

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LVII

BARI, 15 GENNAIO 2026

n. 4



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 18 dicembre 2025, n. 10
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Foggia nell'arco temporale XXVIII bimestre a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentata dalla società “MEDLIFE SURGERY S.r.l.” per l'AREA CHIRURGICA (discipline di Ortopedia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria), l'AREA MEDICA (Gastroenterologia), la CHIRURGIA PLASTICA e l'OCULISTICA nell'ambito territoriale dell'ASL Foggia..... 2993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 19 dicembre 2025, n. 11
**Associazione di Assistenza e Accoglienza “Genoveffa De Troia” di Foggia (FG).
 Accredito istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 4 Gruppi Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Abate Gioele n.5, alla Via Abate Giovanni 9 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2.....** 3003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI 19 dicembre 2025, n. 902
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”. Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 22° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti..... 3012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 settembre 2025, n. 414
Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. del Dott. Enrico Francesco VALENTE..... 3023

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 settembre 2025, n. 416
**VAS-2332-VER - “Adozione aggiornamento Piano Triennale dei Servizi per il periodo 2024-2026 con conseguente avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art.8 della L.R.n.44/2012”.
 PROVVEDIMENTO DI VERIFICA di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 44/2012 e ss. mm. e ii. e dell'art. 6 del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. e ii.....** 3027

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 18 dicembre 2025, n. 1014

“Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per GRANDI EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia” (BURP n. 24 del 24-3-2025). GRANDI EVENTI SPORTIVI - tipologia A) - Scorrimento graduatoria ed impegno di spesa..... 3045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 18 dicembre 2025, n. 1015

L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. 688/2025 Avviso Trasferte “Contributo per le trasferte sportive extraregionali - anno 2025 - per atleti individuali e squadre di soggetti disabili”. Integrazione e modifica allegati A e B della D.D. 886/2025. Ulteriore impegno di spesa..... 3053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 23 dicembre 2025, n. 1021

Avviso pubblico per l’assegnazione delle risorse afferenti il “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità – D.M. 29 novembre 2021”. Ulteriore proroga del termine per la conclusione delle attività. . 3060

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 11 dicembre 2025, n. 323

PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”– Accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa. Adozione Avviso..... 3064

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 dicembre 2025, n. 536

Disposizioni operative per l’autorizzazione ad operare come Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia ed attività di controllo e vigilanza (DM n.83709 del 21/02/2024 e D.G.R. n.277 del 10/03/2025). Ulteriore modifica della D.D.S. del 09/04/2025 n.167..... 3146

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 dicembre 2025, n. 540

Avviso pubblico “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” approvato con D.D.S. n.159/2024. Modifica termine presentazione domande di pagamento del saldo..... 3151

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 22 dicembre 2025, n. 200

D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026”. Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1 D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 – 1° quadrimestre 2026..... 3155

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 22 dicembre 2025, n. 501

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi. Approvazione Verballi n.3 e n. 4 della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex paragrafo 8.4 dell’Avviso). 3170

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 dicembre 2025, n. 795

CUP: B32H25012400002 DGR 688/2025: Attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse Genetiche e materiale di propagazione forestale". DDS n. 642 del 25/10/2025. AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE. Approvazione graduatoria vivai forestali ammessi a contributo e impegno di spesa sul capitolo U0905056 di € 121.081,32. Variazione delle prenotazioni di impegno sul capitolo U0905056. 3178

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 dicembre 2025, n. 873

CUP: B32H25012400002 DGR 668/2025: Attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse Genetiche e materiale di propagazione forestale". DDS n. 642 del 25/10/2025. AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE. DDS n. 795 del 10/12/2025 "Approvazione graduatoria vivai forestali ammessi a contributo e impegno di spesa sul capitolo U0905056 di € 121.081,32. Variazione delle prenotazioni di impegno sul capitolo U0905056". Integrazione. 3187

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 dicembre 2025, n. 2741

Avviso Pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'acquisizione della certificazione di parità di genere - approvato con con Determinazione Dirigenziale n. 2100 del 21 ottobre 2025, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 6 novembre 2025: APPROVAZIONE GRADUATORIA; variazione accertamento, accertamento ed impegno di spesa di € 155.324,00. 3192

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 4 dicembre 2025, n. 1226

A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso "Welfare aziendale". Approvazione del primo gruppo di progetti – impegno di spesa..... 3205

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 4 dicembre 2025, n. 1227

A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso "Welfare aziendale". Approvazione del secondo gruppo di progetti – impegno di spesa. 3219

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 4 dicembre 2025, n. 1228

A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso "Welfare aziendale". Approvazione del terzo gruppo di progetti – impegno di spesa..... 3234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 23 dicembre 2025, n. 1336

D.G.R. n. 1483 del 7/10/2025 - Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" - Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale Approvazione Avviso "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" approvato con A.D. 01292 del 16/12/2025. Rettifica Allegato B1 e Allegato C. 3248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 29 dicembre 2025, n. 1343

L.R. n. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025) "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici" - AD 551/2025 Approvazione del Bando, degli allegati e delle Linee guida per la

rendicontazione (programmazione 2025/2026). – A.D. 1080/2025 “Presenza d’atto dei lavori della Commissione Tecnica di valutazione. Approvazione elenco istanze ammesse” – Impegno di spesa a valere sul Cap. U1204132. 3266

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 dicembre 2025, n. 161

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni in aree urbane e suburbane” adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Mancata finanziabilità per l’incapienza della dotazione finanziaria nell’ambito provinciale di Bari, ex art. 7.1 dell’Avviso, del proposta progettuale del Comune di Polignano a Mare (BA)..... 3278

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 dicembre 2025, n. 162

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni in aree urbane e suburbane” adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Mancata finanziabilità per l’incapienza della dotazione finanziaria nell’ambito provinciale di Foggia , ex art. 7.1 dell’Avviso, della proposta dall’associazione dei Comuni di Volturino (Fg) (capofila) con Volturara Appula (Fg), Pietramontecorvino (Fg) e Motta Montecorvino (Fg)..... 3286

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 dicembre 2025, n. 164

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni in aree urbane e suburbane” adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune San Marco in Lamis (Fg). 3295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 dicembre 2025, n. 236

Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell’area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201. 3303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 22 dicembre 2025, n. 238

Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 2 piante infette, ai sensi dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Triggiano (BA) - Area delimitata per “*Xylella fastidiosa* sottospecie – *Pauca* ST53 - Bari” 3312

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 19 dicembre 2025, n. 56

Programma di reclutamento di potenziali donatori di midollo osseo da iscrivere nel Registro nazionale IBMDR. Liquidazione ADMO – Puglia O.d.v., anno 2024. 3327

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 29 dicembre 2025, n. 74

Art. 47 comma 2 lett. B punto II e art. 30 comma 6 ACN 2024. Art. 10 comma 3 AIR 2025. Rideterminazione quota e limite di spesa annualità 2025. 3333

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 29 dicembre 2025, n. 76

Art. 77 L.R. n. 37/2023. DGR n. 1879 del 23.12.2024. Approvazione criterio di riparto di cui alla Deliberazione del Direttore Generale ASL Lecce n. 1483 del 27.10.2025. 3338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 19 novembre 2025, n. 10

Community Care s.r.l. (p. IVA 06717380726) - Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, per n. 72 p.l. di cui al RR n.4/2019 denominata "S. Giuseppe", sita in Canosa di Puglia (BT) in via S. Lucia n.29/c..... 3342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 19 novembre 2025, n. 11

Euroitalia s.r.l. (p.IVA: 02398900759) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Euroitalia s.r.l. con dotazione di 42 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 42 p.l. ai fini dell'accreditamento denominata "RSA Euroitalia" sita in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc..... 3352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 dicembre 2025, n. 148

CUP: B31E25000060002 L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia". "Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Impegno del contributo finanziario, in favore del Comune di Galatone (Le) per "Lavori di manutenzione ordinaria dell'immobile comunale denominato Centro Servizi "Massimo Vitaliano" sito in Galatone (Le) in via Cairoli. 3365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 dicembre 2025, n. 150

CUP: B11E25000090002 L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia". "Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Impegno del contributo finanziario, in favore del Comune di Cassano Delle Murge (BA) per "Interventi di manutenzione ordinaria da realizzare presso il fabbricato di Piazza Merloni da adibire a un centro di natura sociale, culturale ed educativa sito a Cassano Delle Murge". 3372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 dicembre 2025, n. 151

CUP: B91E25000090002 L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia". "Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Impegno del contributo finanziario, in favore del Comune di Ugento (Le) per "Interventi di manutenzione ordinaria con rifacimento del manto artificiale del campo da Padel ubicato all'interno dell'area di pertinenza del Palazzetto dello Sport "PalaOzan" sito in Ugento (Le), in via Gabriele D'Annunzio n. 2". 3379

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 19 dicembre 2025, n. 157

L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia". "Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Approvazione Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comuni Beneficiari del Contributo 3386

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2025, n. 308

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.2 – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" - Adozione e pubblicazione "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo". Accertamento e prenotazione di impegno di spesa..... 3399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2025, n. 310

Determina Dirigenziale n. 213 del 29 Agosto 2025 – Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrovoltaiico), sito nel Comune di Apricena (FG), denominato "Mezzanelle", di potenza nominale prevista pari a 47,25 MWp in DC e di potenza in immissione pari a 41,148 MWe in AC, di un sistema di accumulo della potenza di 10 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di San Paolo di Civitate (FG). Voltura alla società Fotolivo 2 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Viale Monza, 259 - CAP 20126 - C.F. e P.IVA 14312910962 e rettifica errori materiali..... 3457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 dicembre 2025, n. 326

Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387 del 2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ex art. 27 bis del D.Lgs. 152 del 2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Orione", costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 6 MWe di potenza complessiva pari a 30 MWe, sito nei comuni di Foggia (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG), nonché delle opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

Proponente: AEP S.r.l. (ex ATS Engineering S.r.l.), Piazza Giovanni Paolo II n. 8, Torremaggiore (FG). P. IVA: 04335890713. 3464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 10 dicembre 2025, n. 221

PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 "Economia Verde" - Investimenti Integrati Territoriali (ITI) afferenti all'Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio" - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "nature based solutions" in ambito urbano e periurbano. Procedura concertativo-negoziabile per l'individuazione, nell'ambito delle "Strategie urbane" di cui all'Azione 9.1, degli interventi afferenti all'Azione 2.13 – SubAzione 2.13.2 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025). Accertamento di entrata e prenotazione di spesa..... 3497

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 15 dicembre 2025, n. 233

Sostegno ai Comuni finalizzato all'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale. Avviso pubblico 2025. Approvazione graduatoria, ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2025-2026. 3563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 15 dicembre 2025, n. 236

Adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 20/2009. Terzo scorrimento elenco istanze di cui alla determinazione dirigenziale n. 174 del 11.12.2023. Ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2025..... 3576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SPORT PER TUTTI 29 dicembre 2025, n. 1024

L.R. n. 2/2025 - "Avviso pubblico per l'assegnazione dei Voucher sportivi in favore di minori - Anno 2025". D.D. 168/DIR/2025/00696. Approvazione Elenchi istanze non ammesse/escluse..... 3584

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 23 settembre 2025, n. 413

ID 7001 – PNRR M5C2I2.2b. - Progetto esecutivo “Parco diffuso: valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico” - Area di Via Grotte. – Proponente: Comune di Castellana Grotte- Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase screening” ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 216/2025). 3623

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 settembre 2025, n. 415

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 844 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo all’ “Intervento di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell’erosione della costa” sito nel Comune di Zapponeta (Fg).

Proponente: Comune di Zapponeta. 3632

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L’IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 18 dicembre 2025, n. 1782

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.

Rinnovo dell’accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 – all’ente Etjca Group S.p.a. per l’erogazione dei “Servizi di Base” nella sede ubicata in Foggia alla via Antonio Gramsci n. 107. 3663

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L’IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 18 dicembre 2025, n. 1783

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.

Rinnovo dell’accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 – all’ente Adecco Italia S.p.a per l’erogazione dei “Servizi di Base” e dei “Servizi specialistici” (inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Molfetta (BA) alla via Giuseppe di Vittorio n. 7-15. 3667

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 22 dicembre 2025, n. 46

Decreto di avvio della procedura di liquidazione delle indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell’intervento denominato “Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell’ambiente”. Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Decreto di esproprio rep n. 459/25, pos 13 (Rif. Prat.: CP.105L5.22) 3671

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 22 dicembre 2025, n. 47

Decreto di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell’intervento denominato “Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell’ambiente”. Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Pos. 13 del Decreto di esproprio rep. n. 459 del 03.02.2025 (Rif.Prat.: CP.105.L5.22) 3673

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Deliberazione Consiglio Comunale 12 dicembre 2025, n.85

Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art.11 comma 12 della L.R. n. 20/2001, del Piano Urbanistico Generale del Comune di Francavilla Fontana (BR)..... 3674

UNIONE DEI COMUNI "TERRA DI LEUCA"

Modifiche allo Statuto Unione Dei Comuni "Terra di Leuca". 3683

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A

Provvedimento 19 dicembre 2025, n. 209/22b/DE

Decreto di esproprio..... 3693

HEPV18 S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa Semplificata (PAS) – Progetto per la realizzazione di un impianto agri voltaico e relative opere ed infrastrutture connesse della potenza complessiva di 8463,00 kWp in Salice Salentino (LE). 3697

M.EM PARK 1 S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un parco fotovoltaico di potenza nominale pari a 820 kWp in località masseria Barba ai Monti s.n.c. in Comune di Lecce (LE)..... 3698

SOLARE ITALIA S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto Agrisolare di potenza nominale pari a 109,80 kWp e delle relative opere di connessione in Gravina in Puglia (BA). ... 3699

WIND ENERGY SANTA CROCE S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lo spostamento dell'Aerogeneratore WTG 4 e opere accessorie; variazione del modello dell'aerogeneratore con aumento di potenza totale del parco eolico da 16,5 MW a 16,68 MW. Impianto sito nel Comune di Deliceto (FG) alla Località Le Grattarole. Codice rintracciabilità Terna SPA: 201900617 3700

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE

Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del terzo settore per la realizzazione dell'intervento di prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile, attivi in Puglia fino al 30.06.2026, avviati nell'ambito dell'intervento P.N.R.R. M.1.7.2.- "Reti di Facilitazione Digitale", a valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, (iscritto nel C.d.R. 12- "Innovazione tecnologica e trasformazione digitale" del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2025). (CUP J39I25001860001)..... 3701

COMUNE DI NARDO'

Avviso di deposito documentazione VAS del Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano", ai sensi della L.R. 44/2012..... 3723

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Bando di concorso indetto ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/2014, per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale, di proprietà pubblica o in gestione di enti pubblici, disponibili o che si renderanno disponibili nel comune di Sogliano Cavour. 3724

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 29 dicembre 2025, n. 75

Art. 34 comma 26, art. 31 comma 3, art. 32 comma 8, art. 32 comma 9 ACN MMG del 04.04.2024. Avvio procedura di assegnazione carenze. Rettifica Allegato B determinazione dirigenziale n. 58 del 19.12.2025. 3740

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia. 3748

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico di mobilità nazionale intercompartimentale, per titoli e prova colloquio, con specifica e comprovata esperienza nel settore del codice degli appalti e delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi. 3774

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 (tre) posti di Collaboratore amministrativo professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari – Profilo professionale del ruolo amministrativo – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68. 3792

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 (quattro) posti di Assistente Amministrativo (Area degli Assistenti, Personale del ruolo amministrativo, Allegato A del CCNL 02.11.2022 del personale Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68. 3804

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo professionale del ruolo tecnico – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1

della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni. 3816

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo professionale del ruolo tecnico – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni. 3828

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Dirigente Tecnologo Alimentare, CCNL Area Funzionari Locali - dirigenza professionale tecnica e amministrativa - del 16/07/2024 - PIAO 2024-2026. 3840

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 18 dicembre 2025, n. 10

Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Foggia nell'arco temporale XXVIII bimestre a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentata dalla società "MEDLIFE SURGERY S.r.l." per l'AREA CHIRURGICA (discipline di Ortopedia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria), l'AREA MEDICA (Gastroenterologia), la CHIRURGIA PLASTICA e l'OCULISTICA nell'ambito territoriale dell'ASL Foggia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025'"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione*

art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione."*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 ottobre 2025, n. 1657 recante *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e s.m.i. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta Regionale oggetto di rimodulazione."*

In Bari, presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 5 (*"Autorizzazioni"*), comma 1 che *"Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale"*;
- all'art. 7 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*), comma 3 che *"Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni."*;
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*), comma 3 che *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."*

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. (*"Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche"*) prevede:

- all'art. 4 (*"Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-*

terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile”), comma 9 che: “Negli studi medici di cui all’art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all’art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell’autorizzazione regionale all’esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell’area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell’area chirurgica per cui sono state autorizzate all’esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell’Offerta.”;

- all’art. 14 (“Fabbisogno”), comma 2 che: “Ai fini dell’autorizzazione all’esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:
 - a. una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;
 - b. una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all’allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;
 - c. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all’allegato 3A;
 - d. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plasticad bis) una struttura ogni 150.000 abitanti (o frazione superiore a 75.000 abitanti) che eroga le prestazioni di afferenza alla tricologia, ivi compresa l’attività trapiantologica, per la branca di dermatologia.”;
- all’art. 15 (“Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità”) che: “1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell’art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, nell’ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell’arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l’accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell’ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all’art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale

misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013."

La L.R. n. 20 del 13/07/2023 ("Disposizioni in materia di tutela delle persone con sindrome di Down in ospedale e totale abbattimento delle liste d'attesa e disposizioni diverse in materia sanitaria"), in vigore dall'01/08/2023, all'art. 6 ("Rideterminazione fabbisogni sanitari") prevede al comma 3 che "Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche alle richieste di parere di compatibilità pervenute dai Comuni in data antecedente alla data di entrata in vigore della presente legge e per le quali non è ancora stato espresso il relativo parere."

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 recante "Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i." che ha sostituito la D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004." stabilisce, inter alia, che:

"(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.

Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incompressibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti. (omissis)".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n.1825/2022 del **VENTOTTESIMO bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 (i.e. dall' 08/03/2025 al 07/05/2025) è pervenuta, per l'ambito territoriale dell'ASL Foggia, la seguente richiesta comunale di verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di "strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal Comune di Foggia, con Pec del 12/03/2025 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. E/136513 del 14/03/2025 (e successiva integrazione documentale con Pec del 17/10/2025), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**MEDLIFE SURGERY S.R.L.**", con sede in Foggia alla via Napoli n. 6.

Con nota prot. E562945 del 14/10/2025 ad oggetto: "**Pratica n. 04500910718-11032025-1922 Impresa 04500910718 –MEDLIFE SURGERY SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA Protocollo Registro IMPRESE: Protocollo Pratica: REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0025890/12-03-2025 Protocollo della comunicazione REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0025964/12-03-2025". "Realizzazione di una sala operatoria ISO 5 destinata a interventi chirurgici in regime di day hospital". RICHIESTA CHIARIMENTI E INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.**", la scrivente

Sezione ha invitato, inter alia:

- "**il legale rappresentante della Società, nel più breve tempo possibile ad inviare:**

- **chiarimenti in merito al regime in cui si intendono erogare le prestazioni chirurgiche atteso che il “day hospital” non è contemplato e/o disciplinato dal R.R. n. 15/2020 s.m.i.;**
- **l’elenco delle discipline di area medica o chirurgica** oggetto dell’istanza, considerando il rapporto tra numero delle branche e numero di sale operatorie di cui al citato regolamento regionale;
- la **dichiarazione** ove sia precisato che, in caso di parere favorevole di compatibilità e rilascio di autorizzazione comunale alla realizzazione, la Società si **impegna a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella planimetria e nella relazione tecnica descrittiva dell’immobile.**”.

Con Pec del **20/10/2025** la società “Medlife Surgery S.r.l.” ha trasmesso la nota acquisita al prot n. E591856 di pari data, con la quale il legale rappresentante ha rappresentato, *inter alia*, quanto segue: “(...)

Classificazione dell’intervento e regime autorizzativo

La scrivente, in conformità a quanto previsto dall’art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, richiede la verifica di compatibilità regionale per la realizzazione della struttura destinata a erogare prestazioni di chirurgia ambulatoriale rientranti nelle categorie OC3 e A3, come definite dall’Allegato al Regolamento Regionale n. 15/2020, modificato dal R.R. n. 10/2022, nello specifico:

Gli ambiti di cui all’Allegato A3 di Gastroenterologia, Chirurgia plastica, Ortopedia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria.

L’ambito OC3 che afferisce esclusivamente alla branca di Oculistica.

Tale classificazione, in regime di autorizzazione regionale, prevede che per gli interventi afferenti alle categorie OC3 e A3 la competenza autorizzativa spetti alla Regione Puglia, mentre per le categorie A1, A2, OC1, OC2 e A4 la competenza resti in capo all’Amministrazione comunale, ai sensi della D.G.R. n. 142/2018 e delle normative vigenti.

(...)

Gestione operativa e sicurezza dei percorsi

La sala operatoria ISO 5 sarà gestita e supervisionata dal Responsabile Sanitario della struttura, che provvederà a razionalizzare le attività chirurgiche nel rispetto dei principi di sicurezza, asepsi e ottima pratica clinico-organizzativa.

In particolare, saranno garantiti:

- la separazione funzionale e temporale delle diverse branche specialistiche [oculistica, gastroenterologia, chirurgia plastica, ortopedia, ginecologia, otorinolaringoiatria]
- la non sovrapposizione di interventi appartenenti a differenti discipline;
- la piena tracciabilità e continuità operativa dei percorsi chirurgici;
- la gestione delle interruzioni tecniche e dei tempi di sterilizzazione, programmata in modo da consentire il completo ripristino delle condizioni ambientali ISO 5;
- la rigorosa distinzione dei percorsi “sporco/pulito”, in coerenza con quanto previsto dagli Allegati 3A e 3B del R.R. n. 15/2020.

Tale assetto organizzativo assicura che la sala ISO 5, pur essendo idonea a trattare interventi di qualsiasi branca autorizzata, operi sempre in regime di totale sicurezza e piena compatibilità funzionale, evitando ogni possibilità di commistione o interferenza tra le attività.

Considerato che le discipline indicate dalla società sono riconducibili all’AREA CHIRURGICA (Ortopedia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria), AREA MEDICA (Gastroenterologia), CHIRURGIA PLASTICA e OCULISTICA, con nota prot. U/630628 del 10/11/2025 ad oggetto: “Valutazione della localizzazione territoriale di richieste parere di compatibilità per l’autorizzazione alla realizzazione nell’ASL FG di ambulatorio chirurgico (punto 1.6.1 L.R. n. 9/2017 ss.mm.ii. art. 5 co. 1) per varie discipline dell’AREA CHIRURGICA, dell’AREA MEDICA, CHIRURGIA PLASTICA e per OCULISTICA per il bimestre 28. RICHIESTA PARERE SU LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE EX D.G.R. PUGLIA N. 1825/2022.”, trasmessa a mezzo Pec in pari data al Direttore Generale dell’ASL FG, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

“Posto quanto sopra, considerato che:

- la popolazione residente nell’ambito territoriale dell’ASL di Foggia al 1° gennaio 2024 è pari a n. 592.911 abitanti (fonte ISTAT), per cui il **fabbisogno** vigente è di:

- a. n. 15 (quindici) strutture per la branca di OCULISTICA;
 - b. n. 12 (dodici) strutture per una o più branche di AREA CHIRURGICA;
 - c. n. 7 (sette) strutture per una o più branche di AREA MEDICA;
 - d. n. 7 (sette) strutture per la branca di CHIRURGIA PLASTICA;
- la scrivente Sezione, nell'ambito territoriale dell'ASL di Foggia e con riferimento all'arco temporale dal 1° al 19° bimestre (dall'08/09/2020 al 07/11/2023), ha **già rilasciato parere favorevole** in relazione alle richieste di verifica di compatibilità pervenute da diversi Comuni a seguito d'istanza di autorizzazione alla realizzazione pervenute da:

Bim.	Denom. sociale	Comune	a) Ocul.	b) A. chir.	c) A. medica	d) Chir. plastica
	Fabbisogno complessivo		15	12	7	7
	DIAGNOSYS – G.M.F. s.r.l.	Foggia	1	1	1	1
3	D'APRILE Osvaldo	Cerignola	1			
3	BILF s.r.l.	Foggia		1		1
3	FANELLI ROBERTO MARIO	Apricena	1			
	Fabbisogno residuo		12	10	6	5

- nell'ambito territoriale dell'ASL FG residua, pertanto, fabbisogno per n. 12 strutture di specialistica ambulatoriale chirurgica nella disciplina di OCULISTICA, n. 10 strutture per una o più discipline dell'AREA CHIRURGICA, n. 6 strutture per una o più discipline dell'AREA MEDICA e n. 5 strutture nella disciplina di CHIRURGIA PLASTICA;
- la scrivente Sezione ha altresì rilasciato parere favorevole di compatibilità in relazione alla richieste di autorizzazione alla **realizzazione per trasformazione** in ambulatori chirurgici collocati **presso strutture di ricovero per acuti private** che "non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto" ex art. 14 co. 12 R.R. n. 15/2020 e s.m.i. di seguito elencate:

Denom. sociale	Comune	a) Ocul.	b) A. chir.	c) A. medica	d) Chir. plastica
Casa di Cura Prof Brodetti S.P.A. - Villa Igea	Foggia			Endoscopia digestiva	

- non risultano pervenute richieste di parere di compatibilità dal 20° al 27° bimestre;
- per il medesimo ambito territoriale **nel 28° bimestre** risulta pervenute la seguente richieste di verifica di compatibilità:

Num.	BIM.	Comune	a) Ocul.	b) A. chir.	c) A. medica	d) Chir. plastica
1	28	Foggia	1	1	1	1

- ai sensi del citato regolamento regionale l'istanza sopra riportata trova capienza nel fabbisogno residuo;

la scrivente Sezione invita il Direttore Generale in indirizzo ad esprimere un parere motivato sulla localizzazione territoriale della sopra riportata istanza pervenuta nel bimestre 28, ai sensi del richiamato art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92, dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e della D.G.R. n. 1825/2022, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. distribuzione nell'ambito provinciale della domanda assistenziale riferibile alla medesima tipologia di struttura interessata;
- b. localizzazione della struttura oggetto di istanza, sulla base della valutazione delle esigenze assistenziali nell'ambito territoriale di riferimento in relazione alla tipologia di struttura oggetto di verifica di compatibilità;
- c. eventuale localizzazione delle strutture pubbliche o private della medesima tipologia in relazione alle quali è stato già rilasciato parere di compatibilità;
- d. eventuale allocazione di strutture private della medesima tipologia interessata già in esercizio nel territorio provinciale ed eventuale allocazione di strutture pubbliche incluse nella programmazione regionale;
- e. eventuale programmazione aziendale di ulteriori strutture pubbliche della medesima tipologia da attivare nell'ambito della ASL interessata.

Si attende urgente riscontro al fine di avviare le procedure di competenza.”.

Con Pec del 01/12/2025 la Direzione Generale della ASL di Foggia ha trasmesso la nota prot. AFG-0142383-2025 del 01/12/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al Prot. E/687338 del 04/12/2025, nella quale è rappresentato quanto segue:

“In riferimento alla nota di cui all’oggetto, relativa alla valutazione territoriale di richiesta parere di compatibilità per l’autorizzazione alla realizzazione nell’ASL FG di ambulatorio chirurgico (punto 6.1.1 L.R. n. 6/2017 e ss.mm.ii. e art. 5 comma 1) per varie discipline dell’Area Chirurgica, dell’Area Medica, Chirurgia Plastica e per Oculistica per il bimestre n. 28, si precisa che la popolazione residente ad oggi nella Città di Foggia risulta essere di 145.780 circa che corrisponde al 25% della popolazione totale dell’intera provincia (592.911).

Ad oggi, quindi, così come previsto dal R.R. n. 15/2020 ex art. 14, l’istanza riportata nella nota trova capienza per le discipline di Oculistica, Area Chirurgica, Area Medica e Chirurgia Plastica, in modo tale da garantire una giusta distribuzione nell’ambito territoriale provinciale sia della domanda che delle esigenze assistenziali riferibili alla tipologia della struttura oggetto di istanza atteso che peraltro, allo stato attuale, non vi è programmazione aziendale di ulteriori strutture pubbliche della medesima tipologia.”.

Posto quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n.15/2020 e ss.mm.ii., per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della citata L. R. stabilisce che “...*deve ritenersi corrispondente a:*

- a) *una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;*
- b) *una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i), di cui all’Allegato 3°, escluso la Chirurgia plastica;*
- c) *una struttura ogni 80.000 (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all’Allegato 3A;*
- d) *una struttura ogni 80.000 (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica.”.*

- la popolazione dell’ambito territoriale dell’ASL di Foggia aggiornata al 1° gennaio 2024 è pari a n. 592.911 abitanti (fonte ISTAT), per cui il fabbisogno regolamentare vigente è pari a :

- n. **15** (quindici) strutture per la branca di **OCULISTICA**;
- n. **12** (dodici) strutture per una o più branche di **AREA CHIRURGICA**;
- n. **7** (sette) strutture per una o più branche di **AREA MEDICA**;
- n. **7** (sette) strutture per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**;
- con atti dirigenziali la scrivente Sezione, nel medesimo ambito territoriale, ha già rilasciato parere favorevole in relazione alle richieste di verifica di compatibilità trasmesse dai Comuni a seguito d'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate da varie strutture con riferimento all'arco temporale dal primo al ventesimo bimestre (decorrente dall'08/09/2020 al 07/01/2024);
- pertanto, il fabbisogno residuo non soddisfatto nell'ambito territoriale dell'ASL di Foggia è pari a:
 - n. **12** (tredici) strutture per la branca di **OCULISTICA**;
 - n. **10** (undici) strutture per una o più branche di **AREA CHIRURGICA**;
 - n. **6** (dodici) strutture per una o più branche di **AREA CHIRURGICA**;
 - n. **5** (sei) strutture per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**.

Per tutto quanto sopra,

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell' ASL FOGGIA con riferimento all'arco temporale XXVIII bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i., per l'**AREA CHIRURGICA (discipline di Ortopedia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria), l'AREA MEDICA (Gastroenterologia), la CHIRURGIA PLASTICA e l'OCULISTICA**, alla richiesta trasmessa dal Comune di Foggia, dal Comune di Foggia, con Pec del 12/03/2025 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. E/136513 del 14/03/2025, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "MEDLIFE SURGERY S.R.L.", con sede in Foggia alla via Napoli n. 6, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- i soggetti istanti sono obbligati a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione, la società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale garantendo l'impegno già formulato alla "*separazione funzionale e temporale delle diverse branche specialistiche (oculistica, gastroenterologia, chirurgia plastica, ortopedia, ginecologia, otorinolaringoiatria)*" ed alla "*non sovrapposizione di interventi appartenenti a differenti discipline*".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato,

di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell' ASL FOGGIA con riferimento all'arco temporale XXVIII bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i., per **l'AREA CHIRURGICA (discipline di Ortopedia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria), l'AREA MEDICA (Gastroenterologia), CHIRURGIA PLASTICA e OCULISTICA**, alla richiesta trasmessa dal Comune di Foggia, dal Comune di Foggia, con Pec del 12/03/2025 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. E/136513 del 14/03/2025, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "MEDLIFE SURGERY S.R.L.", con sede in Foggia alla via Napoli n. 6, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- i soggetti istanti sono obbligati a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione, la società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale garantendo l'impegno già formulato alla "*separazione funzionale e temporale delle diverse branche specialistiche (oculistica, gastroenterologia, chirurgia plastica, ortopedia, ginecologia, otorinolaringoiatria)*" ed alla "*non sovrapposizione di interventi appartenenti a differenti discipline*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "MEDLIFE SURGERY S.R.L.";
- al Direttore Generale dell'ASL FOGGIA;
- al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2025/00010

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 19 dicembre 2025, n. 11

Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia (FG).

Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 4 Gruppi Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Abate Gioele n.5, alla Via Abate Giovanni 9 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025"*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle*

Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”.

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l’incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *“Approvazione del ‘Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025”*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”*.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 1289/2021, recante ‘applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.’ Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”*.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *“Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD”* riceve la seguente relazione.

Il *“Regolamento Regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne*

pubbliche e private” n. 7/2002 s.m.i. prevede all’art. 3 il “Gruppo Appartamento” ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i. prevede:

- all’art. 2 “Definizioni”, comma 1 che “Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) *accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell’ambito e per conto del servizio sanitario*”;
- all’art. 3 “Compiti della Regione”, comma 3, lett. c) che: “Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) *rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento*.”;
- all’art. 20 “Condizioni per ottenere e detenere l’accreditamento”, comma 1 che “1. *L’accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*”;
- all’art. 24 “Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”, comma 3 che “3. *Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall’attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*.”.

La L.R. 30 novembre 2022, n. 30 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022–2024” prevede all’art. 13 “Modifiche all’articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18” che “1. Il comma 2 dell’articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria), è sostituito dal seguente: “2. I gruppi appartamento e i centri diurni di cui al regolamento regionale 7/2002, ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 3/2006, sono accreditabili previo rilascio del parere di compatibilità da parte della Regione Puglia.”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 69 del 05/04/2017 la scrivente Sezione ha determinato “(...) di esprimere, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alle verifiche di compatibilità richieste dal Comune di Monte Sant’Angelo a seguito delle istanze dell’Associazione di Assistenza e Accoglienza Genoveffa De Troia” di Foggia per l’autorizzazione alla realizzazione di n. 4 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, da ubicare alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Napoli lotto 3/2 (già Strada 56 lotto 3/2), alla Via Abate Giovanni n. 9 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2; (...).”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 436 del 21/12/2018 la scrivente Sezione ha determinato “(...) di rilasciare ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., all’Associazione di Assistenza e Accoglienza Genoveffa De Troia, il cui legale rappresentante è il Dott. Mario Cusenza, l’autorizzazione all’esercizio di n. 4 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nel Comune di Monte Sant’Angelo, alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Napoli lotto 3/2 (già Strada 56 lotto 3/2), alla Via Abate Giovanni n. 9 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Daniele D. Marasco, nato a Foggia il 21/05/1974, medico specialista in Psichiatria (...).”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 170 del 11/06/2021 la scrivente Sezione ha determinato "(...) di rilasciare all'Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa de Troia" di Foggia, il cui legale rappresentante è il Sig. Mario Cusenza, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nell'ambito del Comune di Monte Sant'Angelo (FG) dalla Via Napoli lotto 3/2 (già Strada 56 lotto 3/2), Foglio 148, p.lla 1511, sub 8, cat. A/3, alla Via Abate Gioele n. 5 Foglio 148, p. 1548 sub 42, di un Gruppo Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto (...)"

Con Pec del 27/02/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 105204 del 28/02/2024, ad oggetto "richiesta di accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria per un (1) modulo di Gruppo Appartamento (ex art. 3 r. r. n. 7/2002 e s. m. i.) gestito dall'Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" di Monte Sant'Angelo (FG)" il legale rappresentante della Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia (FG) ha trasmesso alla scrivente Sezione la "(...) richiesta di accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria per un (1) Gruppo Appartamento di riabilitazione psichiatrica (ex art. 3 del r. r. n. 7/2002 e s. m. i.), costituito da n. 4 appartamenti da 3 p. l. ciascuno.

Gestito dall'Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia", ETS - ODV Runts n. 51 del 17.1.23, è autorizzato all'esercizio delle attività sanitarie con atto n. 436 del 21.12.2018."

allegando:

"

- atti autorizzativi;
- concessione edilizia, certificato di agibilità, certificato di prevenzione incendi di ogni appartamento;
- diploma e specializzazione del Responsabile Sanitario;
- dichiarazione sostitutiva (DPR 445/2000) del Legale Rappresentante, allegata da fotocopia non autentica del documento di identità, così come previsto dalla normativa vigente;
- griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con patologie psichiatriche, ex r. r. n. 16/2019 - allegato B - sezione 2P. (...)"

Con nota prot. n. 507910 del 17/10/2024 ad oggetto "Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia (FG). N. 4 Gruppi Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Napoli n. 3/2 (già Strada 56) (rectius, alla Via Abate Gioele n. 5), alla Via Abate Giovanni 1 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2. Incarico al Servizio Qu.O.T.A. dell' AReSS Puglia per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi del R.R. n. 9/2017 ss.mm.ii.", la scrivente Sezione ha invitato "il legale rappresentante della struttura in oggetto ad integrare la suddetta istanza prot. n. 105204/2024 del 28/02/2024,

"(...)

- trasmettendo alla scrivente Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:
 - atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico nonché autocertificazione del possesso dei titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario;
 - l'autocertificazione concernente indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto (si precisa che ai sensi del R.R. n. 7/2002 s.m.i. e della DGR n. 1490/2022 vige l'obbligo dell'utilizzo del CCNL Aiop sanità privata);
 - autocertificazione del legale rappresentante relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;
 - autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *trasmettendo alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia, nel termine di 15 (quindici) giorni:*
 - *copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso le n. 4 strutture ubicate in Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Napoli n. 3/2 (già Strada 56), alla Via Abate Giovanni 9 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2;*
 - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera" di cui all'allegato B del R.R. n. 16/2019, con riferimento alla fase "Pian", e cui griglie sono già state trasmesse ed acquisite al prot. n. 105204/2024 del 28/02/2024, con specificazione delle sedi operative dei gruppi appartamento di riferimento;"*

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato "il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso le sedi dei n. 4 Gruppi Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Napoli n. 3/2 (già Strada 56), alla Via Abate Giovanni 9 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2, al fine di verificare la sussistenza del possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per e "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera" di cui all'allegato B), sulla base delle griglie di autovalutazione."

In riscontro alla prefata nota prot. n. 507910 del 17/10/2024:

- con Pec del 25/11/2024, acquisita dalla scrivente sezione con prot. n. 587458 del 27/11/2024, il legale rappresentante della Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia (FG) ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta;
- con Pec del 14/01/2025 il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia ha trasmesso la nota ad oggetto "struttura gruppo n.4 appartamenti con n. 3 p.l. ciascuno, corrente in Monte Sant'Angelo (FG). Riscontro nota prot. AOO_RP/507910 del 17.10.2024. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 20131 del 15/01/2025, con la quale ha espresso "(...) parere favorevole al rilascio dell'accREDITamento istituzionale per le sedi del gruppo n. 4 appartamenti (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) alla Via R. Bonghi n. 69, alla Via A. Gioele n.5, alla Via Abate Giovanni 9 ed alla Via F. Ungaro n. 2, gestiti dall'Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di AccREDITamento per le Strutture territoriali extraospedaliere approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alla fase "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii. (...)"

Per tutto quanto sopra,

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" con sede legale in Foggia (FG) alla Via Napoli n. 111, il cui legale rappresentante è il Sig. Mario Cusenza, l'accREDITamento istituzionale per n. 4 Gruppi Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Abate Gioele n.5, alla Via Abate Giovanni 9 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2, il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Daniele Domenico Marasco, laureato in Medicina e

Chirurgia e specializzato in Psichiatria ed iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia (FG), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia (FG), *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo delle strutture (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" con sede legale in Foggia (FG) alla Via Napoli n. 111, il cui legale rappresentante è il Sig. Mario Cusenza, l'accreditamento istituzionale per n. 4 Gruppi Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Abate Gioele n.5, alla Via Abate Giovanni 9 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2, il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Daniele Domenico Marasco, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria ed iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia (FG), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della della Associazione di Assistenza e Accoglienza “Genoveffa De Troia” di Foggia (FG), *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;*
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;*
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Associazione di Assistenza e Accoglienza “Genoveffa De Troia” di con sede legale in Foggia (FG) alla via Napoli n. 111, gestore di n. n. 4 Gruppi Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Abate Gioele n.5, alla Via Abate Giovanni 9 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2;
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- al Direttore del DSM dell'ASL FG;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);

- al Sindaco del Comune di Monte Sant'Angelo (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2025/00012

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI 19 dicembre 2025, n. 902

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”. Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 22° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0” e s.m.i.. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 7698 final del 08.11.2025

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.637 del 21/05/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 31/12/2025.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura” del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 18.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 7698 final del 08.11.2025.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check-list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezzario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, Approvazione del documento strategico "Agenda di genere - Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "Istruttoria tecnico-amministrativa" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (*euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73*).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (*eurocentoottantunomilaseicentoseppe/12*).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (*euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97*).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (*euro seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (*euro novantaduemila settecentotrentasei/64*).

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (*euro trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*).

VISTA la DDS n° 957 del 19/12/2024 (B.U.R.P. N° 104 del 27/12/2024) di approvazione del 7° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 13 DdS per un importo complessivo di € 347.391,64 (*euro trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*).

VISTA la DDS n° 00165 del 24/02/2025 (B.U.R.P. N° 17 del 27/02/2025) di approvazione del 8° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 15 DdS per un importo complessivo di € 413.395,48 (*euro quattrocentotredicimila trecentonovantacinque/48*).

VISTA la DDS n° 00255 del 25/03/2025 (B.U.R.P. N° 77 del 03/04/2025) di approvazione del 9° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS per un importo complessivo di € 165.862,55 (euro *centosessantacinquemila ottocentosessantadue/55*).

VISTA la DDS n° 00292 del 08/04/2025 di approvazione del 10° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS, e successiva rettifica n. 00303 del 10/04/2025, per un importo complessivo di € 117.715,62 € (euro *centodiciassettemila settecentoquindici/62*).

VISTA la DDS n° 00367 del 07/05/2025 e la successiva DDS n° 00370 del 09/05/2025 di approvazione dell'11° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 3 DdS per un importo complessivo di € 81.972,30 (euro *ottantunomila novecentosettantadue/30*).

VISTA la DDS n° 00392 del 15/05/2025 di approvazione del 12° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 2 DdS per un importo complessivo di € 59.731,81 (euro *cinquantanovemila settecentotrentuno/81*).

VISTA la DDS n° 00411 del 26/05/2025 di approvazione del 13° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 117.860,97 (euro *centodiciassettemila ottocentosessanta/97*).

VISTA la DDS n° 00441 del 05/06/2025 di approvazione del 14° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 76.627,67 (euro *settantaseimila seicentoventisette/67*).

VISTA la DDS n° 00464 del 16/06/2025 di approvazione del 15° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 118.565,75 (euro *centodiciottomila cinquecentosessantacinque/75*).

VISTA la DDS n° 00500 del 30/06/2025 di approvazione del 16° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 102.972,68 (euro *centoduemila novecentosettantadue/68*).

VISTA la DDS n° 00561 del 21/07/2025 di approvazione del 17° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 113.526,30 (euro *centotredicimila cinquecentoventisei/30*).

VISTA la DDS n° 00603 del 06/08/2025 di approvazione del 18° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 5 DdS per un importo complessivo di € 138.118,30 (euro *centotrentottottomila centodiciotto/30*).

VISTA la DDS n° N. 00652 del 16/09/2025 di approvazione del 19° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 3 DdS per un importo complessivo di € 82.306,95 (euro *ottantaduemila trecentosei/95*).

VISTA la DDS n° N. 00676 del 25/09/2025 di approvazione del 20° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 3 DdS per un importo complessivo di € 145.129,26 (euro *centoquarantacinquemila centoventinove/26*).

VISTA la DDS n° N. 00808 del 18/11/2025 di approvazione del 21° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 2 DdS per un importo complessivo di € 59.939,62 € (euro *cinquantanovemila novecentotrentanove/62*).

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturaurale.psr@pec.rupar.puglia.it.

PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica;*

CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 3.806.946,72 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "Istruttoria tecnico - amministrativa" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 3.415.077,32.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 3 (tre) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 80.272,02 € (ottantamila duecentosettantadue/02);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 3 (tre) beneficiari, primo della lista **CONVERTINI ELENA** e ultimo della lista **GAMBINO MARIA**, e riporta, per ciascuno di essi, le seguenti indicazioni:
 - numero progressivo;
 - denominazione beneficiario;
 - numero della DdS;
 - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
 - spesa ammessa al sostegno;
 - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- di stabilire che:
 - gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2027** atteso che con DAdG n. 43 del 23/06/2025, aggiornata con DAdG n. 60 del 29/06/2025 – quest'ultima rettificata e integrata con DAdG n. 64 del 02/10/2025 e con DAdG n. 72 del 31/10/2025 – e successiva DAdG n. 76 del 21/11/2025, sono stati disposti nuovi termini di ultimazione degli interventi per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022, adottato a partire dal 2024, ed è stata disciplinata la modalità di migrazione dal PSR 2014/2022 della Puglia al CSR in seno al PSP 2023/2027;
 - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
 - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
 - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un “conto corrente dedicato” intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
 - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell’UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all’Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
 - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
 - il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell’Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l’esclusione o l’applicazione delle riduzioni dell’aiuto stabilite con apposita DGR;
 - il beneficiario dovrà trasmettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all’indirizzo PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
 - la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell’art. 8 comma 3 della legge 241/90;
- **di confermare** quant’altro stabilito nell’Avviso pubblico, Allegato “A” della DAdG n. 119/2022.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024
n.1161**

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003,
come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta

che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 3 (tre) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 80.272,02 € (ottantamila duecentosettantadue/02);

Di approvare l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 3 (tre) beneficiari, primo della lista **CONVERTINI ELENA** e ultimo della lista **GAMBINO MARIA**, e riporta, per ciascuno di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione beneficiario;
- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso.

Di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.

Di stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2027** atteso che con DAdG n. 43 del 23/06/2025, aggiornata con DAdG n. 60 del 29/06/2025 – quest'ultima rettificata e integrata con DAdG n. 64 del 02/10/2025 e con DAdG n. 72 del 31/10/2025 – e successiva DAdG n. 76 del 21/11/2025, sono stati disposti nuovi termini di ultimazione degli interventi per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022, adottato a partire dal 2024, ed è stata disciplinata la modalità di migrazione dal PSR 2014/2022 della Puglia al CSR in seno al PSP 2023/2027;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;

- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trasmettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architettururale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito <https://www.regione.puglia.it/>;
- sarà disponibile nel sito regionale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
- sarà disponibile nel sito regionale: <https://csr.regione.puglia.it/>;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_22° CONCESSIONE.pdf - cf823429399404fcf00bdec8a1604cb53b820b998d93616a31c1021457f9050
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2025/00921

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR
23/27

Alessandro Oronzo De Risi

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR
23/27

Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

Allegato A

 REGIONE PUGLIA					
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA					
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6 Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.					
ELENCO BENEFICIARI 22° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE					
N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	CONVERTINI ELENA	24250123684	B97B25000540006	45.075,50 €	22.537,75 €
2	CONVERTINI SANTE (LEONARDANTONIO)	24250117355	B17B25000660006	59.997,54 €	29.998,77 €
3	GAMBINO MARIA	24250123387	B17B25000670006	55.471,00 €	27.735,50 €
				Importo totale concesso	80.272,02 €

Allegato B

Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE
CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia di _____) il _____, residente a _____
(provincia di _____) in via _____ n. _____ in qualità di titolare della
domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 “
*Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio
culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli
aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*” - e
beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di
dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del
___/___/___ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico
Allegato “A” della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 settembre 2025, n. 414

Riconoscimento della qualifica professionale di “Tecnico Competente in Acustica” di cui all’art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell’elenco nominativo ENTECA di cui all’art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. del Dott. Enrico Francesco VALENTE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. “Codice dell’amministrazione digitale” ;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”*;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;

VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.*”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;

VISTA la DD. n. 19 del 23.05.2025 recante “*Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582 del 30 aprile 2025*”;

VISTA la D.G.R. del 29 luglio 2025, n. 1080 avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*”

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 “*Disposizioni di attuazione dell’art. 19, comma 2,*

lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161", entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con mail del 18.09.2025 (acquisita dalla struttura regionale competente al prot. n. 0507314/2025 del 19.09.2025), il Dott. Enrico Francesco Valente, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere "*Laurea Magistrale in Music and Acoustic Engineering (LM-32)*", conseguito presso il Politecnico di Milano, così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza.
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dal tecnico è stato organizzato da AFOR S.a.s. e riconosciuto dalla Regione Lombardia con D.D. n. 18333 del 27.11.2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dall'Ente erogatore, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante riconosciuto dalla Regione Lombardia con D.D. n. 18333 del 27.11.2024 ed erogato da AFOR S.a.s..

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398

del 03/07/2023 e s.s. L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: VALENTE

NOME: ENRICO FRANCESCO

TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN MUSIC AND ACOUSTIC ENGINEERING (LM-32)

ID ISTANZA: 0507314/2025

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo mail riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica. Si suggerisce l'attivazione di un indirizzo di PEC personale al fine di rendere tracciabili le future comunicazioni.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 settembre 2025, n. 416

VAS-2332-VER - “Adozione aggiornamento Piano Triennale dei Servizi per il periodo 2024-2026 con conseguente avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art.8 della L.R.n.44/2012”. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 44/2012 e ss. mm. e ii. e dell’art. 6 del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. e ii..

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l’art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*”;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, “*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*” e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, “*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*”, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione relativo all’adozione del modello organizzativo denominato “*Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*”, - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R. del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto “*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all’ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*” alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 666 del 31/10/2025, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata

Qualificazione denominato *“Supporto istruttorio alle procedure VAS”* all'ing. Angelo Bufo, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla avv. Rosa Marrone, titolare della EQ *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”*, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025, prorogata con D.D. n. 289 del 26/06/2025;

Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttorie al funzionario EQ ing. Angelo Bufo;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

Premesso che:

- il Dipartimento Mobilità regionale, Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, rispettivamente in data 24/06/2025 con prot. n. 347382 ed in data 07/07/2025 con prot. n. 0379618, in qualità di Autorità Procedente, ha richiesto a questa Sezione regionale, quale Autorità Competente, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ex art. 8 della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. e ii., ed inviato successivamente un link privo di restrizioni agli elaborati tecnici, con riferimento al piano denominato *“Aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi TPL per il periodo 2024-2026”*, adottato con D.G.R. n. 872 del 20/06/2025, trasmettendo, contestualmente, per la consultazione, la seguente documentazione:
- Rapporto preliminare di verifica, comprendente una descrizione del piano triennale dei servizi 2024 – 2026 e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano;
- Copia della Delibera di Giunta Regionale n.872 del 20.6.2025 della Sezione Trasporto Pubblico Locale ed Intermodalità, avente ad oggetto: *“L.R.n.18/2002 art.8 e L.R.n.16/2008 art.2 co.2 - Adozione aggiornamento Piano Triennale dei Servizi per il periodo 2024-2026 con conseguente avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art.8 della L.R.n.44/2012 e approvazione avviso di preinformazione ex art.7 comma 2 del Reg.(CE) n.1370/2007 agg. Al Reg.UE n.2338/2016, per la spesa complessiva massima di € 2.256.523.223,40.”*;
- Elaborati del Piano Triennale dei Servizi 2024 – 2026 utili alla valutazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente;
- Proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare.
- con nota prot. n. 0407917/2025 del 17/07/2025, notificata mezzo PEC alla Autorità procedente, nonché ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA), la scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, verificata la completezza della documentazione ricevuta dal Dipartimento Mobilità regionale, ha dato avvio alla procedura di verifica di che trattasi, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. e ii., comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi e indicando che la documentazione presentata dall'autorità procedente è consultabile al seguente link trasmesso dall'Autorità Procedente:

https://drive.google.com/drive/folders/1S6jgwFfLDMqxiWEZMAVGJndLRWOWiqbm?usp=drive_link

rinvenibile anche attraverso il Portale Ambientale regionale al link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/d65a6c65-9e68-410c-a183-407da483e296/0

Preso atto che nell'ambito della consultazione dei Soggetti CMA, sono pervenuti i pareri di competenza come

di seguito specificato:

- Provincia di Taranto - con nota a mezzo PEC e acquisita in data 30/07/2025 al prot. Unico regionale N. 0430828/2025 del 30/07/2025, ha esplicitato una serie di prescrizioni, concludendo testualmente che “[...] *il Piano in oggetto presenta elementi di criticità ambientale, metodologica e di coerenza con la pianificazione regionale vigente e che non è possibile escludere che lo stesso Piano possa generare impatti ambientali significativi, diretti e indiretti, a breve, medio e lungo termine.*” [...];
- ASL BT - con nota prot. In uscita da quell’Ente n. 64089 del 31/07/2025 ha evidenziato che: “[...] *nell’ambito delle competenze ad esso attribuite dal R.R. n. 13/2009 inerenti la tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati, che ricomprende anche la promozione della sicurezza stradale, ritiene indispensabile un significativo potenziamento del servizio TPL dal Comune di Andria Castel del Monte e viceversa, al fine di minimizzare i potenziali impatti negativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale*”;
- ARPA Puglia - con nota inviata a mezzo PEC con prot. In uscita di quell’Ente N. 47149/2025 del 04/08/2025, ha concluso che: “[...] *Vista e considerata la tipologia e le caratteristiche delle azioni previste dal P.T.S., si ritiene che possano essere esclusi potenziali impatti significativi negativi sull’ambiente e/o rischi sulla salute umana e pertanto si ritiene che il Piano in oggetto possa non essere assoggettato a VAS.* [...]”;
- Provincia di Foggia - con nota inviata a mezzo PEC con prot. In uscita di quell’Ente N. 45789/2025 del 13/08/2025, ha esplicitato una serie di osservazioni, concludendo che: “[...] *vengano adeguatamente valorizzati e consolidati nell’ambito del Piano, mediante l’istituzione di un sistema di governance integrata tra Regione, Province, Aeroporti di Puglia ed enti locali, finalizzato al costante monitoraggio ambientale e all’aggiornamento dinamico della pianificazione, nel pieno rispetto della procedura di VAS e della normativa vigente, assicurando trasparenza, partecipazione e attenzione alle specificità territoriali e ambientali, con l’obiettivo di promuovere una mobilità sostenibile ed efficiente* [...]”;
- Soprintendenza SABAP - con nota con nota a mezzo PEC e acquisita in data 30/07/2025 al prot. Unico regionale N. 0459662/2025 del 25/08/2025 ha concluso che: “[...] *Atteso che il piano persegue lo sviluppo del un sistema di trasporto pubblico volto anche alla riduzione delle emissioni inquinanti e che nei contesti tutelati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. questo Ministero sarà chiamato a esprimersi puntualmente secondo nel rispetto del mandato di tutela che gli è conferito, si ritiene che il piano in esame possa non essere assoggettato al procedimento di V.A.S..*”

Dato atto che, a seguito dei succitati contributi SCMA, ai sensi del comma 3 dell’art. 8 della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. E ii., l’Autorità Procedente ha formulato una serie di controdeduzioni ed ha adeguato di conseguenza il Rapporto Preliminare Ambientale, inoltrando a questa Sezione regionale la documentazione relativa, con nota prot. Unico regionale n. 0510835/2025 del 22/09/2025;

Preso atto, dalla documentazione acclusa alla succitata nota prot. Unico regionale n. 0510835/2025 del 22/09/2025, delle controdeduzioni argomentate dall’Autorità Procedente che di seguito si riportano testualmente:

CONTRIBUTO/OSSERVAZIONE	RECEPIMENTO/CONTRODEDUZIONI
PROVINCIA DI TARANTO Errore ricorrente nelle didascalie. L’intero documento è costellato da messaggi di errore del tipo: “Error! Use the Home tab to apply Titolo 2 to the text that you want to appear here”. Questi e gli altri errori compromettono l’affidabilità complessiva del documento.	Si provvederà a correggere il refuso. In ogni caso, si tratta di un errore materiale che nulla toglie al contenuto, quindi è irrilevante. Per tale motivo e per quanto espresso nelle successive controdeduzioni sono da rigettare le considerazioni relative “all’affidabilità complessiva del documento”.

	<i>Uso di dati ambientali obsoleti e assenza di scenari previsionali: Il Rapporto riporta dati ambientali superati, risalenti anche a 15 anni fa. A titolo esemplificativo si evidenzia quanto riportato a pag. 19, sezioni su clima, emissioni, qualità dell'aria (emissioni ARPA 2010). Di fronte a tale criticità appare immotivato da parte di questo Ente prendere in considerazione ognuna di queste datate rilevazioni.</i>	<i>I dati utilizzati sono gli ultimi pubblicati dalla Regione Puglia, gli stessi dati sono stati utilizzati nel recente piano attuativo del PRT che ha avuto il parere motivato di VAS positivo (Fonte: ARPA ultima versione inventario regionale delle emissioni in atmosfera – INEMAR Puglia).</i> <i>Peraltro, si rappresenta come, per quanto riguarda obiettivi e relativi target trasportistici, il Piano si fonda su quelli, ben più recenti, del P.A. del PRT 2021 – 2030 della Regione Puglia di cui il PTS costituisce strumento attuativo subordinato per la componente del Trasporto Pubblico Locale (TPL)</i>
	<i>Non vengono simulate le tendenze emissive né le dinamiche modali previste come effetto dell'attuazione del PTS. L'assenza di scenari previsionali impedisce di effettuare una reale verifica della presenza di impatti futuri e dei rischi ambientali derivanti all'implementazione del Piano.</i>	<i>Il Piano Triennale dei Servizi è attuativo del Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, nel quale sono stati valutati tali aspetti. Gli scenari previsionali sono quelli previsti dal Piano Attuativo del PRT 2021 - 2030, sottoposto a procedura di VAS di cui l'aggiornamento del PTS per il triennio 2024 – 2026, in quanto Piano a carattere gestionale che ne attua le previsioni, concorre a realizzare lo scenario di progetto scenario 2030.</i> <i>Si è provveduto a chiarire meglio questo aspetto nel rapporto preliminare</i>
	<i>Dichiarazioni teoriche prive di contenuto operativo. Il documento contiene frasi che dichiarano finalità ambientali o sociali (es. "favorire la mobilità sostenibile", "rafforzare il ruolo del ferro", "incentivare la decarbonizzazione") senza indicare dati, strumenti, risorse, cronoprogrammi o indicatori di impatto. Tali formulazioni generiche e non verificabili risultano inidonee a garantire la valutabilità ambientale ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006.</i>	<i>La finalità della procedura di assoggettabilità a VAS è verificare che gli impatti dell'aggiornamento del PTS non siano tali da rendere necessaria una procedura di VAS.</i> <i>L'aggiornamento del PTS non prevede interventi infrastrutturali. Ovviamente considera la realizzazione di quelli inseriti nel Piano Attuativo del PRT 2021 – 2030, già sottoposto a VAS. Il PTS ha come obiettivo primario la governance del complessivo processo di programmazione dei Servizi integrando tra loro quelli di competenza regionale e quelli di competenza degli EE.LL.</i> <i>Nella fattispecie del presente aggiornamento del PTS per il triennio 2024 – 2026, tenuto conto che tutta la programmazione dei servizi ferroviari ed anche quella dei servizi elicotteristici è già definita dai contratti vigenti fino ad oltre il 2030, il Piano è chiamato ad occuparsi esclusivamente della programmazione dei Servizi automobilistici e marittimi urbani ed extraurbani.</i> <i>Gli obiettivi generali e specifici, nonché le strategie per il loro conseguimento, oggetto di apposita Delibera di Giunta adottata nel corso della redazione del Piano (DGR n.1808 del 16 dicembre 2024) sono puntualmente trattati nel capitolo 2 del Rapporto</i>

	<i>Preliminare e nel capitolo 2 della Sezione II della relazione di Piano.</i> <i>Per i target di riferimento della domanda di trasporto si rimanda al Piano attuativo del PRT, mentre per i target sul materiale rotabile, in quanto bene strumentale all'attuazione del PTS e le relative risorse per il loro rinnovo/potenziamento, essi sono riportati rispettivamente al Par. 7.1 della SEZ II e al Par.1.10 della SEZ. I della Relazione del PTS e puntualmente trattati nella Relazione della Determinazione dei Costi Standard e relativi allegati.</i> <i>Per quanto riguarda il tema della messa in sicurezza delle fermate trattasi di un obbligo di legge e non di un'azione introdotta dall'aggiornamento del PTS.</i>
<i>Assenza di analisi di rischio e di misure correttive. Il documento non prevede alcun meccanismo di adattamento o misura correttiva nel caso in cui gli obiettivi dichiarati non vengano raggiunti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: aumento dell'utenza TPL, riduzione delle emissioni, decongestionamento urbano). Manca ogni riferimento a sistemi di monitoraggio attivo, soglie di allerta, indicatori di performance ambientale o piani d'azione correttivo.</i>	<i>Trattandosi di un Piano finalizzato alla programmazione del servizio di TPL l'Analisi dei Rischi, in base alla vigente normativa, va effettuata a livello di singolo Lotto di affidamento in sede di predisposizione dei documenti concernenti la procedura di affidamento (tramite gara o in House) attraverso la matrice dei rischi di cui all' Annesso 4 dell'Allegato "A" alla Delibera n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti come modificata dalla successiva Del. 64/2024.</i> <i>Per quanto riguarda il tema relativo all'adattamento dell'offerta e delle risorse necessarie per la gestione del servizio tale aspetto è specificamente demandato al monitoraggio annuale a consuntivo degli eventuali scostamenti rispetto alle assunzioni del Piano Economico Finanziario alla base del contratto in coerenza con la tipologia dei nuovi contratti (CER).</i> <i>I sistemi di monitoraggio e gli indicatori di performance sono materia di capitolato di gara, in adempimento della normativa a livello nazionale sull'attrezzaggio dei mezzi di trasporto pubblico locale, i quali prevedono che il materiale rotabile sia munito di centraline di controllo e monitoraggio dello stato del mezzo, fleet monitoring, contapersone in corrispondenza delle porte ecc...</i> <i>Tali aspetti, sia per quanto riguarda il materiale rotabile di nuova acquisizione, che riguardo gli obblighi in materia di fornitura dei dati a consuntivo dell'esercizio a carico delle imprese affidatarie, saranno inserite nei Bandi di gara e nei relativi capitolati d'oneri.</i> <i>Per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio del PTS, si ribadisce che esso è un Piano di programmazione operativa che attua le previsioni del P.A. del Piano Regionale dei Trasporti 2021 - 2030, il quale ha previsto un ampio piano di monitoraggio.</i>

		All'interno del monitoraggio del PRT, che valuta in modo sinergico tutte le azioni sulla mobilità e trasporti, verranno valutate eventuali misure correttive al TPL. Ciò nonostante, per soddisfare la richiesta pervenuta, anche ai fini di un più agevole utilizzo della documentazione di Piano, la Relazione di Piano è stata integrata con uno specifico paragrafo relativo al monitoraggio che è stato richiamato anche nel Rapporto preliminare.
	<i>Mancanza del censimento delle aree sottoposte a tutela ambientale attraversate o impattate. Il documento non include un elenco delle aree naturali protette (SIC, ZPS, Parchi, Riserve) interessate attraversate dai servizi di TPL previsti. Non viene descritto e analizzato il numero di attraversamenti, né l'impatto ambientale associato (rumore, inquinamento, disturbo alla fauna, frammentazione degli habitat, congestione), né sono previste misure mitigative specifiche.</i>	Le aree sottoposte a tutela ambientale sono riportate all'interno del paragrafo 3.4 del Rapporto Preliminare. Il Piano, come descritto a pag. 51-52 del Rapporto Preliminare, non genera effetti sulle risorse naturali. Non vengono utilizzate strade ad oggi non percorse da linee, fatta eccezione per una linea dell'ATO di Taranto dello scenario di riferimento del PRT, che recepisce un progetto già finanziato dal PNRR in avanzato stato di attuazione. Nello specifico il Piano non produce effetti negativi su siti della Rete Natura 2000, Parchi, aree protette o in generale sulla rete ecologica, in quanto non prevede infrastrutture, ma si limita alla governance del servizio TPL. A maggior chiarimento, all'interno del rapporto Preliminare, è stato aggiunto uno specifico capitolo con la descrizione dei Siti della Rete Natura 2000 regionali che evidenzia la totale assenza di incidenza ambientale sugli stessi.
	<i>Assenza di previsioni sull'incremento dell'utenza TPL l'obiettivo del Piano è l'incremento dell'utenza con conseguente diversione modale da auto privata a mezzo collettivo, ma non vengono fornite stime numeriche su tale incremento, né a livello regionale né provinciale, né suddivise per modalità (gomma/ferro). Non vengono esplicitati gli obiettivi da perseguire, né le modalità per farlo, né i dati per anno. Inoltre, non sono indicate strategie alternative o correttive nel caso in cui tale obiettivo non venga raggiunto.</i>	Gli scenari previsionali sono quelli previsti dal Piano Attuativo del PRT 2021 - 2030, sottoposto a procedura di VAS, in particolare il PTS concorre all'attuazione dello scenario di Progetto 2030. Gli obiettivi specifici e le strategie sono puntualmente trattati nel capitolo 2 del Rapporto Preliminare e nel capitolo 2 della SEZ: Il del documento di Piano. Il PTS è intimamente e indissolubilmente legato all'aggiornamento quinquennale del piano attuativo del PRT previsto dalla legge regionale 18/2022 che è stato assoggettato a VAS ed è dotato di uno specifico Piano di Monitoraggio. È in tale sede che sarà possibile comprendere l'entità degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati dal PRT, tenendo conto anche dei dati di esercizio (rilievo della domanda e verifica dell'esercizio a consuntivo rispetto al programmato) che verranno resi disponibili da sistemi di bordo del materiale rotabile di nuova introduzione già finanziato.

		<i>Tali aspetti, sia per quanto riguarda il materiale rotabile di nuova acquisizione, che riguardo gli obblighi in materia di fornitura dei dati a consuntivo dell'esercizio a carico delle imprese affidatarie, saranno inserite nei Bandi di gara e nei relativi capitolati d'oneri.</i>
	<i>Mancata coerenza tra dati ambientali e misure programmate A titolo esemplificativo a pag. 20 del Rapporto Preliminare si riporta quanto segue: "le autovetture circolanti in Regione Puglia sono più inquinanti della media nazionale, in quanto la percentuale di veicoli a gasolio è maggiore...". Tuttavia, non è previsto alcun intervento, incentivo, regolazione o misura normativa atta a invertire il trend negativo. Il documento si limita a riportare criticità ambientali senza descrivere le modalità con cui il Piano interviene e alcun piano operativo per affrontarle.</i>	<i>In termini di parco rotabile, il Piano può agire in modo diretto unicamente sui mezzi del TPL; pertanto, il tema sollevato sul traffico sulle autovetture private non è pertinente se non per il fatto che il PTS può incidere sulla diversione modale da trasporto privato a trasporto pubblico riducendo le percorrenze su strada e, di conseguenza, le emissioni inquinanti. Per l'entità di tale diversione modale si rimanda alle previsioni dello scenario di progetto del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti contenute nel Paragrafo 6.11.3 della relativa relazione di Piano. Si è provveduto a meglio specificare nel Rapporto preliminare</i> <i>Per quanto riguarda il tema della decarbonizzazione del parco autobus obsoleto essa viene perseguita attraverso il programma di rinnovo del parco mezzi diffusamente trattato nella Documentazione della Determinazione del Costo Standard</i>
	<i>Assenza di analisi degli impatti cumulativi e sinergici: Non viene effettuata alcuna valutazione degli effetti cumulativi tra le diverse reti TPL (urbane, interurbane, ferroviarie, marittime), né si analizza la sinergia o eventuale conflitto con altri strumenti di pianificazione (PRG, PUMS, PEAR, SRACC). Questa omissione è in contrasto con quanto richiesto dall'Allegato I del D.Lgs. 152/2006. Esclusione implicita del ferro come asse portante del sistema</i>	<i>Il PTS è un Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, in cui tali analisi sono state svolte (cfr par. 6.11 della Relazione del P.A. del PRT 2021 – 2030). Nello specifico, il tema degli effetti cumulativi e sinergici relativi alla diversione modale è trattato nella valutazione dello scenario di progetto del PRT, in cui si considerano gli effetti dell'integrazione tra il servizio di trasporto su ferro e su gomma, sia urbano che extraurbano.</i> <i>In ogni caso, come evidenziato, il PTS non ha effetti negativi, in quanto le percorrenze sviluppate da mezzi del TPL sono assolutamente trascurabili rispetto a quelle del complessivo trasporto stradale e, per di più, le flotte sono assoggettate ad un processo di decarbonizzazione.</i> <i>Nel Rapporto Preliminare è stata analizzata la coerenza con la pianificazione sovraordinata o di pari livello.</i> <i>Per quanto concerne l'analisi di sinergia o eventuale conflitto con altri strumenti di pianificazione si specifica che, essendo il PTS uno strumento a valenza triennale, è priva di fondamento l'esigenza di un raccordo con le previsioni urbanistiche di medio- lungo periodo, le quali, una volta attuate, vengono automaticamente considerate tramite l'analisi della domanda di</i>

		<i>trasporto che viene periodicamente rivalutata ad ogni aggiornamento triennale del Piano. Il rapporto con i PUMS è implicitamente garantito tramite lo screening dei Piani di ambito provinciale e della Città Metropolitana effettuato nell'ambito dell'aggiornamento del PTS in quanto essi hanno puntualmente rappresentato le nuove reti di trasporto pubblico previste dai singoli comuni e, dunque, anche da quelli dotati di PUMS o che stanno redigendo tale strumento.</i> <i>Ad esempio, per quanto riguarda i comuni di Taranto e Bari, sono state esplicitamente recepite e differenziate, rispetto alle altre reti di trasporto pubblico urbano convenzionale, le sottoreti di bus rapid transit finanziate e in corso di realizzazione. Si è provveduto a chiarire meglio questi aspetti nel Rapporto Preliminare</i> <i>La Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici della Regione Puglia contiene unicamente gli indirizzi per la definizione della Strategia stessa; in ogni caso, è stata analizzata all'interno dell'analisi di coerenza esterna.</i> <i>Il PEAR è stato considerato all'interno dell'analisi di coerenza esterna al capitolo 4 del Rapporto Preliminare.</i>
	<i>Pur dichiarando che il ferro rappresenta il sistema portante del TPL regionale, a pag. 8 il Rapporto afferma che "solo FAL Srl sarà in grado entro il 2028 di riconvertire da gomma a ferro alcuni servizi". Ne consegue che la gran parte dei servizi attualmente su gomma non sarà riconvertita, anche in presenza di infrastrutture ferroviarie esistenti o potenziabili. Questa impostazione contrasta con i principi e le linee guida del Piano Regionale dei Trasporti e con gli obiettivi ambientali di riduzione delle emissioni.</i>	<i>Il PTS, in coerenza con le disposizioni del Piano di riclassificazione di cui alla DGR 1991 DEL 29/10/2013, ha provveduto ad effettuare, di concerto con la Sezione infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia, uno screening relativo allo stato di attuazione delle previsioni infrastrutturali sulla rete regionale ferroviaria costituenti condizione propedeutica per la valutazione in contraddittorio con le imprese ferroviarie del ripristino/incremento della capacità ferroviaria necessaria al potenziamento dei servizi.</i> <i>A seguito di questa azione, le Imprese ferroviarie, tenendo conto anche del PEF alla base del relativo contratto di servizio, hanno indicato i casi in cui è possibile prevedere un incremento dei servizi ferroviari. Nell'ambito del presente aggiornamento del PTS è risultato che l'unica situazione in cui si prevede una riconversione dei servizi automobilistici sostitutivi in servizi ferroviari riguarda la tratta Palo del Colle-Bari gestito da FAL.</i>

	<i>Il documento non contiene le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano, secondo i criteri dell'allegato I alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006;</i>	<i>Il Piano Triennale dei Servizi è attuativo del piano attuativo Piano Regionale dei Trasporti, nel quale sono stati valutati tali aspetti e detto Piano è stato già assoggettato a VAS. La finalità della procedura di assoggettabilità a VAS dell'aggiornamento del PTS è verificare che gli impatti del Piano non siano tali da rendere necessaria una procedura di VAS. L'aggiornamento del PTS non prevede opere o interventi, si tratta di una governance dei servizi in attuazione del Piano dei Trasporti, pertanto, come evidenziato nel Rapporto Preliminare, non produce impatti sul sistema naturale paesaggistico, mentre genera impatti positivi sulle emissioni climalteranti e inquinanti attraverso azioni dovute al rinnovo del parco rotabile e, indirettamente, contribuendo all'incremento della diversione modale secondo le previsioni del P.A. del PRT 2021 – 2030. Nel parere motivato n. 00326 del 10/08/2023 al P.A. del PRT non sono riportate prescrizioni ambientali pertinente al PTS; tuttavia, quest'ultimo ha provveduto a recepire le osservazioni limitatamente a quelle riguardanti il TPL automobilistico oggetto della programmazione per il triennio 2024/2026, come puntualmente riportato nel paragrafo 2.1 del Rapporto Preliminare</i>
	<i>Non sono stati individuati i probabili impatti ambientali, diretti e indiretti, a breve, medio e lungo termine sulle componenti ambientali nell'ambito d'intervento del Piano;</i>	<i>La finalità della procedura di assoggettabilità a VAS è verificare che gli impatti del Piano non siano tali da rendere necessaria una procedura di VAS. Il piano non prevede opere o interventi, si tratta di una riorganizzazione dei servizi in attuazione del Piano dei Trasporti. Come evidenziato sopra, non vi sono impatti negativi sulle componenti ambientali e come sotto riportato gli effetti in termini emissivi sono positivi, ancorché le emissioni da TPL sono trascurabili rispetto alle complessive emissioni da traffico privato su strada in ambito regionale.</i>
	<i>Non fornisce alcuna stima su emissioni future di CO₂, NO_x, PM, né considera riduzioni attese in caso di spostamento modale su ferro;</i>	<i>Il PTS è attuativo delle previsioni del Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, nel quale sono stati valutati tali aspetti per il sistema generale dei trasporti. Per quanto riguarda il contributo del comparto del TPL su gomma, al netto della diversione modale, tenuto conto del programma di rinnovo degli autobus che prevede la progressiva e completa decarbonizzazione delle flotte degli autobus urbani e, in campo extraurbano, l'eliminazione dei rotabili alimentati a diesel, il saldo emissivo è negativo e pertanto l'impatto risulta positivo.</i>

		<i>In ogni caso le emissioni del solo TPL sono del tutto trascurabili rispetto al traffico privato.</i> <i>Infatti, le percorrenze su strada del trasporto privato in ambito regionale attualmente ammontano a circa 64 milioni di Km/giorno che si riducono a 60,5 Milioni di Km/giorno nello scenario di progetto del P.A. del PRT 2021 – 2030 equivalenti, rispettivamente, a circa 21,1 Miliardi di Km/anno allo stato attuale (coeff. proiezione giorno – anno pari a 330) che si riducono a 20 Miliardi di Km/anno nello scenario di progetto. Le percorrenze annuali del trasporto pubblico automobilistico (inclusi tutti i servizi sostitutivi), passano da 105,55 Milioni di Km/anno dello scenario attuale a 108,15 Milioni di Km/anno dello Scenario di Progetto.</i> <i>Ciò significa che il TPL automobilistico, in termini di percorrenze annuali, nello scenario di progetto del PTS 2024 - 2026, vale lo 0,54% del trasporto privato che costituisce un contributo assolutamente trascurabile.</i> <i>Si è provveduto a chiarire meglio questo aspetto nel rapporto preliminare</i>
Non sono stati considerati gli effetti cumulativi su territori fragili o congestionati;		<i>Il PTS è un Piano attuativo del piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, in cui tali analisi sono state svolte (cfr. par. 6.11 relazione P.A. PRT 2021 – 2030).</i> <i>Il tema degli effetti cumulativi e sinergici relativi alla diversione modale è trattato nella valutazione dello scenario di progetto del PRT, in cui si considerano gli effetti dell'integrazione tra il servizio di trasporto su ferro e su gomma, sia urbano che extraurbano.</i> <i>Si è provveduto a chiarire meglio questo aspetto nel rapporto preliminare</i> <i>In ogni caso, come già evidenziato, il PTS non ha effetti negativi, in quanto si limita alla governance del servizio TPL.</i>
Non viene stimato l'impatto su habitat, ecosistemi e acque, né sono indicate misure di tutela per i transiti in aree sensibili;		<i>Il Piano, come evidenziato nel rapporto preliminare, non ha effetti sugli habitat, ecosistemi e acque in quanto non prevede interventi materiali, ma si limita alla governance del servizio TPL.</i>
Assenza del censimento delle aree Natura 2000 (SIC, ZPS) direttamente o indirettamente interessate dalle azioni del Piano e conseguente assenza della verifica della necessità di effettuare una valutazione d'incidenza su tali Siti (art. 6 Direttiva 92/43/CEE "Habitat, DGR 1551/2021);		<i>Sono stati considerati i siti della Rete Natura 2000 tramite indicatori complessivi tutti all'interno dell'analisi dello stato attuale regionale e reperibili al sito indicato al paragrafo 3.4.2 del Rapporto Preliminare. Poiché il Piano, non prevede opere infrastrutturali, ma solo azioni riferite alla governance del servizio, non produce effetti diretti o indiretti su tali siti.</i> <i>A maggior chiarimento, all'interno del rapporto Preliminare, è stato aggiunto uno specifico</i>

	capitolo con la descrizione dei Siti della Rete Natura 2000 regionali che evidenzia la totale assenza di incidenza ambientale sugli stessi.
Necessità di procedere alla definizione della baseline e degli scenari alternativi;	La baseline è il funzionamento dello scenario attuale del TPL. Non esistono scenari alternativi in quanto il PTS fa riferimento allo Scenario di progetto del P.A. 2021 – 2030. Rispetto a questo scenario, e nonostante la riduzione di tutti gli indicatori socioeconomici e sociodemografici che avrebbe dovuto portare a ritoccare a ribasso la dotazione dei servizi minimi, al fine di rispettare gli obiettivi del PRT si è deciso di mantenere i livelli di servizio previsti dalla DGR 237/2020 (servizi minimi) come recepita da ciascun ambito territoriale ottimale, salvo eventuali diverse modalità di erogazione dei servizi: riconoscimento di servizi suburbani, trasferimento di competenza da Regione ad ATO e viceversa di servizi specifici in coerenza con gli obiettivi fissati dal Governo regionale servizi senza produrre riduzioni di servizi ma piuttosto introducendo dei potenziamenti per raggiungere specifici target di offerta in termini di numero di collegamenti sulla rete di interesse regionale. Si è provveduto a chiarire meglio questo aspetto nel rapporto preliminare
Non vengono individuate specifiche misure per ridurre impatti (es. flotte a basse emissioni, elettrificazione, compensazioni ecologiche);	Tali misure e le tempistiche di decarbonizzazione delle flotte sono sinteticamente rappresentate nella relazione di piano e dettagliatamente descritte nella documentazione della determinazione dei costi standard. Si specifica inoltre che il Piano non prevede opere o interventi, si limita alla governance dei servizi TPL in attuazione del Piano dei Trasporti, non vi sono pertanto impatti negativi.
Necessità di individuare indicatori ambientali e un piano di monitoraggio post-adozione;	Essendo il PTS un piano attuativo del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, che prevede un ampio piano di monitoraggio, si valuteranno eventuali misure correttive al TPL all'interno del monitoraggio del PRT, che valuta in modo sinergico tutte le azioni sulla mobilità e trasporti Per sua natura il PTS va aggiornato ogni tre anni sulla base di un'analisi del funzionamento pregresso del sistema del TPL. Successivamente alla celebrazione delle Gare e una volta individuato l'affidatario del contratto di servizio, il monitoraggio diventerà annuale in quanto le nuove tecnologie di bordo renderanno disponibili con continuità gli indicatori di performance.

		<i>È comunque stato inserito all'interno della Relazione di Piano un paragrafo sul monitoraggio del PTS in coerenza con il monitoraggio del PRT.</i>
	<i>Mancanza di coerenza interna (tra obiettivi e misure) ed esterna (con documenti sovraordinati: PRT, piani clima, aria, biodiversità);</i>	<i>L'analisi di coerenza è riportata al capitolo 5 del Rapporto Preliminare, si rimanda a quanto sopra riportato in merito a questa tematica.</i>
	<i>Nessuna previsione su obiettivi annuali di performance ambientale né misure da attuare in caso di scostamento;</i>	<i>Per sua natura il PTS va aggiornato ogni tre anni sulla base di un'analisi del funzionamento pregresso del sistema del TPL. Successivamente alla celebrazione delle Gare e una volta individuato l'affidatario del contratto di servizio, il monitoraggio diventerà annuale in quanto le nuove tecnologie di bordo renderanno disponibili con continuità gli indicatori di performance. In ogni caso si evidenzia che il PTS è un piano attuativo del P.A. del Piano Regionale dei Trasporti 2021 - 2030, che prevede un ampio piano di monitoraggio. All'interno del monitoraggio del PRT, che valuta in modo sinergico tutte le azioni sulla mobilità e trasporti, si valuteranno eventuali misure correttive al sistema di offerta del TPL.</i>
	<i>Assenza di riferimento a fondi o strumenti finanziari (PNRR, fondi coesi, ambientali) per realizzare le misure proposte.</i>	<i>Il PTS contiene uno specifico paragrafo in cui sono riportati tutti i fondi previsti per il finanziamento delle flotte nonché quelli per il cofinanziamento dei servizi. Il dettaglio di tali dati è riportato nella documentazione relativa alla Determinazione dei Costi Standard coordinata con il l'aggiornamento del PTS 2024 – 2026.</i>
ARPA	<i>Vista e considerata la tipologia e le caratteristiche delle azioni previste dal P.T.S., si ritiene che possano essere esclusi potenziali impatti significativi negativi sull'ambiente e/o rischi sulla salute umana e pertanto si ritiene che il Piano in oggetto possa non essere assoggettato a VAS.</i>	<i>Se ne prende atto.</i>
	<i>Si raccomanda tuttavia per i futuri aggiornamenti di dare evidenza del Piano di monitoraggio di cui alla determina dell'ufficio VAS della Regione Puglia n. 42/2016</i>	<i>Il parere motivato 42/2016 è relativo al piano Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 e piano Triennale dei Servizi 2015-2017. Nel frattempo, è stato approvato il Piano attuativo del PRT 2021-2030. Pertanto, si farà riferimento al piano di monitoraggio dell'aggiornamento del piano, redatto sulla base del Piano di monitoraggio della versione precedente del piano attuativo. È stato inserito all'interno della Relazione di Piano un paragrafo sul monitoraggio del PTS in relazione al monitoraggio del PRT.</i>

ASL BT	Questo <i>SISP della ASLBT, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dal R.R. n.13/2009 inerenti la tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati, che ricomprende anche la promozione della sicurezza stradale, ritiene indispensabile un significativo potenziamento del servizio TPL dal Comune di Andria a Castel del Monte e viceversa, al fine di minimizzare i potenziali impatti negativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.</i>	Il potenziamento della linea tra il Comune di Andria e Castel del Monte è previsto dal PTS attraverso l'istituzione di una linea regionale.
PROVINCIA FOGGIA	la Provincia di Foggia si contraddistingue per una notevole varietà paesaggistica e ambientale, un impegno istituzionale verso la sostenibilità e la tutela delle risorse naturali, nonché per una forte presenza di energie rinnovabili, in particolare l'eolico. Le principali sfide riguardano una gestione integrata e sostenibile del territorio, la salvaguardia degli ecosistemi e la valorizzazione ambientale in armonia con lo sviluppo socio-economico locale.	Se ne prende atto.
	Per quanto concerne la viabilità nelle zone montane dei Monti Dauni, si evidenzia che il territorio è caratterizzato da un paesaggio collinare-montano con strade prevalentemente strette, tortuose e spesso poco efficienti, elemento che accentua l'isolamento geografico di questa area. La rete viaria è composta da itinerari storici e strade a ventaglio che collegano i borghi con la pianura sottostante, ma spesso presenta difficoltà dovute alla morfologia accidentata e alla natura del territorio. Privilegiare l'utilizzo di mezzi elettrici di piccole dimensioni è una strategia efficace per contenere l'impatto ambientale, molto importante in un territorio ricco di biodiversità e di aree protette come i Monti Dauni, e al tempo stesso per limitare il disagio legato alla viabilità tortuosa e stretta, favorendo una mobilità più sostenibile ed efficiente.	Il ricorso ad autobus elettrici, soprattutto in ambiti caratterizzati da orografia complessa, è necessariamente circoscritto alle realtà urbane. Tale previsione è contenuta nel PTS attraverso il finanziamento, con fondi di varia natura, dell'elettificazione delle flotte. Per le caratteristiche di tali linee la competenza è di ciascun ATO e dei Comuni dotati di servizi di Trasporto pubblico urbano.

	<i>Si sottolinea l'importanza strategica della linea ferroviaria garganica quale asse principale di collegamento per il trasporto di persone e merci nell'area costiera a forte vocazione turistica. La sua valorizzazione, tramite l'elettrificazione, consentirebbe un trasporto più efficiente e meno impattante, promuovendo una mobilità sostenibile.</i>	<i>Il PTS ha assunto come elemento di riferimento non modificabile l'assetto infrastrutturale ed impiantistico della rete ferroviaria e dei relativi interventi di potenziamento, velocizzazione, elettrificazione e upgrade tecnologico inseriti nel piano attuativo del PRT.</i> <i>Tra questi figurano numerosi interventi sulla linea San Severo-Peschici Calinella. L'ATO di Foggia è tenuto ad ottimizzare l'integrazione tra i servizi ferroviari e quelli automobilistici. La Regione, per parte sua, attraverso la linea automobilistica che, a partire da Rodiacca, i centri di Vieste, Mattinata e Manfredonia, collegandoli con l'aeroporto di Foggia e quello di Bari, garantisce anche la necessaria continuità delle circuitazioni così come previste dal PPTR della Regione Puglia.</i>
	<i>Promontorio del Gargano, parte del Parco Nazionale, ospita diversi centri abitati quali Monte Sant'Angelo, San Giovanni Rotondo, Cagnano Varano, Ischitella, Sannicandro e Vico del Gargano. Data la presenza di un'estesa area protetta e la rilevante frequentazione turistica, soprattutto nella stagione estiva, si rende necessario effettuare sia approfondimenti ambientali specifici sia valutazioni dedicate alla gestione della mobilità stagionale, tenendo conto dell'esigua capacità stradale sia nelle zone interne sia lungo il litorale. L'analisi svolta fornisce un quadro complessivo dei principali aspetti da considerare per la pianificazione e il miglioramento del sistema dei trasporti nella Provincia di Foggia, con particolare attenzione all'equilibrio tra esigenze di mobilità, tutela ambientale e sviluppo sostenibile. Segue una tabella di analisi SWOT che riepiloga le principali problematiche ambientali e i punti di forza relativi alla mobilità sostenibile nella Provincia di Foggia.</i>	<i>Se ne prende atto.</i>
	<i>collegamenti aerei con l'aeroporto "Gino Lisa" creano un circolo virtuoso di sviluppo economico, accessibilità, occupazione e promozione territoriale, elementi essenziali per rafforzare il ruolo strategico del Gargano come destinazione turistica e polo di crescita locale.</i> <i>Il Piano Triennale dei Servizi TPL 2024-2026 della Regione Puglia, pur riconoscendo</i>	<i>Il PTS attraverso l'istituzione della rete di competenza regionale intende offrire una specifica risposta al miglioramento dell'accessibilità agli scali pugliesi, tra cui anche quello di Foggia.</i> <i>A tale scopo il PTS prevede 2 linee che collegano l'aeroporto di Foggia alla costa garganica sudorientale e a Monte Sant'Angelo. Inoltre, per garantire la ridondanza dell'accessibilità al sistema aeroportuale, è previsto il collegamento dell'aeroporto di Foggia con l'aeroporto di Bari.</i>

<i>l'importanza degli aeroporti per la mobilità e lo sviluppo turistico, non evidenzia un'attenzione rispondente alle potenzialità del "Gino Lisa" di Foggia.</i> <i>Si raccomanda pertanto un potenziamento della pianificazione strategica e degli investimenti infrastrutturali relativi all'aeroporto "Gino Lisa", al fine di ottimizzare l'integrazione modale, promuovere la mobilità sostenibile e consolidare lo scalo quale nodo infrastrutturale di rilievo regionale, in coerenza con le esigenze ambientali e socio-economiche del territorio.</i> <i>Si ritiene imprescindibile l'inclusione di tali raccomandazioni nel Piano, onde favorire l'efficientamento della mobilità pubblica, sostenere uno sviluppo turistico sostenibile e garantire la tutela ambientale nella Provincia di Foggia e nell'area macroregionale del Gargano.</i> <i>Per tali motivi, questo Ente ritiene che, senza un'adeguata considerazione di tali aspetti essenziali, non sia possibile esprimere un parere ambientale favorevole né valutare positivamente l'intera pianificazione proposta. Si auspica, pertanto, che tali aspetti vengano adeguatamente valorizzati e consolidati nell'ambito del Piano, mediante l'istituzione di un sistema di governance integrata tra Regione, Province, Aeroporti di Puglia ed enti locali, finalizzato al costante monitoraggio ambientale e all'aggiornamento dinamico della pianificazione, nel pieno rispetto della procedura di VAS e della normativa vigente, assicurando trasparenza, partecipazione e attenzione alle specificità territoriali e ambientali, con l'obiettivo di promuovere una mobilità sostenibile ed efficiente.</i>	

Esaminati le su riportate controdeduzioni e l'elaborato "PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI 2024-2026 Verifica di assoggettabilità VAS - Rapporto Preliminare" a quelle adeguato, entrambi accluse alla succitata nota prot. Unico regionale n. 0510835/2025 del 22/09/2025;

Rilevato che, come si evince dal citato elaborato "PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI 2024-2026 Verifica di assoggettabilità VAS - Rapporto Preliminare" prodotto dal Dipartimento Mobilità regionale, agli atti di questa Sezione:

- la L.R. n.16 del 23.06.2008, costituente elaborato unico del Piano Regionale dei Trasporti, all'art.2 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti venga attuato attraverso piani attuativi che contengano, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e

linee di intervento definite nel PRT e che le linee di intervento relative ai servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL), individuate dal PRT, vengano attuate dal piano triennale dei servizi (P.T.S.), strumento di programmazione settoriale regionale da intendersi quale piano attuativo del P.R.T. che, ai sensi dell'art.8 della L.R.n.18/2002, definisce i servizi, la loro organizzazione e le risorse per la loro gestione. I piani attuativi sono rielaborati a ogni aggiornamento del P.R.T., con l'eccezione del P.T.S., aggiornato a cadenza triennale;

- **Il Piano Triennale dei Servizi (di seguito semplicemente PTS) è piano di settore attuativo del Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti** e gli scenari previsionali sono quelli previsti dal Piano Attuativo del PRT 2021 – 2030;
- il PTS in oggetto, per il triennio 2024 – 2026, in quanto Piano a carattere gestionale che attua le previsioni del Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, concorre a realizzare lo scenario di progetto “scenario 2030” e si specifica che non esistono scenari alternativi in quanto il PTS fa riferimento allo Scenario di progetto del Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021 – 2030.
- **il Piano Attuativo del PRT 2021 – 2030**, di cui si ribadisce il PTS 2024-2026 rappresenta piano attuativo, **ha scontato già una procedura di VAS giusta** D.D. n. 326 del 10/08/2023;

Preso atto in particolare, come si evince anche dalle su riportate controdeduzioni dell'Autorità Procedente, che nel citato parere motivato D.D. n. 326 del 10/08/2023 al Piano Attuativo del P.R.T. non sono riportate prescrizioni ambientali pertinenti al PTS; tuttavia, quest'ultimo ha provveduto a recepire le osservazioni in esso contenute limitatamente a quelle riguardanti il TPL automobilistico oggetto della programmazione per il triennio 2024/2026, come riportato nel paragrafo 2.1 del Rapporto Preliminare Ambientale adeguato, accluso alla succitata nota prot. Unico regionale n. 0510835/2025 del 22/09/2025;

Tutto quanto sopra visto, premesso, preso atto, dato atto e rilevato, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:

- il Proponente e Autorità Procedente è: Dipartimento Mobilità regionale, Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale “Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

Esaminati i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, la documentazione tecnico-amministrativa del Piano/Progetto proposto, il Rapporto Preliminare di verifica adeguato alle osservazioni dei SCMA, nonché le controdeduzioni trasmessi dall'Autorità procedente;

Considerato, sulla base della disamina di cui sopra, che la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento motivato sul piano in oggetto sono concluse;

Preso atto dunque che:

- con riferimento agli elaborati tecnici e al Rapporto Preliminare trasmessi dall'Autorità Procedente, che il PTS in oggetto ha come obiettivo primario la governance del complessivo processo di programmazione dei Servizi di TPL e non prevede opere/interventi sulla infrastruttura di trasporto;
- il PTS in oggetto è piano di attuazione del piano attuativo del Piano dei Trasporti, già assoggettato alla procedura di VAS ex D.D. n. 326 del 10/08/2023;
- il PTS in oggetto recepisce le osservazioni di cui alla citata D.D. n. 326 del 10/08/2023, limitatamente a quelle riguardanti il TPL automobilistico oggetto della programmazione per il triennio 2024/2026, come riportato nel paragrafo 2.1 del Rapporto Preliminare Ambientale adeguato, accluso alla succitata nota prot. Unico regionale n. 0510835/2025 del 22/09/2025;

Considerato altresì, in esito alle considerazioni che precedono, che la capacità di incidere e trasformare il territorio e l'ambiente e la significatività dei possibili impatti sull'ambiente determinati dall'attuazione del piano possono considerarsi trascurabili, non esistono scenari alternativi in quanto il PTS fa riferimento allo

Scenario di progetto del Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021 – 2030 e che, per quanto concerne il monitoraggio questo è già ampiamente previsto nel piano attuativo del Piano dei Trasporti, già assoggettato alla procedura di VAS, del quale il PTS in oggetto è piano attuativo;

Ritenuto, in esito all'attività istruttoria e di verifica su descritte, che ricorrono le condizioni di cui alla Legge Regionale n. 44/2012 e ss. mm. E ii., per poter **escludere dalla VAS il Piano in oggetto**, denominato *"Aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi TPL per il periodo 2024-2026"*, adottato con D.G.R. n. 872 del 20/06/2025;

Precisato, infine, che:

- il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato *"Aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi TPL per il periodo 2024-2026"*, adottato con D.G.R. n. 872 del 20/06/2025 richiesta dal Dipartimento Mobilità regionale, Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- pertanto questo provvedimento non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di altri necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale ed in materia urbanistica;

Tutto quanto sopra riportato costituisce il provvedimento di verifica relativo alla Verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss. mm. e ii. del Piano denominato *"Aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi TPL per il periodo 2024-2026"*, adottato con D.G.R. n. 872 del 20/06/2025.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare** ai sensi dell'art.8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. **il provvedimento di verifica escludendo dalla VAS**, di cui agli artt. 9 e 15 della legge Regionale, il piano/progetto denominato *"Aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi TPL per il periodo 2024-2026"*, adottato con D.G.R. n. 872 del 20/06/2025, con le seguenti raccomandazioni per le successive fasi attuative:

- a. sia messo in atto il piano di monitoraggio ambientale e previste idonee misure correttive qualora non siano sufficientemente mitigati i residuali impatti negativi previsti in fase di analisi
 - b. al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea), siano adottate buone pratiche in materia di gestione ambientale anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra Enti e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:
 - favorire l'uso sostenibile delle risorse e la riduzione delle emissioni;
 - garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS dei Piani/Programmi insistenti sul territorio regionale, connessi a quello in oggetto.
- **di dare atto** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato "Aggiornamento del Piano Triennale dei Servizi TPL per il periodo 2024-2026", adottato con D.G.R. n. 872 del 20/06/2025;
 - **di dare atto** che questo provvedimento non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di altri necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
 - **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente e alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n.25 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Supporto istruttorio alle procedure Vas "
Angelo Bufo

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 18 dicembre 2025, n. 1014

“Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per GRANDI EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia” (BURP n. 24 del 24-3-2025). GRANDI EVENTI SPORTIVI - tipologia A) - Scorrimento graduatoria ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” pubblicata sul BURP n.14 del 26/01/2021;

VISTO il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021;

VISTA la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

VISTA la D.G.R. n.710/2023, attuata con D.P.G.R. n.272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;

VISTE le D.G.R. n.132/2025, la n.582/2025, la n.1080/2025 e le successive proroghe di incarico di Direzione della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

VISTA, inoltre, la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”;

VISTA la D.G.R. del 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTA la Legge Regionale n.42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

VISTA la Legge Regionale n.43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

VISTA la D.G.R. n.26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n.317 del 18.03.2025 “Approvazione Programma Operativo 2025”.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L.R. n.33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva

attraverso idonei interventi finanziari;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.222 del 20.03.2025, pubblicato sul BURP N.24 del 24.03.2025, è stato approvato e indetto "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per GRANDI EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.465 del 05.06.2025, pubblicato sul BURP N.47 del 12.06.2025, è stata approvata la graduatoria provvisoria - GRANDI EVENTI SPORTIVI tipologia A).
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.524 del 07.07.2025 sono stati assunti gli impegni di spesa.

TENUTO CONTO CHE:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.897 del 26.11.2025, è stata autorizzata la variazione positiva sul Capitolo U0601013 per un importo pari a € 100.000,00, al fine di consentire lo scorrimento della relativa graduatoria; pertanto per effetto di tale stanziamento, la disponibilità complessiva dell' Avviso Es 2025 risulta rideterminata in € 2.381.534,05;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.907 del 27.11.2025 si è preso atto della rinuncia al contributo e disimpegno di somme da parte di alcuni beneficiari;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.1009 del 17.12.2025 si è preso atto di una ulteriore rinuncia al contributo e disimpegno di risorse;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

con il presente provvedimento si rende necessario:

- procedere ad uno scorrimento di graduatoria come dettagliato nell'Allegato 1);
- impegnare la somma di € 205.581,73 prelevando l'importo dal capitolo di spesa **U0601013** a favore di istituzioni sociali private, come riportato nella sezione contabile;

VERIFICA AL SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esiti valutazione di impatto di genere:

Intervento di policy: Avvisi in Materia di Sport - ES

Obiettivi e Azioni: Finanziamento di Grandi Eventi Sportivi sul Territorio Regionale

Stima di impatto: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0601013 "CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 01 Sport e tempo libero - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.9.5.205
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B34J25000540009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 63.750,00
Creditore	VOLLEY CLUB IL PODIO FASANO ASD FASCIANELLO - 72015 FASANO (BR) C.F. 02355470747 P.I. 02355470747 PEC: ABETELORENZO@PEC.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0601013 "CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 01 Sport e tempo libero - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.9.5.205
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B34J25000540009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 22.920,00
Creditore	A.S.D. CLUB VELICO ECORESORT LE SIRENE LITORANEA GALLIPOLI – S. MARIA - 73040 Z00001 (LE) C.F. 91027170751 P.I. 04606330753 PEC: clubvelicolesirene@pec.it

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0601013 "CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 01 Sport e tempo libero - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.9.5.205
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B34J25000540009
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 62.212,50

Creditore	Comitato Organizzatore Manifestazioni Scacchistiche VICOLO STRETTO, N.4 TRENTO (TN) C.F. 93010950223 P.I. 01826580225 PEC: amministrazione@pec.arcowordchess.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0601013 "CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI SPORTIVI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 03 - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 01 Sport e tempo libero - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.9.5.205
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 53.699,23
Creditore	AUTOMOBILE CLUB LECCE VIA G. CANDIDO N. 2 - 73100 LECCE (LE) C.F. 00152430757 P.I. 00152430757 PEC: automobileclublecce@pec.aci.it

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale n.42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale n.43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n.26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'assunzione del presente provvedimento a valere sulla competenza è stato consentito nell'ambito delle disponibilità autorizzate con D.G.R. n.317 del 17 marzo 2025;

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di procedere allo scorrimento della graduatoria, come dettagliato nell'Allegato 1, sempre per l'importo del 75% del totale contributo ammissibile;
2. di impegnare la somma di € 205.581,73 prelevando l'importo dal capitolo di spesa **U0601013** così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;

- che il contributo assegnato verrà liquidato con successive Determinazione della Sezione secondo le modalità indicate nell' "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per GRANDI EVENTI SPORTIVI realizzati/ da realizzarsi in Puglia" approvato e pubblicato con D.D. n. 222 del 20.03.2025 (BURP N.24 del 24.03.2025).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATI ATTO GRADUATORIA_ES_A_2025_Scorrimento_18.12.2025.pdf - 10501514d8e09dafacb11e954fb5c9f51ce6c7259bac17e7205ef90a9a4aa3c1

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 168/DIR/2025/01109

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Supporto alle attività progettuali sportive
Samantha Di Comite

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Allegato 1 - GRADUATORIA ES - TIPOLOGIA A) - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE/SOCIETA' SPORTIVE - SCORRIMENTO

N.	ID PRATICA	N. Protocollo	Data Invio	Denominazione ENTE-ASSOCIAZIONE- COMUNE	Provincia	Titolo Evento	Luogo Evento	Contributo ammissibile	Contributo riconosciuto al 75%
1	357212	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166532	31/03/2025 10:20:08	DINAMICA ASD	LE	HYDROFLY WORLD CHAMPIONSHIP 2025	Torre dell'Orso- Melendugno - Lecce	100.000,00 €	75.000,00 €
2	357319	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166534	31/03/2025 10:20:54	ASD BARIKOMBAT	BA	Thai Extreme Special Edition	Palafiorio Bari	100.000,00 €	75.000,00 €
3	357221	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166536	31/03/2025 10:21:20	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA H VENTOTTO (A.S.D. H 28)	FG	CAMPIONATO ITALIANO MOTOSURF 2025	VIESTE	70.000,00 €	52.500,00 €
4	357222	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166538	31/03/2025 10:23:04	ASD CIRCOLO NAUTICO PORTA D'ORIENTE	BR	ADIATIC CUP	BRINDISI	100.000,00 €	75.000,00 €
5	357325	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166541	31/03/2025 10:24:15	ASD DAMA FOGGIA	FG	LA CITTA' DELAL DAMA	FOGGIA	100.000,00 €	75.000,00 €
6	357367	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166543	31/03/2025 10:30:21	ASD GARGANO RACING TEAM	FG	Rally Costa del Gargano	Monte Sant'Angelo, Manfredonia, Mattinata	60.000,00 €	45.000,00 €
7	357247	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166544	31/03/2025 10:39:08	ASD CICLO CLUB SPONGANO	LE	CASTRO LEGEND BIKE WEEK	CASTRO	85.000,00 €	63.750,00 €
8	357274	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166545	31/03/2025 10:41:45	HARDWAVE ASD	LE	GRAN PREMIO DI PUGLIA 2025	santa cesarea terme- Lecce	85.000,00 €	63.750,00 €
9	357215	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166546	31/03/2025 10:48:21	A.S.D. OLIMPIA FENCING CLUB	FG	GARA INTERNAZIONALE EFC UNDER 23	FOGGIA	96.000,00 €	72.000,00 €
10	357208	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166549	31/03/2025 11:15:52	ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI	BA	BARI PEDALA "SENZA BARRIERE" - TAPPA FINALE GIRO D'ITALIA HANDBIKE - CAMPIONATO ITALIANO ICF-FDIR	BARI	66.500,00 €	49.875,00 €
11	357389	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166550	31/03/2025 11:16:37	ASD Surf Boom	FG	Motosurf World Championship GP Puglia 2025	Manfredonia (FG)	100.000,00 €	75.000,00 €
12	357316	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166552	31/03/2025 11:40:46	AUTOMOBILE CLUB BARI	BA	13° SJALOM DEI TRULLI	MONOPOLI	85.000,00 €	63.750,00 €
13	357099	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166554	31/03/2025 11:41:37	MEDITERRANEO SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	TA	GRAN PRIX ITALIA 2025 - MEDITERRANEO OPEN WATER TARANTO	TARANTO - CASTELLO ARAGONESE - CANALE NAVIGABILE - CORSO DUE MARI	85.000,00 €	63.750,00 €
14	357289	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/166674	31/03/2025 12:05:50	FIGHT CLUBBING SSD A R.L.	PE	Fight Clubbing World Championship 2025	Lecce Fiere	100.000,00 €	75.000,00 €
15	357402	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/167119	31/03/2025 13:37:11	BARILETTA BEACH SPORT SSD A R.L.	BT	CAMPIONATI ITALIANI DI BEACH SPRINT - BARILETTA 2025	BARILETTA - LUNGOMARE PIETRO MENNEA	85.000,00 €	63.750,00 €
16	357201	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/167381	31/03/2025 14:47:38	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO - COMITATO REGIONALE PUGLIA	BA	TROFEO DELLE REGIONI 2025	MONOPOLI FASANO, CASTELLANA GROTTE, POLIGNANO A MARE,	85.000,00 €	63.750,00 €
17	358115	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/167522	31/03/2025 15:46:55	SUP ACADEMY TARANTO ASD	TA	LUDO GANDOLI SUP RACE	MARINA DI LEPORANO	3.600,00 €	2.700,00 €

18	358087	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/167553	31/03/2025 16:05:24	ASD ALLENAMENTI APS	BA	CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO OUTDOOR DI ATLETICA LEGGERA - FISDIR	MOLFETTA	85.000,00 €	63.750,00 €
19	357845	r_puglia/AOO_168/PROT/31/03/2025/167708	31/03/2025 18:29:01	ASD BOXING FRANCAVILLA	BR	Italian Champion Fight Night	FRANCAVILLA FONTANA	100.000,00 €	75.000,00 €
20	358228	r_puglia/AOO_168/PROT/01/04/2025/168541	01/04/2025 09:45:16	ASD VITTORIA 2000 SPONGANO	LE	XCO PORTA D'ORIENTE: 2° prova Campionato Italiano società. Tappa Finale Borbonica Cup. Qualificazione UEC MTB Youth	SANTA CESAREA TERME	85.000,00 €	63.750,00 €
21	358295	r_puglia/AOO_168/PROT/01/04/2025/171265	01/04/2025 18:56:00	ASD AD Sport	BT	WTA Tour 125 Open delle Puglie	Bari - Circolo Tennis Bari in Via Martirez n. 4	100.000,00 €	75.000,00 €
22	357286	r_puglia/AOO_168/PROT/02/04/2025/172248	02/04/2025 10:32:22	ASD MOTONAUTICA GARGANO	FG	Campionato del Mondo di Offshore 2025 Rodi Garganico - Gran Prix Italia - Trofeo Regione Puglia 2025 World Championship OFFSHORE CLASS 3D	Rodi Garganico - Porto Turistico Maria SS della Libera	99.700,00 €	74.775,00 €
23	358713	r_puglia/AOO_168/PROT/02/04/2025/172769	02/04/2025 12:01:38	ASD MOTONAUTA TRANI	BT	CAMPIONATO EUROPEO OFFSHORE 2025 TRANI - CLASSE 3D/5000	TRANI - PORTO TURISTICO	85.000,00 €	63.750,00 €
24	359117	r_puglia/AOO_168/PROT/02/04/2025/173954	02/04/2025 22:02:56	GARGANO SAILING CLUB SSD a r.l.	FG	SELEZIONE INTERNAZIONALE OPTIMIST SUD	MANFREDONIA	85.000,00 €	63.750,00 €
25	359015	r_puglia/AOO_168/PROT/03/04/2025/175433	03/04/2025 12:02:57	ASD CLUB VELICO ECORESORT LE SIRENE	LE	CAMPIONATO ITALIANO FORMULA WINDSURFING 2025	GALLIPOLI	30.560,00 €	22.920,00 €
26	359247	r_puglia/AOO_168/PROT/03/04/2025/176539	03/04/2025 15:58:19	VOLLEY CLUB IL PODIO FASANO ASD	BR	COPPA ITALIA di Serie B con formula FINAL FOUR	FASANO (BR)	85.000,00 €	63.750,00 €
27	359039	r_puglia/AOO_168/PROT/07/04/2025/181979	07/04/2025 15:06:48	COMITATO ORGANIZZATORE MANIFESTAZIONI SCACCHISTICHE	TN	33° Campionati Mondiali Senior di Scacchi 2025 - FIDE World Senior Chess Championship 2025	GALLIPOLI	82.950,00 €	62.212,50 €
28	360263	r_puglia/AOO_168/PROT/09/04/2025/187720	09/04/2025 14:09:54	AUTOMOBILE CLUB LECCE	LE	57° RALLY DEL SALENTO	Pista Salentina - Ugento	85.000,00 €	56.699,23 € (*)
29	360537	r_puglia/AOO_168/PROT/09/04/2025/188109	09/04/2025 21:01:26	ASD EGNATHIA	BR	66° COPPA SELVA DI FASANO	FASANO	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE	
30	360428	r_puglia/AOO_168/PROT/10/04/2025/189418	10/04/2025 11:34:45	FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON	RM	2025 WORLD TRIATHLON PARA SERIES TARANTO	SVAM (Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare) Via Mario Rondinelli nr. 26, 74121	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE	
31	358449	r_puglia/AOO_168/PROT/12/04/2025/193869	12/04/2025 07:34:23	ASD CIRCOLO TENNIS LATIANO	BR	JUNIOR DAVIS CUP 2025	CIRCOLO TENNIS LATIANO, LATIANO, BRINDISI, ITALIA	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE	
32	364122	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/219101	28/04/2025 12:44:07	ASD LUPUS 2014	LE	Campionato Italiano Assoluto di BOCCIA PARALIMPICA Individuale a Coppie e Squadra	LECCE - Palestra Polisportiva "SAN GIUSEPPE DA COPERTINO" Via Caduti di Nasirya LECCE	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE	
33	364258	r_puglia/AOO_168/PROT/28/04/2025/220087	28/04/2025 16:31:10	FLIPPER TRIATHLON ASCOLI PICENO ASD	AP	Campionato Italiano Triathlon Super Lungo Assoluto Individuale, di Categoria e a Squadre	Foce Varano, Ischitella FG, Gargano	ATTUALMENTE NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE	

(*) IMPORTO RIDOTTO PER ESAURIMENTO RISORSE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 18 dicembre 2025, n. 1015

L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.D. 688/2025 Avviso Trasferte “Contributo per le trasferte sportive extraregionali - anno 2025 - per atleti individuali e squadre di soggetti disabili”. Integrazione e modifica allegati A e B della D.D. 886/2025. Ulteriore impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165/2001 (art. 4) e la L.R. n. 7/1997 (artt. 4 e 5) in materia di ripartizione delle competenze tra gli organi di direzione politica della Regione e i dirigenti regionali;
- la legge n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della legge n. 69/2009 sull'obbligo di pubblicazione sui siti informatici di atti e provvedimenti amministrativi;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;
- la legge regionale n. 15 del 20/06/2008 *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e ss.mm.ii. recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico, con decorrenza dal 01/11/2021 e per un periodo di tre anni;
- la D.G.R. n. 710 del 22/05/2023 e il successivo D.P.G.R. n. 272 del 08/06/2023, con i quali sono stati adottati la variazione della denominazione da Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti a Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, l'aggiornamento delle relative funzioni nonché la conferma della responsabilità dell'incarico di Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport fino alla scadenza dell'incarico in essere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con la quale - facendo seguito ad altre D.G.R. - è stata prorogata al 31/12/2026 la scadenza dell'incarico di Dirigente della predetta Sezione;
- l'atto dirigenziale n. 19 del 10/06/2024 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente per oggetto *“Istituzione del Servizio Sport per Tutti incardinato nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale”*;
- l'atto dirigenziale n. 15 del 30/04/2025 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Sport per Tutti della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi, con decorrenza dal 01/05/2025 per un periodo di tre anni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'Approvazione del documento strategico *“AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- la legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;
- la legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio*

finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;*
- la legge regionale n. 33 del 4 dicembre 2006 e ss.mm.ii. *“Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”;*
- la D.G.R. n. 317 del 17 marzo 2025 *“Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006”;*

PREMESSO che:

- il Programma Operativo dello Sport 2025, approvato con la predetta D.G.R. n. 317/2025, contiene tre Assi strategici ed una serie di Azioni all’interno di ogni Asse, tra cui l’Azione 4.0 destinata al sostegno delle eccellenze sportive pugliesi over 18 e under 18, al fine di alleggerire il peso economico che grava sulle famiglie e/o sulle associazioni e società sportive di riferimento;
- in forza della D.G.R. sopra richiamata, è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l’attuazione degli indirizzi ed interventi previsti dal Programma Operativo 2025, delegando lo stesso Dirigente ad approvare, con proprio provvedimento, i singoli Avvisi Pubblici da pubblicare sui siti internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ai fini dell’attuazione dell’Azione 4.0 del Programma Operativo dello Sport 2025, con atto dirigenziale n. 688 del 09/09/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (pubblicato sul BURP n. 76 del 22/09/2025) è stato approvato ed indetto l’Avviso Trasferte denominato “Contributo per le trasferte sportive extraregionali - anno 2025 - per atleti individuali e squadre di soggetti disabili” e nominato il Dott. Paolo Vito Fiorentino quale responsabile del procedimento amministrativo nonché sono state assunte contabilmente le relative prenotazioni di impegno;
- con atto dirigenziale n. 886 del 25/11/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (pubblicato sul BURP n. 99 del 11/12/2025) sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammesse al contributo (Allegato A, composto da n. 75 domande) e delle istanze non ammesse al contributo (Allegato B, composto da n. 39 domande);
- con atto dirigenziale n. 936 del 03/12/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport sono stati assunti gli impegni di spesa a favore dei soggetti richiedenti, le cui istanze sono state ammesse al contributo di cui all’allegato A della D.D. n. 886/2025;

VISTO il punto 3.4 lett. b) dell’Avviso secondo cui *“Sono esclusi dal presente Avviso: b) gli atleti e le squadre che partecipano a manifestazioni e/o competizioni organizzate da enti di promozione sportiva, competizioni a valenza interregionale e/o regionale e/o provinciale, gare universitarie e/o studentesche, tornei, meeting, gran galà, gran premi e competizioni simili che non rientrano nella definizione di campionato mondiale, europeo e nazionale, riconosciuto da una Federazione sportiva”;*

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione dell’atto dirigenziale n. 886 sopra richiamato sul portale “Puglia Sportiva”, sono pervenute segnalazioni e/o richieste di riesame da parte degli istanti non ammessi al contributo, le cui domande sono riportate nell’allegato B;

TENUTO CONTO che, tra le richieste di riesame pervenute, solo una di esse può meritare accoglimento (relativa alla domanda n. 46734) in quanto l’attestato rilasciato dalla Federazione sportiva di riferimento (privo della esplicita indicazione di campionato nazionale) riporta una competizione che, sebbene denominata “Gran Premio” ed in quanto tale non ammissibile, risulta invece un vero e proprio campionato italiano di categoria che assegna un titolo nazionale, così come risultante dalle disposizioni per lo svolgimento dell’attività agonistica 2024/2025 scaricate dal sito istituzionale della Federazione in questione, per cui la relativa richiesta di riesame merita accoglimento;

CONSIDERATO altresì che, al fine di garantire l'equità nella valutazione delle istanze, è stato effettuato un ulteriore controllo su tutte le domande non ammesse, da cui è emerso che sono 5 le istanze che riportano la predetta competizione (n. 46734, 58375, 84778, 85587 e 85933); per queste si è proceduto anche alla verifica della documentazione giustificativa delle spese considerate ammissibili ai fini dell'Avviso;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno provvedere in autotutela:

- ad ammettere al contributo le 5 domande sopra specificate;
- ad integrare ed aggiornare l'Allegato A - istanze ammesse al contributo e l'Allegato B - istanze non ammesse;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone di:

- **riconoscere e concedere** il contributo alle 5 istanze oggetto di riesame (n. 46734, 58375, 84778, 85587 e 85933), in base all'istruttoria condotta dall'Ufficio, come specificato in grassetto nell'Allegato A al presente atto;
- **integrare ed aggiornare** i seguenti elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - l'elenco delle istanze **ammesse** al contributo (**Allegato A**, composto ora da n. 80 domande);
 - l'elenco delle istanze **non ammesse** al contributo (**Allegato B**, composto da n. 34 domande);
- **adottare** gli adempimenti contabili, come dettagliato nella sezione dedicata del presente atto;
- **procedere** a darne comunicazione agli istanti reinseriti tra gli ammessi al contributo con il presente provvedimento;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024

Intervento di policy: Avvisi in materia di Sport - Trasferte

Obiettivi e azioni: Contributo alle spese di trasferta degli atleti della Regione Puglia

Stima di impatto: Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

creazione degli impegni di spesa:

<i>Tipo Bilancio</i>	Bilancio Autonomo
<i>Esercizio finanziario</i>	2025
<i>Capitolo di spesa</i>	U0601017 "SOSTEGNO ALLE ECCELLENZE SPORTIVE – TRASFERIMENTI A FAMIGLIE"
<i>Codice struttura regionale</i>	15 - Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale 03 - Sezione Bilancio della sanità e dello sport

<i>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</i>	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma 1 - Sport e tempo libero Titolo 1 - Spese correnti Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti
<i>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</i>	U.1.04.02.05.999
<i>Codice UE</i>	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
<i>Importo complessivo dell'impegno di spesa</i>	€ 844,90
<i>Causale dell'impegno di spesa</i>	Contributo per le trasferte sportive extraregionali - Anno 2025
<i>Creditori</i>	indicati nell'allegata scheda anagrafico-contabile

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- le operazioni contabili proposte rispettano le previsioni della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;
- le operazioni contabili proposte rispettano le previsioni della legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”*;
- le operazioni contabili proposte rispettano le previsioni della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. **Di riconoscere e concedere** il contributo alle 5 istanze oggetto di riesame (n. 46734, 58375, 84778, 85587 e 85933), in base all'istruttoria condotta dall'Ufficio, come specificato in grassetto nell'Allegato A al presente atto.
2. **Di integrare ed aggiornare** i seguenti elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - l'elenco delle istanze ammesse al contributo (Allegato A, composto ora da n. 80 domande);
 - l'elenco delle istanze non ammesse al contributo (Allegato B, composto da n. 34 domande).
3. **Di adottare** gli adempimenti contabili, come dettagliato nella sezione dedicata del presente atto.

4. Di prendere atto che il presente provvedimento:

- a. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente, adottato in unico originale e sarà trasmesso, tramite la suddetta piattaforma, alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- b. per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Provvedimenti", sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- c. in applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del principio di minimizzazione dei dati previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, sarà pubblicato anche nella sotto-sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione", in forma anonima e aggregata;
- d. ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, sarà pubblicato per dieci giorni lavorativi nell'Albo telematico regionale, denominato Albo pretorio on-line, accessibile tramite il banner "Pubblicità legale" presente sul sito istituzionale della Regione Puglia e sarà archiviato nel sistema informativo di gestione documentale.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo <https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva>

6. Di notificare il presente provvedimento ai 5 istanti ammessi al contributo (n. 46734, 58375, 84778, 85587 e 85933).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 22869558b2794328dc92554314c08e5daf631f0148ddf52a8fad67282746843d
Allegato B.pdf - 27b42002880f4b0548ab82ced92eefd4a8f246734129e45a8c0bfa92c2e2b293

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 168/DIR/2025/01105

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Massimiliano Felice Aliotta
- Il Funzionario Istruttore
Paolo Fiorentino
- Il Dirigente del Servizio Sport per Tutti
Domenica Cinquepalmi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Allegato A - istanze ammesse al contributo

n. d'ord.	Id Domanda	DATA INVIO	ORA INVIO	importo richiesto ed indicato sulla domanda	IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO AI SENSI DEL PUNTO 4 DELL'AVVISO
1	#45215	22/9/2025	12:22	€ 1.369,33	€ 1.229,96
2	#45218	22/9/2025	12:25	€ 750,00	€ 685,90
3	#45227	23/9/2025	07:39	€ 2.500,00	€ 2.500,00
4	#45234	22/9/2025	13:24	€ 1.000,00	€ 79,86
5	#45367	22/9/2025	15:05	€ 2.000,00	€ 850,00
6	#45383	23/9/2025	11:40	€ 337,35	€ 166,15
7	#45413	1/10/2025	23:04	€ 1.995,38	€ 1.332,88
8	#45456	22/9/2025	17:28	€ 507,90	€ 459,90
9	#45609	22/9/2025	19:05	€ 448,80	€ 78,93
10	#45676	22/9/2025	20:34	€ 232,50	€ 232,50
11	#45870	3/10/2025	19:00	€ 540,00	€ 183,90
12	#46087	24/9/2025	13:05	€ 612,13	€ 514,44
13	#46092	23/9/2025	13:10	€ 750,00	€ 750,00
14	#46270	23/9/2025	18:02	€ 190,93	€ 190,93
15	#46329	28/9/2025	21:21	€ 513,80	€ 501,45
16	#46379	25/9/2025	17:56	€ 395,69	€ 150,37
17	#46408	23/9/2025	18:36	€ 990,40	€ 192,25
18	#46528	23/9/2025	21:19	€ 1.000,00	€ 300,00
19	#46590	24/9/2025	15:42	€ 1.000,00	€ 301,90
20	#46670	24/9/2025	16:12	€ 190,93	€ 190,93
21	#46734	25/9/2025	10:10	€ 515,00	€ 244,70
22	#46889	24/9/2025	16:24	€ 105,00	€ 105,00
23	#46998	25/9/2025	11:53	€ 534,02	€ 534,02
24	#47033	24/9/2025	18:59	€ 380,00	€ 337,23
25	#47191	8/10/2025	10:25	€ 457,40	€ 399,65
26	#47266	1/10/2025	18:12	€ 576,41	€ 576,41
27	#50181	25/9/2025	14:42	€ 627,00	€ 588,50
28	#50446	25/9/2025	15:04	€ 387,00	€ 348,93
29	#51444	25/9/2025	16:55	€ 597,06	€ 195,02
30	#55261	26/9/2025	08:10	€ 202,00	€ 202,00
31	#56070	28/9/2025	19:18	€ 500,00	€ 137,45
32	#57008	26/9/2025	13:38	€ 465,90	€ 465,90
33	#57554	26/9/2025	16:23	€ 145,85	€ 145,85
34	#58375	27/9/2025	10:40	€ 145,00	€ 29,50
35	#59709	26/9/2025	22:31	€ 358,00	€ 358,00
36	#60135	27/9/2025	09:40	€ 505,00	€ 505,00
37	#61035	27/9/2025	17:44	€ 158,40	€ 158,40
38	#61700	8/10/2025	22:58	€ 1.507,10	€ 1.180,29
39	#61939	28/9/2025	16:01	€ 499,80	€ 496,30
40	#61973	28/9/2025	16:25	€ 497,00	€ 497,00
41	#62081	28/9/2025	19:54	€ 487,45	€ 377,65
42	#63208	29/9/2025	13:44	€ 223,90	€ 223,90
43	#63931	2/10/2025	12:33	€ 580,50	€ 40,50
44	#64211	29/9/2025	17:15	€ 620,50	€ 200,00
45	#64246	29/9/2025	17:25	€ 271,00	€ 271,00
46	#66495	30/9/2025	12:05	€ 280,35	€ 280,35
47	#67053	13/10/2025	11:51	€ 1.183,34	€ 1.183,34
48	#67072	30/9/2025	16:34	€ 458,00	€ 225,26
49	#67175	30/9/2025	16:33	€ 547,36	€ 547,36
50	#67302	30/9/2025	17:52	€ 1.000,00	€ 571,70
51	#68031	13/10/2025	11:27	€ 128,45	€ 113,45
52	#68230	30/9/2025	21:01	€ 161,80	€ 161,80
53	#69916	1/10/2025	16:03	€ 326,00	€ 324,20
54	#71455	2/10/2025	10:54	€ 737,00	€ 278,70
55	#71748	13/10/2025	09:50	€ 1.000,00	€ 371,00
56	#71843	2/10/2025	13:24	€ 1.000,00	€ 1.000,00
57	#72024	10/10/2025	10:44	€ 594,40	€ 47,70
58	#73826	8/10/2025	17:59	€ 914,00	€ 914,00
59	#75329	4/10/2025	20:23	€ 390,90	€ 290,24
60	#75464	5/10/2025	11:18	€ 734,00	€ 734,00
61	#75727	5/10/2025	18:14	€ 108,00	€ 108,00
62	#76782	6/10/2025	21:03	€ 119,80	€ 119,80
63	#76791	6/10/2025	18:41	€ 561,90	€ 366,00
64	#77643	7/10/2025	09:24	€ 765,44	€ 765,44
65	#77719	7/10/2025	10:12	€ 2.500,00	€ 344,70
66	#77820	7/10/2025	10:32	€ 1.000,00	€ 344,70
67	#79569	11/10/2025	19:48	€ 102,90	€ 102,90
68	#81258	9/10/2025	19:04	€ 294,06	€ 264,56
69	#81686	9/10/2025	15:41	€ 398,07	€ 398,07
70	#84722	11/10/2025	17:15	€ 393,10	€ 383,10
71	#84724	13/10/2025	10:17	€ 2.622,23	€ 2.000,00
72	#84766	11/10/2025	18:24	€ 725,30	€ 691,90
73	#84776	11/10/2025	18:24	€ 593,00	€ 140,00
74	#84778	11/10/2025	19:44	€ 557,00	€ 366,40
75	#84885	11/10/2025	21:28	€ 639,90	€ 637,90
76	#85455	12/10/2025	23:17	€ 469,38	€ 432,60
77	#85582	13/10/2025	09:25	€ 867,10	€ 828,70
78	#85587	13/10/2025	11:14	€ 322,40	€ 141,40
79	#85661	13/10/2025	10:34	€ 27,00	€ 27,00
80	#85933	13/10/2025	11:21	€ 400,00	€ 62,90

Allegato B - istanze non ammesse al contributo

n. d'ord.	Id Domanda	DATA INVIO	ORA INVIO	MOTIVO DEL MANCATO RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO
1	#45250	22/9/2025	13:09	ai sensi del punto 6.5 lett. a) dell'Avviso
2	#45274	24/9/2025	12:11	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
3	#46130	23/9/2025	16:13	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
4	#46441	23/9/2025	19:40	istanza annullata a seguito di richiesta di parte
5	#46649	24/9/2025	09:46	ai sensi del punto 6.5 lett. e) dell'Avviso
6	#47227	30/9/2025	11:55	ai sensi del punto 6.5 lett. e) dell'Avviso
7	#47281	25/9/2025	11:05	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
8	#47329	29/9/2025	22:44	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
9	#48708	3/10/2025	10:55	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
10	#55900	26/9/2025	12:11	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
11	#59710	26/9/2025	22:49	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
12	#59861	10/10/2025	23:14	ai sensi del punto 1.1 dell'Avviso
13	#60993	27/9/2025	16:59	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
14	#61085	27/9/2025	17:28	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
15	#61789	6/10/2025	16:48	ai sensi del punto 2.1 dell'Avviso
16	#62069	28/9/2025	20:17	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
17	#64974	29/9/2025	19:47	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
18	#67113	7/10/2025	21:29	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
19	#68127	4/10/2025	20:09	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
20	#70640	8/10/2025	18:48	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
21	#71786	10/10/2025	16:23	ai sensi del punto 1.1 dell'Avviso
22	#74140	3/10/2025	18:04	ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso
23	#74263	3/10/2025	18:20	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
24	#75698	5/10/2025	17:37	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
25	#79812	8/10/2025	14:09	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
26	#80178	8/10/2025	17:43	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
27	#80439	8/10/2025	18:59	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
28	#80549	8/10/2025	21:10	ai sensi del punto 6.5 lett. a) dell'Avviso
29	#80639	8/10/2025	21:24	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
30	#80940	9/10/2025	10:07	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
31	#80965	9/10/2025	13:38	ai sensi del punto 1.1 dell'Avviso
32	#81133	9/10/2025	11:57	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
33	#81745	9/10/2025	16:49	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso
34	#83701	10/10/2025	17:34	ai sensi del punto 3.4 lett. b) dell'Avviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 23 dicembre 2025, n. 1021

Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – D.M. 29 novembre 2021". Ulteriore proroga del termine per la conclusione delle attività.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- Gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- La D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- L'articolo 32 della L. 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*" e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- Il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale*";
- La DGR. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- La D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 di proroga dell'incarico dirigenziale del dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e successivi aggiornamenti;
- La D.D. n. 349 del 30/04/2024 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di conferimento della titolarità di incarico di Responsabile della Sub-azione 8.2.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 all'ing. Gabriella V. La Sala;
- La D.D. n. 416 del 14/05/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di conferimento delle titolarità di E.Q. "*Infrastrutture e Servizi Sportivi*" all'arch. Stefano Alberto Dalessandro e di E.Q. "*Infrastrutture e Credito Sportivo*" all'ing. Francis Baldassarra;
- La D.D. n. 556 del 17/07/2025 della Sezione Bilancio della sanità e dello sport di delega delle funzioni proprie del dirigente limitatamente alle materie ed attività ivi specificate ai funzionari arch. Stefano Alberto Dalessandro, ing. Francis Baldassarra, ing. Gabriella La Sala;
- La L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*";
- La D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale "*Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021*";

- La D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 con cui è stata approvata la *programmazione triennale regionale per le attività motorie e sportive*; Linee Guida per lo Sport;
- La D.G.R. n. 317 del 17/03/2025 di approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- La L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- La L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- La D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE

- Con Decreto Legge 22 marzo 2021 n.41 (di seguito **Decreto**), convertito nella Legge 21 maggio 2021 n. 69, all'art. 34 il Ministero per la disabilità, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- Con D.M. 29 novembre 2021 avente ad oggetto "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse del citato Fondo, definiti gli importi spettanti a ciascuna regione;
- La quota spettante alla Regione Puglia, calcolata sulla base della quota di popolazione regionale nella fascia d'età 18-64 anni, così come indicata nell'Allegato 1 del D.M. 29 novembre 2021 ammonta ad Euro 4.140.000,00;
- Con D.G.R. n.570 del 27.04.2022 la Regione Puglia ha adottato gli atti di programmazione nel rispetto delle condizioni e dei termini indicati dal Decreto condividendo con ANCI Puglia e Comitato Italiano Paralimpico Puglia (CIP) le linee di intervento;
- Con Determinazione Dirigenziale n.867 del 29 settembre 2023, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – DM 29 novembre 2021" (di seguito **Avviso**), pubblicato sul BURP n.91 del 9/10/2023 della Regione Puglia;
- Con Determinazione Dirigenziale n.1033 del 12/12/2023 è stata approvata la graduatoria provvisoria dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – D.M. 29 novembre 2021;
- Con Determinazione Dirigenziale n.1042 del 13/12/2023, sulla base della graduatoria stilata, sono state impegnate le risorse pari ad € 4.140.000,00 sul capitolo U0601016 "trasferimenti agli Enti Locali delle risorse Fondo Inclusione disabilità per attività ludico sportive - assegnazione delle risorse D.M. 29 novembre 2021" destinate ai beneficiari indicati nell'Allegato A alla medesima Determinazione;
- Con comunicazione del 23/11/2023, l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a causa del mancato utilizzo di risorse da parte della Regione Sicilia e Valle d'Aosta, ha ripartito ulteriori somme a tutte le Regioni attivate, assegnando alla Regione Puglia ulteriori risorse pari ad € 389.884,61;
- Con DD. n. 155 del 01/03/2024 è stata approvata la Graduatoria Definitiva dell'Avviso comprensiva dei comuni finanziati a valere sulle citate risorse aggiuntive;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 247 del 26/03/2024 è stata impegnata la somma di € 389.884,61 sul capitolo U0601016 "trasferimenti agli Enti Locali delle risorse Fondo Inclusione disabilità per attività ludico sportive - Assegnazione Ulteriori risorse D.M. 29 novembre 2021" per il finanziamento di ulteriori istanze riportate nell'Allegato A della medesima Determinazione;

CONSIDERATO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n.270 del 31/03/2025 “Avviso pubblico per l’assegnazione delle risorse afferenti il “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità – D.M. 29 novembre 2021”. Proroga del termine per la conclusione delle attività” si fissava al 31/12/2025 il termine per la conclusione delle attività del relativo Avviso;

DATO ATTO CHE

- Si rilevano a tutt’oggi ritardi, da parte delle Amministrazioni Comunali beneficiarie, nella presentazione della documentazione necessaria ai fini dell’erogazione del finanziamento provvisoriamente concesso;
- Risultano pervenute richieste da parte delle Amministrazioni Comunali di proroga dei termini per la realizzazione e conclusione degli interventi programmati;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- Il Fondo inclusione delle persone con disabilità è finalizzato a dare attuazione alle politiche per l’inclusione, l’accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- E’ interesse della Regione Puglia sostenere tali iniziative nonché favorire il recupero funzionale di infrastrutture attraverso l’abbattimento delle barriere architettoniche e/o l’acquisto di attrezzature finalizzate allo svolgimento di attività ludico sportive inclusive per i soggetti disagiati;
- Con D.G.R. n. 317 del 17/03/2025 di approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport si autorizza il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a disporre, con proprio Atto Dirigenziale, la proroga dei termini per la conclusione delle attività relative agli Avvisi concernenti l’impiantistica sportiva, privata e pubblica.

Per quanto sopra riportato si ritiene di dover salvaguardare il buon esito degli interventi finanziati, accogliendo le richieste pervenute dai Comuni e disponendo conseguentemente una ulteriore proroga ai termini di cui all’art. 9 comma 1 dell’Avviso e **fissando al 31/07/2026 il termine ultimo per la realizzazione e conclusione delle iniziative programmate e la trasmissione della domanda di saldo finale da parte dei beneficiari.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre una proroga ai termini di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – DM 29 novembre 2021" e fissare al 31/07/2026 il termine ultimo per la realizzazione e conclusione delle iniziative programmate e la trasmissione della domanda di saldo finale da parte dei beneficiari;

Di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.P. della presente determinazione assume valore di notifica ai soggetti beneficiari dell'Avviso di cui alla Determinazione n. 00155 del 01/03/2024 della Sezione Bilancio della sanità e dello sport.

Il presente provvedimento:

- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, co. 3, D.P.G.R. n. 22/2021, nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Pubblicità legale"- sottosezione "Albo pretorio on-line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è composto da pagine tutte progressivamente numerate e adottato in un unico originale;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore allo Sport;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 168/DIR/2025/01117

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di sub - Azione 8.2.1 - "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione - FESR"
Gabriella Vincenzina La Sala
- E.Q. Infrastrutture e Credito Sportivo
Francis Baldassarra

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DELLA SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 11 dicembre 2025, n. 323

PR PUGLIA 2021-2027 ASSE II - Azione 2.10 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”– Accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa. Adozione Avviso.

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla Dott.ssa Antonietta Riccio;
- la DGR n. 1375 del 30/09/25 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata confermata Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la nota prot. 0702523 del 11/12/25 con la quale la Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, delegava il Dirigente dei Servizi Bonifiche e Attività Estrattive, Ing. Sergio De Feudis, all'adozione e alla sottoscrizione d'ordine degli atti amministrativi di competenza ordinaria della Sezione e del Servizio di rispettiva appartenenza, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 (Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”) e ss.mm.ii., per il periodo dal 12 dicembre al 31 dicembre p.v.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante

le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- la D.G.R. n. 130 del 16.02.2023 con la quale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022 con cui è stata approvata la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed è stata, tra l'altro, individuata l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR - FSE+ 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;
- la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR, proposta dall'AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l'attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 620 del 08.05.2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023 rubricata Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- il D.P.R.G. n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell' 08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
- la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
- il Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11

settembre;

- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante “Attuazione degli articoli 2 e 3 della Direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche”, pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR)2022-2028” del Ministero della Transizione Ecologica;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 “Strategia Nazionale per l’Economia Circolare” del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
- il Programma Regionale di Tutela dell’ambiente approvato, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 26/9/2003 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 14/12/2021 Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022 con cui è stato approvato l’Aggiornamento del documento “A.2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO 2.Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti” a seguito di DGR del 25 novembre 2021, n. 1908;

Premesso che:

- l’approccio strategico della Regione Puglia, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE e con il vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), è favorire lo sviluppo di migliori modelli e strumenti atti a sostenere l’aumento delle percentuali di raccolta differenziata, attraverso attività di riorganizzazione del servizio di raccolta, nonché di prevenzione e di riduzione della produzione dei rifiuti, al fine di limitare drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica;
- la Regione Puglia, persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale in materia di rifiuti e adotta misure finalizzate alla protezione dell’ambiente e della salute umana, attraverso azioni che, prevenendo e/o limitando gli impatti negativi generati dalla gestione dei rifiuti, realizzano l’efficientamento dei servizi;
- l’obiettivo è promuovere nell’immediato interventi finalizzati alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti;
- i centri comunali di raccolta, in un’ottica di “sistema integrato” di prevenzione e gestione dei rifiuti, assolvono la funzione di ampliare la gamma dei servizi offerti (raccolta sfalci di potatura, inerti, tessili, olio alimentare, ecc.), consentendo il conferimento di frazioni che l’utenza non riesce a conferire attraverso il servizio di raccolta domiciliare (es. carta e cartone, plastica, ecc..) unitamente ad altre frazioni che non sono oggetto di raccolta specifica (es. rifiuti pericolosi di origine domestica derivanti da produzione estemporanee, ecc..) o che sono oggetto di altre tipologie di servizi di raccolta (es. RAEE e ingombranti).

Atteso che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 07/10/25:

- si provvedeva di autorizzare, ai sensi dell’art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. 43/2024, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- si assicurava la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 1.603.500,00 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell’ambito dell’Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall’art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;

- si individuava nelle risorse disponibili nell'ambito del PR Puglia 2021-2027, Azione 2.10, per un importo pari complessivamente a € 15.000.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- si autorizzava il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo corrispondente ad € 15.000.000,00 a valere sull'Azione 2.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Considerato che:

- con nota prot. n. 0679682 del 02/12/2025 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha trasmesso all'AdG del PR Puglia FESR-FSE 2021/2027 la documentazione funzionale alla verifica preventiva di cui alla POS A.4 del Si.Ge.Co. del PR-Puglia 2021-2027 dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive;
- con nota prot. n. 0680365 del 02/12/2025 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2021-2027 ha comunicato l'avvenuta conclusione dell'attività di verifica e ha trasmesso la check-list di compliance della verifica effettuata ai sensi della POS A.4 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021-2027 vigente.
- il finanziamento disponibile per gli interventi dell'avviso pubblico è pari a € 15.000.000,00 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1444 del 07/10/25.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- procedere all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, con procedura valutativa "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con relativa modulistica (All. A, A1, A2, A3, A4 e B), allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 15.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 così come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili;
- disporre la prenotazione di impegno di spesa per Euro 15.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 così come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili per l'intervento "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", per finanziare le operazioni che saranno dichiarate ammissibili a finanziamento ad esito delle attività di valutazione;
- procedere alla nomina della dott.ssa Antonietta Riccio, Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, per le attività di istruttoria e per l'intera fase di valutazione e concessione dei finanziamenti;
- rinviare a successivo provvedimento per la nomina della Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico in esame;
- disporre che le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali possano essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente sul BURP fino alle ore 23:59 del 26 Febbraio 2026;

**Garanzie alla riservatezza
verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 1444 del 07/10/25
Importo Accertamento	€ 3.218.500,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171201 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.218.500,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 1444 del 07/10/25
Importo Accertamento	€ 3.218.500,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171201 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.218.500,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 1444 del 07/10/25
Importo Accertamento	€ 3.218.500,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171201 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.218.500,00
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 1444 del 07/10/25
Importo Accertamento	€ 1.247.000,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172201 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.247.000,00
DISPOSIZIONE N. 9 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	1.247.000,00
Importo Accertamento	€ 1.247.000,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172201 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.247.000,00
DISPOSIZIONE N. 11 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 1444 del 07/10/25
Importo Accertamento	€ 1.247.000,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172201 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.247.000,00
DISPOSIZIONE N. 13 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 "ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 1444 del 07/10/25
Importo Accertamento	€ 534.500,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF. GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 14 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174201 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 534.500,00
DISPOSIZIONE N. 15 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 "ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 1444 del 07/10/25
Importo Accertamento	€ 534.500,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 16 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174201 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 534.500,00
DISPOSIZIONE N. 17 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 "ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 1444 del 07/10/25

Importo Accertamento	€ 534.500,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 18 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174201 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Rifiuti
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 534.500,00

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U1171201 - U1172201 - U1174201.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare l'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" a valere sul PR PUGLIA 2021-2027, Asse II "Economia Verde" - Azione 2.10 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani" e relativi allegati A, A1, A2, A3, A4 e B al presente provvedimento per farne parte integrante.

Di disporre l'accertamento di entrata per Euro 15.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 così come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili.

Di disporre la prenotazione di impegno di spesa per Euro 15.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 così come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili per l'intervento "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", per finanziare le operazioni che saranno dichiarate ammissibili a finanziamento ad esito delle attività di valutazione.

Di procedere alla nomina della dott.ssa Antonietta Riccio, Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, per le attività di istruttoria e per l'intera fase di valutazione e concessione dei finanziamenti.

Di rinviare a successivo provvedimento per la nomina della Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico in esame.

Di disporre che le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali possano essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente sul BURP fino alle ore 23:59 del 26 Febbraio 2026.

Il presente provvedimento:

- è adottato in unico originale ed è composto da pagine in sequenza numerica;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;

- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- trasmettere a mezzo pec copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia all'indirizzo attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, alla Sezione Bilancio e Ragioneria, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, all'Anci Puglia;
- ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n.7/97 e dell'art. 20, comma 3 del D.P.G.R. 22/2021, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo telematico per dieci giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua efficacia, nella sezione "Pubblicità legale" – sottosezione "Albo pretorio on-line" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà archiviato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nel sistema informatico di gestione documentale regionale CIFRA2, secondo le modalità di cui alle Linee guida del Segretario Generale della Presidenza;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
23072025_A_avviso_CCR1.pdf - d7d0e3265727349f8689447aace5abc365ac3e18efdd47167a4076083bdfe869
23072025_A1_istanza_CCR.pdf - c72dcb7e66c0af76a706883ea534e6a1d3f7a60eb3a78f6e7399c526749e3030
23072025_A2_scheda tecnica intervent_CCR.pdf - 1c403688eaa56156c90c405cd5774ad32b6139cc54eba6827d32b6fcaf294c22
23072025_A3_verifica_climatica_CCR.pdf - 596468c40e67689767a5797dabbff299b91b9ccd6a98f01f12b323c05b92c5a9
23072025_A4_verifica_DNSH_CCR.pdf - bbeb08f4e76d0abc23914780188cbf3a4c28155c2ddcbb197d145cdd55204d25
23072025_B_disciplinare_CCR.pdf - 2b0c9a636805e44ecc14760e4a56310fa4f0a34a13ac15e1afe8d429de2a32e9

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 090/DIR/2025/00344

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta
- E.Q. Supporto Attuazione Azione 2.10
Stefano Strafella

Firmato digitalmente da:

Responsabile di sub Azione 2.10.1

Cristina Leta

E.Q. Supporto Attuazione Azione 2.10

Stefano Strafella

Il Dirigente Delegato della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Sergio De Feudis



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche | Via Gentile, 52 - Bari
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021-2027

Priorità 2 – Economia Verde

Obiettivo Specifico RSO2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione 2.10 - Interventi per la gestione dei rifiuti urbani

Sub-Azione 2.10.1 - Interventi per la gestione innovativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani

ALLEGATO A - AVVISO

**Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate
alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
1. FINALITA' E PRINCIPI	7
1.1 Finalità	7
2. INTERVENTI AMMISSIBILI	8
2.1 Tipologia di interventi	8
2.2 Caratteristiche degli interventi	8
2.3 Immunizzazione degli effetti del clima	9
2.4 Rispetto del principio DNSH	10
2.5 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni	11
3. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	11
3.1 Dotazione finanziaria	11
3.2 Entità del contributo	11
3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive	11
4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	11
5. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	12
5.1 Termini	12
5.2 Modalità di presentazione dell'istanza	12
5.3 Documentazione da trasmettere	12
6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE	13
6.1 Procedura di selezione	13
6.1.1 Verifica di ammissibilità formale	14
6.1.2 Ammissibilità sostanziale	14
6.13 Valutazione sostanziale	14
6.2 Documentazione integrativa	17
6.3 Esiti istruttori	17
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	18
7.1 Concessione del contributo	18
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario	18
7.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione	19
7.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	20
7.5 Stabilità delle operazioni	20



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 2



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	20
8.1 Spese ammissibili	20
8.3 Spese non ammissibili	22
8.4 Modalità di erogazione del contributo	23
8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	24
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO	24
9.1 Monitoraggio	24
9.2 Controllo	25
10. REVOCA E RINUNCIA	25
10.1 Revoca del contributo	25
10.2 Rinuncia del contributo	26
10.3 Restituzione delle somme ricevute	26
11. DISPOSIZIONI FINALI	26
12.1 Pubblicità dell'Avviso	26
12.2 Struttura responsabile del procedimento	26
12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni	26
12.4 Diritto di accesso	26
12.5 Trattamento dei dati	26
12. FORO COMPETENTE	28
13. NORME DI RINVIO	28



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 3



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

(Fonti europee e internazionali)

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025, recante modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Decisione 2000/532/CE della Commissione del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (GU L 226 del 6.9.2000, pag. 3);



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 4



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Direttiva (UE) 2015/1127 della Commissione, del 10 luglio 2015, che sostituisce l'allegato II della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GU L 184 dell'11.7.2015, pag. 13);
- Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva 2018/849/UE modifica le direttive sui veicoli fuori uso 2000/53/CE, su pile e accumulatori 2006/66/CE e sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche 2012/19/UE;
- Decisione di esecuzione (UE) 2019/1004 della Commissione, del 7 giugno 2019, che stabilisce le regole per il calcolo, la verifica e la comunicazione dei dati sui rifiuti a norma della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione di esecuzione C(2012) 2384 della Commissione (GU L 163 del 20.6.2019, pag. 66);
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/19 della Commissione, del 18 dicembre 2020, che stabilisce una metodologia comune e un formato per la comunicazione di informazioni in materia di riutilizzo a norma della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 10 del 12.1.2021, pag. 1);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, 11 dicembre 2019 "Green Deal europeo";
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, 11 marzo 2020 "Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare. Per un'Europa più pulita e più competitiva";
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01);

(Fonti nazionali)

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009, così come modificato dal Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 5



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

- Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
- Decreto Legislativo del 3 settembre 2010 n. 116 recante "Attuazione della Direttiva (Ue) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98 relativa ai rifiuti e attuazione della Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la Direttiva 1194/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio";
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre;
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella G.U. del 12 settembre 2020;
- Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n. 257 "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028" del Ministero della Transizione Ecologica;
- Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n. 259 "Strategia Nazionale per l'Economia Circolare" del Ministero della Transizione Ecologica;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Decreto Ministeriale del 3 agosto 2023, n. 252 recante "Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 del 6 ottobre 2023 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica del 7 aprile 2025 recante i "Criteri ambientali minimi" per la gestione dei rifiuti.

(fonti regionali)

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009, n. 645 (BURP n. 76 del 26 maggio 2009) che approva le "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 6



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

- trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
 - Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto il “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027”. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d’atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell’adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
 - Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione come da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024;
 - DPGR 554 del 01 dicembre 2023 Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
 - Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 09 agosto 2022, n. 1165 che approva l’Aggiornamento del documento “A.2. Sezione Programmatica: Rifiuti Urbani e Rifiuti del loro Trattamento 2. Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti” a seguito di DGR del 25 novembre 2021, n. 1908;
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
 - Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell’art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
 - Deliberazione di Giunta Regionale del 07/10/2025, n. 1444 “Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. FSC 2021-2027 di cui all’art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e



Cofinanziato
dall’Unione europea



Allegato A – pag. 7

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00."

1. FINALITA' E PRINCIPI

1.1 Finalità

La Regione Puglia, perseguendo obiettivi di sostenibilità ambientale, promuove iniziative finalizzate alla protezione dell'ambiente con azioni che prevedono e/o limitano gli impatti negativi generati dalla gestione dei rifiuti attraverso misure che garantiscono l'efficientamento dei servizi di raccolta dei rifiuti differenziati.

In coerenza con la normativa europea e nazionale, nonché con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU) e con l'Obiettivo specifico RSO2.6 – Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse - del PR Puglia 2021-2027, la Regione Puglia intende rendere più efficiente e sostenibile l'intero processo di gestione dei rifiuti nel territorio pugliese, superando l'eterogeneità che in alcuni casi si registra a livello locale attraverso l'introduzione di sistemi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, al fine di elevare gli attuali livelli di raccolta differenziata.

Tra questi sistemi rientrano i centri comunali di raccolta, "*sistemi integrati*" di gestione dei rifiuti, che assolvono la funzione di ampliare la gamma dei servizi offerti (raccolta sfalci di potatura, inerti, tessili, olio alimentare, ecc.) e consentono il conferimento di frazioni - che l'utenza non riesce a smaltire attraverso il servizio di raccolta domiciliare - (es. carta e cartone, plastica, ecc.) unitamente ad altre frazioni che non sono oggetto di raccolta specifica (es. rifiuti pericolosi di origine domestica derivanti da produzione estemporanee, ecc.) o che sono oggetto di altre tipologie di servizi di raccolta (es. RAEE e ingombranti).

L'Avviso, pertanto, intende selezionare proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta nel territorio pugliese che puntano ad una corretta identificazione e raccolta separata per tipologia di rifiuto e allo sviluppo di azioni che favoriscono il recupero e il riuso dei medesimi nell'ottica di una economia circolare in linea con gli obiettivi 11.6 e 12.5 dell'Agenda 2030 che prevedono rispettivamente, entro il 2030, la riduzione dell'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti e, in modo sostanziale, alla riduzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

Gli interventi finanziati a valere sul presente Avviso contribuiscono alla valorizzazione dell'indicatore di output "*RCO107 – Investimenti in impianti per la raccolta differenziata*" del PR Puglia 2021-2027 e all'indicatore di risultato "*RCR103 – Rifiuti oggetti di raccolta differenziata*".

L'Avviso, altresì, tiene conto dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060, in considerazione del fatto che la realizzazione dei centri comunali di raccolta contribuisce a minimizzare gli effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.

I contributi a valere sul presente Avviso non si configurano quale "Aiuto di Stato", in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 8

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

2. INTERVENTI AMMISSIBILI

2.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di interventi per la realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani da ubicare nel territorio pugliese.

Gli interventi candidabili a valere sul presente Avviso devono, pena l'inammissibilità, essere conformi:

- alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successive modifiche intervenute con il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009, e con il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116;
- alle previsioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 aprile 2009, n. 645 (BURP n. 76 del 26 maggio 2009) che approva le "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta".

2.2 Caratteristiche degli interventi

Le proposte progettuali candidabili relative alla realizzazione di nuovi **centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani da ubicare** nel territorio pugliese devono prevedere, a pena di inammissibilità, i seguenti parametri:

1. essere dotati di:

- un **sistema di riutilizzo delle acque meteoriche**, ai sensi del Regolamento regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015, finalizzato ad una o più tra le seguenti attività:
 - irrigazione del verde;
 - sistema antincendio;
 - servizi igienico – sanitari;
- una o più tra le seguenti soluzioni tecniche che favoriscono la **riduzione del fabbisogno energetico** del centro comunale di raccolta:
 - edilizia sostenibile (es. utilizzo di materiale riciclato ed ecocompatibile, ecc.);
 - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
 - installazione di corpi illuminanti efficienti dal punto di vista energetico e dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna;
- una o più tra le seguenti soluzioni tecniche che favoriscono **l'inserimento nel contesto paesaggistico** del centro comunale di raccolta:
 - elementi di *protezione* volti a salvaguardare porzioni di paesaggio di notevole valore identitario e forte connotazione visiva e che siano in grado, mediante opportune forme di



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 9



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

gestione, di far perpetuare il patrimonio globale inteso in senso storico, culturale, ecologico, estetico, identitario ecc.;

- elementi di *connotazione* volti a guidare la percezione del paesaggio in relazione ad altri elementi che caratterizzano il territorio (architetture storiche, slanci verticali o orizzontali delle formazioni vegetali, ecc.);
- elementi di *diversificazione* che contribuiscono ad aumentare la biodiversità del sistema paesistico;
- elementi di *connessione* per favorire il raccordo di aree naturali, antropiche e artificiali;
- elementi di *compensazione* che favoriscono la mitigazione di elementi di detrazione visiva (es. mascherare episodi di degrado o creare dei varchi che funzionino da coni ottici su altri episodi naturali o antropici di particolare pregio, ecc.);
- elementi di *rifunzionalizzazione* volti al recupero di elementi o fabbricati in abbandono o sottoutilizzo, oppure all'inserimento di attività collaterali funzionali a una riqualificazione paesaggistica.

2. un **sistema di pesatura dei rifiuti conferiti** al fine di garantire la contabilizzazione dei flussi in entrata e in uscita;
3. **soluzioni tecniche che garantiscano l'accesso e la fruizione assistita per la partecipazione autonoma e attiva delle persone con disabilità.**

Inoltre, le proposte progettuali potranno prevedere eventualmente:

- **l'efficientamento della movimentazione dei rifiuti** al fine di ridurre le distanze di trasporto, i relativi costi ed emissioni, decongestionare il traffico, nonché accrescere la produttività del servizio;
- **la diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti** attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. Tali campagne rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la piena efficacia dei Centri di Raccolta, in quanto promuovono comportamenti virtuosi, accrescono il livello di consapevolezza ambientale e riducono il rischio di errori nel conferimento. A titolo esemplificativo possono essere previsti: utilizzo di video dimostrativi e di altri strumenti mediatici di comunicazione, cartellonistica, segnaletica, materiale informativo, ecc.);
- **l'informatizzazione del CCR per il riconoscimento automatico**, finalizzata alla registrazione degli accessi e del conferimento dei rifiuti.

Al termine della realizzazione dell'intervento, nel caso in cui il gestore sia terzo rispetto al Soggetto beneficiario, **il gestore del centro comunale** dovrà essere individuato tra i soggetti iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, nella categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani", nel rispetto dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.M. del 13 febbraio 2014.

2.3 Immunizzazione degli effetti del clima



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 10

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali, di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A3, (rif. paragrafo 5.3 del presente Avviso) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale.

2.4 Rispetto del principio DNSH

Nell'ambito del presente Avviso, la Regione Puglia intende finanziare interventi che rispettino e si conformino, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio DNSH *Do No Significant Harm* ovvero che non arrechino un danno significativo all'ambiente e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE 2020/852. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del medesimo Regolamento, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 11

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.3 del presente Avviso, la **scheda di verifica di conformità del principio DNSH** (rif. Allegato A4) compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

2.5 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Gli interventi finalizzati alla realizzazione dei nuovi centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani devono con particolare riferimento alla progettazione degli spazi per il conferimento e alla organizzazione dei servizi offerti alla collettività tenere conto delle diverse necessità degli abitanti in termini di eguaglianza, inclusione e non discriminazione avendo un impatto generale sulla qualità della vita.

3. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

3.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 15.000.000,00** a valere sulla Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.10, Sub Azione 2.10.1 del PR Puglia 2021-2027 – settore di intervento 067. Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio. Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali.

3.2 Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a), Reg. (UE) 2021/1060.

L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 8.1, è di **€ 600.000,00**.

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata dal Soggetto proponente (rif. successivo punto 3.3) in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore ad € 250.000,00 e superiore a € 1.000.000,00.

3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con *risorse aggiuntive*, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro finanziario della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 12

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, le **single Amministrazioni Comunali** ricadenti nel territorio della regione Puglia che abbiano la piena disponibilità (proprietà o altro diritto reale di godimento funzionale alla realizzazione dell'intervento) dell'area oggetto della proposta progettuale.

Il Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale riguardante un unico CCR, pena l'inammissibilità di tutte le successive istanze presentate. È fatta salva la possibilità di ripresentare la candidatura a seguito della conclusione delle attività istruttorie con esito negativo (*rif. par. 6.3 del presente Avviso*).

Non possono partecipare al presente Avviso le Amministrazioni Comunali che alla data di presentazione della proposta progettuale, abbiano un centro comunale di raccolta differenziata non attivo ovvero non entrato in esercizio.

5. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

5.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore **23:59 del 26 Febbraio 2026**.

5.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 5.3, deve essere presentata esclusivamente tramite la **piattaforma telematica** disponibile sul sito istituzionale al seguente indirizzo <https://smart.sistema.regione.puglia.it>.

I soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma, secondo le modalità illustrate nel Manuale di Accreditamento disponibile nella piattaforma stessa. Il Legale Rappresentante del soggetto proponente, di seguito riportato come "Legale Rappresentante", dovrà accedere alla piattaforma per la procedura telematica di accreditamento e successivamente alla presentazione della istanza con le proprie credenziali SPID - livello 2 rilasciate da un fornitore accreditato. Nel caso di primo accesso il Legale Rappresentante dovrà procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 13



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

Al termine della compilazione della domanda online, il Legale Rappresentante dovrà cliccare su "INVIA" per la consegna telematica della stessa. In tal caso la procedura telematica assegnerà automaticamente un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione dell'istanza di finanziamento. In caso contrario l'istanza non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare un'istanza già inviata; nel caso in cui il Legale Rappresentante voglia modificare una o più delle informazioni contenute nell'istanza compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo, previo annullamento della precedente, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

L'annullamento è possibile fino a un'ora prima del termine ultimo per l'invio delle istanze. Anche in caso di annullamento verrà acquisito un protocollo in ingresso.

La procedura on line sarà disponibile a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino al termine di cui al precedente paragrafo 5.1.

5.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento**, compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, nonché corredata della seguente documentazione:

- a) documentazione attestante la **piena disponibilità dell'area** oggetto della proposta progettuale ovvero altro diritto reale di godimento funzionale alla realizzazione dell'intervento;
- b) **scheda tecnica dell'intervento** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A2**), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche (cfr. paragrafo 2.2), l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento e le modalità di gestione del centro comunale di raccolta;
- c) **documentazione progettuale** costituita da:
 - **livello minimo progettuale progetto di fattibilità tecnico-economica** (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto)
(ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello di progettazione superiore);
- d) **shape file** identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);
- e) **relazione** secondo lo schema di cui all'**Allegato A3**, attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la **verifica climatica** dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;
- f) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, redatta secondo il modello riportato nell'**Allegato A4** attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al paragrafo 2.4 del presente Avviso;
- g) **provvedimento di approvazione** della documentazione di cui ai precedenti punti a), b), d), e), f);
- h) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, ai sensi del paragrafo 3.3 del presente Avviso, **documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse**,



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 14

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci previste nel quadro finanziario di progetto.

6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa **"a sportello"**, per cui si procederà a istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle proposte pervenute.

La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione.

La procedura di valutazione delle proposte progettuali pervenute si conclude entro **45 (quarantacinque) giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di insediamento della Commissione di Valutazione, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.2, ove richieste.

L'istruttoria delle proposte pervenute è strutturata come di seguito indicato:

- a. **verifica di ammissibilità formale;**
- b. **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c. **valutazione sostanziale.**

6.1.1 Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui ai precedenti paragrafi 5.1 e 5.3);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (paragrafo 4 del presente Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

6.1.2 Ammissibilità sostanziale



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 15



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con il Piano Regionale dei Rifiuti (specifico Azione 2.10);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 2.10).

6.1.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Qualità progettuale					Scheda tecnica di intervento (rif. Allegato A2)
A.1 – Gamma di rifiuti conferibili, oltre i rifiuti urbani e assimilati (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di rifiuti da conferire)					
A.1.1	Sfalci e potature	4	24	24	
A.1.2	RAEE	4			
A.1.3	Ingombranti	4			
A.1.4	Oli e grassi commestibili	4			
A.1.5	Abiti e prodotti tessili	4			
A.1.6	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo se rinvenuti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	4			
B – Minimizzazione sulle matrici ambientali dell'intervento					
B.1 – Soluzioni tecniche che favoriscono la riduzione del fabbisogno energetico del centro comunale di raccolta					
B.1.1	Adozione di <u>due</u> tra le seguenti soluzioni tecniche: - edilizia sostenibile - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo - installazione di corpi illuminanti efficienti dal punto di vista energetico dotati di sensori di	6	12	40	



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

	luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna				
B.1.2	Adozione di <u>tutte</u> le seguenti soluzioni tecniche: - edilizia sostenibile - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo - installazione di corpi illuminanti efficienti dal punto di vista energetico dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna	12			
B.2 - Soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto paesaggistico del centro comunale di raccolta					
B.2.1	Adozione di <u>due</u> tra le seguenti soluzioni tecniche: - elementi di protezione - elementi di connotazione - elementi di diversificazione - elementi di connessione - elementi di compensazione - elementi di rifunionalizzazione	4			
B.2.2	Adozione di <u>tre</u> tra le seguenti soluzioni tecniche: - elementi di protezione - elementi di connotazione - elementi di diversificazione - elementi di connessione - elementi di compensazione - elementi di rifunionalizzazione	8			
B.2.3	Adozione di <u>quattro</u> tra le seguenti soluzioni tecniche: - elementi di protezione - elementi di connotazione - elementi di diversificazione - elementi di connessione - elementi di compensazione - elementi di rifunionalizzazione	12			
B.2.4	Adozione di <u>cinque</u> tra le seguenti soluzioni tecniche: - elementi di protezione - elementi di connotazione - elementi di diversificazione - elementi di connessione - elementi di compensazione - elementi di rifunionalizzazione	16			
B.2.5	Adozione di <u>tutte</u> tra le seguenti soluzioni tecniche: - elementi di protezione - elementi di connotazione - elementi di diversificazione	20			



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

	- elementi di connessione - elementi di compensazione - elementi di rifunionalizzazione				
B.3 – Soluzioni tecniche per il riutilizzo delle acque meteoriche					
B.3.1	Adozione di <u>due</u> tra le seguenti soluzioni tecniche: - irrigazione del verde - sistema antincendio - servizi igienico – sanitari	4		8	
B.3.2	Adozione di <u>tutte</u> tra le seguenti soluzioni tecniche: - irrigazione del verde - sistema antincendio - servizi igienico – sanitari	8			
C - Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impianistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target					
C.1 – Movimentazione dei rifiuti					
C.1.1	Nessuna soluzione tecnica che garantisca l'efficientamento nella movimentazione dei rifiuti atta a ridurre le distanze di trasporto, i relativi costi ed emissioni, decongestionare il traffico, nonché accrescere la produttività del servizio	0		5	
C.1.2	Presenza di soluzione/i tecnico/che che garantiscano l'efficientamento nella movimentazione dei rifiuti atte a ridurre le distanze di trasporto, i relativi costi ed emissioni, decongestionare il traffico, nonché accrescere la produttività del servizio	5			
C.2 – Informatizzazione del centro comunale di raccolta					
C.2.1	Assenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	0		5	
C.2.2	Presenza di dispositivi di riconoscimento automatici per la registrazione degli accessi e del conferimento rifiuti	5			
C.3 - Diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)					
C.3.1	Campagna di sensibilizzazione attraverso l'utilizzo di strumenti mediatici e telematici di comunicazione (web, social, messaggistica istantanea, ecc.) a contrasto e prevenzione di tutte le forme di dispersione e abbandono dei rifiuti nell'ambiente	4		12	
C.3.2	Cartellonistica informativa per l'utente (orario di apertura/chiusura, apertura prolungata nei giorni festivi, limiti ed istruzioni di conferimento per categorie di rifiuti, ecc.)	4			
				22	



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

C.3.3	Segnaletica relativa all'organizzazione degli spazi del CCR e dei contenitori dedicati al conferimento	4			
TOTALE A+B+C				86	
SOGLIA DI SBARRAMENTO				52/86	

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità esplicitate al presente punto, la proposta che, in sede di valutazione sostanziale avrà raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 52/86 (soglia di sbarramento)**, in relazione ai criteri su indicati.

6.2 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 6.1 del presente Avviso.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi a mezzo pec al seguente indirizzo serv.rifiutiebenifica@pec.rupar.puglia.it.

Le integrazioni documentali possono essere richieste una sola volta.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi dalla pec o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

6.3 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.

Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 19

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario* contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene gli obblighi e gli impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 20



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

7.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 21



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

7.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

7.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

- a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 22

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n. 66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1° gennaio 2021. Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro finanziario rideterminato post procedura/e di appalto;
- nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro finanziario di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- a) **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- b) **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 23



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

- c) **progettazione dell'intervento;**
- d) **direzioni lavori/esecuzione del contratto;**
- e) **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- f) **certificato di regolare esecuzione/collaudato statico e/o collaudato tecnico-amministrativo;**
- g) **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- h) **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta di cui alla succitata lett. a) (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono, a titolo esemplificativo, quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli obblighi di pubblicità, trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP;
- spese per diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche relative alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
- certificato di regolare esecuzione/collaudato statico e collaudato tecnico-amministrativo.

Le eventuali spese di *esproprio e di acquisizione di terreni*, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE).

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% dell'importo complessivo delle spese di cui alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 24

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

8.2 Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili:

- le spese di manutenzione ordinaria;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono, altresì, considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

8.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la domanda di anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- (eventuale) la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.3 dell'Avviso;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 25



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

- Informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari.
- b) **n. 2(due) erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto post procedure di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:
- presentare la richiesta di erogazione;
 - presentare la documentazione completa relativa agli ulteriori affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
 - rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale fisico e finanziario;
- c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
- presentare la richiesta di saldo;
 - rendicontare le spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentare il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentare gli atti amministrativi attestanti la messa in esercizio dell'intervento finanziato e, nel caso in cui il gestore sia terzo rispetto al Soggetto beneficiario, presentazione degli atti idonei a dimostrare la sua individuazione tra i soggetti iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, nella categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani", nel rispetto dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.M. del 13 febbraio 2014;
 - presentare il certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - presentare la documentazione attestante gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione di cui al par. 7.3 del presente Avviso;
 - inserire le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserire i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 26

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, ecc. (ad esempio: *Documento contabile a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.10, CUP _____, CIG _____ Titolo “_____”*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 2.10 – Titolo “_____”*).

Tuttavia, qualora si tratti di spese sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, il Soggetto beneficiario potrà chiederne il riconoscimento allegando apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, l'indicazione del CUP che non è stato possibile indicare nel documento originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia i dati e la documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo in uso da parte della struttura regionale competente per le attività di monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare, tramite il sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo (“rendicontazione a zero”), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 27

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell'attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

10.2 Rinuncia del contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'indirizzo PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

10.3 Restituzione delle somme ricevute



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 28

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

11. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione medesima, Dott.ssa Antonietta RICCIO.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC serv.rifiutibonifica@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://pr2127.regione.puglia.it> nella sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.
Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 812/2021.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 29

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 del GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gdpd.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 30

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
www.regione.puglia.it

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

12. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

13. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A – pag. 31



Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile, 52

70121 - BARI

Oggetto: PR PUGLIA 2021-27 | Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.10 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani" - Sub-Azione 2.10.1 "Interventi per la gestione innovativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani"

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ alla Via _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale " _____ " presentata sull'"**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**", adottato a valere sulle risorse della Priorità 2 - Azione 2.10 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani" - Sub-Azione 2.10.1 "Interventi per la gestione innovativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani" del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
 - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;



Cofinanziato
dall'Unione europea





- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che l'area sulla quale realizzare l'intervento:
 - è insistente sul territorio regionale, nella piena disponibilità dell'Ente, e conseguentemente, non è soggetto alla detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o al possesso da parte di soggetti terzi;
 - è ubicata al seguente indirizzo _____;
 - è identificata in catasto come segue _____ (foglio, particella, ecc.);
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che tutti gli eventuali centri comunali di raccolta, già realizzati nel medesimo Comune, siano stati effettivamente messi in esercizio;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____;
- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in esercizio presumibilmente in data _____.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea





Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-27 Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.10 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani" - Sub-Azione 2.10.1 "Interventi per la gestione innovativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani" Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

ANAGRAFICA INTERVENTO		
Localizzazione del sito	Indicare l'indirizzo che localizza l'area oggetto di intervento	
Dati catastali	Indicare le informazioni catastali (es. foglio, particella, ecc.)	
Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)	N:	E:
Disponibilità dell'area	Barrare la casella di riferimento: ☐ proprietà ☐ altro diritto reale di godimento (specificare): _____	
Centri comunali di raccolta esistenti nel territorio comunale	Il Soggetto proponente: ☐ non presenta centri comunali di raccolta realizzati nel medesimo comune; ☐ presenta centri comunali di raccolta approvati e realizzati nel medesimo comune e sono i seguenti: 1) _____ la cui messa in esercizio è avvenuta in data _____; 2) _____ la cui messa in esercizio è avvenuta in data _____; n) _____ la cui messa in esercizio è avvenuta in data _____	
Costo dell'investimento in impianti di raccolta differenziata (rif. indicatore RCO107)	Indicare il costo complessivo dell'intervento comprensivo di eventuali risorse aggiuntive	

INFORMAZIONI GENERALI	
Descrizione sintetica dell'intervento	Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 6.1.3) articolate secondo i seguenti punti: a) gamma di rifiuti conferibili, oltre i rifiuti urbani e assimilati; b) soluzioni tecniche che favoriscono la riduzione del fabbisogno energetico del centro comunale di raccolta; c) soluzioni tecniche che favoriscono l'inserimento nel contesto paesaggistico del centro comunale di raccolta; d) soluzioni tecniche per il riutilizzo delle acque meteoriche; e) movimentazione dei rifiuti;



	f) informatizzazione del centro comunale di raccolta; g) diffusione di informazioni e di istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti; h) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta. Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO

Fonti di finanziamento previste	Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento ☐ PR Puglia 2021-2027 (fonte principale) ☐ risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento di cui al punto 3.3 dell'Avviso

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE

Costo complessivo dell'intervento	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____

MODALITA' DI GESTIONE

<i>Il Soggetto proponente prevede le seguenti modalità di gestione del CCR:</i>

ULTERIORI INFORMAZIONI



Cofinanziato
dall'Unione europea





Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato digitalmente



Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. neutralità climatica/mitigazione

B. resilienza climatica/adattamento

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-27 Priorità 2 “Economia verde” - Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani” - Sub-Azione 2.10.1 “Interventi per la gestione innovativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani” Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	067. Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio
Verifica climatica richiesta	B - resilienza climatica/adattamento

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)								
La valutazione del livello atteso di rischio climatico dell'investimento varia sulla base dell' <i>ubicazione (esposizione)</i> e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi <i>componenti (sensibilità)</i> .								
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA								
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'<u>ubicazione</u> prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle Mappe Climatiche Regionali, elaborate all'interno del documento <i>"Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici"</i> approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.								
In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE: ☐ Allagamenti ☐ Alluvioni ☐ Frane ☐ Ondate di calore ☐ Sicurezza idrica ☐ Incendi ☐ Siccità ☐ Altre tipologie: _____								
PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione ESPOSIZIONE (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								
Indicatore di valutazione della ESPOSIZIONE: - BASSO - MEDIO - ALTO								
L'analisi si concentra <u>sull'ubicazione dell'intervento</u> e deve contemplare l'esposizione al <i>clima attuale</i> e al <i>clima futuro</i>. La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione								



possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:



II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione SENSIBILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Ambiti di riferimento ¹	Attività								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

**ANALISI DELLA VULNERABILITA'**

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ (tab. esemplificativa)		Esposizione (clima attuale + futuro)		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità (maggiore tra gli ambiti di riferimento)	ALTA	es. inondazione		
	MEDIA		es. calore	
	BASSA			es. siccità

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).

La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

**CONCLUSIONI FINALI**

Barrare la casella appropriata:

- ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- ☐ Anche un **solo ambito** di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, il **progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (compilare a seconda dell'esito dello screening)

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere consultate nell'**Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIAFFAORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **referimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data _____

(sottoscritta digitalmente dal tecnico²)

² Tecnico con competenze in materia ambientale



Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <<non arrecare un danno significativo>>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della [Comunicazione della Commissione UE \(2021/C 58/01\)](#), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-27 Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.10 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani" - Sub-Azione 2.10.1 "Interventi per la gestione innovativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani" Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH		2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		



OBIETTIVO DNSH	3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH	4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo	
Ci si attende che la tipologia di intervento: • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH	5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH	6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento: • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico¹

¹ Tecnico con competenze in materia ambientale

**Regione Puglia – Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità urbana**

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche | Via Gentile, 52 - Bari

www.regione.puglia.it**PR PUGLIA 2021-2027**

Priorità 2 – Economia Verde

Obiettivo Specifico RSO2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione 2.10 - Interventi per la gestione dei rifiuti urbani

Sub-Azione 2.10.1 - Interventi per la gestione innovativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani

Allegato B - DISCIPLINARE**Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate
alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI****TRA**

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* del Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, (di seguito anche solo **"Regione"**);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo **"Beneficiario"**);

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla *selezione interventi finalizzati alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sulla Priorità 2 "Economia verde" – Azione 2.10 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani" - Sub-Azione 2.10.1 "Interventi per la gestione innovativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato adottato l' " *Avviso pubblico per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*" a valere sulla Priorità 2 "Economia verde" – Azione 2.10 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani" - Sub-Azione 2.10.1 "Interventi per la gestione innovativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal _____;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**Art.1 – Oggetto del disciplinare**

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____ " ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 2 "Economia verde" – Azione 2.10 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani" - Sub-Azione 2.10.1 "Interventi per la gestione innovativa del ciclo integrato dei rifiuti urbani";



Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2, Azione 2.10 - Sub Azione 2.10.1 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro finanziario di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro finanziario rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro finanziario di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro finanziario della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro finanziario rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 2



**REGIONE
PUGLIA**

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione



REGIONE
PUGLIA

dell'operazione;

- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente

**REGIONE
PUGLIA**Disciplinare¹;

- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)²;
- d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)³;
- e) completamento dell'operazione entro il _____;
- f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale (DPR del 10 marzo 2025, n. 66), dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;

¹ Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

² Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

³ Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare



**REGIONE
PUGLIA**

- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- b) **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- c) **progettazione dell'intervento;**
- d) **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- e) **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- f) **certificato di regolare esecuzione/collaudo statico/collaudo tecnico-amministrativo;**
- g) **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- h) **spese generali.**

Per *spese generali*, nel limite massimo del 10% del costo complessivo dell'operazione, da indicare nel quadro finanziario di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli obblighi di pubblicità, trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP;
- spese per diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche relative alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- certificato di regolare esecuzione, eventuale collaudo statico e/o collaudo tecnico-amministrativo;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro finanziario, e pertanto *non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali*.

Le eventuali spese di *esproprio e di acquisizione di terreni*, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE).



Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) dell'importo complessivo delle spese alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro finanziario della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro finanziario della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'*imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di manutenzione ordinaria;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rinvenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rinvenienti dal quadro finanziario rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 7



**REGIONE
PUGLIA**

- presentare la domanda di anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- presentare il quadro finanziario definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- (eventuale) la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al par. 3.3 dell'Avviso;
- informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari.

b) **n. 2 (due) erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto post procedure di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la richiesta di erogazione;
- presentare la documentazione completa relativa agli ulteriori affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale fisico e finanziario;

c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- presentare la richiesta di saldo;
- rendicontare le spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentare il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentare gli atti amministrativi attestanti la messa in esercizio dell'intervento finanziato e, nel caso in cui il gestore sia terzo rispetto al Soggetto beneficiario, presentazione degli atti idonei a dimostrare la sua individuazione tra i soggetti iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, nella categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani", nel rispetto dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.M. del 13 febbraio 2014;
- presentare il certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- presentare la documentazione attestante gli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
- inserire le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserire i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.



Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP _____ CIG _____ *PR Puglia 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.10.1, Titolo progetto “_____”*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Titolo “_____”*).

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif. art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione*);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 9



**REGIONE
PUGLIA**

i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;

- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*"rendicontazione zero"*). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 10



Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso, al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 11



REGIONE
PUGLIA

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'indirizzo PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata ed alle attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, tenuto conto dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali già espressa dal Beneficiario nell'istanza di ammissione a finanziamento, presentata ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la realizzazione dell'operazione di cui alle Premesse e che con la sottoscrizione del presente Disciplinare il medesimo Beneficiario intende ivi integralmente richiamare e confermare.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 12



Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 dicembre 2025, n. 536

Disposizioni operative per l'autorizzazione ad operare come Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia ed attività di controllo e vigilanza (DM n.83709 del 21/02/2024 e D.G.R. n.277 del 10/03/2025). Ulteriore modifica della D.D.S. del 09/04/2025 n.167.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. n.196/03, come novellato dal D.Lgs. n.101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n.1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

VISTA la D.G.R. n.1375 del 30 settembre 2025, con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni ed, in particolare, dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari sino al 31/12/2026;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n.1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere(VIG).Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO il Decreto Legislativo n.74 del 21 maggio 2018 recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n.154", e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'articolo 6 che disciplina i Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTO il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) n.83709

del 21/02/2024 recante “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività”;

VISTA la Circolare di Agea – Area Coordinamento n.29528 del 12/04/2024 recante “Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA);

VISTA la D.G.R. n.277 del 10/03/2025 “Disposizioni generali per l’autorizzazione ad operare come Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n.74, e del Decreto del Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 febbraio 2024, n.83709, ed annullamento e sostituzione delle disposizioni adottate con la D.G.R. 3 marzo 2009, n. 260. ”;

VISTA la D.D.S. n.167 del 09/04/2025 “Disposizioni operative per l’autorizzazione ad operare come Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia ed attività di controllo e vigilanza (DM n.83709 del 21/02/2024 e D.G.R. n.277 del 10/03/2025). Approvazione nuove disposizioni ed annullamento e sostituzione delle disposizioni adottate con la D.D.S. n.1039 del 20 dicembre 2011.”;

VISTA la D.D.S. n.215 del 14/05/2025 “Disposizioni operative per l’autorizzazione ad operare come Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia ed attività di controllo e vigilanza (DM n.83709 del 21/02/2024 e D.G.R. n.277 del 10/03/2025). Modifica della D.D.S. del 14/05/2025 n. 167”;

VISTA la D.D.S. n. 217 del 14/05/2025 “Disposizioni operative per l’autorizzazione ad operare come Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia ed attività di controllo e vigilanza (DM n.83709 del 21/02/2024 e D.G.R. n.277 del 10/03/2025), come modificate dalla D.D.S. n. 215 del 14/05/2025. Rettifica della D.D.S. del 14/05/2025 n. 215”;

PREMESSO che con la predetta D.G.R. n. 277/2025, conformandosi alle disposizioni introdotte dal nuovo quadro normativo vigente in materia, sono state adottate nuove disposizioni generali per l’applicazione del Decreto ministeriale n.83709 del 21/02/2024 relative all’autorizzazione allo svolgimento delle attività da parte dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, nonché per il controllo e la vigilanza sugli stessi in ordine al possesso ovvero al mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal predetto decreto;

PREMESSO, altresì, che con la D.D.S. n.167/2025, in coerenza con la D.G.R. suddetta, sono state adottate disposizioni operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), stabilendo requisiti soggettivi ed oggettivi che i CAA devono possedere per poter operare nel territorio della Regione Puglia”, individuando limiti di operatività in relazione alla funzione svolta dagli operatori impiegati presso una sede operativa;

DATO ATTO che, con la D.D.S. n.215/2025, come rettificata dalla D.D.S. n.217/2025, sono state modificate le disposizioni di cui alle lettere c) e d) del capitolo 1.4 dell’ allegato alla D.D.S. del 09/04/2025 n.167 recante “Requisiti soggettivi per l’autorizzazione ad operare come CAA ed altri requisiti l’organizzazione ed il personale impiegato”, concedendo nella fase sperimentale di prima applicazione del provvedimento un posticipo nell’applicazione effettiva di taluni limiti operativi in esso individuati;

DATO ATTO che, con la suddetta Determinazione è stato stabilito che sino al 31 dicembre 2025, presso una sede operativa, la definizione del limite massimo di fascicoli attivi individuato in capo ad un operatore istruttore è fatta tenuto conto di tutti gli operatori in essa impiegati e senza l’applicazione della quota di utilizzo tra sedi e che non si applica il limite individuato per ogni operatore verificatore”;

PRESO ATTO delle recenti richieste formulate dalla Regione Lazio ed acquisite agli atti di questa amministrazione con prot. n. 0632403, 0632419 e 0632391 del 11/11/2025, con le quali veniva comunicato il piano dei controlli a campione per l’anno 2025 (art.15 del DM 83709/2024) presso sedi operative ubicate sul territorio regionale

di CAA autorizzati dalla medesima Regione, individuando quale termine per l'invio degli esiti istruttori il 31/03/2026;

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute alla Sezione da parte di CAA, inerenti la posticipazione dell'applicazione dei limiti operativi di cui sopra introdotti con la D.D.S. n.167 del 09/04/2025, anche in considerazione dell'attività di vigilanza ancora in itinere che li vede coinvolti per effetto della suddette comunicazioni;

CONSIDERATA la recente implementazione da parte di AGEA sul SIAN del nuovo applicativo "Elenco sedi CAA", come previsto dall'articolo 5 del DM 83709/2024, il quale risulterebbe tuttavia non rilasciato in via ufficiale e che dovrebbe contemplare funzionalità ancora da sperimentare di cui le Regioni potranno avvalersi, nonché della definizione delle finalità dello stesso elenco ai fini della razionalizzazione dei controlli a cura delle Regioni;

CONSIDERATO che il DM 83709/2024 prevede all'articolo 4 un'attività di coordinamento da parte di AGEA nello stabilire modalità comuni che i soggetti competenti sono tenuti a seguire nelle attività di vigilanza e controllo sui CAA e che in tale contesto potranno essere fornite utili indicazioni circa l'armonizzazione a livello nazionale degli aspetti operativi ed applicativi in relazione anche alle funzionalità predisposte su Sian circa l'uso dell' "Elenco sedi CAA" ed alla funzione svolta dagli operatori;

CONSIDERATO che la fase di vigilanza sulle sedi operative ubicate sul territorio regionale, come richieste dalle Regioni competenti che hanno autorizzato i CAA, si protrarrà fino al primo trimestre del 2026 e che in tale contesto dovrà essere assicurato uguale approccio nell'attività svolta, con la raccolta di ulteriori indicazioni sulle sedi controllate - con riferimento al carico dei fascicoli ed alla realtà operativa - per l'applicazione definitiva dei limiti operativi individuati, e che nel contempo dovrebbero essere rese disponibili versioni definitive dei registri implementati su Sian, nonché fornite regole di armonizzazione sull'uso degli stessi;

RITENUTO opportuno, sulla base delle considerazioni su esposte, di prorogare la fase sperimentale di prima applicazione dei limiti operativi sopra citati ed individuati col provvedimento in oggetto, prevedendo la concessione di un ulteriore posticipo nell'applicazione effettiva degli stessi;

Alla luce di quanto innanzi riportato, **si propone di:**

- modificare le disposizioni di cui al capitolo 1.4 *Requisiti soggettivi per l'autorizzazione ad operare come CAA ed altri requisiti l'organizzazione ed il personale impiegato* dell'allegato alla D.D.S. del 09/04/2025 n.167, come modificata dalla D.D.S. n. 215/2025, nel modo seguente:
 - alla lettera c) è aggiunta la seguente frase "Sino al 30 aprile 2026, presso una sede operativa, la determinazione del predetto limite è fatta tenuto conto di tutti gli operatori in essa impiegati e senza l'applicazione della quota di utilizzo tra sedi.;
 - alla lettera d) è aggiunta la seguente frase: "Sino al 30 aprile 2026 non si applica il limite individuato per ogni operatore verificatore".

**VERIFICA AI SENSI del D.Lgs n. 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato
dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 la Valutazione di impatto di genere per la presente determinazione ha dato il seguente esito.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ positivo
- ☐ negativo
- ☒ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare le disposizioni di cui al capitolo *1.4 Requisiti soggettivi per l'autorizzazione ad operare come CAA ed altri requisiti l'organizzazione ed il personale impiegato* dell'allegato alla D.D.S. del 09/04/2025 n.167, come modificata dalla D.D.S. n. 215/2025, nel modo seguente:

- alla lettera c) è aggiunta la seguente frase "Sino al 30 aprile 2026, presso una sede operativa, la determinazione del predetto limite è fatta tenuto conto di tutti gli operatori in essa impiegati e senza l'applicazione della quota di utilizzo tra sedi.;
- alla lettera d) è aggiunta la seguente frase: "Sino al 30 aprile 2026 non si applica il limite individuato per ogni operatore verificatore".

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà pubblicato sul Portale della Regione Puglia (sito www.regione.puglia.it) in "Amministrazione trasparente" -Sottosezione "Atti amministrativi generali" e Sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", rispettivamente ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso all'Agea per conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2025/00466

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Politiche competitive per le filiere agroalimentari
Antonio Fallacara

Firmato digitalmente da:

E.Q. Politiche competitive per le filiere agroalimentari
Antonio Fallacara

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 dicembre 2025, n. 540

Avviso pubblico “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” approvato con D.D.S. n.159/2024. Modifica termine presentazione domande di pagamento del saldo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la D.G.R. n.1974 del 7 dicembre 2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo “MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”;

VISTA la D.G.R. n.1375 del 30 settembre 2025, con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni ed, in particolare, dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari sino al 31/12/2026;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. n.1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e

alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 413219 del 08/08/2023 recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

VISTA la D.G.R. n.1837 del 7 dicembre 2023 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione delle modalità e dei criteri di concessione del sostegno relativi alla sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”;

VISTA la D.D.S. n.561 del 22/12/2023 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”. Approvazione avviso pubblico”;

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 144081 del 26/03/2024 *“Decreto recante modifiche al D.M. n. 413219 dell’8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” – PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;*

VISTA la D.D.S. n.134 del 27/03/2024 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”. Modifica termine presentazione Domande di sostegno”;

VISTA la D.D.S. n.159 del 18/04/2024 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”. Modifica dell’Avviso pubblico di cui alla D.D.S. n.561 del 22/12/2023.”;

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 690640 del 22/12/2025 recante “Rimodulazione delle risorse finanziarie relative a euro 500 milioni destinati al PNRR, M2C1 - I2.3 – “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”, e modifica del cronoprogramma delle attività finalizzate al conseguimento del target M2C1-8.”;

DATO ATTO che con la D.D.S. n.159 del 18/04/2024, in conformità al cronoprogramma individuato dal decreto M.A.S.A.F. n.144081/2024, è stato fissato alla data del 31/12/2025 il termine per la presentazione delle domande di pagamento del saldo per i progetti di cui alla sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole” da finanziare nell’ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU*;

PRESO ATTO che il suindicato decreto n. 690640/2025, all’articolo 2, ha stabilito un nuovo termine per la trasmissione da parte dei beneficiari al Soggetto attuatore degli atti connessi alla rendicontazione, dando facoltà alle Regioni di anticiparne la scadenza in relazione a specifiche esigenze e valutazioni da svolgere a livello territoriale;

PRESO ATTO di quanto riportato nella nota prot. 0725930/2025 pervenuta dalla Sezione Coordinamento dei servizi territoriali, in qualità di struttura competente per l’attuazione della sottomisura, circa lo stato dell’arte della domande di saldo e dei lavori istruttori connessi, con l’indicazione di garantire all’amministrazione regionale in via prudenziale un lasso di tempo congruo per la successiva fase di rendicontazione a cura del soggetto attuatore al M.A.S.A.F., prevedendo, pertanto, un anticipo al 27/02/2026 del nuovo termine di scadenza decretato a livello ministeriale;

RITENUTO opportuno, nel rispetto delle nuove disposizioni ministeriali sopra citate e sulla base di quanto

sinora espresso, di modificare l'Avviso pubblico approvato con la D.D.S n.159 del 18/04/2024, stabilendo una proroga del termine per la presentazione delle domande di pagamento del saldo.

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di:

- prorogare alla data del 27/02/2026 il termine per la presentazione ed il rilascio nel portale SIAN delle domande di pagamento del saldo stabilito nell'allegato A alla D.D.S. n. 159 del 18/04/2024 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Modifica dell'Avviso pubblico di cui alla D.D.S. n.561 del 22/12/2023.";

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato
dal D.lgs. N. 101/2018
aranzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE

Ai sensi della D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 la Valutazione di impatto di genere per la presente determinazione ha dato il seguente esito.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ positivo
☐ negativo
☒ neutro

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare alla data del 27/02/2026 il termine per la presentazione ed il rilascio nel portale SIAN delle domande di pagamento del saldo stabilito nell'allegato A alla D.D.S. n. 159 del 18/04/2024 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole". Modifica dell'Avviso pubblico di cui alla D.D.S. n.561 del 22/12/2023."

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà pubblicato sul Portale della Regione Puglia (sito www.regione.puglia.it) in "Amministrazione trasparente"- Sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità", rispettivamente, ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
- sarà trasmesso al Ministero dell' Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste per gli adempimenti previsti;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2025/00551

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Politiche competitive per le filiere agroalimentari
Antonio Fallacara

Firmato digitalmente da:

E.Q. Politiche competitive per le filiere agroalimentari
Antonio Fallacara

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 22 dicembre 2025, n. 200

D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026”. Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1 D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 – 1° quadrimestre 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0”;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.”;

Vista la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024.”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.” in scadenza al 31 marzo 2025;

Vista la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.”, in scadenza al 30 aprile 2025;

- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.”, in scadenza al 30 giugno 2025;

- la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.”, in scadenza al 31 luglio 2025;

- la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.”, in scadenza al 30 settembre 2025;

- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle

Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.”, a decorre dal 01/10/2025, per un periodo di tre anni;

Richiamata la D.D.S. 70 del 06/05/2025 di nomina del Responsabile E.Q. “Attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi” Dott. Vincenzo Piragina;

Richiamata la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Richiamata la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”; Considerato che, come definito dalla Nota prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, il presente atto è associato alla macroarea di riferimento dipartimentale di cui alla colonna C tabellare “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari” e alla colonna D “valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità e a km zero, l’enogastronomia regionale; promuovere la corretta e sana alimentazione; promuovere tematiche riguardanti parità di genere, sicurezza e salute degli operatori del comparto attraverso: partecipazione fiere, manifestazione ed eventi; progetti e iniziative di valorizzazione e promozione del territorio; selezione e sostegno di Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia; selezione e sostegno di progetti di educazione alimentare; azioni di comunicazione”, stima di impatto: positiva;

Viste le D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025, che ha approvato l’Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, di seguito riportate:

“a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità” e comunque aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali;

b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo “Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia”, la cui concessione è disciplinata dal regolamento d’uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente modificato e integrato con DDS n. 186/2020;

c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, “a Km zero”, in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l’adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;

d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l’adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;

e) promuovere l’enogastronomia regionale nell’ambito delle piattaforme di ecommerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all’utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;

f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;

g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.”;

Vista la lett. C.2, art. 3 dell'Allegato 1 alla sopracitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025, con la quale si definisce il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate;

Visto l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi di cui alla lettera C.2) in oggetto sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con procedura a sportello, quindi secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie messa a disposizione per il presente Avviso pubblico, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti lettera C.2), art. 3, Allegato 1 della sopracitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico afferenti al 1° quadrimestre 2026, allegati al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto che il budget a disposizione per l'Avviso pubblico relativo al 1° Quadrimestre 2026 è pari a 130.000,00 €;

Ritenuto di nominare Responsabile del Procedimento Dott. Vincenzo Piragina, ex art.5, Legge n.241/1990, con il supporto della funzionaria EQ Dott.ssa Grazia Santospirito, nominata giusta Ordine di servizio Prot. n.126418/2025 dell'11/03/2025 e della della funzionaria EQ Dott.ssa Maria Russo, nominata giusta Ordine di servizio Prot. n.474131/2025 del 03/09/2025;

Preso atto, sulla base delle indicazioni del funzionario Responsabile E.Q.:

- di approvare l'Avviso pubblico, e l'allegato dello stesso avviso, per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 – 1° quadrimestre 2026, allegato al presente atto e parte sostanziali dello stesso;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione e di dare atto che i termini per la proposizione delle istanze si intendono a partire dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025;
- di trasmettere all'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione copia del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere: positivo.

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria; Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso pubblico, e l'allegato dello stesso avviso, per la concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, manifestazione ed eventi, lett. C.2, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025 – 1° quadrimestre 2026, allegato al presente atto e parte sostanziali dello stesso;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione e di dare atto che i termini per la proposizione delle istanze si intendono a partire dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025, D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025;
- di trasmettere all'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione copia del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO PUBBLICO LETT. C.2_1 quadrimestre 2026.pdf - c5f84cee8358466c8cc133d47c0864a55aaedd158f357d756dd451121c7c9e50
AVVISO PUBBLICO LETT. C.2_1 quadrimestre 2026 - Allegato 1 - Tabella di autovalutazione.docx - 4ab6c6610c6f80af7af50e4f5957bec438f077e3f219f01f60338930f9eecbb1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 180/DIR/2025/00233

Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario Amministrativo
Vincenzo Piragina

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Vincenzo Piragina

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio



REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO

**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI
SAGRE, FIERE, MANIFESTAZIONE ED EVENTI**

LETT. C.2, ART. 3, ALLEGATO 1

D.G.R. n. 53 del 05/02/2024

D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024

D.G.R. n. 687 del 29/05/2025

D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025

1° QUADRIMESTRE 2026

**Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed
educazione alimentare. Triennio 2024-2026**

CUP: B39I24000100002

Art. 1 – Oggetto

Si rende noto che il Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 e D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/Unioncamere Puglia (art. 15 L. 241/90), ha previsto, alla lettera C.2), art. 3, Allegato 1, il sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate.

Gli interventi di cui alla lettera C.2) sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con **PROCEDURA A SPORTELLO**, quindi secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 4, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti lettera C.2), art. 3, Allegato 1 della succitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 e D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025, e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente.

Art. 2 – Finalità

Il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo.

Il programma si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Complemento di Sviluppo Rurale PUGLIA 2023 – 2027, al fine di favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali.

La misura intende valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con D.G.R. n. 1076 del 05/06/2012, e i prodotti aderenti ad un sistema di qualità, DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali. Inoltre, intende promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio.

Art. 3 – Tipologia della procedura

La presente procedura è stata indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Per l'espletamento delle attività in argomento, questa Sezione intende aprire la procedura di **concessione di contributi per sagre/fiere/manifestazioni/eventi che saranno realizzati e ultimati dal 1° gennaio 2026 al 30 aprile 2026, quindi in riferimento al 1° quadrimestre 2026.**

I termini per la proposizione delle istanze si intendono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione, **con scadenza al 30 aprile 2026, oppure fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, opportunamente comunicato con Nota della Sezione competente** pubblicata sul predetto sito istituzionale.

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente accettate e riconosciute tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nel presente avviso e relativi allegati.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate, e che, per intendersi eventi istituzionalizzati, rispettino i seguenti requisiti:

- **Tema: celebrazione di uno o più prodotti agroalimentari pugliesi di eccellenza, intesi come prodotti tipici, prodotti a marchio e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) D.Lgs. 173/1998;**

- **Soggetto:** enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile);
- **Storicità:** evento svolto per almeno 5 edizioni;

CARATTERISTICHE :

- **TITOLO e OGGETTO EVENTO:** DEVONO EVOCARE E/O ESSERE STRETTAMENTE ASSOCIATI A UN PRODOTTO AGROALIMENTARE.
- **LOCALITA':** L'EVENTO DEVE ESSERE SEMPRE REALIZZATO NELLO STESSO COMUNE IN CUI È STATO REALIZZATO PER TUTTE LE PRECEDENTI EDIZIONI.
- **STORICITÀ DA DIMOSTRARE. MEDIANTE I SEGUENTI INDICATORI:** ad esempio SCIA COMUNALE, ATTI AMMINISTRATIVI, LOCANDINE E RASSEGNA STAMPA.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

Ai sensi dell'art. 4, Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 e successiva integrazione D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 sono ammessi alla procedura enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile).

Art. 5 – Disponibilità finanziaria

Il budget a disposizione per gli eventi che si realizzano dal 1° gennaio al 30 aprile 2026, è pari a € **130.000,00**.

Art. 6 – Contributo

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti:

- per enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile;
- per proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile), nella misura massima del 30% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 50.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Le proposte relative al presente Avviso saranno finanziate nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva prevista dal "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026", adottato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successive modifiche D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, D.G.R. n. 687 del 29/05/2025 e D.G.R. n. 1432 del 07/10/2025.

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alle attività di rendicontazione e gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso pubblico.

Si da atto che al presente avviso si applicano le disposizioni di legge art. 9 Legge 28/2000, riguardante le disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico.

Art. 7 – Documentazione, termini e modalità di presentazione dell’istanza

I soggetti interessati, nella persona del LEGALE RAPPRESENTANTE, dovranno inviare la propria istanza **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 30 aprile 2026 (salvo chiusura anticipata per raggiungimento budget, opportunamente comunicata)**, compilando il form e caricando la documentazione sulla piattaforma digitale al seguente link:

https://regionepuglia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CONTR_C2_2026

Nella compilazione del form, oltre ad inserire tutti i dati richiesti, si dovrà provvedere a caricare i documenti:

- a) Eventuale delega (a firma del LEGALE RAPPRESENTANTE) con cui si autorizza un soggetto terzo alla sola compilazione dell’istanza sulla piattaforma, firmata digitalmente;
- b) Proposta progettuale (non è previsto un fac-simile) – in formato PDF/A – firmato digitalmente dal LEGALE RAPPRESENTANTE;
- c) Documentazione storicità;
- d) Scheda di autovalutazione;
- e) Eventuali allegati.

Ultimata la compilazione la piattaforma genera una Istanza di partecipazione, che dovrà essere firmata digitalmente dal LEGALE RAPPRESENTANTE.

L’istanza dovrà essere trasmessa, pena l’esclusione, almeno 10 giorni lavorativi prima dell’inizio dell’evento candidato.

Inoltre, non saranno ammesse alla procedura di valutazione:

- le istanze e le proposte relative ad eventi in corso di realizzazione e/o già conclusi;
- le istanze e le proposte pervenute oltre i termini di scadenza su indicati. Oltre detto termine non saranno considerate le candidature, anche se sostitutive o aggiuntive di candidature precedenti.

Prima della trasmissione è opportuno verificare la presenza dell’eventuale nota di raggiungimento budget, la quale determinerebbe una chiusura anticipata della procedura.

La Regione Puglia è esonerata dalla responsabilità di disguidi e ritardi nella consegna della istanza.

La **Proposta Progettuale** deve essere redatta in italiano, utilizzando un numero di 20 pagine (formato A4 — carattere Calibri 12 — Interlinea 1), riportando:

- Descrizione del soggetto proponente;
- Oggetto evento, data realizzazione e numero edizioni realizzate;
- Descrizione generale dell’evento (obiettivi, finalità, storia evento, numero edizioni e prodotti agroalimentari, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale RQR “Prodotti di Qualità”);
- Descrizione della strategia per il raggiungimento degli obiettivi;
- Indicazione di eventuali partner (accordi sottoscritti e trasmessi come allegati);
- Target di riferimento;
- Descrizione dettagliata delle attività che s’intende realizzare e location selezionate;
- Cronoprogramma attività;
- Responsabili e figure professionali coinvolte;
- Risultati attesi (anche in termini numerici di coinvolgimento di stakeholder);
- Azioni promozionali e di comunicazione;
- Descrizione della sostenibilità economica, quadro economico dettagliato comprendente indicazioni su eventuali autofinanziamenti, sponsor, contributi, gestione iva, ecc.

Si precisa che nella suddetta proposta si intendono inclusi nel numero di 20 pagine: l’indice, la copertina ed eventuali grafici e tabelle (anche in ft. A3), ecc.

La Proposta Progettuale dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire la valutazione della stessa, sulla base dei criteri stabiliti nel presente documento; dovrà, altresì, contenere il dettaglio dei costi di progetto tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi. Questa Amministrazione si riserva di escludere progetti che presentino costi non ritenuti congrui in relazione ai prezzi medi di mercato.

Il **requisito di storicità** deve essere dimostrato trasmettendo idonea documentazione in riferimento alle edizioni (fino ad un massimo di 10), allegato obbligatorio, MEDIANTE I SEGUENTI INDICATORI: ad esempio SCIA COMUNALE, ATTI AMMINISTRATIVI, LOCANDINE E RASSEGNA STAMPA.

La **scheda di autovalutazione**, come da allegato, deve essere compilata e allegata obbligatoriamente, riportando per ciascun elemento di valutazione il riferimento (articolo/pagina/ecc.) all'interno del progetto.

Annotazioni di carattere obbligatorio:

- Sono ammissibili i progetti di importo complessivo (spese complessive sostenute dal soggetto organizzatore) non inferiore a 5.000,00 €.
- Sono ammissibili i progetti sviluppati per un singolo evento.
- I progetti candidati alla misura lett. C2 non possono essere candidati (contemporaneamente) a ad altre misure della Sezione (ad esempio, misura lett. C1).
- È possibile presentare un solo progetto nell'ambito della procedura lett. C2 per l'annualità in corso.

Art. 8 – Valutazione progetti ed esito finale

La valutazione delle istanze ammissibili a contributo sarà effettuata dal gruppo di lavoro definito dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, con ordine cronologico (procedura a sportello). Ai fini della predetta valutazione, farà fede il numero di ricezione relativo all'inoltro della istanza di contributo.

Tutte le istanze pervenute saranno esaminate dai funzionari incaricati e approvate con apposita determinazione del Dirigente della Sezione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

I progetti saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti. **Qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 10 punti, il contributo non sarà concedibile.**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Attinenza con le finalità dell'Ente e completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione.	Da 0 a 5 punti
Modalità attuative della promozione agroalimentare pugliese: qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità": - stand degustazioni (2 punti) - convegni/workshop tematici (3 punti) - visite presso le aziende agricole locali – da 1 a 5 aziende (3 punti) - visite presso le aziende agricole locali – da 6 a 10 aziende (5 punti)	Da 0 a 10 punti

Rete tra gli operatori e stakeholder del settore (<u>accordi sottoscritti</u>): - da 1 a 2 operatori coinvolti (1 punto) - da 3 a 5 operatori coinvolti (2 punti) - oltre 5 operatori coinvolti (3 punti)	Da 0 a 3 punti
Impostazione e articolazione del budget dettagliato: - chiarezza, coerenza (2 punti) - congruità dei costi in relazione all'iniziativa, mediante la presenza di preventivi (2 punti)	Da 0 a 4 punti
Pubblicità dell'evento e valorizzazione dell'identità pugliese e dei prodotti agroalimentari di qualità, mediante idonei strumenti di comunicazione e di materiale promozionale, in particolare mediante: - attività sui social media. Es. Facebook, Instagram, X, TikTok, ecc. (2 punti) - pubblicazioni su riviste e quotidiani locali, nazionali e internazionali (3 punti) - servizi su emittenti televisivi locali, nazionali e internazionali (3 punti)	Da 0 a 8 punti
Storicità dell'evento*: - da 6 a 9 edizioni (1 punto) - da 10 a 15 edizioni (3 punti) - da 16 a 29 edizioni (6 punti) - oltre 30 edizioni (10 punti)	Da 0 a 10 punti

* Si evidenzia che:

- **il contributo non è concedibile** se non si totalizzano almeno 1 punto nella sezione *“Attinenza con le finalità dell'Ente e completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione”* e almeno 2 punti nella sezione *“Qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale (RQR) Prodotti di Qualità. Modalità attuative della promozione agroalimentare pugliese.”*

- nell'elemento di valutazione *“Storicità degli eventi”* occorrerà tenere in considerazione il solo numero di edizioni realizzate in attinenza con le finalità del presente avviso, ovvero la valorizzazione dei prodotti agroalimentari.

Il gruppo di lavoro, a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati, applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.

Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Per enti pubblici e pubbliche amministrazioni:

Punteggi da 10 a 15: percentuale del 10%

Punteggi da 16 a 23: percentuale del 20%

Punteggi da 24 a 31: percentuale del 30%

Punteggi da 32 a 36: percentuale del 40%

Punteggi da 37 a 40: percentuale del 50%

Per proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile):

Punteggi da 10 a 15: percentuale del 10%

Punteggi da 16 a 23: percentuale del 15%

Punteggi da 24 a 31: percentuale del 20%

Punteggi da 32 a 36: percentuale del 25%

Punteggi da 37 a 40: percentuale del 30%

Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle attività di promozione di questo Dipartimento.

Art. 9 – Spese progetto

Ai fini della concessione del contributo sono considerate ammissibili le spese generali per la corretta riuscita dell'evento di promozione agroalimentare regionale, come prestazioni di servizi, forniture di prodotti agroalimentari ed enogastronomici pugliesi e costo del personale esterno ai soggetti promotori e riferibile all'evento per cui viene richiesto il contributo.

Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Si precisa che le spese afferenti ad attività musicali, di animazione, spettacolo, ecc. non dovranno superare il 30% del costo complessivo del progetto e che i relativi costi dovranno essere analiticamente riportati nel quadro economico del progetto.

Non sono in ogni caso ammessi a contributo:

- il costo dell'IVA ove nell'istanza di partecipazione non risulta specificato se il Soggetto Organizzatore può o meno recuperarla;
- premi in denaro, borse di studio e viaggi di studio/premio;
- acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell'iniziativa {ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.};
- spese inerenti all'uso di immobili (ad esempio canoni di locazione, oneri condominiali ordinari e straordinari, imposte, tasse ecc.) che costituiscano sede o rappresentanze del soggetto richiedente il contributo;
- spese, compensi, retribuzioni, indennità di missione del personale interno (dipendenti/soci/volontari/collaboratori a qualsiasi titolo);
- giustificazioni contabili non intestate al Soggetto Organizzatore;
- causali non compatibili con l'iniziativa per la quale è stato richiesto il finanziamento;
- documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell'iniziativa;
- spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici, pertanto sono escluse ad esempio quelle pagate in contanti;
- qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alla manifestazione;
- imposte, tasse, bolli, oneri previdenziali e altre spese di natura fiscale.

Art. 10 – Promozione evento

Tutto il materiale grafico promozionale del progetto ammesso e finanziato, con riferimento al presente avviso, pena la decadenza, dovrà contenere il logo della "Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale", il logo del Marchio "Prodotto di Qualità" e l'indicazione "Progetto

realizzato con il contributo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale”.

I beneficiari dovranno iscriversi al sistema regionale per la promozione turistica e culturale della Regione Puglia disponibile al link www.dms.puglia.it, aggiungendo la propria impresa, associazione o attività professionale oppure, nel caso dei Comuni o enti pubblici, mediante i servizi a disposizione del Referente Digitale.

La Promozione dell'evento o rassegna dovrà avvenire utilizzando i servizi digitali del DMS Puglia: a registrazione avvenuta, dall'Area di lavoro del DMS relativa a impresa/Comune beneficiari, sarà possibile cliccare sulla card "Promozione Eventi e Attività", poi su "Crea evento".

Si specifica che tutti gli eventi devono essere promossi prima della data di realizzazione, anche al fine di amplificare la comunicazione. Non sarà possibile promuovere un evento la cui data è nel passato. Preme segnalare infatti che, al fine di una corretta ed efficace promozione, risulta necessario provvedere all'inserimento degli appuntamenti, con congruo anticipo utile alla validazione da parte degli uffici, almeno 48 ore lavorative prima del loro svolgimento.

Si precisa infine, che il servizio "Suggerisci evento" è dedicato ai cittadini al fine di segnalare eventi sul territorio di cui si è a conoscenza: gli organizzatori devono utilizzare esclusivamente il servizio "Promozione eventi e attività".

Gli eventi inseriti mediante il servizio "Promozione eventi e attività" e approvati dalla Redazione saranno pubblicati sul portale viaggiareinpuglia.it e sull'app weareinPUGLIA, veicolati in opendata su dati.puglia.it e sulla Data Platform osservatorio.dms.puglia.it e infine utilizzati nelle attività di comunicazione della Regione Puglia e dell'A.Re.T. Pugliapromozione, in base a un piano editoriale interno.

Per qualsiasi approfondimento, consultare la pagina COME FARE PER del DMS PUGLIA (<https://dms.ect.regione.puglia.it/comefareper>).

Art. 11 – Responsabilità sull'attuazione dei progetti e rendicontazione

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza sanitaria dei prodotti somministrati, rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

I beneficiari del contributo si impegnano a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale di € 500.000,00.

Al termine dell'evento, ed entro 60 giorni dal termine dello stesso, il soggetto beneficiario dovrà fare richiesta del contributo, presentando apposita relazione e documentazione a consuntivo, idonea ad attestare l'effettivo svolgimento dell'evento, secondo le modalità descritte nell'apposita nota di riconoscimento contributo. Si precisa che, sulla base della documentazione rendicontata, sarà valutata la congruità tra attività realizzate e progetto approvato, verificate le spese ammissibili e calcolato il reale contributo da erogare.

Si ribadisce che il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia per lo stesso evento fieristico. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese.

Art. 12 – Informazioni generali

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari

Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio
r.giorgio@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo Piragina
v.piragina@regione.puglia.it
promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
080 5405103

Art. 13 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: r.giorgio@regione.puglia.it.

I Diritti dell'Interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	Punto/pagina di riferimento nel progetto
Attinenza con le finalità dell'Ente e completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione.	Da 0 a 5 punti	
Modalità attuative della promozione agroalimentare pugliese: qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali e al Regime di Qualità Regionale (RQR) "Prodotti di Qualità": - stand degustazioni (2 punti) - convegni/workshop tematici (3 punti) - visite presso le aziende agricole locali – da 1 a 5 aziende (3 punti) - visite presso le aziende agricole locali – da 6 a 10 aziende (5 punti)	Da 0 a 10 punti	
Rete tra gli operatori e stakeholder del settore (<u>accordi sottoscritti</u>): - da 1 a 2 operatori coinvolti (1 punto) - da 3 a 5 operatori coinvolti (2 punti) - oltre 5 operatori coinvolti (3 punti)	Da 0 a 3 punti	
Impostazione e articolazione del budget dettagliato: - chiarezza, coerenza (2 punti) - congruità dei costi in relazione all'iniziativa, mediante la presenza di preventivi (2 punti)	Da 0 a 4 punti	
Pubblicità dell'evento e valorizzazione dell'identità pugliese e dei prodotti agroalimentari di qualità, mediante idonei strumenti di comunicazione e di materiale promozionale, in particolare mediante: - attività sui social media. Es. Facebook, Instagram, X, TikTok, ecc. (2 punti); - pubblicazioni su riviste e quotidiani locali, nazionali e internazionali (3 punti); - servizi su emittenti televisivi locali, nazionali e internazionali (3 punti);	Da 0 a 8 punti	
Storicità dell'evento: - da 6 a 9 edizioni (1 punto) - da 10 a 15 edizioni (3 punti) - da 16 a 29 edizioni (6 punti) - oltre 30 edizioni (10 punti)	Da 0 a 10 punti	
TOTALE PUNTI		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 22 dicembre 2025, n. 501

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Approvazione Verbali n.3 e n. 4 della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex paragrafo 8.4 dell'Avviso).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante” PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante “Misure di promozione in materia di innovazione aperta”;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante “*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*”;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- [GV1][VB2] la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio

finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 “Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi”, per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi*, unitamente al medesimo Avviso, all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell’Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
 - disporre l’accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d’impegno di

spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
- con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - *sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*
 - *riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;*
- con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei seguenti componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*:
 - **dott. Pasquale MARINO**, Dirigente del Servizio 'Infrastrutture e crescita digitale' della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, della Regione Puglia, **in qualità di PRESIDENTE**;
 - **ing. Fabio Mastrapasqua**, Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Innovazione, presso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali della Regione Puglia, **in qualità di COMPONENTE**;
 - **ing. Daniela Manuela Di DIO**, titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Progetti Strategici e tecnologie per lo sviluppo economico", presso il Dipartimento dello Sviluppo Economico della Regione Puglia, ingegnere gestionale, **in qualità di COMPONENTE**;
 - **arch. Domenico Sasanelli**, funzionario in servizio presso la Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, quale segretario della Commissione, con compiti di supporto nella gestione documentale e nei flussi di comunicazione;
- con note Prot. n. 0708508/2025 e Prot. n. 0706201/2025, la suddetta Commissione di Valutazione ha trasmesso il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025, con i quali ha provveduto, rispettivamente, all'insediamento formale ed all'avvio dei lavori, e, preso atto che *in data 25/11/2025 alle ore 12:00, è stata sospesa la ricezione delle istanze di finanziamento, così come disposto con Determina Dirigenziale n.413 del 13/11/2025 della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese*, alla valutazione delle proposte progettuali pervenute (in n. 44, numerate e organizzate secondo l'ordine di arrivo), strutturata secondo le seguenti fasi:
 - *Verifica di ammissibilità formale;*

- *Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
 - *Valutazione sostanziale;*
- con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
- *approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;*
 - *dare atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;*
 - *precisare che entro 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla notifica del presente atto e della scheda di valutazione redatta dalla Commissione, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;*
 - *stabilire che, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi della procedura di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 300 del 10/09/2025).*

Considerato che:

- con note Prot. n. 0715606 del 18/12/2025 e Prot. n. 0718685 del 19/12/2025, la suddetta Commissione di Valutazione ha trasmesso il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025, con i quali ha provveduto alla valutazione di n. 7 proposte progettuali pervenute (numerale e organizzate secondo l'ordine di arrivo), strutturata secondo le seguenti fasi:
 - *Verifica di ammissibilità formale;*
 - *Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
 - *Valutazione sostanziale;*
- all'esito dell'esame della documentazione trasmessa, è stata verificata l'ammissibilità formale e sostanziale delle n. 7 istanze candidate (contraddistinte dal n. 6 al n. 12, secondo l'ordine di arrivo), con relativa attribuzione di punteggio, come da schede di valutazione allegate ai suddetti verbali n. 3 e n. 4;
- inoltre, nel Verbale n. 4 del 18/12/2025, la Commissione di Valutazione, verificato che il finanziamento delle proposte progettuali candidate esaminate raggiunge complessivi € 4.646.690,00 e che le risorse finanziarie disponibili (pari ad € 353.310,00) non garantiscono l'eventuale copertura finanziaria della successiva istanza da valutare, in rigoroso ordine cronologico di arrivo (per € 400.000,00), ha dichiarato di sospendere le attività di esame delle istanze candidate e non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso.

Considerato, nello specifico, che:

- in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, la procedura di selezione relativa alle ulteriori n. 7 istanze candidate ha determinato gli esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A', *rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni*, nonché le proposte per le quali sono state richieste *integrazioni documentali e/o chiarimenti al soggetto proponente;*
- come chiarito, in particolare, al capoverso 2 del punto 8.4 dell'Avviso, *entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti*

interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;

- successivamente, sarà cura della Commissione di valutazione procedere all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali (capoverso 3 del punto 8.4 dell'Avviso);
- inoltre, il II capoverso del punto n. 8.1 chiarisce espressamente che: *Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente. Ricontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.*

Ravvisata la necessità di procedere, pertanto, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- dare atto della procedura di selezione relativo a n. 7 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- precisare che entro 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla notifica del presente atto e della scheda di valutazione redatta dalla Commissione, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire che, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi della procedura di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 300 del 10/09/2025);
- prendere atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 13 a seguire).

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

Il presente provvedimento non comporta alcun ulteriore mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale, giusta determinazione di accertamento in entrata e prenotazione di spesa n. 300 del 10/09/2025.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** il Verbale n. n. n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- di **dare atto** della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- di **precisare** che entro 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla notifica del presente atto e della scheda di valutazione redatta dalla Commissione, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- di **stabilire** che, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi dell'iter di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 300 del 10/09/2025);
- di **prendere atto** che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 13 a seguire);
- di **rimandare**, per tutto quanto non previsto nel presente atto, ai contenuti dell'Avviso in oggetto;
- di **trasmettere** il presente provvedimento, con fine di notifica, a tutti gli interessati, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nella pagina del portale regionale dedicata all'Avviso, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegatoA-SchedaRiepilogativaVerbali3-4.pdf - 62216fe5fb3ced1bb2b6a2be54488f42c023b4d7c41baa17a80303d66edd60bc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2025/00511

Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Programma Regionale Puglia 2021–2027 Priorità I “Competitività e innovazione”
 Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”
 Sub Azione 1.8.3 “Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi”
 Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi

ALLEGATO A
ESITI VERBALI 3 e 4 DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Numero	Soggetto proponente	Comuni aggregati	Protocollo istanza	Data protocollo istanza	Ammissibilità formale	Ammissibilità sostanziale	Valutazione sostanziale	Verbale Commissione	Ammissione a finanziamento	Importo finanziamento da concedere	Motivazione esclusione
6	Comune di Bitetto	Bitritto Sannicandro di Bari	633871	11/11/2025	SI	SI	80/80	Verbale 3 del 17/12/2025	SI	300.000,00	
7	Provincia di Taranto	-	633879	11/11/2025	SI	SI	71/80	Verbale 3 del 17/12/2025	SI	550.000,00	
8	Comune di Brindisi	-	633889	11/11/2025	SI	SI	71/80	Verbale 3 del 17/12/2025	SI	400.000,00	
9	Comune di Ruvo di Puglia	Grumo Appula	633896	11/11/2025	SI	SI	60/80	Verbale 4 del 18/12/2025	SI	297.000,00	
10	Comune di Martina Franca	-	633907	11/11/2025	SI	SI	60/80	Verbale 4 del 18/12/2025	SI	300.000,00	
11	Comune di Taranto	-	633918	11/11/2025	Richiesta di integrazioni / chiarimenti	Verbale 4 del 18/12/2025	-	-			
12	Città Metropolitana di Bari	-	633926	11/11/2025	SI	SI	80/80	Verbale 4 del 18/12/2025	SI	550.000,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 dicembre 2025, n. 795

CUP: B32H25012400002 DGR 688/2025: Attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse Genetiche e materiale di propagazione forestale". DDS n. 642 del 25/10/2025. AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE. Approvazione graduatoria vivai forestali ammessi a contributo e impegno di spesa sul capitolo U0905056 di € 121.081,32. Variazione delle prenotazioni di impegno sul capitolo U0905056.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- il D. Lgs. n.165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 527 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di EQ "Ricerca, innovazione e formazione forestale" al dott. Antonio Mizzi;
- l'istruttoria espletata dal suddetto funzionario titolare di EQ dott. Antonio Mizzi;

PREMESSO CHE:

- con la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 642 del 25/10/2025 recante "DGR 688/2025: Attuazione della Strategia Forestale Nazionale

(SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse Genetiche e materiale di propagazione forestale", si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore dei vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone e alla prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo U0905056.

CONSIDERATO CHE:

- entro i termini di scadenza del suddetto Avviso sono pervenute n. 3 istanze di partecipazione da parte di vivai forestali privati in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del medesimo Avviso, tutte ricevibili e ammissibili a contributo a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa.

ACCERTATO CHE:

- i suddetti tre vivai forestali privati non hanno usufruito di contributi per un importo tale da superare il limite massimo di € 300.000,00 nell'arco di tre anni previsto dal regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, come risultato dalle verifiche effettuate mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- i suddetti tre vivai forestali privati sono in regola nei confronti di INPS e INAIL, come risulta dal relativo DURC.

RITENUTO DI:

- procedere, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso pubblico in oggetto, all'approvazione della graduatoria dei vivai forestali privati ammessi a contributo, di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;
- impegnare la somma totale di € 121.081,32 sul capitolo U0905056, come specificato nell'allegato A e nell'allegata scheda anagrafico-contabile;
- procedere alla variazione in negativo delle prenotazioni di impegno n. 3525002034 e n. 3525002035 sul capitolo U0905056.

VERIFICATA, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

SI PROPONE DI:

- approvare la graduatoria dei vivai forestali privati ammessi a contributo, di cui all'allegato A, composto da n. 1 facciata, parte integrante del presente atto;
- ammettere a finanziamento n. 3 vivai forestali privati riportati nella predetta graduatoria di cui all'allegato A per gli importi rispettivamente riportati;
- approvare l'impegno di spesa totale di € 121.081,32 sul capitolo U0905056, nei confronti dei vivai forestali privati riportati nella graduatoria di cui all'allegato A;
- procedere con la riduzione in negativo della prenotazione di impegno n. 3525002034 di € 78.918,68 e la cancellazione della prenotazione di impegno n. 3525002035 di € 217.246,93;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di notificarlo ai vivai forestali privati presenti nel precitato allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905056 "TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 -SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B32H25012400002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525002034
Importo Impegno	€ 42.000,00
Creditore	CAMPANALE GIANDOMENICO C.DA RIFORMATI, 4 - 70020 CASSANO DELLE MURGE (BA) C.F. ...omissis... P.I. 07071060722 PEC: vivaicampanalegiandomenico@pec.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905056 "TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B32H25012400002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525002034
Importo Impegno	€ 42.000,00
Creditore	AZ.AGR.VIVAISTA PICHICHERO PASQUALE KM. 1 SC ACQUAVIVA-CASSANO DEL - 70020 CASSANO DELLE MURGE (BA) C.F. ...omissis... P.I. 04712660721 PEC: VIVAIOPICHICHERO@PEC.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905056 "TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B32H25012400002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525002034
Importo Impegno	€ 37.081,32
Creditore	DELTA GARDEN SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. VIA DIAZ N.23 - 73024 MAGLIE (LE) C.F. 05004430756 P.I. 05004430756 PEC: deltagarden@pec.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3525002034
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905056 "TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 78.918,68
Tipo Variazione	Negativa
DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3525002035
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905056 "TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 217.246,93
Tipo Variazione	Negativa

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0905056;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33;
- l'importo complessivamente impegnato sul capitolo di spesa innanzi indicato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile;
- è stato acquisito il CUP: B32H25012400002;
- è stata accertata la regolarità contributiva mediante l'acquisizione dei DURC dei soggetti ammessi a contributo;

- la certificazione “antimafia” sarà acquisita in sede di pagamento e liquidazione del contributo.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare la graduatoria dei vivai forestali privati ammessi a contributo, di cui all'allegato A, composto da n. 1 facciata, parte integrante del presente atto;

di ammettere a finanziamento n. 3 vivai forestali privati riportati nella predetta graduatoria di cui all'allegato A per gli importi rispettivamente riportati;

di approvare l'impegno di spesa totale di € 121.081,32 sul capitolo U0905056, nei confronti dei vivai forestali privati riportati nella graduatoria di cui all'allegato A;

di procedere con la riduzione in negativo della prenotazione di impegno n. 3525002034 di € 78.918,68 e la cancellazione della prenotazione di impegno n. 3525002035 di € 217.246,93;

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di notificarlo ai vivai forestali privati presenti nel precitato allegato A.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23, 26, 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_Graduatoria_vivai_forestali.pdf - 3ce193cf995c3a760d239b09762332453c258f4fb41a4ca1bf43c23f264590cb

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2025/00853

Sottoscrittori Proposta:

- Ricerca, innovazione e formazione forestale
Antonio Mizzi

Firmato digitalmente da:

Ricerca, innovazione e formazione forestale
Antonio Mizzi

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile

Allegato A

DGR 688/2025: Attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse Genetiche e materiale di propagazione forestale". DDS n. 642 del 25/10/2025. AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE.

Graduatoria delle istanze ammesse a contributo

Pos.	Denominazione vivaio forestale	Punteggio	Contributo riconosciuto (€)
1	Campanale Giandomenico	72	42.000,00
2	Pichichero Pasquale	51	42.000,00
3	Delta Garden Soc. Agr. a rl	50	37.081,32

Il Funzionario

E.Q. Ricerca, innovazione e formazione forestale

Dott. Antonio Mizzi

Il Dirigente di Sezione

Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 dicembre 2025, n. 873

CUP: B32H25012400002 DGR 668/2025: Attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse Genetiche e materiale di propagazione forestale". DDS n. 642 del 25/10/2025. AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE. DDS n. 795 del 10/12/2025 "Approvazione graduatoria vivai forestali ammessi a contributo e impegno di spesa sul capitolo U0905056 di € 121.081,32. Variazione delle prenotazioni di impegno sul capitolo U0905056". Integrazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- il D. Lgs. n.165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 ed il D.Lgs.196/03, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 527 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di EQ "Ricerca, innovazione e formazione forestale" al dott. Antonio Mizzi;
- l'istruttoria espletata dal suddetto funzionario titolare di EQ dott. Antonio Mizzi;

PREMESSO CHE:

- con la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 642 del 25/10/2025 recante "DGR 668/2025: Attuazione della Strategia Forestale Nazionale

(SFN) - Azione Specifica 3 "Risorse Genetiche e materiale di propagazione forestale", si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore dei vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone e alla prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo U0905056;

- con la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 795 del 10/12/2025 è stata approvata la graduatoria dei vivai forestali ammessi a contributo, impegnando la somma di € 121.081,32 sul capitolo U090505 e procedendo alla variazione in negativo delle spese prenotate e non impegnate sul medesimo capitolo.

CONSIDERATO CHE:

- in fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze pervenute si è accertato che i vivai forestali privati ammessi ai benefici hanno la capienza finanziaria per poter beneficiare dei contributi in regime "de minimis", nei limiti del massimale di € 300.000,00, previsto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, come risultato dalle verifiche effettuate mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- per l'Avviso pubblico in oggetto, identificato con codice CAR 35179, si è provveduto a registrare l'aiuto sul portale;
- con riferimento al codice CAR associato alla Misura, si è provveduto alla registrazione dei singoli aiuti individuali, identificati, ognuno, col codice COR, come di seguito:
 1. per l'azienda vivaistica CAMPANALE GIANDOMENICO - COR 25357500 - aiuto pubblico: € 42.000,00;
 2. per l'azienda vivaistica PICHICHERO PASQUALE - COR 25361451 - aiuto pubblico: € 42.000,00;
 3. per l'azienda vivaistica DELTA GARDEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.-COR 25363229 - aiuto pubblico: € 37.081,32;
- a seguito della registrazione degli aiuti riconosciuti, per ciascuno dei suddetti vivai beneficiari si è proceduto, come previsto dalla normativa di riferimento, alla richiesta delle visure *Aiuti de minimis* e *Deggendorf* aggiornate, i cui codici VERCOR sono riportati nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
- non sono previsti adempimenti contabili in quanto non sussistono variazioni di spesa rispetto a quanto già approvato con la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 795 del 10/12/2025.

RITENUTO DI:

- integrare la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 795 del 10/12/2025, precisando il codice CAR dell'Avviso pubblico in oggetto, i codici COR dei beneficiari ammessi a contributo e i codici VERCOR delle visure *Aiuti de minimis* e *Deggendorf* aggiornate per ciascuno di essi, nel rispetto della normativa vigente in materia "de minimis".

VERIFICATA, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

SI PROPONE DI:

- integrare la DDS n. 795 del 10/12/2025, riportando il codice CAR, i codici COR dei beneficiari e i codici VERCOR delle visure *Aiuti de minimis* e *Deggendorf* aggiornate per ciascuno di essi, nel rispetto della normativa vigente in materia "de minimis", di cui all'allegato A, composto da n. 1 facciata, parte integrante del presente atto;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di notificarlo ai vivai forestali privati presenti nel precitato allegato A.

**Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di integrare la DDS n. 795 del 10/12/2025, riportando il codice CAR, i codici COR dei beneficiari e i codici VERCOR delle visure *Aiuti de minimis* e *Deggendorf* aggiornate per ciascuno di essi, nel rispetto della normativa vigente in materia "de minimis", di cui all'allegato A, composto da n. 1 facciata, parte integrante del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e di notificarlo ai vivai forestali privati presenti nel precitato allegato A.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23, 26, 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_Graduatoria_vivai_forestali_de_minimis.pdf - 89e3f9fbc47f9863b567757d96ec6822600754b071c93cd1f57dc76662821934

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2025/00890

Sottoscrittori Proposta:

- Ricerca, innovazione e formazione forestale
Antonio Mizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali

Domenico Campanile

Allegato A

Integrazione alla graduatoria delle istanze ammesse a contributo con DDS n. 795 del 10/12/2025

Pos.	Denominazione vivaio forestale	Punteggio	Contributo riconosciuto (€)	Codice CAR	Codice COR	VERCOR visura <i>Aiuti de minimis</i>	VERCOR visura <i>Deggendorf</i>
1	Campanale Giandomenico	72	42.000,00	35179	25357500	36230362	36230729
2	Pichichero Pasquale	51	42.000,00	35179	25361451	36233722	36233789
3	Delta Garden Soc. Agr. a rl	50	37.081,32	35179	25363229	36236103	36236104

Il Funzionario
E.Q. Ricerca, innovazione e formazione forestale
Dott. Antonio Mizzi

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 dicembre 2025, n. 2741

Avviso Pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'acquisizione della certificazione di parità di genere - approvato con con Determinazione Dirigenziale n. 2100 del 21 ottobre 2025, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 6 novembre 2025: APPROVAZIONE GRADUATORIA; variazione accertamento, accertamento ed impegno di spesa di € 155.324,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'anno 2025 addì 12 del mese di Dicembre in Bari, nei locali della Sezione Formazione siti al Corso Sonnino, 177

la Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta,

Visti:

gli articoli 4 e 5 della L.R. del 04/02/1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261, in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa", con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.LGS. n. 29/93 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo del 30 marzo.2001, n. 165 e ss.mm.ii.in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;

l'articolo 323, legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 luglio 2021 n. 1204, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 2021 n. 1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

la Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 474 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali";

la Deliberazione della Giunta Regionale 28 giugno 2024, n. 914 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024";

la Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2024, n. 1162 "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione

art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024”;

la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2024, n. 1641 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 15/09/2021, n. 1466 recante “ Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggi”;

la deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;

la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

la deliberazione di Giunta regionale del 30 Settembre 2021, n. 1576 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta e successive Deliberazione di Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024, n. 1641 del 28 Novembre 2024, n. 132 del 14 Febbraio 2025 e n. 582 del 30 Aprile 2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 febbraio 2025, n. 132 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

la Deliberazione di Giunta Regionale 582 del 30 Aprile 2025 - Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

la Deliberazione di Giunta Regionale 1080 del 29 Luglio 2025 - Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Visti altresì:

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della LEGGE 42/2009”;

la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”

la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 2100 del 21 ottobre 2025, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 6 novembre 2025, la Sezione Formazione ha approvato l’*Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all’acquisizione della certificazione di parità di genere* a valere sulle risorse del “Fondo per la attività di formazione propedeutiche all’ottenimento della certificazione della parità di genere” istituito dall’art. 1, comma 660 della l.n. 234 del 30 dicembre 2021. L’Avviso prevede il finanziamento di progetti e attività formative propedeutici alla certificazione, finalizzati a sensibilizzare imprese, lavoratrici e

lavoratori sull'impianto normativo e metodologico del sistema, favorendo la diffusione di pratiche aziendali inclusive e la rimozione di stereotipi di genere, per un importo complessivo disponibile di euro 191.736,00;

- l'Avviso dispone che:
 - le proposte progettuali debbano prevedere azioni formative finalizzate a supportare le imprese pugliesi nel conseguimento della certificazione della parità di genere, in conformità ai criteri stabiliti dal Decreto del 29 aprile 2022 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia;
 - possano presentare progetti, in qualità di soggetti attuatori, gli Organismi di Formazione in forma singola, accreditati nella Regione Puglia per l'erogazione di Servizi Formativi, ai sensi della DGR n. 1474/2018, DGR n. 358/2019 e AD n. 653/2019;
 - In fase di candidatura, i soggetti attuatori debbano individuare le imprese destinatarie, con sede operativa attiva in Regione Puglia, interessate a conseguire la certificazione della parità di genere, in coerenza con i parametri stabiliti dal Decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29 aprile 2022;
 - Destinatari dei progetti formativi siano i lavoratori/le lavoratrici e i preposti/le preposte che prestano la loro attività lavorativa presso le imprese coinvolte;
 - Il numero di soggetti destinatari di ciascun corso, della durata di 20 ore, dipende dal tipo di impresa: un massimo di 20 (venti) partecipanti, con un minimo di 8 (otto) partecipanti per le medie imprese (fino a 249 dipendenti); un massimo di 8 (otto) partecipanti, con un minimo di 3 (tre) partecipanti per le piccole imprese (fino a 49 dipendenti); un massimo di 5 (cinque) partecipanti, con un minimo di 2 (due) partecipanti per le micro imprese (fino a 9 dipendenti);
 - In esito a tutte le attività formative, il soggetto attuatore del percorso formativo dovrà assicurare apposite attestazioni di frequenza ai soggetti partecipanti.

Considerato che

- Il paragrafo n.13 dell'Avviso, *Modalità e termini di presentazione delle domande*, prevedeva che la trasmissione delle candidature dovesse avvenire via pec, con invio all'indirizzo certificazioneparitadigenere.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso (avvenuta il 6 novembre 2025), termine prorogato poi al 26/11/2025 con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2423 del 14 Novembre 2025, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.93 del 20 novembre 2025;
- Il paragrafo n. 14 dell'Avviso, *Procedure e criteri di valutazione*, dispone che la verifica di ammissibilità formale delle domande debba essere svolta dall'Ufficio competente della Sezione Formazione, che controlla la completezza della documentazione, il rispetto dei termini di presentazione e la presenza dei requisiti richiesti. I progetti risultati formalmente ammissibili saranno, poi, sottoposti alla verifica di ammissibilità sostanziale e alla valutazione di merito da parte di un Nucleo di valutazione, nominato con atto del Dirigente della Sezione Formazione.
- con A.D. N. 02599 del 26/11/2025 è stata approvata la costituzione del Nucleo di ammissibilità e merito per la valutazione dei progetti formativi;
- dalla verifica effettuata sull'apposita pec, all'interno della portale Kosmos, scaduto il termine per la presentazione delle candidature, risultavano trasmessi n.17 progetti formativi, come analiticamente riportato nell'**Allegato A**", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che dei n.17 progetti formativi valutati, n.6 istanze sono state dichiarate ammesse alla valutazione di merito, mentre n.11 istanze sono state ritenute inammissibili, come analiticamente riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Il predetto Nucleo, una volta verificata l'ammissibilità delle singole candidature, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse, ha proceduto alla contestuale valutazione di merito della n.6 istanze ammesse, sulla base di quanto previsto dall'Avviso Pubblico al paragrafo 14. *Procedure e criteri di valutazione*, sottoparagrafo "Valutazione di merito".

- A chiusura delle operazioni di valutazione di merito, sono stati redatti e sottoscritti, dai membri del Nucleo, appositi verbali, dai quali scaturisce il seguente esito: delle n.6 istanze sottoposte a valutazione, n.6 progetti formativi risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio complessivo minimo, pari o superiore a 60/100, come analiticamente riportato nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Ai sensi dell'Avviso, tali progetti vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- Tutti i verbali, attinenti alla valutazione di ammissibilità e di merito, sono stati trasmessi alla Dirigente della Sezione Formazione con nota prot N.0690499/2025 del 05/12/2025;
- Considerato l'esito della valutazione e l'imprto totale disponibile, risulta che l'importo totale dei progetti formativi ammessi a finanziamento ammonta ad euro 155.324,00, su euro 191.736,00 disponibili.
- peranto si può procedere ad approvare la graduatoria finale dei n. 5 progetti formativi finanziati sulla base delle risorse disponibili, come riportato nell'**Allegato D** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tanto premesso e considerato

con il presente atto si propone:

I - Approvazione della graduatoria relativa ai progetti formativi pervenuti a seguito dell' Determinazione Dirigenziale n. 2100 del 21 ottobre 2025, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 6 novembre 2025, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'acquisizione della certificazione di parità di genere a valere sulle risorse del "Fondo per la attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere" istituito dall'art. 1, comma 660 della l.n. 234 del 30 dicembre 2021;

II - variazione accertamento, accertamento ed Impegno di spesa della somma complessiva di € 155.324,00.

**- Verifica ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE)
n.679/2016 - "Garanzie alla riservatezza"**

La pubblicazione dell'atto All'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**- Valutazione impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 26 settembre 2024 n.
1295 -**

Esito Valutazione Impatto di Genere: **POSITIVO**

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Dipartimento: 19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sezione: 05 - SEZIONE FORMAZIONE

- Variazione accertamento nr. 6025113231/001 di € 155.324,00 sul capitolo di entrata E2148006

Info Accertamento:

- Numero documento: 6025113231
- Data Documento: 22/10/2025
- Numero Atto: 137/2025/2100
- Oggetto dell'atto: Approvazione Avviso Pubblico "Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione...
- Piano dei Conti finanziario ex D.Lgs. n.118/2011: E.2.01.01.01 - Livello V: 001 - Trasferimenti correnti da Ministeri.

- Variazione di prenotazione di impegno su prenotazione nr. documento: 3525002004 di € 155.324,00, assunta sul capitolo di spesa U1502025 con Numero Atto: 137/2025/2100;

- accertamento di € 155.324,00 sul capitolo di entrata E2148006

Declaratoria: CONTRIBUTO DALLO STATO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROPEDEUTICHE ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

- Piano dei Conti Finanziario:E.2.01.01.01
- Livello 1:Trasferimenti correnti
- Livello 2:Trasferimenti correnti
- Livello 3:Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
- Livello 4:Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
- Livello 4: trasferimenti correnti da Ministeri
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo-Tipologia-Categoria: 2.0101.2010101
- Tipo di Bilancio: Vincolato
- Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
- Codice identificativo dell'entrata: Entrata non ricorrente

Info Debitore:

- Ragione Sociale: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
- Partita IVA: 80237250586
- Codice Fiscale: 80237250586
- Indirizzo: VIA FLAVIA, 6
- Città: ROMA (RM)
- PEC: DIPARTIMENTOLAVORO@PEC.LAVORO.GOV.IT

- Impegno di spesa di € 155.324,00 sul capitolo U1502025

Declaratoria: TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROPEDEUTICHE ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

- Missione-Programma-Titolo: 15.02.1
- Piano dei Conti Finanziario:U.1.04.04.01
- Livello 1:Spese correnti
- Livello 2:Trasferimenti correnti
- Livello 3:Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Livello 4:Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Codice Transazione Europea: 8

- Codice Programmazione Unitaria: 02
- Tipo di Bilancio: Vincolato
- Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
- Codice identificativo della spesa: Spesa non ricorrente
- Livello 5: 001-Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Info beneficiari e CUP:

ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE E FORMAZIONE	4.306,60 €	B84G25000040001
QUASAR Cooperativa Sociale	40.347,60 €	B34G25000090001
Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	39.231,60 €	B64G25000020001
SVEG RICERCA FORMAZIONE LAVORO	58.361,00 €	B54G25000040001
A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	13.077,20 €	B84G25000060001

Si attesta/dichiara che:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025"; l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- l'importo complessivo da accertare di € 155.324,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente debitore certo e risulta esigibile nell'esercizio corrente;
- l'importo complessivo da impegnare di € 155.324,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente debitore certo e risulta esigibile nell'esercizio corrente;
- le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate negli e.f. 2025 e 2026;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitolo di spesa su indicato

La Dirigente della Sezione Formazione

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare le risultanze e gli esiti del provvedimento istruttorio agli atti di questa Sezione;
2. **di approvare il documento Allegato A** - elenco delle istanze pervenute in esito alla pubblicazione all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'acquisizione della certificazione di parità di genere a valere sulle risorse del "Fondo per la attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere"

istituito dall'art. 1, comma 660 della l.n. 234 del 30 dicembre 2021, approvato con DD n. 2100 del 21 ottobre 2025, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 6 novembre 2025, pervenute entro i termini di presentazione stabiliti - che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

3. - **di approvare il documento Allegato B** - l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione di merito, a seguito dell'esame di ammissibilità, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
4. **di approvare il documento Allegato C** - elenco dei progetti con il relativo punteggio complessivo, assegnato dal nucleo di valutazione di merito, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
5. **di approvare il documento Allegato D** - contenente i dettagli di tutti i progetti ammessi a finanziamento, necessari all'impegno di spesa, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
6. **di approvare il documento Allegato E** - contenente, per tutti i progetti ammessi a finanziamento, l'elenco delle imprese coinvolte e relativi contributi pubblici, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
7. di disporre la variazione accertamento, accertamento ed Impegno di spesa della somma complessiva di € 155.324,00, come indicato nella sezione anagrafico contabile allegata come parte integrante alla presente proposta;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere con la variazione accertamento, accertamento ed Impegno di spesa della somma complessiva di € 155.324,00;
9. **di disporre** che i soggetti attuatori, di cui all'allegato D, dovranno produrre, a mezzo pec, la documentazione elencata al punto 17. (*Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato*) dell'Avviso, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, più gli Allegati:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - ELENCO PROGETTI.pdf - 440fc929ec8398b596e9abdf7381a349169948acced750deff9a295daa5a1d2c
ALLEGATO B - PROGETTI AMMESSI E NON AMMESSI.pdf - 348cadfac98aba5a482cb9aea54ecceaf5615b81851e56611669f86210e8ae5d
ALLEGATO C - VALUTAZIONE MERITO ok.pdf - dc682319256763b425bd91f66bfef1339dce7d485aad8bd6c71f7e2035cb254
ALLEGATO D - FINANZIATI E NON FINANZIATI.pdf - 9f5df6e7759f1b15d2f4e91049dd29325ff84ab312cef87cb3ee134a29b736f6
ALLEGATO E - Aiuti concessi alle singole imprese.pdf - 7715d28af2cf9678ba7777e9c78b885c3660e815b15403a9e3b2f0c4051dd2fd

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2025/02960

Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A - ELENCO PROGETTI PERVENUTI				
N°	SOGGETTO PROPONENTE	DATA ARRIVO	DENOMINAZIONE PROGETTO	COSTO PROGETTO FORMATIVO
1	OMNIAPRO SRL	19/11/2025	ATENA: ORIZZONTI DI EQUITÀ'	€ 134.992,60
2	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE E FORMAZIONE	20/11/2025	CULTURA AZIENDALE E GENDER EQUALITY	€ 4.306,60
3	QUASAR Cooperativa Sociale	21/11/2025	PRO.Q Formazione propedeutica alla certificazione della parità di genere	€ 40.347,60
4	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	24/11/2025	PRO.S verso la parità di genere	€ 39.231,60
5	CSL PUGLIA SOCIETÀ' COOPERATIVA Asso Service	25/11/2025	A.Pa.Ge. - Azioni formative per la PA.rità di GÈ.nere	€ 7.096,60
6		26/11/2025 - ore 10,56	Verso la Certificazione: Competenze per la Parità di Genere	€ 16.825,80
7	E.F.A.L. SALENTO	26/11/2025 - ore 11,04	GenderLab – Laboratorio formativo per l'equità organizzativa	€ 7.096,60
8	SVEG RICERCA FORMAZIONE LAVORO	26/11/2025 - ore 12,40	Gender Equality for New Era in Responsible Action	€ 58.361,00
9	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	26/11/2025 - ore 15,34	Formazione propedeutica alla Certificazione della Parità di Genere	€ 13.077,20
10	CIOFS/FP Puglia ETS	26/11/2025 - ore 15,56	Parità di genere: formazione e strumenti per allinearsi agli standard di parità	€ 5.422,60
11	WOOM ITALIA	26/11/2025 - ore 16,05	Verso la Certificazione della Parità di Genere: competenze e strumenti per imprese inclusive	€ 30.080,40
12	MdG Consulting & Training Srl	26/11/2025 - ore 17,08	PARITÀ' DI GENERE NELLE IMPRESE: FONDAMENTI, CULTURA INCLUSIVA E STRUMENTI OPERATIVI	€ 7.096,00
13	PROGETTO AZIENDA SRL	26/11/2025 - ore 17,36	GENERA – Generare Equità e Nuove Relazioni nel Lavoro	€ 39.789,60
14	CHARISMA SOC. COOP. ONLUS	26/11/2025 - ore 18,01	TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI!	€ 24.780,40
15	Fondazione Smile Puglia	26/11/2025 - ore 18,59	EQUILAB: FORMAZIONE E STRUMENTI PER LA PARITÀ DI GENERE IN AZIENDA	€ 27.513,60
16	SISTEMA IMPRESA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	26/11/2025 - ore 20,14	Parità di Genere nelle Imprese: Fondamenti, Cultura Inclusiva e Strumenti Operativi - Sistema Aziendale per la Parità di Genere	€ 33.756,20
17	Anima Srl	26/11/2025 - ore 20,45	"Cantieri di parità": Formazione per la costruzione di sistemi aziendali orientati alla parità di genere nelle PMI.	€ 35.168,20

ALLEGATO B - ELENCO PROGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO				
N.	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	AMMESSO	MOTIVI ESCLUSIONE
1	OMNIAPRO SRL	ATENA: ORIZZONTI DI EQUITÀ'	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegati non in pdf/A. Manca inoltre Allegato 3 a cura del LR del soggetto attuatore
2	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE E FORMAZIONE	CULTURA AZIENDALE E GENDER EQUALITY	SI	
3	QUASAR Cooperativa Sociale	PRO.Q Formazione propedeutica alla certificazione della parità di genere	SI	
4	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	PRO.S verso la parità di genere	SI	
5	CSL PUGLIA SOCIETÀ' COOPERATIVA	A.Pa.Ge. - A.azioni formative per la PA.rità di GE.nere	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegati non in pdf/A
6	Asso Service	Verso la Certificazione: Competenze per la Parità di Genere	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegati non in pdf/A
7	E.F.A.L. SALENTO	GenderLab – Laboratorio formativo per l'equità organizzativa	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegati non in pdf/A
8	SVEG RICERCA FORMAZIONE LAVORO	Gender Equality for New Era in Responsible Action	SI	
9	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	Formazione propedeutica alla Certificazione della Parità di Genere	SI	
10	CIOFS/FP Puglia ETS	Parità di genere: formazione e strumenti per allinearsi agli standard di parità	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegati non in pdf/A
11	WOOM ITALIA	Verso la Certificazione della Parità di Genere: competenze e strumenti per imprese inclusive	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegati non in pdf/A
12	MidG Consulting & Training Srl	PARITÀ' DI GENERE NELLE IMPRESE: FONDAMENT, CULTURA INCLUSIVA E STRUMENTI OPERATIVI	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegati non in pdf/A
13	PROGETTO AZIENDA SRL	GENERA – Generare Equità e Nuove Relazioni nel Lavoro	SI	
14	CHARISMA SOC. COOP. ONLUS	TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI!!	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegati non in pdf/A
15	Fondazione Smile Puglia	EQUILAB: FORMAZIONE E STRUMENTI PER LA PARITÀ DI GENERE IN AZIENDA	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegati non in pdf/A
16	SISTEMA IMPRESA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	Parità di Genere nelle imprese: Fondamenti, Cultura Inclusiva e Strumenti Operativi - Sistema Aziendale per la Parità di Genere	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegati non in pdf/A
17	Anima Srl	"Cantieri di parità": Formazione per la costruzione di sistemi aziendali orientati alla parità di genere nelle PMI.	NO	IRRICEVIBILE ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso: allegato 8 non in pdf/A e non firmato

ALLEGATO C - ESITO VALUTAZIONE DI MERITO																	
VALUTAZIONE DI MERITO AI SENSI DEL PAR. 14. Procedure e criteri di valutazione		Criterio I. Coerenza progettuale esterna				Criterio II. Coerenza progettuale interna				Criterio III. Qualità progettuale				Criterio IV. Premialità			
N°	Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Importo €	PUNTEGGIO TOTALE	FINANZIABILE	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	
1	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE E FORMAZIONE	CULTURA AZIENDALE E GENDER EQUALITY	4.306,60	60	SI	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	
2	QUASAR Cooperativa Sociale	PRO.Q Formazione propedeutica alla certificazione della parità di genere	40.347,60	80	SI	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	
3	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	PRO.S verso la parità di genere	39.231,60	78	SI	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	
4	SVEB RICERCA FORMAZIONE LAVORO	Gender Equality for New Era in Responsible Action	58.361,00	70	SI	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	
5	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	Formazione propedeutica alla certificazione della Parità di Genere	13.077,20	62	SI	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	
6	PROGETTO AZIENDA SRL	GENER.A - Generare Equità e Nuove Relazioni nel Lavoro	39.789,60	80	SI	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	Coerenza tra gli obiettivi e i risultati attesi del progetto e quelli del Piano Strategico della Provincia di Pavia	

ALLEGATO D - ELENCO SOGGETTI FINANZIATI E NON FINANZIATI											
soggetto attuatore	codice fiscale	sede legale	denominazione progetto	totale ore corsi (SOMMATORIA DELL'ORE DEI PROGETTI DA ATTIVARE)	numero imprese partecipan- ti	numero allievi totali	di cui lavoratori	di cui preposti	finanziato	Contributo pubblico	CUP
ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE E FORMAZIONE	91083480748	VIA BRUCE SABIN, 2, 72100, BRINDISI (BR)	CULTURA AZIENDALE E GENDER EQUALITY	20	1	3	3	0	sì	4.306,60 €	B84G25000040001
QUASAR Cooperativa Sociale	91061360722	Putignano (BA), Via F.lli Morea n. 43 CAP 70017	PRO.Q Formazione propedeutica alla certificazione della parità di genere	120	6	44	36	8	sì	40.347,60 €	B34G25000090001
Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	93076400758	Monopoli (BA), Via Di Vagno n. 47 CAP 70043	PRO.S verso la parità di genere	120	6	42	36	6	sì	39.231,60 €	B64G25000020001
SVES RICERCA FORMAZIONE LAVORO	92026920758	PIAZZETTA JAPIGIA 5 - 73020 - SAN CASSIANO (LE)	GENERA: Gender Equality for New Era in Responsible Action	100	1	81	75	6	sì	58.361,00 €	B54G25000040001
A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	04758920757	LECCE, Via Dalmazio Birago n. 35 CAP 73100,	Formazione propedeutica alla Certificazione della Parità di Genere	40	1	14	11	3	sì	13.077,20 €	B84G25000060001
PROGETTO AZIENDA SRL	04528470752	VIA UDINE 5 - 73051 - NOVOLI (LE)	GENERA – Generare Equità e Nuove Relazioni nel Lavoro	120	6	43	43	0	no per insufficienza fondi	0,00 €	///
TOT										155.324,00 €	

ALLEGATO E - ELENCO IMPRESE COINVOLTE - MISURA " Avviso Pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'acquisizione della certificazione di parità di genere " - CAN 35120											
Soggetto attuatore	Denominazione impresa coinvolta	TIPO IMPRESA	Codice fiscale	Partita IVA	SEDE LEGALE	Nome Progetto	Totale allievi	TOTALE ORE FORMAZIONE	Contributo Pubblico	CUP	COR
ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE E FORMAZIONE	GLOBAL FERRY S.R.L.	piccola	02640770745	02640770745	BRINDISI (BR) TERMINAL COSTA MORENA 39 CAP	CULTURA AZIENDALE E GENDER EQUALITY	3	20	4.306,60 €	B84G25000040001	25226792
QUASAR Cooperativa Sociale	CED Studio Rossetti Rag. Rossetti Gaetano	micro	RSSGTN7811049D	02493280735	VIA C. POERIO, 44 74028 SAVA (TA)	PRO.Q Formazione propedeutica alla	3	20	4.306,60 €	B34G25000090001	25228361
QUASAR Cooperativa Sociale	Arcobaleno Salus s.r.l.	micro	02887540736	02887540736	VIA VERONA, 6 74028 SAVA (TA)	PRO.Q Formazione propedeutica alla	5	20	5.422,60 €	B34G25000090001	25228681
QUASAR Cooperativa Sociale	L'Isola che non c'è s.r.l.	micro	02811790738	02811790738	VIA PER LECCE ANG CIRCONVALLAZIONE, SN 74024 MANDURIA (TA)	PRO.Q Formazione propedeutica alla	5	20	5.422,60 €	B34G25000090001	25245656
QUASAR Cooperativa Sociale	CED Studio Rossetti PA s.r.l.s	micro	03354420733	03354420733	VIA CARLO POERIO, 44 74028 SAVA (TA)	PRO.Q Formazione propedeutica alla	3	20	4.306,60 €	B34G25000090001	25245970
QUASAR Cooperativa Sociale	L'ALA Società Cooperativa Sociale	media	02296320746	02296320746	VIA MAZZINI, SNC 72029 VILLA CASTELLI (BR)	PRO.Q Formazione propedeutica alla	20	20	13.792,60 €	B34G25000090001	25246538
QUASAR Cooperativa Sociale	Galbau Società Cooperativa Sociale	piccola	02930950734	2930950734	VIA DE NICOLA, 24 74023 GROTTAGLIE (TA)	PRO.Q Formazione propedeutica alla	8	20	7.096,60 €	B34G25000090001	25246755
Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	BABYSTAR Società Cooperativa Sociale	piccola	03756320721	03756320721	VIA ERASMO FERORELLI, 28-36 74029 SANTIARMO IN COLLE (BA)	PRO.S verso la parità di genere	8	20	7.096,60 €	B64G25000020001	25246985
Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	Cooperativa Sociale DalIma	micro	93099740727	08762880725	VIA MICHELE DE NAPOLI, 6 70126 BARI (BA)	PRO.S verso la parità di genere	5	20	5.422,60 €	B64G25000020001	25247265
Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	FUTURA RUDIAE Cooperativa Sociale	piccola	01043930732	01043930732	VIA LEOPARDI, 70 74023 GROTTAGLIE (TA)	PRO.S verso la parità di genere	8	20	7.096,60 €	B64G25000020001	25248985
Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	NEW DREAMS Società Cooperativa Sociale	piccola	03006540730	03006540730	CONTRADA AMICI, S.N. 74023 GROTTAGLIE (TA)	PRO.S verso la parità di genere	8	20	7.096,60 €	B64G25000020001	25250136
Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	Raggio di Luna Società Cooperativa Sociale	piccola	02721640734	02721640734	VIA AL. FIGHERA, 187 74015 MARTINA FRANCA (TA)	PRO.S verso la parità di genere	8	20	7.096,60 €	B64G25000020001	25250336
Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	Magna Grecia Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	micro	02275070734	02275070734	VIA VENEZIA GIULIA, 80 74121 TARANTO (TA)	PRO.S verso la parità di genere	5	20	5.422,60 €	B64G25000020001	25250630
SVEG RICERCA FORMAZIONE LAVORO	TERME DI SANTA CESARE SPA	media	01426070585	00583840756	VIA ROMA, 40 73020 SANTA CESAREA TERME (LE)	GENERA - Gender Equality For New Era in Responsible	81	100	58.361,00 €	B54G25000040001	25251187
A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	A.I.F.E.A. SRL	piccola	04684540752	04684540752	VIA AL. FIGHERA, 187 74015 MARTINA FRANCA (TA)	Formazione propedeutica alla Certificazione della	14	40	13.077,20 €	B84G25000060001	25251468

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 4 dicembre 2025, n. 1226

A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso “Welfare aziendale”. Approvazione del primo gruppo di progetti – impegno di spesa.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie Pari opportunità e Tenuta Registri

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii, che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e che prevede che “a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, recante: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione

Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;

- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
- l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
- l'A.D. 31 ottobre 2025 n. 35 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato al 31 maggio 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 ottobre 2025, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20 gennaio 2025 n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi,

la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione”;
- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l’approvazione del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. 28 novembre 2024 n.1648, con cui è stata disposta l’estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.353/2022 e integrato con D.G.R. n.851/2024 che ha fornito gli indirizzi operativi;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 “Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l’articolazione di cui all’Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+” al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027”;
- l’A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 “Occupazione”. Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l’avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all’ Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l’accesso a servizi abordabili di assistenza all’infanzia e

- alle persone non autosufficienti (FSE+)”;
- nell’ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l’Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
 - con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e ad attivare risorse complessive per l’attuazione della Sub Azione 5.3.1 nella misura di € 2.500.000,00;
 - con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l’Avviso pubblico “Welfare Aziendale”, e a disporre l’accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l’impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell’individuazione dei Soggetti Beneficiari;
 - con A.D. n. 771 del 30/06/2025, preso atto di un refuso presente nell’Allegato B2, si è provveduto ad approvare la rettifica dell’Allegato B2;
 - con A.D. n. 893 del 1/09/2025 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;
 - l’Avviso pubblico prevede che :
 - a. il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
 - b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e che le istanze che superino positivamente la fase di ammissibilità formale siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all’art. 7.2 dell’Avviso;
 - c. il punteggio minimo per l’ammissione al finanziamento è pari a 55 punti;
 - d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti il provvedimento di approvazione del Piano di Welfare presentato in sede di candidatura e fissi l’importo del contributo provvisorio concesso per l’attuazione del Piano

Considerato che, procedendo all’esame delle istanze presentate secondo l’ordine cronologico di arrivo, il Nucleo di Valutazione ha concluso l’istruttoria relativa al primo gruppo di candidature, come risultante dai verbali agli atti dell’ufficio, presentate da:

- Epopo Comunicazione s.r.l.s.
- Luigi Perrone s.r.l.
- EOS soc.coop.soc.
- PI – Group s.r.l.
- Ethica System s.r.l.
- Sistec s.r.l.
- Plus Innovation s.r.l.
- FIA Puglia soc.coop.soc.
- Innovative Ant s.r.l.
- Energenia s.r.l.
- Kune s.r.l.
- 3G s.r.l.
- Amici di Nico s.r.l. impresa sociale
- Openwork s.r.l.
- Altanet s.r.l.
- Brindisi Multiservizi s.r.l.
- Spazi Nuovi soc.coop.soc.
- D.Anthea Associazione

- La Compagnia della Pera Cocomerina ssd a r.l.
- Enercrea s.r.l.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- prendere atto delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione relative al primo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- non ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da EOS soc.coop.soc, Energenia s.r.l., Openwork s.r.l., Altanet s.r.l., Brindisi Multiservi s.r.l., D'Anthea Associazione, Enercrea s.r.l.;
- ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Epops Comunicazione s.r.l.s., Luigi Perrone s.r.l., PI – Group s.r.l., Ethica System s.r.l., Plus Innovation s.r.l., Sistec s.r.l., FIA Puglia soc. coop.soc., Innovative Ant s.r.l., Kunee s.r.l., 3G s.r.l., Amici di Nico s.r.l. impresa sociale, Spazi Nuovi soc. coop. soc., La Compagnia della Pera Cocomerina SSD a r.l.;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 514.001,98 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 568.586,26 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario: 2025

Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 514.001,98 , giusta prenotazione di entrata sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 734/2025 – e contestuale riduzione dell'accertamento di entrata n. 6025068990 (Quota UE) e n. 6025068991 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di entrata:

CRA 62 06**Capitolo E2127110 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +”****Codifica Piano dei Conti finanziario:** E 2.01.05.01.005

Importo: € 386.638,66

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 “Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti”

Debitore certo: Unione Europea

CRA 62 06**Capitolo E2127120 “TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+”****Codifica Piano dei Conti finanziario:** E 2.01.01.01.001

Importo: € 127.363,32

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 “Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti”

Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024

PARTE SPESA**Bilancio vincolato****Esercizio finanziario:** 2025**Spesa ricorrente**

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 568.586,26 , giusta prenotazione di impegno sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 734/2025 e contestuale riduzione della prenotazione di spesa n. 3525001547 (Quota UE), 3525001548 (quota Stato), 3525001549 (quota regione) sui seguenti capitoli di spesa:

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 - Sezione Programmazione Unitaria

Capitolo di spesa: U1175530 “PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA UE”

Importo: € 386.638,66**Codifica della transazione elementare** (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: U1176530 “PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA STATO”

Importo: € 127.363,32**Codifica della transazione elementare** (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Capitolo di spesa: U1177530 “PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE”

Importo: € 54.584,28

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 7

Causale: PR FESR-FSE+ 2021/2027 Azione 5.3 - Sub-azione 5.3.1 - Avviso *“Welfare Aziendale”*: contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.03.99.999

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			
			Su capitolo U1175530	Su capitolo U1176530	Su capitolo U1177530	Totale
Epops Comunicazione s.r.l.s.	03135590739	Via Scardino, 8 - 74021 Carosino (TA)	13.382,40	4.408,32	1.889,28	19.680,00
Luigi Perrone s.r.l.	07697650724	Viale Luigi Cadorna, 1 – 70033, Corato (BA)	13.140,32	4.328,58	1.855,10	19.324,00
PI – Group s.r.l.	06149370725	Via Vecchia Molfetta, 15 – 70033, Corato (BA)	24.650,68	8.120,22	3.480,10	36.251,00
Ethica System s.r.l.	06580230727	Via Paolo Borsellino, 9 – 70010 Capurso (BA)	29.104,00	9.587,20	4.108,80	42.800,00
Plus Innovation s.r.l.	07827440723	Via Enrico Pappacena, 2 - 70124 Bari (BA)	36.452,76	12.007,97	5.146,27	53.607,00
Sistec s.r.l.	06076770723	Via dei Calafati, 9 - 70056, Molfetta (BA)	59.590,44	19.629,79	8.412,77	87.633,00
FIA Puglia soc. coop.soc.	05062790752	Via XXI Aprile 64, 73033 - Corsano (Le)	43.110,30	14.201,04	6.086,16	63.397,50

Innovative Ant s.r.l.	07915030725	Via G.Posca, 19 – 70124, Bari	6.621,16	2.181,09	934,75	9.737,00
Kunee s.r.l.	08605140725	Via Camillo Rosalba 49 - 70124, Bari	16.371,00	5.392,80	2.311,20	24.075,00
3G s.r.l.	07324090724	Via dei Calafati, 9 - 70056, Molfetta (BA)	10.477,44	3.451,39	1.479,17	15.408,00
Amici di Nico s.r.l. impresa sociale	04272230758	Via Campania 6 – 73046, Matino (LE)	61.292,48	20.190,46	8.653,06	90.136,00
Spazi Nuovi soc.coop. soc.	02835670726	Via Giuseppe Capruzzi, 234 – 70124, Bari	49.526,28	16.314,54	6.991,94	72.832,76
La Compagnia della Pera Cocomerina SSD a r.l.	03321250718	Viale Giovanni Gentile, 101 -71122, Foggia	22.919,40	7.549,92	3.235,68	33.705,00
Totale			386.638,66	127.363,32	54.584,28	568.586,26

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31/12/2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31/12/2024 n. 43 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente ad interim
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al primo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, i Piani di Welfare Aziendale presentati da EOS soc.coop.soc, Energenia s.r.l., Openwork s.r.l., Altanet s.r.l., Brindisi Multiservi s.r.l., D'Anthea Associazione, Enercrea s.r.l.;

di ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Epops Comunicazione s.r.l.s., Luigi Perrone s.r.l., PI – Group s.r.l., Ethica System s.r.l., Plus Innovation s.r.l., Sistec s.r.l., FIA Puglia soc.coop.soc., Innovative Ant s.r.l., Kune s.r.l., 3G s.r.l., Amici di Nico s.r.l. impresa sociale, Spazi Nuovi soc.coop. soc., La Compagnia della Pera Cocomerina SSD a r.l.;

di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;

di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 514.001,98 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 568.586,26 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

che il presente provvedimento:

- è composto da n. 15 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;
- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventerà esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";

- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato su por.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unico_Spesa_primo_gruppo.pdf - 461d72cc1bf90810e3412f0888c04afbde21603b21ec9c4f5fdf30064ca11f8f
Risultanze istruttorie del primo gruppo di candidature.pdf - 33d3218874418d5d761c1c713b3feb7dd4fcb7c1aba8cea817e5c6f3133ac62f
PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico - cofinanziamento.pdf - 861b2147c924cddd3f4a017adf10d5fb86c8920c3efc9a481a04dc0013500e46

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2025/01198

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Delegato Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva
Angela Di Domenico

Massivo Unico Spesa primo gruppo Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	IMPEGNO		
							CUP	CIG	MIR
1/39		2025	U1175530	PU	13.382,40	999	B78D25000190007		
2/39		2025	U1176530	PU	4.408,32	999	B78D25000190007		
3/39		2025	U1177530	AV	1.889,28	999	B78D25000190007		
4/39		2025	U1175530	PU	13.140,32	999	B58D25000070007		
5/39		2025	U1176530	PU	4.328,56	999	B58D25000070007		
6/39		2025	U1177530	AV	1.855,10	999	B58D25000070007		
7/39		2025	U1175530	PU	24.650,68	999	B58D25000080007		
8/39		2025	U1176530	PU	8.120,22	999	B58D25000080007		
9/39		2025	U1177530	AV	3.480,10	999	B58D25000080007		
10/39		2025	U1175530	PU	29.104,00	999	B88D25000090007		
11/39		2025	U1176530	PU	9.587,20	999	B88D25000090007		
12/39		2025	U1177530	AV	4.108,80	999	B88D25000090007		
13/39		2025	U1175530	PU	59.590,44	999	B58D25000090007		
14/39		2025	U1176530	PU	19.629,79	999	B58D25000090007		
15/39		2025	U1177530	AV	8.412,77	999	B58D25000090007		
16/39		2025	U1175530	PU	43.110,30	999	B68D25000220007		
17/39		2025	U1176530	PU	14.201,04	999	B68D25000220007		
18/39		2025	U1177530	AV	6.086,16	999	B68D25000220007		
19/39		2025	U1175530	PU	6.621,16	999	B68D25000120007		
20/39		2025	U1176530	PU	2.181,09	999	B68D25000120007		
21/39		2025	U1177530	AV	934,75	999	B68D25000120007		
22/39		2025	U1175530	PU	16.371,00	999	B98D25000160007		
23/39		2025	U1176530	PU	5.392,80	999	B98D25000160007		
24/39		2025	U1177530	AV	2.311,20	999	B98D25000160007		
25/39		2025	U1175530	PU	10.477,44	999	B58D25000100007		
26/39		2025	U1176530	PU	3.451,39	999	B58D25000100007		
27/39		2025	U1177530	AV	1.479,17	999	B58D25000100007		
28/39		2025	U1175530	PU	61.292,48	999	B68D25000210007		
29/39		2025	U1176530	PU	20.190,46	999	B68D25000210007		
30/39		2025	U1177530	AV	8.653,06	999	B68D25000210007		
31/39		2025	U1175530	PU	49.526,28	999	B98D25000090007		
32/39		2025	U1176530	PU	16.314,54	999	B98D25000090007		
33/39		2025	U1177530	AV	6.991,94	999	B98D25000090007		
34/39		2025	U1175530	PU	22.919,40	999	B78D25000210007		
35/39		2025	U1176530	PU	7.549,92	999	B78D25000210007		
36/39		2025	U1177530	AV	3.235,68	999	B78D25000210007		
37/39		2025	U1175530	PU	36.452,76	999	B98D25000110007		
38/39		2025	U1176530	PU	12.007,97	999	B98D25000110007		
39/39		2025	U1177530	AV	5.146,27	999	B98D25000110007		



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

Allegato 1

Risultanze istruttorie del primo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Codice pratica	Ammissa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile	Ammissa/Non ammissa al finanziamento
Epops Comunicazione s.r.l.s.	X99X82ZW	Sì	70	Sì	Ammissa
Luigi Perrone s.r.l.	HU593QRA	Sì	62	Sì	Ammissa
EOS soc. coop. soc.	SXSJR5LR	Sì	47	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
PI – Group s.r.l.	KSWASAV8	Sì	57	Sì	Ammissa
Ethica System s.r.l.	Q37X8Y28	Sì	85	Sì	Ammissa
Sistec s.r.l.	SQWM6FQH	Sì	80	Sì	Ammissa
Plus Innovation s.r.l.	YBX5MSFP	Sì	60	Sì	Ammissa
FIA Puglia soc.coop.soc.	SVES5X5A	Sì	59	Sì	Ammissa
Innovative Ant s.r.l.	AH8Q34BU	Sì	65	Sì	Ammissa
Energien s.r.l.	RVD44BPP	Sì	52	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Kunee s.r.l.	RZH1YVQT	Sì	95	Sì	Ammissa
3G s.r.l.	JAKPS68L	Sì	80	Sì	Ammissa
Amici di Nico s.r.l. impresa sociale	6CC9Q4B3	Sì	90	Sì	Ammissa
Openwork s.r.l.	C95PV68Y	Sì	47	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Altanet s.r.l.	DSEPRV4F	Sì	52	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Brindisi Multiservizi s.r.l.	2RK0YLQA	No		No	Non ammissa per mancato superamento dell'ammissibilità formale per la seguente ragione: mancanza dei requisiti di PMI ai sensi dell'All.1 del Reg UE 651/2014 art.3, comma 4, contrariamente a quanto dichiarato nell'Allegato C.
Spazi Nuovi soc.coop. soc.	AUASV8L6	Sì	85	Sì	Ammissa
D.Anthea Associazione	TCHZUJGJ	No		No	Non ammissa per mancato superamento dell'ammissibilità formale per la seguente ragione: mancato riscontro alle integrazioni richieste nei termini assegnati
La Compagnia della Pera Cocomerina SSD a r.l.	R6PWS6B7	Sì	67	Sì	Ammissa
Enercrea s.r.l.	2P19HDNP	Sì	15	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

Allegato 2

PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico concesso – Cofinanziamento privato

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Welfare Aziendale	Sede Intervento	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto	Cofinanziamento privato	CUP
Epops Comunicazione s.r.l.s.	03135590739	EPOPS PER LE PERSONE: un modello family friendly di benessere organizzativo	Grottaglie (TA)	19.680,00	25.680,00	23,36	B78D25000190007
Luigi Perrone s.r.l.	07697650724	VALORE VITA-LAVORO	Corato (BA)	19.324,00	27.606,00	30,00	B58D25000070007
PI – Group s.r.l.	06149370725	VALORE VITA-LAVORO	Corato (BA)	36.251,00	51.788,00	30,00	B58D25000080007
Ethica System s.r.l.	06580230727	Ethicamente	Capurso (BA)	42.800,00	53.500,00	20,00	B88D25000090007
Plus Innovation s.r.l.	07827440723	W.E.L.L. Welfare, Equilibrio, Lavoro, Life	Bari	53.607,00	178.690,00	30,00	B98D25000110007
Sistec s.r.l.	06076770723	INGEGNERIA DEL BENESSERE: IL PROGETTO WELFARE SISTEC	Molfetta (BA)	87.633,00	125.190,00	30,00	B58D25000090007
FIA Puglia soc.coop.soc.	05062790752	BENESSERE@LAVORO	Corsano (LE)	63.397,50	80.250,00	21,00	B68D25000220007
Innovative Ant s.r.l.	07915030725	A.N.T.E.S. Assistenza, Novità, Tempo, Equilibrio e Sostegno	Bari	9.737,00	13.910,00	30,00	B98D25000120007
Kunee s.r.l.	08605140725	Kunee per il benessere dei dipendenti	Bari	24.075,00	32.100,00	25,00	B98D25000160007
3G s.r.l.	07324090724	Piano Welfare Aziendale 3G – Investire nel benessere, generare valore	Molfetta (BA)	15.408,00	19.260,00	20,00	B58D25000100007
Amici di Nico s.r.l. impresa sociale	04272230758	Employee Retention per Amici di Nico	Matino (LE) Lizzanello (LE) Mesagne (BR)	90.136,00	138.672,00	35,00	B68D25000210007
Spazi Nuovi soc.coop.soc.	02835670726	WELFARE SPAZI NUOVI	Bari Taranto Massafra (Ta) Mola di Bari (BA)	72.832,76	104.046,80	30,00	B98D25000090007
La Compagnia della Pera Cocomerina SSD a r.l.	03321250718	WELFARE AZIENDALE PER LA PERA COCOMERINA	Foggia	33.705,00	48.150,00	30,00	B78D25000210007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 4 dicembre 2025, n. 1227

A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso “Welfare aziendale”. Approvazione del secondo gruppo di progetti – impegno di spesa.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie Pari opportunità e Tenuta Registri

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii, che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e che prevede che “a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, recante: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;

- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
- l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
- l'A.D. 31 ottobre 2025 n. 35 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato al 31 maggio 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 ottobre 2025, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20 gennaio 2025 n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo

Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione”;
- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l’approvazione del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. 28 novembre 2024 n.1648, con cui è stata disposta l’estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.353/2022 e integrato con D.G.R. n.851/2024 che ha fornito gli indirizzi operativi;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 “Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l’articolazione di cui all’Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+” al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027”;
- l’A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 “Occupazione”. Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l’avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all’ Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l’accesso a servizi abordabili di assistenza all’infanzia e

- alle persone non autosufficienti (FSE+)”;
- nell’ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l’Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
 - con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e ad attivare risorse complessive per l’attuazione della Sub Azione 5.3.1 nella misura di € 2.500.000,00;
 - con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l’Avviso pubblico “Welfare Aziendale”, e a disporre l’accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l’impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell’individuazione dei Soggetti Beneficiari;
 - con A.D. n. 771 del 30/06/2025, preso atto di un refuso presente nell’Allegato B2, si è provveduto ad approvare la rettifica dell’Allegato B2;
 - con A.D. n. 893 del 1/09/2025 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;
 - l’Avviso pubblico prevede che:
 - a. il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
 - b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e che le istanze che superino positivamente la fase di ammissibilità formale siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all’art. 7.2 dell’Avviso;
 - c. il punteggio minimo per l’ammissione al finanziamento è pari a 55 punti;
 - d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti il provvedimento di approvazione del Piano di Welfare presentato in sede di candidatura e fissi l’importo del contributo provvisorio concesso per l’attuazione del Piano

Considerato che, procedendo all’esame delle istanze presentate secondo l’ordine cronologico di arrivo, il Nucleo di Valutazione ha concluso l’istruttoria relativa al secondo gruppo di candidature, come risultante dai verbali agli atti dell’Ufficio, presentate da:

- Gruppo Cielle s.r.l.
- Falegnameria Calia&Calia s.r.l.
- Irsef a.p.s.
- Tecnoeleva s.r.l.
- Openwork Lab s.r.l.
- Icaro imprese cooperative associate riunite organizzate soc.coop.soc.
- Biancamano soc.coop.soc.
- Loran s.r.l.
- TQC s.r.l.
- Sofocle a.p.s.
- Associazione San Benedetto ETS-ODV
- Quasar soc.coop.soc.
- Eusoft s.r.l.
- Informa soc.coop. benefit
- Associazione Cresco ETS - APS
- Anima s.r.l.
- Sipario soc.coop.soc.
- Zerodd soc.coop.soc.
- C.L.A. Compagnia Lavoratori Associati soc.coop.soc.

- Labor SSD a r.l.
- Didi s.r.l. unipersonale
- Cosmic s.r.l.
- Socoges s.r.l.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- prendere atto delle risultanze istruttorie relative al secondo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- non ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Falegnameria Calia&Calia s.r.l., Tecnoeleva s.r.l., Openwork Lab s.r.l., Loran s.r.l., Associazione Cresco ETS - APS, Sipario soc.coop. soc., Labor SSD a r.l.;
- ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Gruppo Cielle s.r.l., Irsef a.p.s., Icaro imprese cooperative associate riunite organizzate soc.coop.soc., TQC s.r.l., Sofocle a.p.s., Associazione San Benedetto ETS-ODV, Quasar soc.coop.soc., Eusoft s.r.l., Anima s.r.l., Zerodd soc.coop. soc., C.L.A. Compagnia Lavoratori Associati soc.coop.soc., Didi s.r.l. unipersonale, Cosmic s.r.l., Socoges s.r.l.;
- dare atto che i progetti presentati da Biancamano soc.coop. e da Informa soc.coop. benefit sono ritenuti ammissibili e rimandare a successivo provvedimento l'ammissione al finanziamento e l'impegno delle risorse, subordinatamente all'esito positivo delle dovute verifiche ai sensi del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. per i contributi superiori ai 150.00,00 euro;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 395.412,77 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 437.403,50 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA**Bilancio vincolato**

Esercizio finanziario: 2025

Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 395.412,77, giusta prenotazione di entrata sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 734/2025 – e contestuale riduzione dell'accertamento in entrata n. 6025068990 (Quota UE) e n. 6025068991 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di entrata:

CRA 62 06

Capitolo E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.005

Importo: € 297.434,38

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Unione Europea

CRA 62 06

Capitolo E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001

Importo: € 97.978,39

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024

PARTE SPESA**Bilancio vincolato**

Esercizio finanziario: 2025

Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 437.403,50, giusta prenotazione di impegno sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 734/2025 e contestuale riduzione della prenotazione di spesa n. 3525001547 (Quota UE), 3525001548 (quota Stato), 3525001549 (quota regione) sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: U1175530 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA UE"

Importo: € 297.434,38

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: U1176530 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA STATO"

Importo: € 97.978,39

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Capitolo di spesa: U1177530 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE"

Importo: € 41.990,73

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 7

Causale: PR FESR-FSE+ 2021/2027 Azione 5.3 - Sub-azione 5.3.1 - Avviso "Welfare Aziendale": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.03.99.999

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			
			Su capitolo U1175530	Su capitolo U1176530	Su capitolo U1177530	Totale
Gruppo Cielle s.r.l.	08421570725	Via dei Calafati, 9 – 70056 Molfetta (BA)	6.111,84	2.013,31	862,85	8.988,00
Irsef a.p.s.	94060850719	Via Lecce, 2 – 71121 Foggia	6.875,82	2.264,98	970,70	10.111,50
Icaro imprese cooperative associate riunite organizzate soc.coop. soc.	02351540717	Viale Giovanni Gentile, 95 – 71122 Foggia	5.602,52	1.845,54	790,94	8.239,00
TQC s.r.l.	04929840751	Via Corte dei Mesagnesi, 30 – 73100 Lecce	13.532,00	4.457,60	1.910,40	19.900,00
Sofocle a.p.s.	93076400758	Via di Vagno, 47 – 70043 Monopoli (BA)	16.816,40	5.539,52	2.374,08	24.730,00

Associazione San Benedetto ETS-ODV	94051640715	Via Alfieri, 21 – 71122 Foggia	3.565,24	1.174,43	503,33	5.243,00
Quasar soc. coop.soc.	91061360722	Via Fratelli Morea, 43 – 70017 Putignano (BA)	30.810,80	10.149,44	4.349,76	45.310,00
Eusoft s.r.l.	05067920727	Via Partipilo, 38 – 70124 Bari	52.969,28	17.448,70	7.478,02	77.896,00
Anima s.r.l.	04026300717	Via Sirena, 25 – 71010 Cagnano Vara- no (FG)	8.921,60	2.938,88	1.259,52	13.120,00
Zerodd soc. coop.soc.	03997870757	Via Monteroni, 65 – 73100 Lecce	43.073,92	14.189,06	6.081,02	63.344,00
C.L.A. Compagnia Lavoratori Associati soc. coop.soc.	02372660718	Viale Giovanni Gentile, 95 – 71122 Foggia	4.074,56	1.342,21	575,23	5.992,00
Didi s.r.l. Uniperso- nale	04308020710	Via Capozzi, 94 – 71121 Foggia	1.746,24	575,23	246,53	2.568,00
Cosmic s.r.l.	06683590720	Via Conchia, 50 – 70043 Monopoli (BA)	48.458,16	15.962,69	6.841,15	71.262,00
Socoges s.r.l.	04394630729	Via Baione - 70043 Monopoli (BA)	54.876,00	18.076,80	7.747,20	80.700,00
Totale			297.434,38	97.978,39	41.990,73	437.403,50

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31/12/2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31/12/2024 n. 43 "Bilancio di

Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";

- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al secondo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di non ammettere, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Falegnameria Calia&Calia s.r.l., Tecnoeleva s.r.l., Openwork Lab s.r.l., Loran s.r.l., Associazione Cresco ETS - APS, Sipario soc.coop.soc., Labor SSD a r.l.;

di ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Gruppo Cielle s.r.l., Irsef a.p.s., Icaro imprese cooperative associate riunite organizzate soc.coop.soc., TQC s.r.l., Sofocle a.p.s., Associazione San Benedetto ETS-ODV, Quasar soc.coop.soc., Eusoft s.r.l., Anima s.r.l., Zerodd soc.coop.soc., C.L.A. Compagnia Lavoratori Associati soc.coop.soc., Didi s.r.l. unipersonale, Cosmic s.r.l., Socoges s.r.l.;

di dare atto che i progetti presentati da Biancamano soc.coop. e da Informa soc.coop. benefit sono ritenuti ammissibili e rimandare a successivo provvedimento l'ammissione al finanziamento e l'impegno delle risorse, subordinatamente all'esito positivo delle dovute verifiche ai sensi del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. per i contributi superiori ai 150.00,00 euro;

di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;

di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 395.412,77 e di impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 437.403,50 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

che il presente provvedimento:

- è composto da n. 15 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;
- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n.

AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventerà esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato su por.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unico_Spesa_secondo_gruppo.pdf - 16709216bc6e6b86a1158144d3a83019e9574487075a012f0f9c384577801736
Risultanze istruttorie del secondo gruppo di candidature.pdf - 37c294023855a6f803e8ce74b7bbf9b417516ad71f772d65a8edff1242797df0
PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico - cofinanziamento.pdf - 9fe685dd818800cafabd3501df25dfc0199901bf397df0bb5730804755a805a0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2025/01211

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Massivo Unico Spesa secondo gruppo Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)									
IMPEGNO									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/42		2025	U1175530	PU	6.111,84	999	B58D25000110007		
2/42		2025	U1176530	PU	2.013,31	999	B58D25000110007		
3/42		2025	U1177530	AV	862,85	999	B58D25000110007		
4/42		2025	U1175530	PU	6.875,82	999	B78D25000120007		
5/42		2025	U1176530	PU	2.264,98	999	B78D25000120007		
6/42		2025	U1177530	AV	970,70	999	B78D25000120007		
7/42		2025	U1175530	PU	5.602,52	999	B78D25000130007		
8/42		2025	U1176530	PU	1.845,54	999	B78D25000130007		
9/42		2025	U1177530	AV	790,94	999	B78D25000130007		
10/42		2025	U1175530	PU	13.532,00	999	B88D25000080007		
11/42		2025	U1176530	PU	4.457,60	999	B88D25000080007		
12/42		2025	U1177530	AV	1.910,40	999	B88D25000080007		
13/42		2025	U1175530	PU	16.816,40	999	B88D25000100007		
14/42		2025	U1176530	PU	5.539,52	999	B88D25000100007		
15/42		2025	U1177530	AV	2.374,08	999	B88D25000100007		
16/42		2025	U1175530	PU	3.965,24	999	B78D25000140007		
17/42		2025	U1176530	PU	1.174,43	999	B78D25000140007		
18/42		2025	U1177530	AV	503,33	999	B78D25000140007		
19/42		2025	U1175530	PU	30.810,80	999	B38D25000100007		
20/42		2025	U1176530	PU	10.149,44	999	B38D25000100007		
21/42		2025	U1177530	AV	4.349,76	999	B38D25000100007		
22/42		2025	U1175530	PU	52.969,28	999	B98D25000140007		
23/42		2025	U1176530	PU	17.448,70	999	B98D25000140007		
24/42		2025	U1177530	AV	7.478,02	999	B98D25000140007		
25/42		2025	U1175530	PU	8.921,60	999	B98D25000150007		
26/42		2025	U1176530	PU	2.938,88	999	B98D25000150007		
27/42		2025	U1177530	AV	1.259,52	999	B98D25000150007		
28/42		2025	U1175530	PU	43.073,92	999	B98D25000100007		
29/42		2025	U1176530	PU	14.189,06	999	B98D25000100007		
30/42		2025	U1177530	AV	6.081,02	999	B88D25000100007		
31/42		2025	U1175530	PU	4.074,56	999	B78D25000150007		
32/42		2025	U1176530	PU	1.342,21	999	B78D25000150007		
33/42		2025	U1177530	AV	575,23	999	B78D25000150007		
34/42		2025	U1175530	PU	1.746,24	999	B78D25000220007		
35/42		2025	U1176530	PU	575,23	999	B78D25000220007		
36/42		2025	U1177530	AV	246,53	999	B78D25000220007		
37/42		2025	U1175530	PU	48.458,16	999	B68D25000080007		
38/42		2025	U1176530	PU	15.962,69	999	B68D25000080007		
39/42		2025	U1177530	AV	6.841,15	999	B68D25000080007		
40/42		2025	U1175530	PU	54.876,00	999	B68D25000090007		
41/42		2025	U1176530	PU	18.076,80	999	B68D25000090007		
42/42		2025	U1177530	AV	7.747,20	999	B68D25000090007		



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

Allegato 1

Risultanze istruttorie del secondo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Codice pratica	Ammissa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile	Ammissa/Non ammissa al finanziamento
Gruppo Cielle s.r.l.	P1SX2MX1	Sì	65	Sì	Ammissa
Falegnameria Calia&Calia s.r.l.	JRT22XWZ	Sì	49	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Irsef a.p.s.	V0V0ZCDA	Sì	67	Sì	Ammissa
Tecnoeleva s.r.l.	G2QND5TW	No		No	Non ammissa per mancato superamento dell'ammissibilità formale per la seguente ragione: il contributo richiesto comporterebbe il superamento del massimale previsto dal Reg. UE 2831/2023
Openwork Lab s.r.l.	7DMF2H2N	Sì	47	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Icaro imprese cooperative associate riunite organizzate soc.coop.soc.	11WWFWQ7	Sì	67	Sì	Ammissa
Biancamano soc.coop.soc.	SHVG226B	Sì	80	Sì	Ammissione sospesa per verifiche D.lgs 159/2011 dovute per contributi superiori ai 150 mila euro
Loran s.r.l.	LALJJQS	Sì	47	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
TQC s.r.l.	M4YQTP9H	Sì	90	Sì	Ammissa
Sofocle a.p.s.	BBPN8E1H	Sì	70	Sì	Ammissa
Associazione San Benedetto ETS-ODV	PTVSWRFL	Sì	67	Sì	Ammissa
Quasar soc.coop.soc.	24VSJS8F	Sì	75	Sì	Ammissa
Eusoft s.r.l.	T1R39XV5	Sì	80	Sì	Ammissa
Informa soc.coop. benefit	58JXKTTR	Sì	75	Sì	Ammissione sospesa per verifiche D.lgs 159/2011 dovute per contributi superiori ai 150 mila euro
Associazione Cresco ETS – APS	QDTNARC8	Sì	42	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Anima s.r.l.	02BTJYSK	Sì	65	Sì	Ammissa
Sipario soc.coop.soc.	TTHN4WWS	Sì	15	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Zerodd soc.coop.soc.	BUA24NCX	Sì	75	Sì	Ammissa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

C.L.A. Compagnia Lavoratori Associati soc. coop.soc.	XYW33UD5	Sì	67	Sì	Ammessa
Labor SSD a r.l.	JFQQWWJ1	Sì	42	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Didi s.r.l. unipersonale	AXG42KVU	Sì	65	Sì	Ammessa
Cosmic s.r.l.	VA1U2937	Sì	95	Sì	Ammessa
Socoges s.r.l.	5Q69NSAS	Sì	80	Sì	Ammessa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

Allegato 2

PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico concesso – Cofinanziamento privato

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Welfare Aziendale	Sede Intervento	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto	Cofinanziamento privato	CUP
Gruppo Cielle s.r.l.	08421570725	Cielle Welfare: prendersi cura e crescere insieme	Molfetta (BA)	8.988,00	12.840,00	30%	B58D25000110007
Irsef a.p.s.	94060850719	Irsef: interventi di conciliazione	Foggia	10.111,50	14.445,00	30%	B78D25000120007
Icaro imprese cooperative associate riunite organizzate soc.coop.soc.	02351540717	Icaro Friendly	Foggia	8.239,00	11.770,00	30%	B78D25000130007
TQC s.r.l.	04929840751	Incuba il Benessere - Piano Welfare TQC 26-27	Lecce Brindisi	19.900,00	28.890,00	31,12%	B88D25000080007
Sofocle a.p.s.	93076400758	ALT: AL Tuo fianco!	Monopoli	24.730,00	31.030,00	20,30%	B68D25000100007
Associazione San Benedetto ETS-ODV	94051640715	Welfare aziendale per San Benedetto	Foggia	5.243,00	7.490,00	30,00	B78D25000140007
Quasar soc.coop.soc.	91061360722	EQUILIBRIOplus	Putignano	45.310,00	56.710,00	20,10%	B38D25000100007
Eusoft s.r.l.	05067920727	People First	Bari	77.896,00	111.280,00	30,00	B98D25000140007
Anima s.r.l.	04026300717	Welfare Anima srl	Cagano Varano (FG)	13.120,00	17.120,00	23,36	B98D25000150007
Zerodd soc.coop.soc.	03997870757	Z.CARE	Lecce	63.344,00	79.180,00	20,0	B88D25000100007
C.L.A. Compagnia Lavoratori Associati soc. coop.soc.	02372660718	CLA – Piano di Welfare	Foggia	5.992,00	8.560,00	30,00	B78D25000150007
Didi s.r.l. unipersonale	04308020710	Piano Welfare Didi Srl	Foggia	2.568,00	3.210,00	20,00	B78D25000220007
Cosmic s.r.l.	06683590720	Cosmic Welfare	Monopoli (BA)	71.262,00	95.230,00	25,17	B68D25000080007
Socoges s.r.l.	04394630729	Azienda in salute	Monopoli (BA)	80.700,00	117.700,00	31,4	B68D25000090007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 4 dicembre 2025, n. 1228

A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso “Welfare aziendale”. Approvazione del terzo gruppo di progetti – impegno di spesa.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie Pari opportunità e Tenuta Registri

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii, che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e che prevede che “a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, recante: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per

- un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
 - l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
 - l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
 - la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
 - l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
 - l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
 - l'A.D. 31 ottobre 2025 n. 35 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato al 31 maggio 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 ottobre 2025, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20 gennaio 2025 n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante

le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018

- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione”;
- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l’approvazione del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. 28 novembre 2024 n.1648, con cui è stata disposta l’estensione al 2025 della vigenza del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.353/2022 e integrato con D.G.R. n.851/2024 che ha fornito gli indirizzi operativi;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 “Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l’articolazione di cui all’Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+” al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027”;
- l’A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 “Occupazione”. Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l’avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all’ Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere una partecipazione equilibrata

di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)”;

- nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l'Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 5.3.1 nella misura di € 2.500.000,00;
- con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico “Welfare Aziendale”, e a disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con A.D. n. 771 del 30/06/2025, preso atto di un refuso presente nell'Allegato B2, si è provveduto ad approvare la rettifica dell'Allegato B2;
- con A.D. n. 893 del 1/09/2025 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;
- l'Avviso pubblico prevede che :
 - a. il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
 - b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e che le istanze che superino positivamente la fase di ammissibilità formale siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 7.2 dell'Avviso;
 - c. il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 55 punti;
 - d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti il provvedimento di approvazione del Piano di Welfare presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per l'attuazione del Piano

Considerato che, procedendo all'esame delle istanze presentate secondo l'ordine cronologico di arrivo, il Nucleo di Valutazione ha concluso l'istruttoria relativa al terzo gruppo di candidature, come risultante dai verbali agli atti dell'Ufficio, presentate da:

- Nugnes 1920 s.r.l.
- Elis s.r.l.
- Bellino s.r.l.
- Intelligenza artificiale spiegata semplice s.r.l.
- De Giorgio s.r.l. unipersonale
- Reco 3.26 s.r.l.
- Daydream s.r.l.
- Studio Birardi Commercialisti e Consulenti del Lavoro s.t.p.
- COM s.c.a.r.l.
- Orma Lab s.r.l.
- CED Studio Rossetti Rag. Rossetti Gaetano
- Parsec 3.26 s.r.l.
- Mignozzi Detomaso s.r.l. società tra professionisti

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- prendere atto delle risultanze istruttorie del Nucleo di Valutazione relative al terzo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

- non ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Elis s.r.l., Bellino s.r.l., COM s.c.a.r.l., CED Studio Rossetti Rag. Rossetti Gaetano, Parsec 3.26 s.r.l.;
- ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Intelligenza artificiale spiegata semplice s.r.l., De Giorgio s.r.l. unipersonale, Reco 3.26 s.r.l., Daydream s.r.l., Studio Birardi Commercialisti e Consulenti del Lavoro s.t.p., Orma Lab s.r.l., Mignozzi Detomaso s.r.l. società tra professionisti;
- dare atto che il Progetto presentato da Nugnes 1920 s.r.l. è ritenuto ammissibile e rimandare a successivo provvedimento l'ammissione al finanziamento e l'impegno delle risorse, subordinatamente all'esito positivo delle dovute verifiche ai sensi del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. per contributi superiori ai 150.00,00 euro;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 218.657,34 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 241.877,60 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario: 2025

Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 218.657,34, giusta prenotazione di entrata sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 734/2025 – e contestuale riduzione dell'accertamento in entrata n. 6025068990 (Quota UE) e n. 6025068991 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di entrata:

CRA 62 06**Capitolo E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"****Codifica Piano dei Conti finanziario:** E 2.01.05.01.005

Importo: € 164.476,77

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Unione Europea

CRA 62 06**Capitolo E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+"****Codifica Piano dei Conti finanziario:** E 2.01.01.01.001

Importo: € 54.180,57

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024**PARTE SPESA****Bilancio vincolato****Esercizio finanziario:** 2025**Spesa ricorrente****C.R.A.** 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 241.877,60, giusta prenotazione di impegno sul bilancio vincolato di cui alla A.D. n. 734/2025 e contestuale riduzione della prenotazione di spesa n. 3525001547 (Quota UE), 3525001548 (quota Stato), 3525001549 (quota regione) sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: U1175530 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA UE"**Importo:** € 164.476,77**Codifica della transazione elementare** (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3**Capitolo di spesa:** U1176530 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA STATO"**Importo:** € 54.180,57**Codifica della transazione elementare** (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4**Capitolo di spesa:** U1177530 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.3-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FAMILY FRIENDLY. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE"**Importo:** € 23.220,26

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 7

Causale: PR FESR-FSE+ 2021/2027 Azione 5.3 - Sub-azione 5.3.1 - Avviso "Welfare Aziendale": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.03.99.999

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			
			Su capitolo U1175530	Su capitolo U1176530	Su capitolo U1177530	Totale
Intelligenza artificiale spiegata semplice s.r.l.	08717290723	Claustro Santoro Tubito, 15 – 70022 Altamura (BA)	18.626,56	6.135,81	2.629,63	27.392,00
De Giorgio s.r.l. unipersonale	07168000722	Via della Resistenza 17 – 70011 Alberobello (BA)	52.969,28	17.448,70	7.478,02	77.896,00
Reco 3.26 s.r.l.	06851490489	Via Del Platano, 5 - 73020 Cavallino (LE)	33.527,81	11.044,45	4.733,34	49.305,60
Daydream s.r.l.	08906580728	Corso Vittorio Veneto 6 - 70123 Bari	13.368,80	4.403,84	1.887,36	19.660,00
Studio Birardi Commercialisti e Consulenti del Lavoro s.t.p.	08262400727	Via Alcide de Gasperi, 3 – 70127 Palo del Colle	6.402,88	2.109,18	903,94	9.416,00
Orma Lab s.r.l.	08021850725	Corso Giuseppe Garibaldi, 40 – 70127 Palo del Colle	16.298,24	5.368,83	2.300,93	23.968,00
Mignozzi Detomaso s.r.l. società tra professionisti	07654260723	Viale Cristoforo Colombo, 23 – 70017 Putignano (BA)	23.283,20	7.669,76	3.287,04	34.240,00
Totale			164.476,77	54.180,57	23.220,26	241.877,60

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31/12/2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31/12/2024 n. 43 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

di prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025 delle risultanze istruttorie del Nucleo di Valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al terzo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, i Piani di Welfare Aziendale presentati da Elis s.r.l., Bellino s.r.l., COM s.c.a.r.l., CED Studio Rossetti Rag. Rossetti Gaetano, Parsec 3.26 s.r.l.;

di ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Intelligenza artificiale spiegata semplice s.r.l., De Giorgio s.r.l. unipersonale, Reco 3.26 s.r.l., Daydream s.r.l., Studio Birardi Commercialisti e Consulenti del Lavoro s.t.p., Orma Lab s.r.l., Mignozzi Detomaso s.r.l. società tra professionisti;

di dare atto che il Progetto presentato da Nugnes 1920 s.r.l. è ritenuto ammissibile e rimandare a successivo provvedimento l'ammissione al finanziamento e l'impegno delle risorse, subordinatamente all'esito positivo delle dovute verifiche ai sensi del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. per contributi superiori ai 150.00,00 euro;

di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5

dell'Avviso non saranno ammissibili;

di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 218.657,34 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 241.877,60 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

che il presente provvedimento:

- è composto da n. 15 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;
- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventerà esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato su por.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unico_Spesa_terzo_gruppo.pdf - dc1d13ca2707deb495c18840272ae1d353ef6b29edbd890230d28945e86deefa
Risultanze istruttorie del terzo gruppo di candidature.pdf - 050416a4a3d47a790e39fa8ef53536546edf69786a750cddbce5037557c1f8dd
PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico - cofinanziamento.pdf - 5413cae36398c6a36b7b0473e269e03b19cb6305bb36e91d03e2dcdb585592e

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2025/01256

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Delegato Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva

Angela Di Domenico

Massivo Unico Spesa terzo gruppo Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)									
IMPEGNO									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/21		2025	U1175530	PU	18.525,56	999	B78D25000160007		
2/21		2025	U1176530	PU	6.135,81	999	B78D25000160007		
3/21		2025	U1177530	AV	2.629,63	999	B78D25000160007		
4/21		2025	U1175530	PU	52.962,28	999	B68D25000110007		
5/21		2025	U1176530	PU	17.445,70	999	B68D25000110007		
6/21		2025	U1177530	AV	7.478,02	999	B68D25000110007		
7/21		2025	U1175530	PU	33.527,81	999	B28D25000040007		
8/21		2025	U1176530	PU	11.044,45	999	B28D25000040007		
9/21		2025	U1177530	AV	4.733,34	999	B28D25000040007		
10/21		2025	U1175530	PU	13.365,80	999	B98D25000100007		
11/21		2025	U1176530	PU	4.403,84	999	B98D25000100007		
12/21		2025	U1177530	AV	1.887,36	999	B98D25000100007		
13/21		2025	U1175530	PU	6.402,88	999	B98D25000180007		
14/21		2025	U1176530	PU	2.109,18	999	B98D25000180007		
15/21		2025	U1177530	AV	903,94	999	B98D25000180007		
16/21		2025	U1175530	PU	16.296,24	999	B98D25000170007		
17/21		2025	U1176530	PU	5.368,83	999	B98D25000170007		
18/21		2025	U1177530	AV	2.300,93	999	B98D25000170007		
19/21		2025	U1175530	PU	23.283,20	999	B38D25000110007		
20/21		2025	U1176530	PU	7.669,76	999	B38D25000110007		
21/21		2025	U1177530	AV	3.287,04	999	B38D25000110007		



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

Allegato 1

Risultanze istruttorie del terzo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Codice pratica	Ammissa alla valutazione di merito Si/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile	Ammissa/Non ammissa al finanziamento
Nugnes 1920 s.r.l.	T7QMUTF6	Si		Si	Ammissione sospesa per verifiche D.lgs 159/2011 dovute per contributi superiori ai 150 mila euro
Elis s.r.l.	HZ27T94U	Si	52	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Bellino s.r.l.	86CJTQNU	Si	25	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Intelligenza artificiale spiegata semplice s.r.l.	KS6P9E1N	Si		Si	Ammissa
De Giorgio s.r.l. unipersonale	4QNSV1VM	Si		Si	Ammissa
Reco 3.26 s.r.l.	S321BWKF	Si		Si	Ammissa
Daydream s.r.l.	KG17TYMM	Si		Si	Ammissa
Studio Birardi Commercialisti e Consulenti del Lavoro s.t.p.	SWUPSX6G	Si		Si	Ammissa
COM s.c.a.r.l.	PBXQTEX7	Si	30	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Orma Lab s.r.l.	168QBK17			Si	Ammissa
CED Studio Rossetti Rag. Rossetti Gaetano	5LLAKQKN	Si	42	No	Non ammissa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Parsec 3.26 s.r.l.	UE8F4AU2	No		No	Non ammissa per mancato superamento dell'ammissibilità formale per la seguente ragione: il contributo richiesto comporterebbe il superamento del massimale previsto dal Reg. UE 2831/2023
Mignozzi Detomaso s.r.l. società tra professionisti	N4UV9VXK	Si		Si	Ammissa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

Allegato 2

PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico concesso – Cofinanziamento privato

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Welfare Aziendale	Sede Intervento	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto	Cofinanziamento privato	CUP
Intelligenza artificiale spiegata semplice s.r.l.	08717290723	lass care: benessere intelligente	Altamura (BA)	27.392,00	34.240,00	20,00	B78D25000160007
De Giorgio s.r.l. unipersonale	07168000722	Benessere condiviso	Alberobello (BA)	77.896,00	97.370,00	20,00	B68D25000110007
Reco 3.26 s.r.l.	06851490489	Welfare aziendale	Lecce	49.305,60	61.632,00	20,00	B28D25000040007
Daydream s.r.l.	08906580728	Daydream Welfare	Bari	19.660,00	24.610,00	20,11	B98D25000100007
Studio Birardi Commercialisti e Consulenti del Lavoro s.t.p.	08262400727	STP BenEssere	Palo del Colle	9.416,00	11.770,00	20,00	B98D25000180007
Orma Lab s.r.l.	08021850725	Lab Assistance	Palo del Colle	23.968,00	29.960,00	20,00	B98D25000170007
Mignozzi Detomaso s.r.l. società tra professionisti	07654260723	Coltivare Welfare, Generare Benessere	Putignano (BA)	34.240,00	42.800,00	20,00	B38D25000110007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 23 dicembre 2025, n. 1336

D.G.R. n. 1483 del 7/10/2025 - Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" - Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale Approvazione Avviso "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino" approvato con A.D. 01292 del 16/12/2025. Rettifica Allegato B1 e Allegato C.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e che prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;

- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- la D.G.R. n. 1959 del 9/12/2025, con cui è stato prorogato l'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti sino al 28 febbraio 2026;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Richiamati:

- il Regolamento Delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Direttiva 2019/1158 del Parlamento e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che adotta l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), includente tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, che approva il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 del PN "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" e del relativo Piano Territoriale (PT) della Provincia di Taranto;
- la Comunicazione 159 dell'11 dicembre 2019 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Il Green Deal europeo";
- la Comunicazione 152 del 5 marzo 2020 della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025";
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il D.lgs 2 settembre 1997, n. 314 - Armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni in materia di collocamento mirato;
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013, art. 53, comma 16-ter, su divieto di pantouflage;
- il D.Lgs. 6 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento all'art.34, che dispone che il Governo provveda con cadenza almeno triennale ad aggiornare la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e che le Regioni si dotino, entro 12 mesi dal richiamato aggiornamento, di una complessiva Strategia di sviluppo sostenibile coerente con la Strategia nazionale;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246, da ultimo modificato dalla Legge n. 162/2021;
- il D.Lgs. 18 luglio 2011, n.119, recante "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n.183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi";
- la Legge 10 dicembre 2014, n.183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettive e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n.183;

- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 avente ad oggetto “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art.1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- le Leggi 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016), 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di bilancio 2017), 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), 31 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), che hanno introdotto modifiche e aggiornamenti al TUIR ampliando il paniere di beni e servizi di welfare aziendale e regolamentandone il quadro normativo e fiscale del welfare;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. ‘Legge Gribaudo’ recante “Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo” che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l’efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l’attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 105 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all’equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio”;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modifiche dalla L.41 del 21 aprile 2023 e, in particolare, quanto previsto dall’articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l’Agenzia per la Coesione Territoriale è soppressa e l’esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60, recante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, convertito dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95, in ordine all’esigenza di garantire l’efficiente utilizzo delle risorse della politica di coesione europea secondo un approccio orientato al risultato (performance-based);
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), art. 12, 51 e 100;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027” (GU n.105 del 8/05/2025);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- il Decreto del 22 novembre 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di riorganizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud che ha individuato, tra le altre, le strutture competenti per lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Gestione (Ufficio V) e di Autorità che svolge la funzione contabile (Servizio IX dell’Ufficio II) del PN JTF Italia 2021-2027;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud del 30 maggio 2024 n. 35, con il quale è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition

Fund Italia 2021-2027, il Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- il Decreto dell'AdG JTF Italia 2021-2027 del 5 novembre 2024, che ha adottato la versione 2.0 del 30/09/2024 del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il DPC-U5-008/2025 (Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale") del 13 febbraio 2025 che ha approvato, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo della Provincia di Taranto;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla GURI Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 – Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- la «Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026» presentata il 5 agosto 2021 dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia al Consiglio dei ministri, previa informativa in sede di Conferenza unificata;
- le Circolari dell'Agenzia delle Entrate 29/03/2018, n. 5/E, 07/03/2024, n. 5/E, 16 giugno 2016 n.28/E, 29 marzo 2018, n.5/E e Risoluzione 25 settembre 2020 n. 55/E, che hanno fornito chiarimenti e istruzioni operative in materia di welfare aziendale;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";
- la Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- il Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n.31 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 avente ad oggetto "Approvazione del documento strategico 'Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n.1670, recante "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art.34 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2023, n. 1327, che ha preso atto dell'individuazione della Struttura speciale "Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021- 2027" quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+21-27 e stabilito di applicare per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027 definito con DGR 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2025 n. 400 "Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d'atto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti", con la quale la Regione Puglia, prendendo atto del predetto Decreto di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto, ha designato le Strutture regionali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati, affidando alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la responsabilità della procedura 2.8.3 – Welfare Aziendale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2025 n. 1483 cha ha approvato gli indirizzi operativi per l'attuazione del PN JTF Italia 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto - Azione 2.8-Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Procedura 2.8.3-Welfare Aziendale.
- la Convenzione sottoscritta in data 05/10/2023 dall'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 e dall'OI del PN JTF Regione Puglia, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art.

71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per la Delega delle funzioni all'O.I., che ha individuato le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria 29 luglio 2024, n. 188, che ha approvato il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio Puglia, riportante la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'O.I. necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

Richiamate altresì:

- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20 gennaio 2025 n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 36, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Sulla base dell'istruttoria espletata della funzionaria, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, rileva quanto segue:

Premesso che:

- con il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund — JTF) istituito con il Regolamento (UE) 1056/2021, nell'ambito della politica di coesione 2021-2027, l'Unione intende attenuare gli effetti negativi della transizione economica verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, fornendo sostegno ai territori e ai lavoratori più colpiti dai cambiamenti derivanti dal processo di transizione. Tra questi la provincia di Taranto, individuata insieme al Sulcis, nel Programma Nazionale JTF (di seguito "PN JTF"), come territorio che necessita di particolare supporto nel processo di transizione;
- l'azione 2.8 del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027, approvato con Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025, promuove, tra l'altro, la mitigazione degli effetti sociali ed occupazionali della transizione, descrivendo la provincia di Taranto come un'area caratterizzata da una particolare carenza dei servizi di cura, essenziale per permettere una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare e facilitare una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, soprattutto in vista dell'espulsione dal mercato del lavoro dell'unico percettore di reddito in famiglie monoreddito. L'Azione intende "sostenere il reddito familiare, aumentare i servizi educativi e di cura, favorire la conciliazione vita-lavoro, incrementare le infrastrutture sociali" in piena complementarità con le risorse del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027;
- l'adozione di modelli organizzativi e di servizi di welfare volti a favorire il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di lavoro con le altre sfere della vita all'interno dei contesti produttivi rappresenta un elemento di fondamentale importanza sia in termini di riduzione degli ostacoli alla partecipazione al mercato del lavoro delle donne che in termini di sviluppo del benessere organizzativo, promozione della qualità del lavoro e della vita, e aumento della produttività aziendale;
- in tale direzione, nell'ambito dell'Azione 2.8 del PN JTF 2021-2027 – PE Provincia di Taranto, con la procedura 2.8.3 "Welfare Aziendale" si intende sostenere l'implementazione nel territorio tarantino di 'Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo' volti a rendere il tessuto produttivo

maggiormente ricettivo nei confronti delle istanze di conciliazione vita-lavoro dei lavoratori delle lavoratrici;

Dato atto che:

- con D.G.R. 7 ottobre 2025 n.1483 si è provveduto a:
 - attivare l'azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale del Programma Nazionale (PN) JUST TRANSITION FUND (JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale (PT) per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto, nella misura di € 2.802.960,53;
 - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto per complessivi € 2.802.960,53, previa istituzione di nuovo capitolo in parte spesa secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
 - approvare gli Indirizzi operativi per l'attuazione dell'Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale - Procedura 2.8.3 Welfare Aziendale;
 - demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di apposito Avviso Pubblico, nel rispetto degli indirizzi operativi contenuti nella medesima D.G.R., nonché l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti;
- con A.D. 3 dicembre 2015 n. 1204 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino", e a disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impiego di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 1483/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con A.D. 16 dicembre n.1292, al fine di correggere gli errori materiali presenti nell'Avviso approvato con A.D. 1204/2025, si è provveduto a rettificare l'Avviso "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino";

Considerato che l'Avviso:

- sostiene i costi connessi ad un Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo destinato ai lavoratori e lavoratrici di una o più sedi operative della PMI localizzate nella provincia di Taranto, risultanti iscritti al Libro Unico del Lavoro (di seguito LUL) (art.2 comma1);
- prevede che possano presentare domanda per l'accesso al contributo volto a sostenere i costi per l'attuazione di un Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo, a beneficio dei propri lavoratori e delle proprie lavoratrici, le PMI con sede operativa nella provincia di Taranto in possesso di determinati requisiti, ivi incluso avere almeno 1 lavoratore iscritto nel LUL nella/e sede/i operativa/e della provincia di Taranto (art.3 comma 1);

Rilevato che, per mero errore materiale:

- l'Allegato B1 del suddetto Avviso, formulario di presentazione della proposta progettuale, chiede di specificare nella sezione C il *"Personale del soggetto proponente impiegato presso la/e sede/i operativa/e localizzata/e nella Regione Puglia in cui si intende realizzare il Piano"* in luogo di *"Personale del soggetto proponente impiegato presso la/e sede/i operativa/e localizzata/e nella **provincia di Taranto** in cui si intende realizzare il Piano"*;
- l'Allegato C del suddetto Avviso, dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità, riporta tra i requisiti da attestare, *"avere sede/i operativa/e in Puglia"* in luogo di *"avere sede/i operativa/e nella **provincia di Taranto**"*; e *"avere almeno un lavoratore iscritto nel LUL nella/e sede/i operativa/e in Puglia (specificare n. lavoratori iscritti nel LUL:___)"* in luogo di *"avere*

*almeno un lavoratore iscritto nel LUL nella/e sede/i operativa/e nella **provincia di Taranto** (specificare n. lavoratori iscritti nel LUL : _____)”;*

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- approvare l'Allegato B1 e l'Allegato C al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, che sostituiscono integralmente quelli approvati con A.D. n. 1292 del 16/12/2025, al fine di correggere i refusi presenti, prevedendo, coerentemente a quanto definito nell'Avviso, che i soggetti proponenti debbano avere sede/i operativa/e nella provincia di Taranto, avere almeno un lavoratore iscritto nel LUL nella/e sede/i operativa/e nella provincia di Taranto e che il Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo sia destinato a lavoratori della sede/i operativa/e della provincia di Taranto iscritti nel LUL;
- confermare in ogni altra sua parte l'A.D. A.D. n. 1292 del 16/12/2025, unitamente all'Avviso e agli altri Allegati, ivi inclusa la decorrenza dei termini stabiliti dall'art.6 dell'Avviso per l'accreditamento dei soggetti proponenti in piattaforma e per l'invio delle domande di candidatura, ovvero, rispettivamente: a far data dalle ore 12,00 del giorno feriale successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e a partire dalle ore 12,00 del 15 gennaio 2026;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare l'Allegato B1 e l'Allegato C al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, che sostituiscono integralmente quelli approvati con A.D. n. 1292 del 16/12/2025, al fine di correggere i refusi presenti, prevedendo, coerentemente a quanto definito nell'Avviso, che i soggetti proponenti debbano avere sede/i operativa/e nella provincia di Taranto, avere almeno un lavoratore iscritto nel LUL nella/e sede/i operativa/e nella provincia di Taranto e che il Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo sia destinato a lavoratori della sede/i operativa/e della provincia di Taranto iscritti nel LUL;

confermare in ogni altra sua parte l'A.D. A.D. n. 1292 del 16/12/2025, unitamente all'Avviso e agli altri Allegati, ivi inclusa la decorrenza dei termini stabiliti dall'art.6 dell'Avviso per l'accreditamento dei soggetti proponenti in piattaforma e per l'invio delle domande di candidatura, ovvero, rispettivamente: a far data dalle ore 12,00 del giorno feriale successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e a partire dalle ore 12,00 del 15 gennaio 2026;

che il presente provvedimento:

- a. è composto da n. 14 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;
- b. è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c. viene redatto in forma integrale;
- d. è immediatamente esecutivo;
- e. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- f. sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- g. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- h. sarà pubblicato su <https://pr2127.regione.puglia.it>
- a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- j. sarà trasmesso all'assessorato al Welfare; sarà trasmesso all'Autorità di Gestione Unitaria

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato B1.pdf - 581ed36df7c6559acdeadb7384cba939c6a8375ad617da1030dfe892fe78568
Allegato C.pdf - 5c5d9640bb6be99548415ca626456b8c34685caba21211c2c17961bc07b8ac6a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2025/01381

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
Francesca Venuleo
- Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti



Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto
Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Aviso Pubblico

“Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino”

Allegato B1

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

PROGETTO	
Titolo del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo	
Sede/i operativa/e interessate dal Piano (Indirizzo/i completo/i)	
Durata complessiva del Piano	

A. Anagrafica del proponente

Ragione Sociale					
Sede legale: Indirizzo					
CAP		Città		Provincia	
Tel		Posta elettronica		PEC	
Natura giuridica					
Rappresentante legale					
Referente per il progetto (interno al soggetto proponente)					
Ruolo ricoperto					
Tel		Posta elettronica		PEC	

B. CCNL di riferimento

Specificare CCNL di riferimento _____ codice alfanumerico _____



Personale del soggetto proponente impiegato presso la/e sede/i operativa/e localizzata/e nella provincia di Taranto in cui si intende realizzare il Piano	Numero			di cui donne n.
	A tempo pieno	A tempo parziale	Totale	
Lavoratori alle dipendenze iscritti nel LUL				
Lavoratori impiegati con altra tipologia contrattuale iscritti nel LUL				
Totale				

[illegible]



E. Descrizione del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo

E1. Descrizione dei destinatari del Piano per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo

E1.a A quanti destinatari complessivi è rivolto il Piano?

Destinatari	Numero
Lavoratori	
Lavoratrici	
Totale	

E1.b I destinatari del Piano con quale tipologia contrattuale sono impiegati?

Destinatari	Numero			di cui donne n.
	A tempo pieno	A tempo parziale	Totale	
Lavoratori alle dipendenze iscritti nel LUL				
Lavoratori impiegati con altra tipologia contrattuale iscritti nel LUL				
Totale				

E1.c Descrivere i destinatari del Piano dal punto di vista delle caratteristiche professionali

☐ Il Piano è destinato alla generalità dei lavoratori iscritti nel LUL

☐ Il Piano è destinato a determinate categorie di lavoratori iscritti nel LUL

Specificare le categorie, definite sulla base di caratteristiche professionali omogenee (ad es. inquadramento, livello, qualifica, orario di lavoro)

Categorie (aggiungere righe se necessario)
1.
2.
3.
4.

E1.d Descrivere i destinatari del Piano dal punto di vista delle caratteristiche o condizioni personali o familiari (ad es.: personale con figli piccoli, personale con figli o familiari non autosufficienti, personale pendolare, etc.) (aggiungere righe se necessario)



E2.a Tipologie di misure previste

Sì No

11

Descrivere le misure di flessibilità oraria e organizzativa (compilare solo se previste) e le tipologie di misure di welfare a supporto della salute destinate al lavoratore/lavoratrice e/o ai loro familiari che si intende prevedere in relazione ai fabbisogni rilevati. (*aggiungere righe se necessario*):

[illegible]

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le implicazioni organizzative conseguenti all'introduzione delle misure di flessibilità oraria e/o organizzativa (se ricorrono) e delle misure di welfare; dettagliare le implicazioni organizzative di ciascuna di esse (ad es. eventuale ricorso a piattaforme informatiche, stipula di convenzioni con fornitori di beni e servizi...), i lavoratori coinvolti ed ogni altro elemento utile a definire il tipo di intervento in relazione ai fabbisogni rilevati (*aggiungere righe se necessario*):



[illegible][illegible]

Se sì, allegare.



Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Esecutivo Provincia di Taranto

Azione 2.8 Procedura: 2.8.3 Welfare aziendale

Aviso Pubblico

“Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo nel territorio tarantino”

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (*indicare denominazione*) _____, forma giuridica _____ con sede legale in _____, Via/Piazza _____, n. ____, codice fiscale _____, P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445

DICHIARA che il Soggetto proponente è in possesso dei seguenti requisiti
(*crociare con una X il quadrato in corrispondenza di ciascuno dei requisiti posseduti*)

- ☐ essere una PMI¹;
☐ avere sede/i operativa/e nella provincia di Taranto;
☐ operare nei settori ammissibili del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore “de minimis”²;

¹ Imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 ss.mm.ii. Si precisa che i liberi professionisti (singoli o associati) sono equiparati alle PMI ai sensi dell'art.12, legge 22 maggio 2017, n.81, ai fini dell'accesso alle forme di sostegno dei fondi SIE alle PMI In relazione alla dimensione di impresa i liberi professionisti sono equiparati alle PMI come esercenti attività economica

² Si specifica che il “de minimis”, come stabilito all'art 1 del citato Regolamento, si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

Se un'impresa operante in uno dei settori di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c) o d), opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del regolamento o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione dello stesso, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma dello stesso.



- ☐ non ricadere nei casi di esclusione di applicazione del sostegno JTF definiti dall'art.9 del Reg. 1056/2021³;
- ☐ essere regolarmente costituito secondo il proprio regime giuridico e iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo ove previsto;
- ☐ avere almeno un lavoratore iscritto nel LUL nella/e sede/i operativa/e nella provincia di Taranto (specificare n. lavoratori iscritti nel LUL: _____);
- ☐ non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ove previsto;
- ☐ rispetta il divieto di pantouflage ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D.lgs n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013;
- ☐ non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d Clausola Deggendorf ai sensi del Regolamento 651/2014);
- ☐ non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche (ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese) ovvero, aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- ☐ non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- ☐ essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità previste dalla L. n. 68/1999, art. 17;
- ☐ essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e operare nel rispetto degli obblighi derivanti dai CCNL di riferimento stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e degli accordi integrativi di categoria;
- ☐ essere in regola in materia di imposte e tasse;
- ☐ non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25 e 26 del D.lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246" e ss.mm.ii., accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- ☐ non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto per il quale è richiesto il contributo;
- ☐ assenza, relativamente al legale rappresentante ed a tutti i soggetti muniti di rappresentanza, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, di condanne penali, di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

DICHIARA inoltre:

che i componenti l'organo amministrativo/soci di studio associato di liberi professionisti muniti di potere di rappresentanza, incluso il sottoscritto, sono: **(aggiungere righe se necessario)**:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	C.F.	Carica	Dal	Al

³ Ai sensi del richiamato art.9 del Reg (UE) 1056/2021 e ss.mm. il JTF non sostiene:

- a) la disattivazione o la costruzione di centrali nucleari;
- b) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- c) un'impresa in difficoltà, quale definita all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (5), salvo se autorizzata in base alle norme temporanee in materia di aiuti di Stato stabilite per far fronte a circostanze eccezionali o nell'ambito di aiuti «de minimis» a sostegno di investimenti intesi a ridurre i costi energetici nel contesto del processo di transizione energetica;
- d) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili.



Il Legale Rappresentante del soggetto proponente
(firmato digitalmente)

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente
(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 29 dicembre 2025, n. 1343

L.R. n. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025) “Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici” - AD 551/2025 Approvazione del Bando, degli allegati e delle Linee guida per la rendicontazione (programmazione 2025/2026). – A.D. 1080/2025 “Presenza d’atto dei lavori della Commissione Tecnica di valutazione. Approvazione elenco istanze ammesse” – Impegno di spesa a valere sul Cap. U1204132.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni.
- Visto l’art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto l’art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i “Principi applicabili al trattamento di dati personali”.
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”.
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii..
- Visto l’A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto la Rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare.
- Richiamata la D.G.R. n. 1959 del 09/12/2025, con la quale sono state prorogate le funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.
- Visto l’A.D. n. 433 del 08/04/2025 con cui è stato rinnovato il conferimento dell’Incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [C], denominato Contrasto alla Povertà/Pon Inclusione, istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP. al Dott. Giuseppe Dentamaro, a seguito di Avviso indetto con AD 146/2024/335.

Richiamate:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici"**, al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto, nel quadro normativo regionale, la disciplina, che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza, finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale, nonché le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale;
- gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);
- con A.D. n. 805/2021 si è proceduto ad approvare l'ultimo Avviso pubblico, per il triennio 2021 – 2023, per la selezione dei **"Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali e le Linee guida di rendicontazione;
- sono tutt'ora in corso di realizzazione le progettualità presentate dagli ambiti territoriali sociali a valere sul predetto Avviso Pubblico regionale e aventi ad oggetto l'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà.
- le programmazioni regionali degli ultimi anni sugli sprechi hanno avuto quali destinatari gli ambiti sociali di zona, ai sensi dell'art 3 comma 1 lett. a) della L. R. n. 13/2017;
- con la D.G.R. n. 57 dell'11/12/2024 si è inteso impiegare dette risorse, per l'annualità 2024, in modo complementare a quelle stanziare dal PN 2021-2027 sul progetto INtegra destinato all'area della povertà estrema e pertanto hanno avuto come beneficiari pur sempre soggetti pubblici, ovvero i Capoluoghi di Provincia che hanno manifestato la propria disponibilità a realizzare i progetti rispondenti alle finalità dell'Avviso INtegra 2024;
- con la D.G.R. n. 357 del 25/03/2025 la Giunta Regionale ha provveduto, per la programmazione 2025/2026 in materia di sprechi alimentari, a:
- coinvolgere gli Enti del Terzo Settore, in partenariato/raggruppamento fra loro, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, al fine di generare sinergie tra gli interventi di sostegno alle famiglie in condizioni di difficoltà economica e interventi di accompagnamento all'autonomia, promossi da tutti i soggetti attivi sui territori, in primis il servizio sociale Professionale d'ambito, nonché al fine di garantire la realizzazione di progetti che diano quanto più possibile copertura al territorio regionale;
- destinare risorse complessive massime pari a € 875.000,00 di cui € 700.000,00 a valere sulla competenza 2025 e € 175.000,00 a valere sulla competenza 2026;
- autorizzare la variazione compensativa ex art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2021 finalizzata alla modifica del piano dei conti da trasferimenti in favore di soggetti pubblici a trasferimenti in favore di istituzioni sociali private, previa istituzione di CNI in parte spesa;

- con A.D. n. 551 del 07/05/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione del Dipartimento Welfare ha provveduto a:
- approvare il Bando per il “finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)” e gli Allegati, comprensivi delle Linee Guida per la Rendicontazione, per la programmazione 2025/2026;
- nominare Responsabile del Procedimento in oggetto il Dott. Giuseppe Dentamaro del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione del Dipartimento Welfare;
- procedere alla prenotazione della spesa complessiva di € 875.000 a valere sulla dotazione della legge regionale 13/2017, di cui € 700.000,00 a valere sulla competenza 2025 e € 175.000,00 a valere sulla competenza 2026, relativa all’obbligazione giuridica non perfezionata di cui al Bando che si approva con il presente provvedimento, nelle more della individuazione dei creditori certi a seguito dell’espletamento della procedura di selezione, sul capitolo U1204132 come individuato dalla D.G.R. n. 357 dell’25/03/2025.
- con A.D. n. 582 del 15/05/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione del Dipartimento Welfare ha provveduto a modificare il termine per la presentazione delle proposte progettuali di cui all’articolo 8 del Bando e a modificare l’articolo 9, criterio 1. “Qualità e Coerenza del progetto”, Sotto criterio 1.1 “Aderenza agli obiettivi: Chiarezza e coerenza del progetto rispetto al tema della riduzione degli sprechi alimentari;
- con A.D. n. 781 del 02/07/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione del Dipartimento Welfare ha provveduto a modificare il termine finale per la presentazione delle richieste di finanziamento di cui all’articolo 8 comma 3 del Bando Sprechi pubblicato sul BURP n. 40 del 19.05.2025, disponendo la proroga del termine finale per la presentazione delle richieste di finanziamento fino al 12/07/2025;
- con A.D. n. 877 del 06/08/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione del Dipartimento Welfare ha provveduto a modificare, al fine di conformarsi al parere reso dal Data Protection Officer (DPO), l’art. 19 “Trattamento dei dati personali” del “Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)” approvato con A.D. n. 551 del 07/05/2025, rettificato e riapprovato con A.D. n. 582 del 15/05/2025, prorogato con A.D. n. 781 del 02/07/2025 e a riapprovare, così come modificato dal parere del Data Protection Officer (DPO), l’Allegato 1.F denominato “Informativa Privacy.

Considerato che:

- l’Art. 8 del Bando pubblico approvato con A.D. 146/551/2025 prevede le modalità e i termini della presentazione della domanda (Allegati da .1.A ad 1.F), da trasmettere esclusivamente a mezzo pec a Regione Puglia all’indirizzo di posta elettronica certificata: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it;
- l’Art. 9 del succitato Bando prevede che:
 - sulla base delle istanze pervenute, la verifica amministrativa di ammissibilità formale delle proposte (in termini di verifica del possesso dei requisiti richiesti nel Bando) sarà a cura del Responsabile del Procedimento;
 - le domande di finanziamento che superino positivamente l’istruttoria amministrativa per l’ammissibilità formale delle domande stesse accedono alla fase di valutazione di merito affidata ad una Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Dirigente pro-tempore della Sezione;
 - la valutazione di merito delle domande seguirà l’ordine cronologico di arrivo delle stesse, in ogni caso nei limiti e fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
 - quando risultino esaurite le risorse finanziarie disponibili, non si procederà alla istruttoria formale e alla valutazione di merito delle domande pervenute successivamente.

- con A.D. n. 815 del 15/07/2025 si è provveduto alla costituzione formale della Commissione Tecnica per la valutazione delle domande pervenute in risposta al Bando pubblico di che trattasi.
- con A.D. n. 819 del 18/08/2025 si è provveduto alla rettifica dell'A.D. 815/2025 limitatamente al p. 3 del dispositivo.

Preso atto che:

- Al termine di scadenza (12/07/2025) sono pervenute n. 22 istanze.
- Relativamente ad alcune istanze si è reso necessario richiedere chiarimenti e/o integrazioni, agli atti di ufficio.
- Con nota prot. n. 0514921/2025 del 23/09/2025 il Responsabile del procedimento ha comunicato la conclusione della verifica di ammissibilità amministrativa di tutte le istanze pervenute pari a n. 22 domande, di cui 18 domande ammissibili a valutazione di merito da parte della Commissione trasmettendo l'elenco delle domande ad integrazione e sostituzione della nota inviata con protocollo n. 0474664/2025 del 03/09/2025, procedendo contestualmente alla comunicazione di non ammissibilità alla fase di valutazione di merito per n. 4 proposte progettuali.
- Con nota prot. n. 0556375/2025 del 10/10/2025 la Presidente della Commissione ha comunicato alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva gli esiti della valutazione di merito trasmettendo i verbali per gli adempimenti consequenziali.
- All'esito dell'istruttoria condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione e sulla base dei chiarimenti e/o integrazioni fornite, sono state accolte n. 13 istanze, rispetto alle n. 18 ammissibili a finanziamento, in quanto risultano esaurite le risorse finanziarie disponibili, come previsto dall'art. 9 del succitato Bando.
- Con A.D. n. 1080 del 30/10/2025 si è provveduto pertanto:
 - a prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione Tecnica di valutazione per l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati in risposta al "Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)", approvato con A.D. n. 551 del 07/05/2025, di cui alla nota prot. n. 0556375/2025 del 10/10/2025;
 - ad approvare i risultati della valutazione della Commissione Tecnica con riferimento all'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, secondo quanto riportato nell'Allegato A al citato provvedimento;
- Con nota prot. n. 0635379/2025 del 11/11/2025 il Responsabile del procedimento ha richiesto, ai n. 13 beneficiari, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente gli adempimenti Antiriciclaggio in ottemperanza della normativa nazionale e della D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023, con cui la Giunta Regionale ha adottato una policy strutturata nell'ambito dei controlli in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.
- Con nota prot. n. 0717709/2025 del 18/12/2025 il Responsabile del procedimento ha trasmesso alla Sezione Inclusione Sociale Attiva le check-list Antiriciclaggio a seguito della ricezione delle stesse da parte dei n. 13 beneficiari.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si procede a:

- provvedere all'impegno di spesa della somma complessiva di € 875.000,00 sul capitolo di spesa U1204132, in esecuzione della L.R. n. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025);
- assegnare a ciascun progetto la necessaria disponibilità finanziaria per garantire l'attuazione delle attività previste;
- assegnare a ciascun progetto il proprio CUP (Codice Unico di Progetto);
- approvare l'elenco delle istanze ammesse al contributo, con relativo riparto, così come indicato nel prospetto che segue:

Num	Codice Unico di Progetto (CUP)	Denominazione Ente Capofila	Codice Fiscale Ente Capofila	Comune	Importo assegnato
1	B55I25000300009	Associazione Socio-Culturale Ets "Il Ponte"	90045550754	Andrano(LE)	65.610,00 €
2	B35I25000370009	Soc. Coop.Soc. Antianus	03509490755	Galatone (LE)	70.000,00 €
3	B75I25000340009	Confraternita di Misericordia di Lizzano Odv	01997570732	Lizzano (TA)	70.000,00 €
4	B85I25000370009	Impronte Giovani Odv	04271660757	Lecce (LE)	68.760,00 €
5	B85I25000380009	Angeli di Quartiere Lecce ODV	93143590755	Lecce (LE)	70.000,00 €
6	B45I25000200009	Consorzio fra Cooperative Sociali ELPENDÙ	04645010721	Mola di Bari (BA)	70.000,00 €
7	B85I25000390009	Brindisi Tabernacle-Aps	91089810740	Brindisi (BR)	70.000,00 €
8	B55I25000310009	Associazione di volontariato penitenziario Noi e Voi ODV	02565590730	Taranto (TA)	70.000,00 €
9	B95I25000220002	In Con Tra Odv	93349350723	Bari (BA)	70.000,00 €
10	B25I25000250002	Le Officine Amigoniane Aps	92067160710	San Giovanni Rotondo (FG)	70.000,00 €
11	B45I25000210002	Visitmessapia Aps	93115920758	Copertino (LE)	70.000,00 €
12	B75I25000350009	I.P.A.D. Mediterranean Societa' Cooperativa Sociale	05048870751	Tricase (LE)	70.000,00 €
13	B85I25000400009	Civitas Mariae Aps	93467670720	Capurso (Ba)	40.630,00 €

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto neutro e con rilevanza di genere sensibile/indiretta.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

In esecuzione della L.R. n. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025), il presente provvedimento comporta l'impegno di spesa di complessivi € 875.000,00 come di seguito indicato:

PARTE SPESA

CRA: 17-02

Bilancio: Autonomo

Esercizio finanziario: 2025-2026

Capitolo di spesa: U1204132 "Spese per Interventi a Sostegno del Recupero e Riutilizzo di Eccedenze, Sprechi Alimentari e Prodotti Farmaceutici"

Codice funzionale: Missione: 12; Programma: 04; Titolo: 1; Macroaggregato: 04;

Codice Transazione Unione Europea: 8

Spesa non Ricorrente

Importo complessivo da impegnare: € 875.000,00, di cui:

- esercizio 2025 € 700.000,00, a discarico della prenotazione di impegno n.3525001298, giusta A.D. n. 551/2025;
- esercizio 2026 € 175.000,00, a discarico della prenotazione di impegno n.3526000388, giusta A.D. n. 551/2025.

Codice economico (P.d.C.): U.1.04.04.01.001 – (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private) Causale dell'impegno: "Assegnazione contributi per finanziamento di Progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. N. 357 Del 25/03/2025)";

Beneficiari: Enti del Terzo Settore (ETS) in partenariato tra loro come da prospetto seguente:

Num	Denominazione Ente Capofila	Codice Fiscale Ente Capofila	Comune	PEC	Totale Impegno
1	Associazione Socio-Culturale Ets "Il Ponte"	90045550754	Andrano(LE)	ilponte_onlus@pec.it	65.610,00 €
2	Soc. Coop.Soc. Antianus	03509490755	Galatone (LE)	antianus.2001@pec.it	70.000,00 €

3	Confraternita di Misericordia di Lizzano Odv	01997570732	Lizzano (TA)	lizzano@pec.misericordie.org	70.000,00 €
4	Impronte Giovani Odv	04271660757	Lecce (LE)	certificata@pec.improntegiovani.it	68.760,00 €
5	Angeli di Quartiere Lecce ODV	93143590755	Lecce (LE)	angelidiquartierelecce@pec.it	70.000,00 €
6	Consorzio fra Cooperative Sociali ELPENDÙ	04645010721	Mola di Bari (BA)	elpendu@legalmail.it	70.000,00 €
7	Brindisi Tabernacle-Aps	91089810740	Brindisi (BR)	brindisitabernacle@pec.it	70.000,00 €
8	Associazione di volontariato penitenziario Noi e Voi ODV	02565590730	Taranto (TA)	noievoi@arubapec.it	70.000,00 €
9	In Con Tra Odv	93349350723	Bari (BA)	associazione.incontra@pec.it	70.000,00 €
10	Le Officine Amigoniane Aps	92067160710	San Giovanni Rotondo (FG)	officineamigoniane@pec.it	70.000,00 €
11	Visitmessapia Aps	93115920758	Copertino (LE)	quarta@pec.projectpuglia.it	70.000,00 €
12	I.P.A.D. Mediterranean Societa' Cooperativa Sociale	05048870751	Tricase (LE)	coopipad@pec.it	70.000,00 €
13	Civitas Mariae Aps	93467670720	Capurso (Ba)	civitasmariaeaps@legalmail.it	40.630,00 €

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2025;
- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento

non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", poiché trattasi di contributi erogati in favore di associazioni riconosciute che non hanno carattere di impresa e che svolgono attività solidaristica. Parimenti, l'erogazione è di importo inferiore a euro 150mila;

- certificazione DURC: ai fini dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, DURC, previsto ai sensi dell'art.16-bis comma 10 della L. 28/01/2009 n. 2., la stessa verrà effettuata in sede di liquidazione del contributo;"
- l'erogazione disposta con il presente provvedimento non è soggetta alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi erogazione di contributo finalizzato al sostegno dell'attività istituzionale dell' associazione e non finalizzato al sostegno di attività commerciale della medesima;
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. in quanto concessione di finanziamento pubblico anche Europeo non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Di impegnare la somma complessiva di 875.000,00 a valere sul capitolo U1204132 del Bilancio autonomo di previsione 2025 per il finanziamento di n. 13 proposte progettuali e iniziative presentate da Enti del Terzo Settore (ETS) in partenariato tra loro a valere sul Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025) indetto con AD 551/2025, secondo gli importi indicati nella tabella riportata nella sezione adempimenti contabili del presente atto.

Di assegnare a ciascun progetto il proprio CUP (Codice Unico di Progetto) secondo quanto riportato nell'Allegato A al presente provvedimento.

Di disporre il riparto delle risorse assegnate secondo quanto indicato nella Sezione Adempimenti contabili.

Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Di disporre che venga data immediata e diffusa informazione dei suddetti esiti mediante i canali di comunicazione istituzionale, mediante notifica tramite PEC e per il tramite della pagina web dedicata nella sezione corrispondente del sito internet della Regione Puglia, del presente provvedimento ai soggetti beneficiari titolari dei progetti considerati ammissibili a finanziamento.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Di precisare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 16 pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è stato redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Provvedimenti dirigenti Amministrativi”;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”/Sottosezioni di II livello “Criteri e modalità”;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Sprechi_Alimentari.pdf - a6e743b78c850c6a822e46584486ad0adb2c4a75ada70e27934627ad59f14f3a
ALLEGATO A.pdf - 76ea165ef35c6bd2106f75aae552bff88071671f1dab05effb3112134745e015

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2025/01384

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Contrasto alla Povertà/Pon Inclusione
Giuseppe Dentamaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Massivo Sprechi Alimentari Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)									
IMPEGNO									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/26		2025	U1204132	PU	52.488,00	001	B55125000300009		
2/26		2026	U1204132	PU	13.122,00	001	B55125000300009		
3/26		2025	U1204132	PU	56.000,00	001	B35125000370009		
4/26		2026	U1204132	PU	14.000,00	001	B35125000370009		
5/26		2025	U1204132	PU	56.000,00	001	B75125000340009		
6/26		2026	U1204132	PU	14.000,00	001	B75125000340009		
7/26		2025	U1204132	PU	55.008,00	001	B85125000370009		
8/26		2026	U1204132	PU	13.752,00	001	B85125000370009		
9/26		2025	U1204132	PU	56.000,00	001	B85125000380009		
10/26		2026	U1204132	PU	14.000,00	001	B85125000380009		
11/26		2025	U1204132	PU	56.000,00	001	B45125000200009		
12/26		2026	U1204132	PU	14.000,00	001	B45125000200009		
13/26		2025	U1204132	PU	56.000,00	001	B85125000390009		
14/26		2026	U1204132	PU	14.000,00	001	B85125000390009		
15/26		2025	U1204132	PU	56.000,00	001	B55125000310009		
16/26		2026	U1204132	PU	14.000,00	001	B55125000310009		
17/26		2025	U1204132	PU	56.000,00	001	B95125000220002		
18/26		2026	U1204132	PU	14.000,00	001	B95125000220002		
19/26		2025	U1204132	PU	56.000,00	001	B25125000250002		
20/26		2026	U1204132	PU	14.000,00	001	B25125000250002		
21/26		2025	U1204132	PU	56.000,00	001	B45125000210002		
22/26		2026	U1204132	PU	14.000,00	001	B45125000210002		
23/26		2025	U1204132	PU	56.000,00	001	B75125000350009		
24/26		2026	U1204132	PU	14.000,00	001	B75125000350009		
25/26		2025	U1204132	PU	32.504,00	001	B85125000400009		
26/26		2026	U1204132	PU	8.126,00	001	B85125000400009		

ALLEGATO A

Elenco istanze ammesse al contributo, con relativo riparto e relativi CUP (Codice Unico di Progetto) per ciascun progetto – Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)

*Il presente allegato si compone di n. 2 (due) pagg.,
inclusa la presente copertina*

Num	Codice Unico di Progetto (CUP)	Denominazione Ente Capofila	Codice Fiscale Ente Capofila	Comune	Importo assegnato
1	B55I25000300009	Associazione Socio-Culturale Ets "Il Ponte"	90045550754	Andrano(LE)	65.610,00 €
2	B35I25000370009	Soc. Coop.Soc. Antianus	03509490755	Galatone (LE)	70.000,00 €
3	B75I25000340009	Confraternita di Misericordia di Lizzano Odv	01997570732	Lizzano (TA)	70.000,00 €
4	B85I25000370009	Impronte Giovani Odv	04271660757	Lecce (LE)	68.760,00 €
5	B85I25000380009	Angeli di Quartiere Lecce ODV	93143590755	Lecce (LE)	70.000,00 €
6	B45I25000200009	Consorzio fra Cooperative Sociali ELPENDÙ	04645010721	Mola di Bari (BA)	70.000,00 €
7	B85I25000390009	Brindisi Tabernacle-Aps	91089810740	Brindisi (BR)	70.000,00 €
8	B55I25000310009	Associazione di volontariato penitenziario Noi e Voi ODV	02565590730	Taranto (TA)	70.000,00 €
9	B95I25000220002	In Con Tra Odv	93349350723	Bari (BA)	70.000,00 €
10	B25I25000250002	Le Officine Amigoniane Aps	92067160710	San Giovanni Rotondo (FG)	70.000,00 €
11	B45I25000210002	Visitmessapia Aps	93115920758	Copertino (LE)	70.000,00 €
12	B75I25000350009	I.P.A.D. Mediterranean Societa' Cooperativa Sociale	05048870751	Tricase (LE)	70.000,00 €
13	B85I25000400009	Civitas Mariae Aps	93467670720	Capurso (Ba)	40.630,00 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 dicembre 2025, n. 161

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Mancata finanziabilità per l'incapienza della dotazione finanziaria nell'ambito provinciale di Bari, ex art. 7.1 dell'Avviso, del proposta progettuale del Comune di Polignano a Mare (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e

l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma

Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”.

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”, come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”

VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. “Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027” dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all’Obiettivo specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell’ambito dell’Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile”, è individuata l’Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”;
- la suddetta Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopeditone a scala urbana e suburbana”, con le finalità di:
 - attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all’incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
 - alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell’ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell’ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l’estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.);
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all’Obiettivo specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 «Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopeditone a scala urbana e suburbana»,

nell'ambito dell'Azione 3.1 «Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile», a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:
- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziare con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;

Visto, altresì, che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali

finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane ” adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
 2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. “monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell’offerta di trasporto” , in qualità di componente;
 3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
 4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.
- con determinazione dirigenziale n. 13 del 13/02/2025 ha proceduto:
 - alla nomina, in sostituzione dell’ arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull’*“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane”* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, limitatamente all’attività di valutazione, di cui all’art. 7.2 dell’Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l’invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437;
 - a stabilire che, limitatamente all’attività di valutazione, di cui all’art. 7.2 dell’Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l’invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, rimane ferma la composizione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, nominata giusta determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024;
 - con determinazione dirigenziale n. 44 del 10/04/2025 ha proceduto:
 - alla nomina, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg Vi-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull’*“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane ”* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024;
 - con determinazione dirigenziale n. 62 del 28/05/2025 ha proceduto:
 - alla ricostituzione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull’ Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, nella sua composizione originaria, giusta d.d. n. 55 del 18/09/2024, al fine di ripristinare l’ordinaria ripartizione delle attività all’interno della Sezione
 - alla nomina, in sostituzione del funzionario Ing. Maurizio Ranieri, della Dott.ssa Francesca Pellicoro in qualità di segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità,

per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, che risulta pertanto così composta:

1. ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
3. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Preso atto che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n.0712128 del 17/12/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.38 del 09/12/2025;
- il Comune di Polignano a Mare (Ba) ha presentato in data 17/02/2025 istanza di partecipazione prot. n.n. 12032-12033-12036-12037 mediante trasmissione di n. 4 note pec nn. acquisite in pari data al protocollo regionale nn. 193460-193461-193462-193463;
- la Commissione si è riunita in data 09/12/2025 , giusta verbale n. 38 agli atti della Sezione, ha proceduto alla verifica dell'ammissibilità formale dell'istanza pervenuta, sulla base della check-list n.1, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame;
- la Commissione, in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, ha dichiarato superata la verifica di ammissibilità formale dell'istanza pervenuta dal Polignano a Mare (Ba);
- la Commissione ha proceduto, in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, alla fase di verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta sulla base della check-list n.2, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024;
- la Commissione ha dichiarato, in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso superata la verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta dal Comune di Polignano a Mare (Ba);

Preso atto, altresì, che :

- la Commissione di valutazione, in ossequio punto 7.1 dell'Avviso, rubricato "Procedura di selezione", che stabilisce:

“riscontrata, altresì, l’incapienza delle risorse per l’ambito provinciale di afferenza della proposta progettuale, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute”

preso atto dell’incapienza delle risorse per l’ambito provinciale di Bari, **non ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale del Comune di Polignano a Mare (Ba);**

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell’art. 7.4. dell’Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 38 del 09/12/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, in ossequio punto 7.1 dell’Avviso, rubricato “Procedura di selezione”, che stabilisce: *“riscontrata, altresì, l’incapienza delle risorse per l’ambito provinciale di afferenza della proposta progettuale, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute”*, la Commissione, ha preso atto dell’incapienza delle risorse per l’ambito provinciale di Bari, e **non ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale del Comune di Polignano a Mare (Ba);**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell’art. 7.4. dell’Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 37 del 26/11/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali la Commissione di valutazione, in ossequio punto 7.1 dell’Avviso, rubricato “Procedura di selezione” **non ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale del Comune di Polignano a Mare (Ba) per le seguenti motivazioni:**

“considerato che il punto 7.1 dell’Avviso, rubricato “Procedura di selezione”, stabilisce che “riscontrata, altresì, l’incapienza delle risorse per l’ambito provinciale di afferenza della proposta progettuale, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute”,

preso atto dell'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di Bari, non ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale del Comune di Polignano a Mare (Ba);

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Polignano a Mare (Ba);

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2025/00177

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 dicembre 2025, n. 162

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni in aree urbane e suburbane adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Mancata finanziabilità per l'incapienza della dotazione finanziaria nell'ambito provinciale di Foggia , ex art. 7.1 dell'Avviso, della proposta dall'associazione dei Comuni di Volturino (Fg) (capofila) con Volturara Appula (Fg), Pietramontecorvino (Fg) e Motta Montecorvino (Fg).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al

Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma “Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto “Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di “Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027”.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto “Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto “Programma

Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”.

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”, come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”

VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. “Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027” dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all’Obiettivo specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell’ambito dell’Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile”, è individuata l’Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”;
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopeditonale a scala urbana e suburbana”, con le finalità di:
 - attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all’incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
 - alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell’ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell’ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l’estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.);
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all’Obiettivo specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 «Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopeditonale a scala urbana e suburbana», nell’ambito dell’Azione 3.1 «Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile», a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:
- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziare con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;

Visto, altresì, che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane "

adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di Presidente;
 2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
 3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinato presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
 4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.
- con determinazione dirigenziale n. 13 del 13/02/2025 ha proceduto:
 - alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437;
 - a stabilire che, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, rimane ferma la composizione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, nominata giusta determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024;
 - con determinazione dirigenziale n. 44 del 10/04/2025 ha proceduto:
 - alla nomina, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg Vi-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024;
 - con determinazione dirigenziale n. 62 del 28/05/2025 ha proceduto:
 - alla ricostituzione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, nella sua composizione originaria, giusta d.d. n. 55 del 18/09/2024, al fine di ripristinare l'ordinaria ripartizione delle attività all'interno della Sezione
 - alla nomina, in sostituzione del funzionario Ing. Maurizio Ranieri, della Dott.ssa Francesca Pellicoro in qualità di segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità,

per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, che risulta pertanto così composta:

1. ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
3. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Preso atto che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n.0712128 del 17/12/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.38 del 09/12/2025;
- l'associazione dei **Comuni di Volturino** (Fg) (capofila) con **Volturara Appula** (Fg), **Pietramontecorvino** (Fg) e **Motta Montecorvino** (Fg), ha presentato in data 10/04/2025 istanza di partecipazione prot. n. 4258 mediante trasmissione di n. 20 note pec nn. 2728-2733-2737-2738-2739-2742-2743-2744-2745-2746-2753-2754-2755-2756-2757- 2758-2759-2760- 2761-2763 acquisite in pari data ai protocolli regionali nn.194484/194529/194550/194584/194627/194653/194674/194696/194723-/194758/194805/194812-194824/ 194966/194976/194985/194992/194997/195014/195022
- la Commissione si è riunita in data 09/12/2025 , giusta verbale n. 38 agli atti della Sezione, ha proceduto alla verifica dell'ammissibilità formale dell'istanza pervenuta, sulla base della check-list n.1, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame;
- la Commissione, in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, ha dichiarato superata la verifica di ammissibilità formale dell'istanza pervenuta dall'associazione dei **Comuni di Volturino** (Fg) (capofila) con **Volturara Appula** (Fg), **Pietramontecorvino** (Fg) e **Motta Montecorvino** (Fg);
- la Commissione ha:
 - proceduto, in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, alla fase di verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta sulla base della check-list n.2, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024;
 - dichiarato, in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso superata la verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta dall'associazione dei **Comuni di Volturino** (Fg) (capofila) con **Volturara Appula** (Fg), **Pietramontecorvino** (Fg) e **Motta Montecorvino** (Fg),

Preso atto, altresì, che :

- la Commissione di valutazione, in ossequio punto 7.1 dell'Avviso, rubricato "Procedura di selezione", che stabilisce:

"riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di afferenza della proposta progettuale, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute"

preso atto dell'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di Foggia, **non ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale** dell'associazione dei **Comuni di Volturino** (Fg) (capofila) con **Volturara Appula** (Fg), **Pietramontecorvino** (Fg) e **Motta Montecorvino** (Fg),

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 38 del 09/12/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, in ossequio punto 7.1 dell'Avviso, rubricato "Procedura di selezione", che stabilisce:

"riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di afferenza della proposta progettuale, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute",

la Commissione, ha preso atto dell'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di Foggia, e non ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale dell'associazione dei **Comuni di Volturino** (Fg) (capofila) con **Volturara Appula** (Fg), **Pietramontecorvino** (Fg) e **Motta Montecorvino** (Fg).

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003,
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 37 del 26/11/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali la Commissione di valutazione, in ossequio punto 7.1 dell'Avviso, rubricato "Procedura di selezione" **non ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale** dell'associazione dei **Comuni di Volturino (Fg) (capofila) con Volturara Appula (Fg), Pietramontecorvino (Fg) e Motta Montecorvino (Fg), per le seguenti motivazioni:**

*"considerato che il punto 7.1 dell'Avviso, rubricato "Procedura di selezione", stabilisce che "riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di appartenenza della proposta progettuale, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute", preso atto dell'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di Foggia, **non ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale** dell'associazione dei **Comuni di Volturino (Fg) (capofila) con Volturara Appula (Fg), Pietramontecorvino (Fg) e Motta Montecorvino (Fg),***

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Volturino (Fg) (capofila);

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2025/00178

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 18 dicembre 2025, n. 164

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni in aree urbane e suburbane adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune San Marco in Lamis (Fg).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R. del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma “Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto “Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027”.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell’art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell’art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell’Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto “Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l’Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”.

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”, come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”

VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. “Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027” dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all’Obiettivo specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell’ambito dell’Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile”, è individuata l’Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”;
- la suddetta Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana”, con le finalità di:
 - attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all’incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
 - alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell’ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell’ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l’estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.);
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all’Obiettivo specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 «Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana», nell’ambito dell’Azione 3.1 «Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile», a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del

21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:
- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziare con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;

Visto, altresì, che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane "

adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di Presidente;
 2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
 3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
 4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.
- con determinazione dirigenziale n. 13 del 13/02/2025 ha proceduto:
 - alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, **in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione**, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437;
 - a stabilire che, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, rimane ferma la composizione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, nominata giusta determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024;
 - con determinazione dirigenziale n. 44 del 10/04/2025 ha proceduto:
 - alla nomina, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg Vi-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' *"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024;
 - con determinazione dirigenziale n. 62 del 28/05/2025 ha proceduto:
 - alla ricostituzione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, nella sua composizione originaria, giusta d.d. n. 55 del 18/09/2024, al fine di ripristinare l'ordinaria ripartizione delle attività all'interno della Sezione
 - alla nomina, in sostituzione del funzionario Ing. Maurizio Ranieri, della Dott.ssa Francesca Pellicoro in qualità di segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità,

per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, che risulta pertanto così composta:

1. ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
3. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Preso atto che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n.0712128 del 17/12/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.38 del 09/12/2025;
- il Comune di **San Marco in Lamis** (Fg), ha presentato istanza di partecipazione in data 10/04/2025 mediante trasmissione di due PEC prot.n. 6759-6772 asseverate in pari data ai seguenti prot. nn. n 195200-195221 della Sezione;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 09/12/2025 giusta verbale n. 38 agli atti della Sezione, ed all'atto della verifica dell'ammissibilità formale ha rilevato le seguenti cause di inammissibilità formale:

*"lo strumento della pianificazione della mobilità urbana vigente presentato, il Biciplan del Gargano Meridionale, nel quale è contenuto il riferimento alla tipologia di intervento proposto, è stato **adottato** con Delibera del Consiglio Comunale **ma non risulta approvato dal Consiglio Comunale**".*

- la Commissione di valutazione ha inoltre, rilevato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:
 - nell'Allegato A2 risulta erroneamente indicato come strumento di pianificazione della mobilità urbana il PUMS del Comune di San Nicandro Garganico.

Considerato che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n.38 del 09/12/2025 agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 38 del 09/12/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di San Marco in Lamis (Fg), per le seguenti motivazioni:**

lo strumento della pianificazione della mobilità urbana vigente presentato, il Biciplan del Gargano Meridionale, nel quale è contenuto il riferimento alla tipologia di intervento proposto, è stato adottato con Delibera del Consiglio Comunale ma non risulta approvato dal Consiglio Comunale

per l'effetto, a dichiarare non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopeditoni in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di **San Marco in Lamis (Fg)**, presenta mediante due PEC prot.n. 6759-6772 asseverate in pari data ai seguenti prot. nn. 195200-195221 della Sezione;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel n. 38 del 09/12/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta superata **la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune San Marco in Lamis (Fg), per le seguenti motivazioni:**

*lo strumento della pianificazione della mobilità urbana vigente presentato, il Biciplan del Gargano Meridionale, nel quale è contenuto il riferimento alla tipologia di intervento proposto, è stato **adottato** con Delibera del Consiglio Comunale ma **non risulta approvato** dal Consiglio Comunale.*

Di dichiarare, per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane** adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune San Marco in Lamis (Fg) presenta in data 10/04/2025 mediante trasmissione di due PEC prot. nn. 6759-6772 asseverate in pari data ai seguenti prot. nn. 195200-195221 della Sezione

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al San Marco in Lamis (Fg)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2025/00180

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 dicembre 2025, n. 236

Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La Determina dirigenziale n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario, integrata dalla Determina dirigenziale n. 124 del 03/10/2024;

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) entrato in vigore il 20/08/2020 e sue modifiche e integrazioni;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/1320 della Commissione del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette per il contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 della Commissione del 26 settembre 2024, che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa

nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”;

- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che approva il Piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa* (Well et al.);
- La DGR n. 1593 del 25/11/2024 di approvazione del “Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2024-2026”, modifica e integrazione dello schema di convenzione con l’Agenzia per le attività irrigue e forestali”;
- La DGR n. 1075 del 29/07/2025 di approvazione del “Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2025-2027” e dello schema di convenzione con l’Agenzia per le attività irrigue e forestali;
- La Determina n. 190 del 12/12/2024, con la quale l’Osservatorio fitosanitario ha affidato, ai sensi dell’art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia”, ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale:
 - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia” di Locorotondo (CRSFA);
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell’ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
 - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;

in quanto accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento.

- Le determine n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, con le quali l’Osservatorio fitosanitario ha aggiudicato il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia”, ai sensi dell’art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024.

PREMESSO CHE

- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia (di seguito Osservatorio), ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, è l’Autorità fitosanitaria competente nel territorio regionale;
- L’articolo 31 del richiamato D.lgs. n. 19 del 2021 attribuisce all’autorità fitosanitaria regionale la competenza di istituire un’area delimitata, a seguito della conferma del ritrovamento di organismi nocivi, in applicazione dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2016/2031;
- L’Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell’ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa*, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall’art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019 per ogni pianta risultata infetta;
- In Puglia sono state individuate piante infette di tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa* ST1 - *X. f. pauca* ST53 - *X. f. multiplex* ST26 e, ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, sono state istituite le seguenti aree delimitate:
 - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 8 del 21/02/2024 e aggiornata con le determine dirigenziali n. 12 del 27/02/2024, n. 45 del 24/04/2024 e n. 94 del 24/07/2024;
 - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie –*pauca* ST53 – Bari, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 92 del 22/07/2024;
 - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 - Santeramo in Colle, istituita

con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 29 dell'8/04/2024, successivamente aggiornata con le determinazioni n. 91 del 22/07/2024, n. 148 del 12/11/2024, n. 198 del 18/12/2024 e n. 106 del 16/06/2025;

- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 – Ginosa, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. n. 198 del 18/12/2024, successivamente aggiornata con la determina n. 106 del 16/06/2025;
- Aree delimitate per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26 - Noicattaro e Triggiano e per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26 - Capurso, istituite con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 93 del 23/07/2024;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* ST53, aggiornata con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 158 del 18/11/2024 con la quale è stata ridotta la zona infetta in cui si applicano misure di contenimento da 5 km a 2 km, in applicazione del Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* - Minervino delle Murge (BT), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 14/04/2025;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* - Modugno (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 126 dell'11/07/2025, successivamente aggiornata con la determina n. 132 del 18/07/2024;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* - Bisceglie (BT), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 113 del 23/06/2025, successivamente aggiornata con la determina n. 141 del 06/08/2025;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* – Giovinazzo (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 147 del 12/08/2025;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* – Cagnano Varano (FG), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 163 del 08/10/2025.

CONSIDERATO CHE

- L'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1 di cui alle determinazioni n° 8/2024, n° 12/2024, n° 45/2024 e n. 94/2024 è stata oggetto di sorveglianza;
- In tale area delimitata alla data del 04/12/2024 sono state campionate 5.651 piante di cui n° 61 sono risultate infette a diverse sottospecie di *Xylella fastidiosa*. In particolare:
 - n° 20 piante sono risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1;
 - n° 20 piante sono risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26;
 - n° 21 piante sono risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53;
- Le analisi per determinare la sottospecie sono state effettuate dall'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – CNR di Bari.

ACCERTATA

La presenza di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1 in 20 piante tra mandorlo e vite sulla base dei rapporti di prova e dei risultati della caratterizzazione della sottospecie e del genotipo, comunicati dall'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) - CNR.

VALUTATO CHE

Le piante infette sono distribuite in focolai siti nella zona cuscinetto dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, di cui alle determinazioni n° 8/2024, n° 12/2024, n° 45/2024 e n. 94/2024;

RICHIAMATO

Il comma 2 -lettera a) dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., che dispone che l'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto:

- la zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta risultata infetta dall'organismo nocivo specificato;
- la zona cuscinetto è larga almeno 2,5 km nelle aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione.

CONSIDERATO CHE

La zona cuscinetto attorno alle zone infette generate dalle piante positive rinvenute in agro di Triggiano e Capurso (BA) si sovrappone parzialmente alla zona cuscinetto dell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1", di cui alle determinazioni dirigenziali n° 8/2024, n° 12/2024, n° 45/2024 e n. 94/2024.

VISTI

- L'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1";
- L'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia;
- L'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1".

RITENUTO

- Di dovere aggiornare l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1 ", di cui alle determinazioni dirigenziali n° 8/2024, n° 12/2024, n° 45/2024 e n. 94/2024, ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da :
 - zone infette di 50 m attorno ad ogni pianta infetta di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1;
 - zona cuscinetto di almeno 2,5 km attorno ad ogni zona infetta di 50 m di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1.
- Di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.;
- Stabilire che le misure fitosanitarie obbligatorie prescritte dall'Osservatorio Fitosanitario, si applicano a tutte le particelle catastali che rientrano anche parzialmente nelle zone delimitate;
- Di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di aggiornare l'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1", ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da:
 - Zone infette di 50 m attorno ad ogni pianta infetta di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1;
 - Zona cuscinetto di almeno 2,5 km attorno ad ogni zona infetta di 50 m di *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1.
- Di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.
- Di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.
- Di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1".
- Di approvare l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia.
- Di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1".
- Di stabilire che le misure fitosanitarie obbligatorie prescritte dall'Osservatorio Fitosanitario, si applicano a tutte le particelle catastali che rientrano anche parzialmente nelle zone delimitate.
- Di stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
- Di dare atto altresì che nel richiamato sito www.emergenzaxylella.it è possibile individuare, con esattezza, il punto esatto in cui ricade una particella ossia se trattasi di zona infetta, zona cuscinetto.
- Di trasmettere copia del presente atto:
 - ai comuni interessati;
 - alla Prefettura di BA;
 - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - all'ANCI Puglia;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da pagine tutte progressivamente numerate e da n° 3 allegati composti rispettivamente da 1 facciata e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO1_20251212.pdf - 6b3ab4a100b1b156de99854b2aad684976ec621082ebb2635afb3bd1e7e52f3
ALLEGATO1BIS_20251212.pdf - 3823e85d58fd6756faa928b7e4bc1999575092eea42bcf85ad5492ba41e6fc38
ALLEGATO2.pdf - 23bb91ff71a05f342465663cf485656c3c14b18972f9d74aff0270f0cb3bf1b2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2025/00239

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa fastidiosa"
Claudio Zaza
- E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

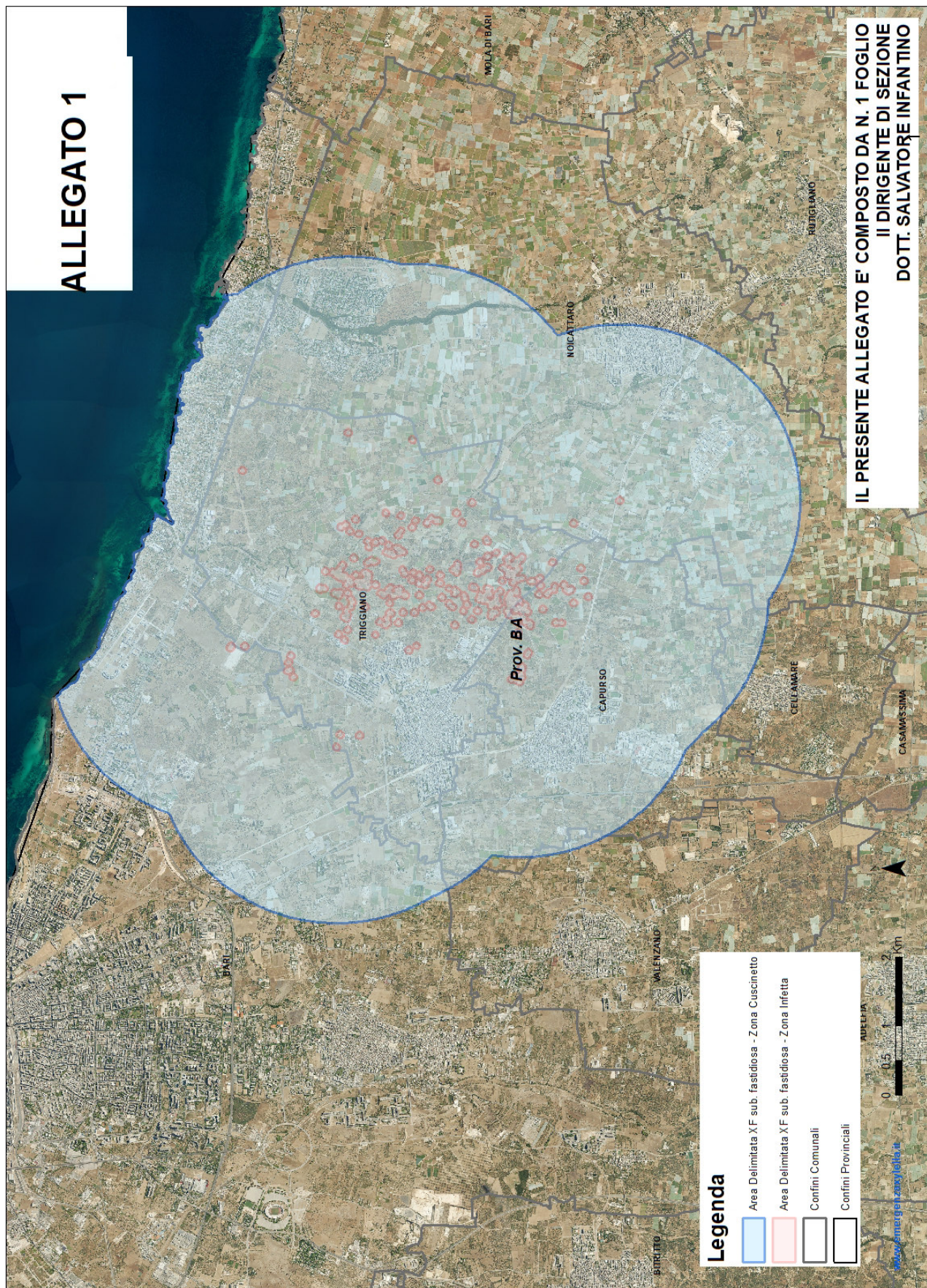
Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario

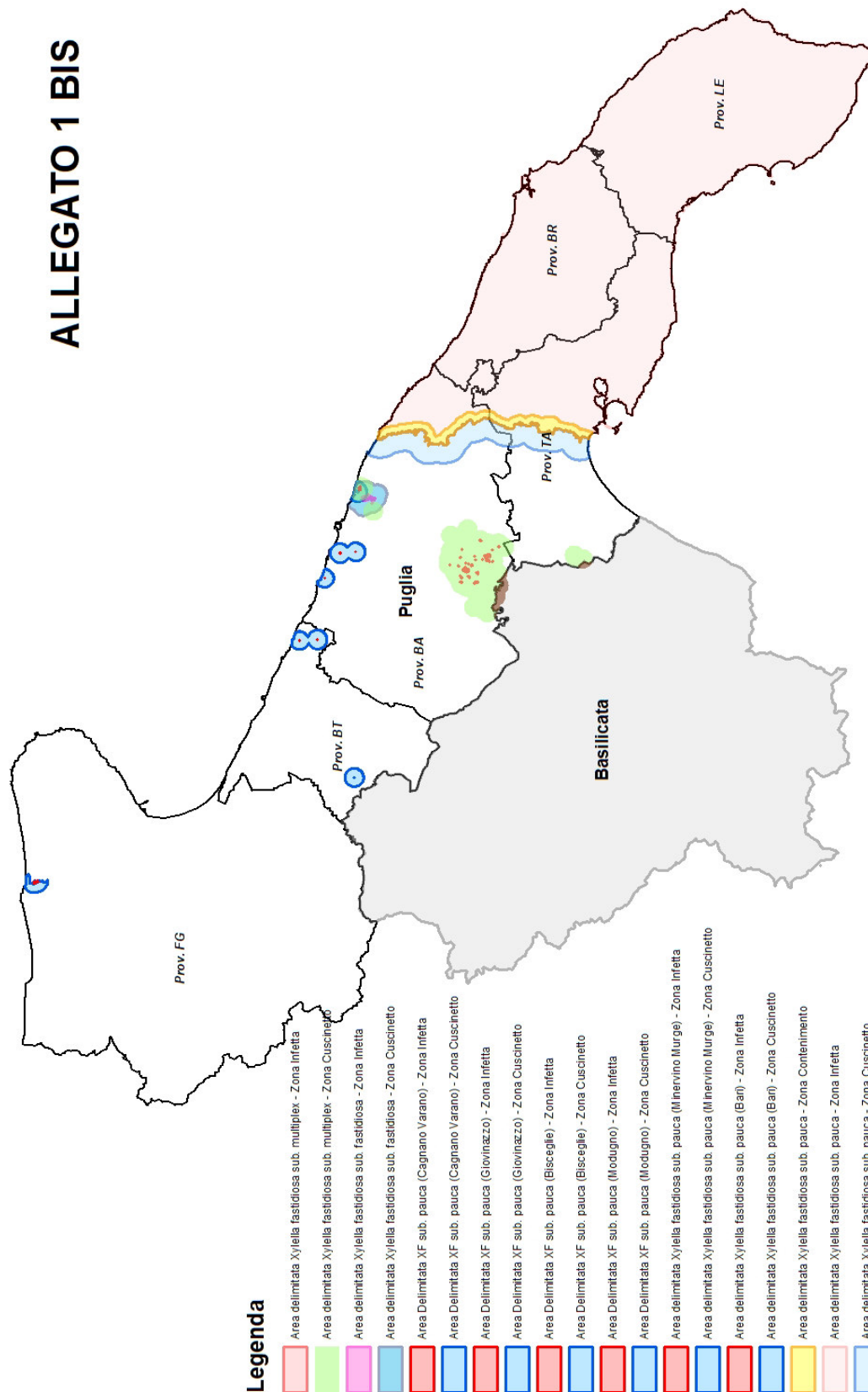
Salvatore Infantino

ALLEGATO 1

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
II DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO



ALLEGATO 1 BIS



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
II DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

<i>Xylella fastidiosa</i> – sottospecie <i>fastidiosa</i> ST1 - ZONA INFETTA		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA PARZIALMENTE RICADENTI NEI BUFFER DI 50 METRI DALLE PIANTE RISULTATE INFETTE.
BARI	BARI	SEZIONE A FOGLIO 63, 72
	CAPURSO	FOGLIO 12, 13, 14, 15
	NOICATTARO	FOGLIO 8, 10
	TRIGGIANO	FOGLIO 1, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 20, 21, 22

<i>Xylella fastidiosa</i> – sottospecie <i>fastidiosa</i> ST1 - ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA RICADENTI NEL BUFFER DI 2.500 METRI DALLA ZONA INFETTA. IL SIMBOLO * INDICA CHE IL FOGLIO E' INTERAMENTE CONTENUTO
BARI	BARI	SEZIONE A: FOGLIO 43, 44, 51, 52, 53*, 54*, 55*, 56*, 60, 61, 62*, 63, 64*, 69, 70*, 71*, 72, 76* SEZIONE B: 13, 15, 16*, 20, 21, 22* SEZIONE C: 15 SEZIONE G: FOGLIO 1*, 2*, 3, 4*, 5
	CAPURSO	FOGLIO 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8*, 9*, 10*, 11*, 12, 13, 14, 15, 16*
	CELLAMARE	FOGLIO 1, 2*, 4
	NOICATTARO	FOGLIO 2*, 3*, 4*, 5*, 6*, 7*, 8, 9*, 10, 11*, 12*, 13*, 14*, 15, 16, 17, 21, 24, 25, 27*, 28, 31, 34, 39, 40
	TRIGGIANO	FOGLIO: 1, 2*, 3, 4, 5, 6*, 7, 8, 9, 10, 11*, 12, 13, 14, 15*, 16*, 17, 18, 19*, 20, 21, 22, 23*
	VALENZANO	FOGLIO 2, 7, 10, 12, 15

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 22 dicembre 2025, n. 238

Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 2 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., site in agro di Triggiano (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie – Pauca ST53 - Bari"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione

(UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da *Xylella* e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026;
- La D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 che ha modificato ed integrato la D.G.R. n. 994/2024;
- La D.G.R. n. 1075 del 29/07/2025 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2025-2027;
- La Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*.";
- La Determina dirigenziale n. 92 del 22/07/2024 di istituzione dell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa* sottospecie – Pauca ST53 - Bari " ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF, con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare

la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;

- In Puglia sono presenti aree delimitate per le tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa* - *X. f. pauca* - *X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale e accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento:
 - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
 - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determine: n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la D.G.R. 1593 del 25/11/2024.
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa*, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas *et al.* 2019 per ogni pianta risultata infetta e la caratterizzazione del genotipo nei nuovi focolai individuati in zona indenne.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Triggiano (BA), a seguito dell'attività di sorveglianza effettuata da ispettori/agenti/assistenti fitosanitari, sono state individuate n° 2 (due) piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui al seguente rapporto di prova del CNR pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
 - rapporto di prova n. 100P/2025 del 04/11/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie – Pauca ST53 - Bari", istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. con determina dirigenziale n. 92 del 22/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie – Pauca ST53 - Bari", istituita con determina dirigenziale n. 92 del 22/07/2024, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 e s.m.i.;
- Le misure di eradicazione del patogeno comportano, ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
 - a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;

- b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
- c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
- d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
- e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità

competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infette dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2025-2027" approvato con D.G.R. N. 1075 del 29/07/2025, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 2 piante di olivo infette di cui al rapporto di prova n. 100P/2025 del 04/11/2025 del CNR, indicato nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicato sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;

- Dovere applicare nelle zone infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultati indenni alle analisi di laboratorio;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Triggiano (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nell'area delimitata "Xylella fastidiosa sottospecie – Pauca ST53 - Bari " e, come tale non è

soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e s.m.i.;

2. Di dare atto che le piante di olivo infette individuate in agro di Triggiano (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che, qualora ci fosse stato un cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestione fitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
4. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* genotipo ST53;
5. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, al proprietario/conduttore nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. l'estirpazione di n°2 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*;
 - b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
 - c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
 - d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
 - e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
6. Di applicare nella zona infetta, di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultate non infette alle analisi di laboratorio;
7. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
8. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
9. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
 - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
 - Portale www.emergenzaxylella.it,
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale

- <https://xylella.arifpuglia.it/> (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
 - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
 - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
 - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
10. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 5, con la seguente modalità:
- estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
 - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
11. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
12. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
13. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscendo alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
14. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alle D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e n. 903 del 26/06/2025. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale <https://xylella.arifpuglia.it/> (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
15. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai

sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia;

16. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Triggiano (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all'estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1 (1/A e 1/B), firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato1_complete.pdf - e52926ea37c6a8e90d402013a8409ae958078b5fe3aff465e1ddcf33c2047597

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2025/00245

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano
- E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1

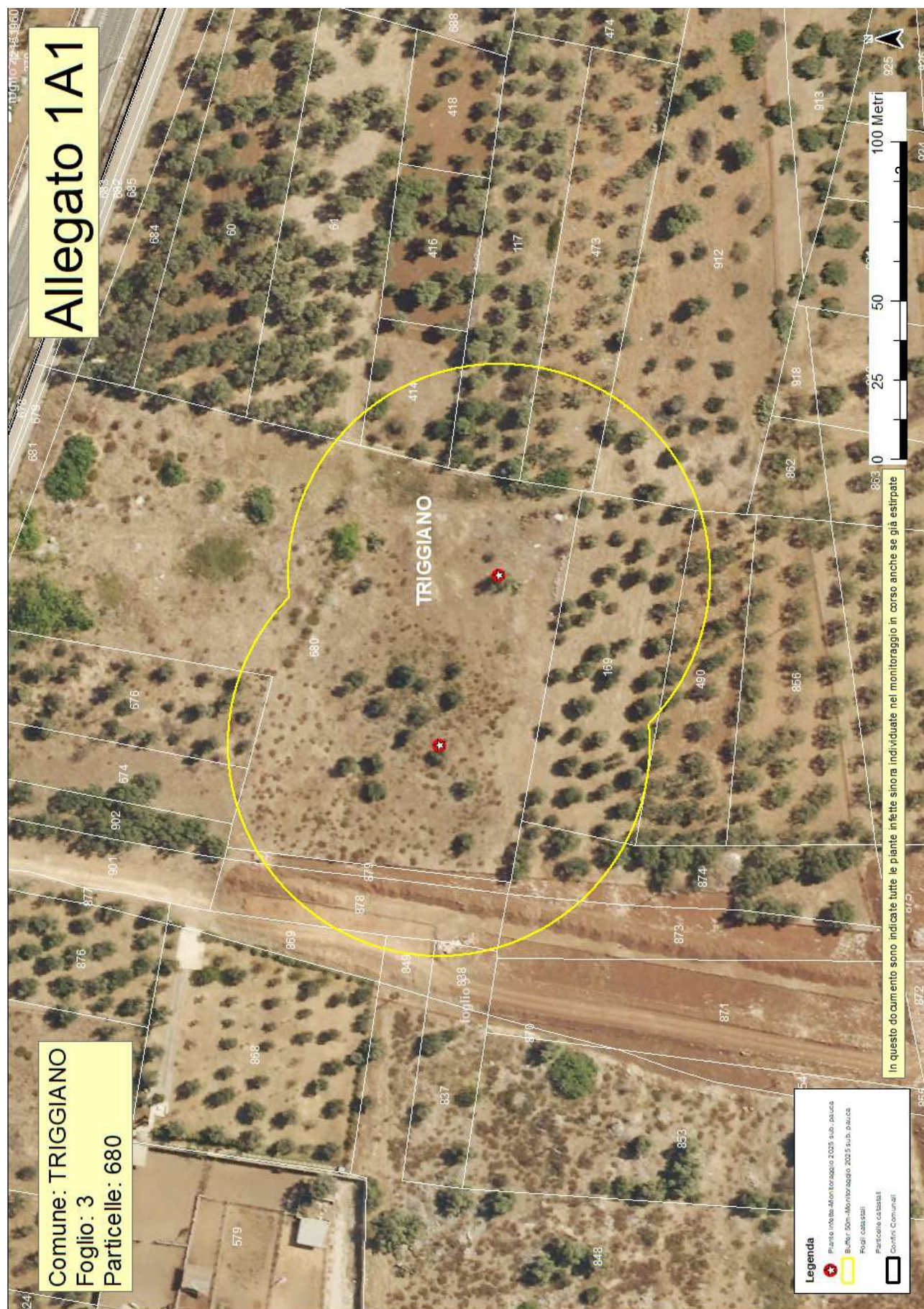


**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 1 (una) ortofoto



ALLEGATO 1/B

AREA DELIMITATA "XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE - PAUCA - BARI" - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025									
AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
TRIGGIANO	1905923	100P/2025 CNR	04/11/2025	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	16,96931183	41,08877432	3	680	PATANO MARIA GABRIELLA
TRIGGIANO	1905922	100P/2025 CNR	04/11/2025	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	16,96883172	41,08890167	3	680	

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1905922, 1905923)			PROPRIETARI	
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE		
TRIGGIANO	3	680	PATANO MARIA GABRIELLA	
TRIGGIANO	3	676	LAUDADIO GIUSEPPE	
TRIGGIANO	3	674	CATALDO COSTANTINA	
TRIGGIANO	3	838	ANDRIANI GIOVANNA, ANDRIANI FRANCESCA, HAMNI LEILA	
TRIGGIANO	3	61	VENTRELLA ISABELLA MARIA PATRIZIA, VENTRELLA LUCIA ANNA ANTONIETTA	
TRIGGIANO	3	414	RUBINO NICOLETTA, RUBINO ANGELA, RUBINO GINO, RUBINO VINCENZA	
			IGINO PROSCIA LUCIA MARIA, IGINO Lucia Maria, PROSCIA Carmela, PROSCIA Rosa Pia	
TRIGGIANO	3	169		
TRIGGIANO	3	490	CAFARO ANGELO, CAFARO FRANCESCO PAOLO NICOLA, CAFRO MICHELE ANGELO	
TRIGGIANO	3	912	VENTRELLA ISABELLA MARIA PATRIZIA, VENTRELLA LUCIA ANNA ANTONIETTA	
TRIGGIANO	3	879	GUERRA ANNA LUCIA	
TRIGGIANO	3	878	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	
TRIGGIANO	3	874	FERRARA GIUSEPPE, FERRARA ROSA	
TRIGGIANO	3	873	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	
TRIGGIANO	3	117	NITTI Vincenzo	
TRIGGIANO	3	473	DI FRONZO ROCCO	
TRIGGIANO	3	869	AMATI ANNA CARMELA	
TRIGGIANO	3	849	ANDRIANI FRANCESCA, ANDRIANI GIOVANNA, HAMNI LEILA	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 19 dicembre 2025, n. 56

Programma di reclutamento di potenziali donatori di midollo osseo da iscrivere nel Registro nazionale IBMDR. Liquidazione ADMO – Puglia O.d.v., anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile EQ, riceve la seguente relazione.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 29 aprile 2010 (repertorio atti n. 57/CSR), ha sancito l'Accordo recante la *"Definizione dei poli di funzionamento del registro nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo, sportello unico per la ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche da donatore non consanguineo"* (recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1652 del 19/07/2015).

Con circolare dell'1 luglio 2014 (prot. CNS n. 0001338; prot. CNT n. 0002217) il Centro Nazionale Sangue (CNS) ed il Centro Nazionale Trapianti (CNT) hanno definito il *"Programma di reclutamento nazionale di potenziali donatori da iscrivere all'IBMDR"* (Italian Bone Marrow Donor Registry - Registro nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo), specificando che a partire dal 1 luglio 2014 è stato previsto per l'attività di nuovi donatori da iscrivere ed inserire nel database nazionale, di introdurre un rimborso forfettario, così come di seguito dettagliato:

CODICE	PRESTAZIONE	QUANTITA'	TARIFFA
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE COMPLESSIVE (visita M. Trasfusionale)	1	€ 20,66
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	1	€ 2,58
	COSTO PER LA PROMOZIONE PROPAGANDA (PER ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO)	1	€ 6,36
	ESTRAZIONE DNA E TIPIZZAZIONE HLA – A, B, C E DRB1 SECONDO STANDARD IBMDR	1	€ 90,40
	TOTALE		€ 120,00

Tale provvedimento è finalizzato all'aumento del numero di iscritti al Registro Nazionale. Nelle more di adottare provvedimenti graduali per cercare di uniformare l'indice fra le Regioni, si propone di stabilire un target nazionale di reclutamento, presupponendo un incremento annuale dell'indice di donatori iscritti del 5%. Il perseguimento di tale obiettivo consentirebbe l'arruolamento di circa 16.700 nuovi donatori.

Quindi, con la predetta circolare è stato determinato, tra l'altro, il rimborso di € 6,36 per ogni donatore reclutato in favore delle Associazioni Donatori di Midollo Osseo, a fronte del costo dell'attività di promozione e propaganda.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2132 del 30/11/2015, è stata istituita ed organizzata la Rete Regionale Donatori di Midollo Osseo, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni Rep. Atti n. 57/CSR del 29/04/2010. Con la deliberazione n. 2243 del 21/12/2017 la Regione Puglia, nell'ambito del Documento di Indirizzo Economico Funzionale (DIEF), ha previsto, tra l'altro, il finanziamento del progetto a valere sul Fondo Sanitario Regionale volto ad incentivare l'iscrizione dei potenziali donatori di midollo osseo nel Registro nazionale IBMDR.

In particolare, la Regione Puglia ha inteso finanziare la quota dei potenziali donatori iscritti nel Registro nazionale IBMDR eccedente rispetto al tetto massimo assegnato dal Centro Nazionale Trapianti.

Con nota del 31/07/2025, il Responsabile del Registro regionale IBMDR, sito presso l'Azienda Ospedaliero Consorziato Policlinico di Bari, ha trasmesso una dettagliata relazione in merito alla iscrizione dei potenziali donatori midollo osseo della Regione Puglia nell'anno 2024.

Dai dati estratti da gestionale IBMDR emerge che la Regione Puglia ha raggiunto nell'anno 2024 un totale di n. 2450 iscrizioni di Donatori di midollo osseo.

Con fondi del Centro Nazionale Trapianti, attraverso il Registro nazionale IBMDR e secondo una ripartizione regionale stabilita sulla base della demografia della Regione, sono state individuate per la Regione Puglia – anno 2024 – n. 1400 iscrizioni annuali. Inoltre è stato riconosciuto alle Regioni un tesoretto di 45 iscrizioni per donazione.

Pertanto grazie alle 22 donazioni effettuate nel 2024 dai donatori iscritti al registro Puglia, sono state riconosciute anche 990 quote di iscrizione, oltre alle 1772 derivanti dalle donazioni degli anni precedenti, per un totale di 4162 quote, a totale copertura delle iscrizioni prodotte dai quattro centri donatori di midollo osseo, come di seguito rappresentato:

			A	B
AZIENDA SANITARIA	CENTRO DONATORI	OSPEDALE DI RIFERIMENTO	N. donatori effettivi	N. donatori finanziati dal CNT
A.O.U. Policlinico di Bari	CDBA01		1623	1623
A.O. "OO.RR." di Foggia	CDFG02		139	139
ASL LECCE	CDLE01	Ospedale "V. Fazzi" di Lecce	217	217
IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza"	CDFG01		471	471
TOTALE			2.450	2.450

A tal proposito le Aziende Sanitarie di riferimento dovranno trasmettere entro 30 giorni dalla notifica della presente una dettagliata relazione delle somme recuperate dal registro IBMDR.

Pertanto, viste le 2450 iscrizioni dell'anno 2024, si rendono disponibili per gli anni successivi 1712 quote a cui andrà a sommarsi il tesoretto derivante dalle donazioni dell'anno.

Atteso quanto sopra, e avendo acquisito circa l'attività di propaganda svolta da ADMO Puglia il numero effettivo dei donatori per singolo centro donatori da iscrivere alla medesima Associazione, si riporta di seguito il costo relativo all'attività di propaganda per singolo Centro donatori che afferisce al numero dei donatori finanziati dal CNT da riconoscere alla succitata Associazione.

			a	b	c = b × € 6,36
AZIENDA SANITARIA	CENTRO DONATORI	OSPEDALE DI RIFERIMENTO	n. donatori finanziati dal CNT	n. donatori da ascrivere all'Associazione ADMO	importo da riconoscere all'Associazione
A.O.U. Policlinico di Bari	CDBA01		1623	1.582	€ 10.061,52
A.O. "OO.RR." di Foggia	CDFG02		139	110	€ 699,60
ASL LECCE	CDLE01	Ospedale "V. Fazzi" di Lecce	217	217	€ 1.380,12
IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza"	CDFG01		471	471	€ 2.995,56
TOTALE			2.450	2.380	€ 15.136,80

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301052 "CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3024052558/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 15.136,80 Totale Importi da Pagare: € 15.136,80

Creditore	ASSOCIAZIONE ADMO PUGLIA PIAZZA GIULIO CESARE, 11 - 70121 BARI (BA) ...omissis... PEC: pec@admopuglia.it
Modalità del Pagamento	...omissis...
Causale del pagamento	Programma di reclutamento di potenziali donatori di midollo osseo da iscrivere nel Registro nazionale IBMDR. Liquidazione ADMO – Puglia O.d.v., anno 2024.

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*
- Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”*;
- DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*.
- L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Si dichiara che l’erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall’obbligo di verifica di cui all’art. 48/bis del DPR n.602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici, così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di riconoscere all’Associazione ADMO – Puglia O.d.v., con sede operativa in Bari c/o Policlinico, Piazza Giulio Cesare, 11 - C.F.93155740728 – ONLUS la quota pari ad **€ 15.136,80** nei limiti del finanziamento previsto dal DIF (D.G.R. n. 2243/2017) - attività anno 2024 per l’iscrizione nel Registro nazionale IBMDR dei potenziali donatori di midollo osseo, per attività di propaganda;
2. di liquidare la somma pari ad **€ 15.136,80** in favore dell’Associazione ADMO – Puglia O.d.v., con sede operativa in Bari c/o Policlinico, Piazza Giulio Cesare, 11 - C.F.93155740728 – ONLUS, l’annualità 2024, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell’impegno effettuato dalla Sezione “Amministrazione, Finanza e Controllo”, di cui alla D.D. n. 580/2024, a valere sul capitolo 1301052;
3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 15.136,80** per l’attività anno 2024 e relativa all’iscrizione dei potenziali donatori nel Registro nazionale IBMDR;
4. di stabilire che le Aziende trasmettano entro 30 giorni dalla notifica della presente una dettagliata relazione delle somme recuperate dal registro IBMDR.

5. di stabilire che le Aziende non riconoscano alcun ulteriore contributo ad ADMO, avendo già provveduto con il presente provvedimento, con riferimento all'attività anno 2024;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f. Il presente atto, composto da n°8 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00063

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale

Sangue

Antonella Vurro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e

Medicina convezionata

Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 29 dicembre 2025, n. 74

Art. 47 comma 2 lett. B punto II e art. 30 comma 6 ACN 2024. Art. 10 comma 3 AIR 2025. Rideterminazione quota e limite di spesa annualità 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 228 del 29/04/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Contrattuali rivenienti dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2019-2021 – reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 51/CSR del 04.04.2024;
- Visto l'Accordo Integrativo Regionale della medicina generale recepito con DGR n. 636 del 16/05/2025.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q., riceve la seguente relazione:

Considerato che:

- l'art. 30, comma 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito ACN) reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 51/CSR del 04.04.2024, dispone che *"Al referente è riconosciuto un compenso commisurato alle funzioni assegnate e ai risultati ottenuti. Gli Accordi Integrativi Regionali definiscono l'entità della remunerazione destinata alla funzione di "referente", il cui onere è finanziato con risorse attinte preventivamente dal fondo di cui all'articolo 47, comma 2, lettera B, punto II"*.
- l'art. 47, comma 2, lett. B punto II) del suddetto ACN 2024 prevede che al medico di assistenza primaria a ciclo di scelta è corrisposta una *"quota annua derivante dalle risorse messe a disposizione delle Regioni dall'ACN 8 luglio 2010 quale incremento contrattuale, pari ad Euro 0,81 per assistito, considerate le eventuali riduzioni intervenute ai sensi dell'articolo 6 del citato Accordo. Tali risorse sono per ciascun anno preventivamente decurtate delle risorse necessarie al finanziamento disposto ai sensi dell'articolo 10, comma 4 e dell'articolo 30, comma 6"*;
- l'Accordo Integrativo Regionale sottoscritto il 12.05.2025 e reso esecutivo con DGR n. 636 del 16.05.2025, all'art. 10 comma 3 stabilisce che *"Al Referente di AFT è riconosciuto un compenso mensile di € 600,00. Le risorse per l'erogazione dei compensi si rinvengono dal fondo di cui all'art. 47, comma 2, lett. B, punto II) dell'ACN, pari a € 0,81 annui per assistito"*;
- con circolare regionale prot. n. 0431863/2025 del 30/07/2025, avente ad oggetto *"Richiesta implementazione EDOTTO – compensi AIR 2025"* veniva rappresentato, in ottemperanza alle norme vigenti, quanto segue:

"Si chiede di creare una nuova voce stipendiale "compenso Referente di AFT", con l'importo di € 600/mese.

NB: le risorse del compenso ai referenti di AFT si rinvengono dal fondo di cui alla voce stipendiale n. 52 "accordo decentrato ACN 8 luglio 2010" pari a € 0,81 assistito/anno. Tuttavia, nelle more dell'atto dirigenziale di rideterminazione del fondo, da predisporli da parte regionale entro il mese di settembre p.v., la voce stipendiale n. 52 potrà continuare ad essere erogata ai MMG".

Valutato pertanto che:

- al fine di determinare *"preventivamente"*, la quota di cui all'art. 47 comma 2 lett. B punto II) dell'ACN 2024, decurtata della quota necessaria al pagamento dei compensi dei Referenti di AFT, occorre prendere in considerazione il numero degli assistiti in carico ai medici di assistenza primaria, come da rilevazione Edotto al mese di dicembre 2024, come da prospetto che segue:

ASL	Assistiti in carico (Rilevazione Edotto dicembre 2024)	Quota ex art. 47 co.2 lett. B punto II	Totale spesa ex art. 47 co.2 lett. B punto II
Bari	1.088.811	0,81 €	881.936,91 €
Brindisi	332.306	0,81 €	269.167,86 €
BT	331.173	0,81 €	268.250,13 €
Foggia	510.234	0,81 €	413.289,54 €
Lecce	673.033	0,81 €	545.156,73 €
Taranto	486.230	0,81 €	393.846,30 €
REGIONE	3.421.787		2.771.647,47 €

- l'avvio dell'attività dei Referenti di AFT nella Regione Puglia è coincisa con l'entrata in vigore dell'AIR 2025, con la conseguenza che la prima mensilità in cui gli stessi hanno percepito il compenso è stata quella di giugno 2025;

- la spesa 2025 per i Referenti di AFT, decorrente dal mese di giugno 2025, erogata nella quota di € 600/ mese ai sensi dell'art. 10 comma 3 dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16/05/2025, ammonta a totali € 537.600,00, come da prospetto che segue:

ASL	Compenso Ref. AFT	n. AFT ex DGR 1678/2024	Totale compenso mensile	Totale compenso Giugno-Dicembre 2025
Bari	600,00 €	40	24.000,00 €	168.000,00 €
Brindisi	600,00 €	15	9.000,00 €	63.000,00 €
BT	600,00 €	8	4.800,00 €	33.600,00 €
Foggia	600,00 €	21	12.600,00 €	88.200,00 €
Lecce	600,00 €	25	15.000,00 €	105.000,00 €
Taranto	600,00 €	19	11.400,00 €	79.800,00 €
REGIONE		128	76.800,00 €	537.600,00 €

- la quota capitaria di € 0,81 di cui all'art. 47 comma 2 lett. B) punto II) dell'ACN 2024, decurtata delle risorse utili al pagamento dei compensi per i Referenti di AFT per l'annualità 2025, risulta proporzionalmente ridotta, per l'annualità 2025, nella misura di € 0,65/assistito, come da prospetto che segue:

ASL	Totale spesa ex art. 47 co.2 lett. B punto II	Totale compenso Giugno-Dicembre 2025	Limite di spesa ex art. 47 co.2 lett. B punto II	Riduzione proporzionale quota 0,81 €
Bari	881.936,91 €	168.000,00 €	713.936,91 €	0,65 €
Brindisi	269.167,86 €	63.000,00 €	206.167,86 €	0,65 €
BT	268.250,13 €	33.600,00 €	234.650,13 €	0,65 €
Foggia	413.289,54 €	88.200,00 €	325.089,54 €	0,65 €
Lecce	545.156,73 €	105.000,00 €	440.156,73 €	0,65 €
Taranto	393.846,30 €	79.800,00 €	314.046,30 €	0,65 €
REGIONE	2.771.647,47 €	537.600,00 €	2.234.047,47 €	

- conseguentemente, il limite di spesa aziendale per il pagamento della quota di cui all'art. 47 comma 2 lett. B punto II dell'ACN 2024 risulta rideterminato come da seguente prospetto:

ASL	Assistiti in carico (Rilevazione Edotto dicembre 2024)	Quota ex art. 47 co.2 lett. B punto II rideterminata	Limite di spesa ex art. 47 co.2 lett. B punto II
Bari	1.088.811	0,65 €	710.872,85 €
Brindisi	332.306	0,65 €	216.958,97 €
BT	331.173	0,65 €	216.219,25 €
Foggia	510.234	0,65 €	333.126,22 €
Lecce	673.033	0,65 €	439.415,92 €
Taranto	486.230	0,65 €	317.454,27 €
REGIONE	3.421.787		2.234.047,47 €

Valutato pertanto che:

- occorre procedere al recupero di quanto pagato in eccedenza a medici di assistenza primaria a ciclo di scelta, da effettuarsi con le competenze di gennaio 2026, da erogarsi nel mese di febbraio 2026.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: ☐ <i>diretto</i> ☐ <i>indiretto</i> ☒ <i>neutro</i> ☐ <i>non rilevato</i>

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto che, per effetto dell'applicazione del combinato disposto di cui all'art. 47 comma 2 lett. B) punto II dell'ACN MMG 2024, dell'art. 30 comma 6 del suddetto ACN, nonché dell'art. 10 comma 3 dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025, la quota di € 0,81/assistito di cui all'art. 47 comma 2 lett. B) punto II) dell'ACN 2024 risulta proporzionalmente ridotta, per l'annualità 2025, nella misura di € 0,65/assistito.

Di rideterminare proporzionalmente il limite di spesa aziendale per il pagamento della quota di cui all'art. 47 comma 2 lett. B) punto II dell'ACN MMG 2024, come da risultanze di cui al seguente prospetto:

ASL	Assistiti in carico (Rilevazione Edotto dicembre 2024)	Quota ex art. 47 co.2 lett. B punto II rideterminata	Limite di spesa ex art. 47 co.2 lett. B punto II
Bari	1.088.811	0,65 €	710.872,85 €

Brindisi	332.306	0,65 €	216.958,97 €
BT	331.173	0,65 €	216.219,25 €
Foggia	510.234	0,65 €	333.126,22 €
Lecce	673.033	0,65 €	439.415,92 €
Taranto	486.230	0,65 €	317.454,27 €
REGIONE	3.421.787		2.234.047,47 €

Di stabilire che la Società Exprivia, per il tramite della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, provveda ad effettuare i necessari congruagli relativamente a quanto già erogato ai medici di assistenza primaria a ciclo di scelta, nell'annualità 2025, sulla base dell'importo di 0,81/assistito, anziché di quello rideterminato pari a € 0,65/assistito.

Di stabilire che i congruagli vengano effettuati nella mensilità febbraio 2026 (competenze gennaio 2026).

Di stabilire che con determinazione dirigenziale da emanarsi nel mese di gennaio 2026 venga preventivamente quantificata la quota rideterminata da applicarsi per l'annualità 2026.

Di notificare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, alla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, alla Società Exprivia, alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e alle OO.SS. della specialistica ambulatoriale interna.

Il presente provvedimento:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
- d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00080

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. N. 502/1992 e s.m.i.

Emanuele Carbonara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 29 dicembre 2025, n. 76

Art. 77 L.R. n. 37/2023. DGR n. 1879 del 23.12.2024. Approvazione criterio di riparto di cui alla Deliberazione del Direttore Generale ASL Lecce n. 1483 del 27.10.2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 228 del 29/04/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Contrattuali rivenienti dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2019-2021 – del 04.04.2024;
- Visto l'art. 77 della L.R. n. 37/2023;
- Vista la DGR n. 1879 del 23.12.2024 recante "Attuazione art. 77 L.R. n. 37/2023, rubricato "Contributi in

favore delle frazioni dei comuni della provincia di Lecce che garantiscono l'apertura di un ambulatorio medico di medicina generale”.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q, riceve la seguente relazione.

Preso atto che:

- l'art. 77 della L.R. n. 37/2023, rubricato “Contributi in favore delle frazioni dei comuni della provincia di Lecce che garantiscono l'apertura di un ambulatorio medico di medicina generale”, stabilisce che:
*“1. Per garantire la presenza di un ambulatorio medico di medicina generale nelle frazioni dei comuni della provincia di Lecce, sono assegnati contributi straordinari in favore dei comuni interessati.
2. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa di euro 50 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026.
3. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1”;*
- con DGR n. 1879 recante “Attuazione art. 77 L.R. n. 37/2023, rubricato “Contributi in favore delle frazioni dei comuni della provincia di Lecce che garantiscono l'apertura di un ambulatorio medico di medicina generale” la Giunta regionale ha deliberato:
 1. *“di demandare al Direttore Generale della ASL Lecce la valutazione, di concerto con i Sindaci dei comuni interessati, circa l'assegnazione di € 50.000,00 stanziati ai sensi dell'art. 77 della L.R. n. 37/2023;*
 2. *di stabilire che l'assegnazione delle risorse venga finalizzata a garantire la presenza di un ambulatorio di medicina generale nelle frazioni che ne siano sprovviste, per le quali venga rilevata una carenza assistenziale con obbligo di apertura dello studio nella frazione medesima, o, in alternativa, per assicurare il regolare funzionamento di ambulatori già presenti e operanti presso le frazioni, che necessitino di interventi di manutenzione, considerando il livello di urgenza degli stessi;*
 3. *di stabilire che il Direttore Generale della ASL Lecce presenti annualmente agli uffici del Dipartimento Salute della Regione Puglia il progetto di riparto del fondo, che dia esaurientemente conto delle valutazioni effettuate e dei criteri utilizzati ai fini del riparto;*
 4. *di stabilire che il progetto di riparto venga approvato con determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Salute della Regione Puglia;*
 5. *di stabilire che il Direttore Generale della ASL Lecce trasmetta annualmente al Dipartimento Salute della Regione Puglia, entro un termine da specificarsi nella determinazione dirigenziale di approvazione del progetto, apposita rendicontazione delle liquidazioni effettuate ai comuni interessati”;*
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 1483 del 27.10.2025, recante “D.G.R. Puglia n. 1879 del 23.12.2024 “Contributi in favore delle frazioni dei comuni della provincia di Lecce che garantiscono l'apertura di un ambulatorio medico di medicina generale”. Approvazione progetto di riparto”, trasmessa alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata con nota acquisita a prot. n. 0608587 del 30.10.2025, la Direzione Generale della ASL Lecce ha approvato il progetto di riparto del fondo di cui alla DGR n. 1879/2024, assegnando € 5.000,00 cadauna alle frazioni dei comuni di Lecce (Villa Convento e Frigole), Guagnano (Villa Baldassarri), Minervino di Lecce (Cocumola), Uggiano La Chiesa (Casamassella), Tricase (Lucugnano), Castrignano del Capo (Santa Maria di Leuca) e Morciano di Leuca (Barbarano del Capo), per un totale di € 35.000,00;
- con la medesima deliberazione è stato stabilito *“che i contributi non utilizzati del fondo pari a complessivi € 10.000,00 potranno essere assegnati in favore delle Amministrazioni Comunali che entro il 30.11.2025 manifestino ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari territorialmente competenti esigenze relative all'apertura di ambulatori di Medicina Generale presso le frazioni, nel rispetto dei suddetti*

criteri di riparto del fondo” e che “le risorse acquisite nel bilancio aziendale a seguito di D.G.R. Puglia n. 1879 del 23.12.2024 possono essere erogate previa rendicontazione degli interventi da parte delle Amministrazioni Comunali interessate, finalizzati alla presenza di un ambulatorio di Medicina Generale nelle frazioni che ne siano sprovviste o, in alternativa, per assicurare il regolare funzionamento di ambulatori già presenti ed operanti presso le frazioni che necessitino di interventi di manutenzione, considerando il livello di urgenza degli stessi”.

Reputato che:

- valutata positivamente la Deliberazione del Direttore Generale n. 1483 del 27.10.2025, occorre, con il presente provvedimento, approvare il progetto di riparto di cui alla suddetta deliberazione, assegnando altresì il termine del 30 aprile 2026 per la trasmissione alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata della rendicontazione delle liquidazioni effettuate ai comuni interessati, ai fini della predisposizione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento delle somme già impegnate;
- occorre altresì stabilire che entro lo stesso termine del 30 aprile 2026 il Direttore Generale della ASL Lecce dovrà trasmettere alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata il progetto di riparto relativo all'annualità 2026.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ☒ neutro ☐ non rilevato

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il progetto di riparto di cui alla Deliberazione del Direttore Generale della ASL Lecce n. 1483 del 27.10.2025.

Di assegnare il termine del 30 aprile 2026 per la trasmissione alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata della rendicontazione delle liquidazioni effettuate ai comuni interessati, ai fini della predisposizione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento delle somme già impegnate.

Di assegnare il medesimo termine del 30 aprile 2026 per la trasmissione alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata del progetto di riparto relativo all'annualità 2026.

Di notificare il presente provvedimento alla Direzione Generale della ASL Lecce, nonché alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Il presente provvedimento:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
- d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00083

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. N. 502/1992 e s.m.i.

Emanuele Carbonara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 19 novembre 2025, n. 10

Community Care s.r.l. (p. IVA 06717380726) - Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, per n. 72 p.l. di cui al RR n.4/2019 denominata "S. Giuseppe", sita in Canosa di Puglia (BT) in via S. Lucia n.29/c.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*" e ss.mm.ii.. *Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);

2. *Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*

3. *Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*

4. *Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie"* la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in *"Criteri"*, declinati in *"Requisiti"* a cui corrispondono le *"Evidenze"*, queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: *"Plan"* (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: *"Do"* (attuazione/implementazione);
- terza fase: *"Check"* (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: *"Act"* (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni"* la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle che hanno presentato istanza di accreditamento prima della

data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

“a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”.

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all’organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l’OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate.”

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all’entrata in vigore del regolamento, come previsto dall’art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

“a) alla data di presentazione dell’istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;

b) entro 12 mesi dal rilascio dell’accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”;

c) entro 18 mesi dal rilascio dell’accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all’OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata”.

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell’OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell’accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell’articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: *“R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze.”* la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all’art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell’ambito del fabbisogno di cui all’art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all’art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell’accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

- Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI

“Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell’art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (...)”

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell’art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all’esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (...)”

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

*“I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 **entro e non oltre** l’arco temporale dato dal bimestre decorrente dal **01/07/2023 al 31/08/2023** potranno presentare l’istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.*

*Le istanze devono essere inoltrate **esclusivamente** alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l’accreditamento ai sensi dell’art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell’oggetto della pec la seguente dicitura “ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio “Mod. ACCR1”] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio “RSA NON AUTOSUFFICIENTI”] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]”. **Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.** Completato l’iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell’Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(...)”*

- **ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L’ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

“Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell’istanza di accreditamento: (...)

d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;”

Con la **Determinazione Dirigenziale n. 252 del 09/08/2023** questa Sezione confermava l’autorizzazione all’esercizio e rilasciava l’accreditamento per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Community Care s.r.l. denominata “S. Giuseppe” ubicata a Canosa di Puglia (BT) in via Via S. Lucia n. 29/c, con dotazione di 72 posti letto, ai fini dell’autorizzazione all’esercizio (di cui: n.64 p.l. di Rsa di mantenimento tipo A, n.4 p.l. RSA di Estensiva tipo A e n.4 p.l. di Rsa estensiva tipo B) e n.59 posti letto, ai fini dell’accreditamento istituzionale (di cui: 51 pl di Rsa di mantenimento tipo A, n.4 p.l. RSA di Estensiva tipo A e n.4 p.l. di Rsa estensiva tipo B);

Con **PEC del 23/08/2023** acquisita al protocollo Regione Puglia n.12493 del 30/08/2023, il Legale Rappresentante della Società Community Care s.r.l. trasmetteva l’istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR.4 “Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) già autorizzato e accreditato/accreditabile”, ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Lodato Roberto Cosimo Gerardo, in qualità di legale rappresentante della Società Community Care s.r.l. dichiara “di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata.”;
- Documento di riconoscimento del Sig. Lodato Roberto Cosimo Gerardo, in qualità di legale rappresentante della Società Community Care S.R.L.

- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B-Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: *“Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione”* la Regione procedeva all’assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell’ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano **concedibili in accreditamento alla società Community Care s.r.l. n. 13 posti di Rsa Mantenimento di tipo A;**

Con **nota prot. n. 138003 del 17/03/2025** la scrivente Sezione invitava, **il legale rappresentante della Società Community Care s.r.l.** a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le “strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all’allegato B – Sezione 1” e specifici per le “strutture per anziani di cui all’allegato B – Sezione 2A” del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di “Plan”, con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.

Si richiedeva altresì di trasmettere l’elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l’indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell’incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all’albo se richiesta, e contratto collettivo applicato., al contempo invitava **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**, ai sensi dell’art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l’accredimento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le seguenti fasi: **DO – CHECK - ACT per n. 72 posti concedibili in accreditamento di cui: n.64 pl di Rsa di mantenimento anziani, n.4 di Rsa di estensiva anziani e n.4 pl di Rsa di estensiva demenze.**

Con **PEC del 03/06/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.295056 del medesimo giorno, **il legale rappresentante della Società Community Care s.r.l.** riscontrava la nota predetta, trasmettendo a questa Sezione:

- l’elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l’indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell’incarico, qualifica, tipologia contrattuale, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all’albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale Di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all’allegato B sez. 1 e dei requisiti specifici per le strutture per anziani di cui all’allegato B- sez. 2A del R.R. n.16/2019 limitatamente alle evidenze previste per la fase DO – CHECK – ACT.
- Griglie di autovalutazione compilate e firmate
- Documento di riconoscimento del legale rappresentante della Società Community Care s.r.l.

Con **PEC del 31/07/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.438378 del 04/08/2025, **il Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante**, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 2659 del 30/07/2025 con cui comunicava: *“ si esprime parere favorevole al rilascio dell’accredimento istituzionale*

per la struttura Rsa non autosufficienti con dotazione di n.64 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A, n.4 p.l. di Rsa estensiva anziani di tipo A e n.4 p.l. di Rsa estensiva demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 ubicata in Canosa di Puglia (BT) alla Via S. Lucia n.29/C e denominata "RSA S. Giuseppe", gestita dalla società "Community Care s.r.l." di Canosa di Puglia (BT), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accredimento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio."

Posto quanto sopra, si propone di:

- Di rilasciare l'**accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Community Care s.r.l. (p. IVA 06717380726)

Rappresentante legale: Lodato Roberto Cosimo Gerardo

Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019

Sede legale e Sede operativa: via S. Lucia n.29/c – Canosa di Puglia (BT)

Denominazione: "S. Giuseppe"

N. posti autorizzati: n. 72 p.l. di cui: n.64 p.l. RSA mantenimento - Tipo A, n.4 p.l. RSA Estensiva tipo A e n.4 p.l. RSA estensiva - Tipo B (confermati con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 09/08/2023)

Posti accreditati complessivi: n. 72 posti letto (p.l.), così suddivisi:

- n. 59 posti letto assegnati con Determinazione n. 252/2023, di cui:
 - n. 4 p.l. in estensione tipo A
 - n. 4 p.l. in estensione tipo B
 - n. 51 p.l. di mantenimento tipo A
 - n. 13 posti letto di RSA di mantenimento tipo A, ulteriormente assegnati con D.G.R. n. 1754/2024
- Responsabile sanitario:** Dott. Vincenzo Sgarro, nato il 29/08/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia il 05/11/1982, specializzato in Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Pavia il 06/07/1985 e in Medicina Legale presso l'Università degli studi di Foggia il 06/11/2006 iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 29/01/1983 al n.2979

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Community Care s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. il legale rappresentante della Società Community Care s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- III. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto"*

autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

- V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare l'**accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Community Care s.r.l. (p. IVA 06717380726)

Rappresentante legale: Lodato Roberto Cosimo Gerardo

Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019

Sede legale e Sede operativa: via S. Lucia n.29/c – Canosa di Puglia (BT)

Denominazione: "S. Giuseppe"

N. posti autorizzati: n. 72 p.l. di cui: n.64 p.l. RSA mantenimento - Tipo A, n.4 p.l. RSA Estensiva tipo A e n.4 p.l. RSA estensiva - Tipo B (confermati con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 09/08/2023)

Posti accreditati complessivi: n. 72 posti letto (p.l.), così suddivisi:

- n. 59 posti letto assegnati con Determinazione n. 252/2023, di cui:
 - o n. 4 p.l. in estensione tipo A
 - o n. 4 p.l. in estensione tipo B
 - o n. 51 p.l. di mantenimento tipo A
 - n. 13 posti letto di RSA di mantenimento tipo A, ulteriormente assegnati con D.G.R. n. 1754/2024
- Responsabile sanitario:** Dott. Vincenzo Sgarro, nato il 29/08/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia il 05/11/1982, specializzato in Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Pavia il 06/07/1985 e in Medicina Legale presso l'Università degli studi di Foggia il 06/11/2006 iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 29/01/1983 al n.2979

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Community Care s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. il legale rappresentante della Società Community Care s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- III. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*
- VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando

l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

- VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante di Community Care s.r.l.
(info@pec.communitycare.it);
- Al Direttore generale della ASL Bat
(direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bat
(direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat
(dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it);
- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)
(quota.aress@pec.rupar.puglia.it)
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00010

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta Rosa
Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 19 novembre 2025, n. 11

Euroitalia s.r.l. (p.IVA: 02398900759) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Euroitalia s.r.l. con dotazione di 42 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 42 p.l. ai fini dell'accREDITAMENTO denominata "RSA Euroitalia" sita in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*" e ss.mm.ii.. *Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve

indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accREDITamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accREDITamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accREDITamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accREDITamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le RSSA ex ART 66 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati; e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017 (omissis)

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno

teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

- RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
- RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.

Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:

- Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;
- Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l. ”.

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:

“1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:

"PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;
- con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;
- Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.

(omissis)

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: "Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
 - 2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- art. 36 - requisiti comuni alle strutture

- art. 66 - requisiti strutturali

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITAMENTO, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento

di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti n. 441 del 10/11/2010 veniva rilasciata l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 28 maggio 2004 n. 8, alla Società EUROITALIA a.r.l. partita IVA n. 02398900759, con sede legale in Casarano (LE), alla via provinciale per Collepasso, per una struttura dotata di 32 p.l. di R.S.A., di 10 p.l. per la cura dell'Alzheimer e di un Centro Diurno per 5 p.l., sita in Casarano (LE), alla via provinciale per Collepasso, con la precisazione che ai fini dell'eventuale accreditamento della ridetta struttura trova applicazione l'art. 3, co. 32, della L. r. n. 40/2007.

In data 30/01/2020 il delegato dal legale rappresentante della Euroitalia s.r.l. sottoscriveva ai sensi dell'art 12.2 del R.R. n. 4/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento:

- conversione di n.42 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: n. 32 pl mantenimento anziani + n. 7 pl estensiva demenze + n.3 pl mantenimento demenze;

Con PEC del 07/02/2020 il legale rappresentante della Eutoitalia S.r.l., in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *“Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali”* la Regione assegnava alla *“RSA Euroitalia”* n. 42 posti letto (di cui n. n. 32 pl mantenimento anziani + n. 7 pl estensiva demenze + n.3 pl mantenimento demenze) concedibili sia ai fini della conferma dell'autorizzazione sia ai fini dell'accredimento istituzionale;

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che *“2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.”*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto *“DGR n. 1006 del 30/06/2020 “Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 – Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali” – Modifica ed integrazioni”* la Regione confermava alla RSA denominata *“Villa Giovanna”* l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal legale rappresentante della Euroitalia S.r.l, ai sensi delle DGR n. 2154/2019, e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota di incarico prot. n. 183_4464 dell'12/03/2021).

In data 17/03/2022, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce, facendo seguito a nostra nota prot. AOO_183-4464 del 12.03.2021 consegnava *brevi manu* nota ASL_LE n.41338 del 16/03/2022 con oggetto: "Domanda di autorizzazione all'esercizio R.S.A. Per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell'art.8 commi 3 e 5 L.R. n.9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. RSA- EUROITALIA s.r.l.- Casarano. ESITO" comunicando: *"In riferimento alla nota n. AOO_183_0004464 del 12/03/2022 con la quale si invita questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell'art.8 comma 3 e 5 della L.R. n.9/2017, per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, presso l'RSA, per soggetti non autosufficienti denominata "RSA – EUROITALIA S.r.l." ubicata nel Comune di Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n.c., di cui è titolare la Società Euroitalia S.r.l. rappresentata legalmente dal Sig. De Luca Alessandro, nato a (...) si comunica che il personale ispettivo di questo Dipartimento ha concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'ALLEGATO 2 (scheda delle operazioni di RSA Non autosufficienti), così come richiesto da Codesto Servizio. Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Palese Eugenio di anni 72. Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali di cui all'art.4 del R.R. n.4/2019 e di quelli minimi richiesti dal R.R. n.3/2005 per 42 posti."*

Unitamente al predetto esito veniva allegato:

- l'Allegato 2 – Schede delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio-RSA NON AUTOSUFFICIENTI E CENTRO DIURNO;
- Dichiarazione di rinuncia alla gestione di n.5 posti di CENTRO DIURNO ALZHEIMER di cui alla Determina Dirigenziale di Accreditamento n.441 del 10/11/2010 convertiti in n.5 posti di CENTRO DIURNO PER NON AUTOSUFFICIENTI con DGR n.1006 del 2020 e n.1409 del 2020 a seguito delle preintese di cui al verbale del 30 gennaio 2020.

Con PEC del 15/03/2024, acquisita al prot. RP_137616 del 18/03/2024, il Legale Rappresentante della struttura in oggetto, comunicava che a partire dal 03/01/2024, il Coordinatore Sanitario della RSA Euroitalia di Casarano è il dott. **Francesco Morgante**.

Con nota prot. RP_205913 del 30/04/2024, questo Servizio invitava il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Bari di trasmettere i verbali delle verifiche già effettuate per quanto riguarda il procedimento di verifica ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art.24 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e smi.

Con PEC del 02/05/2024, acquisita al prot. RP_210759 del 02/05/2024, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, inviava nota ASL_BA n.33834 del 07/03/2024 con oggetto: *" Incarico di verifica requisiti ai fini dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art.24 e 29 comma 9 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e s.m.i. – RSA Non Autosufficienti R.R. n.4/2019 denominata "RSA Euroitalia", via Provinciale per Collepasso s.n.c., Casarano, gestita dalla società Euroitalia srl."* comunicando: *" (...) PARERE FAVOREVOLE per l'accREDITAMENTO istituzionale della RSA Non Autosufficienti R.R. n.4/2019 denominata "RSA Euroitalia", via Provinciale per Collepasso s.n.c., Casarano, gestita dalla società Euroitalia srl, per n.32 p.l. RSA Mantenimento Anziani, n.7 p.l. RSA Estensiva Demenze e n.3 p.l. Mantenimento Demenze, la quale possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal R.R. n.16/2019 (Fase Plan) e i requisiti della Sezione A del R.R. n.3/2010. Sono fatte salve dal presente parere le valutazioni relative al rispetto dello standard strutturale e organizzativo della struttura"*

Con nota prot. n. 382286 dell'08/07/2025, il presente Servizio riscontrava alcune criticità relative ai requisiti organizzativi, con particolare riferimento a n.11 Operatori Socio-Sanitari (OSS), i quali risultavano esternalizzati nonché al Responsabile Sanitario, che risultava privo della specializzazione prescritta, in violazione di quanto disponeva l'art. 5, comma 3, del Regolamento Regionale n. 4/2019.

Alla luce di quanto sopra, si invitava pertanto il Legale Rappresentante della Società Euroitalia S.r.l. a regolarizzare la propria posizione in ordine alle conformità non riscontrate assegnando un termine di 30 giorni.

Si richiedeva altresì la nomina di un nuovo Responsabile Sanitario, corredando la relativa comunicazione con

la documentazione attestante i titoli accademici posseduti, l'iscrizione all'Albo professionale, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e l'attestazione dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché (se applicabile) la trasmissione della comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della Legge n. 145/2018.

In data 09/07/2025, il Legale Rappresentante della Società Euroitalia S.r.l. trasmetteva al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, nonché per conoscenza agli indirizzi di posta elettronica dei firmatari della nota prot. RP_382286/2025, la documentazione attestante il superamento delle criticità evidenziate nella predetta nota.

La documentazione, acquisita al protocollo RP_389428 del 10 luglio 2025, includeva l'elenco del personale in servizio alle dipendenze della Società Euroitalia S.r.l., la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Responsabile Sanitario, nonché i relativi titoli accademici, l'iscrizione all'Albo professionale e la comunicazione dello stesso relativa alla propria esperienza professionale.

Ad oggi non è pervenuto l'esito del Dipartimento di Prevenzione in merito alla verifica della documentazione trasmessa. Tuttavia, dovendo concludere il procedimento nei termini previsti dall'art. 2 della Legge n. 241/1990, questa Sezione ha provveduto a valutare la documentazione in autonomia, fermo restando che l'efficacia del presente atto è subordinata all'esito delle verifiche di competenza del predetto Dipartimento.

Dalla documentazione trasmessa risulta che le criticità precedentemente riscontrate sono state superate, nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Regionale n. 4/2019 e della vigente normativa in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie.

Alla luce di quanto sopra esposto, preso atto della documentazione trasmessa dalla Società **Euroitalia S.r.l.**, acquisita al prot. n. **RP_389428 del 10/07/2025**, e considerato che le criticità precedentemente rilevate con nota prot. n. **382286 dell'08/07/2025** risultano **superate**.

si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accREDITamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Euroitalia s.r.l. (Partita IVA02398900759)

Legale rappresentante: Sig. De Luca Alessandro

Sede legale e sede operativa: Strada Provinciale per Collepasso, snc- Casarano (LE)

Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019

Denominazione: "RSA Euroitalia"

N. posti autorizzati: 42 posti Letto di cui: n.32 p.l. RSA tipo A mantenimento anziani, n.7 p.l. RSA estensiva tipo B e n.3 p.l. RSA Mantenimento tipo B;

N. posti accreditati: 42 posti Letto di cui: n.32 p.l. RSA tipo A mantenimento anziani, n.7 p.l. RSA estensiva tipo B e n.3 p.l. RSA Mantenimento tipo B;

Responsabile sanitario: Dott. Morgante Francesco nato il 19/05/1955, laureato in Medicina e Chirurgia il 10/04/1984 presso l'Università degli Studi di Pisa, iscritto all'Albo Provinciale di Lecce al N.3898 dal 12/06/1984, con esperienza lavorativa ultra decennale, in qualità di Dirigente Medico presso la Struttura Sanitaria Ospedale Ferrari di Casarano.

- Di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce di procedere alla verifica del superamento delle irregolarità riscontrate con nota prot. n. 382286 dell'08/07/2025, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del presente provvedimento, e di trasmetterne gli esiti, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla Regione Puglia, la quale, in caso di esito negativo, provvederà senza ulteriore preavviso all'annullamento d'ufficio del presente atto, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Di disporre che il Direttore Generale incaricato della sottoscrizione del contratto e l'Area Sociosanitaria preposta alla predisposizione degli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno

preliminarmente accertare l'avvenuto adempimento di cui al punto precedente, da parte della struttura accreditata, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente.

Con le precisazioni che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Euroitalia S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Euroitalia S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Euroitalia s.r.l. (Partita IVA02398900759)

Legale rappresentante: Sig. De Luca Alessandro

Sede legale e sede operativa: Strada Provinciale per Collepasso, snc- Casarano (LE)

Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019

Denominazione: "RSA Euroitalia"

N. posti autorizzati: 42 posti Letto di cui: n.32 p.l. RSA tipo A mantenimento anziani, n.7 p.l. RSA estensiva tipo B e n.3 p.l. RSA Mantenimento tipo B;

N. posti accreditati: 42 posti Letto di cui: n.32 p.l. RSA tipo A mantenimento anziani, n.7 p.l. RSA estensiva tipo B e n.3 p.l. RSA Mantenimento tipo B;

Responsabile sanitario: Dott. Morgante Francesco nato il 19/05/1955, laureato in Medicina e Chirurgia il 10/04/1984 presso l'Università degli Studi di Pisa, iscritto all'Albo Provinciale di Lecce al N.3898 dal 12/06/1984, con esperienza lavorativa ultra decennale, in qualità di Dirigente Medico presso la Struttura Sanitaria Ospedale Ferrari di Casarano.

- Di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce di procedere alla verifica del superamento delle irregolarità riscontrate con nota prot. n. 382286 dell'08/07/2025, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del presente provvedimento, e di trasmetterne gli esiti, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla Regione Puglia, la quale, in caso di esito negativo, provvederà senza ulteriore preavviso all'annullamento d'ufficio del presente atto, ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Di disporre che il Direttore Generale incaricato della sottoscrizione del contratto e l'Area Sociosanitaria

preposta alla predisposizione degli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'avvenuto adempimento di cui al punto precedente, da parte della struttura accreditata, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente.

Con le precisazioni che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Euroitalia S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Euroitalia S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Euroitalia S.r.l.
euroitalia@pec.euroitalia.net

- Al Direttore generale della ASL Lecce
direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce
area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce
dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)
quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n.19 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00011 Sottoscrittori

Proposta:

- Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 dicembre 2025, n. 148

CUP: B31E25000060002 L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia”. “Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Impegno del contributo finanziario, in favore del Comune di Galatone (Le) per “Lavori di manutenzione ordinaria dell’immobile comunale denominato Centro Servizi “Massimo Vitaliano” sito in Galatone (Le) in via Cairoli.

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Visto il D.lgs. n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante “valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.

DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025

“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” Richiamata la DGR n. 1769 dell’11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Premesso che:

- la L.R. n. 14 del 28.03.2019 “*Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*”, disciplina l’insieme delle azioni in materia di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per il

contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, declinate più specificamente negli artt. 4 “*Collaborazione istituzionale e concertazione sociale*” e 5 “*Piano regionale integrato per il rafforzamento e la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità*”, per promuovere e sostenere iniziative di pedagogia dell’antimafia sociale intesa come strategia collettiva di empowerment di comunità volta alla prevenzione e al contrasto non repressivo esercitato dalle mafie attraverso il controllo sociale, economico e politico del territorio.

- Al fine di incentivare la cultura della legalità e dell’antimafia sociale, attraverso l’utilizzo di luoghi di aggregazione per l’elaborazione di progetti di vita alternativi rivolti ai giovani, nella Legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”, è stata assegnata una dotazione finanziaria di **euro 100.000,00** da destinare al recupero di beni immobili per le suddette finalità, imputando sul capitolo di spesa U0602023 denominato “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia (art. 46 – l.r. n. 42/2024 – Previsione 2025-2027) – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali.
- Con A.D. n. 117 del 07.11.2025 (BURP n. 93 del 20.11.2025) il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale ha approvato l’“Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socio – educative rivolte ai giovani” per la selezione, **con procedura valutativa “a sportello”**, delle proposte candidate dai Comuni per la valorizzazione e la riapertura alla comunità giovanile di un bene o uno spazio pubblico attualmente in abbandono, inutilizzato o sottoutilizzato, attraverso attività di manutenzione ordinaria che consentano la rimessa in funzione dei beni (es. spazi aperti, cortili, playground, fabbricati, auditorium, sale gioco, impianti sportivi e ricreativi) per svolgervi attività di natura sociale, culturale, educativa, ambientale e sportiva, unitamente allo schema di domanda di partecipazione (allegato A) e allo schema di progetto di candidatura (allegato B). Con lo stesso Atto è stata disposta la **prenotazione dell’impegno di spesa** della somma di **€ 100.000,00**, assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, a valere sul bilancio autonomo con imputazione al capitolo 60203 – Incentivo alla cultura della legalità dell’antimafia (art.46 – l.r. n.42/2024 –Previsione 2025-2026);
- L’Avviso Pubblico è stato altresì pubblicato sul portale istituzionale, sottosezione Elenco Avvisi fissando il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alle **ore 12:00 del 10.12.2025**;
- Con l’A.D. n. 140 del 10.12.2025, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha formalmente accertato, tramite apposito verbale, la ricezione di n. 6 istanze di partecipazione entro la data del 10.12.2025. Da tale riscontro si desume quanto segue:

Con A.D. n. 140 del 10.12.2025, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, preso atto del verbale di ammissibilità formale, che entro il 10.12.2025 sono pervenute n. 6 istanze di partecipazione, dalla quale si desume quanto segue:

Tabella A

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DATE/ORA ARRIVO PEC	N. PROTOCOLLO
1	Comune di Galatone	27.11.2025 – ore 00.03:45	Prot. 0669887 del 27.11.2025
2	Comune di Cassano Delle Murge	27.11.2025 – ore 12.52:32	Prot. 0670954 del 27.11.2025
3	Comune di Ugento	04.12.2025 – ore 12.43:37; ore 12.43:50	Prot. 0686852 del 04.12.2025 Prot. 0686886 del 04.12.2025

4	Comune di Trepuzzi	10.12.25 - ore 10:51:55	Prot. 698625 del 10.12.25
5	Comune di Matino	10.12.25 - ore 11:36:32	Prot. 698727 del 10.12.25
6	Comune di Torchiarolo	10.12.25 - ore 12:00:23	Prot. 698840 del 10.12.25

Considerato che:

- **l'art. 5 co.1** - *“Modalità di presentazione delle domande di finanziamento”*, del suddetto Avviso, stabilisce che le istanze di partecipazione **“a sportello”** potranno essere presentate a partire dal settimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP (20.11.2025) ed entro massimo le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo, ossia entro **le ore 12.00 del 10.12.2025**;
- **l'art. 7** - *“Istruttoria e valutazione delle istanze”* del succitato Avviso, stabilisce che l'istruttoria delle istanze pervenute e la relativa ammissibilità alla fase successiva di valutazione sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso, mentre la Commissione, nominata con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, provvederà alla valutazione del Progetto;
- Con verbale n. 1 dell'11.12.2025, che si intende qui integralmente recepito, la Commissione di valutazione ha preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ha concluso la fase di ammissibilità delle istanze, come previsto dall'art. 7 dell'avviso in oggetto, dalla quale scaturisce la seguente valutazione di ammissibilità formale: **Tabella B**

N.	Comune	Esito Istruttoria	Note
1	Comune di Galatone	AMMESSO	
2	Comune di Cassano Delle Murge	AMMESSO	
3	Comune di Ugento	AMMESSO	
4	Comune di Trepuzzi	NON AMMESSO	Non rispetto del requisito previsto all'Art. 2 <i>“piena disponibilità di beni immobili attualmente inutilizzati o sottoutilizzati”</i>
5	Comune di Matino	NON AMMESSO	Mancanza dell'Allegato B e non rispetto dei requisiti di cui all'Art. 5
6	Comune di Torchiarolo	NON AMMESSO	Domanda pervenuta fuori termine ai sensi dell'Art. 5

Il RUP ha pertanto trasmesso ai componenti della Commissione le n. 3 istanze ammesse, corredate di tutti gli allegati, per la successiva valutazione di merito, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo.

- Con nota acclarata al protocollo della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale N. 0701364 del 11.12.2025, il Presidente ha trasmesso il **verbale n. 1** della Commissione di valutazione con la tabella di attribuzione del punteggio di merito della proposta progettuale pervenuta dal Comune di **Galatone (Le)**;

Preso atto che:

• la Commissione, secondo quanto stabilito dall'art. 7 *"Istruttoria e valutazione delle istanze"* dell'Avviso, ha assegnato alla proposta progettuale presentata dal Comune di **Galatone (Le)** un **punteggio complessivo di 100 punti** superiore al punteggio minimo di 60/100 e, quindi, è **AMMISSIBILE** a finanziamento per un importo complessivo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

Tanto premesso e considerato, si propone di:

• prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione e, contestualmente, approvare la valutazione della proposta progettuale presentata dal Comune di **Galatone (Le)** come dettagliatamente esplicitate nel verbale dell'**11.12.2025**;

• adottare obbligazione giuridicamente perfezionata per il finanziamento del Comune di **Galatone (Le)**, per un importo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) a valere sul capitolo U0602023 *"Incentivo alla cultura della Legalità e dell'antimafia (art.46 – L.R. N. 42/2024 – Previsione 2025-2027)"* come di seguito:

Soggetto Proponente	Denominazione Proposta proget	Costo totale progetto	Punteggio	Esito delle valutazioni	Importo ammesso a finanziamento
Comune di Galatone (Le)	Lavori di manutenzione ordinaria dell'immobile comunale denominato Centro Servizi "Massimo Vitaliano" sito in Galatone (Le) in via Cairoli.	€ 50.000,00	100	AMMISSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00

• Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0602023 "INCENTIVO ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELL'ANTIMAFIA (ART. 46 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 02 Giovani - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B31E25000060002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525002097
Importo Impegno	€ 50.000,00
Creditore	COMUNE DI GALATONE PIAZZA COSTADURA - 73044 GALATONE (LE) C.F. 82001290756 P.I. 02377220757 PEC: protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

- Si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2026;
- Esiste disponibilità finanziaria e di spesa sul capitolo sopraindicato;
- L'importo complessivamente impegnato – pari ad € 50.000,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile;
- L'impegno di cui al presente provvedimento è assunto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- Non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- Viene dato atto che, sussistono i presupposti per l'obbligo di acquisizione del certificato di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dall'Ente previdenziale di appartenenza, in quanto trattasi di finanziamenti ottenuti in forza di una progettazione esecutiva o comunque connessi ad un'attività progettuale (art. 10 comma 7 dl 203/2005). È stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, avente scadenza 31/03/2026. Numero Protocollo INPS_48571270;
- Non ricorre la fattispecie di cui all'art. 48-bis. del D.P.R. n. 602/1973 in materia di verifica inadempimenti Equitalia S.p.A;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- **di dare atto** che la Commissione di valutazione in data **11.12.2025**, ha proceduto alla valutazione della proposta progettuale presentata dal Comune di **Galatone (Le)** per l'“Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani”, per la selezione di interventi finalizzati alla valorizzazione e alla riapertura alla comunità giovanile di un bene o uno spazio pubblico attualmente in abbandono, inutilizzato o sottoutilizzato, attraverso attività di manutenzione ordinaria che consentano la rimessa in funzione dei beni (es. spazi aperti, cortili, playground, fabbricati, auditorium, sale gioco, impianti sportivi e ricreativi) per svolgervi attività di natura sociale, culturale, educativa, ambientale e sportiva, rispettando l'**ordine cronologico di arrivo** e applicando i criteri di valutazione specificati nel suddetto Avviso, come riportati nel verbale della Commissione di valutazione;
- **di approvare** il verbale n. 1 dell'**11.12.2025** quale esito della valutazione di merito della suddetta Commissione e che qui si intende integralmente recepito, relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di **Galatone (Le)**;
- **di dare atto** che la proposta progettuale presentata dal Comune di **Galatone (Le)** ha riportato un punteggio complessivo di **100** punti superiore il punteggio minimo di 60/100 e quindi **AMMISSIBILE** a finanziamento per un importo complessivo di **€ 50.000,00 (euro cinquantamila/00)**;
- **di adottare** l'impegno di spesa della complessiva somma di **€ 50.000,00** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per la concessione del finanziamento al progetto avente ad oggetto: **Lavori di manutenzione ordinaria dell'immobile comunale denominato Centro Servizi “Massimo Vitaliano” sito in Galatone (Le) in via Cairoli**, presentato dal Comune di **Galatone (Le)**;
- **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.42/2024;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica all' interessato;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- b. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- d. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n.443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
- e. sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente - Provvedimenti” del sito www.regione.puglia.it;
- f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2:
- g. - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
- h. - al Segretariato della Giunta Regionale;

è adottato in unico originale

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2025/00167

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026

Annatonina Margiotta

Il Dirigente di Sezione

Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 dicembre 2025, n. 150

CUP: B11E25000090002 L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia”. “Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Impegno del contributo finanziario, in favore del Comune di Cassano Delle Murge (BA) per “Interventi di manutenzione ordinaria da realizzare presso il fabbricato di Piazza Merloni da adibire a un centro di natura sociale, culturale ed educativa sito a Cassano Delle Murge”.

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Visto il D.lgs. n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante “valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.

DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025

“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” Richiamata la DGR n. 1769 dell’11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Premesso che:

- la L.R. n. 14 del 28.03.2019 “*Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*”, disciplina l’insieme delle azioni in materia di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per il

contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, declinate più specificamente negli artt. 4 “Collaborazione istituzionale e concertazione sociale” e 5 “Piano regionale integrato per il rafforzamento e la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità”, per promuovere e sostenere iniziative di pedagogia dell’antimafia sociale intesa come strategia collettiva di empowerment di comunità volta alla prevenzione e al contrasto non repressivo esercitato dalle mafie attraverso il controllo sociale, economico e politico del territorio.

- Al fine di incentivare la cultura della legalità e dell’antimafia sociale, attraverso l’utilizzo di luoghi di aggregazione per l’elaborazione di progetti di vita alternativi rivolti ai giovani, nella Legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”, è stata assegnata una dotazione finanziaria di **euro 100.000,00** da destinare al recupero di beni immobili per le suddette finalità, imputando sul capitolo di spesa U0602023 denominato “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia (art. 46 – l.r. n. 42/2024 – Previsione 2025-2027) – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali.
- Con A.D. n. 117 del 07.11.2025 (BURP n. 93 del 20.11.2025) il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale ha approvato l’“Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socio – educative rivolte ai giovani” per la selezione, **con procedura valutativa “a sportello”**, delle proposte candidate dai Comuni per la valorizzazione e la riapertura alla comunità giovanile di un bene o uno spazio pubblico attualmente in abbandono, inutilizzato o sottoutilizzato, attraverso attività di manutenzione ordinaria che consentano la rimessa in funzione dei beni (es. spazi aperti, cortili, playground, fabbricati, auditorium, sale gioco, impianti sportivi e ricreativi) per svolgervi attività di natura sociale, culturale, educativa, ambientale e sportiva, unitamente allo schema di domanda di partecipazione (allegato A) e allo schema di progetto di candidatura (allegato B). Con lo stesso Atto è stata disposta la **prenotazione dell’impegno di spesa** della somma di **€ 100.000,00**, assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, a valere sul bilancio autonomo con imputazione al capitolo 602023 – Incentivo alla cultura della legalità dell’antimafia (art.46 – l.r. n. 42/2024 – Previsione 2025-2026);
- L’Avviso Pubblico è stato altresì pubblicato sul portale istituzionale, sottosezione Elenco Avvisi fissando il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alle **ore 12:00 del 10.12.2025**;
- Con l’A.D. n. 140 del 10.12.2025, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha formalmente accertato, tramite apposito verbale, la ricezione di n. 6 istanze di partecipazione entro la data del 10.12.2025. Da tale riscontro si desume quanto segue:
- Con A.D. n. 140 del 10.12.2025, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, preso atto del verbale di ammissibilità formale, che entro il 10.12.2025 sono pervenute n. 6 istanze di partecipazione, dalla quale si desume quanto segue:

Tabella A

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DATE/ORA ARRIVO PEC	N. PROTOCOLLO
1	Comune di Galatone	27.11.2025 – ore 00.03:45	Prot. 0669887 del 27.11.2025
2	Comune di Cassano Delle Murge	27.11.2025 – ore 12.52:32	Prot. 0670954 del 27.11.2025
3	Comune di Ugento	04.12.2025 – ore 12.43:37; ore 12.43:50	Prot. 0686852 del 04.12.2025 Prot. 0686886 del 04.12.2025

4	Comune di Trepuzzi	10.12.25 - ore 10:51:55	Prot. 698625 del 10.12.25
5	Comune di Matino	10.12.25 - ore 11:36:32	Prot. 698727 del 10.12.25
6	Comune di Torchiariolo	10.12.25 - ore 12.00:23	Prot. 698840 del 10.12.25

Considerato che:

- **l'art. 5 co.1** - *“Modalità di presentazione delle domande di finanziamento”*, del suddetto Avviso, stabilisce che le istanze di partecipazione **“a sportello”** potranno essere presentate a partire dal settimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP (20.11.2025) ed entro massimo le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo, ossia entro **le ore 12.00 del 10.12.2025**;
- **l'art. 7** - *“Istruttoria e valutazione delle istanze”* del suddetto Avviso, stabilisce che l'istruttoria delle istanze pervenute e la relativa ammissibilità alla fase successiva di valutazione sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso, mentre la Commissione, nominata con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, provvederà alla valutazione del Progetto;
- Con verbale n. 1 dell'11.12.2025, che si intende qui integralmente recepito, la Commissione di valutazione ha preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ha concluso la fase di ammissibilità delle istanze, come previsto dall'art. 7 dell'avviso in oggetto, dalla quale scaturisce la seguente valutazione di ammissibilità formale: **Tabella B**

N.	Comune	Esito Istruttoria	Note
1	Comune di Galatone	AMMESSO	
2	Comune di Cassano Delle Murge	AMMESSO	
3	Comune di Ugento	AMMESSO	
4	Comune di Trepuzzi	NON AMMESSO	Non rispetto del requisito previsto all'Art. 2 <i>“piena disponibilità di beni immobili attualmente inutilizzati o sottoutilizzati”</i>
5	Comune di Matino	NON AMMESSO	Mancanza dell'Allegato B e non rispetto dei requisiti di cui all'Art. 5
6	Comune di Torchiariolo	NON AMMESSO	Domanda pervenuta fuori termine ai sensi dell'Art. 5

Il RUP ha pertanto trasmesso ai componenti della Commissione le n. 3 istanze ammesse, corredate di tutti gli allegati, per la successiva valutazione di merito, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo.

Con nota acclarata al protocollo della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale N. 0701364 del 11.12.2025, il Presidente ha trasmesso il **verbale n. 1** della Commissione di valutazione con la tabella di attribuzione del punteggio di merito della proposta progettuale pervenuta dal Comune di **Cassano Delle Murge (BA)**;

Preso atto che:

- la Commissione, secondo quanto stabilito dall'art. 7 "Istruttoria e valutazione delle istanze" dell'Avviso, ha assegnato alla proposta progettuale presentata dal Comune di **Ugento (Le)** un **punteggio complessivo di 89 punti** superiore al punteggio minimo di 60/100 e, quindi, è **AMMISSIBILE** a finanziamento per un importo complessivo di **€ 34.496,00** (euro trentaquattromilaquattrocentonovantasei/00).

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione e, contestualmente, approvare la valutazione della proposta progettuale presentata dal Comune di **Cassano Delle Murge (BA)** come dettagliatamente esplicitate nel verbale dell'**11.12.2025**;
- adottare obbligazione giuridicamente perfezionata per il finanziamento del Comune di **Cassano Delle Murge (BA)**, per un importo di **€ 34.496,00** (euro trentaquattromilaquattrocentonovantasei/00) a valere sul capitolo U0602023 "Incentivo alla cultura della Legalità e dell'antimafia (art.46 – L.R. N. 42/2024 – Previsione 2025-2027) come di seguito:

Soggetto Proponente	Denominazione Proposta proget	Costo totale progetto	Punteggio	Esito delle valutazioni	Importo ammesso a finanziamento
Comune di Cassano Delle Murge (BA)	Interventi di manutenzione ordinaria da realizzare presso il fabbricato di Piazza Merloni da adibire a un centro di natura sociale, culturale ed educativa sito a Cassano Delle Murge	€ 34.496,00	89	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ € 34.496,00

- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U0602023 "INCENTIVO ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELL'ANTIMAFIA (ART. 46 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 02 Giovani - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B11E25000090002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525002097
Importo Impegno	€ 34.496,00
Creditore	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE PIAZZA A. MORO, 10 - 70020 CASSANO DELLE MURGE (BA) C.F. 00878940725 PEC: comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it

- Si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2026;
- Esiste disponibilità finanziaria e di spesa sul capitolo sopraindicato;
- L'importo complessivamente impegnato – pari ad € 13.793,32- corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile;
- L'impegno di cui al presente provvedimento è assunto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- Non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- Viene dato atto che, sussistono i presupposti per l'obbligo di acquisizione del certificato di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dall'Ente previdenziale di appartenenza, in quanto trattasi di finanziamenti ottenuti in forza di una progettazione esecutiva o comunque connessi ad un'attività progettuale (art. 10 comma 7 dl 203/2005). È stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, avente scadenza 04/03/2026. Numero Protocollo INPS_48140593;
- Non ricorre la fattispecie di cui all'art. 48-bis. del D.P.R. n. 602/1973 in materia di verifica inadempimenti Equitalia S.p.A;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt 26 e27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di dare atto** che la Commissione di valutazione in data **11.12.2025**, ha proceduto alla valutazione della proposta progettuale presentata dal Comune di **Cassano Delle Murge (BA)** per l’“Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani”, per la selezione di interventi finalizzati alla valorizzazione e alla riapertura alla comunità giovanile di un bene o uno spazio pubblico attualmente in abbandono, inutilizzato o sottoutilizzato, attraverso attività di manutenzione ordinaria che consentano la rimessa in funzione dei beni (es. spazi aperti, cortili, playground, fabbricati, auditorium, sale gioco, impianti sportivi e ricreativi) per svolgervi attività di natura sociale, culturale, educativa, ambientale e sportiva, rispettando l’ordine cronologico di arrivo e applicando i criteri di valutazione specificati nel suddetto Avviso, come riportati nel verbale della Commissione di valutazione;
- **di approvare** il verbale n. 1 dell’**11.12.2025** quale esito della valutazione di merito della suddetta Commissione e che qui si intende integralmente recepito, relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di **Cassano Delle Murge (BA)**;
- **di dare atto** che la proposta progettuale presentata dal Comune di **Cassano Delle Murge (BA)** ha riportato un punteggio complessivo di **89** punti superiore il punteggio minimo di 60/100 e quindi **AMMISSIBILE** a finanziamento per un importo complessivo di **€ 34.496,00** (euro trentaquattromilaquattrocentonovantasei/00);
- **di adottare** l’impegno di spesa della complessiva somma di **€ 34.496,00** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per la concessione del finanziamento al progetto avente ad oggetto: Interventi di manutenzione ordinaria da realizzare presso il fabbricato di Piazza Merloni da adibire a un centro di natura sociale, culturale ed educativa sito a Cassano Delle Murge (BA).
- **di dare atto** che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.42/2024;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell’art.6, della L.R. n. 13/94 e che la stessa costituisce unica notifica all’ interessato;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- a. diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- b. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- d. sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
- e. sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente - Provvedimenti” del sito www.regione.puglia.it;
- f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2:

- g. - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
- h. - al Segretariato della Giunta Regionale;
- a. è adottato in unico originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2025/00169

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 dicembre 2025, n. 151

CUP: B91E25000090002 L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia”. “Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Impegno del contributo finanziario, in favore del Comune di Ugento (Le) per “Interventi di manutenzione ordinaria con rifacimento del manto artificiale del campo da Padel ubicato all’interno dell’area di pertinenza del Palazzetto dello Sport “PalaOzan” sito in Ugento (Le), in via Gabriele D’Annunzio n. 2”.

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Visto il D.lgs. n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante “valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.

DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025

“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Richiamata la DGR n. 1769 dell’11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Premesso che:

- la L.R. n. 14 del 28.03.2019 *“Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”*, disciplina l’insieme delle azioni in materia di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, declinate più specificamente negli artt. 4 *“Collaborazione istituzionale e concertazione sociale”* e 5 *“Piano regionale integrato per il rafforzamento e la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità”*, per promuovere e sostenere iniziative di pedagogia dell’antimafia sociale intesa come strategia collettiva di empowerment di comunità volta alla prevenzione e al contrasto non repressivo esercitato dalle mafie attraverso il controllo sociale, economico e politico del territorio.
- Al fine di incentivare la cultura della legalità e dell’antimafia sociale, attraverso l’utilizzo di luoghi di aggregazione per l’elaborazione di progetti di vita alternativi rivolti ai giovani, nella Legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*, è stata assegnata una dotazione finanziaria di **euro 100.000,00** da destinare al recupero di beni immobili per le suddette finalità, imputando sul capitolo di spesa U0602023 denominato *“Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia (art. 46 – l.r. n. 42/2024 – Previsione 2025-2027) – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali*.
- Con A.D. n. 117 del 07.11.2025 (BURP n. 93 del 20.11.2025) il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale ha approvato l’*“Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socio – educative rivolte ai giovani”* per la selezione, **con procedura valutativa “a sportello”**, delle proposte candidate dai Comuni per la valorizzazione e la riapertura alla comunità giovanile di un bene o uno spazio pubblico attualmente in abbandono, inutilizzato o sottoutilizzato, attraverso attività di manutenzione ordinaria che consentano la rimessa in funzione dei beni (es. spazi aperti, cortili, playground, fabbricati, auditorium, sale gioco, impianti sportivi e ricreativi) per svolgervi attività di natura sociale, culturale, educativa, ambientale e sportiva, unitamente allo schema di domanda di partecipazione (allegato A) e allo schema di progetto di candidatura (allegato B). Con lo stesso Atto è stata disposta la **prenotazione dell’impegno di spesa** della somma di **€ 100.000,00**, assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, a valere sul bilancio autonomo con imputazione al capitolo 602023 – Incentivo alla cultura della legalità dell’antimafia (art.46 – l.r. n.42/2024 –Previsione 2025-2026);
- L’Avviso Pubblico è stato altresì pubblicato sul portale istituzionale, sottosezione Elenco Avvisi fissando il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alle **ore 12:00 del 10.12.2025**;
- Con l’A.D. n. 140 del 10.12.2025, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha formalmente accertato, tramite apposito verbale, la ricezione di n. 6 istanze di partecipazione entro la data del 10.12.2025. Da tale riscontro si desume quanto segue:

Con A.D. n. 140 del 10.12.2025, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, preso atto del verbale di ammissibilità formale, che entro il 10.12.2025 sono pervenute n. 6 istanze di partecipazione, dalla quale si desume quanto segue:

Tabella A

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DATE/ORA ARRIVO PEC	N. PROTOCOLLO
1	Comune di Galatone	27.11.2025 ore 00.03:45	– Prot. 0669887 del 27.11.2025
2	Comune di Cassano Delle Murge	27.11.2025 ore 12.52:32	– Prot. 0670954 del 27.11.2025

3	Comune di Ugento	04.12.2025 ore 12.43:37; ore 12.43:50	–	Prot. 0686852 del 04.12.2025 Prot. 0686886 del 04.12.2025
4	Comune di Trepuzzi	10.12.25 ore 10:51:55	-	Prot. 698625 del 10.12.25
5	Comune di Matino	10.12.25 ore 11:36:32	-	Prot. 698727 del 10.12.25
6	Comune di Torchiarolo	10.12.25 ore 12.00:23	-	Prot. 698840 del 10.12.25

Considerato che:

- **l'art. 5 co.1** - *“Modalità di presentazione delle domande di finanziamento”*, del suddetto Avviso, stabilisce che le istanze di partecipazione **“a sportello”** potranno essere presentate a partire dal settimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP (20.11.2025) ed entro massimo le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo, ossia entro **le ore 12.00 del 10.12.2025**;
- **l'art. 7** - *“Istruttoria e valutazione delle istanze”* del succitato Avviso, stabilisce che l'istruttoria delle istanze pervenute e la relativa ammissibilità alla fase successiva di valutazione sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso, mentre la Commissione, nominata con Atto Dirigenziale del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, provvederà alla valutazione del Progetto;
- Con verbale n. 1 dell'11.12.2025, che si intende qui integralmente recepito, la Commissione di valutazione ha preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ha concluso la fase di ammissibilità delle istanze, come previsto dall'art. 7 dell'avviso in oggetto, dalla quale scaturisce la seguente valutazione di ammissibilità formale: **Tabella B**

N.	Comune	Esito Istruttoria	Note
1	Comune di Galatone	AMMESSO	
2	Comune di Cassano Delle Murge	AMMESSO	
3	Comune di Ugento	AMMESSO	
4	Comune di Trepuzzi	NON AMMESSO	Non rispetto del requisito previsto all'Art. 2 <i>“piena disponibilità di beni immobili attualmente inutilizzati o sottoutilizzati”</i>
5	Comune di Matino	NON AMMESSO	Mancanza dell'Allegato B e non rispetto dei requisiti di cui all'Art. 5
6	Comune di Torchiarolo	NON AMMESSO	Domanda pervenuta fuori termine ai sensi dell'Art. 5

Il RUP ha pertanto trasmesso ai componenti della Commissione le n. 3 istanze ammesse, corredate di tutti gli allegati, per la successiva valutazione di merito, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo.

- Con nota acclarata al protocollo della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale N. 0701364 del 11.12.2025, il Presidente ha trasmesso il **verbale n. 1** della Commissione di valutazione con la tabella di attribuzione del punteggio di merito della proposta progettuale pervenuta dal Comune di **Ugento (Le)**;

Preso atto che:

- la Commissione, secondo quanto stabilito dall’art. 7 “*Istruttoria e valutazione delle istanze*” dell’Avviso, ha assegnato alla proposta progettuale presentata dal Comune di **Ugento (Le)** un **punteggio complessivo di 89 punti** superiore al punteggio minimo di 60/100 e, quindi, è **AMMISSIBILE** a finanziamento per un importo complessivo di **€ 13.793,32** (euro tredicimilasettecentonovantatre/32).

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione e, contestualmente, approvare la valutazione della proposta progettuale presentata dal Comune di **Ugento (Le)** come dettagliatamente esplicitate nel verbale dell’**11.12.2025**;
- adottare obbligazione giuridicamente perfezionata per il finanziamento del Comune **di Ugento (Le)**, per un importo di **€ 13.793,32** (euro tredicimilasettecentonovantatre/32) a valere sul capitolo U0602023 “Incentivo alla cultura della Legalità e dell’antimafia (art.46 – L.R. N. 42/2024 – Previsione 2025-2027) come di seguito:

Soggetto Proponente	Denominazione Proposta proget	Costo totale progetto	Punteggio	Esito delle valutazioni	Importo ammesso a finanziamento
Comune di Ugento (Le)	Interventi di manutenzione ordinaria con rifacimento del manto artificiale del campo da Padel ubicato all’interno dell’area di pertinenza del Palazzetto dello Sport “Pala-Ozan” sito in Ugento (Le), in via Gabriele D’Annunzio n. 2	€ 13.793.32	89	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ € 13.793.32

- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

La pubblicazione del presente atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0602023 "INCENTIVO ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELL'ANTIMAFIA (ART. 46 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
Codice Struttura Regionale	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma: 02 Giovani - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B91E25000090002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525002097
Importo Impegno	
Creditore	

- Si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2026;
- Esiste disponibilità finanziaria e di spesa sul capitolo sopraindicato;
- L'importo complessivamente impegnato – pari ad € 13.793,32- corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile;
- L'impegno di cui al presente provvedimento è assunto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- Non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- Viene dato atto che, sussistono i presupposti per l'obbligo di acquisizione del certificato di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dall'Ente previdenziale di appartenenza, in quanto trattasi di finanziamenti ottenuti in forza di una progettazione esecutiva o comunque connessi ad un'attività progettuale (art. 10 comma 7 dl 203/2005). È stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, avente scadenza 13/03/2026. Numero Protocollo INPS_51636594;
- Non ricorre la fattispecie di cui all'art. 48-bis. del D.P.R. n. 602/1973 in materia di verifica inadempimenti Equitalia S.p.A;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt 26 e27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di dare atto** che la Commissione di valutazione in data **11.12.2025**, ha proceduto alla valutazione della proposta progettuale presentata dal Comune di **Ugento (Le)** per l' "Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani", per la selezione di interventi finalizzati alla valorizzazione e alla riapertura alla comunità giovanile di un bene o uno spazio pubblico attualmente in abbandono, inutilizzato o sottoutilizzato, attraverso attività di manutenzione ordinaria che consentano la rimessa in funzione dei beni (es. spazi aperti, cortili, playground, fabbricati, auditorium, sale gioco, impianti sportivi e ricreativi) per svolgervi attività di natura sociale, culturale, educativa, ambientale e sportiva, rispettando l'**ordine cronologico di arrivo** e applicando i criteri di valutazione specificati nel suddetto Avviso, come riportati nel verbale della Commissione di valutazione;
- **di approvare** il verbale n. 1 dell' **11.12.2025** quale esito della valutazione di merito della suddetta Commissione e che qui si intende integralmente recepito, relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di **Ugento (Le)**;
- **di dare atto** che la proposta progettuale presentata dal Comune di **Ugento (Le)** ha riportato un punteggio complessivo di **89** punti superiore il punteggio minimo di 60/100 e quindi **AMMISSIBILE** a finanziamento per un importo complessivo di **€ 13.793,32** (euro tredicimilasettecentonovantatre/32);
- **di adottare** l'impegno di spesa della complessiva somma di **€ 13.793,32** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per la concessione del finanziamento al progetto avente ad oggetto: Interventi di manutenzione ordinaria con rifacimento del manto artificiale del campo da Padel ubicato all'interno dell'area di pertinenza del Palazzetto dello Sport "PalaOzan" sito in Ugento (Le), in via Gabriele D'Annunzio n. 2, presentato dal Comune di **Ugento (Le)**;
- **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.42/2024;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94 e che la stessa costituisce unica notifica all' interessato;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- b. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- d. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
- e. sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente - Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;

- f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2:
- g. - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
- h. - al Segretariato della Giunta Regionale;
- a. è adottato in unico originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2025/00168

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 19 dicembre 2025, n. 157

L. R. n. 42 del 31.12.2024 art. 46 “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia”. “Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani. Approvazione Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comuni Beneficiari del Contributo

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n. 101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.

DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025

“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Richiamata la DGR n. 1769 dell’11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Premesso che:

- la L.R. n. 14 del 28.03.2019 *“Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”*, disciplina l’insieme delle azioni in materia di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, declinate più specificamente negli artt. 4 *“Collaborazione istituzionale e concertazione sociale”* e 5 *“Piano regionale integrato per il rafforzamento e la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità”*, per promuovere e sostenere iniziative di pedagogia dell’antimafia sociale intesa come strategia collettiva di empowerment di comunità volta alla prevenzione e al contrasto non repressivo esercitato dalle mafie attraverso il controllo sociale, economico e politico del territorio.
- Al fine di incentivare la cultura della legalità e dell’antimafia sociale, attraverso l’utilizzo di luoghi di aggregazione per l’elaborazione di progetti di vita alternativi rivolti ai giovani, nella Legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*, è stata assegnata una dotazione finanziaria di **euro 100.000,00** da destinare al recupero di beni immobili per le suddette finalità, imputando la somma di **€ 100.000,00** sul capitolo di spesa U0602023 denominato *“Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia (art. 46 – l. r. n. 42/2024 – Previsione 2025-2027) – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali*.
- Con A.D. n. 117 del 07.11.2025 (BURP n. 93 del 20.11.2025) il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale ha approvato l’*“Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socio – educative rivolte ai giovani”* per la selezione, con procedura valutativa *“a sportello”*, delle proposte candidate dai Comuni per la valorizzazione e la riapertura alla comunità giovanile di un bene o uno spazio pubblico attualmente in abbandono, inutilizzato o sottoutilizzato, attraverso attività di manutenzione ordinaria che consentano la rimessa in funzione dei beni (es. spazi aperti, cortili, playground, fabbricati, auditorium, sale gioco, impianti sportivi e ricreativi) per svolgervi attività di natura sociale, culturale, educativa, ambientale e sportiva, unitamente allo schema di domanda di partecipazione (allegato A) e allo schema di progetto di candidatura (allegato B).
- Con il sopra citato atto Dirigenziale è stata disposta la prenotazione dell’impegno di spesa della somma di **€ 100.000,00**, assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, a valere sul bilancio autonomo con imputazione al capitolo 602023 – Incentivo alla cultura della legalità dell’antimafia (art. 46 – l. r. n. 42/2024 – Previsione 2025-2026), per finanziare gli interventi previsti dal suddetto Avviso Pubblico.
- Con A.D. n. 140 del 10.12.2025, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, prende atto delle proposte progettuali pervenute alla scadenza del termine e nomina la Commissione di valutazione.
- Con successive A.D. n. **148** del 12.12.2025, n. **150** del 12.12.2025, n. **151** del 12.12.2025 – è stato assunto l’impegno del contributo nei confronti dei Comuni di Galatone (LE), Cassano delle Murge (BA) e Ugento (LE).

Considerato che:

- è stato predisposto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comuni beneficiari del contributo ai sensi dell’Art. 46 *“Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia”* della L.R. 42/2024, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- lo schema di Disciplinare è finalizzato a definire il cronoprogramma dell’intervento e le modalità di erogazione del contributo concesso, nonché a evitare le cause di revoca del contributo e l’obbligo del Comune beneficiario della trasmissione della documentazione alla Regione;
- l’Art. 9 del suddetto Avviso **“Concessione del contributo”**, al co.2 stabilisce che: *“Ai soggetti ammessi al finanziamento è trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata il provvedimento di concessione del*

contributo e lo schema del contratto di finanziamento. La mancata accettazione espressa nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso”;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si ritiene di dover procedere all’approvazione dello schema di Disciplinare che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La pubblicazione del presente atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Comuni beneficiari del contributo ai sensi dell’art. 46 “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia” della L.R. 42/2024 - Esercizio 2025, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante;
- **di dare atto** che i Comuni beneficiari del contributo sono tenuti, ai sensi dell’art. 9 “**Concessione del contributo**” co.2 dell’Avviso Pubblico, a sottoscrivere il Disciplinare per accettazione entro **quindici (15) giorni** dalla data di ricevimento e che la mancata sottoscrizione sarà considerata rinuncia al finanziamento;
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento completo del succitato Disciplinare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di notificare** il presente provvedimento ai beneficiari del contributo.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- a. È direttamente esecutivo;
- b. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- d. sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n.443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
- e. sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente - Provvedimenti” del sito www.regione.puglia.it;
- f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2:

- al Segretariato della Giunta Regionale;

è adottato in unico originale

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare.pdf - 9032f6dec4f05e2556f57dc3a0e66ea3cfdc1eefa9b43220d5763f9bf461c0a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2025/00174

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026

Annatonina Margiotta

Il Dirigente di Sezione

Vitandrea Marzano

**Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza**

Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia sociale | Lungomare Nazario Sauro, 33 - Bari

www.regione.puglia.it

Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” - Art. 46 “Incentivo alla cultura della legalità e dell’antimafia”.

Allegato - DISCIPLINARE

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI

PER LA REALIZZAZIONE DI

Progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**TRA**

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* del Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, (di seguito anche solo **“Regione”**);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo **“Beneficiario”**);

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

La l.r. n. 14 del 28.03.2019 *“Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”*, disciplina l’insieme delle azioni in materia di prevenzione primaria, secondaria e terziaria per il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, declinate più specificamente negli artt. 4 *“Collaborazione istituzionale e concertazione sociale”* e 5 *“Piano regionale integrato per il rafforzamento e la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità”*, per promuovere e sostenere iniziative di pedagogia dell’antimafia sociale intesa come strategia collettiva di empowerment di comunità volta alla prevenzione e al contrasto non repressivo esercitato dalle mafie attraverso il controllo sociale, economico e politico del territorio.

L’antimafia sociale si caratterizza come strumento strategico di cittadinanza attiva e di economia legale, fondato sui principi di eguaglianza e giustizia sociale. Occorre, infatti, che accanto ad una antimafia giudiziaria, operi attivamente un’antimafia sociale capace di creare gli anticorpi sociali attraverso l’impegno collettivo per un fertile terreno di coltura dove cresceranno sempre più forti e rigogliosi nuovi semi di legalità.

Gli ambiti di intervento della Regione Puglia si muovono tutti nella prospettiva della prevenzione, intesa come insieme di azioni delle politiche locali e regionali che possano agire da freno e da correzione allo sviluppo di fenomeni legati alla criminalità organizzata e mafiosa, privilegiando le fasce giovanili, tra le più esposte al reclutamento criminale e mafioso.

La criminalità organizzata, infatti, specie in contesti a forte povertà educativa e vulnerabilità sociale, può esercitare una significativa influenza sui destini delle nuove generazioni, facendo leva sul disincanto morale e sull’assenza di alternative educative, culturali, sociali e lavorative.

In particolare, nei piccoli e medi Comuni e nelle aree interne della Puglia, i luoghi pubblici di aggregazione esercitano una centralità sociale per le famiglie e rappresentano un anticorpo educativo prezioso per le comunità giovanili, garantendo spazi aperti e luoghi di socializzazione e opportunità di attivismo e impegno civile.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

Al fine di incentivare la cultura della legalità e dell'antimafia sociale, attraverso l'utilizzo di luoghi di aggregazione per l'elaborazione di progetti di vita alternativi rivolti ai giovani, nella Legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*, è stata assegnata una dotazione finanziaria di euro 100 mila da destinare al recupero di beni immobili per le suddette finalità, i cui beneficiari sono i Comuni.

In attuazione alla suddetta legge regionale, con Determina Dirigenziale del n. 117 del 07.11.2025 (BURP n. 93 del 20.11.2025) è stato pubblicato *"Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e localizzati in aree ad alta vulnerabilità sociale e presenza criminale, da destinare ad attività e iniziative socioeducative rivolte ai giovani"*.

Con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal _____

Con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata " _____ " ammessa a finanziamento a valere sull'Art. 46 *"Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia"* della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*.

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sull'Art. 46 *"Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia"* della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario, lo stesso provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le economie accertate a conclusione delle procedure di affidamento, nonché le somme comunque non utilizzate al termine dei lavori di manutenzione ordinaria, restano nella piena ed esclusiva disponibilità della Regione Puglia e non rientrano nella disponibilità automatica del Beneficiario.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- a sollevare la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a terzi, cose e persone, e a prestatori di lavoro, compresi i volontari impegnati nel servizio, derivanti dallo svolgimento delle attività.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dalla Regione.

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a completare i lavori entro **sei mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare**, secondo la seguente tempistica:

- a) _____ entro il _____
- b) _____ entro _____ di cui al punto a);
- c) _____ entro _____ di cui al punto b);
- d) _____ entro di cui al punto c) _____;
- e) operatività dell'intervento entro un mese dal punto d).

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto stabilito dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), con le successive modifiche e integrazioni (tra cui il D.Lgs. 209/2024, c.d. correttivo) e al Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001, Art. 3, comma 1, lettera A), nonché all'Art. 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia" della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*", sono ammissibili le spese di manutenzione ordinaria, funzionali all'utilizzo dell'immobile indicate nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di demolizione e/o ricostruzione;
- le spese relative all'acquisto di terreni e fabbricati;
- le spese relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

- Spese per servizi, servizi di ingegneria, funzioni tecniche, indagini e rilievi, ovvero tutto ciò che rientra nelle somme a disposizione dell'Amministrazione a parte l'IVA per le opere appaltate.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sull'Art. 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia" della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **Prima anticipazione del 50%** dell'importo alla formale concessione del contributo a seguito di adozione del provvedimento dirigenziale di impegno di spesa;
- b) **Erogazione del 35%** dell'importo assegnato a condizione che sia dimostrato di aver eseguito almeno il 60% dei lavori previsti nell'ambito dell'intervento finanziato;
- c) **Saldo del 15%** alla rendicontazione finale della spesa effettivamente sostenuta e verificata.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ 46 "Incentivo alla cultura della legalità e dell'antimafia" della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", Titolo progetto "_____"). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____, __).

L'assenza dell'indicazione del CUP e del CIG nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data in cui è effettuato l'ultimo pagamento.

In sede di controllo, in caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 9 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione

Il Beneficiario si impegna a garantire la stabilità dell'operazione per un periodo di 5 anni, assumendo come parametro di riferimento qualitativo i criteri previsti dall'Art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060, assicurando che l'investimento non subisca modifiche sostanziali o cessazioni dell'attività, ovvero:

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 11 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso, al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, all'indirizzo PEC:

sic.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 12- Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione, tenuto conto dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali già espressa dal Beneficiario nell'istanza di ammissione a finanziamento, presentata ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la realizzazione dell'operazione di cui alle Premesse e che con la sottoscrizione del presente Disciplinare il medesimo Beneficiario intende ivi integralmente richiamare e confermare.

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 13 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2025, n. 308

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.2 – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" - Adozione e pubblicazione "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo". Accertamento e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Transizione Energetica;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e delle modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI ALTRESI':

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
- il "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione delle Sezioni Regionali responsabili della loro attuazione e, segnatamente, nell'ambito dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde", la sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di

energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;

- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”, che stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;
- la D.G.R. n. 34 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027”, intervenute a seguito dell’adesione alla piattaforma STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all’ing. Francesco Corvace l’incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica;
- la Determinazione della Sezione Transizione Energetica n. 140 del 29/05/2024 di conferimento incarico di Responsabilità delle sub-Azioni 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” e 2.3.1 “Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche” all’ing. Ivana Caputo;

PREMESSO che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, definisce le priorità d’intervento sulle quali la Regione focalizza la propria strategia di crescita e sviluppo in un’ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di integrazione e complementarità con le politiche nazionali ed europee;
- nell’ambito della Priorità 2 “Economia Verde” del PR Puglia FESR-FSE +2021-2027 è previsto l’Obiettivo Specifico RSO2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull’energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”, che sostiene azioni finalizzate alla promozione dell’utilizzo di energia da fonti rinnovabili (FER), in attuazione della direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 e del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 che la recepisce;
- la Regione Puglia interviene sul suddetto Obiettivo Specifico anche con l’Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde”, nell’ambito della quale è stata istituita la Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”, allo scopo di promuovere l’autoconsumo dell’energia prodotta da impianti di energia da fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi su edifici pubblici;
- tra le strutture del settore pubblico gli Impianti Sportivi - per definizione l’insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, aventi in comune i relativi spazi e servizi accessori - sono tra le più energivore, presentando elevati consumi energetici, principalmente dovuti alla climatizzazione di grandi spazi, al ricambio d’aria degli spazi interni (es: palestre, spogliatoi, uffici, etc...), nonché all’illuminazione degli spazi interni e dei campi da gioco ed aree esterni;
- sul territorio della Regione Puglia risultano censiti n. 3822 impianti sportivi, secondo lo studio svolto da ASSET (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile) - Regione Puglia, in collaborazione con il CONI e con il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia “Documento di Programmazione per l’Impiantistica Sportiva”, pubblicato nel 2020;

- in particolare, secondo il suddetto studio si registra un costo per l'energia elettrica che incide per circa il 10-15% sui costi complessivi sostenuti per la gestione degli Impianti Sportivi, con conseguente impellenza di intervenire sul contenimento della spesa, anche in considerazione della crescita della promozione e della diffusione della pratica sportiva;
- è di importanza strategica valorizzare il potenziale risparmio energetico delle strutture sportive, indoor e outdoor, stimato pari al 30% nello studio del progetto europeo *"Sport e2 - Energy Efficiency for European Sport Facility"*;
- al fine di perseguire la finalità di promozione delle energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, in un'ottica di sostenibilità ambientale, la Regione Puglia ritiene strategico e prioritario favorire la promozione di interventi di sostegno alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da FER su impianti sportivi pubblici, ai fini di autoconsumo e autosufficienza energetica;
- l'utilizzo degli Impianti Sportivi avviene principalmente nelle fasce orarie pomeridiane e serali, il che non consente un immediato consumo dell'energia elettrica producibile dagli impianti fotovoltaici, rendendosi pertanto necessaria l'integrazione con un sistema di accumulo dell'energia elettrica;

DATO ATTO che si intende implementare, nell'ambito della Sub Azione 2.2.1 dell'Azione 2.2 del PR Puglia 2021-2027, una specifica procedura valutativa "a sportello" per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici;

CONSIDERATO che:

- in data 10 luglio 2025 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla su citata Azione 2.2, convenendo sulla necessità di promuovere interventi di sostegno alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici;
- con la Deliberazione n. 1231 del 11/08/2025 la Giunta Regionale ha:
 1. dato avvio all'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, attivando apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici;
 2. stanziato la somma di € 12.400.000,00, a valere sulla Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" – sub-Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, al fine di dare copertura finanziaria alla suddetta procedura valutativa;
 3. assicurato la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 1.325.560,00 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
 4. demandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti"*

rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare con procedura valutativa "a sportello";

5. stabilito che:

- i Soggetti Proponenti sono i Comuni della Regione Puglia che dispongono di impianti sportivi di proprietà pubblica;
- il costo di ciascuna proposta progettuale non può essere inferiore a € 100.000,00 e che il contributo massimo erogabile non può essere superiore a € 500.000,00;

6. approvato la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo"*, che ne riporta le linee di indirizzo;

7. autorizzato la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 12.400.000,00, come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria" della stessa Deliberazione;

8. autorizzato il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del PR Puglia 2021-2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla stessa Deliberazione, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

CONSIDERATO altresì che:

- in fase di redazione dell'Avviso Pubblico, dopo attenta analisi dei costi degli interventi potenzialmente oggetto di finanziamento, è emersa la necessità di incrementare il limite minimo per ciascuna proposta progettuale, stabilito con D.G.R. n. 1231/2025, al fine di poter finanziare le opere accessorie e i costi connessi alla realizzazione complessiva dell'intervento;
- in data 19 novembre 2025 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere la necessità di innalzare il limite minimo di ciascuna proposta progettuale da € 100.000,00 ad € 200.000,00;
- con la Deliberazione n. 1881 del 21/11/2025 la Giunta Regionale ha:
 1. modificato il limite minimo per ciascuna proposta progettuale, stabilendo che il costo di ciascun intervento finanziabile non potrà essere inferiore a € 200.000,00;
 2. approvato la scheda di pre-informazione modificata relativa all'Avviso *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo"*, che ne riporta le linee di indirizzo e che annulla e sostituisce la scheda di pre-informazione approvata con D.G.R. n. 1231/2025;
- con la nota prot. n. 0668382 del 26/11/2025, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo"* con i relativi allegati, nonché le check-list di autocontrollo ("Attività di verifica preventiva POS A.4: Fondo FESR") per la verifica di compliance di competenza;
- con nota prot. n. 0670055 in data 27/11/2025 l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027 ha trasmesso le suddette check-list di autocontrollo approvate e pertanto la procedura di condivisione e verifica preventiva prevista dal Si.Ge.Co. in merito all'Avviso *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla*

realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" è da ritenersi conclusa;

TENUTO CONTO che:

- la procedura a sportello è finalizzata alla selezione di proposte progettuali per la realizzazione di Sistemi per la Produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo energetico da installare su parti strutturali o su aree pertinentziali degli impianti sportivi pubblici già esistenti, non asserviti a istituti scolastici;
- potranno presentare proposta progettuale in qualità di Soggetti Proponenti i Comuni della Regione Puglia che dispongono di impianti sportivi di proprietà pubblica;
- le proposte progettuali candidabili devono prevedere pena l'inammissibilità, la realizzazione di tutti i seguenti elementi:
 - impianto fotovoltaico;
 - sistema di accumulo di energia elettrica;
 - sistema di monitoraggio, backup e visualizzazione dei dati inerenti a produzione e consumo di energia, nonché riduzione di emissioni inquinanti;
- il Soggetto proponente potrà presentare fino ad un massimo di 2 (due) proposte progettuali riguardanti Sistemi di Produzione di energia da fonte rinnovabile, destinati all'autoconsumo energetico di impianti sportivi pubblici ricadenti nel territorio amministrativo della Regione Puglia;
- Il contributo concedibile assume la forma della sovvenzione, ex art. 53.1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ogni singola proposta progettuale a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed è invariabile in aumento;
- le proposte progettuali candidabili, pena l'inammissibilità, non potranno essere di valore complessivo inferiore a € 200.000,00 né superiore ad € 500.000,00.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 1231 del 11/08/2025 e della DGR n. 1881 del 21/11/2025:

- adottare e pubblicare l'Avviso Pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" con i relativi allegati, a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici", sulla base dei Criteri di selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 34 del 29/01/2025, e secondo le succitate procedure previste dal Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO) del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- disporre l'accertamento di entrata per € 12.400.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza dell'esercizio finanziario 2025, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 12.400.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza dell'esercizio finanziario 2025, per finanziare i progetti da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
- stabilire che la presentazione delle istanze per la partecipazione all'Avviso pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" potrà essere effettuata tramite procedura telematica disponibile sul portale web <https://smart.sistema.regione.puglia.it> a **partire**

dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, e fino alle ore 12:00 del 30 giugno 2026, salvo proroghe e in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: POSITIVO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025

Importo Accertamento	€ 7.981.880,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025
Importo Accertamento	€ 3.092.560,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 "ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera CIPESS N. 6/2025
Importo Accertamento	€ 1.325.560,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171221 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.2 SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, AMMODERNAMENTO IMPIANTI E IDROGENO VERDE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 7.981.880,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172221 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.2 SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, AMMODERNAMENTO IMPIANTI E IDROGENO VERDE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.092.560,00
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1174221 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.2 SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, AMMODERNAMENTO IMPIANTI E IDROGENO VERDE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.2 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.325.560,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii,;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)" e della L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso Pubblico *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi*

per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo" e relativi allegati, che costituiscono in uno l'**Allegato A** al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

Di disporre l'accertamento di entrata per € 12.400.000,00 a valere sul bilancio vincolato, con competenza sull'esercizio finanziario 2025, così come specificato nella sezione "Adempimenti Contabili" del presente provvedimento;

Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per € 12.400.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza sull'esercizio finanziario 2025 degli indirizzi per l'attivazione dell'Avviso pubblico "*Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo*", in attuazione dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" – sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

Di indire l'Avviso pubblico denominato "*Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo*" attraverso la sua pubblicazione, con relativa modulistica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul portale della Regione Puglia;

Di stabilire chela presentazione delle istanze per la partecipazione all'Avviso pubblico "*Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo*" potrà essere effettuata tramite procedura telematica disponibile sul portale web <https://smart.sistema.regione.puglia.it> a **partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, e fino alle ore 12:00 del 30 giugno 2026**, salvo proroghe e in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

Di procedere con successivi atti dirigenziali alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di trasmettere il presente Atto Dirigenziale in forma integrale al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Di pubblicare il presente Atto Dirigenziale, ai fini della L.R. n. 15/2008, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenziali"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché, ai sensi dell'art. 26 co.1, D.Lgs n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Il presente provvedimento, elaborato tramite piattaforma Cifra 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, oltre allegati, firmato digitalmente, sarà:

- conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario

Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sul sistema informatico regionale CIFRA;

- pubblicato nell'Albo telematico provvisorio regionale per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- trasmesso telematicamente al Segretario Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Avviso sub-azione 2.2.1 con allegati.pdf - b9e6c2c4a82128db165cf6019949efddbc6bbe43e46a612ad106cd2054e6b514

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2025/00219

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Reti Energetiche e loro Connessione con le Politiche Regionali
Antonio Caragnano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Reti Energetiche e loro Connessione con le Politiche Regionali
Antonio Caragnano

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

**ALLEGATO A**

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica
www.regione.puglia.it

Programma Regionale PUGLIA 2021-2027

Priorità 2 “Economia Verde”

Obiettivo specifico RSO2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)

2018/2001 sull’energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili,
ammodernamento impianti e idrogeno verde”

Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti
rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI SU IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI DESTINATI ALL’AUTOCONSUMO

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
2.	DEFINIZIONI	7
3.	FINALITÀ.....	8
3.1	Parità di genere e contrasto alle discriminazioni	9
4.	SOGGETTI PROPONENTI E DOTAZIONE FINANZIARIA.....	10
4.1	Soggetti proponenti.....	10
4.2	Proposte progettuali candidabili	10
4.3	Entità del contributo	10
5.	INTERVENTI FINANZIABILI.....	11
5.1	Tipologia di interventi	11
5.2	Caratteristiche dell'intervento	11
5.2.1	Caratteristiche dell'impianto fotovoltaico e dei fabbricati che lo ospitano	11
5.2.2	Caratteristiche del Sistema di Accumulo di energia elettrica	12
5.2.3	Caratteristiche del Sistema di Monitoraggio, Backup e Visualizzazione	12
5.3	Rispetto del principio del DNSH	13
6.	TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	13
6.1	Termini	13
6.2	Modalità di presentazione dell'istanza.....	14
6.3	Documentazione da trasmettere	14
7.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA	15
7.1	Procedura di selezione	15
7.2	Iter procedimentale.....	16
7.2.1	Verifica di ammissibilità formale	16
7.2.2	Verifica di ammissibilità sostanziale	16
7.2.3	Valutazione tecnica.....	16
7.2.4	Documentazione integrativa.....	18
7.3	Esiti istruttori.....	19
8.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	19
8.1	Concessione del contributo.....	19
8.2	Obblighi ed impegni del Beneficiario	19
8.3	Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione	21
8.4	Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	21
8.5	Stabilità delle operazioni	21
9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	21
9.1	Spese ammissibili	21
9.2	Spese non ammissibili	23
9.3	Modalità di erogazione del contributo.....	23
9.4	Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi.....	25
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	25
10.1	Monitoraggio	25

10.2	Controllo	25
11.	REVOCA	26
11.1	Revoca del contributo.....	26
11.2	Rinuncia al contributo.....	26
11.3	Restituzione delle somme ricevute	26
12.	DISPOSIZIONI FINALI	26
12.1	Pubblicità dell'Avviso.....	26
12.2	Struttura Responsabile del procedimento.....	26
12.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni	27
12.4	Diritto di accesso	27
12.5	Trattamento dei dati.....	27
13.	FORO COMPETENTE	28
14.	NORME DI RINVIO	28

ALLEGATI

Allegato A1 – Istanza di finanziamento

Allegato A2 – Scheda tecnica dell'intervento

Allegato A3 – Valutazione di conformità al principio DNSH

Allegato A4 – Dichiarazione che il contributo concesso non costituisca Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 TFUE

Allegato A5 – Delega presentazione istanza di finanziamento

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee e internazionali

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Direttiva (UE) 2018/844 del 30 maggio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Direttiva (UE) 2018/2001 dell'11 dicembre 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Direttiva (UE) 2018/2002 del 11 dicembre 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (Direttiva EED - Energy Efficiency Directive);
- Raccomandazione (UE) 2019/786 dell'8 maggio 2019 della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- Regolamento (UE) regolamento (UE) 2021/1119 del 30 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (CE) n. 401/2009 e il Regolamento (UE) n. 2018/1999;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

pag. 4

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025, recante modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Regolamento (UE) n. 2020/852 "Tassonomia per la finanza sostenibile";
- Comunicazione della Commissione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- Legge 1 giugno 2002, n. 120, recante "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n.3274 recante primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero delle Infrastrutture dei trasporti, Il ministero della Salute e il Ministero della Difesa del-26 giugno 2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni";
- Decreto-Legge del 04/06/2013 n. 63 Convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013 n. 90 Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale;
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con i Ministri dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Infrastrutture e dei trasporti e per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante "applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- Decreto Legislativo del 10 giugno 2020, n. 48 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- Decreto Ministeriale del 11 febbraio 2021 "Criteri e modalità di concessione, erogazione e rimborso dei finanziamenti a tasso agevolato per gli interventi di efficienza energetica e di efficientamento e risparmio idrico su edifici pubblici";
- Decreto Legislativo del 8 novembre 2021, n. 199 Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022, Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione-e lavori per interventi edilizi come modificato dal Decreto correttivo 5 agosto 2024;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"
- Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 (PNIEC) del dicembre 2019 predisposto dai ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente e delle Infrastrutture e Trasporti;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027, adottati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in data 6 ottobre 2023;

Fonti regionali

- Legge Regionale Puglia del 01 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale Puglia 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile";
- Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n. 25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - Linee guida autorizzazioni, Piano energetico, efficienza in edilizia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";

- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021 n. 1466 Approvazione del documento strategico “Agenda di Genere. Strategia regionale per la parità di genere in Puglia”;
- Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 19 “Modifiche alla legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 (Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale)”;
- Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 34 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023 n. 1661 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023, n. 554 recante “Adozione Atto di Organizzazione per l’Attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027”;
- Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati”.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1670 recante “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 11 agosto 2025, n. 1231 recante “Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 Economia Verde Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”. FSC 2021-2027 di cui all’Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs.n.118/2011. Stanziamento somme per euro 12.400.000,00;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 novembre 2025, n. 1881 recante “Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 - Azione 2.2 - Sub-Azione 2.2.1. Rettifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 1231/2025 di indirizzo per la selezione di interventi e approvazione scheda di pre-informazione modificata”.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, si intende per:

Attestato di Prestazione Energetica (APE): documento, redatto nel rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo n. 192/2005 e rilasciato da esperti qualificati e indipendenti che attesta la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornisce raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica;

Autoconsumo di energia elettrica rinnovabile: si intende autoconsumo quel processo per cui, tramite l'utilizzo di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, si produce energia elettrica per l'utilizzo in loco, in modo istantaneo o differito, andando così a coprire il proprio fabbisogno energetico, con riferimento ad una o più utenze energetiche presso cui l'impianto è installato o è strutturalmente solidale.

Autoconsumatore di energia rinnovabile: il soggetto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera n), del decreto legislativo 199/21 e ss.mm.ii;

Diagnosi Energetica: procedura sistematica finalizzata ad ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi - benefici e a riferire in merito ai risultati (D.lgs. 141/2016);

Impianto Sportivo Pubblico: insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, di proprietà pubblica;

Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile EP_{gl,nren}: esprime il consumo di energia primaria totale riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo, espresso rispettivamente in kWh/m² anno o kWh/m³ anno;

Potenza Nominale o di Picco Impianto Fotovoltaico (kWp): potenza istantanea teorica massima producibile da un generatore elettrico (ad esempio i moduli fotovoltaici se sottoposti alle condizioni standard di cui alla normativa CEI - EN 60904-3;

Potenziamento di un impianto alimentato da fonti rinnovabili: è un intervento tecnologico eseguito su un impianto già entrato in esercizio che prevede la realizzazione di opere sull'impianto volte ad ottenere un aumento della potenza tramite la realizzazione di nuove sezioni di impianto, purché l'energia elettrica prodotta e immessa in rete sia oggetto di separata misurazione ai sensi del Testo Integrato sulla Misura Elettrica dell'ARERA. [DM MASE 414/2023 "CACER" E TIAD]

Prestazione Energetica di un edificio: ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c del D.lgs. 192/2005, è la quantità annua di energia primaria effettivamente consumata o che si prevede possa essere necessaria per soddisfare, con un uso standard dell'immobile, i vari bisogni energetici dell'edificio, la climatizzazione invernale e estiva, la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, la ventilazione e, per il settore terziario, l'illuminazione, gli impianti ascensori e scale mobili;

Sistemi di accumulo: insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete con obbligo di connessione di terzi o in grado di comportare un'alterazione dei profili di scambio con la rete elettrica (immissione e/o prelievo). Non rientrano in tale definizione i sistemi utilizzati in condizioni di emergenza (UPS) che entrano in funzione solo in corrispondenza dell'interruzione dell'alimentazione dalla rete elettrica per cause indipendenti dalla volontà del soggetto che ne ha la disponibilità;

Valutazione della sicurezza di una struttura: è un procedimento quantitativo, volto a determinare l'entità delle azioni che la struttura è in grado di sostenere con il livello di sicurezza minimo richiesto dalla normativa. (cfr. punto 8.3 delle NTC 2018).

3. FINALITÀ

L'Unione Europea punta a raggiungere una condizione di neutralità climatica entro il 2050. Tale importante obiettivo implica la necessità di tracciare per i prossimi 30 anni un percorso che porterà a zero le emissioni nette di gas a effetto serra. Uno degli aspetti chiave di questo percorso sarà, insieme allo sviluppo di un sistema basato sui principi dell'economia circolare, la trasformazione radicale del sistema energetico, in quanto l'energia è responsabile di circa il 75% delle emissioni europee di gas a effetto serra. La Commissione Europea con il Piano "Fit For 55" ha adottato una serie di proposte per rendere le politiche dell'UE in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità idonee

a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. In questo contesto la prima priorità per gli Stati membri deve essere l'efficienza energetica al fine di conseguire una riduzione del 39% dell'energia primaria rispetto al 1990. Il settore più energivoro dell'economia è rappresentato dagli edifici che consumano circa il 40% dell'energia.

Il raggiungimento degli obiettivi al 2030 non può prescindere dal mantenere in efficiente esercizio e altresì potenziare il parco FER attualmente installato. La Regione è impegnata nel processo di ammodernamento degli impianti eolici e fotovoltaici (L.R. n.34/2019), al fine di poter minimizzare gli impatti paesaggistici legati all'installazione di nuovi impianti, utilizzare le migliori tecnologie a disposizione, determinare vantaggi concreti per il territorio, al fine di disporre di un parco immobiliare pubblico decarbonizzato e ad alta efficienza energetica, in continuità con le azioni intraprese nella Programmazione 2014-2020.

L'approccio strategico del presente Avviso, adottato a valere sull'Azione 2.2 *"Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde"* del PR Puglia 2021-2027, promuove azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti degli impianti sportivi pubblici, attraverso investimenti a favore delle energie rinnovabili su piccola scala per l'autoconsumo, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'indicatore di output *"RCO22 - Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)"* e degli indicatori di risultato *"RCR31 - Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)"* e *"RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra"*.

Il sostegno alle fonti rinnovabili si concentra prioritariamente su interventi per l'ottimizzazione e il monitoraggio del consumo di energia autoprodotta (anche mediante l'utilizzo di sistemi di accumulo di media e piccola taglia) finalizzata a massimizzare lo switch dei consumi di energia termica in elettrica e su interventi innovativi e sperimentali.

L'Avviso, altresì, tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento e risulta coerente con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivo 7 *"Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni"* e Obiettivo 13 *"Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico"*.

Le operazioni selezionate con il presente Avviso, come indicato nel documento *"Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali in Italia"* adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, non necessitano della verifica climatica in quanto trattasi di sole attrezzature.

Il presente Avviso è rivolto ad interventi su impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti, destinati prevalentemente ad un bacino di utenza regionale e non idonei ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e pertanto, ai sensi del punto 197 lettera a) della *"Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea"* (2016/C 262/01), i contributi concessi non costituiscono Aiuto di Stato.

Negli impianti sportivi oggetto degli interventi non devono e non dovranno essere svolte, per 5 anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, attività economiche¹ che incidano o possano incidere sugli scambi tra Stati membri, alterandone la libera concorrenza, pena la revoca del finanziamento.

A tal fine il Soggetto Proponente dovrà allegare alla istanza di finanziamento la Dichiarazione di cui al modello di cui all'**Allegato A4** relativa al possesso del suddetto requisito.

3.1 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Con il presente Avviso la Regione Puglia promuove la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili da utilizzare su impianti sportivi di proprietà pubblica. Considerata la finalità, si ritiene che la misura abbia una rilevanza di genere neutra, rientrando negli interventi destinati alla riqualificazione urbana e ambientale.

¹ Si considerano attività economiche le attività che sono prevalentemente finanziate dai pagamenti degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali. Si considerano a carattere non economico le attività che sono accessibili gratuitamente o quelle in cui le entrate generate coprono solo una parte dei costi di erogazione del servizio.

4. SOGGETTI PROPONENTI E DOTAZIONE FINANZIARIA

4.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale in forma singola in qualità di Soggetti proponenti i Comuni della Regione Puglia che dispongano di impianti sportivi di proprietà pubblica, adibiti a finalità sportiva, non asserviti a istituti scolastici, e idonei per la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati all'autoconsumo energetico.

Gli impianti sportivi dovranno risultare in esercizio entro l'erogazione finale del contributo.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

4.2 Proposte progettuali candidabili

Ciascun Soggetto proponente può presentare fino ad un massimo di **2 (due)** proposte progettuali riguardanti Sistemi di Produzione di energia da fonte rinnovabile, destinati all'autoconsumo energetico di impianti sportivi pubblici ricadenti nel territorio amministrativo della Regione Puglia, rientranti nella tipologia di interventi finanziabili di cui al successivo paragrafo 5.1, pena l'inammissibilità di tutte le proposte successive alle prime due in ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Si precisa che ciascuna proposta progettuale potrà anche riguardare distinti Sistemi di Produzione, sottesi ciascuno ad un punto di fornitura ed immissione differente, a servizio dello stesso impianto sportivo pubblico.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata in forma distinta (massimo due proposte, ciascuna per un singolo impianto sportivo pubblico), producendo specifica istanza secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 6. Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile, ai sensi del successivo paragrafo 7.1 del presente Avviso, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

4.3 Entità del contributo

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 12.400.000,00**, a valere sulla Priorità 2, Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" - Sub azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" del PR Puglia 2021-2027 - settore di intervento 048. Energia rinnovabile: solare.

Il contributo concedibile assume la forma della sovvenzione, ex art. 53.1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060 e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ogni singola proposta progettuale a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed è invariabile in aumento.

Il costo complessivo di ciascuna proposta progettuale, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a € 200.000,00.

Il contributo massimo erogabile per singola proposta progettuale non potrà essere superiore a € 500.000,00.

Il contributo non è cumulabile con la tariffa incentivante riservata all'energia condivisa, per il cui accesso è necessario il rispetto del DM CACER e delle relative Regole Operative del GSE.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con *risorse aggiuntive*, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e dalle eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente. Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di Sistemi per la Produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo energetico da installare su parti strutturali o su aree pertinenziali degli impianti sportivi pubblici già esistenti, non asserviti a istituti scolastici.

Gli interventi finalizzati alla realizzazione di impianti fotovoltaici devono essere dimensionati in funzione del fabbisogno energetico richiesto dall'impianto sportivo.

Le proposte progettuali candidabili devono prevedere pena l'inammissibilità, la realizzazione di tutti i seguenti elementi:

- a) **impianto fotovoltaico** con le caratteristiche descritte al par. 5.2.1;
- b) **sistema di accumulo** di energia elettrica con le caratteristiche descritte al par. 5.2.2;
- c) **sistema di monitoraggio, backup e visualizzazione dei dati** inerenti a produzione e consumo di energia, nonché riduzione di emissioni inquinanti, come descritto al par. 5.2.3.

È consentita la realizzazione di elementi strettamente funzionali all'installazione del sistema di produzione da energia rinnovabile (es. pensiline fotovoltaiche, sistemi di fissaggio su superfici pavimentate/impermeabilizzate, zavorre), comunque destinati alle opere di cui alle stesse voci in elenco sopra riportato, il cui costo sia contenuto entro il limite del 20% dell'importo complessivo degli interventi di cui alle voci a), b) e c), purché rientranti nelle pertinenze dell'Impianto Sportivo pubblico.

Non sono ammissibili le proposte progettuali che prevedano la realizzazione di nuovi edifici utili all'installazione di impianti.

Non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali riguardanti:

- impianti off-grid ("impianti ad isola"), ovvero non collegati al punto di fornitura ed immissione energetica di cui all'utenza beneficiaria;
- interventi ed opere civili accessorie non funzionali alla realizzazione delle opere finanziabili, di cui ai punti a), b) e c) del presente paragrafo.

Sono finanziabili gli interventi che, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, non siano materialmente completati o pienamente attuati ai sensi dell'art. 63 (6) del Reg. UE 2021/1060 e la cui spesa sia stata sostenuta a partire dal 1 gennaio 2025. L'intervento non deve essere completato (non devono essere occorse le condizioni per l'emissione dell'ultimo SAL).

L'impianto fotovoltaico di cui alla proposta progettuale deve essere allacciato alla rete elettrica nazionale ed il Sistema per la Produzione di energia oggetto della proposta ammessa a finanziamento dovrà entrare in esercizio entro (180) centottanta giorni dalla data del collaudo dei lavori e/o verifica di conformità dei servizi e/o forniture previsti.

Nel caso di installazione di impianti fotovoltaici su edifici dell'impianto sportivo pubblico, il Soggetto proponente dovrà fornire in fase di presentazione dell'istanza di finanziamento la Diagnosi Energetica e l'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) in corso di validità *ante operam* dell'edificio, registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA" e la simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) *post operam*, oltre che la verifica dell'idoneità strutturale degli edifici e/o aree destinati ad ospitare gli elementi costituenti il sistema di produzione di energia da fonte rinnovabile.

5.2 Caratteristiche dell'intervento

Le proposte progettuali ammissibili a finanziamento devono prevedere la realizzazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile rispondenti alle caratteristiche descritte nei successivi paragrafi, utili a soddisfare il fabbisogno energetico dell'Impianto Sportivo pubblico.

5.2.1 Caratteristiche dell'impianto fotovoltaico e dei fabbricati che lo ospitano

Gli impianti fotovoltaici, facenti parte il sistema di produzione di energia, dovranno essere realizzati in piena conformità alla Guida CEI 82-25, "Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media

e *Bassa Tensione*” nonché alla Norma CEI 0-21 “Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica” o alla Norma CEI 0-16 “Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica”.

L'impianto fotovoltaico deve essere di nuova realizzazione o un ammodernamento/potenziamento di un impianto esistente e la potenza di picco complessiva (espressa in kWp), determinata dalla somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo fotovoltaico costituente il generatore fotovoltaico misurata in Condizioni di Prova Standard (STC), così come definito dalle pertinenti norme CEI e dalla Guida CEI 82-25, deve essere opportunamente dimensionata in funzione del fabbisogno energetico richiesto dall'impianto sportivo. L'impianto fotovoltaico dovrà essere registrato nel sistema “GAUDI” (Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione) di Terna.

Con riferimento ai moduli fotovoltaici da installare, si segnala che questi ultimi devono rispettare le disposizioni di cui al D.lgs. 49/2014 e ss.mm.ii., in materia di gestione del fine vita e, quindi, risultare immessi sul mercato a seguito dell'entrata in vigore della succitata normativa da produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche aderenti ai Sistemi di gestione di cui agli artt. 9 e 10 del D.lgs. 49/2014.

L'impianto fotovoltaico dovrà essere installato su parti strutturali o su aree pertinenziali che siano di proprietà del Soggetto proponente e che siano in regola con le normative urbanistiche e catastali laddove pertinenti, compatibilmente con la destinazione d'uso dell'area. Non è consentita l'installazione di impianti che si configurano come “campi fotovoltaici” ossia quando modificano la destinazione d'uso di un'area e/o impediscono lo svolgimento dell'attività a destinazione prevalente su quell'area.

A tal fine il Soggetto proponente deve documentare in fase di presentazione della proposta progettuale le informazioni relative alla destinazione d'uso dell'immobile e delle relative pertinenze.

5.2.2 Caratteristiche del Sistema di Accumulo di energia elettrica

In riferimento al sistema di accumulo, la proposta progettuale deve prevedere i seguenti elementi:

- sistema di accumulo di tipo elettrochimico (batterie), chimico (idrogeno), elettrico (supercapacitori);
- dispositivi di gestione, conversione e controllo ovvero tutte le apparecchiature (hardware) utili al funzionamento del sistema di accumulo. Non sono ammessi a finanziamento i costi derivanti dall'acquisto dei dispositivi di conversione, se questi sono già integrati all'impianto fotovoltaico (c.d. inverter ibridi);
- software necessari al funzionamento del sistema di accumulo solo se non inclusi nella dotazione prevista dal costruttore del sistema di accumulo installato o se funzionali al Sistema di Monitoraggio, Backup e Visualizzazione dei dati inerenti a produzione e consumi come descritto al par. 5.2.3.

I sistemi di accumulo dovranno essere di nuova costruzione.

5.2.3 Caratteristiche del Sistema di Monitoraggio, Backup e Visualizzazione

Il sistema di monitoraggio connesso al sistema di produzione di energia da fonti rinnovabile ammesso a finanziamento a valere sul presente Avviso deve consentire la rilevazione, la misurazione e l'archiviazione dei dati dei consumi, della produzione dell'impianto e delle emissioni di CO2 evitate.

Il sistema di acquisizione si deve comporre di un datalogger che comunichi con l'elettronica degli inverter e con altri eventuali sensori e sia quindi connesso al sistema di produzione di energia da fonti rinnovabile per consentire la rilevazione e l'archiviazione dei dati dei consumi, della produzione dell'impianto e delle emissioni di CO2 evitate. Dovrà essere possibile acquisire e memorizzare grandezze come ad esempio: tensione lato continua, corrente lato continua, tensione di rete, corrente di rete, frequenza di rete, energia prodotta, ore di funzionamento, irraggiamento solare, temperatura ambiente, etc.

Il sistema di monitoraggio delle informazioni relative al sistema di produzione di energia dovrà altresì consentire la trasmissione in tempo reale, senza soluzione di continuità, dei dati informatici relativi all'energia prodotta, alle emissioni di CO2 non prodotte, nonché all'incidenza dei consumi energetici rispetto all'energia prodotta dell'impianto Sportivo

oggetto di finanziamento alla *"Piattaforma regionale di rilevamento dati di efficienza energetica degli edifici pubblici"* della Regione Puglia, la quale ha finalità di backup, di pubblicazione dei dati raccolti e di analisi degli stessi.

Il sistema dovrà consentire inoltre la visualizzazione istantanea dei dati su consumi, produzione e emissioni evitate di CO2 mediante l'interfacciamento con un display (dashboard illustrativa), installato nei pressi dell'impianto sportivo, all'interno o all'esterno dell'edificio, facilmente visibile all'utenza pubblica allo scopo di segnalare l'esistenza del sistema per la produzione di energia realizzato e per consentire al gestore dell'impianto di monitorarne l'efficienza.

Il sistema di Monitoraggio, Backup e Visualizzazione dovrà restare in esercizio, compresa la trasmissione informatica del dato energetico richiesto alla *"Piattaforma regionale di efficientamento energetico degli edifici pubblici"*, per almeno 5 anni successivi al pagamento finale da parte della Regione ai Beneficiari.

5.3 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare la scheda di **valutazione conformità al principio DNSH** secondo il modello di cui all'**Allegato A3** (rif. paragrafo 6.3 del presente Avviso) effettuata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativa documentazione) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), **fino alle ore 12:00 del giorno 30/06/2026**.

L'amministrazione concedente si riserva la facoltà di prorogare i termini per la presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, e/o chiuderli anticipatamente in caso di sopraggiunto esaurimento delle risorse economiche disponibili.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://smart.sistema.regione.puglia.it>.

I Soggetti proponenti dovranno essere in possesso, pena l'inammissibilità dell'istanza di finanziamento, di:

- credenziali SPID, CIE o CNS per l'accesso al portale;
- casella di "posta elettronica certificata (PEC)" dell'Ente, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97;
- "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante o soggetti delegati dell'Ente proponente ai sensi del D. LGS 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, faranno fede la data e l'ora indicate sulla ricevuta di trasmissione generata dalla procedura telematica.

Sono esclusi altri canali di presentazione delle istanze di ammissione al presente Avviso.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale **procedendo** alla compilazione e firma digitale da parte del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente o eventuale suo delegato (in tal caso allegando documento di delega secondo il modello di cui all'**Allegato A5**), **dell'istanza di finanziamento** (in fac-simile **Allegato A1**) generata automaticamente dalla piattaforma di cui al paragrafo 6.2 e corredata obbligatoriamente dai seguenti documenti:

- a) **scheda tecnica dell'intervento** (in fac-simile **Allegato A2**) generata automaticamente dalla piattaforma di cui al paragrafo 6.2 e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti le specifiche attività svolte nell'impianto e le eventuali concessioni conferite per la gestione, una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche (cfr. paragrafo 5.2), l'importo complessivo del Quadro Finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento, la durata temporale prevista per il completamento dell'intervento;
- b) **documentazione progettuale** redatta in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici:
 - per gli interventi che prevedono l'acquisizione di servizi e fornitura: livello unico progettuale;
 - per gli interventi che prevedono esecuzione di lavori: livello minimo progettuale progetto di fattibilità tecnico-economica completo dei relativi allegati;firmata digitalmente dal tecnico incaricato, includente: Relazione tecnica-progettuale contenente la descrizione esaustiva dell'intervento che si intende realizzare, comprensiva dell'analisi di producibilità dell'impianto fotovoltaico, analisi dei consumi elettrici ante operam riferite alle ultime tre annualità e *post operam* e analisi della riduzione delle emissioni *post operam*, **Cronoprogramma** ex art. 18 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, **Elenco Prezzi** e **Computo Metrico** redatto sulla base del Prezzario Regione Puglia OO.PP. 2025, salvo ricorso giustificato ad altri prezzari ufficiali (es. regioni limitrofe, DEI, ARIAP), eventuali nuovi prezzi dovranno riportare esaustive analisi giustificative; **Schema Elettrico Unifilare di impianto** fotovoltaico comprensivo del sistema di accumulo; **Relazione sulla valutazione del rischio scariche atmosferiche** (Art. 84, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 - CEI EN 62305-2).
- c) (eventuale) atto formale, firmato digitalmente dal RUP, di **verifica e validazione del progetto di cui al punto b)**, dal quale devono risultare gli esiti della verifica del progetto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, laddove previsto dalla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici;
- d) (relativamente agli edifici sui quali vengono installati gli impianti) **attestazione di Prestazione Energetica (APE) dell'edificio/i** appartenente/i all'Impianto Sportivo pubblico, in corso di validità, registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA";

pag. 14

- e) *(relativamente agli edifici sui quali vengono installati gli impianti)* **simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) post operam degli edifici** appartenenti all'Impianto Sportivo pubblico;
- f) *(relativamente agli edifici sui quali vengono installati gli impianti)* documentazione relativa alla **diagnosi energetica** ai sensi del D.Lgs. 102/2014, redatta secondo metodologie e i criteri minimi essenziali descritti dalla norma UNI CEI EN 16247, firmata digitalmente dal Tecnico incaricato;
- g) **verifica dell'idoneità strutturale degli edifici e/o aree** destinati ad ospitare gli elementi costituenti il sistema di produzione di energia da fonte rinnovabile firmata digitalmente dal Tecnico incaricato;
- h) documentazione attestante la **conformità urbanistica** nonché la **destinazione d'uso** dell'immobile destinato ad ospitare il sistema di produzione di energia da fonte rinnovabile e delle relative pertinenze;
- i) **scheda di valutazione di conformità al principio del DNSH**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A3** attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al paragrafo 5.3 del presente Avviso, firmata digitalmente dal tecnico incaricato;
- j) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 4.3 del presente avviso, **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse, quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto, concorrono al raggiungimento del costo totale dell'operazione;
- k) **dichiarazione** (secondo il modello di cui all'**Allegato A4**) relativa al possesso del requisito per cui i contributi concessi per realizzare gli interventi finanziati dall'Avviso non costituiscono Aiuti di Stato, ai sensi del punto 197 lettera a della *"Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea"* (2016/C 262/01), firmata digitalmente dal Legale Rappresentante.
- l) *(eventuale)* **pareri, autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.**

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse, attestato dal numero di protocollo dalla piattaforma telematica e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 7.2, non sarà oggetto di finanziamento qualora la disponibilità finanziaria residua non consenta di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente.

Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, l'amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso.

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, i cui componenti saranno nominati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso, con provvedimento del Dirigente della Sezione Transizione Energetica, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dall'Atto dirigenziale di nomina per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione di ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di **60 (sessanta) giorni lavorativi** dalla data di presentazione della proposta stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.2.4.

L'iter istruttorio sarà strutturato come di seguito indicato:

- a. **verifica di ammissibilità formale;**
- b. **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c. **valutazione tecnica.**

7.2.1 Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (es. rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Verifica di ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con le indicazioni del Piano Energetico Ambientale Regionale e con le normative vigenti relative allo sviluppo territoriale di azioni di intervento relativo alla produzione di energia da fonti rinnovabili (specifico azione 2.2);
- mantenimento della titolarità degli impianti realizzati in capo al soggetto beneficiario (specifico azione 2.2);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi di DNSH (specifico azione 2.2).

7.2.3 Valutazione tecnica

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Quantità di energia prodotta da fonte rinnovabile anche mediante il ricorso a sistemi di accumulo in relazione ai fabbisogni energetici				
A.1 – Percentuale annua di energia elettrica rinnovabile prodotta non immessa in rete, perché consumata istantaneamente o accumulata (%) $\% \text{ autoconsumo} = \text{EAa} / \text{EPa} * 100$ dove:				

pag. 16

GRIGLIA DI VALUTAZIONE						
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	
EAa [kWh/anno] è l'energia elettrica autoconsumata annua (consumata istantaneamente o accumulata) EPa [kWh/anno] è l'energia elettrica annua prodotta dall'Impianto fotovoltaico				73	Documentazione progettuale – Analisi della producibilità	
A.1.1	% autoconsumo pari o inferiore al 35%	8	24			
A.1.2	% autoconsumo superiore al 35% e pari o inferiore al 65%	16				
A.1.3	% autoconsumo superiore al 65%	24				
A.2 – Percentuale del fabbisogno energetico annuo coperto da energia elettrica autoprodotta consumata % autosufficienza-indice di copertura dei consumi = $EAa / ECa * 100$ dove: EAa [kWh/anno] è l'energia elettrica autoconsumata annua (consumata istantaneamente o accumulata) ECa [kWh/anno] sono i consumi elettrici medi annui ²						
A.2.1	% autosufficienza-indice di copertura dei consumi pari o inferiore al 30%	7	21			
A.2.2	% autosufficienza-indice di copertura dei consumi superiore al 30% e pari o inferiore al 60%	14				
A.2.3	% autosufficienza-indice di copertura dei consumi superiore al 60%	21				
A.3 – Sistemi di accumulo						
A.3.1	Utilizzo di sistemi di accumulo elettrochimico diverso dagli Ioni di Litio	0	8		Documentazione progettuale	
A.3.2	Utilizzo di sistemi di accumulo elettrochimico agli Ioni di Litio (Li-ion) e loro varianti (es. Litio-ferro-fosfato - LiFePO4, etc) o di tecnologia più avanzata.	8				
A.4 – Percentuale di riduzione delle emissioni di CO2 della proposta progettuale						
A.4.1	Percentuale di riduzione di CO2 pari o inferiore al 20%	5	20	APE ante e post operam (relativamente agli edifici) Metodologia CO2MPARE ENEA ³ (laddove non applicabile APE		
A.4.2	Percentuale di riduzione di CO2 superiore al 20% e pari o inferiore al 35%	10				
A.4.3	Percentuale di riduzione di CO2 superiore al 35% e pari o inferiore al 50%	15				

² Il soggetto beneficiario considererà, ai fini del calcolo, il consumo di energia elettrica annuo medio degli ultimi 3 anni, deducibile dalle bollette di energia elettrica.

³ Ai fini del calcolo dovrà essere utilizzato il modello "CO2MPARE" e le relative indicazioni di cui all'allegato scaricabile al seguente link: <https://sostenibilita.enea.it/sites/default/files/allegati/progetti/progetto-co2mpare-evolution/co2mparenotametodologicarcr29v02.pdf>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A.4.4	Percentuale di riduzione di CO2 superiore al 50%	20			ante e post operam)
B – Analisi dell’efficacia dell’operazione in relazione al costo dell’investimento					
B.1 Rapporto tra costo di investimento e risparmio annuo atteso di energia					Documentazione progettuale
Efficacia Operazione = Costo totale dell’operazione [€] ÷ (EAa [MWh/anno] * FA)					
dove: EAa [MWh/anno] = Energia elettrica autoconsumata annua FA = Fattore di Annualità = 14,09 (costante) ⁴					
B.1.1	Maggiore di 220 €/MWh	3	9	9	
B.1.2	Superiore a 150 €/MWh e uguale o inferiore a 220 €/MWh	6			
B.1.3	Uguale o inferiore a 150 €/MWh	9			
TOTALE A+B+C+D				82	
SOGLIA DI AMMISSIBILITA’				50/82	

In caso di discordanza tra i dati indicati nella documentazione progettuale e quelli riportati nella Scheda Tecnica dell'intervento, verrà preso in considerazione in fase di valutazione il contenuto della documentazione progettuale.

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità esplicitate al presente punto, la proposta che, in sede di valutazione tecnica avrà raggiunto un punteggio totale non inferiore a 50/82 (*soglia di ammissibilità*), in relazione ai criteri su indicati.

7.2.4 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 10 giorni (dieci) dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del legale Rappresentante del Soggetto proponente, dovranno essere comunque trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Con riferimento ai requisiti di ammissibilità formale/sostanziale è possibile l'integrazione documentale purché il requisito sussista ed abbia data certa anteriore alla data di candidatura. Con riferimento agli elaborati progettuali e ai documenti che connotano la proposta progettuale la Commissione può richiedere solo chiarimenti e non integrazioni di carattere tecnico.

A valle dell'esame dell'ulteriore documentazione integrativa, la Commissione formula la propria valutazione complessiva, successivamente rimessa al Responsabile del procedimento per gli adempimenti conseguenziali.

⁴ Fonte: "Guidance Note n. 2 JASPERS: Indicatori di efficienza economica e finanziaria" – codice: 2023 076 IT SCD HOR

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello sopra indicato o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.3 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.

Entro quindici (15) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, entro i successivi 15 giorni lavorativi, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento (cronoprogramma), delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare;
- obbligo di messa in esercizio del Sistema di Produzione di Energia finanziato entro (180) centottanta giorni dal collaudo dei lavori e/o verifica di conformità dei servizi e/o forniture previsti;
- dimostrazione che l'Impianto Sportivo sia in esercizio entro l'erogazione finale del contributo (con documentazione delle specifiche attività svolte nell'impianto ed eventuali concessioni conferite per la gestione);

pag. 20

- censimento dell'impianto fotovoltaico a servizio dell'impianto sportivo, tramite opportuna piattaforma regionale, in aderenza agli obblighi di cui alla Legge Regionale n. 24 del 20 luglio 2020: "Censimento e mappatura degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili a servizio degli edifici pubblici";

8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento, da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari, implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario, non deve:

- a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (D.P.R. 10 marzo 2025 n.66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso. Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento.

Saranno riconosciute **a costi reali**, nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto Proponente:

- a) fornitura e posa in opera di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, sistemi di monitoraggio, backup e visualizzazione, componentistica elettrica, etc.) e di sistemi di accumulo;
- b) acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature hardware e software;
- c) allacci e connessione alla rete elettrica nazionale;
- d) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività (es. pensiline fotovoltaiche, sistemi di fissaggio su superfici pavimentate/impermeabilizzate, zavorre);
- e) progettazione dell'intervento;
- f) direzioni lavori/esecuzione del contratto;
- g) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- h) collaudo statico e/o collaudo tecnico-amministrativo;
- i) incentivi alle funzioni tecniche, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici;
- j) IVA ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060;
- k) spese per imprevisti per fattispecie di cui all'allegato I.7, art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (quota ammissibile: 10% dell'importo dei lavori a base d'asta, comprensivo dei costi della sicurezza);
- l) spese generali, come di seguito dettagliato.

Per "**spese generali**", da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori/servizi/forniture a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese relative agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della Stazione Appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato);
- supporto al RUP di cui all'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023.

Tra le voci attinenti alle "**spese generali**", che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata, non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;
- rilascio dell'attestazione di prestazione energetica dell'edificio ante operam e post operam;

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese. La voce **imprevisti** non può essere incrementata, a seguito di rimodulazioni del quadro economico post-gara, attingendo dalle economie; le economie di gara rientrano nella disponibilità dell'ente concedente, ossia della Regione Puglia.

Tutte le spese non specificate nel presente paragrafo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

Si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Soggetto Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento non può essere variato, per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
 - effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore a € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore a € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1 gennaio 2025.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere. Le spese non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.3 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 30%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.
Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
- presentare la domanda di prima anticipazione;
 - presentare la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - presentare il Quadro Economico della proposta progettuale rideterminato al netto dei ribassi post procedure di gara;
 - informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- b) **n. due erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie ad avvenuta rendicontazione di spesa per un importo non inferiore all'80% delle somme già erogate dal Regione Puglia a titolo di anticipazione del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:
- presentazione di richiesta di erogazione;
 - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- c) **erogazione finale del residuo 10%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
 - documentazione tecnico-amministrativa di chiusura dell'intervento (certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità);
 - documentazione attestante la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
 - attestazione di prestazione energetica post operam registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA" per gli edifici pertinenti l'impianto sportivo pubblico in relazione alla proposta progettuale oggetto di finanziamento;
 - dimostrazione che l'Impianto Sportivo sia in esercizio entro l'erogazione finale del contributo (con documentazione delle specifiche attività svolte nell'impianto ed eventuali concessioni conferite per la gestione);
 - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto Beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura; al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di costi diversi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – CUP _____ Titolo “ _____ ” – Priorità 2 – Azione 2.2).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare, attraverso dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.2 – Titolo “ _____ ”*).

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto Beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto Beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto Proponente sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo (“rendicontazione a zero”), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario.

Il Soggetto Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo, salva la necessità di conservazione della documentazione contabile ai sensi della normativa nazionale.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto Beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, all'indirizzo PEC: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Proponente tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

12.2 Struttura Responsabile del procedimento

La Struttura Responsabile del procedimento è la Sezione Transizione Energetica ed il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Sezione medesima.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione delle FAQ sul portale <http://pr2127.regione.puglia.it> alla pagina web dedicata al presente bando.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

La Regione Puglia si riserva l'utilizzo dei dati di cui alla presente Procedura, in forma esclusivamente aggregata e sinottica e per sole finalità divulgative, scientifiche o statistiche legate ai propri compiti istituzionali o nelle sedi di esposizione o confronto istituzionalmente preposte.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al paragrafo sub 1) del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente competente *rationae materiae* in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati regionale ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza

di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE.

I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Corso Sidney Sonnino, 177

70121 - BARI

Oggetto: PR PUGLIA 2021-27 – Priorità 2 - Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici”.

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ (Legale Rappresentante / Delegato)¹ del Soggetto Proponente _____ (Denominazione, Codice Fiscale, Partita Iva), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ alla Via _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____,

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “ _____ ” presentata sull’**“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo”**, adottato a valere sulle risorse della Priorità 2 dell’Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che l’impianto sportivo pubblico, comprese le aree pertinenziali, sul quale realizzare l’intervento:
 - è insistente sul territorio regionale;
 - è di proprietà del Soggetto Proponente e ha destinazione d’uso pubblica;

¹ In caso di soggetto delegato del Legale Rappresentante, allegare Documento di Delega redatto secondo il modello di cui all’Allegato A5.



- è ubicato al seguente indirizzo _____;
- è in esercizio / sarà messo in esercizio entro l'erogazione finale del contributo;
- è in regola con le normative urbanistiche e catastali come evidenziato nella Scheda Tecnica dell'Intervento;
- che il **Soggetto Proponente**:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
 - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
 - si impegna a mantenere la destinazione d'uso pubblico e la proprietà pubblica degli edifici oggetto degli interventi finanziati per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto;
 - si impegna a non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- (eventuale) le risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto Proponente sono pari a € _____, pari al _____ % dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____;

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso (di seguito elenco dei documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (di seguito elenco dei documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente



Allegato A1 – pag.2



Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 2 - Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo
Titolo dell'operazione	

Informazioni di contatto del Soggetto Proponente	
Soggetto Proponente	
Legale Rappresentante	
<i>(eventuale) Soggetto delegato</i>	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

Dati identificativi dell'Impianto Sportivo oggetto di intervento		
Denominazione Impianto Sportivo oggetto di intervento		
Localizzazione del sito	<i>Indicare il luogo interessato dalla proposta progettuale</i>	
Dati catastali	<i>Indicare le informazioni catastali (es. foglio, particella, ecc.)</i>	
Coordinate geografiche Sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)	N:	E:
Descrizione attività svolte all'interno dell'impianto sportivo		
Concessioni conferite per la gestione dell'impianto sportivo - Soggetto Beneficiario - riferimenti atto concessione - data scadenza concessione)		

Informazioni Generali	
Descrizione sintetica dell'intervento	<i>Descrivere l'intervento riportando anche le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo 7.2.3</i> <i>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</i>
Superficie occupata dall'Impianto Fotovoltaico su edifici dell'Impianto Sportivo [m2]	
(eventuale) Superficie occupata dall'Impianto Fotovoltaico su parti pertinenziali dell'Impianto Sportivo [m2]	
Livello di progettazione disponibile	
Eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento: - Denominazione dell'atto;	



- Ente competente al rilascio; - Estremi identificativi dell'atto.	
Durata temporale per il completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in giorni</i>

Informazioni tecniche	
Potenza nominale impianto fotovoltaico [kWp]	
E_{Pa} [kWh/anno] <i>Energia elettrica annua prodotta dall'impianto fotovoltaico</i>	
E_{Ca}¹ [kWh/anno] <i>Consumi elettrici medi annui</i>	
E_{Aa} [kWh/anno] <i>Energia elettrica autoconsumata annua (consumata istantaneamente o accumulata)</i>	
% autoconsumo <i>Percentuale annua di energia elettrica rinnovabile prodotta non immessa in rete, perché consumata istantaneamente o accumulata</i>	= E_{Aa} / E_{Pa}
% autosufficienza-indice di copertura dei consumi² <i>Percentuale del fabbisogno energetico annuo coperto da energia elettrica autoprodotta consumata.</i>	= E_{Aa} / E_{Ca}
Percentuale di riduzione delle emissioni di CO₂ della proposta progettuale [%]	
Rapporto tra costo di investimento e risparmio annuo atteso di energia [€/MWh]	= Costo totale dell'operazione [€] ÷ (E_{Aa} [MWh] * FA) dove: E_{Aa} [MWh] = Energia elettrica autoconsumata annua, in MWh Costo totale dell'operazione [€] FA = Fattore di Annualità = 14,09 (costante)
Indicatore di output RCO22 [MW]	= Potenza nominale impianto fotovoltaico (in MWp);
Indicatore di risultato RCR29 [tCO₂/anno]	<i>Il valore verrà restituito dalla procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'Avviso e calcolato automaticamente per le strutture ospedaliere. Ai fini del calcolo automatico è stato utilizzato il modello "CO2MPARE" e le relative indicazioni di cui all'allegato scaricabile al seguente link: https://sostenibilita.enea.it/sites/default/files/allegati/progetti/progetto-co2mpare-evolution/co2mparenometodologicarcr29v02.pdf</i> = Potenza nominale impianto fotovoltaico (in MW) * hf * fe dove hf = 1093 (ore di funzionamento ipotizzate per impianto FV); fe = 0,000404652 [tCO ₂ /kWh] (fattore emissivo elettricità);
Indicatore di risultato RCR31 [MWh/anno]	<i>Il valore verrà restituito dalla procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'Avviso e calcolato automaticamente per le strutture ospedaliere. Ai fini</i>

¹ Il soggetto beneficiario considererà, ai fini del calcolo, il consumo di energia elettrica annuo medio degli ultimi 3 anni, deducibile dalle bollette di energia elettrica.

² Il soggetto beneficiario considererà, ai fini del calcolo, il consumo di energia elettrica annuo medio degli ultimi 3 anni, deducibile dalle bollette di energia elettrica.



**REGIONE
PUGLIA**

	del calcolo automatico è stato utilizzato il modello "CO2MPARE" e le relative indicazioni di cui all'allegato scaricabile al seguente link: https://sostenibilita.enea.it/sites/default/files/allegati/progetti/progetto-co2mpare-evolution/co2mparenometodologicarcr29v02.pdf = Potenza nominale impianto fotovoltaico (in MW) * hf dove hf = 1.093 (ore di funzionamento ipotizzate per impianto FV);
Tipologia sistema di accumulo	
Capacità nominale del sistema di accumulo [kWh]	
Vita utile del sistema di accumulo [numero cicli carica/scarica]	

Informazioni finanziarie dell'intervento	
Fonti di finanziamento previste	☐ PR Puglia 2021-2027 (fonte principale) ☐ risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento di cui al punto 4.3 dell'Avviso
Costo totale dell'operazione	€ _____
Finanziamento pubblico richiesto per l'intervento, a valere sul PR Puglia 2021-2027	€ _____
Eventuali risorse aggiuntive previste , messe a disposizione dal Soggetto Proponente, come da documentazione prodotta	€ _____

Ulteriori informazioni

Luogo e data _____

Il Soggetto Proponente
Firmato digitalmente

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Allegato A3 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <<non arrecare un danno significativo>>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della [Comunicazione della Commissione UE \(2021/C 58/01\)](#), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

(su carta intestata Soggetto Proponente)

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 2 - Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

(su carta intestata Soggetto Proponente)

OBIETTIVO DNSH		2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		

(su carta intestata Soggetto Proponente)

OBIETTIVO DNSH	3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

(su carta intestata Soggetto Proponente)

OBIETTIVO DNSH	4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo	
Ci si attende che la tipologia di intervento: • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

(su carta intestata Soggetto Proponente)

OBIETTIVO DNSH		5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo		
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		

(su carta intestata Soggetto Proponente)

OBIETTIVO DNSH		6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità		
Ci si attende che l'intervento: • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		

Sottoscritto da tecnico¹

Luogo e data

¹ Tecnico con competenze in materia ambientale

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Allegato A4 – Dichiarazione che il contributo concesso non costituisca Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 TFUE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Con la presente dichiarazione il Soggetto Proponente attesta che i contributi concessi per realizzare gli interventi finanziati dall'Avviso non costituiscono Aiuti di Stato. Perché questo requisito sia soddisfatto, l'Impianto Sportivo, di proprietà pubblica sul quale verrà realizzato l'intervento, deve essere accessibile gratuitamente al pubblico oppure essere utilizzato in modo che l'attività economica svolta sia accessoria e limitata oppure l'Impianto Sportivo sia destinato prevalentemente ad un bacino di utenza regionale e non idoneo ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri.

Si rappresenta che la Commissione europea presume la distorsione degli scambi tra Stati Membri non solo se produce una distorsione effettiva ma anche se è idoneo a incidere potenzialmente su tali scambi in quanto rafforza la posizione di un'impresa rispetto ad altre imprese concorrenti nell'ambito degli scambi intraunionali.

Documenti di approfondimento:

- Art. 107 del trattato del Funzionamento dell'Unione Europea;
- Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (UE 2016/C 262/01) del 19 luglio 2016 disponibile alla pagina web:

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.262.01.0001.01.ITA&toc=OJ:C:2016:262:TOC.

- Specifici criteri interpretativi sulle infrastrutture contenuti nello staff working paper della Commissione europea "Analytical grids on state aid to Infrastructure 2016" ("Griglie analitiche sugli aiuti di stato nei progetti infrastrutturali"), disponibile alla pagina web:

https://competition-policy.ec.europa.eu/state-aid/legislation/notion-aid_en

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 2 - Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

Di seguito barrare la risposta:

1. Attività economica

L'impianto sportivo pubblico sul quale verrà realizzato l'intervento finanziato dall'Avviso è destinato ad essere sfruttato commercialmente?

- a) **SI**, l'impianto sportivo è utilizzato esclusivamente per “attività economiche”¹
- b) **SI**, l'impianto sportivo è utilizzato per “attività economiche” e “attività non economiche” laddove l'“uso economico” rimane puramente accessorio e limitato, ovvero la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva.
- c) **NO**, perché è accessibile gratuitamente al pubblico

2. Attrattività di clienti o investimenti da Stati Membri

Gli Impianti Sportivi di proprietà pubblica sono destinati prevalentemente ad un bacino di utenza regionale e non idonei ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri?

- a) **SI**, l'Impianto Sportivo pubblico sul quale verrà realizzato l'intervento finanziato dall'Avviso serve un pubblico prevalentemente locale e pertanto la misura di sostegno non è in grado di influire sul commercio tra Stati Membri;
- b) **NO**

¹ Si considerano attività economiche le attività che sono prevalentemente finanziate dai pagamenti degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali. Si considerano a carattere non economico le attività che sono accessibili gratuitamente o quelle in cui le entrate generate coprono solo una parte dei costi di erogazione del servizio. Ad es. laddove gli utenti, sia professionisti che non professionisti, debbano pagare un canone per l'utilizzo dell'infrastruttura o qualora l'infrastruttura venga affittata per l'organizzazione di vari eventi a fronte di un corrispettivo, essa viene utilizzata a fini commerciali, ovvero per un'attività economica.

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato e alla luce delle indicazioni sopra riportate

la/Il sottoscritta/o _____

nata/o a _____ il ____/____/____

residente in _____ () CAP _____

indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante

del Soggetto Proponente _____

con sede legale in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____

Partita IVA _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che i contributi richiesti con la presente istanza di finanziamento a valere sulla Azione 2.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 non costituiscono Aiuti di Stato.
- di impegnarsi a non concedere, negli Impianti Sportivi oggetto degli interventi, lo svolgimento di attività economiche che incidano o possano incidere sugli scambi tra stati membri, alterandone la libera concorrenza, nei 5 anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la non ammissibilità del progetto.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Allegato A5 – DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 2 - Azione 2.2 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde” - Sub-Azione 2.2.1 “Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici” Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici destinati all’autoconsumo
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il ____/____/____
residente in _____ () CAP _____
indirizzo _____ n. ____
codice fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____
in qualità di Legale rappresentante _____

del Soggetto Proponente _____
con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. ____
con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. ____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
Telefono _____
Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____
Indirizzo E-mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato/a)
nata/o a _____ il ____/____/____
residente in _____ () CAP _____
indirizzo _____ n. ____
codice fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____

(su carta intestata Soggetto Proponente)

a presentare e sottoscrivere sulla piattaforma telematica dedicata, in qualità di Compilatore, l'istanza di ammissione al contributo di cui all' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)", e relativa documentazione.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante
in qualità di Delegante

Allegare: copia del documento d'identità in corso di validità del delegante *(solo in caso di firma autografa)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 9 dicembre 2025, n. 310

Determina Dirigenziale n. 213 del 29 Agosto 2025 – Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12, relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrovoltaiico), sito nel Comune di Apricena (FG), denominato “Mezzanelle”, di potenza nominale prevista pari a 47,25 MWp in DC e di potenza in immissione pari a 41,148 MWe in AC, di un sistema di accumulo della potenza di 10 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di San Paolo di Civitate (FG). Voltura alla società Fotolivo 2 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Viale Monza, 259 - CAP 20126 - C.F. e P.IVA 14312910962 e rettifica errori materiali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

sulla base dell’istruttoria condotta dai funzionari istruttori sottoscrittori del presente atto:

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile razione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell’Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l’art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 “D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;;

- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- con D.G.R. n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 398 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118”;
- la DGR. n. 1466 del 15 Settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012

PREMESSO CHE:

- alla Renantis Italia S.r.l., (già Falck Renewables Sviluppo S.r.l.), Viale Monza n. 259, 20126 Milano – C.F. e P.IVA 10500140966 con Determina Dirigenziale n. 213 del 29/08/2025 veniva rilasciata l’Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrovoltaico), sito nel Comune di Apricena (FG), denominato “Mezzanelle”, di potenza nominale prevista pari a 47,25 MWp

in DC e di potenza in immissione pari a 41,148 MWe in AC, di un sistema di accumulo della potenza di 10 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di San Paolo di Civitate (FG).

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di scissione parziale rep. n. 2629 del 28/07/2025, raccolta 1806, registrato a Milano al n° 83089 serie 1T, a rogito dott. Giulio Della Croce, Notaio in Milano, la Renantis Italia S.r.l., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, ha costituito una nuova Società denominata "Fotolivo 2 S.r.l." con sede legale in Milano (MI), Viale Monza, 259 - CAP 20156 - C.F. e P.IVA 14312910962;
- con nota del 15/09/2025, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 496696/2025 del 15/09/2025, la Renantis Italia S.r.l., a seguito dell'atto notarile innanzi citato, ha richiesto la volturazione dell'Autorizzazione Unica a favore della neo costituita Fotolivo 2 s.r.l., allegando:
- l'istanza congiunta di voltura dell'AU;
- la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia della subentrante Fotolivo 2 S.r.l.;
- la ricevuta telematica relativa al versamento degli oneri istruttori fissati dal punto 1.3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1901/2022;
- le dichiarazioni in forma di atto notorio di permanenza dei requisiti della società cedente; di permanenza dei requisiti della società subentrante; di conferma dei fornitori; la dichiarazione di impegno resa dal subentrante alla presentazione delle polizze fidejussorie;
- con la medesima nota la Renantis Italia S.r.l. evidenziava che nella Determina Dirigenziale n. 213 del 29/08/2025 si rinvenivano alcuni errori materiali relativi ai valori di potenza dell'impianto, precisando che quelli corretti sono 47,25 MWp in DC e 41,148 MWe in AC ed invitando la Sezione Transizione Energetica a rettificare la suddetta determina nei punti in cui i predetti valori non erano riportati in maniera corretta;
- con nota del 30/10/2025, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 609865/2025 del 30/10/2025, la Fotolivo 2 S.r.l., ritrasmetteva l'Atto notorio di conferma dei fornitori della Società subentrante dichiarando che *"non sono ancora stati avviati i lavori per il progetto autorizzato con determina 213 del 29/08/2025 ma la società subentrante rispetterà i termini e le prescrizioni indicate nella determina di autorizzazione unica oggetto di voltura"*.

RILEVATO CHE:

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0351517_20251104 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

RILEVATO ALTRESI' CHE:

con riferimento alla richiesta di rettifica dei dati di potenza dell'impianto si precisa dall'elaborato denominato

“Allegato AU OLKV965 Relazione Esplicativa A 3 rev 0” depositato in atti si rileva che:

- la configurazione originaria del progetto denominato “MEZZANELLE” prevedeva la realizzazione di un impianto agrivoltaico di 47,2696 MWp con sistema di accumulo integrato di potenza 10 MW. La potenza unitaria del singolo modulo fotovoltaico era di 575 Wp.
- nel corso dell’istruttoria presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, è stato acquisito parere positivo con condizioni ambientali n. 89 del 24/11/2022 con il quale la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC si è espressa positivamente in merito al progetto subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali impartite. In particolare il MASE ha prescritto:
- la modifica del layout al fine di estendere la fascia di mitigazione visiva (siepe perimetrale) per tutto il perimetro dell’impianto agrivoltaico. Essa avrà una profondità di 5 metri e un’altezza di 3 m;
- la rete di recinzione prevederà una luce libera di 30 cm tra il piano di campagna e il margine inferiore della rete metallica per permettere il transito della piccola fauna;
- a seguito dell’evoluzione della tecnologia dei moduli fotovoltaici, sono proposti nell’aggiornamento del layout a seguito del giudizio di compatibilità ambientale, moduli di potenza 625 Wp.
- a seguito della riprogettazione del layout è stata ottenuta pertanto una potenza installabile di 47,250 MWp integrato da sistema di accumulo elettrochimico di 10 MW che rimane invece invariato rispetto al progetto depositato in A.U.

Inoltre dall’elaborato del progetto definitivo denominato “OLKV965_Relazione_Tecnica_E_rev.1” si rileva che: “La potenza nominale dell’Impianto FV complessivo sarà pari a 41,14824 MWp, costituiti da n. 14 campi fotovoltaici collegati tra loro tramite cavidotti interrati in media tensione”.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

- dell’Atto di scissione parziale rep. n. 2629 del 28/07/2025, raccolta 1806, registrato a Milano al n° 83089 serie 1T, a rogito dott. Giulio Della Croce, Notaio in Milano, con il quale la Renantis Italia S.r.l., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, ha costituito una nuova Società denominata “Fotolivo 2 S.r.l.” con sede legale in Milano (MI), Viale Monza, 259 - CAP 20156 - C.F. e P.IVA 14312910962;
- dell’istanza di voltura dell’Autorizzazione Unica di cui alla Determina Dirigenziale n. 213 del 29/08/2025, in favore della Fotolivo 2 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Viale Monza, 259 - CAP 20156 - C.F. e P.IVA 14312910962 per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrovoltaico), sito nel Comune di Apricena (FG), denominato “Mezzanelle”, di potenza nominale prevista pari a 47,25 MWp in DC e di potenza in immissione pari a 41,148 MWe in AC, di un sistema di accumulo della potenza di 10 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di San Paolo di Civitate (FG);
- della richiesta di rettifica degli errori materiali contenuti nella Determina Dirigenziale n. 213 del 29/08/2025 sia nell’oggetto che in alcuni punti della stessa relativi alla potenza dell’impianto, precisando che i valori corretti sono 47,25 MWp in DC e 41,148 MWe in AC.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018”
- Garanzie alla riservatezza.**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto dell'avvenuta scissione della Renantis Italia S.r.l. con contestuale costituzione della Fotolivo 2 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Viale Monza, 259 - CAP 20156 - C.F. e P.IVA 14312910962, giusto Atto di scissione parziale rep. n. 2629 del 28/07/2025, raccolta 1806, registrato a Milano al n° 83089 serie 1T, a rogito dott. Giulio Della Croce, Notaio in Milano.

ART. 2)

Di prendere atto dell'istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica di cui alla Determina Dirigenziale n. 213 del 29/08/2025, in favore della Fotolivo 2 S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Viale Monza, 259 - CAP 20156 - C.F. e P.IVA 14312910962 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica (agrovoltaiico), sito nel Comune di Apricena (FG), denominato "Mezzanelle", di potenza nominale prevista pari a 47,25 MWp in DC e di potenza in immissione pari a 41,148 MWe in AC, di un sistema di accumulo della potenza di 10 MW, nonché delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel Comune di San Paolo di Civitate (FG) e, per l'effetto, di disporre la voltura della stessa.

La presente voltura della D.D. n. 213 del 29/08/2025 di Autorizzazione Unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

FOTOLIVO 2 S.R.L. - Iscritta al Registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 14312910962 e presso la C.C.I.A.A. di Milano, Monza, Brianza, Lodi con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI – 2773984; Sede legale in Milano (MI) CAP 20126, Viale Monza, 259.

ART. 3)

Di prendere atto della richiesta della società cedente Renantis Italia S.r.l. di rettifica degli errori materiali contenuti nella Determina Dirigenziale n. 213 del 29/08/2025 sia nell'oggetto che in alcuni punti della stessa relativi alla potenza dell'impianto e, per gli effetti, di rettificare la Determina Dirigenziale n. 213 del 29/08/2025 modificando i valori di potenza dell'impianto riportati nell'oggetto e alle pagine 6, 8, 11, 27, 30

e 38 della Determina n. 213/2025 come segue: 47,25 MWp in DC anziché 47,27 MWp in DC; 41,148 MWe in AC anziché 41,12 MWe in AC.

ART. 4)

La presente voltura interviene, per quanto di competenza della Sezione Transizione Energetica, sotto riserva espressa di revoca nel caso in cui, all'atto di eventuali verifiche venissero, a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari degli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

ART. 5)

Di confermare l'onere, a carico della società, dell'osservanza di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n. 213 del 29/08/2025.

ART. 6)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla voltura del provvedimento di Autorizzazione Unica n. 213/2025.

ART. 7)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 10 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Apricena (FG);
- al Comune di San Paolo di Civitate (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A;

- a Terna S.p.A;
- a Innova Puglia S.p.A;
- al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia
- alla Società **FOTOLIVO 2 S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2025/00309

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione Anna
Grazia Lanzilotto
- Istruttore Proposta
Luca Domina

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Istruttore Proposta
Luca Domina

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 dicembre 2025, n. 326

Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387 del 2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale, ex art. 27 bis del D.Lgs. 152 del 2006, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Orione", costituito da 5 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 6 MWe di potenza complessiva pari a 30 MWe, sito nei comuni di Foggia (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG), nonché delle opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

Proponente: AEP S.r.l. (ex ATS Engineering S.r.l.), Piazza Giovanni Paolo II n. 8, Torremaggiore (FG). P. IVA: 04335890713.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "*disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

- il D.M. 21 giugno 2024. *“Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”*;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”* che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER);
- il D.L. 21 novembre 2025, n. 175, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, *“Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili”*.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le *“Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”*;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il *“Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”*;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”* che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la *“Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”*;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento,

valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “... *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso* ...”;
 - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “... *gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale* ...”;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “*Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)*” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, “*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*” che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER);
- il D. Lgs. 387/2003 e l'art.12 restano applicabili al procedimento *de quo*, *ratione temporis* in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio;
- con D.G.R. 7 luglio 2025, n. 933 si è provveduto alla approvazione delle “Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e

stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile;

- con D.G.R. 19 novembre 2025, n. 1824 (pubblicata sul BURP n. 100 del 15/12/2025) è stato aggiornato l'atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia reso con Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2025, n. 997.

RILEVATO CHE:

- con comunicazione del 26/02/2021 (acquisita al prot. n. 3062 pari data), la ATS Engineering S.r.l. trasmetteva alla Sezione regionale formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione e all'esercizio un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica pari a 30 MWe, costituito da 5 aerogeneratori della potenza elettrica uninominale pari a 6 MW sito nel Comune di Foggia (FG), località podere Altilia e delle opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti, acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. 1251178**; con successiva nota, acquisita al prot. n. 8409 del 02/08/2021, la società **AEP s.r.l.** (di seguito anche "Società" o "proponente" o entrambe) comunicava il subentro nella titolarità del procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'oggetto;
- questa Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 2866 del 01/04/2022, comunicava alla Società istante la presenza di anomalie formali; cui la AEP s.r.l. riscontrava con comunicazione del 04/04/2022 (acquisita agli atti al prot. n. 2944 del 05/04/2022) trasmettendo la documentazione integrativa richiesta;
- la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente, Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, con nota prot. n. 29668 del 31/05/2022 comunicava l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito istituzionale, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'avviso al pubblico di avvio del procedimento del progetto dell'impianto in oggetto con riferimento alla richiesta di VIA acquisita al protocollo prov.le al n. 17029 in data 06/04/2021;
- successivamente la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale – Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, in qualità di Autorità procedente, in applicazione dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 (PAUR), determinata dalla concomitanza del procedimento di Autorizzazione Unica e della Valutazione di Impatto Ambientale, con nota prot. n. 37645 del 15/07/2024 (acquisita al prot. n. 358388 pari data), convocava la Conferenza di servizi relativa alla procedura di VIA in oggetto per il giorno 18/09/2024, cui questo Servizio riscontrava chiedendone il differimento a causa di concomitanti impegni istituzionali (rif. prot. 447892 del 17/09/2024);
- contestualmente, la Società proponente, con comunicazione del 26/07/2024 (acquisita al prot. prov. le n. 40255 del 29/07/2024), trasmetteva l'aggiornamento del layout, da valutare da valutare nella prossima riunione della Conferenza di Servizi prevista per il 18/09/2024, in considerazione del notevole lasso temporale intercorso dalla data di avvio del procedimento e al fine di adeguare il progetto alle intervenute interferenze con altre iniziative progettuali nelle more autorizzate, relativamente al nuovo posizionamento degli aerogeneratori denominati WTG22b/16 e WTG14c/15;
- la Conferenza di Servizi si teneva il 18/09/2024; nel corso della seduta veniva condiviso il parere del Comitato VIA del 12/09/2024 con esito non favorevole in riferimento alla *"istanza di valutazione VIA-PAUR prot. 17029 del 06/04/2021, aggiornamento layout prot. 23011 del 28/04/2022 e ulteriori parere e integrazioni"*. Inoltre si condivideva l'aggiornamento progettuale del luglio 2024, seguito di modifiche intervenute a causa di interferenze con altre iniziative progettuali, ed i pareri di rilievo non favorevole (Comitato VIA, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggi per le province di BAT e Foggia, Comune di San Severo); la Società confermava di aver ricevuto il Benestare da parte di TERNA di cui se ne chiedeva copia da acquisire agli atti. La seduta si concludeva con l'impegno della Società a presentare controdeduzioni al suddetto parere VIA e ad integrare il progetto con la documentazione richiesta nei diversi pareri citati;
- successivamente la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 48015/2024 del 23/09/2024, acquisita al prot. n. 459131 pari data, trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 18/09/2024 e convocava una

nuova seduta per il giorno 10/10/2024;

- contestualmente, la Società proponente, con diverse comunicazioni acquisite al prot. prov. n. 50819 del 07/10/2024, n. 50947 del 08/10/2024, n. 511001, 51185 e 51671 del 10/10/2024 trasmetteva la documentazione di progetto aggiornata;
- in seguito la Provincia di Foggia, con successiva nota prot. n. 52668 del 15/10/2024 (acquisita al prot. n. 503577 pari data) trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 10/10/2024 e convocava una nuova seduta per il giorno 23/10/2024, nelle more di acquisire il parere del Servizio Paesaggio e degli ulteriori pareri mancanti di ENAC e SNAM. Nel corso della seduta del 10/10/2024 si illustravano le controdeduzioni del proponente ai pareri negativi espressi dal Comitato VIA, dal Comune di San Severo, dal Demanio Armentizio regionale e dalla Soprintendenza;
- successivamente la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 55715 del 25/10/2024 (acquisita al prot. n. 524297 pari data) trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 23/10/2024 e convocava una nuova seduta per il giorno 07/11/2024. Nel corso della seduta del 23/10/2024 il Responsabile del procedimento riferiva che *“a seguito delle opportune analisi, l’ufficio conferma la compatibilità ambientale delle cinque pale, come già emerso nelle precedenti sedute. Tuttavia, si dispone la delocalizzazione dell’aerogeneratore denominato 14C di circa 80 metri, poiché dal calcolo della gittata massima risulta l’intercettazione di un recettore sensibile, individuato nella strada provinciale SP 13; inoltre, per l’aerogeneratore denominato 17B, si prescrive una delocalizzazione di circa 100 metri, poiché risulta intercettare un’abitazione”*. La funzionaria regionale, referente della Sezione, interveniva formulando le seguenti richieste *“... che venga trasmesso il benessere di Terna, attualmente non disponibile sul portale Sistema Puglia. Restando in attesa del provvedimento ambientale e paesaggistico per poter rilasciare l’AU, si invita il proponente ad allineare tutti gli elaborati alle prescrizioni. A tal fine si ricorda che gli elaborati tecnici devono essere redatti in conformità alla DGR 3029/2010 e alla DD 1/2011. Si precisa, infine, che per i casi di delocalizzazione degli aerogeneratori, dovrà essere rispettato quanto stabilito dall’art. 5 del D.Lgs. 28/2011 con riferimento alle modifiche non sostanziali e non.”*. La seduta era aggiornata nelle more di acquisire il parere del Servizio Paesaggio e gli ulteriori pareri tenuto conto dell’aggiornamento del layout dell’impianto acquisito al prot. prov. le 50819 del 07/10/2024;
- sempre la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 0542719/2024 del 05/11/2024 (acquisita al prot. n. 542719 pari data), disponeva il differimento della Conferenza di servizi dal 07/11/2024 al giorno 08/11/2024;
- la Società proponente, con comunicazione acquisita al prot. prov. n. 57694 del 05/11/2024 trasmetteva un aggiornamento della documentazione di progetto, e con successiva nota acquisita al prot. prov. n. 57757 del 05/11/2024 comunicava di aver provveduto a depositare sul portale “sportello telematico Provincia di Foggia” documentazione di progetto;
- la Provincia di Foggia, con determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del territorio, prot. n. 1887 del 7/11/2024, rilasciava il parere di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’articolo 91 delle N.T.A. del PPTR per l’intervento di seguito descritto: “Impianto eolico denominato ‘Orione’ costituito da n. 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale fino a 6 MW, per una potenza complessiva pari a 30 MW, ubicato nei territori dei Comuni di Foggia, Lucera e San Severo ed opere e infrastrutture connesse” rinviando al parere della Commissione Paesaggio che *“... ritiene ammissibili i soli aerogeneratori WTG17b/11 e WTG14c/15, in quanto nonostante l’area in cui questi insistono conservi ancora una dignitosa qualità paesaggistica ritiene che gli stessi non contribuiscano sostanzialmente ad un’eccessiva compromissione dell’area e non creino cluster con gli altri impianti già in esercizio”*;
- successivamente, la Provincia di Foggia, Settore Ambiente Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A, in qualità di amministrazione procedente, con nota prot. n. 59098 del 12/11/2024 (acquisita agli atti al prot. n. 554227 pari data), trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 08/11/2024. Nel corso della seduta il Responsabile del procedimento PAUR:
 - confermava *“che l’area è stata accertata come “idonea” e, ritenendo che la Società abbia superato con le proprie controdeduzioni le criticità residue relative ai ricettori coinvolti dagli*

aerogeneratori 14 e 17, nonché tenendo conto della parità di trattamento rispetto a casi analoghi (fino all'individuazione delle aree idonee, con scadenza fissata presumibilmente entro il 31 Dicembre 2024, da parte della Regione si applica la 199/2021), ritiene possibile procedere con la dichiarazione di compatibilità ambientale e paesaggistica, riservandosi tuttavia l'inserimento di prescrizioni generali nel provvedimento di VIA finale. dichiara la compatibilità ambientale e paesaggistica e resta in attesa dell'AU per emettere il PAUR";

- *sollecitava "il parere di ENAC, e la Società risponde che la pratica è stata già avviata e si attiverà per ottenere il parere nel più breve tempo possibile, prima del completamento dell'iter autorizzativo di A.U."*.

Nel corso della seduta, la referente regionale invitava la Società proponente a depositare tutti gli elaborati sul portale telematico regionale, in conformità alla DGR 3029/2010 e alla DD 1/2011. Inoltre, relativamente alle misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale, ex D.M. 10/09/2010 e L.R. 28/2022, chiedeva di dare formale evidenza delle interlocuzioni già intraprese o da intraprendere con tutti i Comuni coinvolti dall'intervento, inteso nel suo complesso (aerogeneratori e opere di connessione);

- successivamente, il Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria regionale, con comunicazione prot. n. 625163 del 16/12/2024 (acquisita al prot. n. 626422 pari data) trasmetteva la nota di riscontro al verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 08/11/2024 (prot. prov.le n. 59098 del 12/11/2024) confermando quanto espressamente dichiarato nel parere rilasciato con precedente nota prot. 452373 del 20/09/2024 (*ndr parere non favorevole alla realizzazione degli aerogeneratori WTG 2b/2, WTG 04/12, WTG 22b/16, attesa l'esigua distanza degli stessi, inferiore ai 3000 mt, dalla rete tratturale*) e ribadendo che " ... come perimetrare dal Quadro d'assetto dei tratturi, le aree del tratturo n. 1 L'Aquila-Foggia e quelle del tratturello n. 49 sono classificate sub A) rispettivamente nella parte di maggiore ampiezza rispetto alla sede della S.S. 16 e alla sede della S.P. 22 ai sensi della vigente normativa regionale e statale e, con riferimento a quest'ultima, sono sottoposte alla disciplina della parte II del D. Lgs 42/2004";
- la Società proponente, con comunicazione del 07/02/2025 (acquisita al prot. n. 069118 pari data) informava di aver provveduto a depositare sul portale sistema puglia "tutta la documentazione integrativa ed aggiornata richiesta dal rappresentante della Regione Puglia ai fini della procedibilità della istanza di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003";
- questa Sezione, in esito alla verifica della documentazione depositata sul portale telematico regionale, con nota prot. n. 145166 del 20/03/2025, invitava il proponente a perfezionare la documentazione depositata sul portale istituzionale regionale al fine di superare le anomalie formali riscontrate; cui la Società riscontrava con diverse comunicazioni acquisite al prot. n. 158918 del 26/03/2025, prot. n. 234162 del 05/05/2025, prot. 245666 del 10/05/2025, prot. n. 412035 del 18/07/2025 e prot. n. 419909 del 23/07/2025;
- con nota prot. n. 476593 del 04/09/2025, questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 30 MW, costituito da 5 aerogeneratori (2b/2, 04/12, 22b/16, 17b/11 e 14 c/15), della potenza unitaria pari a 6 MW, sito nel comune di Foggia, Lucera e San Severo, nonché delle opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti;
- con riferimento alle misure di compensazione e riequilibrio ambientale ex D.M. 10.9.2010, la **AEP S.r.l.** con nota del 26/03/2025 (acquisita al prot. n. 158918 pari data) riferiva di aver avviato le interlocuzioni con tutti i Comuni interessati trasmettendo le proposte formulate al Comune di Lucera (acquisita al prot. n. 156425 del 25/03/2025), al Comune di Foggia (acquisita al prot. n. 156419 del 25/03/2025), e al Comune di San Severo (acquisita al prot. n. 156421 del 25/03/2025);
- la **AEP S.r.l.** con nota acquisita al prot. n. 512959 del 22/09/2025 depositava la documentazione richiesta

con la nota dello scrivente Servizio prot. n. 476593 del 04/09/2025; e con comunicazione acquisita al prot. n. 543941 del 06/10/2025 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente il 06/10/2025 da parte dell'Amministratore Unico della società.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 08/11/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, parere prot. n. 11016 del 22/08/2025 (acquisita al prot. n. 459257 pari data) con il quale comunica che “le aree interessate dalle opere in progetto (impianto propriamente detto ed opere di connessione) non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato D.Lgs. 42/2004.

Fa eccezione il Regio Tratturo n. 1 “L'Aquila-Foggia” sottoposto a vincolo con D.M. 22.12.1983 che presenta una interferenza diretta con il tracciato del cavidotto in loc. *Falciglia* nei pressi dell'aerogeneratore WTG 2b/2, nonché tutelato come “Ulteriore Contesto Paesaggistico” ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b).

Giova qui rammentare che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, sopra citata, è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de “La Transumanza” all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Si evidenzia al contempo che l'opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili databili, in particolare, tra il neolitico e l'età medievale; le evidenze appena citate sono note dalla bibliografia scientifica di settore, rilevate nella Carta Archeologica della Regione Puglia e individuate nell'ambito del PPTR_zone di interesse archeologico_Rete Tratturi.

Richiamandosi alle criticità di ordine archeologiche già rilevate in fase di VIA e già indicate nel parere tecnico istruttorio di questa Soprintendenza prot. 10718 del 18/09/2024, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che:

1. Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25 che dovrà redigere il relativo piano di indagini, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle aree di interferenza.
2. Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione del parco eolico e delle relative opere di connessione elettrica alla rete di trasmissione nazionale.

Si precisa che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Considerato che in data 23/07/2025 la Società AEP Srl ha trasmesso a questa Soprintendenza il Piano Indagini Archeologiche e il Piano Indagini Geognostiche ad integrazione della VPIA, acquisiti agli atti d'archivio in data 24/07/2025 con prot. 9929, e che tali piani di indagine sono stati preventivamente

condivisi con il personale tecnico di questo Ufficio, la Scrivente autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ai sensi dell'art. 41, comma 4, Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, i piani di indagine trasmessi”.

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali, prot. n. 21232 del 16/07/2024 (acquisita al prot. prov. 37903 pari data) “nel richiamare sin da ora il puntuale rispetto di tutta la legislazione vigente in materia, rappresenta in linea di massima il proprio preliminare parere favorevole alle opere poste a condizione che vengono ottemperante le seguenti prescrizioni:

- Che l'interferenza che si viene a determinare con il patrimonio dell'infrastruttura autostradale, in conformità alle disposizioni legislative in materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992), deve necessariamente essere regolamentata attraverso specifico atto convenzionale finalizzato a definire tutti i rapporti che vengono a determinarsi tra le parti in relazione all'attraversamento autostradale.

Il citato Atto convenzionale, corredato del progetto di attraversamento, dovrà essere redatto congiuntamente alla Società Concessionaria ASPI e dovrà essere sottoposto, per il tramite di quest'ultima, all'approvazione di questo Ministero Concedente.

- Che venga redatto adeguato approfondimento progettuale corredato dei particolari costruttivi e relazioni, che definiscono in maniera esaustiva la natura, le modalità tecniche che si intendono adottare nell'attraversamento e le geometrie delle opere proposte in fascia di rispetto autostradale e nel sedime di proprietà. Detto progetto dovrà essere allegato alla proposta di convenzione di cui ai punti precedenti, per la necessaria autorizzazione.
 - Che venga garantito il puntuale rispetto di tutta la legislazione vigente in materia di infrastrutture autostradali e relative zone vincolate.
 - Che l'uso/attraversamento della proprietà autostradale, resta comunque condizionato alla circostanza che i lavori non comportino in nessun caso interruzione e/o rallentamento del traffico autostradale, oltretutto all'impegno della Ditta proponente a rimuovere qualsiasi opera, realizzata nella fascia di rispetto, in caso di esigenze autostradali a giudizio e richiesta della società Concessionaria ASPI o di questo Ministero Concedente.”
- Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese del Made in Italy), Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise:
 - prot. 2290 del 07/01/2022 (acquisita al prot. prov. n. 917 del 10/01/2022), in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla AEP S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di San Severo (FG), in data 08/11/2021 al n° 2138 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933”, rilascia nulla alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT 30 kV interrata per la connessione alla RTN di un parco eolico denominato “Orione” costituito da n. 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale fino a 6 MW, per una potenza complessiva pari a 30 MW, ubicato nei territori dei Comuni di Foggia e San Severo (FG) - (solo per la sezione in MT), per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
 1. tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
 - prot. 2291 del 07/01/2022 (acquisita al prot. prov. n. 907 del 10/01/2022), “Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno trasmessa il 14/12/2021” rilascia parere favorevole rimanendo in attesa “di ricevere, da parte della stessa Società AEP S.r.l., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze

elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica;

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia, nota prot. 12740 del 16/08/2024 (acquisita al prot. prov. n. 42764 pari data) comunica che “che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i progetti di che trattasi ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo.

Per la compiuta attivazione occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. “B” e “C” mentre per le restanti, ricadenti in categ. “A”, non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto, da parte di questo Comando, ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA ai fini antincendi.

La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco.

Sul punto si evidenzia che l'inoltro dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo pec com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l'acquisizione degli allegati trasmessi”;

- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 20561 del 04/11/2024 (acquisita al prot. n. 57309 pari data) comunica che “Dall'analisi della documentazione di progetto disponibile al link indicato nella citata nota prot. 52668 e, in particolare dal piano particellare di esproprio (datato 04.10.2024), si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento sono presenti alcune particelle intestate a “Direzione Generale del Demanio – Ministero Finanze” (Comune di San Severo Fg 133 plla 151, Fg 132 plle 50 – 44, Comune di Lucera Fg 38 plle 108 - 110), oltre ad altre particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica, al Demanio Pubblico della Regione Puglia e al Demanio Pubblico della Regione Puglia Ramo Tratturi.

Per gli immobili intestati al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica, si rappresenta che il parere finalizzato all'esecuzione dell'opera potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata ai sensi del R.D. n. 215/1933.

Per quanto attiene ai cespiti intestati al Demanio Pubblico della Regione Puglia e al Demanio Pubblico della Regione Puglia Ramo Tratturi, il relativo parere potrà essere rilasciato dal competente servizio regionale.

Inoltre, in seguito agli accertamenti effettuati da questa Direzione Regionale, si è potuto appurare che le particelle 50 – 44 del foglio 132 e particella 151 del foglio di mappa 133 del Comune di San Severo, intestate alla “Direzione Generale del Demanio – Ministero Finanze”, sono state acquisite al Demanio Pubblico della Regione Puglia (vedi note di trascrizione in allegato) e, quindi, risultano di competenza del relativo servizio regionale.

Per quanto attiene alle altre particelle intestate alla “Direzione Generale del Demanio – Ministero Finanze” (Comune di Lucera Fg 38 plle 108-110), si comunica che la scrivente ha già avviato le necessarie verifiche finalizzate all'individuazione della corretta natura giuridica dell'immobile, allo scopo di identificare la relativa Amministrazione competente per la gestione. Tuttavia, da una disamina su mappa (allegata alla presente), sembrerebbe che tali particelle siano anch'esse, come le limitrofe, in capo al Demanio Pubblico della Regione Puglia (vedi p.lla 106 del foglio di mappa 38) o al Consorzio di Bonifica (vedi p.lla 98-100-102 del foglio di mappa 38, ..).

Si chiede, pertanto, alla Regione e al Consorzio per la Bonifica della Capitanata conferma circa la propria competenza gestoria in merito alle particelle 108 e 110 del foglio di mappa 38 del Comune di Lucera”;

- ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali)

- Direzione generale per la sicurezza dei trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale - Ufficio operativo territoriale per l'area territoriale sud, nota prot. prot. 80431 del 07/11/2024, acquisita al prot. prov. 58403 pari data, con la quale fornisce indicazioni in ordine alla verifica d'interferenza con i sistemi di trasporto pubblico ed impianti fissi in esercizio, come di seguito indicato:

".... se per la realizzazione dell'intervento in proposta non risultano rispettate le distanze prescritte dagli articoli dal 49 al 56 del DPR 753/80, e quindi deve essere prodotta una richiesta ex art. 60 del DPR medesimo, dovrà essere inviata a questo UOT di ANSFISA (tramite PEC) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it della specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere favorevole dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico interessato.

Tutti gli elaborati tecnici dovranno essere regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto. Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti invece la realizzazione di opere ed impianti con posa di opere, condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali in attraversamento e/o parallelismo ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80 occorrerà invece tener conto delle disposizioni previste dal DM n.137 del 4 aprile 2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto" con caratteristiche tecniche rispondenti alle indicazioni riportate al punto 8 del relativo Allegato A. Nell'occasione si segnala altresì che ("Nel caso in cui, per particolari motivi, risulti tecnicamente impossibile attenersi alle disposizioni tecniche di cui all'Allegato «A»") l'art. 2 del DM sopraindicato consente, al soggetto attraversante proporre una eventuale soluzione alternativa, in deroga, che tuttavia garantisca un grado di sicurezza non inferiore a quello ottenibile dall'applicazione delle su citate norme. In tal caso, la suddetta richiesta di deroga dovrà essere sottoposta al Tavolo tecnico, disciplinato dal successivo art. 3 del medesimo DM, in quanto (unico) soggetto deputato ad esprimere un parere vincolante sulla soluzione presentata dall'ente attraversante.

Si ritiene infine opportuno precisare che nel caso l'intervento da realizzare interferisce con:

- *tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate direttamente all'operatore ferroviario interessato, in quanto responsabile, alla luce del complessivo attuale quadro normativo, del funzionamento sicuro della propria parte di sistema e del controllo dei rischi indotti da terzi, sulla base delle procedure del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza;*
- *strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate al competente Ufficio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al gestore della rete stradale/autostradale di riferimento in quanto trattasi di una specifica linea di attività non rientrante fra le competenze proprie della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di questa Agenzia.";*
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, nota acquisita al prot. n. 88454 del 18/02/2025 con la quale richiama il contenuto della circolare prot. 20742 del 16/11/2023 del medesimo Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria– Parco Tratturi:
 - *prot. 49040 del 17/09/2024 (acquisita al prot. prov. 46923 pari data) comunica che non è stato possibile istruire il progetto attesa la difficoltà a reperire le informazioni riguardanti l'esatta ubicazione degli aerogeneratori, nonché delle opere accessorie in quanto gli shape pubblicati risultavano corrotti e non leggibili;*
 - *prot. 452373 del 19/09/2024 (acquisita al prot. prov. 47288 pari data) esprime "parere non favorevole alla realizzazione degli aerogeneratori WTG 2b/2, WTG 04/12, WTG 22b/16, attesa l'esigua distanza degli stessi, inferiore ai 3000 mt, dalla rete tratturale. Si rappresenta infine che, qualora la conclusione del procedimento avesse esito favorevole, sarà necessario comunque acquisire l'autorizzazione ex art. 21 del D.lgs 42/2004 da parte della competente Soprintendenza*

relativamente ai lavori di adeguamento della strada di accesso all'aerogeneratore WTG 2b/2 per la parte interferente con il tratturello n. 49, nonché prevedere misure di natura compensativa e/o mitigativa in favore del Demanio Armentizio, in attuazione del suddetto Documento Regionale di Valorizzazione dei tratturi, da concordare con il Servizio scrivente prima dell'inizio dei lavori. Inoltre, sempre nella medesima evenienza di conclusione favorevole del procedimento, si rammenta che, in relazione all'interferenza dei cavidotti interrati con la rete tratturale, sono ammissibili gli attraversamenti trasversali, nonché quelli longitudinali su strade esistenti, e sono oggetto di rilascio da parte di questo Servizio di apposita concessione regolante tempi, condizioni, modalità di utilizzo, nonché canone annuo, da corrispondersi ai sensi del R.R. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

- prot. n. 625163 del 16/12/2024 (acquisito al prot. n. 626422 del 17/12/2024) in riscontro al verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 08/11/2024 (prot. prov.le n. 59098 del 12/11/2024) conferma quanto espressamente dichiarato nel parere rilasciato con precedente nota prot. 452373 del 20/09/2024 e ribadiva che " ... come perimetrare dal Quadro d'assetto dei tratturi, le aree del tratturo n. 1 L'Aquila-Foggia e quelle del tratturello n. 49 sono classificate sub A) rispettivamente nella parte di maggiore ampiezza rispetto alla sede della S.S. 16 e alla sede della S.P. 22 ai sensi della vigente normativa regionale e statale e, con riferimento a quest'ultima, sono sottoposte alla disciplina della parte II del D. Lgs 42/2004".
- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 449257 del 17/09/2024, acquisita al prot. prov. n. 46929 pari data comunica che "La documentazione tecnica depositata nel faldone telematico provinciale, chiarisce che il progetto prevede la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, per una potenza complessiva pari a 30 MW, da realizzare nei comuni di Foggia, Lucera e San Severo. A seguito di valutazioni emerse durante l'iter procedurale in corso, è emerso un nuovo riposizionamento delle torri, registrato con prot. n.0040255/2024 del 29.07.2024.

I nuovi elaborati grafici nonché la documentazione originaria depositata in data 06.04.2021 con prot. n.2021/0000017029, non prospettano un quadro chiaro delle interferenze e dalle indagini istruttorie si evince che la nuova localizzazione della turbina "WTG 22b/16" ricade, secondo la carta idro-geomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia (delibera di approvazione del Comitato Istituzionale A.d.B. n.48/2009 del 30.11.2009) consultabile al link <https://www.sit.puglia.it/>, in un impluvio appartenente al reticolo idrografico superficiale minore Inoltre l'elettrodotto nella sua totale percorrenza interseca:

- il Torrente Salsola e Fiumara di Alberona (nome I.G.M. Torrente Salsola), al foglio 131 del comune di San Severo (FG), appartenente alla partita speciale n.4 - acque esenti da estimo, denominato con cod. id. FG0059 nei registri delle acque pubbliche ai sensi del R.D. 6441/1914 e individuato dal Piano Generale di Bonifica di Capitanata con cod. n.765 come "tratta del reticolo idrografico sistemata";
- l'Afluente n.6 del Torrente Salsola, al foglio 37 plle 37 e 154 del comune di Lucera (FG), individuato dal Piano Generale di Bonifica di Capitanata con cod. n.99 come "canale di bonifica";
- il Canale Torretta, oltre ai suoi 2 affluenti (impluvi del reticolo idrografico minore), al foglio 131 plle 104, 152, 156 e foglio 132 plla 50 del comune di San Severo (FG), individuato dal Piano Generale di Bonifica di Capitanata con cod. n.95 come "canale di bonifica";
- il Canale Stella, al foglio 39 del comune di Lucera (FG), appartenente alla partita speciale n.4 - acque esenti da estimo, individuato dal Piano Generale di Bonifica di Capitanata con cod. n.517 come "tratta del reticolo idrografico sistemata";
- l'affluente n.1 del Canale Stella, al foglio 38 plla 77 del comune di Lucera (FG), individuato dal Piano Generale di Bonifica di Capitanata con cod. n.358 come "canale di bonifica";
- il Canale "Collettore SS16", al foglio 135 del comune di San Severo (FG), individuato dal Piano Generale di Bonifica di Capitanata con cod. n.361 come "canale di bonifica";

- l'affluente n.3 del "Collettore SS16" (parallelismo), al foglio 133 del comune di San Severo (FG), individuato dal Piano Generale di Bonifica di Capitanata con cod. n.362 come "canale di bonifica";

Dette aste idriche, ad esclusione di quella relativa al Torrente Salsola, ai sensi delle N.T.A. del P.P.T.R. - Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (DGR n.176 del 16.02.2015), appartengono alla Rete Ecologica Regionale (Reticolo San Severo 75 o canali di bonifica) disciplinata dalle prescrizioni e misure di salvaguardia ivi contenute nel piano stesso.

Per quanto sopra esposto, la verifica documentale non può prescindere dalle valutazioni di uno specifico studio di compatibilità idraulica e idrologica, non individuato agli atti, che illustri nel dettaglio la gestione delle interferenze idrauliche presenti, nonché le modalità di attraversamento ipotizzate.

Per le intersezioni con il Torrente Salsola, il Canale Stella e per le interferenze derivanti dal reticolo idrografico minore occorre specificare che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le *"funzioni e compiti"* attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, *concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998."*

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia - Servizio edilizia sismica e approvvigionamento idrico, quale Ente preposto alle attività di polizia idraulica, nonché al rilascio del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) per i corsi d'acqua, interessati dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche".

Atteso che le intersezioni sopraindicate (Torrente Salsola e Canale Stella) ricadono all'interno del comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, come si rileva agevolmente dal Piano Generale di Bonifica tutela e valorizzazione del territorio della Capitanata (DGR n.736 del 23.05.2022), accessibile al link <https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica>, la società proponente dovrà produrre allo stesso Consorzio apposita istanza per il rilascio della relativa concessione, previa acquisizione del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) innanzi specificato, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di conferenza di servizi. Diversamente, le intersezioni con i canali di bonifica sopradescritti, trattandosi di beni demaniali dello Stato per le opere di bonifica, ai sensi della L.R. 4/2012 *"Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica"*, nonché del R.R. 17/2013 *"Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia"*, il Consorzio di Bonifica territorialmente competente è istituzionalmente preposto all'analisi delle istanze relative al rilascio delle autorizzazioni e concessioni per l'utilizzo dei beni demaniali statali/regionali con ramo bonifica.

Il rilascio di dette autorizzazioni e concessioni è comunque subordinato all'elaborazione dello studio di compatibilità idraulica e idrologica sopra richiamato";

- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici, prot. 13977 del 19/11/2021 (acquisita al prot. prov. 58188 pari data) invita a fare riferimento a quanto rappresentato con nota n. A00 079/10152 del 25.08.2021, ovvero di presentare richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98;
- Arpa Puglia – DAP di Foggia, nota prot. 72271 del 03/10/2024 (acquisita al prot. prov. le n. 50288 pari data), considerata la consueta difficoltà ad acquisire la documentazione aggiornata sul sito istituzionale, chiede l'invio a mezzo PEC della documentazione di progetto;
- Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio, prot. n. 1887 del 07/11/2024, determina di rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, al proponente

Aep srl per l'intervento di seguito descritto: "Impianto eolico denominato 'Orione' costituito da n. 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale fino a 6 MW, per una potenza complessiva pari a 30 MW, ubicato nei territori dei Comuni di Foggia, Lucera e San Severo ed opere e infrastrutture connesse", rimandano a "le motivazioni riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni" di seguito riportate: "... Per quanto finora detto, questa Commissione Paesaggio, ritiene ammissibili i soli aerogeneratori WTG17b/11 e WTG14c/15, in quanto nonostante l'area in cui questi insistono conservi ancora una dignitosa qualità paesaggistica ritiene che gli stessi non contribuiscano sostanzialmente ad un'eccessiva compromissione dell'area e non creino cluster con gli altri impianti già in esercizio";

- Comune di Lucera, IV SETTORE Opere Pubbliche-Pianificazione e Programmazione Territoriale Attività Produttive - Edilizia Pubblica e Privata Servizio S.U.A.P., prot. n. 2723474 del 07/11/2024, acquisito al prot. prov. le n. 58411 del 07/11/2024, *"dal punto di vista strettamente urbanistico e relativamente alle sole opere ricadenti nel Comune di Lucera (due aerogeneratori WTG 17b/11 e WTG 14c/15 e opere di connessione e infrastrutture connesse) ESPRIME PARERE FAVOREVOLE al progetto alle seguenti condizioni:*

- *la Società riconosca a favore del Comune di Lucera le misure compensative ambientali e territoriale nella misura massima consentita dalla normativa vigente; tra la società e il Comune di Lucera, in ossequio a quanto previsto dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia (L.R. 28/2022 e D.M. 10.09.2010), prima dell' inizio dei lavori sia sottoscritta apposita convenzione attuativa (il cui schema dovrà essere allegato alla A.U./ VIA per farne parte integrante e sostanziale) che regolamenti i rapporti reciproci nella realizzazione e gestione delle opere connesse al medesimo impianto, nonchè definisca anche le precitate misure compensative ambientali da riconoscere a favore del Comune di Lucera per le opere ricadenti nel Comune di Lucera; tali misure compensative sono giustificate dalla circostanza che l'agro del Comune di Lucera è ricco di segnalazioni archeologiche di notevole rilevanza storico-documentale, che con la eventuale realizzazione delle opere annesse all'impianto e relative connessioni si troverebbero inserite in un contesto ambientale a loro non congeniale. Tale eventualità comprometterebbe la possibilità di studi e scavi archeologici e una successiva fruizione turistica dell'area stessa;*
- *Siano acquisiti tutti i NN.00. degli Enti/Uffici coinvolti (Provincia di Foggia-Settore Viabilità e Ambiente, Soprintendenza; ENAC-ENAV, AdB-Puglia; nonchè assenso/convenzione con Terna S.P.A., ENEL, ANAS, AQP etc..) nel relativo procedimento di approvazione della pratica in argomento;*
- *Venga rinviata al Ministero/Regione Puglia/Provincia di Foggia la valutazione sulla eventuale sovrapposizione ed interferenze tra gli aerogeneratori/reti di connessione, oggetto del Provvedimento di VIA/Conferenza ed altre proposte presentate nell' ambito del comune di Lucera;*
- *Sia valutata bene la collocazione delle opere nell' ambito del Comune di Lucera (reti interrato e aerogeneratori) di cui trattasi, il cui posizionamento potrebbe generare contrasto con altri eventuali impianti autorizzati in regime di autorizzazione unica/VIA;*
- *Sia esclusa l'esistenza di ogni altra interferenza degli aerogeneratori con eventuali linee ad alta tensione ENEL, condotte SNAM, condotte del Consorzio di Bonifica ecc....;*
- *La realizzazione di eventuali volumetrie connesse all'impianto e ricadenti nel Comune di Lucera sia assoggettata al rispetto di tutte le norme che ne regolano la fattispecie (statali, regionali e locali), comprese quelle del Codice della Strada, e sia assoggettata al rilascio del relativo Permesso di Costruire da parte del Comune di Lucera ad esito positivo della A.U./VIA, qualora esplicitamente indicato nell'ambito dell'Autorizzazione Unica /Provvedimento di VIA;*
- *La compatibilità delle opere previste su aree assoggettate ai vincoli di cui in premessa (AdB-Puglia; Provincia di Foggia; Soprintendenza; etc..), con le relative direttive di tutela, sia valutata dagli enti/uffici preposti alla loro salvaguardia e quindi al rilascio del relativo atto di assenso;*

- *sia inviato l'avviso dell'avvio del procedimento espropriativo a tutti i proprietari interessati ai sensi degli artt. 11 e 16 del D. Lgs 327/2001;*

Qualora la società dovesse ottenere l'Autorizzazione Unica/VIA dovrà rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni:

- *gli aerogeneratori dovranno essere collocati ad una distanza non inferiore a 150 m. dalle strade pubbliche;*
- *la distanza dai confini di proprietà degli aerogeneratori non dovrà essere inferiore alla massima proiezione di qualsiasi elemento impiantistico aggettante;*
- *al fine di minimizzare gli ipotetici disturbi causati dal rumore, l'impianto dovrà mantenere le giuste distanze da tutti gli edifici abitati o abitabili, nel rispetto dei limiti di legge, previo studio di dettaglio in materia di inquinamento acustico;*
- *in fase di cantiere dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti volti a minimizzare l'emissione di polveri: imponendo basse velocità dei mezzi; utilizzando acqua per bagnare le aree di lavoro e le strade; le piste saranno inoltre rivestite da un materiale inerte a granulometria grossolana che limiterà l'emissione di polveri;*
- *durante la fase di cantiere e di dismissione, per evitare o limitare il disturbo indotto per emissioni acustiche e di vibrazioni ai residenti nelle aree limitrofe, si eviterà l'esecuzione dei lavori o il transito degli automezzi durante le ore di riposo;*
- *gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto eolico verranno adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti";*
- *le aree che saranno sottratte all'attuale uso durante le fasi di cantiere saranno ripristinate come ante operam, attraverso interventi di ripristino ambientale; in condizioni di esercizio resteranno non fruibili solamente alcune aree necessarie e corrispondenti al buffer attorno alla base degli aerogeneratori;*
- *le superfici necessarie allo stoccaggio momentaneo dei materiali saranno quelle minime indispensabili, evitando occupazioni superflue di suolo;*
- *le operazioni e le attività di cantiere (sia in fase di allestimento che di dismissione dell'impianto) verranno limitate o evitate durante il periodo riproduttivo o migratorio, al fine di ridurre il disturbo ad eventuali specie faunistiche;*
- *Al termine della vita utile dell'impianto si procederà al ripristino morfologico, alla stabilizzazione ed all'inerbimento di tutte le aree soggette a movimento terra e al ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni; inoltre, in fase di dismissione dell'impianto per il plinto di fondazione si prevede il rinterro totale dello stesso e la riprofilatura della sezione di scavo con le aree circostanti;*
- *la rimozione completa delle reti al termine della vita utile dell'impianto e conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente;*
- *la viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali, il tutto al fine di una salvaguardia del paesaggio agricolo;*
- *gli aerogeneratori dovranno essere realizzati ad una distanza da unità abitativa, non inferiore ai 200 m.;*
- *deve essere posta attenzione alla stabilità dei pendii evitando attività che possono innescare fenomeni di erosione;*
- *il proponente al termine della vita dell'impianto e opere di connessione dovrà comunicarlo anche a questo Ente;*
- *qualora l'impianto risulti non operativo da più di 12 mesi, ad eccezioni di specifiche situazioni determinate da interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, la Società dovrà provvedere alla sua dismissione nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 12, comma 4 del decreto legislativo n. 387/2003;*

- *a fine ciclo produttivo dell'impianto, le opere connesse ricadenti nel Comune di Lucera dovranno essere rimosse e smaltite ai sensi della normativa vigente;*
 - *la società in fase di convenzionamento dovrà assicurare le dovute garanzie fideiussorie per la dismissione delle opere connesse ricadenti nel territorio del Comune di Lucera;*
 - *Le opere inerenti strutture pubbliche comunali (viabilità ed altro-ripristini a seguito della realizzazione di opere infrastrutturali) siano eseguite a perfetta regola d'arte ed in particolare così come previsto dal nuovo Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 27.10.2014 avente per oggetto "Regolamento per l'esecuzione di opere che richiedono interventi di manomissione del suolo e sottosuolo pubblico sul territorio comunale"; inoltre a titolo di compensazione ambientale il proponente dovrà riqualificare le strade comunali interessate dagli scavi per le opere di connessione mediante il rifacimento delle pavimentazioni delle stesse strade, esteso alla intera larghezza e lunghezza della carreggiata;*
 - *La occupazione permanente o temporanea di suolo, soprassuolo e sottosuolo appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune di Lucera e che comporti o meno la costruzione di manufatti, è soggetta a preventiva concessione/autorizzazione da parte dell'Ente, così come disciplinato dal Regolamento Comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale approvato con Deliberazione Consiliare n. 30 del 31.05.2022;*
 - *durante la esecuzione delle opere sia garantita la pubblica e privata incolumità dei cittadini e l'esatta osservanza delle norme di sicurezza;*
 - *L'inizio dei lavori sia subordinato:*
1. *all'acquisizione dell'autorizzazione unica, nonché di tutti gli atti di assenso da parte degli enti/uffici coinvolti nel procedimento di approvazione delle opere in questione e degli atti di assenso da parte dei privati proprietari dei suoli eventualmente interessati dalle opere;*
 2. *al rispetto delle prescrizioni impartite nei pareri/N.O. rilasciati dagli Enti coinvolti;*
- *la Società qualora dovesse ottenere l'Autorizzazione Unica/VIA dovrà presentare a questo Ente una relazione descrittiva asseverata con relativo elaborato grafico a firma di un tecnico abilitato nella quale dovrà riportare le opere autorizzate ricadenti su eventuali proprietà private del Comune di Lucera, indicando la fascia di rispetto delle medesime opere (infrastrutture interrato e cabine da realizzare);*

Si precisa che il Comune resta sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giuridica che per dato o per fatto del presente parere potesse pervenirgli da terzi, intendendosi che il parere viene concesso senza pregiudizio e limitazione dei diritti dei terzi."

- *Comune di Foggia, AREA VII — Servizio Ambiente e Sviluppo sostenibile, prot. n. 55601 del 31/03/2025, acquisita al prot. 166200 pari data, riferisce che con DGC n. 51 del 19/03/2025 la Giunta comunale ha approvato il documento tecnico ed il relativo modello di convezione per la determinazione del controvalore economico delle misure di compensazione ambientale relative alla costruzione di impianti da FER e chiede al proponente di trasmettere l'elaborato tecnico di producibilità con specifico riferimento alle ore annue di funzionamento dell'impianto al fine di procedere alla esatta quantificazione delle misure compensative.*
- *Comune di San Severo, AREA V — Urbanistica, Rigenerazione Urbana e Territoriale, Attività produttive, Servizio Pianificazione Strategica e Qualità del Paesaggio, parere acquisito al prot. prov. le n. 51171 del 08/10/2024, con il quale conferma il parere non favorevole del 12/09/2024 (prot. n. 2664181) alla realizzazione dell'impianto eolico "con particolare riferimento ai due aerogeneratori WTG04/12 e WTG 2b/2 in progetto in quanto in contrasto con la disciplina dettata dagli articoli s7.3 "Il contesto del Triolo", s7.6.3.8 "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i Paesaggi rurali", s7.6.3.13 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi" delle NTA-Parte Strutturale del Piano Urbanistico Generale e con la disciplina dettata dall'art. p58 "Impianti per la produzione energetica" delle N.T.A. — Parte Programmatica del vigente P.U.G. - Piano Urbanistico Generale, così come adeguato al P.P.T.R. - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia". Specificando altresì*

che “ove occorra che l’eventuale autorizzazione di un intervento in contrasto con la disciplina di tutela paesaggistica per opere di pubblica utilità presuppone il rilascio, laddove ne sussistano i presupposti, del provvedimento di deroga da parte della Regione Puglia, in applicazione dell’art. 95 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), il quale prevede che le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione.”

- Comando Militare Esercito “Puglia”, nota prot. n. 30779 del 20/12/2024 (acquisita al prot. n. 637272 pari data), parere favorevole all’esecuzione dell’opera evidenziando il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l’Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: [https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre.](https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre;);
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione, prot. n. 58195 del 13/12/2021 (acquisita al prot. prov.le n. 62830 pari data), esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti ai sensi dell’art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell’art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010, alla realizzazione dell’impianto con la nuova configurazione (aerogeneratore denominato WTG 2b riposizionato) con le seguenti prescrizioni:

“3. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare a riferimento “c” (n. 146/394/4422 del 09.08.2000 Stato Maggiore Difesa dello Stato Maggiore della Difesa) relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell’A.M. all’indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell’avvio dei lavori.

4. L’ENAC che legge in conoscenza, che dovrà essere interessata nella presente procedura in considerazione della vicinanza dell’intervento con l’aeroporto civile “Gino Lisa” di Foggia, vorrà acquisire direttamente dal Comando della Squadra Aerea dell’A.M. la valutazione di compatibilità del parco eolico con le procedure strumentali di volo del suindicato aeroporto.”;

- ENAC, nota prot. n. 103793 del 18/07/2025, acquisita al prot. 412035 del 18/07/2025, nulla osta, ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione, alla realizzazione dell’intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell’ENAC, con le seguenti prescrizioni:

1) la struttura sia dotata di segnaletica:

- cromatica diurna, conforme alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014),
- luminosa notturna, costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla EASA CS ADR-DSN.Q.851, (Regulation (EU) No 139/2014).

Si noti che l’eventuale vicinanza ad altre installazioni simili, comporta che la segnaletica luminosa notturna dovrà rappresentare l’insieme delle installazioni come un unico oggetto esteso.

2) siano comunicati, ai sensi dell’Art. 3 del Regolamento AIS-IT e con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, alla scrivente Direzione Territoriale Puglia Basilicata e ad ENAV che legge in copia, per gli adempimenti di rispettiva competenza, i seguenti dati:

- data di inizio lavori;
- posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84;
- altezza massima in sommità valutata rispetto al livello campagna;
- quota s.l.m. al top dell’oggetto (altezza massima più quota terreno);

- attivazione della segnaletica luminosa.

Tali dati, trasmessi mediante attestazione di un professionista abilitato, dovranno presentare un livello di accuratezza conforme ai requisiti EASA di cui alla Tabella 2 del GM4 ADR.OPS.A005(a) del Reg. UE 139/2014;

Tali prescrizioni costituiscono elemento qualificante e validante il presente provvedimento che si intende decaduto ove non siano integralmente rispettate. Resta inteso che:

- ENAV, conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2017/373, emendato dal Regolamento UE 2020/469, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi, provvederà inoltre per quanto di competenza ai sensi dell'art. 691Bis del Codice della Navigazione.
- I Comuni di Foggia (FG), Lucera (FG) e San Severo (FG) sono informati per conoscenza ai fini di quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 712 del Codice della Navigazione in merito alla collocazione di segnali.

La presente autorizzazione ha validità di 3 anni a decorrere dalla data di emissione, decorsi i quali senza che l'intervento sia stato ultimato e che siano stati adempiuti gli obblighi in materia di pubblicazione aeronautica, sarà necessario presentare una nuova istanza."

- RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari, nota prot. n. 4362 del 02/11/2021 (acquisita al prot. prov. n. 54277 del 03/11/2021), esprime parere di massima favorevole subordinato all'acquisizione della documentazione ivi richiesta volta al superamento delle interferenze rilevate;
- SNAM Rete gas S.p.A., nota prot. n. EAM41271 prot. 338 del 27/11/2024 (depositata sul portale regionale sistema puglia il 26/03/2025), nulla osta, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che "vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

- a. Il primo attraversamento denominato "INTERFERENZA 1 - ATTRAVERSAMENTO CON TOC SU CIGLIO STRADA ASFALTATA" verrà effettuato mediante TOC, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "SEZIONI INTERFERENZE" Dott. Ing. Eugenio Di Gianvito Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Foggia N.1823;
- b. Il secondo attraversamento denominato "INTERFERENZA 2 - ATTRAVERSAMENTO IN TOC SU TERRENO AGRICOLO" verrà effettuato mediante TOC, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "SEZIONI INTERFERENZE" Dott. Ing. Eugenio Di Gianvito Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Foggia N.1823;
- c. A termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell'attraversamento comprendente l'andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l'esecuzione del foro pilota (sia degli attraversamenti che dei tratti in parallelismo);
- d. Qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non vengano rispettate le condizioni sopra citate,

gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese. Resta altresì inteso che la fascia asservita per ogni gasdotto oggetto di interferenza, dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere posato alcun cavidotto entro suddetta fascia;

- e. l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,60 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- f. Obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
- g. Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.
- h. Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio".

- 2i Rete Gas, nota prot. n. 136382 del 11/11/2024 (acquisita al prot. prov. n. 58900 pari data), comunica che nella zona interessata dall'intervento, non ci sono condotte gas gestite dalla medesima concessionaria.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese del Made in Italy), Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, questo Ufficio, richiamando le prescrizioni del Ministero, prescrive al Beneficiario di trasmettere al medesimo Ente "il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica".

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo Ufficio preso atto di quanto comunicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prescrive che la AEP s.r.l. dovrà, prima dell'inizio dei lavori, produrre la richiesta di autocertificazione ai sensi della L. 46/90 e s.m.i., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011 ovvero istanza per il rilascio della SCIA per attività che rientrano al punto 48.1.B dell'Allegato al D.P.R. 151/2011.

Con riferimento al sopra richiamato parere dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, questo ufficio preso atto che la Società proponente ha trasmesso l'aggiornamento del lay out del 05/11/2024, acquisito al protocollo generale della Provincia di Foggia al prot. prov.le n. 57694 del 04/11/2024, ritiene che i rilevamenti mossi siano stati superati nell'ambito del procedimento di VIA provinciale.

Con riferimento al sopra richiamato parere della ANSFISA questo ufficio preso atto che:

- la Società proponente con nota acquisita al prot. n. 158918 del 26/03/2025, comunicava di aver depositato sul portale regionale sistema puglia evidenza della verifica d'interferenza con i sistemi di trasporto pubblico ed impianti fissi in esercizio, da cui si evince l'assenza di interferenza.

Pertanto si ritiene che il Beneficiario abbia ottemperato a quanto prescritto dal suddetto Ente.

Con riferimento ai sopra richiamati pareri della Regione Puglia – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, questo ufficio prende atto che:

- la Società proponente, con comunicazione del 08/10/2024, acquisita a prot. prov.le 51190 del 08/10/2024, forniva le proprie controdeduzioni al suddetto parere e con successiva comunicazione, acquisita al prot. prov.le n. 57694 del 04/11/2024, trasmetteva l'aggiornamento del *layout* del 05/11/2024,;
- nel corso della seduta della Conferenza di Servizio decisoria dell'08/11/2024 il Responsabile del procedimento PAUR chiudeva i lavori dichiarando, sulla scorta qualitativa dei pareri, la compatibilità ambientale e paesaggistica.

Pertanto si ritiene che i rilevati mossi siano stati superati nell'ambito del procedimento di VIA provinciale.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, questo ufficio preso atto che la Società proponente il 22/09/2025 ha depositato l'elaborato "Allegato_AU_1251178_1251178_RelazioneidrologicaPD".

Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

Con riferimento alla sopra richiamata comunicazione della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismi e Usi Civici, questo ufficio preso atto che la Società proponente con nota acquisita al prot. n. 158918 del 26/03/2025, comunicava di aver depositato sul portale regionale sistema puglia evidenza della richiesta di attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro dei comuni di Lucera, Foggia e San Severo.

Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

Con riferimento al sopra richiamato parere della Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio, questo ufficio prende atto che:

- nel corso della seduta della Conferenza di Servizio decisoria dell'08/11/2024 il rappresentante della Provincia chiudeva i lavori dichiarando, sulla scorta qualitativa dei pareri, la compatibilità ambientale e paesaggistica;
- nel provvedimento di VIA prot. n. 63739 del 29/11/2024 si riferisce che "**Considerato** che, in aderenza a quanto suesposto e alla luce del denso *iter* tecnico-amministrativo, il Responsabile del Procedimento:
- ha valutato favorevolmente le dichiarazioni e le controdeduzioni della società, quest'ultime ritenute esaustive ai fini della compatibilità ambientale;
- ha ritenuto favorevole la rimodulazione definitiva, la quale, dopo un'accurata analisi condotta dall'Ufficio, risultava corretta e lineare, nonché idonea sotto il profilo ambientale e paesaggistico".

Pertanto si ritiene che i rilevati mossi siano stati superati nell'ambito del procedimento di VIA provinciale.

Con riferimento alla sopra richiamata comunicazione del Comune di Foggia, questo ufficio prende atto della successiva comunicazione, prot. n. 155353 del 16/09/2025 del medesimo Comune con la quale vengono definite le modalità alternative di esecuzione delle misure di compensazione.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Comune di San Severo, questo ufficio prende atto che:

- la Società proponente, con comunicazione del 16/09/2024, acquisita a prot. prov. 46696 del 17/09/2024, e successiva del 08/10/2024, acquisita a prot. prov. 51190 del 08/10/2024, forniva le proprie controdeduzioni al suddetto parere;

- nel corso della seduta della Conferenza di Servizio decisoria dell'08/11/2024 il rappresentante della Provincia chiudeva i lavori dichiarando, sulla scorta qualitativa dei pareri, la compatibilità ambientale e paesaggistica;
- nel provvedimento di VIA prot. n. 63739 del 29/11/2024 si riferisce che "Considerato che, in aderenza a quanto suesposto e alla luce del denso *iter* tecnico-amministrativo, il Responsabile del Procedimento:
- ha valutato favorevolmente le dichiarazioni e le controdeduzioni della società, quest'ultime ritenute esaustive ai fini della compatibilità ambientale;
- ha ritenuto favorevole la rimodulazione definitiva, la quale, dopo un'accurata analisi condotta dall'Ufficio, risultava corretta e lineare, nonché idonea sotto il profilo ambientale e paesaggistico".

Pertanto si ritiene che i rilevi mossi siano stati superati nell'ambito del procedimento di VIA provinciale.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie la Società istante ha depositato sul portale istituzionale Sistema Puglia www.sistema.puglia.it la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*", con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 alla data del 14/11/2024 e "*di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti*".

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Sezione procedente con nota prot. n. 84091 del 17/02/2025, invitava il Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio, cui il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava con nota acquisita al prot. n. 88454 del 18/02/2025 richiamando il contenuto della circolare prot. 20742 del 16/11/2023 del medesimo Servizio Gestione Opere Pubbliche e in particolare il Paragrafo n.2 "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale";
- successivamente, questa Sezione, con nota prot. n. 145166 del 20/03/2025, già richiamata in atti, richiedeva al proponente il perfezionamento della documentazione necessaria per l'avvio della dichiarazione di pubblica utilità e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, cui la Società riscontrava con nota acquisita al prot. n. 158918 del 26/03/2025 trasmettendo la documentazione richiesta;
- la Sezione procedente, sulla scorta dei pareri già in atti, in data 30/05/2025, prot. nn. 0292123, 0292111, 0292097, 0292090, 0292076, 0292066, 0292056, 0292048, 0292038, 0292030, 0291980, 0291967, 0291933, 0291922, 0291915, 0291889, 0291846, 0291817, 0291805, 0291791, 0291778, 0291767, 0291747, 0291737, 0291723, 0291681, 0291667, 0291654, 0291642, 0291630, 0291618, 0291604, 0291594, 0291576, 0291562, 0291533, 0291524, 0291375, 0291266, 0291238, 0291210, 0291176, 0291141, 0291091, 0291045, 0291011, 0290979, 0290962, 290908, e in data 10/06/2025, prot. n. 0311312, provvedeva a trasmettere la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., agli interessati come indicati dalla Società con nota acquisita al prot. n. 127272 dell'11/03/2025;
- dalla pubblicazione dell'avviso predetto sono pervenute, alla Sezione Transizione Energetica, n. 7 osservazioni (acquisite al prot. n. 0314042 dell'11/06/2025, n. 338071 del 20/06/2025, n. 338560 del 20/06/2025, n. 354430 del 26/06/2025, n. 384976 del 09/07/2025, n. 389830 del 10/07/2025 e n. 396500 del 14/07/2025) puntualmente trasmesse al proponente (rispettivamente con nota prot. n. 374206 del 04/07/2025, n. 374239 del 04/07/2025, n. 374264 del 04/07/2025, n. 445007 del 06/08/2025, n. 389169 del 10/07/2025, n. 444872 del 06/08/2025 e n. 444977 del 06/08/2025), e

controdedotte nel merito dalla Società proponente con note acquisite il 31/07/2025 al prot. n. 434971, n. 434968, n. 434966, n. 434962, ed il 21/08/2025 al prot. n. 444977, n. 457817, n. 457818.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- la Società ha dato evidenza delle proposte inviate a tutti i Comuni interessati (Comune di Foggia, di Lucera e di San Severo) in ordine alle misure di compensazione come rappresentato in atti;
- il Comune di Lucera, con nota acquisita al prot. n. 514041 del 23/09/2025 ha comunicato l'avvio del procedimento istruttorio finalizzato alla presa d'atto, istruttoria e approvazione delle misure compensative proposte dalla medesima Società;
- il Comune di Foggia, con nota prot. n. 155353 del 16/09/2025, acquisita al prot. n. 500482, indica le modalità alternative le modalità alternative di esecuzione delle misure di compensazione, ai sensi della D.G.C. n. 51 del 19/03/2025, la cui scelta resta in capo alla Società.

CONSIDERATO CHE, in ordine alle opere di connessione (**cod. id. 100017387**) si rappresenta che:

- TERNA s.p.a. con lettera prot. P2013007924 del 20/08/2013 (depositata su sistema puglia in data 07/02/2025) rilasciava alla Orione s.r.l. il benestare (relativamente all'interfaccia con le Opere di Rete) al progetto relativo al collegamento in antenna a 150 kV con la sezione a 150kv di una futura stazione elettrica della RTN a 380/150 kv che sarà collegata in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia-Larino";
- TERNA s.p.a. con lettera prot. P20210078630 del 07/10/2024 (depositata su sistema puglia in data 07/02/2025) comunicava che il processo di voltura della pratica di connessione si è concluso positivamente e che, a decorrere dalla data indicata nella richiesta di voltura da noi ricevuta, la Società AEP S.R.L. ha acquisito la titolarità della pratica CP: 100017387.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con note acquisite agli atti dell'ufficio al prot. n. 0487862 del 09/09/2025, n. 508597 del 19/09/2025 e n. 543941 del 06/10/2025 trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo, ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*", caricato nell'apposita Sezione del Portale Sistema Puglia "*Fase C – Progetto Definitivo Integrato*";
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista ha asseverato la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione, resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67

del D. Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti come da visura camerale);

- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- il Piano preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, ex art. 24 DPR 120/2017.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, e alla D.G.R. 1901/2022, relativamente agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha depositato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale";
- ha depositato un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti le coordinate UTM derivanti dall'adeguamento del progetto agli esiti della procedura ambientale di cui al provvedimento dirigenziale prot. n. 63739 del 29/11/2024 (acquisito al prot. n. 592374 in pari data) della Provincia di Foggia
 - ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 476593 del 04/09/2025, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase **dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
 - in data 06/10/2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. n. 544444 del 07/10/2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, successivamente registrato al numero 026934 del 15/10/2025.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0080144_20250930 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta

positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 30 MWe, costituito da 5 aerogeneratori (2b/2, 04/12, 22b/16, 17b/11 e 14 c/15), della potenza unitaria pari a 6 MWe, sito nei comuni di Foggia, di Lucera (FG) e San Severo (FG), denominato "Orione", posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "Allegato_AU_1251178_1251178_Asseverazione attestante coordinate UTM.pdf" del 15/09/2025 depositato sul portale www.sistema.puglia.it):

AEROGENERATORE	COORDINATE UTM 84-33N	
N. WTG	EST	NORD
2b/2	540692.00	4604662.00
04/12	538871.00	4602165.00
22b/16	540117.12	4601510.15
17b/11	538497.48	4598608.75
14c/15	538404.38	4596786.45

- un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento dell'impianto alla Sottostazione Elettrica di Utenza 150/30 kV;
- una Sottostazione Elettrica di Utenza 150/30 kV;
- un cavidotto AT di collegamento della Sottostazione Elettrica di Utenza 150/30 kV alla Stazione Elettrica 380/150 kV della RTN (quest'ultima già autorizzata con D.D. n. 191 del 07/10/2021);
- nonché delle opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore

Ing. Palmarita Oliva

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica"* e delle *"Linee Guida Procedura Telematica"*;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla *"protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"* e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22"*;
- la L.R. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7/11/2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- la LR 28/2022 e s.m.i *"norme in materia di transizione energetica"*;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*;
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 *"Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia"*;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"* che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, mira a favorire la diffusione degli impianti FER attraverso una razionalizzazione e un riordino delle procedure, in linea con le direttive europee- per le procedure in corso *ratione temporis* continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la **Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con **determinazione dirigenziale prot. n. 1887 del 07/11/2024**, relativamente al progetto di costruzione ed esercizio acquisito al protocollo generale della Provincia di Foggia al n. 2024/0051071 del 08/10/2024, ha rilasciato l'**accertamento di compatibilità paesaggistica** per l'intervento di seguito descritto: *"Impianto eolico denominato 'Orione' costituito da n. 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale fino a 6 MW, per una potenza complessiva pari a 30 MW, ubicato nei territori dei Comuni di Foggia, Lucera e San Severo ed opere e infrastrutture connesse"*;
- l'Autorità Competente PAUR, ovvero la **Provincia di Foggia - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente**, giusto verbale di Conferenza di Servizi dell'08/11/2024, trasmesso con nota prot. n. 59098 del 12/11/2024, con riferimento **all'accertamento di compatibilità ambientale e paesaggistica** del progetto aggiornato al 05/11/2024 prot. N. 57694 a seguito di CdS del 23/10/2024, ha rilasciato

il parere favorevole per 5 torri *“riservandosi tuttavia l’inserimento di prescrizioni generali nel provvedimento di VIA finale”*.

- la **Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A**, con provvedimento dirigenziale prot. n. 63739 del 29/11/2024 (acquisito al prot. n. 592374 pari data), ha espresso **giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale** *“del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico denominato ‘Orione’ costituito da n. 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale fino a 6 MW, per una potenza complessiva pari a 30 MW, ubicato nei territori dei Comuni di Foggia, Lucera e San Severo ed opere e infrastrutture connesse, proposto dalla società ATS Engineering srl (successivamente AEP SRL) e presentato in data 06/04/2021 ed assunta a prot. n. 17029 così come aggiornato definitivamente in data 05/11/2024 acquisito al prot. n. 57757”*;
- la comunicazione, prot. n. 476593 del 04/09/2025, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell’istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell’impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 *“Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”*, per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 *“buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile”* che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l’ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell’Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto, all’istruttore e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l’Atto Unilaterale d’Obbligo sottoscritto dalla **AEP S.r.l.** in data 06/10/2025;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **AEP S.r.l.** con nota acquisita al prot. n. 512959 del 22/09/2025, ha comunicato di aver provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia, nella Sezione *“Progetti Definitivi”*, il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere di connessione elettrica;
- ai sensi dell’art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”**, la **AEP S.r.l.** deve presentare all’Autorità competente al rilascio dell’Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori** per la realizzazione dell’opera, il Piano di Utilizzo in conformità all’Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori.

Precisato che:

L’adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove,

all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 476593 del 04/09/2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" Ing. Palmarita Oliva confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **AEP S.r.l.**, con sede legale in Torremaggiore (FG), Piazza Giovanni Paolo II n. 8, P.IVA 04335890713, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 30/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 30 MWe, costituito da 5 aerogeneratori (2b/2, 04/12, 22b/16, 17b/11 e 14 c/15), della potenza unitaria pari a 6 MWe, sito nei comuni di Foggia, Lucera e San Severo (FG), denominato "Orione", posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "Allegato_AU_1251178_1251178_Asseverazione attestante coordinate UTM.pdf" del 15/09/2025 depositato sul portale www.sistema.puglia.it):

AEROGENERATORE	COORDINATE UTM 84-33N	
N. WTG	EST	NORD
2b/2	540692.00	4604662.00
04/12	538871.00	4602165.00
22b/16	540117.12	4601510.15
17b/11	538497.48	4598608.75
14c/15	538404.38	4596786.45

- un cavidotto di connessione interrato in MT per il collegamento dell'impianto alla Sottostazione Elettrica di Utenza 150/30 kV;
- una Sottostazione Elettrica di Utenza 150/30 kV;
- un cavidotto AT di collegamento della Sottostazione Elettrica di Utenza 150/30 kV alla Stazione Elettrica 380/150 kV della RTN (quest'ultima già autorizzata con D.D. n. 191 del 07/10/2021);
- nonché delle opere ed infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.**, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3,

del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Anche nelle more di tale stipula ai sensi della predetta deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **AEP S.r.l** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n. 49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo. Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *“i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 476593 del 04/09/2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre

dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi *ex ante*:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- f) emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento

delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 46 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
 - Ministero della Cultura,
 - Segretariato regionale per la Puglia;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
 - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali;
 - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
 - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia;
 - Ministero della Difesa:
 - Comando Militare Esercito "Puglia";
 - Marina Militare – Comando Marittimo Sud;
 - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione;
 - Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
 - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia:
 - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
 - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture:
 - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
 - Servizio Autorità Idraulica;
 - Sezione Risorse idriche;
 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio territoriale di Foggia;
 - Arpa Puglia;
 - Direzione Scientifica;
 - Dipartimento Provinciale di Foggia;
 - alla Provincia di Foggia – Servizio Tutela del Territorio e Settore Ambiente, con onere di divulgazione

- agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
- al Comune di Foggia (FG);
- al Comune di Lucera (FG);
- al Comune di San Severo (FG);
- ad ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali), Ufficio operativo territoriale per l'area territoriale sud;
- ad ANAS s.p.a.;
- ad ASL Foggia;
- ad Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- ad Autostrade per l'Italia s.p.a.,
- ad ENAC;
- a GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- a RFI;
- a SNAM Rete Gas s.p.a.;
- a Terna S.p.A.;
- alla **AEP S.r.l.**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2025/00339

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 10 dicembre 2025, n. 221

PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 “Economia Verde” - Investimenti Integrati Territoriali (ITI) afferenti all’Azione 2.13 “Interventi di infrastrutturazione verde del territorio” - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e “nature based solutions” in ambito urbano e periurbano. Procedura concertativo-negoziale per l’individuazione, nell’ambito delle “Strategie urbane” di cui all’Azione 9.1, degli interventi afferenti all’Azione 2.13 – SubAzione 2.13.2 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025). Accertamento di entrata e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- l’articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1375 del 30.09.2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii. di Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 2 relativo all’imputazione della spesa in base alla scadenza dell’obbligazione giuridica;
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico

di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTI INOLTRE:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Reg. (UE) n. 2025/1914;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidando la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025;
- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027*, approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17/06/2024 avente ad oggetto *Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d’atto modifiche*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante *Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione*, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio titolare dell’Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto *Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023*;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azione individuata nel Programma, rinviando con nota A00_165 n.9706 del 31.10.2023 alla successiva integrazione delle stesse;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio n. 80 del 02/05/2024

di conferimento dell'incarico di Responsabilità delle seguenti Sub-Azioni, così come condivise con l'Autorità di Gestione ai fini della loro istituzione: 2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera* e 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano*;

- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante *PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati*;
- l'art. 23, comma 1-ter , del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 202 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.

PREMESSO CHE:

- l'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 costituisce una declinazione della Priorità 2 "Economia Verde" e del correlato Obiettivo specifico RSO2.7 orientato a *Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*;
- l'Azione, come condiviso con l'Autorità di Gestione, è strutturata nelle seguenti sub Azioni 2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera* e 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano*;
- l'art. 30 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, stabilisce che qualora una strategia territoriale comprenda investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma, le azioni possono essere attuate sotto forma di *investimento territoriale integrato*, di seguito ITI;
- il medesimo Programma nell'ambito della descrizione di dettaglio dell'Azione 2.13, ai sensi dell' articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del Regolamento(UE) 2021/1060, stabilisce che: *"saranno finanziati, nell'ambito delle Strategie urbane finanziate in OP5, interventi di infrastrutturazione verde urbana e periurbana attraverso la costruzione di un sistema connesso di spazi aperti per mezzo dell'incremento delle aree verdi, della dotazione di alberi, la costruzione di rain garden e bioswale e la rinaturalizzazione di aree urbane degradate o sottoutilizzate. Si prevede l'attivazione dell'ITI"*;
- a tal fine, il piano finanziario del PR FESR-FSE+ 2021-2027 riserva agli ITI risorse imputate all'Azione 2.13 e specificamente alla sub Azione 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano*, pari a € 4.225.563,15, ripartita tra la quota Ue, Stato e Regione;

CONSIDERATO CHE:

- l'Azione 9.1 "Strategie urbane" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 prevede l'implementazione di strategie di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 29 del Regolamento 1060/2021, su cui concentrare la rigenerazione ecologica, culturale o sociale a seconda delle caratteristiche di marginalità e/o di degrado e del fabbisogno espresso;
- le aree urbane individuate nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per l'attuazione delle strategie di sviluppo

urbano sostenibile (sulla base dell'indicatore 'degree of urbanisation', DEGURBA) sono i 13 Poli OCSE rappresentati dai seguenti Comuni: Bari, Altamura, Molfetta, Bitonto, Cerignola, Foggia, Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Brindisi, Lecce e Taranto;

- in esecuzione alla D.G.R. n. 1618 del 28/11/2024, con determina dirigenziale n. 491 del 18/12/2024 la Sezione Urbanistica, titolare dell'Azione 9.1, ha approvato la *"Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali"* dando avvio alla procedura negoziale destinata ai predetti 13 Poli per la selezione delle Strategie Urbane (fase 1) e la successiva selezione degli interventi attuativi della medesima Strategia (fase 2), da finanziare a valere sulle risorse di cui all'Azione 9.1 e 9.2, nonché mediante l'attivazione delle risorse riservate agli ITI dal Programma su diverse Azioni, demandando al Responsabile di Azione competente *"la valutazione degli interventi proposti da ammettere a finanziamento"*;
- nel merito, il paragrafo 5 della predetta *"Comunicazione"* ha disciplinato la modalità di accesso alle risorse riservate dal Programma agli ITI a valere sulle diverse Azioni, precisando per ciascuna di esse la dotazione massima disponibile;
- a tal fine si chiariva che *"Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, le Strategie urbane territoriali che prevedono azioni integrate nelle aree urbane possono essere attuate anche sotto forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) che permettono di coniugare finanziamenti connessi a obiettivi differenti, prevedendo anche la possibilità di combinare risorse a valere su alcune Priorità del PR Puglia 2021-2027 (...), nell'ambito delle quali allo scopo sono state individuate specifiche dotazioni. Al fine di poter accedere alle dotazioni riservate nell'ambito degli ITI, considerato che in tali casi sarà richiesto come requisito di ammissibilità la coerenza dell'intervento proposto con la Strategia urbana di riferimento, i Poli in risposta ai fabbisogni individuati devono prevedere nella Strategia le tipologie di intervento che intendono realizzare in una o più delle seguenti Priorità del Programma (...)"*;
- nello specifico, nell'ambito della Strategia Urbana candidata, i Poli proponenti interessati hanno avanzato richiesta di accesso alle risorse ITI per interventi afferenti alla Priorità 2 (Economia verde) e specificamente all'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio*, per operazioni afferenti a: interventi relativi al *patto città campagna* (cfr. PPTR Piano Paesaggistico territoriale); interventi di infrastrutturazione verde urbana e periurbana attraverso la costruzione di un sistema connesso di spazi aperti per mezzo dell'incremento delle aree verdi, della dotazione di alberi, la costruzione di *"rain garden"* e *"bioswale"* e la rinaturalizzazione di aree abbandonate degradate o sottoutilizzate (O.S. 2.7 Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio Dotazione - € 4.225.563,15);
- con note n. 0407941; 0408044; 0408165; 0408320; 0408370; 0408453; 0408538; 0408595; 0408651/2025 la Sezione Urbanistica ha comunicato al Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio l'esito della *prima fase* della procedura negoziale attivata, trasmettendo le *"Strategie urbane"* (approvate con D.D. della Sezione Urbanistica n. 220-221-224-225-226-227-228-252-254 del 2025) dei nove Poli (rispettivamente dei Comuni di Altamura, Bari, Brindisi, Cerignola, Foggia, Lecce, Molfetta, Andria, Bitonto) che hanno espresso la volontà di attivare le risorse riservate agli ITI sull'Azione 2.13, per la realizzazione di Interventi di infrastrutturazione verde del territorio;
- con **D.G.R. n. 1691 del 10.11.2025** la Giunta regionale ha stanziato la somma di **€ 4.225.563,15** destinata dal PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in favore degli ITI (Investimenti Territoriali Integrati) afferenti all'Azione 2.13 Interventi di infrastrutturazione verde del territorio, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi a valere sulla Sub Azione 2.13.2 Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano, nel rispetto dei criteri di selezione di cui alla medesima Azione, autorizzando la variazione al bilancio di previsione per lo stanziamento complessivo e istituendo i relativi capitoli di spesa;
- con la medesima deliberazione la Giunta ha demandato al Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.13 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali all'espletamento della FASE 2 - Procedura negoziale per l'individuazione, nell'ambito delle *"Strategie urbane"* di cui all' Azione 9.1, degli interventi afferenti all'Azione 2.13 – Sub Azione 2.13.2, da attivare con ciascuno dei nove Poli ammessi, stabilendo in

favore ciascuno dei suddetti Poli la medesima dotazione delle risorse, entro i limiti della dotazione complessiva.

VERIFICATO che

- al fine di dare concreta attuazione alla predette Deliberazioni n. 1618/2024 e n. 1691/2025, è necessario dare avvio alla **“Procedura concertativo-negoziale per l’individuazione, nell’ambito delle “Strategie urbane” di cui all’Azione 9.1, degli interventi afferenti all’Azione 2.13 – SubAzione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025”** secondo le indicazioni fornite dalle medesime Deliberazioni e di seguito riportate:
 - *Soggetti destinatari*: nove Poli rappresentati rispettivamente dai Comuni di Altamura, Bari, Brindisi, Cerignola, Foggia, Lecce, Molfetta, Andria, Bitonto;
 - *Finalità* : selezione di proposte progettuali, nell’ambito della “Strategia urbana territoriale” approvata per ciascun Polo, volte alla realizzazione interventi di infrastrutturazione verde urbana e periurbana attraverso la costruzione di un sistema connesso di spazi aperti per mezzo dell’incremento delle aree verdi, della dotazione di alberi, la costruzione di “raingarden” e “bioswale” e la rinaturalizzazione di aree abbandonate degradate o sottoutilizzate”;
 - *Dotazione*: **€ 4.225.563,15** suddivisa in nove quote da **€ 469.507,00**;
- con nota N.0684611/2025 del 04/12/2025, questa Sezione, ai sensi della POS A.4 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127, ha trasmesso all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la Check List di autocontrollo riferita alla **“Procedura concertativo-negoziale per l’individuazione, nell’ambito delle “Strategie urbane” di cui all’Azione 9.1, degli interventi afferenti all’Azione 2.13 – SubAzione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025)”**, unitamente alla medesima Procedura, completa degli allegati;
- l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, in riscontro alla suddetta nota, con nota prot. N.0688066/2025 del 04/12/2025, ha trasmesso la *Check List “Attività di verifica preventiva degli Strumenti per la selezione delle operazioni”* fornendo positivo riscontro alla procedura, ai fini della adozione e comunicazione ai Poli interessati della Procedura concertativo-negoziale.

RITENUTO, sulla base dell’istruttoria espletata di :

- dare seguito alle disposizioni di cui alle Deliberazioni n. 1618/2024 e n. 1691/2025 mediante approvazione e pubblicazione della **“Procedura concertativo-negoziale per l’individuazione, nell’ambito delle “Strategie urbane” di cui all’Azione 9.1, degli interventi afferenti all’Azione 2.13 – SubAzione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025)”**, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre l’invio della **“Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali”** di cui all’ Allegato 1 singolarmente a ciascuno dei Comuni di Altamura, Bari, Brindisi, Cerignola, Foggia, Lecce, Molfetta, Andria, Bitonto, in rappresentanza dei Poli.
- disporre l’accertamento di entrata per Euro € 4.225.563,15 e la relativa prenotazione d’impegno di spesa pluriennale, come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 2.13;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024
Importo Accertamento	€ 2.719.995,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.
Importo Accertamento	€ 1.053.855,45
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4532127 "ACCORDO PER LA COESIONE – FSC 2021-2027 TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART.23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021). DELIBERA CIPESS N.6/2025"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Accordo Per La Coesione - Fsc 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera Cipeps N.6/2025.

Importo Accertamento	€ 451.712,70
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.719.995,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.053.855,45

DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1174213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 451.712,70

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio;
- sussiste l'obbligo di cui agli artt. 23 e 26 comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono propedeutiche e ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di adottare e approvare, in esecuzione alle disposizioni di cui alla alle Deliberazioni n. 1618/2024 e n. 1691/2025, la **"Procedura concertativo-negoziale per l'individuazione, nell'ambito delle "Strategie urbane" di cui all'Azione 9.1, degli interventi afferenti all'Azione 2.13 – SubAzione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025)"** e i relativi allegati, che costituiscono in uno l'Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, per una dotazione finanziaria di € 4.225.563,15, a valere sulla sub Azione 2.13.2 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- di dare avvio alla procedura mediante l'invio della **"Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali"** di cui all' Allegato 1 singolarmente a ciascuno dei Comuni di Altamura, Bari, Brindisi, Cerignola, Foggia, Lecce, Molfetta, Andria, Bitonto, in rappresentanza dei Poli;
- di disporre l'accertamento di entrata e la prenotazione di spesa pluriennale come specificato nella

sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 2.13;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027,
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 e alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza nonché al Segretariato della Giunta Regionale;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it in “Amministrazione Trasparente”, nella sezione “Provvedimenti”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” e nella sezione “Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici”, sottosezione “Criteri e modalità”, ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;
- è redatto tramite il sistema CIFRA2 e depositato nel sistema regionale di archiviazione come documento originale informatico;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Procedura_IVUP_ITI_az2.13.pdf - bfa213ca8726765f1294d56686907cc5c99786b65482d1345e3988abc2abb508

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 145/DIR/2025/00225

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Grandi infrastrutture
Francesco Natuzzi

Firmato digitalmente da:

E.Q. Grandi infrastrutture
Francesco Natuzzi

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

Al Legale rappresentante

del Polo _____

Sede

OGGETTO: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 “Economia Verde” - Investimenti Integrati Territoriali (ITI) afferenti all’Azione 2.13 “Interventi di infrastrutturazione verde del territorio” - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e “nature based solutions” in ambito urbano e periurbano

Procedura concertativo-negoziabile per l’individuazione, nell’ambito delle “Strategie urbane” di cui all’Azione 9.1, degli interventi afferenti all’Azione 2.13 – SubAzione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziabile – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025)

RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Codesto Polo, in qualità di Soggetto beneficiario dell’operazione relativa allo sviluppo della Strategia Urbana territoriale, approvata dalla Sezione Urbanistica con atto dirigenziale n. ____ del _____, a valere sull’Azione 9.1 della Priorità 9 del PR Puglia 2021-2027, ha espresso la volontà di attivare le risorse riservate sugli Interventi Territoriali Integrati afferenti all’Azione 2.13 della Priorità 2 del medesimo Programma, in conformità a quanto previsto dall’Art. 30 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, per la realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane da attuarsi all’interno della propria Strategia.

Considerato che tali interventi possono essere finanziati con risorse a valere sulle risorse dell’Azione 2.13, sub-Azione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 10 novembre 2025, n.1691 la Scrivente Amministrazione dà avvio all’iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione di operazioni (interventi a regia regionale concernenti realizzazione di OO.PP. ed acquisizione beni/servizi), da ammettere a finanziamento.

Con la presente nota, si forniscono le istruzioni e indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Comunicazione dà avvio alla **seconda fase della procedura negoziabile a valere sulle risorse ITI afferenti all’Azione 2.13** del PR Puglia 2021-2027 per la selezione di interventi volti alla realizzazione di infrastrutture verdi in ambito urbano e periurbano nell’ambito della Strategia Urbana Territoriale approvata e a valere sull’Azione 9.1 del medesimo Programma. Tali interventi si inseriscono nell’ambito della Priorità 2 “Economia Verde” del medesimo Programma per il conseguimento dell’Obiettivo Specifico RSO2.7 “Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento” e contribuiscono al conseguimento dell’indicatore di output RCO36 – *Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall’adattamento ai cambiamenti climatici* – e dell’indicatore di risultato RCR95 – *Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate*.

Tale obiettivo specifico si pone in coerenza sia con la “Restore nature law” approvata di recente dalla UE, che promuove il ripristino degli ecosistemi urbani (art. 8) sia con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia e, in particolare, con gli obiettivi 9.1.3 “Promuovere l’incremento delle aree verdi nei contesti urbani e periurbani e il



Cofinanziato
dall’Unione europea



Comunicazione - 1



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

rafforzamento di corridoi ecologici” e 9.1.8 “Rigenerare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee, riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici” della stessa.

L'importanza delle infrastrutture verdi in un processo di rigenerazione urbana territoriale è, infatti, all'attenzione delle agende politiche delle organizzazioni internazionali, europee, e nazionali attive in materia di ambiente, cambiamenti climatici, biodiversità e sviluppo sostenibile. La realizzazione di “*sistemi connessi di aree verdi*”, grazie alla possibilità di essere realizzata a varie scale di intervento (edificio, quartiere, città, territorio), costituisce, infatti, una scelta socialmente desiderabile, nonché economicamente vantaggiosa, in ragione dei numerosi servizi eco-sistemici generati, da cui la società trae rilevanti benefici, specie nei contesti più antropizzati del territorio.

Nell'ambito dei processi di rigenerazione urbana, si rileva che le aree di maggiore criticità sono quelle collocate all'interfaccia tra città e campagna, spesso caratterizzate da una doppia forma di marginalità: da un lato le periferie, che hanno una abbondanza di vuoti urbani, ma con carenza di aree verdi e spazi aperti pubblici di qualità, dall'altro le aree agricole periurbane che sono progressivamente abbandonate e in perenne attesa di processi di valorizzazione immobiliare.

Lo scenario rappresentato implica la necessità di ridisegnare il rapporto tra le aree urbane consolidate e gli ambiti periurbani degradati, partendo dalla ricognizione dei valori patrimoniali del paesaggio e dalle componenti naturalistiche, come individuati dalla Strategia urbana territoriale approvata, stabilendo connessioni e ricostruendo un legame, definito nel PPTR come il “patto città-campagna”, tra l'ambiente costruito, le aree agricole di pregio e lo spazio della natura, al fine di invertire la tendenza al degrado e ridurre le marginalità esistenti.

In stretta integrazione con le azioni previste dal Prioritized Action Framework (PAF) ed in coerenza con gli obiettivi della Strategia urbana territoriale approvata, l'Amministrazione regionale intende perseguire gli obiettivi contenuti del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) riconoscendo il paesaggio quale componente del Capitale Naturale regionale, promuovendo interventi in aree urbane e periurbane, che integrino gli aspetti ambientali di salvaguardia ed il ripristino della biodiversità con quelli paesaggistici di incremento della qualità del ambiente costruito.

Pertanto, la presente Comunicazione intende selezionare proposte progettuali volte alla realizzazione di sistemi connessi di spazi aperti per lo sviluppo di infrastrutture verdi in ambito urbano e periurbano in grado di coniugare, in linea con gli obiettivi definiti dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia, gli aspetti ambientali, attraverso la creazione di eco-sistemi che innalzano qualità ecologica delle aree pubbliche, e gli aspetti paesaggistici migliorando la transizione dal paesaggio urbano a quello della campagna periurbana, nel rispetto del Progetto Strategico Territoriale “Patto città-campagna”.

La Comunicazione, altresì, tiene conto dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060, in considerazione del fatto che l'infrastrutturazione verde urbana contribuisce al miglioramento della salute e al benessere psico-fisico delle persone, nonché all'integrazione sociale.

I contributi a valere sulla presente procedura concertativa-negoziabile non si configurano quale “Aiuto di Stato”, in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi di riqualificazione di spazi verdi urbani e periurbani, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

2. INTERVENTI FINANZIABILI

La presente procedura è volta alla selezione di proposte progettuali, **individuati tra quelli indicati al punto 4.6 della Strategia urbana territoriale**, finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e/o periurbane intese come **sistemi connessi di aree verdi** in grado di congiungere le componenti ambientali degli spazi urbani con quelle delle aree periurbane per la creazione di eco-sistemi che innalzano la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche e



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 2



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

migliorano la transizione dal paesaggio urbano a quello della campagna, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale “Patto Città-campagna” del PPTR.

Gli interventi devono essere realizzati esclusivamente su aree urbane e periurbane del patrimonio pubblico o da acquisirsi al patrimonio pubblico tramite esproprio o cessioni patrimoniali.

Il Polo in indirizzo potrà presentare **una sola proposta progettuale** che dovrà essere incentrata sull’obiettivo di realizzare un “sistema di spazi aperti e superfici invadite” in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l’elemento prevalente svolgendo la funzione di connessione “ecologica” intesa come continuità strutturale e, ove necessario, come *stepping-stones* potranno prevedere anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare **sistemi connessi di aree verdi**:

- realizzazione e/o riqualificazione di spazi verdi utili a contrastare la perdita di biodiversità, attraverso la riconversione e la restituzione della permeabilità delle aree degradate;
- incremento e/o estensione di aree verdi, al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione della biodiversità elevando la loro valenza paesaggistica ed ecologica, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici nelle aree marginali, finalizzata al rinverdimento e rinaturalizzazione delle stesse;
- ricostituzione e consolidamento del margine urbano in chiave naturalistica, paesaggistica ed ecologica;
- riqualificazione e connessione delle aree agricole periurbane, comprese le aree intercluse, degradate e abbandonate, in termini di valenza paesaggistica ed ecologica anche nell’ottica di preservare e valorizzare trame e mosaici culturali dello spazio agricolo;
- incremento e/o riqualificazione delle aree verdi presenti nei viali storici di accesso ai centri urbani;
- incremento della copertura a verde finalizzato alla riduzione delle superfici impermeabili mediante “*nature based solution*” o con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico, in funzione della popolazione insediata (mq verde/abitante);
- creazione di sistemi verdi: lineari (*green-ways*), giardini ed aree verdi, parchi di cintura (*green-belts*), forestazioni urbane, progetti di agricoltura urbana, sistemi urbani di drenaggio sostenibile (SuDS), bioswale o raingardens, tetti e pareti verdi su edifici esistenti, ecc.;
- riqualificazione, in chiave ecologica, dei sistemi tratturali storici e degli elementi identitari del demanio armentizio, quali elementi della infrastruttura verde urbana;
- realizzazione, lungo la viabilità periurbana, di corridoi ecologici e di margine urbano (*field margins*) attraverso siepi e strisce inerbiti, abbinate a strutture del paesaggio rurale tradizionale della pietra a secco, finalizzati a preservare e favorire la componente vegetale non produttiva presente negli agroecosistemi;
- creazione di aree cuscinetto (*buffer strips*) attorno ai siti naturalistici e alle aree di pregio ambientale;
- accrescimento del patrimonio forestale con essenze di interesse ambientale in prossimità di relitti stradali e delle zone industriali.

Ai fini della presente procedura non sono da intendersi come infrastrutture verdi le infrastrutture “grigie”, quali, ad esempio: sistemi di mobilità lenta, le piste ciclabili, parcheggi con pavimentazione drenante.

3. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell’art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE n. 2021/1060 l’Autorità di Gestione, nella selezione delle operazioni, garantisce l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.



Cofinanziato
dall’Unione europea



Comunicazione - 3



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sulla presente Procedura concertativa-negoziale dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, per gli interventi che prevedono la realizzazione di infrastrutture verdi dovrà essere effettuata lo Screening relativo al solo ADATTAMENTO CLIMATICO e, se necessaria in base ai risultati dello screening, l'Analisi dettagliata.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione, redatta secondo lo schema di cui all' **Allegato A3**, attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale.

4. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Con la presente Procedura concertativa-negoziale la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito della presente Comunicazione, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.3, la **scheda di verifica di conformità del principio DNSH** (rif. Allegato **A4**) compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 4



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria complessiva per la presente Procedura concertativa-negoziata è pari a € **4.225.563,15** a valere sulla Priorità 2 "Economia Verde", Interventi Territoriali Integrati afferenti all'Azione 2.13 - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "nature based solutions" in ambito urbano e periurbano – settore di intervento 079 – Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu del PR Puglia 2021-2027.

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a), Reg. (UE) 2021/1060.

L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo punto 14, è di € **469.507,00**.

Il costo complessivo per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 14, non può essere inferiore a € 250.000,00 e superiore a € 2.500.000,00.

Il Polo proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con **risorse aggiuntive** a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione alla presente Procedura, il Legale rappresentante del **Polo proponente, già beneficiario della Strategia urbana territoriale** deve trasmettere la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) entro **le ore 12.00 del 120° (centovesimo) giorno dalla notifica di consegna della presente Comunicazione**. Qualora il termine coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo PEC porpuglia.peasaggio@pec.rupar.puglia.it con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura **"PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 2, Azione 2.13 (ITI) – Sub Azione 2.13.2- Strategia _____ Polo di _____ Comune di _____ intervento denominato _____"**

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).

In tal caso, ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al presente paragrafo, farà fede la data e l'ora attestante nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 7, lett. a).

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici, ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

Nel caso in cui la proposta progettuale ricada nell'ambito territoriale di competenza di un Comune aggregato, sarà comunque trasmessa per il tramite del Polo, ma con istanza a firma del Legale rappresentante del Comune aggregato interessato. Il Comune aggregato al Polo sarà, pertanto, in relazione all'intervento da realizzare nel proprio ambito di competenza, Soggetto proponente e, in caso di selezione dell'operazione, Soggetto beneficiario.

Documentazione da trasmettere

La proposta progettuale costituita dall'istanza di finanziamento, compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato A1 e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Polo proponente e già Beneficiario della Strategia urbana territoriale, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) documentazione attestante la **proprietà pubblica delle aree oggetto di intervento** (alternativamente una delle tre):
 - attestazione della proprietà delle aree da parte dell'Amministrazione proponente;
 - accordo sottoscritto tra l'Amministrazione proponente e il Soggetto pubblico proprietario delle aree in merito alla condivisione del progetto;
 - impegno a procedere alla acquisizione delle aree (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione della Strategia urbana territoriale), corredata da una relazione dell'ufficio tecnico in merito alla procedura e ai tempi di attuazione;
- b) **scheda progettuale** (cfr. modello di cui all'Allegato A2), riportante:
 - una breve descrizione della proposta progettuale, la localizzazione, le dimensioni dell'area oggetto di intervento, gli obiettivi;
 - il livello di progettazione disponibile dell'intervento;
 - la descrizione dei processi di partecipazione e di governance, funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR;
 - una descrizione sintetica degli interventi già realizzati o in corso di realizzazione dal Polo proponente relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio ed alla infrastrutturazione verde urbana e/o periurbana coerenti e in continuità strategica con la proposta progettuale con l'indicazione della fonte di finanziamento;
 - l'importo complessivo della proposta progettuale e relativo quadro finanziario (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al punto 5 della presente Comunicazione);
- c) **documentazione progettuale** costituita da:
 - livello minimo progettuale: **progetto di fattibilità tecnico-economica** (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto)
(ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello di progettazione superiore);
- d) **n.1 tavola di inquadramento** che rappresenti la dotazione di verde pubblico attuale e di quella potenziale in relazione alle aree non trasformate o da convertire e agli spazi aperti urbani e periurbani (formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel));
- e) **n. 3 tavole che rappresentino in maniera sintetica ed esaustiva la proposta progettuale** (formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel));
- f) **documentazione fotografica** attestante lo stato dei luoghi dell'area oggetto di intervento;
- g) **scheda di verifica climatica** dell'investimento redatta secondo il modello riportato nell'Allegato A3 e sottoscritta da parte di un tecnico competente in materia ambientale, attestante la resilienza climatica (adattamento) dell'investimento proposto, di cui al punto 3 della presente Comunicazione;
- h) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, redatta secondo il modello riportato nell'Allegato A4 attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al punto 4 della presente Comunicazione;
- i) **atto dell'organo esecutivo di approvazione** della documentazione di cui al punto b), c), d), e), f), g) e h);



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 6



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

- j) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del punto 5 della presente Comunicazione **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'individuazione dell'intervento ammissibile a finanziamento avverrà attraverso Procedura **"concertativo-negoziale"**, procedendo con la valutazione sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con il Polo proponente**, a cura del Responsabile di Azione (per brevità RdAz).

Nello svolgimento della sua attività, il RdAz potrà avvalersi di personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia oggetto della proposta progettuale.

Nell'ambito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto negoziale, le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in una logica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa preordinata al raggiungimento degli obiettivi di cui alle proposte progettuali presentate.

L'iter procedimentale sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale;**

a) Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Procedura:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente Procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo);
- rispetto della Procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

b) Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia 2021-27 e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- con riferimento al "Patto città campagna" e agli interventi di "infrastrutturazione verde" (inclusi quelli finanziati nell'ambito delle Strategie urbane – OP5), la localizzazione in aree urbane e periurbane e coerenza con il PPTR ed in particolare con il progetto territoriale di rilevanza strategica 4.2.2 "Il patto città campagna" (specifico dell'Azione 2.13);
- conformità con gli strumenti di gestione e/o con le misure di salvaguardia e conservazione relativi alle aree protette o ai siti naturalistici eventualmente interessati dall'operazione (specifico dell'Azione 2.13);



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 7



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 2.13);

c) Valutazione sostanziale

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Capacità amministrativa dell'Ente locale proponente				Allegato A2
<i>A.1 – Capacità del Polo proponente di programmare e attuare interventi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e di infrastrutturazione verde urbana</i>				
A.1.1	Proposta progettuale <u>non coerente e non in continuità strategica</u> con altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione	BASSO	MEDIO	
A.1.2	Proposta progettuale <u>coerente</u> con altri interventi di sviluppo urbano realizzati o in corso di realizzazione	MEDIO		
A.1.3	Proposta progettuale <u>coerente e in continuità strategica</u> con altri interventi relativi all’infrastrutturazione verde urbana e alla rigenerazione del paesaggio periurbano realizzati o in corso di realizzazione	ALTO		
B – Attività di progettazione partecipata degli interventi				
<i>B.1 - Capacità della proposta progettuale di attuare processi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme associative e di attivare strumenti di Governance</i>				
B.1.1	Nessuna attivazione di processi di partecipazione	BASSO	MEDIO	
B.1.2	Attivazione di processi di partecipazione relativi agli interventi di sviluppo urbano;	MEDIO		
B.1.3	Conclusione delle attività di partecipazione e di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR con report degli esiti che facciano specifico riferimento all’infrastrutturazione verde urbana e alla rigenerazione del paesaggio periurbano.	ALTO		
C – Innovatività dell’intervento (con riferimento alla sostenibilità e al ricorso a soluzioni verdi)				
<i>C.1 - Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti dell’ambito urbano e periurbano con riferimento al “patto città-campagna”.</i>				
C.1.1	Adozione di soluzioni progettuali in grado di valorizzare solo <u>una</u> tra le seguenti componenti: - storiche e culturali - paesaggistiche - ambientali ed ecologiche - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	BASSO	MEDIO	

Allegato A2



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

C.1.2	Adozione di soluzioni progettuali in grado di valorizzare <u>due</u> tra le seguenti componenti: - storiche e culturali - paesaggistiche - ambientali ed ecologiche - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	MEDIO		
C.1.3	Adozione di soluzioni progettuali in grado di valorizzare <u>più di due</u> tra le seguenti componenti: - storiche e culturali - paesaggistiche - ambientali ed ecologiche - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza	ALTO		
<i>C.2 – Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi</i>				
C.2.1	La proposta adotta solo <u>due</u> tra le seguenti soluzioni progettuali: - incremento (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole; - conversione e riduzione delle superfici impermeabili esistenti (es. utilizzo di nature based solutions, sistemi di drenaggio sostenibile – SuDS, raingarden, bioswale, ecc.); - rimozione di detrattori di qualità paesaggistica e di rinaturalizzazione delle aree interessate dall'intervento di rimozione; - incremento della biodiversità e sviluppo di servizi ecosistemici (es. utilizzo di metodologie per la cattura della CO2, riduzione delle isole di calore, ecc.); - creazione di sistemi continui di aree verdi urbane (naturali e seminaturali) anche finalizzate alla connessione con le aree naturalistiche/paesaggistiche periurbane.	BASSO		MEDIO
C.2.2	La proposta adotta solo <u>tre</u> tra le seguenti soluzioni progettuali: - incremento (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole; - conversione e riduzione delle superfici impermeabili esistenti (es. utilizzo di nature based solutions, sistemi di drenaggio sostenibile – SuDS, raingarden, bioswale, ecc.); - rimozione di detrattori di qualità paesaggistica e di rinaturalizzazione delle aree interessate dall'intervento di rimozione; - incremento della biodiversità e sviluppo di servizi ecosistemici (es. utilizzo di metodologie per la cattura della CO2, riduzione delle isole di calore, ecc.); - creazione di sistemi continui di aree verdi urbane (naturali e seminaturali) anche finalizzate alla	MEDIO		



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

	connessione con le aree naturalistiche/paesaggistiche periurbane.			
C.2.3	La proposta adotta più di <u>tre</u> tra le seguenti soluzioni progettuali: - incremento (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole; - conversione e riduzione delle superfici impermeabili esistenti (es. utilizzo di nature based solutions, sistemi di drenaggio sostenibile – SuDS, raingarden, bioswale, ecc.); - rimozione di detrattori di qualità paesaggistica e di rinaturalizzazione delle aree interessate dall'intervento di rimozione; - incremento della biodiversità e sviluppo di servizi ecosistemici (es. utilizzo di metodologie per la cattura della CO2, riduzione delle isole di calore, ecc.); - creazione di sistemi continui di aree verdi urbane (naturali e seminaturali) anche finalizzate alla connessione con le aree naturalistiche/paesaggistiche periurbane.	ALTO		
D - Riproducibilità dell'intervento (best practices)				
D.1 - Capacità della proposta progettuale di costituire "best practices"				
D.1.1	Assenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "best practices" ed essere replicabile	BASSO		
D.1.2	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "best practices" ed essere replicabile a scala locale;	MEDIO		
D.1.3	Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "best practices" e che presentano soluzioni innovative replicabili e di interesse oltre la scala locale.	ALTO		

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati nella griglia di valutazione su indicata.

Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'Ente proponente.

8. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali il RdAz procederà a predisporre l'Atto Dirigenziale di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della Procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

9. SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito *Disciplinare* regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario.

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

10. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Disciplinare conterrà gli obblighi/impegni del Polo beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

11. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

In caso di ammissione a finanziamento, il Polo beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 12



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente punto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

12. INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con la presente Procedura è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

13. STABILITA' DELLE OPERAZIONI

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Polo beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

14. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n.66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e la presente Comunicazione.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dall' 1 gennaio 2021.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 13



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- a) **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- b) **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- c) **progettazione dell'intervento;**
- d) **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- e) **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- f) **spese per l'ottenimento del certificato di regolare esecuzione/collaudato tecnico-amministrativo/conformità;**
- g) **incentivi tecnici consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- h) **spese generali.**

Per *spese generali*, nel limite massimo del 6% del costo complessivo dell'operazione, da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- certificato di regolare esecuzione/collaudato tecnico-amministrativo/conformità;

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 14



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

strutturali e di investimento europei (SIE). Nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore al 10%.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) dell'importo complessivo delle spese di cui alla succitata lettera a) determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L' *imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

15. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerati ammissibili:

- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad e. aeromobili e autoveicoli);
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Procedura e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 5 della presente Comunicazione.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni della presente Procedura concertativa-negoziata, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata/variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 15



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

17. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it. In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

18. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

19. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

La presente procedura è adottata in coerenza con le seguenti fonti normative:

(europee e internazionali)

- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE) n. 2025/1914 del 18 settembre 2025 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 16



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

- Regolamento (UE) 2021/1119 del 30 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (CE) n. 401/2009 e il Regolamento (UE) n. 2018/1999;
- Decisione C(2024) n. 6752 final del 26 settembre 2024 recante la modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 8461 del 17 novembre 2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT16FFPR002;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 maggio 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI 2021IT16FFPR002;
- Regolamento (UE) n. 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869;
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

(nazionali)

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della [legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 06 ottobre 2023;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Reg. (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021-27", pubblicato in G.U. n. 105 del 08/05/2025.

(regionali)

- Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" come modificata dalla Legge Regionale 26 ottobre 2016 n. 28;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23";



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 17



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974 di approvazione dell'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente di Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 di approvazione del **Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)**, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d'atto modifiche";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'**Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio"** Priorità II "Economia Verde" alla **Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio**;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "**Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSS) della Puglia** (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 04 marzo 2024 di adozione del **Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi**, redatto ai sensi del Legge Regionale n. 4/2013.
- Legge Regionale 30 maggio 2024, n. 23 "**Disposizioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema del verde urbano**"
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021-2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1632 del 28 novembre 2024 di variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, e atto di indirizzo per la selezione di interventi a valere



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

sull'Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio", Priorità II Economia Verde, PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1691 del 10 novembre 2025 recante "PR Puglia FESR-FSE+21-27. Investimenti Territoriali Integrati (ITI) a valere sull'Azione 2.13 Interventi di infrastrutturazione verde del territorio. FSC 21-27 art.23 c. ter D.L. 152/2021. Variazione di € 4.225.563,15 al Bilancio di previsione per e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio fin. Gestionale 2025-2027 ex art. 51 c.2 D.Lgs n.118/2011;

20. DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione *Tutela e Valorizzazione del Paesaggio* ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione, Arch. Vincenzo Lasorella.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente Procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 19



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
www.regione.puglia.it

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>

21. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

22. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione
Responsabile di Azione



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 20



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

ALLA REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Via Gentile, 52
70121 – BARI

Oggetto: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 “Economia Verde” - Investimenti Integrati Territoriali (ITI) afferenti all’Azione 2.13 “Interventi di infrastrutturazione verde del territorio” - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e “nature based solutions” in ambito urbano e periurbano.

Procedura concertativo-negoziale per l’individuazione, nell’ambito delle “Strategie urbane” di cui all’Azione 9.1, degli interventi afferenti all’Azione 2.13 – Sub Azione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025)

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Polo proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell’Ente che rappresenta la volontà di partecipare alla richiesta di cui alla procedura di selezione indicata in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “_____” presentata sulla *Procedura concertativo-negoziale per l’individuazione, nell’ambito delle “Strategie urbane” di cui all’Azione 9.1, degli interventi afferenti all’Azione 2.13 – Sub Azione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025)*, adottata a valere sugli Interventi Territoriali Integrati di cui alle risorse dell’Azione 2.13 “Interventi di infrastrutturazione verde del territorio” Sub Azione 2.13.2 - “Infrastrutturazione verde e “nature based solutions” in ambito urbano e periurbano” (Investimenti Territoriali Integrati) della Priorità 2 “Economia Verde” del PR Puglia 2021-2027,

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla Comunicazione e dai relativi allegati;
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nella Comunicazione;
 - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;



Allegato A1 - 1



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Polo proponente) è pari a € _____;
- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Polo proponente è di _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista al punto 6 della Comunicazione, di cui al seguente elenco dettagliato:
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 - ...
 - n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A1 - 2



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027 Priorità 2 “Economia Verde” - Investimenti Integrati Territoriali (ITI) afferenti all’Azione 2.13 “Interventi di infrastrutturazione verde del territorio” - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e “nature based solutions” in ambito urbano e periurbano Procedura concertativo-negoziabile per l’individuazione, nell’ambito delle “Strategie urbane” di cui all’Azione 9.1, degli interventi afferenti all’Azione 2.13 – Sub Azione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziabile – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025)
Strategia urbana territoriale di riferimento	
Titolo dell’operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Polo beneficiario della Strategia e proponente dell’intervento (ITI)	
Referente dell’operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI DELL’OPERAZIONE	
Tipologia di intervento	<i>Barrare più opzioni, qualora l’intervento interessi anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare sistemi connessi di aree verdi</i> ☐ realizzazione e/o riqualificazione di spazi verdi utili a contrastare la perdita di biodiversità, attraverso la riconversione e la restituzione della permeabilità delle aree degradate; ☐ incremento e/o estensione di aree verdi, al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione della biodiversità elevando la loro valenza paesaggistica ed ecologica, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici nelle aree marginali, finalizzata al rinverdimento e rinaturalizzazione delle stesse; ☐ ricostituzione e consolidamento del margine urbano in chiave naturalistica, paesaggistica ed ecologica; ☐ riqualificazione e connessione delle aree agricole periurbane, comprese le aree intercluse, degradate e abbandonate, in termini di valenza paesaggistica ed ecologica anche nell’ottica di preservare e valorizzare trame e mosaici culturali dello spazio agricolo; ☐ incremento e/o riqualificazione delle aree verdi presenti nei viali storici di accesso ai



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

	centri urbani; ☐ incremento della copertura a verde finalizzato alla riduzione delle superfici impermeabili mediante "nature based solution" o con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico, in funzione della popolazione insediata (mq verde/abitante); ☐ creazione di sistemi verdi: lineari (green-ways), giardini ed aree verdi, parchi di cintura (green-belts), forestazioni urbane, progetti di agricoltura urbana, sistemi urbani di drenaggio sostenibile (SuDS), bioswale o raingardens, tetti e pareti verdi su edifici esistenti, ecc.; ☐ riqualificazione, in chiave ecologica, dei sistemi tratturali storici e degli elementi identitari del demanio armentizio, quali elementi della infrastruttura verde urbana; ☐ realizzazione, lungo la viabilità periurbana, di corridoi ecologici e di margine urbano (field margins) attraverso siepi e strisce inerbite, abbinate a strutture del paesaggio rurale tradizionale della pietra a secco, finalizzati a preservare e favorire la componente vegetale non produttiva presente negli agroecosistemi; ☐ creazione di aree cuscinetto (buffer strips) attorno ai siti naturalistici e alle aree di pregio ambientale; ☐ accrescimento del patrimonio forestale con essenze di interesse ambientale in prossimità di relitti stradali e delle zone industriali.
Disponibilità aree oggetto di intervento	Il Soggetto proponente: ☐ ha la piena disponibilità delle aree oggetto di intervento; ☐ ha sottoscritto accordo tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario delle aree in merito alla condivisione del progetto; ☐ si è impegnato a procedere alla acquisizione delle aree (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione di piani urbanistici esecutivi) e ha fornito una relazione dell'ufficio tecnico in merito alla procedura e ai tempi di attuazione
Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)	<i>espressa in ettari</i>
Infrastruttura verde beneficiaria di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici (rif. RCO36)	<i>superficie espressa in ettari che si intende realizzare con l'intervento</i>
Popolazione interessata dall'infrastruttura verde nuova o migliorata (stato di fatto)	<i>espressa in numero di abitanti</i>
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate (rif. RCR95)	<i>numero di abitanti che si intendono raggiungere per l'accesso all'infrastruttura verde da realizzare</i>
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	<i>Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Descrivere l'operazione seguendo le informazioni sotto riportate (rif. Punto 7, lett. c) della Comunicazione) Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.
<i>Breve descrizione dell'intervento (finalità e obiettivi) e coerenza con la Strategia urbana territoriale approvata</i>
<i>Capacità del Polo proponente di programmare e attuare interventi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e di infrastrutturazione verde urbana</i>
<i>Capacità della proposta progettuale di attuare processi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme associative e di attivare strumenti di Governance</i>
<i>Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti dell'ambito urbano e periurbano con riferimento al "patto città-campagna"</i>
<i>Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi</i>
<i>Capacità della proposta progettuale di costituire "best practices"</i>
<i>Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta</i>



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento ☐ PR Puglia 2021-2027 (fonte principale) ☐ risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento
Altre fonti di finanziamento (rif. paragrafo 3.3 dell'Avviso)	☐ <u>non sono previste</u> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento ☐ <u>sono previste</u> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.) _____ _____ _____
CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€ _____
(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€ _____
ULTERIORI INFORMAZIONI	
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale	

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A1 – pag. 5



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica che la **valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. neutralità climatica/mitigazione

B. resilienza climatica/adattamento

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027 Priorità 2 “Economia Verde” - Investimenti Integrati Territoriali (ITI) afferenti all’Azione 2.13 “Interventi di infrastrutturazione verde del territorio” - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e “nature based solutions” in ambito urbano e periurbano Procedura concertativo-negoziale per l'individuazione, nell'ambito delle “Strategie urbane” di cui all’Azione 9.1, degli interventi afferenti all’Azione 2.13 – SubAzione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025)
Strategia urbana territoriale di riferimento	
Polo beneficiario della Strategia e proponente dell'intervento (ITI)	
Titolo dell'intervento	

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Settore di intervento	079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
Verifica climatica richiesta	B - resilienza climatica/adattamento

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)								
La valutazione del livello atteso di rischio climatico dell'investimento varia sulla base dell' <i>ubicazione (esposizione)</i> e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi <i>componenti (sensibilità)</i> .								
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA								
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'<u>ubicazione</u> prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle Mappe Climatiche Regionali, elaborate all'interno del documento <i>"Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici"</i> approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.								
In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE: ☐ Allagamenti ☐ Alluvioni ☐ Frane ☐ Ondate di calore ☐ Sicurezza idrica ☐ Incendi ☐ Siccità ☐ Altre tipologie: _____								
PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione ESPOSIZIONE (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								
Indicatore di valutazione della ESPOSIZIONE: - BASSO - MEDIO - ALTO								
L'analisi si concentra <u>sull'ubicazione dell'intervento</u> e deve contemplare l'esposizione al <i>clima attuale</i> e al <i>clima futuro</i> .								

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione SENSIBILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>		Variabili e pericoli climatici						
		Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità
Ambiti di riferimento ¹	Attività							
	Fattori di produzione							
	Risultati							
	Collegamento di trasporti							
	Punteggio più alto – ambiti							

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

ANALISI DELLA VULNERABILITÀ

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ (tab. esemplificativa)		Esposizione (clima attuale + futuro)		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità (maggiore tra gli ambiti di riferimento)	ALTA	es. inondazione		
	MEDIA		es. calore	
	BASSA			es. siccità

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).

La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, il **progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (compilare a seconda dell'esito dello screening)

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere consultate nell'**Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIAFFAORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **referimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data _____

(sottoscritta digitalmente dal tecnico²)

² Tecnico con competenze in materia ambientale



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arrecare danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027 Priorità 2 “Economia Verde” - Investimenti Integrati Territoriali (ITI) afferenti all’Azione 2.13 “Interventi di infrastrutturazione verde del territorio” - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e “nature based solutions” in ambito urbano e periurbano Procedura concertativo-negoziale per l’individuazione, nell’ambito delle “Strategie urbane” di cui all’Azione 9.1, degli interventi afferenti all’Azione 2.13 – SubAzione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 n. 1691/2025)
Strategia urbana territoriale di riferimento	
Polo beneficiario della Strategia e proponente dell’intervento (ITI)	
Titolo dell’intervento	

OBIETTIVO DNSH		1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l’attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull’obiettivo considerato]		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell’obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell’intervento		



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

OBIETTIVO DNSH	2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

OBIETTIVO DNSH	3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

OBIETTIVO DNSH		4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo		
Ci si attende che la tipologia di intervento: • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?		
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

OBIETTIVO DNSH	5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

OBIETTIVO DNSH	6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento: • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico¹

¹ Tecnico con competenze in materia ambientale



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Via Gentile 52, Bari

www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 2 – Economia Verde

Obiettivo Specifico RSO2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio

Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "nature based solutions"
in ambito urbano e periurbano

Investimenti Territoriali Integrati

Allegato B - DISCIPLINARE

Procedura concertativo-negoziale per l'individuazione, nell'ambito delle "Strategie urbane" di cui all'Azione 9.1, degli interventi afferenti all'Azione 2.13 – SubAzione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027

(seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1618/2024 e DGR n. 1691/2025)

(adottato con A.D. n. del _____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, (di seguito anche solo **"Regione"**);

E

Il Comune di _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo **"Beneficiario"**;

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1618 del 08.04.2024 si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili all'avvio dell'Azione 9.1 "Strategie urbane" e all'Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. 491 del 18.12.2024 della Sezione Urbanistica è stata approvata la *"FASE 1 - Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione e dei relativi allegati"* che ha contestualmente richiesto ai Comuni Polo di manifestare il fabbisogno in merito alle dotazioni riservate nell'ambito degli *Investimenti Territoriali Integrati (ITI)* a valere, tra le altre, sulla Priorità II *"Economia Verde"* – Azione 2.13 *"Interventi di infrastrutturazione verde del territorio"* del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. ____ del ____06.2025 della Sezione Urbanistica è stata approvata la Strategia urbana territoriale denominata *"_____"* presentata dal Polo di _____ che ha manifestato il fabbisogno in merito alle dotazioni riservate nell'ambito degli *Investimenti Territoriali Integrati (ITI)* a valere sulla Priorità II *"Economia verde"* - Azione 2.13;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1691 del 10.11.2025 si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili all'avvio della *"FASE 2 - Procedura negoziale per l'individuazione, nell'ambito delle "Strategie urbane" di cui all' Azione 9.1, degli interventi afferenti all'Azione 2.13 – Sub Azione 2.13.2"* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sulla Priorità 2 *"Economia Verde"* – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e *"nature based solutions"* in ambito urbano e periurbano del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata adottata la *"Procedura concertativo-negoziale per l'individuazione, nell'ambito delle "Strategie urbane" di cui all'Azione 9.1, degli interventi afferenti all'Azione 2.13 – Sub Azione 2.13.2 (ITI) del PR Puglia 2021-2027 (seconda fase della procedura negoziale – DGR n. 1691/2025)"*;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal _____;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 2

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata " _____ " ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 2 "Economia Verde" – Investimenti Territoriali Integrati | Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "nature based solutions" in ambito urbano e periurbano;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2, ITI - Azione 2.13 - Sub Azione 2.13.2 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 3



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;

- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;

- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 5



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare¹;
- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____ giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)²;
- d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)³;
- e) completamento dell'operazione entro il _____;
- f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n.66), dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a

¹ Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

² Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

³ Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 6



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **spese per l'ottenimento del certificato di regolare esecuzione/collaudato tecnico-amministrativo/conformità;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per *spese generali*, nel **limite massimo del 6% del costo complessivo dell'operazione**, da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- certificato di regolare esecuzione/collaudato tecnico-amministrativo/conformità;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 7

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore al 10%.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'*imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rinvenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rinvenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 8

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35% a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori**, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
- la domanda di anticipazione;
 - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
 - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
 - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
 - la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 5 della Comunicazione;
- b) **n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
- la domanda di richiesta di erogazione;
 - l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
 - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- c) **erogazione finale del residuo 5%** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:
- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
 - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
 - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 4 del Disciplinare;
 - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Fermo restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP _____ CIG _____ PR Puglia 2021-2027 – Priorità 2 – ITI, Azione 2.13, Titolo progetto "_____"). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento può comportare l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif. art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione*);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- inserire/aggiornare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 10

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 11

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 12

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 13



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 15 dicembre 2025, n. 233

Sostegno ai Comuni finalizzato all'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale. Avviso pubblico 2025. Approvazione graduatoria, ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2025-2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di adozione, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"

VISTI INOLTRE:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 223 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ai sensi degli artt. 135 e 143 del DLgs 42/2004, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della LR 20/2009;
- il PPTR ha definito lo scenario strategico finalizzato alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio regionale, individuando specifici strumenti di governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati che prevedono la cooperazione con altri Enti pubblici territoriali e soggetti attuatori, sia pubblici che privati;
- fatte salve le ulteriori forme di governance che l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali potrà individuare al fine di garantire l'effettiva attuazione ed il costante aggiornamento delle politiche attive del piano paesaggistico, il PPTR ha individuato i seguenti strumenti di governance:
 - **Intese con il Ministero** (art. 17 NTA PPTR) finalizzate alla *definizione delle politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio* tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio;
 - **Protocolli di Intesa** (art. 18 NTA PPTR) sottoscritti dalla Regione e da altri enti territoriali al fine di *specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR* rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
 - **Accordi di Programma** (art. 19 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Provincia, Enti territoriali locali ed altri soggetti pubblici e privati attuatori del PPTR anche in ragione della sostanziale *omogeneità delle caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori comunali ovvero della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali*;
 - **Patti Territoriali Locali** (art. 20 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Province, Enti locali, parti sociali o altri soggetti pubblici e privati *finalizzati al coordinamento, all'integrazione ed alla definizione di programmi e progetti* finalizzati allo sviluppo locale auto-sostenibile e durevole del territorio nel rispetto della tutela, valorizzazione e conservazione dei paesaggi di Puglia;
 - **Progetti Integrati di Paesaggio** (art. 21 NTA PPTR), *forme integrate, multisettoriali e multiattoriali della progettualità locale* riconosciute e attivate dalla Regione che, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, *realizzano le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici* e costituiscono modelli di *buone prassi da imitare e ripetere*;
 - **Ecomusei** (art. 22 NTA PPTR), *luoghi attivi di promozione della identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico* nella forma del *museo permanente* con i quali le Comunità locali favoriscono la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio assumendo compiti promozionali e di attivazione del PPTR sul territorio;
 - **Contratti di Fiume** (art. 23 NTA PPTR), *strumento di programmazione negoziata concluso fra soggetti pubblici e/o privati, istituzionali, economici e sociali* volto all'adozione di un *sistema condiviso di obiettivi e di regole*, attraverso la *concertazione e l'integrazione di azioni e progetti improntati alla cultura dell'acqua come bene comune*;
 - **Strumenti premiali** (art. 24 NTA PPTR), *riconoscimenti di vario genere* che hanno la funzione di testimoniare la *coerenza dei progetti o attività con gli obiettivi generali e specifici del PPTR*.
- l'attivazione di tali strumenti concorre alla declinazione degli obiettivi generali e specifici del PPTR e dello scenario strategico di cui al Titolo IV delle NTA, coerentemente a quanto disposto dall'art. 28, co. 4 delle stesse NTA, secondo il quale "gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 –Sezione C2";

CONSIDERATO CHE :

- la cooperazione tra la Regione e gli Enti Locali assume rilevanza strategica ai fini dell'attuazione della

pianificazione paesaggistica e dell'esercizio delle funzioni di tutela e di valorizzazione del paesaggio previste dal PPTR e che la stessa si esplica, oltre che con la pianificazione territoriale paesaggistica a livello locale, anche tramite l'implementazione degli strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR;

- con Deliberazione n. 1844 del 12.12.2022 (B.U.R.P. n. 16 del 14.02.2023) la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale e, a tal fine, sono stati approvati:
 - i criteri utili alla definizione della graduatoria delle proposte di governance candidate, ai fini dell'assegnazione di contributi destinati agli Enti proponenti in ragione dell'estensione dell'ambito territoriale interessato;
 - lo schema di Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PPTR regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti locali beneficiari del contributo ai fini dell'implementazione delle attività previste dalle proposte candidate e ammesse a contribuzione finanziaria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 28.09.2023, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 05.10.2023, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, al fine di dare attuazione alla predetta D.G.R., ha approvato l'Avviso Pubblico "Invito alla presentazione di Manifestazione di Interesse" rivolto agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica;
- con Determinazione Dirigenziale n. 173 del 11.12.2023, pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 18.01.2024, in esito alla procedura di verifica, è stata approvata la graduatoria ai sensi dell'art. 5 del predetto Avviso Pubblico, registrando una significativa partecipazione da parte di Enti locali in qualità di proponenti, pari a complessivi 22 Enti, oltreché soggetti ad essi aggregati in qualità di partner;
- tutte le predette istanze ammissibili sono state finanziate con determinazioni dirigenziali: 145/DIR/2023/173 del 11.12.2023; 145/DIR/2024/00144 del 16/09/2024; 145/DIR/2024/00196 del 4/12/2024;

RILEVATO CHE:

- la procedura di assegnazione di risorse già conclusa ha evidenziato un forte interesse e una significativa motivazione ad attivare un sistema territoriale di relazioni utili ad orientare e programmare azioni di valorizzazione paesaggistica coerenti con l'identità territoriale;
- il processo di governance costituisce un importante fattore strategico per la valorizzazione paesaggistica del territorio poiché conferisce un concreto impulso alla produzione sociale del paesaggio attuando i principi di partecipazione e sussidiarietà attraverso la definizione di concrete relazioni e aggregazioni di soggetti pubblici e privati affinché possano condividere e declinare le priorità dello scenario strategico del PPTR di cui al Titolo IV delle NTA rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
- a valere sul capitolo di spesa destinato alla pianificazione paesaggistica, di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, sono programmate risorse destinate all'attivazione di una nuova procedura di assegnazione per l'attivazione di strumenti di governance ai sensi del TITOLO II La produzione sociale del paesaggio, CAPO III Strumenti di governance delle NTA del PPTR;

RITENUTO, di attivare sul territorio regionale ulteriori strumenti di governance ai sensi del Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR, in attuazione ai criteri previsti dalla citata D.G.R. n. 1844/2022, con Determinazione dirigenziale n. 164 del 20.10.2025 pubblicata sul BURP n. 88 del 04.11.2025:

- è stato approvato un nuovo Avviso al fine di riconoscere il contributo in via prioritaria in favore di Enti che non abbiano già beneficiato di finanziamenti a valere sull'Avviso indetto con D.D. n. n. 135 del 28.09.2023;
- è stato disposto l'avvio della procedura mediante pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei termini utili alla presentazione delle candidature.

- è stata disposta la prenotazione di spesa della somma di € 100.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0574040 per l'annualità 2025;

VISTO CHE:

- ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, i soggetti proponenti *“possono presentare istanza di finanziamento con i relativi allegati entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del suddetto Avviso sul BURP”*;
- risultano prevenute alla casella PEC *“sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it”* indicata nell' Avviso le seguenti candidature:

PROPONENTE	DATA E ORA PEC		PROTOCOLLO REGIONE PUGLIA	
Comune di Latiano	18/11/2025	11:29	648345	18/11/2025
Comune di Celenza Valfortore	25/11/2025	13:33	665452	25/11/2025
Comune di Poggiardo	27/11/2025	14:20	671095	27/11/2025
Comune di Nardò	02/12/2025	12:23	679434	02/12/2025
Comune di Nardò (integrazione)	02/12/2025	12:52	679434	02/12/2025
Comune di Cursi	03/12/2025	09:57	681734	03/12/2025
Comune di Roseto Valfortore	03/12/2025	09:57	681880	03/12/2025
Comune di Manduria	03/12/2025	14:30	683382	03/12/2025
Comune di Brindisi	03/12/2025	15:15	683474	03/12/2025
Comune di Mola di Bari	03/12/2025	17:40	683790	04/12/2025
Comune di Tiggiano	04/12/2025	12:08	685838	04/12/2025
Comune di Castellana Grotte	04/12/2025	12:33	686104	04/12/2025
Comune di Minervino di Lecce	04/12/2025	18:24	688100	04/12/2025

- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso *“Le domande di partecipazione sono esaminate da una Commissione, istituita al termine della scadenza di presentazione delle domande presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, composta dal Presidente e da due Commissari”*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 218 del 09.12.2025 è stata nominata la Commissione di valutazione;
- in data 11.12.2025, con prot. n. 702901, sono stati acquisiti agli atti della Sezione i Verbali della Commissione n. 1 del 09.12.2025 e n. 2 del 10.12.2025 dai quali risultano complessivamente pervenute n. 12 istanze nei termini di cui all'art. 3 dell'Avviso, tutte ritenute ammissibili;
- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, al termine della verifica di ammissibilità e alla valutazione delle istanze, la Commissione ha predisposto nel verbale n. 2 l' *“Elenco delle proposte in ordine decrescente di punteggio”* (graduatoria), con l'indicazione dell'importo del contributo finanziario attribuibile;
- in esito alla verifica di ammissibilità e alla valutazione condotta dalla Commissione risulta la seguente graduatoria:

N.	PROPONENTE (Capofila)	PROPOSTA	TOTALE punti	Contributo finanziario assegnato	Superficie (ha)
1	Manduria	<i>Piano Integrato di Paesaggio “MESSAPIA – “quelli tra i due mari””</i>	49	30.000,00€	71734 HA
2	Celenza Valfortore	<i>Piano Integrato di paesaggio “LA TERRA DAL SAMBUCCO ALL'OCCHITO”</i>	48	€ 30.000,00	17876 HA

3	Roseto Valfortore	<i>Piano Integrato di Paesaggio "MONTE CORNACCHIA"</i>	48	€ 30.000,00	35605 HA
4	Cursi	<i>Piano Integrato di Paesaggio "PIETRAPERTE"</i>	42	€ 30.000,00	8015 HA
5	Mola di Bari	<i>Piano Integrato di Paesaggio "Orti di Mare – Paesaggi tra terra e acqua"</i>	42	30.000,00€	15000 HA
6	Poggiardo	<i>Piano Integrato di Paesaggio "P.I.P. VERDE PLURALE / Parco archeo - naturalistico della Serra di Poggiardo"</i>	39	€ 20.000,00	2863,38 HA
7	Castellana Grotte	<i>Ecomuseo "CONCA CARSICA – Memorie e Radici di Pietra e Acqua"</i>	39	20.000,00€	6793 HA
8	Latiano	<i>Progetto Integrato di Pae- saggio "I tesori del Salento"</i>	38	€ 30.000,00	79.031 HA
9	Nardò	<i>Ecomuseo "Torrente dell'Asso"</i>	38	€ 30.000,00	33181 HA
10	Tiggiano	<i>Progetto Integrato di Paesaggio " P.I.P. 275 GREEN BELT"</i>	37	20.000,00€	2550 HA
11	Brindisi	<i>Piano Integrato di Paesaggio "MAREdentro"</i>	35	20.000,00€	3214 HA
12	Minervino di Lecce	<i>Contratto di Fiume nei terri- tori del bacino idrografico del Canale Minervino-Badisico</i>	33	20.000,00€	2550 HA

VERIFICATO CHE:

- a fronte della prenotazione di spesa pari ad € 100.000,00 disposta con D.D. n. 164 del 20.10.2025 a valere sul capitolo di spesa U0574040 "Spese per la pianificazione paesaggistica - L.R. 20/2009" quale dotazione del presente Avviso, nonché dell'importo massimo del finanziamento concedibile, risultano finanziabili interamente le prime tre istanze e parzialmente la quarta istanza;
- sul Bilancio pluriennale 2025-2027 sono state stanziati risorse per le finalità di cui alla L.R. n. 20/2009 anche per l'annualità 2026 pari ad € 50.000,00 a valere sul medesimo capitolo di spesa U0574040;
- è opportuno, anche in considerazione del numero di proposte ammissibili pervenute, destinare tali ulteriori somme allo scorrimento della graduatoria di cui alla presente procedura di selezione, fino alla concorrenza della complessiva dotazione di spesa € 150.000,00 in linea con lo stanziamento della Legge di bilancio pluriennale 2025-2027;
- a fronte della complessiva dotazione sono finanziabili per intero le istanze dalla n. 1 alla n. 5;

RITENUTO DI :

- prendere atto dei lavori della Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, come riportati nei Verbali n. 1 del 09.12.2025 e n. 2 del 10.12.2025;
- destinare le ulteriori somme stanziati sul capitolo di spesa U0574040 allo scorrimento della graduatoria di cui alla presente procedura di selezione fino a complessivi € 150.000,00, pari allo stanziamento

previsto dalla Legge di bilancio pluriennale 2025-2027 per le annualità 2025 e 2026;

- ammettere a finanziamento a valere sulle risorse complessivamente disponibili le istanze dalla n. 1 alla n. 5 a valere sull' annualità 2025 e 2026 secondo le seguenti modalità:

n.	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO CONTRIBUTO	ANNUALITÀ
1	Comune di Manduria	30.000 €	2025
2	Comune di Celenza Valfortore	30.000 €	2025
3	Comune di Roseto Valfortore	30.000 €	2025
4	Comune di Corsi	30.000 €	€ 10.000,00 per il 2025 e € 20.000,00 per il 2026
5	Comune di Mola di Bari	30.000 €	2026

DATO ATTO CHE le istanze dalla n. 6 alla n. 12 risultano ammissibili, si procederà al finanziamento a valere sulle risorse stanziare nelle annualità successive e sulle ulteriori somme che si dovessero rendere disponibili.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574040 "SPESE PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - L.R. 20/2009"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525002011
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI MANDURIA VIA FRA B. MARGARITO, 1 - 74024 MANDURIA (TA) C.F. 80009070733 PEC: servizisociali.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574040 "SPESE PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - L.R. 20/2009"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525002011
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE SAN FRANCESCO,2 - 71035 CELENZA VALFORTORE (FG) C.F. 82001650710 PEC: affgen@pec.comune.celenzavalfortore.fg.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574040 "SPESE PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - L.R. 20/2009"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.L-gs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e foresta- zione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificati-vo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525002011
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE PIAZZA S. ANTONIO 1 - 71039 ROSETO VALFORTORE (FG) C.F. 82000930717 P.I. 00462260712 PEC: protocollo@pec.roseto-valfortore.it

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574040 "SPESE PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - L.R. 20/2009"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525002011
Importo Impegno	€ 10.000,00
Creditore	COMUNE DI CURSI PIAZZA PIO XII - 73020 CURSI (LE) C.F. 83000250759 PEC: protocollo.comune.cursi.le@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574040 "SPESE PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - L.R. 20/2009"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 20.000,00
Creditore	COMUNE DI CURSI PIAZZA PIO XII - 73020 CURSI (LE) C.F. 83000250759 PEC: protocollo.comune.cursi.le@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574040 "SPESE PER LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA - L.R. 20/2009"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI MOLA DI BARI VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA) C.F. 00884000720 P.I. 00884000720 PEC: servizisociali.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizione per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato di cui € 100.000,00 per l'annualità 2025 a valere sulla prenotazione di spesa n. 3525002011 disposta con determinazione dirigenziale n. 164/2025 ed € 50.000,00 sullo stanziamento di bilancio previsto per l'annualità 2026;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- non ricorre la fattispecie di cui all'art. 48-bis. del D.P.R. n. 602/1973 in materia di verifica inadempimenti Equitalia S.p.A.;
- non ricorre la fattispecie di cui all'art. 8, comma 34, Legge n. 67/1988 concernente la ritenuta del 4% sugli importi impegnati;
- non sussistono i presupposti per l'acquisizione del certificato di regolarità contributiva (DURC);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26-27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Di prendere atto dei verbali della Commissione di valutazione depositati agli atti della Sezione.

Di approvare la graduatoria ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico rivolto agli Enti Locali per l'implementazione

degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale così come indicata nella narrativa del presente atto e che qui si intende integralmente riportata.

Di destinare le ulteriori somme stanziati sul capitolo di spesa U0574040 fino al raggiungimento della dotazione complessiva di € 150.000,00 stanziata sul Bilancio pluriennale 2025-2027 per le annualità 2025 e 2026 per le finalità di cui alla L.R. n. 20/2009.

Di assegnare i contributi utili all'implementazione di strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR, in relazione alle risorse disponibili nelle annualità 2025 e 2026, agli Enti di seguito riportati e per gli importi ivi indicati:

n.	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO CONTRIBUTO	ANNUALITÀ
1	Comune di Manduria	30.000 €	2025
2	Comune di Celenza Valfortore	30.000 €	2025
3	Comune di Roseto Valfortore	30.000 €	2025
4	Comune di Corsi	30.000 €	€ 10.000,00 per il 2025 e € 20.000,00 per il 2026
5	Comune di Mola di Bari	30.000 €	2026

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è redatto tramite sistema CIFRA2 e depositato nel sistema regionale di archiviazione, come documento informatico originale;
- sarà reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- sarà pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Convenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione", ai sensi dell'art. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013;
- sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 145/DIR/2025/00234

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Compatibilità dei Piani urbanistici generali e strumenti di Governance
Luigia Capurso

Firmato digitalmente da:

E.Q. Compatibilità dei Piani urbanistici generali e strumenti di Governance
Luigia Capurso

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 15 dicembre 2025, n. 236

Adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 20/2009. Terzo scorrimento elenco istanze di cui alla determinazione dirigenziale n. 174 del 11.12.2023. Ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n.196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D.Lgs. n.101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA"*;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato *"MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato *"MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato *"Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale"*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di*

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 comma 9 della L.R. n. 20/2009 *“Norme per la pianificazione paesaggistica”* stabilisce che *“I Comuni e le Province adeguano i propri piani urbanistici e territoriali alle previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) entro un anno dalla data della sua entrata in vigore assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo nei modi stabiliti dallo stesso PPTR”*;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R), approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015 (B.U.R.P n. 40 del 23.03.2015), prevede che in sede di adeguamento, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A), i Piani territoriali ed urbanistici locali approfondiscano le analisi contenute nelle Schede di Ambito relativamente al territorio di riferimento specificando, le azioni e i progetti necessari all'attuazione del PPTR, garantendo coerenza e compatibilità con :
 - il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle N.T.A del P.P.T.R;
 - la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla Sezione C2 della scheda di ambito di riferimento;
 - gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le Linee guida di cui all'art. 6;
 - i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle N.T.A del P.P.T.R;
- il P.P.T.R promuove, infatti, tra gli strumenti di governance i *Progetti territoriali per il paesaggio regionale* i quali contribuiscono a chiarire, sviluppare e declinare sul piano locale gli obiettivi generali del P.P.T.R, tramite l'elaborazione di progettualità in forme integrate, multisettoriali e multifattoriali;
- l'art. 26 comma 2 delle N.T.A del P.P.T.R prevede, inoltre, che i Piani degli Enti locali sono tenuti a specificare i contenuti del quadro conoscitivo come articolato nel P.P.T.R;
- l'art. 29 comma 3 delle N.T.A del P.P.T.R rileva la necessità di garantire l'integrazione dei citati progetti territoriali nella pianificazione locale di carattere generale e settoriale.

CONSIDERATO CHE:

- la L.R. n. 20/2009 con l'art. 10 bis ha istituito il capitolo di spesa U 574050 denominato *“Spese connesse con l'attuazione del Piano paesaggistico regionale”*, collegato alle entrate rivenienti dal capitolo E3062400, afferenti ai *“Versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica”*;
- il bilancio regionale ha stanziato risorse finanziarie sul predetto capitolo di spesa per favorire l'adempimento da parte dei Comuni dell'obbligo di adeguamento dei piani urbanistici e territoriali alle previsioni del P.P.T.R di cui al citato articolo 2 comma 9 della L.R. n. 20/2009;
- a partire dall'annualità 2013 sono stati attivati Avvisi pubblici utili all'assegnazione di incentivi destinati ai Comuni per espletare la procedura di adeguamento dei P.R.G/P.U.G vigenti al P.P.T.R, incentivando contestualmente l'elaborazione e la sperimentazione di Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale;
- nell'annualità 2023 con D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione di incentivi destinati ai Comuni dotati di P.U.G/P.R.G vigenti non adeguati al P.P.T.R che intendessero attivare il procedimento di adeguamento al P.P.T.R ai sensi degli artt. 96 e 97 delle N.T.A del P.P.T.R, purché non avessero già beneficiato di incentivi per le medesime finalità;
- a tal fine, nelle more dell'acquisizione delle entrate rivenienti dal rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica destinate al predetto capitolo di spesa, è stata attivata, con la citata D.G.R, la dotazione finanziaria di € 200.000,00, derivante da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con D.G.R. n. 683 del 22.05.2023;
- con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 10.10.2023 (B.U.R.P n. 94 del 19.10.2023) è stato approvato e indetto l'Avviso pubblico per la procedura di attribuzione di incentivi in favore dei Comuni che intendessero avviare il processo di adeguamento al P.P.T.R dei P.U.G o PRG vigenti da assegnare

secondo i criteri disposti dalla Giunta regionale, in relazione all'estensione territoriale del Comune richiedente, a partire da un importo minimo di € 20.000,00 ad un importo massimo di € 40.000,00, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, salvo ulteriori disponibilità finanziarie a valere sul medesimo capitolo di spesa;

- con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 11.12.2023 (B.U.R.P n.6 del 18.01.2024) è stato approvato l'Elenco delle istanze ammissibili, composto da n. 38 Comuni richiedenti e ammissibili all'assegnazione dell'incentivo, disposti in ordine cronologico di acquisizione dell'istanza e con indicazione dell'estensione territoriale, determinando contestualmente l'ammissione a finanziamento delle prime 8 istanze, di cui 7 per l'importo totale e l'ultima per un importo parziale, fino alla concorrenza delle risorse disponibili pari a complessivi € 268.000,00, rivenienti dalla dotazione originaria, incrementata da ulteriori risorse incassate nella medesima annualità 2023 sul capitolo E3062400 e destinate alla predetta procedura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 108 del 23.07.2024 (B.U.R.P n.64 del 08.08.2024), verificata la disponibilità di risorse sul capitolo U 574050 a valere su risorse incassate nell'annualità 2024, è stata impegnata la somma di euro € 2.000,00 in favore del Comune di Poggio Imperiale (FG) fino alla concorrenza del finanziamento complessivamente ammissibile pari a euro € 30.000,00, poiché posizionato all'ottavo posto dell'elenco delle istanze ammissibili e originariamente ammesso a finanziamento parziale con la predetta Determinazione n. 174 del 11.12.2023 per carenze di risorse;
- con D.G.R. n. 987 del 15.07.2024 è stata applicata, nell'esercizio finanziario 2024, la quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo di euro € 140.000,00, destinato al capitolo di spesa U 574050 al fine di garantire l'assegnazione di incentivi in favore dei Comuni utilmente posizionati nell'elenco approvato con D.D. n. 174 del 11.12.2023 per l' adeguamento al P.P.T.R dei P.U.G o P.R.G vigenti, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L.R. n. 20/2009;
- con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 12.09.2024 (B.U.R.P n. 78 del 26.09.2024), al fine di proseguire con l'assegnazione di incentivi per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti al P.P.T.R, si è disposto lo scorrimento dell'Elenco approvato con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 11.12.2023, determinando contestualmente l'ammissione a finanziamento di ulteriori 5 istanze, da posizione n. 9 a posizione n. 13, sul capitolo di spesa U574050, a valere sulle risorse rese disponibili per l'annualità 2024 con D.G.R. n. 987 del 15.07.2024;
- con Determinazione Dirigenziale n. 178 del 04.11.2025 (B.U.R.P n. 97 del 04.12.2025), al fine di proseguire con l'assegnazione di incentivi per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti al P.P.T.R, si è disposto lo scorrimento dell'Elenco approvato con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 11.12.2023, determinando contestualmente l'ammissione a finanziamento di ulteriori 3 istanze, da posizione n. 14 a posizione n. 16, sul capitolo di spesa U574050, a valere sulle risorse disponibili per l'annualità 2025.

VERIFICATO CHE :

- a fronte della graduatoria approvata con la citata D.D. n. 174/2023, in esito alle predette ammissioni a finanziamento, risultano ammissibili e non finanziati i restanti 22 Comuni, che attendono l'assegnazione di risorse utili all'avvio della procedura di adeguamento al P.P.T.R dei P.U.G e dei P.R.G vigenti;
- alla data odierna, risultano incassate ulteriori somme per € 80.000,00 a valere sul capitolo di entrata n. 3062400 connesso al capitolo di spesa di questa procedura, compatibile con lo stanziamento previsto dalla L.R. 31 dicembre 2024, n. 432 per l'annualità 2025, ai fini del sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei P.U.G/P.R.G vigenti al P.P.T.R;
- le predette risorse risultano utili a garantire la copertura finanziaria completa di n. 2 (due) istanze alle posizioni n.18 e n.19, relative rispettivamente ai Comuni di Guagnano (LE) e Comune di Salice Salentino (LE);
- le predette risorse risultano inoltre utili a garantire la copertura finanziaria parziale di una ulteriore istanza, posizione n. 20 relativa al Comune di Casarano (LE) per € 20.000;
- ai fini della presente ammissione a finanziamento, risultano permanere i requisiti di partecipazione delle istanze dei Comuni di Guagnano (LE), Salice Salentino (LE) e Casarano (LE); con riferimento all'istanza relativa al Comune di Altamura (BA) -posizione n. 17, è stata avviata un'interlocuzione (rif.

note prott. n. 0648244/2025 del 31.10.2025, n. 0612245/2025 del 18.11.2025 e n. 700409/2025 del 11.12.2025) e preso atto delle dichiarazioni fornite dall'Amministrazione si è comunicato che la stessa non può beneficiare del contributo.

DATO ATTO CHE :

- a seguito di ammissione a finanziamento i Comuni sono tenuti a sottoscrivere il Protocollo di intesa regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario, secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023, impegnandosi a rispettare il cronoprogramma e le fasi della procedura di adeguamento al P.P.T.R ai sensi degli artt. 96 e 97 delle N.T.A del P.P.T.R.

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Esiti Valutazione impatto di genere: Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice 35Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI GUAGNANO PIAZZA MARIA SS. DEL ROSARIO - 73010 GUAGNANO (LE) C.F. 80011200757 PEC: protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 30.000,00
Creditore	COMUNE DI SALICE SALENTINO VIA VITTORIO EMANUELE II, 15 - 73015 SALICE SALENTINO (LE) C.F. 80001370750 P.I. 80001370750 PEC: lavoripubblici.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 20.000,00
Creditore	COMUNE DI CASARANO PIAZZA SAN DOMENICO, 1 - 73042 CASARANO (LE) C.F. 81000350751 P.I. 00594290751 PEC: info@pec.ambitodicasarano.it

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31.12.2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia"

(legge di stabilità regionale 2025)”;

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31.12.2024, n. 43 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*”;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- sussistono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre lo scorrimento dell'Elenco approvato con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 11.12.2023 (BURP n. 6 del 18.01.2024), ai fini dell' assegnazione di incentivi in favore dei Comuni per l'adeguamento al PPTR dei PUG o PRG vigenti, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per l'avvio delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale.

Di assegnare il finanziamento sul capitolo di spesa U574050 agli Enti utilmente posizionati in graduatoria di seguito indicati, a valere sulle risorse rese disponibili per l'annualità 2025, rinviando ad eventuali e ulteriori scorrimenti in relazione alle risorse che si dovessero rendere disponibili:

Posizione Graduatoria	Beneficiario Comune di:	Finanziamento concesso €
18	Guagnano (LE)	30.000,00
19	Salice Salentino (LE)	30.000,00
20	Casarano (LE)	20.000,00
Totale		80.000,00

Di dare atto che l'istanza del Comune di Casarano (LE), ammissibile per l'intero importo pari ad Euro 30.000,00, è finanziata limitatamente all'importo di euro 20.000,00 per carenza di risorse disponibili nella presente annualità; la Sezione si riserva di assegnare a detto Ente ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili fino alla concorrenza dell'importo ammissibile.

Di impegnare la somma complessiva di € 80.000,00 in favore degli Enti beneficiari per l'adeguamento al PPTR dei PUG o PRG vigenti ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per l'avvio delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, secondo le modalità di cui agli adempimenti contabili.

Di trasmettere il presente atto alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente atto e di darne diffusione mediante la pubblicazione sul sito <https://pugliacon.regione.puglia.it> ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso.

Di notificare il presente atto ai Beneficiari del finanziamento, a seguito degli adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Di procedere, a seguito delle verifiche contabili da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla sottoscrizione del *Protocollo di intesa regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario*, secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel Sistema regionale di archiviazione e redatto secondo il sistema Cifra 2;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 145/DIR/2025/00215

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
Pierluigi Morea
- E.Q. Compatibilità dei Piani urbanistici generali e strumenti di Governance
Luigia Capurso

Firmato digitalmente da:

E.Q. Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
Pierluigi Morea

E.Q. Compatibilità dei Piani urbanistici generali e strumenti di Governance
Luigia Capurso

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SPORT PER TUTTI 29 dicembre 2025, n. 1024

L.R. n. 2/2025 - "Avviso pubblico per l'assegnazione dei Voucher sportivi in favore di minori - Anno 2025".

D.D. 168/DIR/2025/00696. Approvazione Elenchi istanze non ammesse/escluse.

Visti

- il D.Lgs. n. 165/2001 (art. 4) e la L.R. n. 7/1997 (artt. 4 e 5) in materia di ripartizione delle competenze tra gli organi di direzione politica della Regione e i dirigenti regionali;
- la legge n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della legge n. 69/2009 sull'obbligo di pubblicazione sui siti informatici di atti e provvedimenti amministrativi;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;
- la legge regionale n. 15 del 20/06/2008 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 e ss.mm.ii. recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico, con decorrenza dal 01/11/2021 e per un periodo di tre anni;
- la D.G.R. n. 710 del 22/05/2023 e il successivo D.P.G.R. n. 272 del 08/06/2023, con i quali sono stati adottati la variazione della denominazione da Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti a Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, l'aggiornamento delle relative funzioni nonché la conferma della responsabilità dell'incarico di Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport fino alla scadenza dell'incarico in essere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- le D.G.R. n.132/2025, la n.582/2025, la n.1080/2025 e le successive proroghe di incarico di Direzione della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico sino al 31/12/2026;
- l'atto dirigenziale n. 19 del 10/06/2024 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente per oggetto "*Istituzione del Servizio Sport per Tutti incardinato nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale*";
- l'atto dirigenziale n. 15 del 30/04/2025 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Sport per Tutti della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi, con decorrenza dal 01/05/2025 per un periodo di tre anni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'Approvazione del documento strategico "*AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia*";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-*

2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la legge regionale n. 33 del 4 dicembre 2006 e s.m.i. recante “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”;
- la legge regionale n. 2 del 10 marzo 2025, “Voucher strutturali per attività sportiva dei minori”;
- la D.G.R. n. 317 del 17/03/2025 recante “Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006”;
- la D.G.R. n. 1136 del 04/08/2025 recante “Legge Regionale 10 marzo 2025, n.2 Voucher strutturali per attività sportiva dei minori. Indirizzi operativi per l’assegnazione dei voucher sportivi. Variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per la somma complessiva di euro 400.000,00”;

Premesso che:

- la Regione Puglia con Legge Regionale n. 2 del 10 marzo 2025 “Voucher strutturali per attività sportiva dei minori” (di seguito L.R. 2/2025) ha voluto sottolineare l’importanza per lo sport, prevedendo misure di agevolazione per le famiglie che appartengono a fasce di reddito medio basse, sostenendo le spese di iscrizione e di partecipazione dei propri figli a attività sportive organizzate da associazioni e società sportive dilettantistiche;
- la L.R. 2/2025 ha il fine di scongiurare il forzato abbandono della pratica motoria e sportiva dei minori che rientrano nella fascia di età compresa tra i sei e i diciotto anni non compiuti, con priorità per i minori con disabilità fisico motoria, intellettiva o relazionale ha previsto l’erogazione di appositi *voucher* da utilizzare per la partecipazione alle attività sportive o ai corsi organizzati da Società o Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate a Federazioni Sportive, Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva Riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) o dal Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), Gruppi Sportivi delle Forze dell’ordine, Forze Armate, dei Vigili del Fuoco e della Polizia Municipale”;
- l’art 1, comma 2, della L.R. 2/2025 ha:
 - istituito un *Fondo Regionale per lo sport* finalizzato a promuovere la pratica sportiva per i minori tra i sei e i diciotto anni non compiuti attraverso l’erogazione di appositi *voucher sportivi*, stanziando per l’anno 2025 euro 400.000,00;
 - individuato quali soggetti beneficiari del *voucher sportivo* i minori, con priorità per i minori con disabilità, residenti in Regione Puglia, cittadini italiani o dell’Unione Europea o in possesso di regolare permesso di soggiorno di lungo periodo o aventi lo status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria, rientranti nella fascia di età compresa tra i sei e i diciotto anni non compiuti e appartenenti a un nucleo familiare con un reddito ISEE:
 - non superiore a euro 17 mila se nel nucleo familiare vi sono fino a tre figli;
 - non superiore a euro 28 mila se il nucleo familiare comprende quattro o più figli;
- l’art 2, comma 3, della L.R. 2/2025 ha stabilito che *per ciascun beneficiario l’importo del voucher non può superare euro 400 a stagione sportiva*;
- l’art. 3 della L.R. 2/2025 ha disposto che con Deliberazione della Giunta regionale siano definiti termini e modalità per l’assegnazione, mediante Avviso Pubblico, dei voucher previsti dall’art. 2 L.R. 2/2025, nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 317 del 17/03/2025 è stato approvato il Programma Operativo dello Sport 2025, ai sensi della L.R. n. 33/2006, che contiene tre Assi strategici ed una serie di Azioni all’interno di ogni Asse, tra cui l’Azione 2.4 destinata all’erogazione di voucher per attività sportive in linea con L.R. 2/2025;
- la successiva D.G.R. n. 1136 del 04/08/2025, in adempimento dell’art.3 della L.R. 2/2025, ha definito

quanto segue:

1. sono stati individuati ed approvati gli indirizzi operativi per l'assegnazione dei voucher sportivi in favore di minori;
 2. è stata demandata al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, su proposta del Dirigente del Servizio Sport per tutti, l'indizione dell'Avviso Pubblico per complessivi euro 400.000,00;
 3. è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare, con proprio atto dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, oltre ad adottare i successivi atti consequenziali;
- con la D.D. 168/DIR/2025/00696 (pubblicato sul B.U.R.P n.76 del 22/09/2025) si è proceduto ad approvare ed indire l' *"Avviso pubblico per l'assegnazione dei Voucher sportivi in favore di minori L.R. 2/2025 – Anno 2025"* e a prenotare le somme individuate con D.G.R. n. 317/2025 necessarie per l'Avviso sopracitato pari a € 400.000,00 così suddivise:
 - € 300.000,00 in favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) – Capitolo U0602027 *"Voucher strutturali per Attività Sportiva dei minori – Trasferimenti ad Istituzioni Sociali Private"* prenotazione n. 3525001813;
 - € 100.000,00 in favore di Società Sportive Dilettantistiche (SSD) – Capitolo U0602028 *"Voucher strutturali per Attività Sportiva dei minori – Trasferimenti ad Imprese"* prenotazione n. 3525001814.
 - con la D.D. 168/DIR/2025/00995 (pubblicato sul B.U.R.P n.99 dell'11/12/2025) si è proceduto alla variazione di prenotazione di impegno di spesa, alla variazione compensativa tra capitoli e all'approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi al beneficio relativamente all' *"Avviso pubblico per l'assegnazione dei Voucher sportivi in favore di minori L.R. 2/2025 – Anno 2025"*;
 - con la D.D. 168/DIR/2025/01018 del 19/12/2025 sono stati assunti gli impegni di spesa in favore dei soggetti ammessi al beneficio di cui alla sopracitata D.D. 168/DIR/2025/00995.

Preso atto che:

- alla chiusura del termine di presentazione delle istanze (ore 12.00 del 16/10/2025) sono pervenute, attraverso la Piattaforma Regionale dedicata all'indirizzo <https://moduli.regione.puglia.it/>, un numero complessivo di **14.153** di richieste di Voucher;
- all'esito della pre-istruttoria, volta a valutare la sussistenza del requisito obbligatorio di cui all'art. 3 comma 1 lettera A), *"residenza nella Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP. I beneficiari devono essere cittadini italiani o dell'Unione Europea, o in possesso di regolare permesso di soggiorno di lungo periodo, o aventi lo status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria"* dell'Avviso pubblico, num. 5 soggetti istanti sono risultati essere residenti in un Comune al di fuori del territorio della Regione Puglia e pertanto esclusi ai sensi del suddetto articolo, di seguito riportati:

ID domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo
96242	VOU_001_14566	2025/587332
96452	VOU_001_14643	2025/583716
75951	VOU_001_10840	2025/581506
86148	VOU_001_10836	2025/581502
86915	VOU_001_10841	2025/581507

- la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, per il tramite del Servizio Sport per Tutti, ha concluso l'istruttoria valutando un numero complessivo di 2.177 istanze che hanno coperto le risorse finanziarie disponibili;

- ultimata la valutazione formale e sostanziale delle istanze, a cura del Responsabile del Procedimento, sono stati predisposti gli elenchi dei soggetti ammessi al beneficio, suddivisi per province e secondo i requisiti di precedenza riportati all'art. 3 lett. B) dell'Avviso pubblico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2025/00908 del 27/11/2025 sono stati approvati i sopracitati elenchi distinti per provincia, garantendo contributi per € 400.000,00 a 1.063 beneficiari pugliesi, per sostenere le spese sportive dei minori a basso reddito (Allegato 1 - Ammessi a beneficio provincia di BARI; Allegato 2 - Ammessi a beneficio provincia di BRINDISI; Allegato 3 - Ammessi a beneficio provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI; Allegato 4 - Ammessi a beneficio provincia di FOGGIA; Allegato 5 - Ammessi a beneficio provincia di LECCE; Allegato 6 - Ammessi a beneficio provincia di TARANTO)
- la Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2025/00908 ha stabilito che con successivo Atto Dirigenziale si procederà alla pubblicazione dell'elenco delle istanze non ammesse/escluse, con le motivazioni specificate per ciascuna di esse.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento:

- **si prende atto** delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento sulle istanze pervenute nei termini previsti dall'Avviso;
- **si approvano i sottoelencati Allegati**, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti n. 13.085 istanze non ammesse al beneficio per le motivazioni indicate in corrispondenza di ciascuna di esse:
 - **Allegati 1, 3, 5, 7, 9, 11**: elenchi candidati esclusi rispettivamente per le province di Bari, Brindisi, BAT, Foggia, Lecce, Taranto;
 - **Allegati 2, 4, 6, 8, 10, 12**: elenchi istanze non ammesse per esaurimento risorse finanziarie rispettivamente per le province di Bari, Brindisi, BAT, Foggia, Lecce, Taranto;
- **si approva altresì** l'elenco dei soggetti istanti esclusi ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera A) dell'Avviso, in quanto residenti in Comuni situati al di fuori del territorio della Regione Puglia:

ID domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo
96242	VOU_001_14566	2025/587332
96452	VOU_001_14643	2025/583716
75951	VOU_001_10840	2025/581506
86148	VOU_001_10836	2025/581502
86915	VOU_001_10841	2025/581507

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Esiti valutazione di impatto di genere:

Intervento di policy: Avvisi in materia di Sport - Voucher

Obiettivi e azioni: Avviso Voucher

Stima di impatto: Neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento sulle istanze pervenute nei termini previsti dall'Avviso;
- **DI APPROVARE i sottoelencati Allegati**, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti n. 13.085 istanze non ammesse al beneficio per le motivazioni indicate in corrispondenza di ciascuna di esse:
 - **Allegati 1, 3, 5, 7, 9, 11**: elenchi candidati esclusi rispettivamente per le province di Bari, Brindisi, BAT, Foggia, Lecce, Taranto;
 - **Allegati 2, 4, 6, 8, 10, 12**: elenchi istanze non ammesse per esaurimento risorse finanziarie rispettivamente per le province di Bari, Brindisi, BAT, Foggia, Lecce, Taranto;
- **DI APPROVARE ALTRESI'** l'elenco dei soggetti istanti esclusi ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera A) dell'Avviso, in quanto residenti in Comuni situati al di fuori del territorio della Regione Puglia:

ID domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo
96242	VOU_001_14566	2025/587332
96452	VOU_001_14643	2025/583716
75951	VOU_001_10840	2025/581506
86148	VOU_001_10836	2025/581502
86915	VOU_001_10841	2025/581507

- **DI PRENDERE ATTO CHE** il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente, adottato in unico originale;
 - per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sia nella sotto-sezione di primo livello "Provvedimenti", sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", sia nella sotto-sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione";
 - ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, sarà pubblicato per dieci giorni lavorativi nell'Albo telematico regionale, denominato Albo pretorio on-line, accessibile tramite il banner "Pubblicità legale" presente sul sito istituzionale della Regione Puglia e sarà archiviato nel sistema informativo di gestione documentale;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1 - ESCLUSI PROV. BARI.pdf - 11346e975cb81337c7bad32ace3018e15bda5263be313ee09b410afe22e8ce98
Allegato 2 - ESCLUSI PER ESAURIMENTO RISORSE - PROV. BARI.pdf - 5302a36b2c305a4769ba5d583ada1a79fcef3aa0600e51fc6cb7956dd0fc37d

Allegato 3 - ESCLUSI PROV. BRINDISI.pdf - 4484081bd401000992a68fc761b25bdd97ac0354355fa33f29a8be843c7125c9
Allegato 4 - ESCLUSI PER ESAURIMENTO RISORSE - PROV. BRINDISI.pdf - eaea96806ea8f857096a95ec47599322ba9ebf5cb9058671079533d78079cf70
Allegato 5 - ESCLUSI PROV. BAT.pdf - 4a589b29c8b4ec2f4cb38e95ef542bec8c1ba78a1141ac08d4e3e7ab4e602a9d
Allegato 6 - ESCLUSI PER ESAURIMENTO RISORSE - PROV. BAT.pdf - 96d44cb20c019923f5ddbc873ba8fb6bd0ef4d8443b030a636999cc30d51a498
Allegato 7 - ESCLUSI PROV. FOGGIA.pdf - 62fd5af422a6e6f3d4577ef864b3ed81cbb4303a53ee72c98c9b0ff8a26e0f8
Allegato 8 - ESCLUSI PER ESAURIMENTO RISORSE - PROV. FOGGIA.pdf - c0480662c0e35e365274939294ff3e9449be7df22ca0048a895b60b3ea3ae84f
Allegato 9 - ESCLUSI PROV. LECCE.pdf - e69afa3f7e7baab01b9155835a4513ad10ac939da63f20edf4264fa9e8a6c09c
Allegato 10 - ESCLUSI PER ESAURIMENTO RISORSE - PROV. LECCE.pdf - c88a323d28667088079ad66d9822c7960fdbb8c786d1a5a14b5336e3e763eec2
Allegato 11 - ESCLUSI PROV. TARANTO.pdf - 5542c89c43afa79373c66c8fba375f42a5af08e9b4873f3e90ce2bea89bb89bd
Allegato 12 - ESCLUSI PER ESAURIMENTO RISORSE - PROV. TARANTO.pdf - be7b94566a0d64018e8d51ec8d8d3765818cf697a504306265977c0ef9104e3a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 168/DIR/2025/01116

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Sabrina Campana

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Sabrina Campana

Il Dirigente del Servizio Sport per Tutti
Domenica Cinquepalmi

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BARI - ALL. 1

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVO ESCLUSIONE
#68410	VOU 001_3738	2025/570525	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#71547	VOU 001_4720	2025/567638	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Allegato 1
#69134	VOU 001_11935	2025/582547	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#90367	VOU 001_12560	2025/583179	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#91229	VOU 001_12978	2025/583596	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#81405	VOU 001_8731	2025/574327	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#85354	VOU 001_10507	2025/575560	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66401	VOU 001_10922	2025/581572	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50077	VOU 001_1549	2025/546866	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#46689	VOU 001_2763	2025/561264	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#67143	VOU 001_11332	2025/581947	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#4638	VOU 001_11953	2025/582565	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#67543	VOU 001_3436	2025/576273	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#68146	VOU 001_13432	2025/572037	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#52266	VOU 001_2033	2025/589207	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66028	VOU 001_10746	2025/581429	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#7850	VOU 001_7511	2025/569600	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#67334	VOU 001_11813	2025/582424	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#62156	VOU 001_8993	2025/579479	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#97286	VOU 001_15111	2025/584165	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza.
#63764	VOU 001_9730	2025/580558	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#66563	VOU 001_10994	2025/581633	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91657	VOU 001_13274	2025/567590	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76728	VOU 001_6705	2025/569166	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#92243	VOU 001_13556	2025/570880	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#78574	VOU 001_7480	2025/569648	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Allegato 1 incompleto e non firmato
#60193	VOU 001_1788	2025/547671	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66647	VOU 001_11059	2025/581689	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#51574	VOU 001_11947	2025/582559	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#68669	VOU 001_11817	2025/582428	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75949	VOU 001_6494	2025/568031	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#49786	VOU 001_337	2025/539062	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#63289	VOU 001_11061	2025/581690	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Certificazione ISEE
#70312	VOU 001_4282	2025/567138	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#47785	VOU 001_218	2025/538727	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#51279	VOU 001_617	2025/539803	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91382	VOU 001_13527	2025/580839	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#66432	VOU 001_3297	2025/564027	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#72064	VOU 001_4902	2025/568133	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#55714	VOU 001_1033	2025/543564	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#63443	VOU 001_9577	2025/575799	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Documentazione illeggibile
#96333	VOU 001_12188	2025/582795	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92318	VOU 001_13560	2025/570970	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#92084	VOU 001_13468	2025/569216	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#74113	VOU 001_12191	2025/582798	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Allegato 1
#76157	VOU 001_6491	2025/569564	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#67185	VOU 001_11983	2025/582591	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#68086	VOU 001_7260	2025/569200	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#55515	VOU 001_2053	2025/550197	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#77698	VOU 001_7103	2025/569449	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#63752	VOU 001_9752	2025/574832	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BARI - ALL. 1

#88892	VOU 001 11859	2025/582473	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86948	VOU 001 14872	2025/583940	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90816	VOU 001 15268	2025/584309	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#55012	VOU 001 889	2025/5843040	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#55170	VOU 001 871	2025/542996	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#88311	VOU 001 11722	2025/582323	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#83445	VOU 001 9589	2025/580437	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#53429	VOU 001 1816	2025/547795	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86002	VOU 001 10750	2025/581415	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#88882	VOU 001 3939	2025/571327	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#82088	VOU 001 13485	2025/572461	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55037	VOU 001 857	2025/542961	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84377	VOU 001 4121	2025/577043	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78515	VOU 001 7422	2025/572493	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#78573	VOU 001 7428	2025/569430	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#74881	VOU 001 6003	2025/567867	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#88925	VOU 001 11855	2025/582469	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#77738	VOU 001 7129	2025/589525	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#82527	VOU 001 13616	2025/580845	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83496	VOU 001 9586	2025/580433	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#49814	VOU 001 4626	2025/567869	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#88630	VOU 001 12997	2025/583614	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#55647	VOU 001 1009	2025/543525	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#69007	VOU 001 3855	2025/568439	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#73366	VOU 001 5365	2025/571459	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#44002	VOU 001 5808	2025/578881	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79189	VOU 001 11967	2025/582577	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79561	VOU 001 7937	2025/570456	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83097	VOU 001 9416	2025/579813	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#84338	VOU 001 10010	2025/580726	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84633	VOU 001 10148	2025/580367	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#49872	VOU 001 2478	2025/556750	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91744	VOU 001 13277	2025/572105	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76267	VOU 001 6540	2025/568955	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55999	VOU 001 8384	2025/571027	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#85332	VOU 001 10446	2025/581175	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#82997	VOU 001 9396	2025/580163	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e di Attestazione bancaria/postale
#85882	VOU 001 10741	2025/581417	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90535	VOU 001 13082	2025/566389	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55935	VOU 001 1835	2025/547811	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82205	VOU 001 3890	2025/567218	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79517	VOU 001 7889	2025/579358	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84824	VOU 001 10227	2025/580930	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#86591	VOU 001 11032	2025/581666	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90919	VOU 001 12797	2025/583404	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#86303	VOU 001 10879	2025/581541	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#36303	VOU 001 2725	2025/561231	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#66295	VOU 001 6555	2025/568975	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92379	VOU 001 13599	2025/572114	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#77355	VOU 001 6999	2025/569078	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78858	VOU 001 8295	2025/570900	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#61980	VOU 001 2251	2025/552831	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Allegato 1
#59914	VOU 001 6187	2025/567952	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BARI - ALL. 1

#62202	VOU 001 8977	2025/579658	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66186	VOU 001 1299	2025/544087	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince IBAN
#66365	VOU 001 3189	2025/563797	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81714	VOU 001 8852	2025/571781	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#74454	VOU 001 6173	2025/571293	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#71006	VOU 001 5959	2025/573159	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#61822	VOU 001 2647	2025/5657053	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#82191	VOU 001 11470	2025/582080	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#73461	VOU 001 5417	2025/571564	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#74925	VOU 001 6023	2025/572983	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#56940	VOU 001 2233	2025/562723	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#58345	VOU 001 3729	2025/572585	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#68451	VOU 001 3741	2025/572587	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#94025	VOU 001 14133	2025/586460	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#73818	VOU 001 5536	2025/586367	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92048	VOU 001 13408	2025/580833	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#57714	VOU 001 1890	2025/549189	Istanza esclusa ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera A)	Valore ISEE superiore al limite di € 17.000,00
#49827	VOU 001 328	2025/539039	Istanza esclusa ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera A)	Valore ISEE superiore al limite di € 17.000,00
#92413	VOU 001 13659	2025/581108	Istanza esclusa ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera A)	Valore ISEE superiore al limite di € 17.000,00
#52149	VOU 001 799	2025/540081	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#63156	VOU 001 2422	2025/555287	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#63182	VOU 001 2431	2025/555617	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#68822	VOU 001 3300	2025/564025	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#69748	VOU 001 4081	2025/576901	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#77098	VOU 001 6972	2025/569887	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#77169	VOU 001 6891	2025/579123	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#77199	VOU 001 6895	2025/569543	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77713	VOU 001 7783	2025/570412	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#78328	VOU 001 7350	2025/569742	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria illeggibile
#79601	VOU 001 7954	2025/570473	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#81218	VOU 001 8643	2025/571366	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#81255	VOU 001 8649	2025/571376	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82488	VOU 001 9134	2025/569992	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84717	VOU 001 10185	2025/580932	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#87336	VOU 001 11388	2025/582002	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90135	VOU 001 12352	2025/582960	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#93663	VOU 001 13818	2025/581005	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#95913	VOU 001 14265	2025/587467	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#97008	VOU 001 14936	2025/584002	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#97010	VOU 001 14941	2025/584007	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#97205	VOU 001 15065	2025/584124	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#97442	VOU 001 15220	2025/584262	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78932	VOU 001 7620	2025/570238	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#91805	VOU 001 13345	2025/580498	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#72272	VOU 001 4951	2025/571137	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#48496	VOU 001 706	2025/539915	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#62968	VOU 001 2503	2025/566795	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#78069	VOU 001 7269	2025/569277	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Allegato 1
#70110	VOU 001 4194	2025/566730	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Allegato 1
#68291	VOU 001 7727	2025/570347	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#51789	VOU 001 2897	2025/562018	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55668	VOU 001 3023	2025/562629	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#85217	VOU 001 10401	2025/581099	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BARI - ALL. 1

#48022	VOU 001_39	2025/538170	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#96202	VOU 001_14550	2025/587213	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#60852	VOU 001_7392	2025/589097	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#94046	VOU 001_14079	2025/584486	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#52699	VOU 001_827	2025/540127	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66416	VOU 001_3218	2025/563857	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#67600	VOU 001_3542	2025/573286	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#71577	VOU 001_4725	2025/567653	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#48225	VOU 001_41	2025/538174	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50676	VOU 001_420	2025/539283	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#49729	VOU 001_268	2025/538893	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#95608	VOU 001_12617	2025/583234	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#65335	VOU 001_2990	2025/582440	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#73500	VOU 001_5857	2025/572280	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70829	VOU 001_4498	2025/571986	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#84361	VOU 001_10019	2025/580175	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90330	VOU 001_12552	2025/583173	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79278	VOU 001_7766	2025/570392	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Allegato 1
#62848	VOU 001_2366	2025/555122	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#57094	VOU 001_1375	2025/545011	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76548	VOU 001_12368	2025/582978	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#49728	VOU 001_207	2025/538682	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#88550	VOU 001_11642	2025/582249	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75307	VOU 001_7587	2025/570176	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75311	VOU 001_7559	2025/570159	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91076	VOU 001_12862	2025/583489	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86522	VOU 001_10387	2025/581628	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#70287	VOU 001_6280	2025/573110	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#89297	VOU 001_12029	2025/582635	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#96991	VOU 001_14914	2025/583981	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81744	VOU 001_8840	2025/571755	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#81871	VOU 001_10307	2025/581056	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89695	VOU 001_12170	2025/582777	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Allegato 1
#62354	VOU 001_9104	2025/570031	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Allegato 1
#49745	VOU 001_899	2025/543167	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#50366	VOU 001_907	2025/543093	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85152	VOU 001_10380	2025/581043	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#85182	VOU 001_10374	2025/581039	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64013	VOU 001_13957	2025/584412	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79821	VOU 001_7792	2025/572502	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85381	VOU 001_10458	2025/580229	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96238	VOU 001_14433	2025/574986	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#74627	VOU 001_5902	2025/570911	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#79057	VOU 001_7796	2025/573483	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#92353	VOU 001_13594	2025/571739	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Documentazione incompleta
#89374	VOU 001_12112	2025/582716	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64045	VOU 001_2564	2025/556954	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#89120	VOU 001_11960	2025/582570	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#71557	VOU 001_6148	2025/571624	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79987	VOU 001_10525	2025/575270	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#73084	VOU 001_5302	2025/588614	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Documentazione incompleta
#87240	VOU 001_11444	2025/582055	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Certificazione ISFE, priva di seconda pagina Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#63497	VOU 001_4081	2025/576834	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 ed Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BARI - ALL. 1

#70556	VOU 001 4356	2025/568462	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#96085	VOU 001 14448	2025/587418	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#96390	VOU 001 14544	2025/587223	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#60038	VOU 001 1719	2025/547704	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#71804	VOU 001 4818	2025/572978	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76265	VOU 001 6541	2025/568956	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#61338	VOU 001 2831	2025/5661358	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81197	VOU 001 8627	2025/571312	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#88988	VOU 001 12009	2025/582617	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66331	VOU 001 14526	2025/575490	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96347	VOU 001 14496	2025/587292	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#74848	VOU 001 8219	2025/570804	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#49631	VOU 001 3304	2025/563954	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#50391	VOU 001 618	2025/539805	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Allegato 1
#71798	VOU 001 6462	2025/572036	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#72418	VOU 001 5030	2025/572685	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Allegato 1
#70839	VOU 001 5308	2025/568659	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#64276	VOU 001 2642	2025/557048	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#72425	VOU 001 6736	2025/569250	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#79357	VOU 001 7812	2025/572511	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64456	VOU 001 2679	2025/557092	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto.
#57806	VOU 001 1525	2025/546049	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1.
#71004	VOU 001 5892	2025/572314	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza.
#74841	VOU 001 5913	2025/570929	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1.
#97579	VOU 001 15327	2025/584366	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#94400	VOU 001 13083	2025/566436	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91422	VOU 001 14028	2025/575805	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#59850	VOU 001 1911	2025/549500	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#66020	VOU 001 3081	2025/562861	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#75036	VOU 001 13576	2025/571179	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#63463	VOU 001 4425	2025/568181	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#71743	VOU 001 4793	2025/572971	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#79063	VOU 001 7672	2025/570291	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#69536	VOU 001 5838	2025/578836	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#69848	VOU 001 5833	2025/578857	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#76705	VOU 001 6606	2025/569145	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70890	VOU 001 5086	2025/568586	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#87092	VOU 001 11266	2025/581882	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Allegato 1 illeggibile e Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#84158	VOU 001 9943	2025/580689	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50088	VOU 001 5574	2025/572689	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91032	VOU 001 12845	2025/583456	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80654	VOU 001 8428	2025/571071	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#50397	VOU 001 6608	2025/569015	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#70313	VOU 001 4259	2025/572060	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91087	VOU 001 13054	2025/566158	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86495	VOU 001 11007	2025/581645	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Certificazione ISEE e priva di seconda pag. Allegato 1
#26248	VOU 001 2376	2025/555172	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#74592	VOU 001 5887	2025/572687	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55557	VOU 001 3340	2025/564087	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#86069	VOU 001 10787	2025/581463	Istanza annullata ai sensi dell'art.6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#96147	VOU 001 10825	2025/581494	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70016	VOU 001 4174	2025/566639	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77557	VOU 001 7675	2025/570294	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BARI - ALL. 1

#72310	VOU 001_4955	2025/568704	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.6	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90670	VOU 001_12749	2025/563360	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Documentazione incompleta
#92108	VOU 001_13446	2025/571720	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.6	Attestazione bancaria/postale illeggibile
#90909	VOU 001_13263	2025/571176	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#71204	VOU 001_5580	2025/572319	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#93381	VOU 001_12068	2025/582672	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#64323	VOU 001_2666	2025/557077	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76988	VOU 001_6818	2025/573440	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#77070	VOU 001_6849	2025/569420	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.6	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#61186	VOU 001_2021	2025/549954	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#81113	VOU 001_8756	2025/579651	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.6	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#48200	VOU 001_126	2025/538468	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#90996	VOU 001_216	2025/538719	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#90999	VOU 001_12827	2025/583431	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#96107	VOU 001_14362	2025/574067	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90234	VOU 001_12397	2025/583015	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#63952	VOU 001_2555	2025/556842	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di Attestazione bancaria/postale
#66095	VOU 001_3141	2025/563114	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di Attestazione bancaria/postale
#66577	VOU 001_11673	2025/582281	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#84711	VOU 001_2599	2025/557003	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#89181	VOU 001_11959	2025/582569	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#52925	VOU 001_4488	2025/568306	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#70809	VOU 001_4452	2025/572204	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#70960	VOU 001_4497	2025/570577	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#85197	VOU 001_10394	2025/581089	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#73755	VOU 001_5539	2025/568375	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#57730	VOU 001_3208	2025/563839	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91412	VOU 001_13074	2025/566293	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80636	VOU 001_8999	2025/572841	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale e di Allegato 1
#77501	VOU 001_7030	2025/569259	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#60674	VOU 001_1945	2025/549563	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77903	VOU 001_7218	2025/569833	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#95888	VOU 001_15049	2025/587297	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#87352	VOU 001_15183	2025/584233	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#48592	VOU 001_24	2025/538071	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale e di Allegato 1
#64767	VOU 001_2790	2025/561348	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#62804	VOU 001_2329	2025/555011	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#87085	VOU 001_11303	2025/581921	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#48086	VOU 001_8483	2025/550997	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#80774	VOU 001_8492	2025/571148	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#60168	VOU 001_1758	2025/547597	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#60237	VOU 001_1774	2025/547592	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#66624	VOU 001_8660	2025/571406	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78324	VOU 001_10485	2025/581208	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#79418	VOU 001_7858	2025/579300	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80213	VOU 001_8207	2025/570790	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#49503	VOU 001_4868	2025/577519	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#51773	VOU 001_1565	2025/546932	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#81967	VOU 001_8951	2025/572038	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#90102	VOU 001_12321	2025/582923	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#90284	VOU 001_12399	2025/583018	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64119	VOU 001_2567	2025/556984	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92750	VOU 001_13645	2025/575890	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BARI - ALL. 1

#74571	VOU 001 6027	2025/570886	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#74966	VOU 001 6039	2025/571211	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#85051	VOU 001 10878	2025/581529	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#91486	VOU 001 13128	2025/566480	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#62774	VOU 001 11380	2025/581993	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#80809	VOU 001 9547	2025/580357	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#84474	VOU 001 10410	2025/581105	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#76622	VOU 001 6672	2025/569058	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#66987	VOU 001 14939	2025/584005	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#96585	VOU 001 14760	2025/583852	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#73110	VOU 001 5286	2025/571816	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66468	VOU 001 3355	2025/564177	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#49191	VOU 001 3783	2025/572572	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#88523	VOU 001 11639	2025/582246	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e di Certificazione ISEE
#84733	VOU 001 10179	2025/580401	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91849	VOU 001 13291	2025/567021	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92275	VOU 001 13537	2025/570596	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#64899	VOU 001 2833	2025/561361	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#66520	VOU 001 3216	2025/563871	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66901	VOU 001 3335	2025/584055	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#52432	VOU 001 820	2025/540118	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#52799	VOU 001 822	2025/540120	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66669	VOU 001 11458	2025/582069	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#93408	VOU 001 15279	2025/584320	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#80951	VOU 001 15318	2025/571213	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#84701	VOU 001 10181	2025/580851	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#66994	VOU 001 3364	2025/564376	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82718	VOU 001 9246	2025/579694	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84787	VOU 001 10202	2025/581113	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale e di Allegato 1
#78055	VOU 001 7346	2025/569717	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89757	VOU 001 12298	2025/582900	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#75952	VOU 001 15014	2025/584077	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#94059	VOU 001 14070	2025/583661	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#64296	VOU 001 2641	2025/557047	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Certificazione ISEE e Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#96413	VOU 001 14584	2025/583665	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78564	VOU 001 7494	2025/569349	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79640	VOU 001 10383	2025/580256	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#62881	VOU 001 9335	2025/573756	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#73986	VOU 001 5606	2025/570922	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79400	VOU 001 7840	2025/572524	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#79452	VOU 001 7852	2025/579296	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#75578	VOU 001 6263	2025/570101	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#67872	VOU 001 3548	2025/576316	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#94162	VOU 001 14267	2025/587468	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84442	VOU 001 2891	2025/557104	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79442	VOU 001 7850	2025/572528	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66165	VOU 001 3157	2025/563731	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#97098	VOU 001 15036	2025/584099	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76806	VOU 001 6753	2025/569322	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#78506	VOU 001 7413	2025/569308	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE CON VALORE ISEE SUPERIORE A € 3.886,37 (SOGGETTI NORMODOTATI) - PROV. BARI - ALL. 2

Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda
#47410	#48832	#50092	#51178	#52179	#55655	#56870	#59713	#60648	#62045	#63946	#65024	#66406	#67497	#68361	#70053	#70830	#71730	#72670
#47413	#48834	#50113	#51193	#52210	#55658	#56891	#59719	#60649	#62052	#63961	#65026	#66438	#67498	#68385	#70054	#70833	#71750	#72671
#47422	#48861	#50123	#51195	#52211	#55660	#56943	#59733	#60675	#62062	#63975	#65030	#66442	#67507	#68390	#70056	#70853	#71780	#72675
#47428	#48871	#50125	#51199	#52221	#55661	#56974	#59736	#60682	#62064	#63978	#65040	#66443	#67508	#68400	#70064	#70872	#71783	#72683
#47438	#48878	#50131	#51203	#52320	#55707	#56981	#59761	#60684	#62073	#64016	#65058	#66454	#67510	#68401	#70078	#70893	#71788	#72686
#47443	#48888	#50149	#51207	#52358	#55719	#57001	#59769	#60749	#62076	#64018	#65062	#66469	#67516	#68426	#70093	#70896	#71790	#72696
#47444	#48899	#50160	#51213	#52535	#55743	#57024	#59770	#60757	#62078	#64033	#65064	#66481	#67525	#68456	#70094	#70916	#71808	#72703
#47446	#48918	#50164	#51216	#52580	#55773	#57027	#59807	#60802	#62112	#64038	#65065	#66484	#67538	#68457	#70096	#70920	#71820	#72706
#47464	#48926	#50166	#51223	#52743	#55780	#57034	#59820	#60823	#62118	#64044	#65068	#66488	#67544	#68464	#70107	#70941	#71825	#72714
#47465	#48933	#50167	#51227	#52744	#55794	#57037	#59833	#60824	#62154	#64057	#65079	#66488	#67545	#68465	#70111	#70942	#71830	#72717
#47482	#48945	#50174	#51233	#52789	#55812	#57072	#59837	#60831	#62155	#64064	#65083	#66507	#67578	#68507	#70114	#70944	#71844	#72718
#47483	#48951	#50175	#51271	#52963	#55824	#57077	#59847	#60838	#62170	#64069	#65090	#66509	#67582	#68579	#70120	#70945	#71856	#72728
#47489	#48961	#50177	#51274	#53048	#55853	#57088	#59856	#60849	#62178	#64070	#65113	#66511	#67587	#68675	#70123	#70967	#71886	#72752
#47505	#48970	#50186	#51276	#53082	#55855	#57102	#59870	#60850	#62181	#64073	#65118	#66515	#67592	#68721	#70133	#70972	#71888	#72759
#47541	#48972	#50216	#51281	#53227	#55862	#57124	#59875	#60854	#62187	#64087	#65138	#66536	#67598	#68725	#70141	#71035	#71908	#72775
#47553	#48994	#50225	#51306	#53376	#55876	#57130	#59878	#60859	#62216	#64100	#65156	#66543	#67602	#68739	#70145	#71044	#71923	#72809
#47568	#49006	#50232	#51317	#53392	#55883	#57134	#59883	#60869	#62231	#64111	#65158	#66547	#67610	#68740	#70158	#71045	#71940	#72803
#47584	#49032	#50248	#51327	#53443	#55899	#57139	#59898	#60871	#62281	#64141	#65159	#66548	#67611	#68769	#70159	#71051	#71943	#72832
#47586	#49061	#50253	#51332	#53612	#55915	#57148	#59907	#60873	#62286	#64157	#65214	#66550	#67625	#68776	#70167	#71053	#71963	#72842
#47597	#49119	#50254	#51345	#53692	#55921	#57161	#59925	#60875	#62325	#64202	#65222	#66563	#67627	#68777	#70171	#71068	#71984	#72852
#47602	#49123	#50291	#51367	#54178	#55926	#57175	#59927	#60883	#62406	#64204	#65235	#66578	#67633	#68780	#70187	#71075	#71990	#72855
#47614	#49142	#50329	#51369	#54769	#55929	#57180	#59935	#60889	#62415	#64215	#65245	#66584	#67634	#68799	#70192	#71082	#72013	#72879
#47629	#49150	#50352	#51391	#54991	#55952	#57191	#59938	#60890	#62452	#64230	#65251	#66587	#67640	#68800	#70201	#71083	#72015	#72882
#47633	#49153	#50361	#51395	#55001	#55955	#57245	#59940	#60924	#62454	#64234	#65258	#66589	#67669	#68809	#70204	#71084	#72017	#72903
#47639	#49190	#50394	#51400	#55013	#55962	#57261	#59964	#60937	#62457	#64237	#65264	#66591	#67685	#68817	#70210	#71090	#72030	#72913
#47642	#49201	#50399	#51411	#55016	#55980	#57309	#59966	#60946	#62467	#64245	#65271	#66594	#67703	#68818	#70224	#71100	#72038	#72941
#47647	#49215	#50401	#51417	#55022	#56001	#57323	#59968	#60966	#62527	#64265	#65276	#66601	#67718	#68841	#70230	#71108	#72043	#72944
#47668	#49245	#50406	#51433	#55024	#56005	#57338	#59973	#60969	#62536	#64279	#65281	#66609	#67720	#68856	#70246	#71141	#72049	#72948
#47672	#49277	#50419	#51435	#55025	#56008	#57360	#59977	#60972	#62552	#64289	#65288	#66614	#67724	#68859	#70252	#71147	#72080	#72951
#47718	#49294	#50420	#51447	#55038	#56012	#57362	#59979	#60978	#62559	#64299	#65292	#66633	#67743	#68860	#70265	#71156	#72088	#72970
#47725	#49376	#50439	#51450	#55059	#56013	#57368	#59981	#61008	#62560	#64304	#65313	#66659	#67745	#68871	#70271	#71170	#72089	#72983
#47738	#49379	#50442	#51452	#55067	#56035	#57370	#59982	#61027	#62577	#64305	#65316	#66660	#67753	#68896	#70279	#71178	#72097	#72994
#47742	#49397	#50444	#51467	#55071	#56065	#57377	#59985	#61036	#62603	#64341	#65322	#66666	#67755	#68903	#70280	#71196	#72107	#73003
#47747	#49404	#50445	#51468	#55074	#56076	#57381	#59992	#61039	#62610	#64350	#65357	#66670	#67759	#68904	#70281	#71202	#72107	#73014
#47758	#49409	#50452	#51475	#55094	#56082	#57384	#59997	#61051	#62630	#64378	#65370	#66680	#67763	#68906	#70285	#71206	#72109	#73015
#47760	#49412	#50454	#51485	#55103	#56114	#57393	#60008	#61061	#62670	#64394	#65385	#66683	#67765	#68909	#70290	#71212	#72122	#73020
#47782	#49432	#50489	#51487	#55116	#56142	#57398	#60014	#61073	#62673	#64407	#65424	#66697	#67767	#68932	#70317	#71229	#72123	#73034
#47784	#49454	#50502	#51496	#55118	#56145	#57402	#60023	#61113	#62684	#64423	#65429	#66712	#67786	#68950	#70327	#71230	#72147	#73037
#47833	#49470	#50506	#51517	#55128	#56149	#57406	#60028	#61123	#62691	#64446	#65469	#66718	#67804	#68963	#70341	#71239	#72151	#73040
#47838	#49500	#50512	#51543	#55138	#56153	#57437	#60040	#61137	#62697	#64455	#65473	#66731	#67810	#68968	#70348	#71262	#72152	#73042
#47845	#49521	#50515	#51548	#55149	#56154	#57441	#60043	#61140	#62746	#64466	#65501	#66743	#67838	#68979	#70379	#71264	#72158	#73046
#47859	#49538	#50518	#51567	#55155	#56159	#57460	#60045	#61151	#62747	#64467	#65502	#66753	#67842	#68992	#70384	#71278	#72165	#73050
#47876	#49552	#50519	#51571	#55171	#56166	#57463	#60046	#61152	#62748	#64468	#65519	#66789	#67846	#69026	#70396	#71298	#72171	#73056
#47884	#49556	#50539	#51576	#55172	#56185	#57465	#60049	#61161	#62755	#64481	#65532	#66794	#67867	#69027	#70397	#71300	#72179	#73065
#47897	#49579	#50542	#51585	#55187	#56187	#57487	#60060	#61165	#62757	#64492	#65539	#66807	#67869	#69032	#70408	#71313	#72189	#73070
#47900	#49586	#50545	#51587	#55191	#56228	#57493	#60077	#61176	#62765	#64500	#65550	#66816	#67884	#69034	#70430	#71329	#72207	#73075
#47907	#49588	#50560	#51591	#55194	#56234	#57505	#60078	#61202	#62775	#64521	#65572	#66824	#67898	#69038	#70448	#71335	#72219	#73081
#47958	#49603	#50563	#51594	#55203	#56245	#57519	#60084	#61233	#62778	#64526	#65574	#66825	#67902	#69078	#70469	#71343	#72237	#73087
#47959	#49622	#50565	#51604	#55205	#56257	#57553	#60108	#61240	#62781	#64531	#65577	#66826	#67905	#69121	#70474	#71346	#72256	#73091
#47960	#49626	#50588	#51605	#55218	#56261	#57560	#60131	#61255	#62786	#64541	#65591	#66829	#67911	#69135	#70479	#71356	#72262	#73095
#47976	#49634	#50610	#51607	#55222	#56264	#57579	#60146	#61271	#62797	#64579	#65593	#66834	#67923	#69148	#70485	#71380	#72299	#73099
#47993	#49653	#50615	#51629	#55225	#56273	#57589	#60152	#61274	#62799	#64617	#65629	#66836	#67938	#69155	#70486	#71386	#72312	#73104
#47994	#49657	#50617	#51630	#55233	#56284	#57599	#60155	#61304	#62810	#64627	#65644	#66846	#67946	#69168	#70494	#71388	#72324	#73105
#47996	#49675	#50619	#51652	#55236	#56295	#57609	#60199	#61327	#62822	#64631	#65678	#66858	#67950	#69202	#70496	#71391	#72329	#73106
#48007	#49679	#50620	#51655	#55247	#56301	#57633	#60206	#61339	#62874	#64632	#65694	#66865	#67970	#69205	#70503	#71393	#72332	#73169
#48018	#49681	#50628	#51663	#55265	#56303	#57651	#60211	#61355	#62890	#64634	#65721	#66931	#67974	#69209	#70507	#71402	#72334	#73172
#48031	#49691	#50630	#51693	#55271	#56315	#57653	#60234	#61358	#62914	#64635	#65738	#66943	#67979	#69216	#70523	#71403	#72348	#73190
#48044	#49733	#50643	#51703	#55274	#56322	#57674	#60238	#61363	#62924	#64651	#65744	#66952	#67992	#69224	#70531	#71409	#72353	#73194
#48055	#49740	#50648	#51704	#55281	#56329	#57722	#60245	#61407	#62953	#64678	#65757	#66993	#67993	#69225	#70542	#71410	#72358	#73197
#48114	#49752	#50701	#51708	#55294	#56338	#57777	#60256	#61417	#62969	#64679	#65769	#67013	#68006	#69228	#70548	#71413	#72369	#73219
#48118	#49775	#50709	#51711	#55299	#56358	#57780	#60257	#61425	#62985	#64680	#65773	#67012	#68008	#69260	#70568	#71419	#72395	#73221
#48128	#49776	#50716	#51719	#55311	#56361	#57792	#60271	#61435	#62996	#64687	#65787	#						

DOMANDE ESCLUSE PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE CON VALORE ISEE SUPERIORE A € 3.886,37 (SOGETTI NORMODOTATI) - PROV. BARI - ALL. 2

Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda
#74388	#75230	#76103	#76895	#77783	#78701	#79448	#80253	#81221	#82165	#82996	#83774	#84541	#85625	#86418	#87022	#88567	#89460	#90338	#90000
#74394	#75239	#76106	#76905	#77791	#78702	#79455	#80259	#81222	#82166	#83004	#83776	#84567	#85631	#86425	#87024	#88573	#89464	#90340	#90007
#74411	#75254	#76111	#76914	#77798	#78703	#79459	#80267	#81239	#82178	#83017	#83779	#84574	#85639	#86431	#87029	#88583	#89482	#90346	#90016
#74415	#75256	#76113	#76936	#77811	#78717	#79463	#80272	#81286	#82179	#83034	#83786	#84575	#85650	#86434	#87030	#88593	#89483	#90348	#90053
#74419	#75258	#76114	#76950	#77824	#78719	#79476	#80277	#81291	#82182	#83035	#83797	#84579	#85653	#86445	#87043	#88601	#89487	#90349	#90070
#74420	#75272	#76116	#76954	#77825	#78728	#79477	#80278	#81298	#82189	#83038	#83798	#84585	#85655	#86452	#87044	#88609	#89491	#90350	#90071
#74428	#75278	#76123	#76955	#77838	#78740	#79488	#80285	#81305	#82194	#83051	#83813	#84589	#85658	#86455	#87049	#88614	#89501	#90351	#90077
#74429	#75283	#76120	#76959	#77845	#78755	#79492	#80303	#81309	#82195	#83057	#83815	#84593	#85659	#86459	#87059	#88617	#89503	#90358	#90086
#74432	#75303	#76132	#76963	#77847	#78756	#79497	#80320	#81312	#82198	#83061	#83816	#84595	#85664	#86460	#87060	#88621	#89510	#90368	#90091
#74440	#75305	#76139	#76969	#77860	#78760	#79504	#80323	#81315	#82205	#83069	#83821	#84610	#85671	#86475	#87067	#88625	#89511	#90371	#90101
#74455	#75340	#76143	#76972	#77888	#78762	#79508	#80324	#81321	#82210	#83083	#83825	#84626	#85689	#86478	#87068	#88636	#89515	#90372	#90103
#74457	#75341	#76148	#76974	#77906	#78767	#79512	#80360	#81343	#82211	#83091	#83856	#84643	#85690	#86492	#87094	#88647	#89518	#90374	#90104
#74463	#75356	#76158	#76977	#77920	#78769	#79513	#80366	#81367	#82217	#83103	#83880	#84671	#85695	#86493	#87097	#88650	#89529	#90385	#90106
#74467	#75382	#76170	#76978	#77923	#78784	#79520	#80368	#81371	#82220	#83114	#83881	#84697	#85699	#86494	#87100	#88653	#89531	#90388	#90115
#74469	#75384	#76177	#76989	#77933	#78788	#79528	#80370	#81372	#82224	#83117	#83888	#84702	#85709	#86499	#87110	#88654	#89533	#90390	#90129
#74473	#75386	#76178	#77011	#77943	#78792	#79549	#80375	#81381	#82225	#83135	#83893	#84708	#85735	#86502	#87110	#88655	#89544	#90398	#90134
#74490	#75433	#76183	#77012	#77957	#78824	#79556	#80379	#81387	#82226	#83137	#83908	#84721	#85741	#86514	#87116	#88666	#89551	#90403	#90138
#74509	#75437	#76187	#77014	#77958	#78832	#79557	#80394	#81391	#82230	#83139	#83912	#84751	#85742	#86524	#87122	#88678	#89561	#90403	#90150
#74512	#75438	#76191	#77021	#77959	#78836	#79571	#80405	#81401	#82238	#83160	#83915	#84753	#85745	#86529	#87126	#88681	#89568	#90409	#90185
#74523	#75444	#76192	#77028	#77964	#78838	#79574	#80406	#81407	#82240	#83177	#83919	#84756	#85747	#86530	#87134	#88682	#89571	#90412	#90193
#74528	#75449	#76196	#77029	#77966	#78850	#79576	#80418	#81412	#82248	#83185	#83923	#84761	#85750	#86534	#87135	#88683	#89580	#90413	#90194
#74543	#75456	#76198	#77036	#77975	#78852	#79580	#80440	#81414	#82251	#83197	#83945	#84771	#85753	#86535	#87147	#88690	#89585	#90415	#90193
#74545	#75458	#76219	#77042	#77980	#78863	#79592	#80442	#81421	#82256	#83200	#83948	#84773	#85758	#86537	#87158	#88692	#89589	#90430	#90199
#74552	#75478	#76252	#77051	#77991	#78864	#79600	#80450	#81426	#82264	#83209	#83950	#84786	#85762	#86540	#87165	#88693	#89596	#90431	#90128
#74555	#75485	#76259	#77054	#77994	#78869	#79604	#80470	#81429	#82281	#83210	#83960	#84826	#85777	#86542	#87167	#88706	#89621	#90434	#90136
#74567	#75491	#76260	#77060	#77996	#78871	#79610	#80490	#81440	#82282	#83221	#83972	#84832	#85778	#86544	#87211	#88728	#89632	#90443	#90137
#74574	#75492	#76268	#77064	#77994	#78874	#79616	#80506	#81454	#82294	#83222	#83983	#84865	#85807	#86546	#87213	#88734	#89646	#90448	#90138
#74577	#75519	#76270	#77075	#78008	#78883	#79617	#80508	#81456	#82297	#83243	#83984	#84870	#85812	#86547	#87231	#88735	#89651	#90452	#90141
#74582	#75521	#76274	#77077	#78014	#78884	#79621	#80512	#81483	#82306	#83259	#83994	#84893	#85825	#86549	#87234	#88742	#89653	#90454	#90145
#74586	#75533	#76280	#77083	#78018	#78892	#79625	#80515	#81493	#82319	#83264	#83997	#84898	#85843	#86552	#87235	#88746	#89671	#90456	#90145
#74591	#75540	#76282	#77084	#78033	#78893	#79634	#80522	#81499	#82343	#83274	#84000	#84903	#85853	#86560	#87236	#88750	#89675	#90457	#90156
#74593	#75542	#76301	#77091	#78038	#78899	#79641	#80523	#81509	#82345	#83281	#84007	#84912	#85854	#86569	#87250	#88752	#89678	#90459	#90157
#74600	#75543	#76307	#77092	#78039	#78907	#79645	#80534	#81531	#82357	#83296	#84014	#84934	#85875	#86588	#87251	#88776	#89680	#90464	#90165
#74606	#75564	#76310	#77102	#78054	#78916	#79646	#80537	#81562	#82362	#83317	#84019	#84946	#85880	#86592	#87254	#88805	#89683	#90472	#90169
#74612	#75577	#76313	#77107	#78054	#78927	#79658	#80538	#81566	#82363	#83323	#84024	#84952	#85883	#86593	#87257	#88808	#89686	#90486	#90171
#74613	#75580	#76316	#77108	#78062	#78930	#79670	#80542	#81567	#82364	#83326	#84032	#84957	#85890	#86600	#87260	#88821	#89692	#90488	#90179
#74618	#75594	#76325	#77109	#78080	#78945	#79674	#80547	#81570	#82368	#83335	#84035	#84967	#85901	#86613	#87275	#88828	#89693	#90495	#90193
#74622	#75602	#76350	#77124	#78083	#78952	#79686	#80551	#81620	#82391	#83341	#84039	#84977	#85904	#86615	#87278	#88830	#89694	#90521	#90197
#74636	#75604	#76351	#77132	#78084	#78958	#79687	#80564	#81625	#82400	#83350	#84040	#84986	#85910	#86644	#87292	#88836	#89697	#90522	#90203
#74648	#75606	#76352	#77133	#78091	#78969	#79705	#80572	#81626	#82404	#83351	#84041	#84994	#85916	#86654	#87293	#88842	#89704	#90531	#90230
#74648	#75613	#76378	#77138	#78111	#78971	#79710	#80573	#81636	#82425	#83354	#84050	#85003	#85922	#86664	#87337	#88871	#89707	#90539	#90240
#74657	#75615	#76382	#77153	#78118	#78973	#79717	#80579	#81637	#82435	#83376	#84055	#85018	#85934	#86666	#87349	#88872	#89715	#90553	#90256
#74667	#75620	#76383	#77170	#78119	#78974	#79727	#80587	#81643	#82459	#83387	#84065	#85020	#85937	#86675	#87367	#88873	#89718	#90554	#90263
#74674	#75621	#76385	#77198	#78122	#78987	#79741	#80607	#81649	#82469	#83395	#84080	#85032	#85956	#86676	#87375	#88881	#89719	#90566	#90264
#74677	#75622	#76383	#77210	#78124	#78995	#79750	#80610	#81651	#82511	#83409	#84082	#85033	#85959	#86677	#87398	#88891	#89720	#90580	#90272
#74679	#75641	#76409	#77212	#78134	#79032	#79752	#80612	#81653	#82518	#83410	#84094	#85038	#85969	#86686	#87406	#88902	#89748	#90581	#90280
#74692	#75654	#76421	#77213	#78138	#79038	#79777	#80617	#81677	#82519	#83412	#84103	#85050	#85974	#86692	#87446	#88906	#89772	#90583	#90288
#74695	#75672	#76434	#77223	#78165	#79042	#79781	#80630	#81683	#82521	#83424	#84106	#85052	#85984	#86693	#87459	#88917	#89805	#90586	#90305
#74710	#75687	#76437	#77232	#78166	#79052	#79784	#80648	#81688	#82522	#83429	#84124	#85058	#85987	#86707	#87542	#88930	#89832	#90594	#90316
#74711	#75697	#76441	#77237	#78196	#79059	#79788	#80652	#81705	#82525	#83430	#84125	#85068	#85988	#86709	#87532	#88946	#89947	#90599	#90328
#74714	#75739	#76480	#77244	#78244	#79076	#79803	#80653	#81715	#82530	#83442	#84130	#85073	#85989	#86710	#87702	#88950	#90054	#90600	#90333
#74723	#75756	#76489	#77256	#78265	#79100	#79809	#80657	#81716	#82534	#83449	#84133	#85077	#85990	#86716	#88115	#88955	#90056	#90604	#90337
#74738	#75759	#76500	#77261	#78337	#79102	#79811	#80661	#81721	#82542	#83452	#84139	#85080	#85991	#86725	#88118	#88956	#90062	#90613	#90341
#74741	#75777	#76506	#77282	#78342	#79109	#79819	#80676	#81730	#82551	#83458	#84144	#85109	#85995	#86726	#88119	#88958	#90063	#90620	#90355
#74752	#75781	#76509	#77283	#78354	#79125	#79830	#80678	#81747	#82553	#83459	#84147	#85125	#86005	#86734	#88170	#88970	#90064	#90631	#90356
#74753	#75787	#76519	#77287	#78363	#79127	#79852	#80707	#81782	#82572	#83471	#84149	#85145	#86014	#86739	#88184	#88980	#90066	#90632	#90358
#74800	#75792	#76550	#77289	#78368	#79152	#79873	#80708	#81790	#82576	#83484	#84152	#85151	#86020	#86744	#88199	#88986	#90077	#90637	#90360
#74806	#75803	#76564	#77290	#78373	#79164	#79883	#80712	#81791	#82581	#83500	#84176	#85169	#86023	#86746	#88202	#88998	#90081	#90644	#90365
#74813	#75813	#76568	#77297	#78377	#79170	#79903	#80734	#81794	#82585	#83502	#84178								

DOMANDE ESCLUSE PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE CON VALORE ISEE SUPERIORE A € 3.886,37 (SOGGETTI NORMODOTATI) - PROV. BARI - ALL. 2

Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda														
#91624	#92420	#93898	#96070	#96737	#97406														
#91639	#92424	#93906	#96084	#96740	#97418														
#91642	#92442	#93913	#96101	#96754	#97426														
#91644	#92488	#93916	#96103	#96755	#97435														
#91663	#92518	#93918	#96108	#96761	#97436														
#91667	#92523	#93921	#96111	#96762	#97441														
#91671	#92561	#93934	#96115	#96763	#97449														
#91675	#92583	#93936	#96122	#96781	#97464														
#91681	#92601	#93941	#96138	#96795	#97471														
#91686	#92623	#93945	#96139	#96810	#97491														
#91692	#92656	#93952	#96141	#96813	#97492														
#91696	#92754	#93963	#96145	#96815	#97495														
#91711	#92758	#93964	#96150	#96817	#97500														
#91712	#92817	#93967	#96153	#96819	#97502														
#91716	#92874	#93971	#96164	#96820	#97509														
#91724	#92931	#93975	#96168	#96821	#97525														
#91727	#93380	#93984	#96188	#96839	#97526														
#91730	#93386	#93986	#96189	#96841	#97528														
#91737	#93391	#93995	#96209	#96842	#97534														
#91764	#93394	#93997	#96217	#96846	#97540														
#91766	#93397	#94002	#96222	#96852	#97544														
#91767	#93415	#94004	#96224	#96861	#97558														
#91777	#93424	#94029	#96225	#96862	#97562														
#91785	#93430	#94038	#96249	#96876	#97567														
#91819	#93432	#94049	#96250	#96878	#97571														
#91830	#93436	#94056	#96256	#96907	#97576														
#91834	#93441	#94073	#96257	#96921	#97577														
#91843	#93444	#94093	#96259	#96929	#97586														
#91854	#93447	#94095	#96267	#96932	#97589														
#91857	#93454	#94098	#96278	#96935	#97593														
#91871	#93458	#94114	#96283	#96939	#97598														
#91874	#93459	#94118	#96285	#96941	#97608														
#91877	#93461	#94128	#96286	#96953	#97618														
#91893	#93467	#94159	#96287	#96954	#97624														
#91895	#93472	#94185	#96291	#96958															
#91912	#93476	#94192	#96294	#96959															
#91916	#93490	#94221	#96297	#96966															
#91920	#93491	#95519	#96303	#96973															
#91929	#93494	#95522	#96309	#96977															
#91944	#93505	#95559	#96322	#96979															
#91947	#93506	#95605	#96323	#96994															
#91948	#93511	#95609	#96324	#96999															
#91949	#93512	#95610	#96325	#97013															
#91960	#93519	#95624	#96334	#97016															
#91975	#93520	#95668	#96338	#97021															
#91980	#93524	#95670	#96359	#97022															
#91982	#93527	#95683	#96363	#97032															
#91993	#93539	#95685	#96365	#97045															
#91994	#93546	#95695	#96367	#97051															
#92009	#93562	#95702	#96368	#97056															
#92016	#93568	#95704	#96380	#97059															
#92039	#93576	#95713	#96409	#97062															
#92045	#93579	#95727	#96414	#97064															
#92062	#93603	#95732	#96415	#97068															
#92077	#93608	#95737	#96419	#97073															
#92079	#93617	#95738	#96420	#97082															
#92086	#93619	#95758	#96425	#97092															
#92091	#93632	#95760	#96426	#97121															
#92096	#93633	#95762	#96434	#97128															
#92098	#93643	#95788	#96439	#97131															
#92100	#93650	#95794	#96440	#97132															
#92101	#93651	#95795	#96448	#97133															
#92106	#93664	#95812	#96450	#97135															
#92120	#93668	#95817	#96457	#97138															
#92125	#93687	#95822	#96464	#97154															
#92128	#93689	#95823	#96469	#97169															
#92131	#93697	#95824	#96475	#97174															
#92132	#93698	#95830	#96480	#97175															
#92133	#93710	#95835	#96488	#97182															
#92151	#93711	#95845	#96493	#97192															
#92153	#93716	#95869	#96507	#97202															
#92173	#93718	#95874	#96515	#97209															
#92177	#93721	#95883	#96524	#97214															
#92182	#93727	#95889	#96528	#97220															
#92190	#93731	#95897	#96533	#97246															
#92192	#93739	#95899	#96538	#97255															
#92202	#93742	#95907	#96552	#97269															
#92217	#93744	#95914	#96553	#97277															
#92244	#93745	#95919	#96559	#97278															
#92246	#93749	#95920	#96560	#97280															
#92247	#93750	#95928	#96564	#97282															
#92251	#93764	#95930	#96599	#97285															
#92256	#93765	#95937	#96604	#97292															
#92266	#93767	#95946	#96621	#97300															
#92274	#93771	#95948	#96625	#97310															
#92279	#93772	#95959	#96627	#97312															
#92280	#93781	#95964	#96629	#97313															
#92285	#93786	#95999	#96636	#97319															
#92294	#93791	#96006	#96647	#97342															
#92323	#93797	#96012	#96674	#97347															
#92332	#93810	#96013	#96693	#97349															
#92340	#93825	#96017	#96695	#97358															
#92347	#93828	#96018	#96710	#97363															
#92361	#93832	#96033	#96717	#97365															
#92362	#93839	#96034	#96720	#97376															
#92369	#93843	#96043	#96725	#97384															
#92374	#93850	#96046	#96726	#97390															
#92384	#93863	#96058	#96730	#97394															
#92399	#93870	#96066	#96733	#97396															
#92410	#93885	#96067	#96736	#97404															

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BRINDISI - ALL. 3

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVO ESCLUSIONE
#93584	VOU_001_13881	2025/572753	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75287	VOU_001_6163	2025/572879	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#78888	VOU_001_7596	2025/570212	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76492	VOU_001_6639	2025/569907	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80642	VOU_001_9823	2025/573590	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#96438	VOU_001_14740	2025/583807	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85573	VOU_001_10562	2025/580242	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76208	VOU_001_6515	2025/568927	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80902	VOU_001_8553	2025/571206	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#78430	VOU_001_7420	2025/573408	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83854	VOU_001_12381	2025/582994	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80082	VOU_001_8263	2025/570850	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96047	VOU_001_14330	2025/587621	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89384	VOU_001_12057	2025/582661	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89563	VOU_001_12167	2025/582774	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91802	VOU_001_13347	2025/571355	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81993	VOU_001_8881	2025/571841	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#81368	VOU_001_8721	2025/579447	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50404	VOU_001_425	2025/539301	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96806	VOU_001_15033	2025/584096	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#79871	VOU_001_8076	2025/570624	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75643	VOU_001_7817	2025/573519	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75689	VOU_001_6308	2025/573135	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#68806	VOU_001_3291	2025/563909	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80715	VOU_001_8464	2025/571114	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#61633	VOU_001_2245	2025/552803	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Attestazione bancaria/postale
#81148	VOU_001_8710	2025/579496	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#60551	VOU_001_7991	2025/570533	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#61110	VOU_001_1995	2025/549841	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75372	VOU_001_6196	2025/571295	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77354	VOU_001_6981	2025/569921	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80155	VOU_001_8242	2025/570830	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#83234	VOU_001_9472	2025/573791	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83378	VOU_001_9532	2025/579868	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85321	VOU_001_10447	2025/581176	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#89096	VOU_001_11916	2025/582528	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#89112	VOU_001_11923	2025/582536	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91527	VOU_001_13209	2025/572042	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78019	VOU_001_7406	2025/569194	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#85297	VOU_001_10433	2025/581145	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#84168	VOU_001_10430	2025/581142	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#84250	VOU_001_9968	2025/580166	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#57702	VOU_001_1941	2025/549574	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64667	VOU_001_6739	2025/569258	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BRINDISI - ALL. 3

#76867	VOU_001_6755	2025/569326	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89085	VOU_001_11920	2025/582532	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#75309	VOU_001_6167	2025/573022	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#88267	VOU_001_11455	2025/582066	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#63533	VOU_001_2594	2025/556995	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86134	VOU_001_10824	2025/581493	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#86168	VOU_001_10832	2025/580297	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82959	VOU_001_9370	2025/579789	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82646	VOU_001_9214	2025/579894	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96881	VOU_001_14937	2025/584003	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#72919	VOU_001_5822	2025/568472	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#74460	VOU_001_5824	2025/568474	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90342	VOU_001_12476	2025/583096	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#84964	VOU_001_10837	2025/581503	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#85542	VOU_001_10550	2025/581260	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4
#92360	VOU_001_13598	2025/572104	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#83771	VOU_001_9772	2025/580591	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83056	VOU_001_9399	2025/580168	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#89526	VOU_001_12201	2025/582806	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#89699	VOU_001_12238	2025/582845	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#90321	VOU_001_12500	2025/583119	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76438	VOU_001_6629	2025/569873	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#84617	VOU_001_11188	2025/581807	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#93446	VOU_001_13669	2025/580862	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#95726	VOU_001_14141	2025/586542	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91664	VOU_001_13228	2025/568716	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82272	VOU_001_9054	2025/570003	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85623	VOU_001_11483	2025/582091	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#60149	VOU_001_1752	2025/547574	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#60208	VOU_001_1757	2025/547594	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#67653	VOU_001_3462	2025/566323	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#56488	VOU_001_1291	2025/544079	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#61153	VOU_001_2015	2025/549941	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91214	VOU_001_12945	2025/583565	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#97445	VOU_001_15269	2025/584310	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#97623	VOU_001_15309	2025/584350	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#83678	VOU_001_9668	2025/579981	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#59974	VOU_001_7576	2025/570186	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#77241	VOU_001_6942	2025/569772	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#85839	VOU_001_10678	2025/581371	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#61273	VOU_001_2038	2025/550049	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#93382	VOU_001_13712	2025/575310	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#86078	VOU_001_10787	2025/581453	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#67626	VOU_001_3467	2025/566818	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89421	VOU_001_12086	2025/582689	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96938	VOU_001_15115	2025/584167	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BRINDISI - ALL. 3

#79605	VOU_001_8294	2025/570899	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#73810	VOU_001_14398	2025/587513	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#73430	VOU_001_7190	2025/569694	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#97206	VOU_001_15066	2025/584125	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#97341	VOU_001_15107	2025/584162	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#97397	VOU_001_15166	2025/584210	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE CON VALORE ISEE SUPERIORE A € 4.670,00 (SOGGETTI NORMODOTATI) - PROV. BRINDISI - ALL. 4

Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda									
#47419	#60806	#65827	#72016	#76720	#80695	#84877	#88862	#91725	#96739										
#47514	#60845	#65855	#72059	#76752	#80750	#84900	#88863	#91738	#96757										
#47587	#60863	#66022	#72090	#76822	#80899	#85026	#88870	#91750	#96789										
#47615	#60872	#66213	#72195	#76843	#80918	#85084	#88926	#91803	#96793										
#47617	#60951	#66519	#72222	#76902	#80966	#85186	#88929	#91862	#96845										
#47902	#61018	#66555	#72231	#76910	#80975	#85206	#88989	#91873	#96851										
#47996	#61028	#66866	#72322	#76916	#80993	#85232	#89035	#91911	#96854										
#48059	#61088	#66903	#72355	#76929	#81002	#85233	#89038	#91967	#96863										
#48174	#61180	#66908	#72603	#76971	#81041	#85260	#89104	#91968	#96864										
#48334	#61210	#66976	#72657	#76989	#81103	#85319	#89172	#91969	#96865										
#48373	#61237	#66978	#72806	#77043	#81240	#85320	#89232	#91979	#96882										
#48442	#61251	#67014	#72816	#77049	#81327	#85407	#89239	#92002	#96884										
#48507	#61388	#67061	#72836	#77122	#81339	#85581	#89283	#92020	#96885										
#48610	#61740	#67076	#72844	#77136	#81376	#85590	#89299	#92028	#96895										
#48751	#61786	#67090	#72848	#77191	#81496	#85632	#89301	#92068	#96904										
#48870	#61849	#67225	#72880	#77262	#81662	#85672	#89317	#92095	#96933										
#49139	#62017	#67325	#73066	#77264	#81704	#85675	#89343	#92107	#97002										
#49164	#62074	#67375	#73203	#77273	#81709	#85677	#89379	#92123	#97033										
#49181	#62077	#67440	#73207	#77305	#81729	#85711	#89383	#92159	#97063										
#49216	#62179	#67546	#73283	#77363	#81817	#85749	#89394	#92188	#97103										
#49382	#62212	#67571	#73323	#77376	#81882	#85770	#89422	#92315	#97147										
#49449	#62234	#67609	#73347	#77391	#81996	#85791	#89468	#92317	#97163										
#49998	#62239	#67654	#73372	#77418	#82000	#85805	#89472	#92322	#97223										
#50144	#62246	#67673	#73488	#77460	#82007	#85817	#89497	#92354	#97226										
#50154	#62247	#67699	#73525	#77473	#82041	#85831	#89537	#92376	#97247										
#50239	#62251	#67751	#73583	#77509	#82066	#85841	#89541	#92670	#97270										
#50258	#62395	#67794	#73657	#77528	#82084	#85846	#89549	#92711	#97273										
#50284	#62408	#67973	#73829	#77598	#82254	#85921	#89573	#93416	#97281										
#50492	#62510	#68010	#73891	#77614	#82275	#85973	#89586	#93425	#97325										
#50578	#62566	#68022	#73895	#77618	#82325	#86040	#89591	#93434	#97351										
#50659	#62573	#68080	#73950	#77656	#82335	#86088	#89617	#93465	#97367										
#50624	#62685	#68121	#74016	#77665	#82352	#86191	#89622	#93526	#97446										
#51147	#62837	#68132	#74111	#77697	#82353	#86283	#89625	#93548	#97451										
#51347	#62921	#68139	#74112	#77760	#82365	#86304	#89649	#93572	#97468										
#51356	#62925	#68168	#74237	#77807	#82419	#86442	#89668	#93580	#97470										
#51381	#62937	#68173	#74312	#77814	#82440	#86472	#89782	#93605	#97480										
#51488	#63049	#68174	#74319	#77841	#82448	#86520	#90059	#93612	#97537										
#51515	#63118	#68485	#74364	#77952	#82460	#86527	#90105	#93637	#97547										
#51521	#63274	#68830	#74404	#77963	#82465	#86528	#90173	#93639	#97555										
#51531	#63321	#68847	#74414	#78022	#82473	#86559	#90198	#93692											
#51547	#63376	#68911	#74464	#78141	#82493	#86567	#90204	#93776											
#51637	#63416	#68917	#74484	#78158	#82532	#86586	#90270	#93794											
#51654	#63465	#68971	#74499	#78251	#82655	#86587	#90305	#93801											
#51683	#63520	#69016	#74536	#78253	#82658	#86594	#90309	#93831											
#51755	#63540	#69056	#74568	#78254	#82668	#86642	#90319	#93835											
#51975	#63547	#69082	#74569	#78274	#82670	#86648	#90325	#93882											
#52135	#63569	#69094	#74617	#78317	#82786	#86665	#90365	#93897											
#52182	#63620	#69116	#74643	#78416	#82797	#86708	#90376	#93904											
#52337	#63660	#69179	#74672	#78441	#82828	#86748	#90392	#93912											
#52495	#63679	#69296	#74733	#78519	#82887	#86763	#90427	#93932											
#52787	#63710	#69381	#74742	#78528	#82940	#86805	#90428	#93953											
#53060	#63815	#69470	#74824	#78570	#82942	#86871	#90469	#94019											
#53150	#63853	#69485	#74918	#78590	#82998	#86877	#90481	#94194											
#55199	#63870	#69588	#74924	#78598	#83028	#86914	#90487	#94610											
#55373	#63874	#69787	#74932	#78651	#83082	#86975	#90527	#95699											
#55530	#63963	#69810	#74949	#78654	#83111	#87075	#90557	#95706											
#55540	#63984	#69948	#74950	#78676	#83220	#87118	#90576	#95753											
#55630	#64031	#70012	#74953	#78787	#83224	#87124	#90587	#95818											
#55681	#64112	#70024	#75008	#78834	#83304	#87131	#90607	#95838											
#55751	#64144	#70067	#75029	#78879	#83380	#87204	#90626	#95843											
#55789	#64151	#70073	#75067	#78882	#83364	#87216	#90682	#95859											
#55829	#64192	#70103	#75106	#78959	#83386	#87261	#90759	#95867											
#55901	#64206	#70188	#75143	#78994	#83690	#87316	#90773	#95895											
#55973	#64217	#70247	#75209	#79005	#83714	#87318	#90802	#95941											
#56034	#64294	#70277	#75236	#79087	#83740	#87382	#90805	#95949											
#56319	#64308	#70289	#75269	#79122	#83839	#87550	#90825	#96022											
#56347	#64317	#70457	#75275	#79149	#83862	#87870	#90828	#96029											
#56384	#64318	#70520	#75279	#79158	#83900	#87976	#90910	#96061											
#56387	#64478	#70526	#75355	#79173	#83909	#88132	#90983	#96077											
#56447	#64489	#70617	#75364	#79259	#83935	#88197	#90994	#96090											
#56462	#64496	#70621	#75397	#79297	#83957	#88201	#90998	#96095											
#56510	#64529	#70689	#75403	#79323	#83996	#88234	#91008	#96119											
#56696	#64574	#70704	#75477	#79339	#84054	#88266	#91019	#96165											
#56707	#64587	#70813	#75516	#79483	#84085	#88277	#91026	#96167											
#56791	#64600	#70855	#75558	#79534	#84116	#88301	#91042	#96200											
#56798	#64625	#70936	#75649	#79593	#84188	#88319	#91051	#96226											
#56929	#64640	#71058	#75658	#79691	#84300	#88371	#91088	#96233											
#56971	#64691	#71189	#75681	#79704	#84328	#88376	#91118	#96236											
#57028	#64696	#71213	#75695	#79772	#84381	#88381	#91121	#96375											
#57299	#64786	#71240	#75788	#79810	#84383	#88405	#91127	#96391											
#57472	#64797	#71244	#75824	#79857	#84409	#88430	#91158	#96401											
#57622	#64854	#71268	#75876	#79891	#84415	#88439	#91164	#96412											
#57658	#64878	#71269	#76009	#79894	#84471	#88453	#91168	#96430											
#58127	#64904	#71270	#76074	#80088	#84526	#88462	#91237	#96478											
#59023	#64911	#71312	#76077	#80093	#84535	#88505	#91268	#96512											
#59495	#64940	#71472	#76107	#80171	#84578	#88506	#91386	#96516											

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BARLETTA-ANDRIA-TRANI - ALL. 5

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVO ESCLUSIONE
#47388	VOU_001_183	2025/538608	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#51290	VOU_001_604	2025/539788	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#56680	VOU_001_1282	2025/544069	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#69322	VOU_001_3960	2025/576481	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#51751	VOU_001_757	2025/540033	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83524	VOU_001_9590	2025/574774	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#62438	VOU_001_2253	2025/552839	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#93581	VOU_001_13760	2025/572856	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82431	VOU_001_9094	2025/579758	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#69273	VOU_001_3971	2025/576554	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92144	VOU_001_13471	2025/572488	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#76104	VOU_001_6466	2025/567997	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96118	VOU_001_14344	2025/573979	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#67752	VOU_001_3511	2025/566830	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#47385	VOU_001_7755	2025/570377	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#72352	VOU_001_5085	2025/568584	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91572	VOU_001_13196	2025/566616	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince IBAN
#49897	VOU_001_259	2025/538878	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#57588	VOU_001_1483	2025/545641	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86828	VOU_001_11158	2025/581776	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#63772	VOU_001_2521	2025/556903	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#68103	VOU_001_3623	2025/568173	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#56223	VOU_001_1169	2025/543962	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90302	VOU_001_12431	2025/583051	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#57744	VOU_001_1560	2025/546917	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#50143	VOU_001_269	2025/538896	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#56302	VOU_001_1176	2025/543969	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82252	VOU_001_9001	2025/572843	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#87053	VOU_001_11250	2025/581864	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#87111	VOU_001_11281	2025/581896	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70039	VOU_001_4147	2025/566622	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78126	VOU_001_7306	2025/569482	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#94164	VOU_001_14063	2025/575856	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#86631	VOU_001_11058	2025/581688	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55343	VOU_001_933	2025/543307	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81102	VOU_001_8596	2025/571274	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#67927	VOU_001_3558	2025/570738	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#69929	VOU_001_8063	2025/570611	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#71601	VOU_001_4758	2025/572608	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50954	VOU_001_524	2025/539637	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#56009	VOU_001_1125	2025/543780	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82303	VOU_001_9076	2025/570015	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#75508	VOU_001_6241	2025/572917	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#58089	VOU_001_1962	2025/549684	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#73576	VOU_001_8600	2025/571277	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BARLETTA-ANDRIA-TRANI - ALL. 5

#71379	VOU_001_4660	2025/571266	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#62391	VOU_001_3471	2025/571545	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81161	VOU_001_8624	2025/571304	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75673	VOU_001_6298	2025/573124	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#93487	VOU_001_13775	2025/572118	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#71401	VOU_001_6438	2025/579085	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#65991	VOU_001_3085	2025/562867	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#85707	VOU_001_11529	2025/582139	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#51632	VOU_001_2036	2025/550023	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#64334	VOU_001_2654	2025/557062	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#72284	VOU_001_4948	2025/572454	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#74131	VOU_001_5662	2025/570082	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85887	VOU_001_13217	2025/571621	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91315	VOU_001_13025	2025/583639	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#97242	VOU_001_15143	2025/584190	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Certificazione ISEE
#89223	VOU_001_12049	2025/582654	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86415	VOU_001_10908	2025/581560	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#58096	VOU_001_1588	2025/547046	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78003	VOU_001_10284	2025/580953	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80788	VOU_001_8498	2025/571153	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83732	VOU_001_9731	2025/580559	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#91794	VOU_001_13288	2025/580509	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77636	VOU_001_15329	2025/584368	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82326	VOU_001_9063	2025/570009	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#69163	VOU_001_3906	2025/568406	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82093	VOU_001_8940	2025/579643	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55832	VOU_001_1072	2025/543659	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#55936	VOU_001_1079	2025/543673	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89247	VOU_001_12000	2025/582608	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#89465	VOU_001_12103	2025/582713	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#74814	VOU_001_5997	2025/567854	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#85590	VOU_001_11645	2025/582252	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#56101	VOU_001_1196	2025/543988	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80473	VOU_001_8331	2025/570974	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70001	VOU_001_4141	2025/566612	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#63033	VOU_001_4298	2025/568389	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70395	VOU_001_4288	2025/566770	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#85643	VOU_001_10601	2025/581302	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#63058	VOU_001_4729	2025/568127	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80976	VOU_001_8597	2025/571275	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82330	VOU_001_9059	2025/579734	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#82021	VOU_001_8888	2025/571849	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85895	VOU_001_10711	2025/581392	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79507	VOU_001_7879	2025/579344	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#48921	VOU_001_1873	2025/549107	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#50215	VOU_001_1185	2025/543978	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1

DOMANDE ESCLUSE - PROV. BARLETTA-ANDRIA-TRANI - ALL. 5

#91494	VOU_001_13102	2025/571555	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77353	VOU_001_6985	2025/569937	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#87271	VOU_001_14179	2025/574880	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77187	VOU_001_6955	2025/569821	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#84199	VOU_001_9941	2025/580153	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#86149	VOU_001_10820	2025/581490	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#65528	VOU_001_4480	2025/567431	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79630	VOU_001_7985	2025/570519	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#58002	VOU_001_1632	2025/547195	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#59827	VOU_001_1642	2025/547206	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89443	VOU_001_12092	2025/582695	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64425	VOU_001_2673	2025/557088	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE CON VALORE ISEE SUPERIORE A € 3.218,70 (SOGGETTI NORMODOTATI) - PROV. BAT - ALL. 6

Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda						
#47397	#52116	#60424	#65418	#70257	#74831	#77925	#81064	#83788	#86509	#89428	#92034	#96964						
#47460	#52125	#60535	#65434	#70258	#74840	#77970	#81082	#83796	#86532	#89433	#92049	#96969						
#47471	#52189	#60589	#65627	#70259	#74843	#78017	#81083	#83807	#86545	#89473	#92064	#96972						
#47818	#52240	#60618	#65667	#70261	#74886	#78035	#81100	#83834	#86548	#89478	#92067	#96975						
#47914	#52244	#60657	#65691	#70329	#74906	#78068	#81115	#83837	#86556	#89479	#92161	#97004						
#47944	#52273	#60798	#65760	#70388	#74907	#78075	#81146	#83870	#86561	#89530	#92210	#97049						
#47961	#52503	#60867	#65795	#70417	#74920	#78086	#81156	#83894	#86564	#89570	#92236	#97104						
#47982	#52519	#60876	#65826	#70434	#74990	#78144	#81169	#83895	#86611	#89600	#92327	#97109						
#48046	#52792	#60990	#65847	#70472	#74992	#78156	#81195	#83918	#86612	#89610	#92365	#97142						
#48070	#52853	#60999	#65912	#70493	#75043	#78189	#81223	#83927	#86626	#89628	#92369	#97186						
#48082	#53297	#61055	#65939	#70521	#75053	#78266	#81269	#83951	#86659	#89635	#92390	#97191						
#48139	#54025	#61115	#65960	#70638	#75217	#78330	#81271	#84010	#86702	#89639	#92396	#97261						
#48239	#54221	#61135	#65999	#70659	#75261	#78361	#81306	#84018	#86727	#89652	#92406	#97291						
#48257	#54752	#61262	#66030	#70674	#75325	#78524	#81310	#84038	#86733	#89672	#92417	#97331						
#48266	#54987	#61279	#66071	#70789	#75394	#78588	#81311	#84044	#86741	#89677	#92433	#97333						
#48416	#55176	#61374	#66096	#70814	#75440	#78612	#81338	#84062	#86756	#89738	#92440	#97344						
#48477	#55256	#61380	#66116	#70910	#75461	#78630	#81364	#84077	#86770	#89774	#92455	#97354						
#48499	#55400	#61395	#66154	#71095	#75479	#78646	#81377	#84089	#86783	#90065	#93481	#97368						
#48528	#55406	#61483	#66176	#71306	#75551	#78655	#81389	#84092	#86790	#90175	#93550	#97424						
#48591	#55407	#61512	#66212	#71309	#75563	#78665	#81422	#84108	#86819	#90178	#93554	#97443						
#48646	#55424	#61545	#66225	#71364	#75575	#78671	#81535	#84166	#86825	#90189	#93582	#97454						
#48673	#55426	#61570	#66245	#71365	#75586	#78744	#81622	#84179	#86826	#90191	#93624	#97460						
#48680	#55448	#61573	#66247	#71442	#75715	#78766	#81666	#84242	#86855	#90201	#93659	#97507						
#48741	#55452	#61580	#66293	#71444	#75840	#78800	#81839	#84244	#86865	#90209	#93704	#97542						
#48827	#55487	#61734	#66306	#71492	#75911	#78827	#81847	#84266	#86875	#90238	#93717	#97620						
#48867	#55527	#61823	#66436	#71536	#75940	#78865	#81890	#84349	#86884	#90267	#93728							
#48902	#55573	#61895	#66504	#71562	#75944	#78872	#81891	#84372	#86901	#90274	#93756							
#48939	#55578	#61933	#66567	#71572	#76016	#78880	#81895	#84390	#86980	#90283	#93782							
#48963	#55638	#62099	#66839	#71585	#76018	#78885	#81914	#84396	#86982	#90290	#93784							
#48986	#55686	#62108	#66909	#71702	#76049	#78897	#81920	#84425	#86985	#90307	#93813							
#49023	#55697	#62109	#67295	#71782	#76052	#78902	#81931	#84439	#86992	#90339	#93817							
#49066	#55791	#62117	#67434	#71823	#76079	#78909	#81951	#84456	#87008	#90343	#93858							
#49077	#55801	#62266	#67438	#71834	#76084	#78925	#82031	#84457	#87032	#90395	#93889							
#49101	#55850	#62333	#67457	#71855	#76117	#78931	#82039	#84528	#87066	#90410	#93899							
#49253	#55875	#62338	#67608	#71889	#76136	#78964	#82104	#84637	#87107	#90469	#93901							
#49384	#55892	#62430	#67614	#72082	#76171	#79080	#82106	#84661	#87148	#90510	#93920							
#49501	#55913	#62484	#67729	#72145	#76189	#79105	#82122	#84668	#87184	#90515	#93943							
#49543	#55920	#62515	#67750	#72177	#76193	#79112	#82147	#84674	#87205	#90537	#93959							
#49596	#55976	#62611	#67790	#72203	#76223	#79137	#82151	#84729	#87256	#90541	#94001							
#49601	#55984	#62618	#67806	#72265	#76257	#79163	#82212	#84731	#87270	#90602	#94016							
#49609	#56054	#62657	#67829	#72274	#76291	#79180	#82255	#84732	#87280	#90608	#94110							
#49765	#56096	#62735	#67925	#72293	#76317	#79336	#82273	#84757	#87291	#90617	#94142							
#49768	#56178	#62740	#67935	#72316	#76371	#79397	#82276	#84798	#87308	#90651	#94173							
#49807	#56208	#62772	#67941	#72364	#76514	#79413	#82279	#84955	#87356	#90668	#94193							
#49834	#56226	#62773	#67959	#72366	#76515	#79426	#82293	#85007	#87424	#90842	#95736							
#49857	#56270	#62783	#67962	#72421	#76551	#79432	#82307	#85101	#87514	#90854	#95740							
#49926	#56274	#62790	#67983	#72440	#76581	#79457	#82309	#85224	#87783	#90870	#95820							
#50011	#56313	#62832	#67994	#72445	#76682	#79472	#82311	#85230	#88046	#90871	#95840							
#50082	#56383	#62835	#68039	#72483	#76706	#79486	#82314	#85262	#88232	#90902	#95860							
#50094	#56489	#62859	#68175	#72503	#76760	#79501	#82327	#85339	#88259	#90906	#95880							
#50119	#56501	#62861	#68202	#72538	#76766	#79506	#82355	#85357	#88268	#90933	#95967							
#50137	#56520	#62963	#68229	#72539	#76771	#79547	#82372	#85379	#88269	#90964	#95971							
#50140	#56544	#62980	#68251	#72587	#76821	#79548	#82379	#85391	#88343	#91040	#95977							
#50151	#56557	#63073	#68332	#72590	#76842	#79582	#82392	#85393	#88359	#91046	#96009							
#50168	#56576	#63126	#68344	#72679	#76873	#79613	#82412	#85428	#88372	#91048	#96038							
#50411	#56595	#63227	#68355	#72733	#76876	#79628	#82423	#85458	#88379	#91058	#96098							
#50437	#56612	#63249	#68359	#72781	#76937	#79683	#82426	#85459	#88385	#91078	#96116							
#50508	#56631	#63297	#68383	#72800	#76961	#79721	#82427	#85529	#88414	#91080	#96121							
#50524	#56664	#63310	#68411	#72801	#76997	#79818	#82439	#85531	#88487	#91104	#96137							
#50532	#56732	#63444	#68431	#72822	#77010	#79844	#82444	#85550	#88490	#91134	#96220							
#50551	#56771	#63456	#68489	#72871	#77017	#79857	#82456	#85567	#88502	#91177	#96221							
#50555	#57170	#63983	#68652	#72980	#77050	#80034	#82476	#85582	#88518	#91196	#96247							
#50587	#57171	#63998	#68715	#72990	#77066	#80068	#82484	#85683	#88519	#91205	#96258							
#50591	#57232	#63709	#68835	#73223	#77086	#80073	#82495	#85700	#88534	#91258	#96263							
#50597	#57267	#63763	#68906	#73232	#77110	#80103	#82526	#85728	#88544	#91259	#96276							
#50706	#57305	#63787	#68916	#73252	#77127	#80131	#82557	#85731	#88570	#91266	#96288							
#50721	#57319	#63802	#68940	#73255	#77130	#80167	#82634	#85780	#88588	#91283	#96304							
#50757	#57442	#64005	#68941	#73310	#77140	#80230	#82638	#85806	#88604	#91287	#96310							
#50768	#57504	#64048	#69055	#73316	#77141	#80234	#82651	#85842	#88630	#91311	#96321							
#50835	#57516	#64065	#69066	#73376	#77150	#80260	#82694	#85855	#88660	#91352	#96329							
#50840	#57617	#64071	#69069	#73439	#77161	#80297	#82715	#85866	#88665	#91414	#96337							
#50847	#57713	#64207	#69074	#73467	#77275	#80298	#82749	#85898	#88672	#91428	#96351							
#50867	#57745	#64243	#69081	#73471	#77319	#80313	#82771	#85909	#88697	#91468	#96362							
#50963	#57778	#64383	#69107	#73504	#77344	#80364	#82824	#85920	#88705	#91478	#96376							
#51021	#57835	#64395	#69227	#73505	#77347	#80415	#82847	#85925	#88712	#91485	#96427							
#51028	#58015	#64431	#69238	#73507	#77361	#80438	#82857	#85927	#88714	#91487	#96461							
#51033	#58028	#64464	#69257	#73513	#77373	#80483	#82879	#85982	#88717	#91496	#96508							
#51049	#58074	#64484	#69274	#73529	#77382	#80499	#82933	#85986	#88733	#91520	#96543							
#51058	#58115	#64487	#69291	#7														

DOMANDE ESCLUSE - PROV. FOGGIA - ALL. 7

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVO ESCLUSIONE
#64849	VOU_001_2846	2025/561278	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75413	VOU_001_6210	2025/573033	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#97240	VOU_001_15095	2025/584153	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#84884	VOU_001_10939	2025/581586	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#79143	VOU_001_7696	2025/570315	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#62875	VOU_001_2354	2025/555087	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#69988	VOU_001_4163	2025/571967	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#55623	VOU_001_1220	2025/544009	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91036	VOU_001_12861	2025/583488	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83754	VOU_001_13766	2025/572914	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#51092	VOU_001_1047	2025/543600	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#73985	VOU_001_5600	2025/572704	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#74025	VOU_001_5607	2025/572706	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66573	VOU_001_3918	2025/567176	Istanza esclusa ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera A)	Valore ISEE superiore al limite di € 17.000,00
#60381	VOU_001_1821	2025/547777	Istanza esclusa ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera A)	Valore ISEE superiore al limite di € 17.000,00
#79938	VOU_001_8089	2025/570638	Istanza esclusa ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera A)	Valore ISEE superiore al limite di € 17.000,00
#47885	VOU_001_1151	2025/543836	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#49160	VOU_001_136	2025/538494	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55993	VOU_001_1214	2025/544004	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#60467	VOU_001_1883	2025/549157	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#60601	VOU_001_1905	2025/549229	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#63047	VOU_001_2391	2025/555195	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#71648	VOU_001_4786	2025/574696	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#71795	VOU_001_5002	2025/567271	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#76462	VOU_001_6619	2025/569841	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Documentazione incompleta. Importo richiesto dal richiedente pari a zero
#76966	VOU_001_6805	2025/572481	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#80667	VOU_001_8448	2025/571096	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#86288	VOU_001_10887	2025/581538	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#86735	VOU_001_11395	2025/582009	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#97415	VOU_001_15173	2025/584219	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#52058	VOU_001_13372	2025/571582	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#69440	VOU_001_13338	2025/572376	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#85473	VOU_001_10518	2025/581236	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#76711	VOU_001_6766	2025/569338	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Certificazione ISEE in corso di validità
#97129	VOU_001_15053	2025/584114	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#57495	VOU_001_3374	2025/565216	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#67928	VOU_001_3697	2025/576376	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#73089	VOU_001_5279	2025/586266	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55292	VOU_001_4014	2025/576648	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#90643	VOU_001_15197	2025/584239	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83510	VOU_001_9580	2025/572168	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76938	VOU_001_6978	2025/569910	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66326	VOU_001_3179	2025/563780	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. FOGGIA - ALL. 7

#71347	VOU_001_4649	2025/568911	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#71454	VOU_001_4666	2025/572069	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Documentazione errata. Istanza a nome di altro minore
#81428	VOU_001_8735	2025/574333	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96759	VOU_001_14744	2025/583811	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#96887	VOU_001_14663	2025/583760	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#63587	VOU_001_2509	2025/556803	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76813	VOU_001_6737	2025/569257	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82058	VOU_001_8912	2025/571873	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#88791	VOU_001_11759	2025/582355	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80392	VOU_001_8297	2025/570934	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86076	VOU_001_10778	2025/580288	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#79622	VOU_001_7966	2025/570486	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#79658	VOU_001_7975	2025/570500	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92082	VOU_001_13573	2025/571146	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#92828	VOU_001_13653	2025/583658	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#89203	VOU_001_12016	2025/582624	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70683	VOU_001_4457	2025/572538	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91732	VOU_001_13257	2025/572021	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92157	VOU_001_13496	2025/569879	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#93954	VOU_001_13974	2025/575272	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86119	VOU_001_10799	2025/581465	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#86146	VOU_001_10810	2025/581488	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#86159	VOU_001_10818	2025/581489	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89136	VOU_001_12607	2025/583225	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#95796	VOU_001_14164	2025/586773	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79537	VOU_001_7917	2025/570423	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#96454	VOU_001_14580	2025/575541	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#93499	VOU_001_13762	2025/572861	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#49524	VOU_001_405	2025/539257	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#50713	VOU_001_523	2025/539636	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84723	VOU_001_10169	2025/580835	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#88820	VOU_001_11858	2025/582472	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#88400	VOU_001_11537	2025/582146	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#88449	VOU_001_11545	2025/582154	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#57397	VOU_001_1443	2025/545458	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#47954	VOU_001_227	2025/538774	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86539	VOU_001_11202	2025/581819	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85231	VOU_001_10391	2025/581088	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#71669	VOU_001_4765	2025/567758	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#48978	VOU_001_280	2025/538909	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#50368	VOU_001_319	2025/539011	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#79839	VOU_001_8098	2025/570648	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#97346	VOU_001_15120	2025/584171	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77279	VOU_001_6933	2025/579129	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#62607	VOU_001_2283	2025/554920	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. FOGGIA - ALL. 7

#56121	VOU_001_1137	2025/543808	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#71951	VOU_001_4847	2025/572393	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80205	VOU_001_8202	2025/570784	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#80231	VOU_001_8265	2025/570852	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70757	VOU_001_10254	2025/580906	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70783	VOU_001_10253	2025/580905	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#82641	VOU_001_9224	2025/570518	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale.
#88009	VOU_001_11464	2025/582075	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale.
#88038	VOU_001_11459	2025/582070	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#88254	VOU_001_11454	2025/582065	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#74782	VOU_001_5976	2025/578958	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#66233	VOU_001_7223	2025/569851	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#62912	VOU_001_2371	2025/555138	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#90561	VOU_001_12582	2025/583201	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#64360	VOU_001_2657	2025/557066	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#77750	VOU_001_7126	2025/569513	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#49005	VOU_001_236	2025/538797	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#82528	VOU_001_9140	2025/570050	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#76824	VOU_001_6779	2025/572412	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#63008	VOU_001_2384	2025/555157	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#63062	VOU_001_2389	2025/555191	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#63062	VOU_001_2393	2025/555199	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#77219	VOU_001_6960	2025/569837	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#83887	VOU_001_9773	2025/573570	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#75045	VOU_001_6079	2025/571714	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#63876	VOU_001_2544	2025/556931	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81234	VOU_001_8646	2025/571369	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#65099	VOU_001_2883	2025/561978	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96579	VOU_001_14894	2025/583961	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64055	VOU_001_5629	2025/572350	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#72084	VOU_001_4912	2025/577301	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#72803	VOU_001_5167	2025/572415	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#74073	VOU_001_5655	2025/573213	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#77932	VOU_001_7216	2025/573454	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55508	VOU_001_978	2025/543464	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#83808	VOU_001_9755	2025/580024	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#73968	VOU_001_5595	2025/572703	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#86683	VOU_001_11057	2025/581687	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#80980	VOU_001_8552	2025/571205	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80049	VOU_001_8135	2025/570695	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#69018	VOU_001_3861	2025/570522	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83401	VOU_001_12131	2025/582738	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79706	VOU_001_8012	2025/570551	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#70606	VOU_001_4386	2025/571958	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. FOGGIA - ALL. 7

#691837	VOU_001_13331	2025/568588	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#74065	VOU_001_5653	2025/570065	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#67269	VOU_001_3463	2025/566326	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#67564	VOU_001_3445	2025/571906	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#57214	VOU_001_1395	2025/544960	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Allegato 1 non compilato
#93622	VOU_001_13765	2025/572894	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#72040	VOU_001_4887	2025/577522	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76228	VOU_001_6569	2025/569023	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86813	VOU_001_11169	2025/581787	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#60473	VOU_001_1874	2025/549109	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#92075	VOU_001_15147	2025/584196	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#97304	VOU_001_15106	2025/584161	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#77340	VOU_001_6995	2025/569976	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#88526	VOU_001_11631	2025/582240	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#97173	VOU_001_15055	2025/584116	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#69431	VOU_001_3990	2025/576730	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#90951	VOU_001_12807	2025/583413	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#97077	VOU_001_14993	2025/584057	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#92525	VOU_001_13631	2025/574572	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#68410	VOU_001_3203	2025/563867	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#67757	VOU_001_3488	2025/566995	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82177	VOU_001_8979	2025/579659	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78618	VOU_001_7619	2025/570237	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#93428	VOU_001_13771	2025/572109	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86139	VOU_001_10813	2025/581476	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#57306	VOU_001_1427	2025/545106	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#47379	VOU_001_371	2025/539162	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#88182	VOU_001_12496	2025/583115	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#82604	VOU_001_9192	2025/579878	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#75108	VOU_001_6099	2025/572872	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#75124	VOU_001_6101	2025/572878	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89412	VOU_001_11534	2025/582143	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91226	VOU_001_12934	2025/583556	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#48075	VOU_001_200	2025/538666	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#74841	VOU_001_6929	2025/569752	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#79479	VOU_001_7867	2025/579315	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#50781	VOU_001_573	2025/539742	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77974	VOU_001_7224	2025/569867	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#62956	VOU_001_2382	2025/555148	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#66324	VOU_001_3175	2025/563776	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80602	VOU_001_8412	2025/571057	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50236	VOU_001_1442	2025/545489	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#96502	VOU_001_14591	2025/583672	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Certificazione ISEE
#48339	VOU_001_250	2025/538843	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#64724	VOU_001_2764	2025/561265	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. FOGGIA - ALL. 7

#49018	VOU_001_61	2025/538254	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#78440	VOU_001_7393	2025/569098	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#88847	VOU_001_11820	2025/582432	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#83886	VOU_001_9770	2025/580590	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91255	VOU_001_12959	2025/583578	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91300	VOU_001_12973	2025/583591	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96742	VOU_001_14951	2025/584016	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#82535	VOU_001_9167	2025/579859	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Attestazione bancaria/postale
#57973	VOU_001_1556	2025/546885	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#66183	VOU_001_3172	2025/563795	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pagina di Allegato 1
#82206	VOU_001_14654	2025/583730	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#93421	VOU_001_13717	2025/581153	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#88310	VOU_001_11491	2025/582098	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66088	VOU_001_3150	2025/563147	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#89185	VOU_001_12826	2025/583430	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#72275	VOU_001_4967	2025/571297	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96449	VOU_001_14555	2025/587317	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE CON VALORE ISEE SUPERIORE A € 5.051,95 (SOGGETTI NORMODOTATI) - PROV. FOGGIA - ALL. 8

Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda					
#47494	#52063	#50692	#63822	#67239	#70419	#73401	#75816	#77911	#80721	#83146	#85644	#89050	#92185	#97018						
#47532	#52092	#59720	#63867	#67303	#70436	#73450	#75864	#77936	#80725	#83168	#85646	#89054	#92219	#97038						
#47794	#52102	#59729	#63899	#67447	#70449	#73462	#75874	#77902	#80726	#83193	#85715	#89084	#92231	#97040						
#47836	#52126	#59764	#63960	#67489	#70453	#73465	#75879	#77905	#80736	#83229	#85729	#89191	#92254	#97058						
#47890	#52198	#59773	#63964	#67505	#70468	#73545	#75915	#78037	#80778	#83246	#85730	#89235	#92283	#97094						
#48004	#52582	#59832	#63981	#67607	#70476	#73556	#75946	#78062	#80856	#83248	#85774	#89315	#92287	#97100						
#48019	#53493	#60044	#63995	#67630	#70505	#73560	#75958	#78078	#80885	#83254	#85776	#89372	#92385	#97114						
#48030	#54312	#60114	#64003	#67638	#70540	#73571	#75969	#78099	#80896	#83275	#85793	#89377	#92415	#97160						
#48041	#55083	#60133	#64030	#67657	#70558	#73591	#76001	#78114	#80897	#83280	#85801	#89380	#92493	#97195						
#48060	#55146	#60225	#64032	#67723	#70563	#73651	#76026	#78127	#80919	#83282	#85849	#89385	#92540	#97196						
#48079	#55148	#60263	#64066	#67731	#70575	#73692	#76047	#78150	#80936	#83284	#85858	#89389	#92562	#97262						
#48146	#55252	#60281	#64090	#67756	#70677	#73710	#76051	#78153	#80946	#83345	#85930	#89413	#92621	#97267						
#48206	#55253	#60298	#64116	#67777	#70696	#73745	#76061	#78162	#80968	#83360	#85968	#89436	#92702	#97275						
#48261	#55302	#60385	#64180	#67879	#70699	#73758	#76065	#78183	#81140	#83368	#85978	#89445	#92804	#97335						
#48270	#55337	#60412	#64185	#67882	#70760	#73762	#76066	#78213	#81164	#83450	#85994	#89449	#93388	#97382						
#48310	#55421	#60413	#64188	#67914	#70778	#73783	#76075	#78215	#81165	#83475	#86021	#89463	#93448	#97388						
#48329	#55438	#60461	#64208	#67944	#70792	#73788	#76085	#78399	#81172	#83493	#86112	#89474	#93456	#97413						
#48500	#55450	#60531	#64257	#67949	#70800	#73790	#76101	#78540	#81173	#83512	#86169	#89502	#93484	#97420						
#48526	#55506	#60534	#64351	#68000	#70810	#73822	#76120	#78548	#81192	#83515	#86171	#89522	#93496	#97429						
#48586	#55509	#60600	#64384	#68020	#70825	#73872	#76122	#78551	#81250	#83559	#86240	#89525	#93531	#97455						
#48604	#55558	#60622	#64417	#68030	#70877	#73880	#76137	#78567	#81260	#83594	#86241	#89555	#93533	#97462						
#48608	#55562	#60793	#64424	#68072	#70892	#73885	#76150	#78571	#81268	#83627	#86276	#89557	#93549	#97466						
#48643	#55586	#60829	#64440	#68085	#70917	#73886	#76162	#78605	#81323	#83636	#86330	#89636	#93570	#97481						
#48654	#55613	#60842	#64469	#68108	#70931	#73887	#76203	#78674	#81330	#83638	#86341	#89654	#93592	#97503						
#48770	#55621	#60841	#64516	#68112	#70943	#73914	#76215	#78682	#81333	#83642	#86396	#89682	#93615	#97510						
#48778	#55636	#61004	#64535	#68219	#70946	#73935	#76220	#78725	#81374	#83656	#86419	#89688	#93696	#97519						
#48991	#55679	#61022	#64536	#68241	#71014	#73940	#76227	#78731	#81393	#83658	#86421	#89695	#93723	#97621						
#49140	#55754	#61042	#64558	#68275	#71043	#73960	#76229	#78745	#81395	#83672	#86427	#89705	#93725	#97649						
#49321	#55814	#61131	#64569	#68303	#71055	#73965	#76231	#78748	#81411	#83676	#86457	#89732	#93761							
#49654	#55886	#61158	#64578	#68309	#71091	#74011	#76234	#78753	#81438	#83691	#86506	#89752	#93775							
#49689	#55912	#61198	#64586	#68339	#71099	#74028	#76248	#78772	#81484	#83702	#86541	#89773	#93805							
#49700	#55960	#61215	#64592	#68358	#71109	#74050	#76266	#78808	#81572	#83728	#86553	#90088	#93841							
#49796	#55994	#61236	#64603	#68378	#71115	#74052	#76293	#78823	#81612	#83730	#86581	#90111	#93856							
#49877	#55998	#61257	#64606	#68397	#71216	#74061	#76323	#78839	#81618	#83741	#86590	#90185	#93977							
#49914	#56000	#61350	#64646	#68549	#71325	#74064	#76342	#78842	#81685	#83778	#86595	#90288	#93982							
#49961	#56010	#61384	#64665	#68566	#71328	#74115	#76423	#78848	#81746	#83794	#86599	#90310	#93994							
#49982	#56018	#61396	#64684	#68611	#71344	#74173	#76446	#78911	#81987	#83823	#86616	#90317	#93999							
#50002	#56056	#61442	#64713	#68844	#71345	#74194	#76484	#78914	#82006	#83833	#86685	#90322	#94012							
#50010	#56075	#61453	#64733	#68915	#71374	#74203	#76521	#78948	#82026	#83838	#86696	#90347	#94054							
#50028	#56091	#61455	#64823	#68942	#71383	#74208	#76532	#78990	#82074	#83850	#86698	#90406	#94069							
#50056	#56093	#61469	#64850	#68944	#71394	#74209	#76601	#78996	#82112	#83851	#86758	#90422	#94074							
#50060	#56095	#61470	#64877	#68956	#71398	#74228	#76602	#79007	#82125	#83867	#86778	#90462	#94078							
#50070	#56136	#61476	#64925	#68969	#71399	#74253	#76623	#79021	#82141	#83875	#86806	#90483	#94092							
#50128	#56182	#61482	#64960	#68981	#71400	#74287	#76646	#79129	#82148	#83897	#86845	#90530	#94112							
#50134	#56192	#61602	#64991	#68995	#71448	#74297	#76672	#79156	#82152	#83899	#86876	#90579	#94158							
#50268	#56195	#61684	#65021	#69021	#71475	#74320	#76685	#79249	#82207	#83924	#86883	#90588	#94166							
#50273	#56213	#61727	#65031	#69036	#71505	#74349	#76715	#79252	#82208	#83933	#86903	#90634	#94311							
#50308	#56233	#61757	#65057	#69045	#71541	#74386	#76755	#79295	#82223	#83956	#86915	#90636	#95674							
#50330	#56255	#61834	#65066	#69063	#71561	#74393	#76790	#79298	#82246	#83970	#86925	#90647	#95677							
#50333	#56260	#61854	#65095	#69087	#71607	#74399	#76805	#79406	#82253	#84058	#86944	#90650	#95735							
#50358	#56323	#61908	#65119	#69099	#71616	#74416	#76817	#79440	#82261	#84086	#87015	#90653	#95742							
#50376	#56379	#62041	#65226	#69123	#71632	#74424	#76837	#79454	#82262	#84097	#87017	#90659	#95751							
#50389	#56417	#62047	#65347	#69128	#71661	#74450	#76874	#79482	#82268	#84100	#87045	#90713	#95755							
#50402	#56479	#62145	#65368	#69149	#71866	#74493	#76921	#79489	#82320	#84113	#87058	#90767	#95772							
#50441	#56549	#62156	#65387	#69153	#71875	#74515	#76942	#79529	#82323	#84128	#87062	#90792	#95787							
#50453	#56555	#62222	#65525	#69171	#71917	#74532	#76960	#79541	#82342	#84131	#87174	#90844	#95813							
#50456	#56565	#62237	#65533	#69197	#71955	#74640	#76962	#79584	#82347	#84143	#87206	#90851	#95825							
#50470	#56578	#62299	#65536	#69217	#72078	#74682	#76965	#79635	#82375	#84197	#87226	#90878	#95871							
#50481	#56584	#62304	#65566	#69272	#72086	#74727	#76998	#79654	#82389	#84412	#87249	#901072	#95884							
#50488	#56596	#62313	#65589	#69315	#72135	#74728	#77018	#79657	#82394	#84423	#87282	#901146	#95910							
#50520	#56682	#62384	#65796	#69315	#72143	#74803	#77031	#79678	#82396	#84428	#87285	#901159	#95944							
#50557	#56683	#62491	#65834	#69323	#72150	#74805	#77055	#79768	#82398	#84441	#87313	#901163	#95947							
#50637	#56712	#62511	#65872	#69349	#72190	#74807	#77079	#79905	#82411	#84445	#87321	#901218	#96060							
#50660	#56753	#62524	#65895	#69393	#72307	#74811	#77101	#79906	#82436	#84492	#87350	#901219	#96087							
#50662	#56778	#62800	#65902	#69445	#72379	#74819	#77119	#79926	#82461	#84514	#87351	#901223	#96091							
#50724	#56782	#62839	#65921	#69455	#72390	#74822	#77163	#80000	#82529	#84544	#87547	#901239	#96156							
#50754	#56800	#62865	#65927	#69462	#72454	#74826	#77182	#80048	#82563	#84587	#87581	#901244	#96181							
#50770	#56822	#62881	#65952	#69467	#72461	#74837	#77183	#80050	#82568	#84606	#87642	#901270	#96205							
#50789	#56839	#62896	#65983	#69498	#72475	#74856	#77185	#80054	#82599	#84622	#87696	#901277	#96218							
#50818	#56908	#62736	#66018	#69537	#72509	#74857	#77205	#80071	#82612	#84645	#88128	#901296	#96223							
#50828																				

DOMANDE ESCLUSE - PROV. LECCE - ALL. 9

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVO ESCLUSIONE
#88882	VOU 001 13526	2025/574394	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#61824	VOU 001 6301	2025/574352	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#73200	VOU 001 5324	2025/571384	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#65721	VOU 001 14122	2025/573854	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#88515	VOU 001 11583	2025/582194	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96142	VOU 001 14394	2025/587516	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80331	VOU 001 8401	2025/571047	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#96094	VOU 001 14533	2025/587226	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#61689	VOU 001 2128	2025/550454	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84104	VOU 001 9890	2025/580657	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55769	VOU 001 2202	2025/552608	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91212	VOU 001 12939	2025/583560	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#80729	VOU 001 8472	2025/571123	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#93443	VOU 001 13867	2025/573843	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#82060	VOU 001 8917	2025/571879	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 7 co.6	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#72044	VOU 001 4878	2025/577520	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#78894	VOU 001 7661	2025/570279	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Documentazione illeggibile
#73495	VOU 001 5422	2025/571733	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#51982	VOU 001 829	2025/540129	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva di Allegato 1
#78577	VOU 001 7449	2025/569577	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#48016	VOU 001 758	2025/540034	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84772	VOU 001 11845	2025/582462	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86824	VOU 001 14963	2025/584027	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#60480	VOU 001 3035	2025/562664	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#93462	VOU 001 13872	2025/572747	Istanza esclusa ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera A)	Valore ISEE superiore al limite di € 17.000,00
#85028	VOU 001 10310	2025/581066	Istanza esclusa ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera A)	Valore ISEE superiore al limite di € 17.000,00
#55654	VOU 001 1024	2025/543549	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#57579	VOU 001 1041	2025/543583	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#57717	VOU 001 1504	2025/545934	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#63170	VOU 001 3829	2025/571736	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78015	VOU 001 7274	2025/569315	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#85030	VOU 001 10302	2025/581075	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#65285	VOU 001 3025	2025/562642	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#99041	VOU 001 13189	2025/573326	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Certificazione ISEE
#79451	VOU 001 7896	2025/579373	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#79611	VOU 001 7956	2025/570475	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#79647	VOU 001 7977	2025/570503	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#54670	VOU 001 1360	2025/544856	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#68872	VOU 001 14889	2025/583956	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#85540	VOU 001 10537	2025/581250	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64359	VOU 001 2707	2025/557123	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#95692	VOU 001 14118	2025/574938	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#95759	VOU 001 14132	2025/575097	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pagina Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#64486	VOU 001 2719	2025/561227	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#81530	VOU 001 8767	2025/571563	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#93908	VOU 001 13902	2025/572617	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#97155	VOU 001 15086	2025/584143	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#88059	VOU 001 3601	2025/566478	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#92111	VOU 001 13565	2025/571081	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. LECCE - ALL. 9

#70254	VOU 001 10454	2025/581182	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#80475	VOU 001 8739	2025/579453	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#51690	VOU 001 701	2025/539885	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#81406	VOU 001 8754	2025/571548	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#91666	VOU 001 13223	2025/570030	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64416	VOU 001 2686	2025/567099	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#60982	VOU 001 1970	2025/549694	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#60748	VOU 001 1931	2025/549623	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#62163	VOU 001 8997	2025/579669	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#80173	VOU 001 13554	2025/570860	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#57762	VOU 001 1710	2025/547699	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#99437	VOU 001 5493	2025/577571	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#81748	VOU 001 8825	2025/571716	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#51182	VOU 001 780	2025/540056	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75679	VOU 001 6296	2025/573120	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#90774	VOU 001 12836	2025/583441	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#51048	VOU 001 545	2025/539694	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#76020	VOU 001 6428	2025/571712	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#71584	VOU 001 4732	2025/567676	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92401	VOU 001 13608	2025/570014	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#85109	VOU 001 2899	2025/562020	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#85732	VOU 001 10621	2025/581320	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#75206	VOU 001 13644	2025/575883	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#72506	VOU 001 5052	2025/572318	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#78853	VOU 001 7607	2025/570226	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza priva di seconda pagina Allegato 1 e priva di Certificazione ISEE
#71153	VOU 001 4572	2025/567524	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#81614	VOU 001 8786	2025/571601	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55422	VOU 001 1019	2025/543539	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#95911	VOU 001 15258	2025/564299	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#65262	VOU 001 2933	2025/562187	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#69173	VOU 001 3929	2025/568858	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#50139	VOU 001 382	2025/539189	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#91844	VOU 001 14153	2025/586674	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#98004	VOU 001 12684	2025/583298	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#8129	VOU 001 10104	2025/580765	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#95672	VOU 001 14166	2025/586754	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#71247	VOU 001 12902	2025/583527	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78135	VOU 001 11531	2025/582141	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50016	VOU 001 261	2025/538881	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#63440	VOU 001 8953	2025/572052	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#71775	VOU 001 4795	2025/567773	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91211	VOU 001 12922	2025/583546	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#88816	VOU 001 11828	2025/582440	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70698	VOU 001 4417	2025/567385	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#60470	VOU 001 1861	2025/549059	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90224	VOU 001 12324	2025/582926	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91865	VOU 001 13298	2025/580503	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50275	VOU 001 589	2025/539764	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#59744	VOU 001 2111	2025/550320	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86018	VOU 001 10811	2025/581475	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91113	VOU 001 12889	2025/583515	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#66021	VOU 001 3102	2025/562925	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza

DOMANDE ESCLUSE - PROV. LECCE - ALL. 9

#88532	VOU 001 11591	2025/582201	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90439	VOU 001 12536	2025/583157	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#82923	VOU 001 2361	2025/555099	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91198	VOU 001 12919	2025/583543	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85331	VOU 001 10462	2025/581188	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#86118	VOU 001 10828	2025/581519	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92237	VOU 001 13552	2025/570823	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#75469	VOU 001 11438	2025/582049	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#51669	VOU 001 784	2025/540059	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91578	VOU 001 13510	2025/570214	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#76314	VOU 001 6557	2025/568982	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#93790	VOU 001 13883	2025/581109	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#56618	VOU 001 1006	2025/543523	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#74271	VOU 001 6764	2025/569336	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#76927	VOU 001 6772	2025/569346	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91403	VOU 001 13121	2025/580472	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#65523	VOU 001 3000	2025/562486	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#66843	VOU 001 3801	2025/568721	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96535	VOU 001 14599	2025/583678	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84454	VOU 001 15256	2025/584297	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#88282	VOU 001 11462	2025/582073	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#59646	VOU 001 1891	2025/549191	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#93939	VOU 001 14040	2025/584451	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#50353	VOU 001 9963	2025/580703	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Certificazione ISEE
#60948	VOU 001 9960	2025/580701	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#87420	VOU 001 8730	2025/579450	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#87129	VOU 001 11346	2025/581961	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#58081	VOU 001 3626	2025/572101	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55615	VOU 001 1039	2025/543572	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#85209	VOU 001 12812	2025/583418	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#89476	VOU 001 12419	2025/583039	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#96662	VOU 001 14728	2025/583783	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#97084	VOU 001 15324	2025/584363	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50430	VOU 001 8147	2025/570716	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#77766	VOU 001 1144	2025/569574	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#58034	VOU 001 1580	2025/547012	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#63175	VOU 001 2598	2025/557000	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#9894	VOU 001 4116	2025/577019	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#69770	VOU 001 4103	2025/576962	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#71728	VOU 001 15196	2025/575640	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#71769	VOU 001 15187	2025/587270	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#95974	VOU 001 14340	2025/587589	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#62082	VOU 001 2615	2025/557023	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#80265	VOU 001 8220	2025/570805	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#50547	VOU 001 751	2025/540012	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50684	VOU 001 466	2025/539502	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84919	VOU 001 10267	2025/580911	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83359	VOU 001 9535	2025/580320	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80783	VOU 001 13371	2025/571572	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#79902	VOU 001 11988	2025/582596	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#48388	VOU 001 181	2025/538604	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#93985	VOU 001 14597	2025/583676	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza

DOMANDE ESCLUSE - PROV. LECCE - ALL. 9

#96656	VOU_001_14673	2025/583736	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92146	VOU_001_13480	2025/569890	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64740	VOU_001_2771	2025/561270	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#51868	VOU_001_988	2025/543486	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#74686	VOU_001_5931	2025/578896	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82742	VOU_001_9254	2025/579924	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#82743	VOU_001_9255	2025/579700	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#71701	VOU_001_4763	2025/567755	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#92235	VOU_001_13520	2025/570362	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78975	VOU_001_7631	2025/570248	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55898	VOU_001_5044	2025/577334	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#74405	VOU_001_7127	2025/569515	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#74433	VOU_001_7122	2025/569500	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza

DOMANDE ESCLUSE PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE CON VALORE ISEE SUPERIORE A € 5.717,40 (SOGGETTI NORMODOTATI) - PROV. LECCE - ALL. 10

Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda
#47433	#50521	#56415	#60796	#64287	#67531	#70514	#72665	#74926	#77922	#79853	#82046	#83760	#85383	#87386	#89819	#91797	#95844	#97399	
#47472	#50558	#56432	#60864	#64322	#67631	#70525	#72672	#74927	#77961	#79866	#82049	#83765	#85415	#87396	#89071	#91814	#95858	#97417	
#47526	#50559	#56473	#60879	#64345	#67693	#70578	#72676	#74948	#77983	#79879	#82050	#83769	#85422	#87404	#89075	#91841	#95873	#97425	
#47571	#50561	#56496	#60931	#64408	#67726	#70586	#72744	#74968	#77987	#79887	#82059	#83790	#85446	#87531	#89097	#91851	#95875	#97427	
#47582	#50569	#56590	#60950	#64430	#67730	#70590	#72748	#74980	#77999	#79910	#82079	#83791	#85447	#87606	#89099	#91856	#95876	#97433	
#47628	#50535	#56666	#60979	#64462	#67744	#70600	#72774	#75038	#78013	#79927	#82090	#83799	#85477	#87849	#89101	#91869	#95902	#97453	
#47683	#50652	#56674	#61014	#64502	#67754	#70634	#72828	#75096	#78023	#79935	#82116	#83806	#85500	#88169	#89103	#91889	#95939	#97456	
#47726	#50658	#56690	#61020	#64505	#67814	#70655	#72833	#75097	#78026	#79947	#82135	#83841	#85506	#88180	#89113	#91903	#95943	#97490	
#47771	#50668	#56697	#61021	#64509	#67820	#70663	#72834	#75134	#78059	#80003	#82174	#83861	#85524	#88187	#89124	#91921	#95954	#97511	
#47772	#50669	#56736	#61038	#64557	#67827	#70665	#72851	#75157	#78073	#80045	#82181	#83891	#85528	#88210	#89129	#91927	#95958	#97522	
#47798	#50680	#56738	#61102	#64552	#67875	#70668	#72861	#75157	#78136	#80055	#82183	#83926	#85534	#88272	#89134	#91934	#95962	#97523	
#47802	#50708	#56939	#61122	#64657	#67886	#70753	#72892	#75242	#78172	#80060	#82188	#83940	#85545	#88275	#89157	#91972	#95982	#97545	
#47843	#50720	#56941	#61125	#64664	#67897	#70835	#72896	#75292	#78175	#80070	#82196	#83943	#85553	#88283	#89216	#91985	#95988	#97560	
#47923	#50799	#56942	#61129	#64681	#67922	#70846	#72906	#75414	#78223	#80086	#82201	#83946	#85554	#88290	#89223	#92012	#95991	#97564	
#47935	#50803	#56959	#61130	#64727	#67937	#70862	#72937	#75498	#78264	#80114	#82237	#83991	#85588	#88293	#89239	#92051	#96011	#97574	
#47972	#50898	#56962	#61132	#64730	#67945	#70873	#72965	#75502	#78345	#80121	#82243	#84022	#85606	#88320	#89245	#92052	#96042	#97613	
#47985	#51017	#57007	#61136	#64738	#67982	#70874	#72966	#75532	#78346	#80134	#82249	#84025	#85613	#88323	#89246	#92061	#96050	#97635	
#48015	#51018	#57023	#61142	#64766	#67987	#70897	#72974	#75593	#78356	#80135	#82259	#84027	#85624	#88338	#89262	#92074	#96054	#97682	
#48043	#51034	#57051	#61177	#64825	#67996	#70956	#72980	#75609	#78364	#80161	#82278	#84033	#85635	#88341	#89275	#92097	#96057		
#48264	#51043	#57054	#61205	#64852	#68015	#70977	#72991	#75614	#78370	#80169	#82288	#84051	#85651	#88344	#89277	#92104	#96062		
#48304	#51067	#57076	#61226	#64891	#68028	#70993	#73017	#75648	#78386	#80176	#82295	#84057	#85704	#88397	#89298	#92112	#96064		
#48382	#51143	#57078	#61297	#64901	#68046	#70998	#73057	#75653	#78404	#80192	#82300	#84067	#85708	#88399	#89306	#92126	#96065		
#48402	#51146	#57106	#61398	#65000	#68057	#71029	#73119	#75722	#78468	#80196	#82308	#84070	#85743	#88438	#89329	#92135	#96072		
#48439	#51164	#57114	#61473	#65013	#68076	#71036	#73157	#75741	#78483	#80222	#82331	#84109	#85800	#88475	#89362	#92141	#96075		
#48512	#51175	#57125	#61500	#65032	#68101	#71042	#73167	#75770	#78496	#80240	#82336	#84140	#85816	#88486	#89363	#92155	#96083		
#48525	#51209	#57135	#61559	#65121	#68214	#71086	#73168	#75804	#78507	#80261	#82349	#84151	#85820	#88495	#89364	#92209	#96092		
#48542	#51262	#57144	#61564	#65122	#68226	#71088	#73205	#75838	#78509	#80301	#82393	#84154	#85848	#88516	#89375	#92223	#96106		
#48545	#51282	#57208	#61617	#65133	#68310	#71089	#73230	#75839	#78534	#80335	#82397	#84193	#85852	#88533	#89405	#92296	#96114		
#48612	#51299	#57211	#61688	#65144	#68379	#71094	#73248	#75851	#78542	#80344	#82415	#84200	#85889	#88556	#89444	#92300	#96135		
#48638	#51360	#57234	#61713	#65147	#68413	#71119	#73256	#75857	#78543	#80377	#82462	#84218	#85919	#88559	#89474	#92324	#96149		
#48645	#51410	#57238	#61768	#65172	#68422	#71124	#73282	#75870	#78649	#80408	#82463	#84229	#85977	#88560	#89489	#92334	#96151		
#48676	#51449	#57240	#61798	#65177	#68562	#71139	#73288	#75883	#78653	#80425	#82478	#84230	#85996	#88572	#89508	#92375	#96175		
#48732	#51477	#57506	#61807	#65191	#68690	#71140	#73299	#75978	#78694	#80429	#82480	#84232	#86008	#88585	#89519	#92378	#96179		
#48734	#51583	#57515	#61841	#65269	#68714	#71175	#73304	#76007	#78709	#80458	#82491	#84234	#86010	#88587	#89542	#92433	#96197		
#48752	#51584	#57593	#61844	#65291	#68733	#71191	#73334	#76041	#78718	#80463	#82503	#84248	#86019	#88631	#89549	#92446	#96212		
#48759	#51641	#57598	#61917	#65326	#68791	#71217	#73339	#76054	#78724	#80468	#82512	#84254	#86025	#88646	#89551	#92450	#96228		
#48809	#51687	#57587	#61942	#65343	#68815	#71219	#73396	#76069	#78730	#80503	#82515	#84260	#86036	#88670	#89556	#92498	#96229		
#48856	#51754	#57706	#61944	#65353	#68842	#71222	#73472	#76108	#78738	#80525	#82548	#84270	#86056	#88673	#89575	#92512	#96240		
#48896	#51772	#57743	#61951	#65388	#68850	#71227	#73508	#76121	#78749	#80527	#82556	#84278	#86063	#88700	#89585	#92580	#96245		
#48953	#51814	#57748	#61968	#65412	#68863	#71232	#73581	#76173	#78775	#80552	#82570	#84281	#86082	#88708	#89590	#93429	#96254		
#49011	#51817	#57767	#62022	#65465	#68889	#71246	#73679	#76245	#78783	#80555	#82603	#84287	#86106	#88748	#89592	#93442	#96261		
#49013	#51870	#57797	#62103	#65477	#68890	#71258	#73687	#76234	#78807	#80569	#82636	#84288	#86110	#88757	#89609	#93468	#96289		
#49064	#51913	#57834	#62110	#65521	#68899	#71308	#73719	#76384	#78812	#80582	#82666	#84291	#86144	#88759	#89640	#93518	#96295		
#49074	#51983	#57906	#62183	#65541	#68924	#71334	#73823	#76386	#78843	#80584	#82673	#84292	#86173	#88773	#89652	#93532	#96296		
#49113	#51988	#57962	#62184	#65635	#68925	#71341	#73853	#76395	#78849	#80588	#82674	#84362	#86208	#88812	#89656	#93541	#96335		
#49206	#52096	#57983	#62224	#65663	#69000	#71376	#73862	#76403	#78875	#80596	#82680	#84363	#86210	#88827	#89701	#93543	#96345		
#49224	#52097	#57991	#62286	#65745	#69035	#71385	#73871	#76468	#78881	#80603	#82684	#84373	#86225	#88865	#89716	#93551	#96381		
#49279	#52163	#57998	#62347	#65752	#69046	#71390	#73890	#76482	#78935	#80614	#82708	#84377	#86237	#88897	#89718	#93563	#96384		
#49340	#52202	#58014	#62427	#65768	#69104	#71407	#73896	#76569	#78953	#80618	#82738	#84386	#86262	#88898	#89726	#93614	#96388		
#49383	#52267	#58030	#62437	#65816	#69176	#71450	#73915	#76630	#78984	#80626	#82794	#84387	#86272	#88904	#89737	#93618	#96397		
#49392	#52400	#58051	#62520	#65829	#69218	#71453	#73957	#76673	#78999	#80627	#82805	#84388	#86279	#88916	#89762	#93648	#96400		
#49413	#52527	#58057	#62549	#65836	#69244	#71470	#73958	#76679	#79018	#80649	#82812	#84422	#86299	#88959	#89772	#93688	#96437		
#49488	#53278	#58093	#62576	#65860	#69271	#71503	#73967	#76698	#79036	#80666	#82813	#84428	#86389	#88962	#89777	#93700	#96445		
#49514	#54016	#58019	#62581	#65861	#69277	#71551	#73976	#76731	#79085	#80693	#82829	#84461	#86395	#88969	#89778	#93712	#96463		
#49568	#55009	#59130	#62658	#65873	#69294	#71587	#73981	#76757	#79089	#80716	#82834	#84482	#86398	#89025	#89783	#93740	#96470		
#49595	#55070	#59102	#62661	#65913	#69306	#71604	#74005	#76768	#79108	#80761	#82848	#84502	#86403	#89029	#89786	#93755	#96471		
#49616	#55087	#59708	#62676	#65988	#69390	#71612	#74014	#76839	#79123	#80781	#82859	#84504	#86417	#89033	#89787	#93777	#96476		
#49619	#55159	#59726	#62715	#66084	#69416	#71617	#74081	#76852	#79124	#80846	#82877	#84522	#86436	#89075	#89827	#93818	#96496		
#49636	#55201	#59732	#62858	#66093	#69429	#71629	#74099	#76853	#79128	#80854	#82883	#84539	#86439	#89093	#89833	#93819	#96501		
#49655	#55221	#59777	#62864	#66111	#69434	#71646	#74134	#76856	#79135	#80872	#82894	#84546	#86461	#89105	#89840	#93846	#96537		
#49662	#55241	#59817	#62884	#66117	#69444	#71650	#74139	#76859	#79139	#80876	#82941	#84570	#86470	#89162	#89860	#93868	#96565		
#49686	#55249	#59871	#62885	#66118	#69495	#71657	#74146	#76920	#79153	#80884	#82951	#84605	#86490	#89163	#89110	#93877	#96596		
#49715	#55250	#59887	#62930	#66141	#69551	#71666	#74149	#76939	#79177	#80891	#83071	#84614	#86504	#89173	#89122	#93887	#96618	</	

DOMANDE ESCLUSE - PROV. TARANTO - ALL. 11

Id Domanda	Numero Ricevuta	Numero Protocollo	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVO ESCLUSIONE
#86404	VOU 001 10906	2025/581558	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#88782	VOU 001 11744	2025/582374	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#65101	VOU 001 2914	2025/562095	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#9182	VOU 001 11980	2025/582588	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#52022	VOU 001 767	2025/540043	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#88643	VOU 001 11684	2025/582271	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#74485	VOU 001 5928	2025/571378	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96563	VOU 001 14601	2025/583680	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#74959	VOU 001 6046	2025/571210	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#91351	VOU 001 13152	2025/570453	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91351	VOU 001 995	2025/543496	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#71077	VOU 001 4953	2025/567475	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#70705	VOU 001 5847	2025/570873	Istanza annullata ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#65973	VOU 001 3084	2025/562866	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#49014	VOU 001 1031	2025/543560	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84227	VOU 001 9861	2025/580702	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#83379	VOU 001 9530	2025/580304	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#96969	VOU 001 4007	2025/576639	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#59667	VOU 001 1622	2025/547161	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#63104	VOU 001 2443	2025/556476	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85204	VOU 001 10385	2025/581046	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#73107	VOU 001 6070	2025/573008	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#73107	VOU 001 6341	2025/570171	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50845	VOU 001 10129	2025/560801	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77171	VOU 001 6926	2025/569740	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#60264	VOU 001 10051	2025/580753	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#74502	VOU 001 5837	2025/572271	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80239	VOU 001 8248	2025/570836	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#85314	VOU 001 10450	2025/581179	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#96494	VOU 001 15182	2025/584209	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#81210	VOU 001 8655	2025/571397	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#73610	VOU 001 12232	2025/582839	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#89044	VOU 001 11907	2025/582514	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#84068	VOU 001 9893	2025/580659	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#51228	VOU 001 9533	2025/580313	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#60261	VOU 001 638	2025/539828	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#78757	VOU 001 11930	2025/562395	Istanza esclusa ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera A)	Valore ISEE superiore al limite di € 17.000,00
#89115	VOU 001 11928	2025/582542	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85410	VOU 001 12956	2025/582538	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#54610	VOU 001 1413	2025/545071	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#59689	VOU 001 4555	2025/567491	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#87118	VOU 001 3359	2025/564183	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70765	VOU 001 5862	2025/572650	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#70975	VOU 001 15321	2025/584360	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#80164	VOU 001 8262	2025/570849	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#80984	VOU 001 8573	2025/571237	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82950	VOU 001 9356	2025/579782	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#86015	VOU 001 10760	2025/580286	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#91938	VOU 001 13384	2025/568350	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#92373	VOU 001 13595	2025/571811	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. TARANTO - ALL. 11

#96903	VOU 001 14882	2025/583948	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#97361	VOU 001 15168	2025/584212	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#97485	VOU 001 15247	2025/584289	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#49353	VOU 001 228	2025/538778	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#73877	VOU 001 5553	2025/572289	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#73878	VOU 001 13958	2025/572622	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#55440	VOU 001 1345	2025/545044	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#7361	VOU 001 1421	2025/545085	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#57401	VOU 001 1434	2025/545462	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#47476	VOU 001 5917	2025/578957	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90517	VOU 001 12578	2025/583197	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79363	VOU 001 9995	2025/574563	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#50435	VOU 001 584	2025/539717	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#80409	VOU 001 8382	2025/571025	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#90954	VOU 001 12810	2025/583416	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#5375	VOU 001 10489	2025/580235	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#72450	VOU 001 5623	2025/572344	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#72745	VOU 001 5713	2025/578622	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#76784	VOU 001 6727	2025/569215	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#76832	VOU 001 6743	2025/569274	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#69192	VOU 001 3922	2025/566599	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85893	VOU 001 10715	2025/581399	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81134	VOU 001 2211	2025/552845	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#69410	VOU 001 8277	2025/570879	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85014	VOU 001 13744	2025/573662	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#79636	VOU 001 7968	2025/570491	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#95966	VOU 001 14285	2025/587569	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#67027	VOU 001 3455	2025/570561	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#65211	VOU 001 8439	2025/571084	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#69182	VOU 001 3923	2025/566602	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85141	VOU 001 10348	2025/581081	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#70803	VOU 001 11526	2025/582136	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#71320	VOU 001 4693	2025/577211	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#82012	VOU 001 9475	2025/580211	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#88092	VOU 001 11833	2025/582450	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#58007	VOU 001 1593	2025/547056	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#75104	VOU 001 6097	2025/578966	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#79273	VOU 001 7767	2025/570393	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50250	VOU 001 360	2025/539128	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64761	VOU 001 2788	2025/561307	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#65554	VOU 001 3006	2025/562551	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#87152	VOU 001 11339	2025/581954	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77977	VOU 001 7242	2025/569970	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#93502	VOU 001 13755	2025/575086	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81214	VOU 001 8663	2025/571412	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#81332	VOU 001 8678	2025/571455	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#81939	VOU 001 8860	2025/571801	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1
#82911	VOU 001 13050	2025/566151	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#51434	VOU 001 779	2025/540055	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#77831	VOU 001 7302	2025/569458	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#55669	VOU 001 2115	2025/550358	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#85071	VOU 001 14582	2025/587331	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#90661	VOU 001 12651	2025/583270	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#90727	VOU 001 12675	2025/583289	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale

DOMANDE ESCLUSE - PROV. TARANTO - ALL. 11

#80921	VOU 001 8592	2025/571268	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91326	VOU 001 13019	2025/583629	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82853	VOU 001 9314	2025/580003	Istanza esclusa ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#82907	VOU 001 9329	2025/579751	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#86883	VOU 001 3056	2025/562748	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64241	VOU 001 2917	2025/562103	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91129	VOU 001 12920	2025/583544	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91241	VOU 001 12948	2025/583568	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#82963	VOU 001 2410	2025/553257	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#64975	VOU 001 4502	2025/577165	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#69068	VOU 001 14322	2025/575463	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77003	VOU 001 6908	2025/569685	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#88656	VOU 001 11804	2025/582412	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81018	VOU 001 8965	2025/571229	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#83655	VOU 001 10596	2025/581296	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#86081	VOU 001 10780	2025/581445	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#79778	VOU 001 8035	2025/570585	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Errata compilazione della domanda (Contributo richiesto 0€)
#88786	VOU 001 11866	2025/582477	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#84632	VOU 001 10127	2025/580799	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#91265	VOU 001 12971	2025/583569	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#91321	VOU 001 13001	2025/583617	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77156	VOU 001 6887	2025/569524	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#65582	VOU 001 4562	2025/567505	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#72593	VOU 001 5117	2025/568676	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#66480	VOU 001 11254	2025/581868	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#77527	VOU 001 7041	2025/569286	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.6	Attestazione bancaria/postale dal quale non si evince intestatario del conto
#75745	VOU 001 6327	2025/570118	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#74709	VOU 001 10520	2025/581238	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75763	VOU 001 9555	2025/580385	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#75810	VOU 001 6342	2025/570173	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#69355	VOU 001 4915	2025/568700	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#82367	VOU 001 9062	2025/570008	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50795	VOU 001 488	2025/539552	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#67082	VOU 001 14530	2025/587263	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#69150	VOU 001 5068	2025/572348	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#52317	VOU 001 960	2025/543408	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#80462	VOU 001 8334	2025/570977	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#88326	VOU 001 11504	2025/582113	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#50683	VOU 001 451	2025/539427	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#63712	VOU 001 2516	2025/556898	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#88244	VOU 001 12771	2025/563379	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#90898	VOU 001 12798	2025/583405	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di prima pag. Allegato 1
#78678	VOU 001 7517	2025/569733	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di seconda pag. Allegato 1
#88504	VOU 001 11590	2025/582200	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#81434	VOU 001 8741	2025/579511	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1 e priva di Attestazione bancaria/postale
#80283	VOU 001 8241	2025/570829	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#47761	VOU 001 867	2025/542983	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#82269	VOU 001 9013	2025/572881	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#82301	VOU 001 9019	2025/579481	Istanza annullata ai sensi dell'art. 6 co.5	Istanza annullata da successivo invio di nuova istanza
#57864	VOU 001 5618	2025/572338	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#67135	VOU 001 3352	2025/564170	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva dell'Attestazione bancaria/postale
#63327	VOU 001 2472	2025/556736	Istanza esclusa ai sensi dell'art.7 co.4	Istanza priva di Allegato 1

DOMANDE ESCLUSE PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE CON VALORE ISEE SUPERIORE A € 3.558,21 (SOGGETTI NORMODOTATI) - PROV. TARANTO - ALL. 12

Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	Id Domanda	
#47449	#50111	#55195	#58110	#62189	#64997	#67967	#68896	#71655	#73605	#75319	#77208	#79185	#81154	#83375	#85173	#86935	#88893	#91057	#93769	#96701
#47490	#50133	#55210	#58209	#62193	#65009	#67991	#68920	#71715	#73609	#75333	#77230	#79201	#81157	#83456	#85176	#86977	#88959	#91063	#93770	#96703
#47525	#50178	#55283	#59185	#62217	#65173	#68013	#69832	#71721	#73611	#75342	#77253	#79225	#81216	#83504	#85211	#86965	#89010	#91075	#93779	#96707
#47531	#50191	#55286	#59204	#62234	#65216	#68034	#69837	#71756	#73635	#75346	#77255	#79237	#81242	#83519	#85225	#87007	#89011	#91100	#93806	#96745
#47558	#50209	#55288	#59304	#62236	#65259	#68098	#69861	#71766	#73640	#75371	#77259	#79250	#81248	#83547	#85249	#87009	#89048	#91112	#93853	#96758
#47593	#50211	#55273	#59513	#62340	#65274	#68122	#69884	#71776	#73666	#75380	#77267	#79251	#81294	#83602	#85277	#87034	#89063	#91131	#93880	#96804
#47604	#50213	#55304	#59512	#62360	#65293	#68126	#69905	#71782	#73676	#75381	#77270	#79257	#81340	#83612	#85287	#87055	#89065	#91148	#93884	#96818
#47631	#50290	#55309	#59746	#62377	#65301	#68157	#70031	#71863	#73684	#75387	#77272	#79281	#81356	#83626	#85348	#87057	#89078	#91189	#93922	#96868
#47637	#50331	#55324	#59753	#62389	#65330	#68183	#70074	#71880	#73707	#75436	#77278	#79289	#81382	#83637	#85359	#87078	#89131	#91248	#93928	#96887
#47686	#50340	#55388	#59787	#62400	#65342	#68191	#70077	#71885	#73728	#75466	#77309	#79305	#81394	#83651	#85395	#87090	#89144	#91281	#93929	#96893
#47741	#50363	#55390	#59794	#62447	#65379	#68192	#70082	#71890	#73769	#75487	#77312	#79306	#81400	#83654	#85398	#87093	#89164	#91282	#93933	#96898
#47780	#50384	#55394	#59795	#62494	#65394	#68201	#70091	#71946	#73780	#75494	#77313	#79320	#81416	#83657	#85402	#87103	#89176	#91299	#93940	#96922
#47781	#50462	#55412	#59822	#62496	#65405	#68218	#70149	#72009	#73785	#75507	#77341	#79352	#81435	#83668	#85421	#87109	#89282	#91320	#93955	#96924
#47781	#50494	#55462	#59825	#62548	#65451	#68222	#70162	#72019	#73800	#75509	#77366	#79356	#81498	#83671	#85426	#87128	#89287	#91357	#93979	#96925
#47792	#50514	#55469	#59834	#62555	#65455	#68223	#70163	#72037	#73808	#75528	#77367	#79439	#81502	#83680	#85430	#87144	#89312	#91377	#94013	#96951
#47901	#50552	#55470	#59835	#62575	#65462	#68225	#70179	#72073	#73837	#75553	#77375	#79441	#81526	#83693	#85431	#87162	#89324	#91394	#94020	#97046
#47924	#50563	#55486	#59844	#62622	#65711	#68238	#70195	#72094	#73848	#75570	#77437	#79460	#81628	#83698	#85438	#87166	#89371	#91405	#94021	#97053
#47950	#50566	#55525	#59904	#62645	#65736	#68239	#70215	#72098	#73869	#75605	#77446	#79465	#81659	#83700	#85463	#87179	#89448	#91426	#94023	#97061
#47964	#50595	#55546	#59913	#62649	#65751	#68255	#70216	#72119	#73873	#75630	#77452	#79487	#81684	#83713	#85511	#87189	#89450	#91463	#94032	#97065
#47979	#50624	#55579	#59939	#62668	#65779	#68260	#70232	#72174	#73969	#75635	#77462	#79495	#81694	#83718	#85530	#87203	#89483	#91471	#94039	#97115
#48000	#50642	#55584	#59955	#62693	#65781	#68282	#70253	#72220	#73972	#75639	#77468	#79511	#81710	#83720	#85537	#87207	#89505	#91489	#94085	#97116
#48017	#50684	#55587	#59968	#62726	#65789	#68301	#70224	#72241	#73983	#75655	#77476	#79533	#81764	#83722	#85543	#87210	#89543	#91521	#94099	#97117
#48087	#50674	#55597	#59975	#62729	#65802	#68343	#70222	#72252	#74002	#75674	#77580	#79546	#81900	#83727	#85601	#87248	#89550	#91531	#94107	#97120
#48094	#50685	#55601	#59980	#62759	#65809	#68356	#70294	#72289	#74010	#75677	#77584	#79555	#81963	#83733	#85612	#87279	#89552	#91538	#94111	#97143
#48133	#50689	#55608	#59984	#62767	#65831	#68372	#70307	#72311	#74019	#75682	#77610	#79565	#81977	#83745	#85621	#87288	#89574	#91539	#94117	#97149
#48134	#50739	#55619	#60005	#62796	#65852	#68387	#70326	#72321	#74021	#75706	#77622	#79568	#81992	#83749	#85633	#87302	#89577	#91559	#94124	#97157
#48137	#50741	#55629	#60053	#62840	#65864	#68399	#70345	#72346	#74040	#75721	#77670	#79572	#81994	#83761	#85646	#87345	#89598	#91583	#94126	#97167
#48156	#50746	#55663	#60066	#62846	#65908	#68402	#70353	#72356	#74056	#75728	#77672	#79585	#82008	#83805	#85673	#87363	#89605	#91604	#94139	#97168
#48169	#50771	#55670	#60104	#62893	#65942	#68421	#70368	#72388	#74074	#75757	#77685	#79596	#82014	#83809	#85676	#87381	#89620	#91606	#94151	#97187
#48171	#50832	#55703	#60116	#62905	#65965	#68444	#70378	#72392	#74086	#75772	#77693	#79615	#82020	#83842	#85684	#87383	#89658	#91607	#94180	#97204
#48208	#50846	#55721	#60132	#62919	#65988	#68450	#70404	#72395	#74117	#75785	#77708	#79631	#82024	#83844	#85711	#87395	#89679	#91617	#94189	#97218
#48235	#50883	#55820	#60162	#62936	#65974	#68455	#70407	#72419	#74195	#75789	#77705	#79637	#82030	#83852	#85702	#87422	#89681	#91629	#94207	#97219
#48247	#50887	#55835	#60243	#62964	#65990	#68460	#70409	#72459	#74199	#75821	#77737	#79652	#82048	#83865	#85813	#87457	#89725	#91641	#95724	#97222
#48249	#50889	#55893	#60291	#62982	#66081	#68466	#70412	#72470	#74206	#75833	#77739	#79697	#82062	#83866	#85835	#87585	#89800	#91652	#95764	#97224
#48267	#50907	#55897	#60295	#63017	#66089	#68476	#70428	#72488	#74221	#75842	#77748	#79747	#82088	#83869	#85837	#87590	#89992	#91654	#95774	#97232
#48286	#50912	#55918	#60307	#63054	#66110	#68533	#70466	#72504	#74227	#75846	#77772	#79843	#82089	#83877	#85900	#87593	#89999	#91661	#95789	#97241
#48290	#50916	#55922	#60325	#63072	#66128	#68571	#70467	#72508	#74234	#75878	#77788	#79861	#82117	#83904	#85955	#87685	#90079	#91662	#95803	#97253
#48315	#50936	#55933	#60377	#63076	#66129	#68608	#70501	#72535	#74238	#75884	#77793	#79878	#82123	#83907	#85967	#87719	#90086	#91676	#95836	#97284
#48346	#50940	#55934	#60390	#63102	#66131	#68672	#70512	#72542	#74239	#75923	#77806	#79885	#82126	#83976	#85997	#87800	#90093	#91677	#95857	#97297
#48343	#50950	#55979	#60392	#63102	#66091	#68671	#70511	#72551	#74240	#75936	#77805	#79886	#82127	#83977	#85998	#87801	#90094	#91678	#95858	#97298
#48353	#50976	#55975	#60422	#63178	#66152	#68713	#70520	#72561	#74250	#75964	#77870	#79892	#82138	#84005	#86024	#87823	#90118	#91698	#95865	#97321
#48481	#51008	#56203	#60451	#63226	#66157	#68783	#70548	#72575	#74286	#75977	#77904	#79931	#82154	#84020	#86047	#87835	#90119	#91702	#95877	#97324
#48489	#51009	#56212	#60452	#63250	#66267	#68787	#70549	#72597	#74293	#75997	#77907	#79937	#82158	#84029	#86060	#87832	#90122	#91721	#95909	#97328
#48493	#51019	#56227	#60495	#63252	#66325	#68801	#70670	#72604	#74294	#76028	#77912	#79975	#82163	#84043	#86061	#87834	#90153	#91754	#95921	#97430
#48495	#51045	#56238	#60503	#63309	#66363	#68810	#70671	#72612	#74299	#76039	#77913	#79982	#82216	#84046	#86071	#87837	#90155	#91756	#95952	#97449
#48478	#51055	#56366	#60525	#63399	#66367	#68831	#70673	#72632	#74306	#76040	#77935	#80012	#82228	#84135	#86092	#87835	#90163	#91787	#95969	#97476
#48575	#51060	#56445	#60539	#63409	#66386	#68832	#70691	#72659	#74314	#76042	#77944	#80018	#82229	#84136	#86104	#87837	#90166	#91811	#95970	#97479
#48575	#51077	#56466	#60544	#63417	#66391	#68840	#70729	#72673	#74366	#76053	#77946	#80035	#82232	#84146	#86116	#87839	#90186	#91861	#95972	#97513
#48504	#51083	#56558	#60553	#63453	#66433	#68851	#70791	#72687	#74375	#76062	#77947	#80038	#82238	#84162	#86128	#87852	#90193	#91866	#95980	#97533
#48515	#51089	#56577	#60568	#63477	#66461	#68861	#70801	#72701	#74377	#76078	#77956	#80081	#82242	#84170	#86150	#87849	#90195	#91867	#95985	#97538
#48516	#51102	#56591	#60567	#63536	#66514	#68862	#70823	#72704	#74387	#76083	#77962	#80099	#82244	#84189	#86151	#87844	#90199	#91891	#96044	#97556
#48554	#51113	#56666	#60640	#63532	#66532	#68866	#70858	#72713	#74421	#76105	#77968	#80105	#82247	#84204	#86152	#87843	#90205	#91915	#96048	#97570
#48591	#51124	#56691	#60647	#63587	#66600	#68880	#70882	#72726	#74423	#76118	#77985	#80110	#82402	#84213	#86160	#87878	#90235	#91955	#96073	#97602
#48913	#51139	#56695	#60652	#63702	#66632	#68914	#70886	#72766	#74427	#76135	#78031	#80122	#82407	#84226	#86214	#88508	#90242	#91957	#96093	#97612
#48962	#51170	#56796	#60681	#63743	#66658	#68922	#70894	#72789	#74434	#76145	#78067	#80154	#82479	#84233	#86222	#88509	#90254	#91973	#96099	
#48969	#51210	#56871	#60742	#63760	#66662	#68937	#70907	#72802	#74463	#76151	#78076	#80156	#82489	#84239	#86224	#88514	#90269	#91974		

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 23 settembre 2025, n. 413

ID 7001 – PNRR M5C2I2.2b. - Progetto esecutivo “Parco diffuso: valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico” - Area di Via Grotte. – Proponente: Comune di Castellana Grotte- Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase screening” ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 216/2025).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *“Autorizzazioni Ambientali”* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”*;

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 21 del 30.07.2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 918 del 27 giugno 2025”* con cui l'incarico di dirigente di servizio dell'Ing. Giuseppe Angelini è stato prorogato fino al 30.09.2025;

VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *“Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera”* al dott. Vincenzo Moretti;

VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 *“Iter temporale e disciplina del ‘sentito’ delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida”*;

VISTA la DD n. 289 del 26.06.2025 recante *“Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA”*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il RR n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007.;*
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio*

della Regione Puglia.” (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Grotte di Castellana” è stato designato ZSC;

- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “*; articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *“Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”*.
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto *“Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata.”* (DGR 1515 27.09.2021).

PREMESSO che:

- a. Il Progetto esecutivo *“Parco diffuso: valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico”* - Area di Via Grotte proposto da Comune di Castellana Grotte., è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2 - Intervento 2.2b *“Piani urbani integrati”*, e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonché della L.R. n. 26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase I di “Screening”;
- b. Con istanza Prot. n. 422000 del 22.07.2025, il Comune di Castellana Grotte chiedeva l'avvio della procedura di VInCA fase I “Screening” per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo scopo;
- c. Con nota Prot. n. 435272 del 31.07.2025, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo al proponente integrazioni documentali e al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità il cosiddetto *“sentito”*;
- d. Con nota acquisita al Prot. n. 451404 del 11.08.2025 la società proponente provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa richiesta;

A meno del cosiddetto *“sentito”*, risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Città Metropolitana di Bari ha promosso il *“Piano metropolitano di Greening”* nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per riqualificare aree urbane degradate, in particolare attraverso la riforestazione e l'implementazione di spazi verdi.

Il Comune di Castellana Grotte ha aderito a questa iniziativa con il progetto *“Parco diffuso: valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico”*, che prevede la riqualificazione di cinque aree distinte del territorio, trasformandole in poli di verde pubblico e spazi di aggregazione. Questo progetto composito e policentrico si estende su una superficie totale di 23.350 mq e mira a connettere diverse parti della città con il paesaggio circostante, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2 e al miglioramento della qualità della vita.

Il progetto *“Parco Diffuso”* si basa sulla valorizzazione delle peculiarità naturali e paesaggistiche del territorio di Castellana Grotte, che è fortemente caratterizzato da fenomeni carsici come doline, lame e cavità ipogee. Le cinque aree di intervento sono state scelte per le loro caratteristiche comuni, tra cui la posizione ai margini tra il tessuto urbano e la campagna, la prossimità a viabilità extraurbane e la presenza di elementi geomorfologici tipici del territorio carsico. L'obiettivo è trasformare questi siti in abbandono in *“porte verdi”* che facilitino la connessione tra la città e l'ambiente naturale.

Le aree interessate dal progetto sono:

- **Area di via Abate Eustasio:** intesa come uno spazio didattico a cielo aperto per l'esplorazione del carsismo e delle scienze naturali;
- **Villa Comunale:** una storica area verde della città che verrà restaurata e potenziata per rispondere alle nuove esigenze della comunità;
- **Area di via Buonarroti (Parco Michelangelo):** un luogo di rigenerazione polifunzionale con spazi dedicati al gioco, allo sport e alla cultura;
- **Area delle Grotte:** verrà riqualificata come una nuova *“porta verde”* per il polo turistico, valorizzando la naturalità del sito carsico;
- **Area di via Turi (Dolina di via Turi):** un'oasi naturale focalizzata sulla tutela della vegetazione autoctona e della biodiversità.

Il progetto adotta un approccio basato sulla sostenibilità, prevedendo l'uso di materiali e tecniche eco-compatibili, l'implementazione di sistemi per la raccolta dell'acqua piovana e l'installazione di impianti fotovoltaici. È stata inoltre data grande importanza all'accessibilità e all'inclusività, con l'introduzione di rampe, percorsi a pendenza controllata e attrezzature inclusive per il gioco e lo sport, in modo da rendere gli spazi fruibili a tutte le fasce d'età e a persone con disabilità. La progettazione ha incluso un processo partecipativo, coinvolgendo la cittadinanza attraverso questionari e incontri pubblici, per raccogliere le esigenze e i suggerimenti della comunità.

Il progetto *“Parco Diffuso”* inizierà dall'Area delle Grotte, anche nota come l'area di Via delle Grotte. La decisione di iniziare i lavori in quest'area è stata presa perché è l'unica delle cinque aree di intervento a trovarsi all'interno di un sito di rilevanza naturalistica appartenente alla Rete Natura 2000, specificatamente la ZSC IT9120001 *“Grotte di Castellana”*. Risulta assente la visione d'insieme circa le connessioni ecologiche tra le diverse aree scelte per la rinaturalizzazione.

L'intervento nell'Area delle Grotte, ubicata a circa due chilometri a nord-est del centro abitato di Castellana Grotte, riguarda una superficie di circa 2.180 mq. Attualmente, l'area si presenta in uno stato di degrado e abbandono, con chioschi per la vendita di souvenir obsoleti e una pavimentazione lastricata in betonelle di cemento, non permeabile.

Le opere di riqualificazione prevedono la rimozione delle strutture commerciali e la sostituzione della pavimentazione esistente con materiali drenanti. Verrà realizzata una *“piazza”* centrale con una pavimentazione in corteccia, dove sarà installata una grande struttura ludica a forma di cupola con reti per l'arrampicata. I percorsi che partono dai punti di accesso principali, come la scalinata che porta alla biglietteria, saranno realizzati in calcestruzzo drenante. L'area restante sarà rinaturalizzata con l'uso di *“terra battuta”*, un

terreno agrario compattato che formerà grandi aiuole destinate ad accogliere alberi preesistenti e nuove piantumazioni.

Il progetto preserva il muretto a secco prospiciente la viabilità, recuperandolo e risanandolo con tecniche tradizionali, in ottemperanza al parere della Commissione Paesaggio. Saranno inoltre mantenuti la maggior parte degli alberi esistenti, ad eccezione di quattro esemplari (due olmi e due ulivi) che interferiscono con la realizzazione dei percorsi. I due ulivi verranno espiantati e ricollocati nella stessa area, mentre i due olmi saranno rimossi e sostituiti con due tigli.

La stratigrafia del suolo interessata dai lavori di rimozione e rifacimento della pavimentazione non supererà i 30-40 cm di profondità. Nelle aree "a verde", è previsto l'apporto di circa 300 metri cubi di terreno agricolo. L'intervento complessivo non altererà il profilo geomorfologico del sito. Si prevede che l'intero cantiere avrà una durata stimata di 90 giorni, a cui si aggiunge un periodo di 15 giorni di fermo in attesa dell'arrivo della struttura ludica, che ha un tempo di approvvigionamento di 70 giorni.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Grotte (100 m)
- UCP – Geositi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturali

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Paesaggi rurali

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*

Figura territoriale: *Valle d'Itria*

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno della ZSC IT9120001 "*Grotte di Castellana*". Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade interamente su superfici censite con codice 85 "*Parchi, giardini e aree verdi*" e con codice 86.1_m "*Centri abitati e infrastrutture viarie e ferroviarie*". Il progetto, infatti, si inserisce in un'area dove la natura è già stata fortemente modificata dall'intervento umano, quindi tipica di un contesto urbano in cui gli spazi verdi coesistono con edifici e insediamenti.

Il controllo effettuato in ambito GIS dei file vettoriali non ha individuato habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n. 2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento, sebbene disti meno di m 100 dall' habitat codice 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*". Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L.;

- Invertebrati: *Euplagia quadripunctaria*;
- Anfibi: *Bufotes viridis* Complex, *Triturus carnifex*, *Lissotriton italicus*, *Bufo bufo*;
- Rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Mediodactylus kotschy*, *Podarcis siculus*, *Coronella austriaca*, *Zamenis situla*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*;
- Mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus mehelyi*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*, *Miniopterus schreibersii*, *Hypsugo savii*;
- Uccelli: *Falco naumanni*, *Alauda arvensis*, *Caprimulgus europaeus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 1773/2024. Gli interventi, finalizzati alla riqualificazione di un'area urbana degradata, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati.

Tuttavia, la vicinanza (circa 50-75 metri) dell'habitat codice 8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico" suggerisce particolare attenzione nelle attività e il rispetto delle misure di conservazione proprie degli habitat e delle specie ad essi legate.

Si tratta di ambienti sotterranei che rivestono un'importanza cruciale per la conservazione di determinate specie animali, in particolare i pipistrelli (*Pipistrellus kuhlii*) che li utilizzano come rifugio, dormitorio, sito riproduttivo o per l'ibernazione. La vegetazione in questo habitat è molto scarsa e si limita principalmente all'ingresso delle grotte, dove la luce riesce a penetrare, permettendo la crescita di briofite (muschi), alghe e felci. L'integrità di questo habitat è strettamente legata al mantenimento del substrato roccioso e all'assenza di forti disturbi antropici. Poiché gli interventi qui descritti insistono su un'area limitata, esterna alle cavità stesse, gli stessi non provocano perdite o frammentazioni del predetto habitat.

Il progetto, che si inserisce in un programma di rinaturalizzazione più ampio che coinvolge cinque aree, mira a creare una rete di poli verdi nel tessuto urbano. Nonostante le intenzioni dichiarate, però, la documentazione non include studi o descrizioni dettagliate in merito alle interconnessioni tra le aree, che vengono identificate unicamente come nodi di una potenziale rete di mobilità lenta.

Inoltre, la finalità dichiarata di "rinaturalizzazione" dell'area non appare pienamente supportata da interventi mirati alla ricostruzione ecologica. La strategia progettuale si concentra prevalentemente sull'eliminazione di elementi considerati detrattori, come le strutture commerciali obsolete e la pavimentazione impermeabile. La proposta prevede l'inserimento di una nuova e imponente struttura ludica, mentre per quanto concerne la componente vegetale, non è prevista la messa a dimora di nuove specie, ma si intende unicamente preservare l'attuale assetto vegetazionale.

Di conseguenza, l'intervento non sembra focalizzato su un obiettivo di rinaturalizzazione inteso come incremento botanico significativo o ripristino di ecosistemi, ma piuttosto sulla rimozione di degrado esistente e sulla creazione di uno spazio ludico-sociale.

A fronte di quanto dichiarato dal tecnico competente in ordine alla assenza di nidi/dormitori di avifauna tutelata nell'area di intervento, gli impatti sulle specie devono ritenersi non significativi, in quanto gli interventi insistono su aree già edificate e fortemente antropizzate: in generale gli impatti devono ritenersi temporanei (fase cantiere) e non significativi.

L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i.. Si riportano, di seguito, le principali misure normative

da rispettare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
 - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
 - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco naumanni:*
 - *“Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione...”, oltre che le misure per il recupero delle coperture;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per i chiroteri;*
- *Installazione di Bat box in luoghi idonei alla presenza della chiroterofauna (boschi giovani, campate dei ponti in cemento armato, edifici abbandonati).*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*
- *Prima dell'inizio dei lavori, un tecnico competente dovrà verificare e confermare l'assenza di nidi e/o dormitori di specie animali protette all'interno dell'area di intervento;*
- *Si valuti l'opportunità di destinare una parte dei fondi disponibili per misure di potenziamento della componente vegetale del sito. Tali azioni dovranno essere attuate impiegando esclusivamente essenze vegetali autoctone e di origine certificata, con lo scopo di tutelare la biodiversità locale e di ripristinare le connettività ecologiche.*

Inoltre è opportuno:

- *Siano definiti secondo un cronoprogramma che tenga conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori;*
- *Riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;*
- *Prevedano in fase di cantiere tutte le misure atte al contenimento delle polveri, anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che – in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto - l'Autorità competente a rendere il “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla VInCA e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, coinvolto nel presente procedimento con nota Prot. n. 435272 del 31.07.2025 non ha reso il proprio contributo istruttorio nei tempi previsti;

VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 “*Iter temporale e disciplina del ‘sentito’ delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida*”;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione descritte nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto consiste in un intervento di riqualificazione dell'Area delle Grotte per il polo turistico, valorizzando la naturalità del sito carsico;

CONSIDERATO altresì che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione del sito ZSC "Grotte di Castellana", sulla scorta della tipologia di intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, l'intervento in oggetto non determinerà incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Grotte di Castellana" (codice IT9120001), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Castellana Grotte, nell'ambito dei finanziamenti del PNRR – M5C2 - Intervento 2.2b "Piani urbani integrati" – per il Progetto esecutivo "Parco diffuso: valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, il Comune di Castellana Grotte, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali Stazione di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VinCA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 settembre 2025, n. 415

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 844 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo all' "Intervento di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell'erosione della costa" sito nel Comune di Zapponeta (Fg).

Proponente: Comune di Zapponeta.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO VIA/VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti"*;

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*, con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *“Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”*.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1;
- della L.241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- **Il Comune di Zapponeta**, in qualità di Proponente, ha presentato in data 28.05.2024 allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, istanza AUTAMB-71-2024 con oggetto *“Intervento di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell'erosione della costa”* sito nel Comune di Zapponeta corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_RP/28/05/2024/252640;
- con nota protocollo n. 370685/2024 del 22.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con IDVIA 844 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - la completezza della documentazione presentata ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota protocollo n. 450345/2024 del 18.09.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e contestualmente ha avviato la fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- nella seduta del 14.11.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha espresso il proprio parere prot. n. 561043 del 14.11.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni documentali;
- con nota protocollo n. 561192/2024 del 14.11.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
- con la medesima nota prot. n. 561192/2024 del 14.11.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha invitato il Proponente - ai sensi dell'art. 6, comma 10 del R.R. n. 7/2022 - a presenziare all'audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali, prevista per giovedì 28 novembre 2024 e il cui resoconto è stato trasmesso con nota prot. n. 602721 del 05.12.2024, al fine di fornire chiarimenti in ordine all'intervento proposto in riferimento al parere della Commissione VIA regionale prot. n. 561043 del 14.11.2024;

- con nota prot. n. 54077/2025 del 31.01.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato al Proponente il preavviso di archiviazione del procedimento, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., atteso il mancato invio della documentazione richiesta con nota prot. n. 561192/2024 del 14.11.2024;
- con due pec del 03.02.2024, acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 56378/2025 del 03.02.2025 e n. 58585/2025 del 04.02.2025, il **Proponente** ha chiesto una sospensione dei termini del procedimento di 180 giorni così come previsto dal co.5 art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 67304/2025 del 07.02.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha accolto la richiesta del Proponente, concedendo la sospensione del procedimento per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con cinque pec del 02.04.2025, acquisite ai prott. uff. nn. 173907-174234-174240-174247-174252 del 03.04.2025, il **Proponente** ha fornito riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 561192/2024 del 14.11.2024, trasmettendo documentazione integrativa;
- nella seduta del 15.05.2025 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, preso atto delle integrazioni prodotte in data 02.04.2025, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 257878/2025 del 15.05.2025 recante valutazione di impatto ambientale non favorevole;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. 179808/2025 del 07.04.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm. ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 21 maggio 2025 con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 21.05.2025, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 21.05.2025*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che "*... nella seduta del 14.11.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 561043/2024 del 14.11.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni documentali.*

Con nota prot. n. 561192 del 14.11.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali il Proponente è stato invitato - ai sensi dell'art. 6, comma 10 del R.R. n. 7/2022 - a presenziare all'audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali, prevista per giovedì 28 novembre 2024 e il cui resoconto è stato trasmesso con nota prot. n. 602721 del 5.12.2024, al fine di fornire chiarimenti in ordine all'intervento proposto in riferimento al parere della Commissione VIA regionale prot. n. 561043 del 14.11.2024.

*Con cinque pec del 2.04.2025, acquisite ai prott. uff. nn. 173907-174234-174240-174247-174252 del 3.04.2025, il **Proponente** ha trasmesso riscontro, tra l'altro, al parere della Commissione VIA regionale prot. n. 561043 del 14.11.2024.*

*Nella seduta del 15.05.2025 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere definitivo prot. n. 257878 del 15.05.2025 recante valutazione di impatto ambientale non favorevole.*

Si dà lettura delle conclusioni del parere.

*Il **Proponente** si impegna a trasmettere un riscontro scritto entro un termine 30 giorni.";*

- con nota prot. n. 0276918/2025 del 23.05.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il "*Verbale di Conferenza di Servizi del 21.05.2025*" e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi

ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 2 luglio 2025, successivamente rinviata con nota prot. n. 0348643/2025 del 25.06.2025 al 21 luglio 2025 e ulteriormente rinviata con nota prot. 0410861/2025 del 18.07.2025 al 06 agosto 2025 con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - varie ed eventuali;
- con pec del 30.06.2025, acquisita al prot. uff. n. 0364754/2025 del 01.07.2025, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro, tra l'altro, al parere finale della Commissione VIA regionale prot. n. 257878 del 15.05.2025;
 - nella seduta del 31.07.2025 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, valutata la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 30.06.2025, ha espresso il proprio parere definitivo prot. n. 434672/2025 del 31.07.2025;
 - nella seduta di Conferenza di Servizi del 06.08.2025, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 06.08.2025*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che "*.....con pec del 30.06.2025, acquisita al prot. uff. n. 0364754/2025 del 01.07.2025, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro, tra l'altro, al parere finale della Commissione VIA regionale prot. n. 257878 del 15.05.2025.*

*Nella seduta del 31.07.2025 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere definitivo prot. n. 434672 del 31.07.2025;*

Si dà lettura delle conclusioni del parere.

*Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."*

- con nota prot. n. 0444943/2025 del 06.08.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il "*Verbale di Conferenza di Servizi del 06.08.2025*" e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 05 settembre 2025, con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 05.09.2025, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona del 05.09.2025*", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che "*.....Il Servizio VIA/VInCA, alla luce dei pareri resi da Arpa innanzi richiamati, ritiene di integrare il quadro prescrittivo delle condizioni ambientali allegato al provvedimento di VIA tenendo conto dei rilievi di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 del contributo del CRM UOC Ambienti Naturali prot. n. 42803 del 15.07.2025 allegato alla nota del DAP Foggia prot. n. 0043874/2025 del 18.07.2025.*

*Il **Proponente** dichiara l'ottemperabilità delle prescrizioni su indicate."*

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27 bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di Conferenza di Servizi PAUR, convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:

- **ARPA Puglia - DAP FG** - nota prot. n. 0043874 del 18.07.2025 e allegato parere del CRM UOC Ambienti Naturali prot. n. 42803 del 15.07.2025;
- **Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia** - nota prot. n. 27552 del 21.07.2025;
- **Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** - nota prot. n. 0471898/2025 del 02.09.2025;
- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Foggia** - nota prot. n. 0011466-P del 04.09.2025;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 31.07.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 434672 del 31.07.2025 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- del parere di Arpa Puglia DAP Foggia prot. n. 0043874/2025 del 18.07.2025 e dell'allegato contributo del CRM UOC Ambienti Naturali prot. n. 42803 del 15.07.2025 allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti delle Conferenze di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 21.05.2025, convocata giusta nota prot. n. 179808/2025 del 07.04.2025, del 06.08.2025, convocata giusta nota prot. n. 0410861/2025 del 18.07.2025 e del 05.09.2025, convocata giusta nota prot. n. 0444943/2025 del 06.08.2025;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 844 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 844 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto dal Comune di Zapponeta.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 21.05.2025, del 06.08.2025 e del 05.09.2025,

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 3/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

* 'neutro'

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal **Comune di Zapponeta**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali espresso nella seduta del 31.07.2025, del contributo istruttorio di Arpa Puglia, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 21.05.2025, del 06.08.2025 e del 05.09.2025, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto relativo all' *"Intervento di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell'erosione della costa"*, presentato con nota protocollo n. r_puglia/AOO_RP/28/05/2024/252640 e identificato dall'ID VIA 844;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi

e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*;
 - Allegato 2: *"Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 434672 del 31.07.2025"*;
 - Allegato 3: *"Parere di Arpa Puglia DAP Foggia prot. n. 0043874/2025 del 18.07.2025 e del CRM UOC Ambienti Naturali prot. n. 42803 del 15.07.2025"*;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_844_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - 133f0294a320d98d795d6ed90b480485a3ad39df2dcb92286545db3a0efc53ed
IDVIA 844_All_2_parereCTVIA.pdf - af7a585d2a287d2f950c0b7500d1cb0e9d23a5c398e8b55dc512790900806053
IDVIA 844_All_3_parereArpa.pdf - b79aa0d590ade2b9ffb27b4ff499e11237590325a41053bc15010252733cbf28

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 844 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Intervento di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell'erosione della costa.

Tipologia: ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 26/2022

Proponente: Comune di Zapponeta.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. – L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale per l'intervento di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell'erosione della costa."*, proposto dal Comune di Zapponeta, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla relativa istruttoria: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 844 - pagina 1 di 4

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA Parere Commissione VIA Regionale <i>(rif. prot. n. 434672 del 31.07.2025)</i> In fase di progettazione esecutiva 1. il proponente dovrà aggiornare il PMA sulla base delle prescrizioni riportate nel parere della Commissione VIA prot. n. 434672 del 31.07.2025; 2. il proponente dovrà produrre un elaborato in cui siano descritti i controlli che saranno eseguiti sui rifiuti che saranno prodotti durante le lavorazioni di cantiere, unitamente alle modalità di recupero/smaltimento che si intendono adoperare; In fase di cantiere 3. dal 1° aprile al 30 ottobre dovrà essere assicurato un monitoraggio dell'intero arenile prospiciente le aree di realizzazione delle barriere soffolte, al fine di rilevare eventuali siti di nidificazione di specie di fauna caratterizzanti i siti Natura 2000 intercettati e con particolare riferimento alla specie <i>Charadrius alexandrinus</i>. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti; 4. il proponente dovrà eseguire un monitoraggio in continuo delle polveri nella fase di cantiere, impiegando una strumentazione portatile (es. fotometro) da disporsi nelle aree più critiche in termini di emissioni polverulente (ad es. area sottovento rispetto alle lavorazioni). Dovranno inoltre essere definiti dei valori soglia superati i quali si dovrà procedere con la bagnatura delle superfici durante le lavorazioni di cantiere e/o l'utilizzo di barriere antipolvere ovvero con la sospensione delle stesse; 5. In relazione alla componente ambientale "suolo e sottosuolo", le aree di cantiere siano sempre dotate, per tutto il tempo di realizzazione delle opere di progetto, di kit anti sversamento e/o di sistemi di contenimento degli olii e dei combustibili dei mezzi d'opera e di trasporto, in quantità sufficiente ed in stato di efficienza, atti a contenere gli effetti di eventuali sversamenti accidentali e di scongiurare lo spargimento di olii e/o combustibili sul suolo ed il conseguente rischio di diffusione di inquinanti nel sottosuolo. Inoltre, si prescrive che le acque rivenienti dal lavaggio degli automezzi in uscita dal cantiere siano collettate ed avviate a recupero e/o smaltimento;	Servizio VIA/VInCA Commissione VIA Regionale

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	In fase post-operam - sia prodotto un monitoraggio con cadenza annuale per almeno 5 anni e vengano misurati i valori delle variazioni in sommità delle barriere al fine di valutare eventuali interventi di ricarica con ulteriori massi della porzione più superficiale delle opere, ripristinando le condizioni ottimali di funzionamento delle stesse; - In relazione alle considerazioni derivate dalle modellazioni effettuate non dovranno essere variate nel tempo lo spessore d'acqua posto al di sopra delle barriere soffolte e le tipologie morfologiche;	
B	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA Parere Arpa Puglia DAP FG - CRM UOC Ambienti Naturali <i>(rif. prot. n. 42803 del 15.07.2025)</i> In fase di progettazione esecutiva - Il Proponente dovrà indicare se siano stati valutati gli effetti indotti, seppure temporanei, dalla pista di servizio sul regime idrodinamico, relativamente al trasporto solido dei sedimenti e alla qualità delle acque marine costiere, anche mediante l'utilizzo dei modelli previsionali presentati nell'elaborato integrativo <i>Documento S10 - Integrazione ADAM</i>; - Il Proponente, prima dell'inizio delle attività di cantiere, dovrà indicare il volume complessivo dei materiali geologici inorganici che intende movimentare ai fini della realizzazione delle barriere sommerse nonché la loro innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; - Il Proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio delle matrici ambientali interferite da redigere ai sensi delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – rev.1 - ISPRA 2014". In particolare, il PdM dovrà prevedere un adeguato monitoraggio della evoluzione nel tempo (5 anni) della linea di riva e dei fondali, così come previsto dal Proponente nell'elaborato integrativo (pag. 121 - <i>Documento S10 - Integrazione ADAM</i>). In fase di cantiere - Il Proponente dovrà utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale dell'ambiente marino dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la loro regolare manutenzione, e la redazione di un programma di pronto intervento. Inoltre, la raccolta dei rifiuti di varia natura originati dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere sulla scorta di bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che	Servizio VIA-VInCA Arpa Puglia DAP Foggia

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	possano provocare, a causa della risacca indotta dal moto ondoso, il trascinamento dei rifiuti stessi in mare;	

Il Funzionario Istruttore

Ing. Caterina Carparelli

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Ing. Giuseppe Angelini


**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE
Parere espresso nella seduta del 17/07/2025 – Parere finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 844: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

 VInCA: ☐ NO ☒ SI **SIC_ZSC IT9110005 – Zone
umide della Capitanata e IT9110038 –
Paludi del Golfo di Manfredonia**

 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ NO ☐ SI

Oggetto: *“Interventi di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell'erosione della costa” sito nel Comune di Zapponeta (Fg)*
Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. n. 26/2022

Proponente: *Comune di Zapponeta*
Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

-  0-ELENCO ELABORATI_20240511115954885
-  A.1.- RELAZIONE GENERALE_20240511120023814
-  A.2.- RELAZIONE TECNICA_20240511120038208
-  A.3-RELAZIONE METEOMARINA_20240511120101639
-  A.4-RELAZIONE GEOLOGICA_20240511120119069
-  A.5_Relazione archeologica_20240511120945175
-  A.6_Relazione faunistica_20240511120956942
-  A.7_Relazione rilievi batimetrici_20240511121007627
-  A.7-RELAZIONE PAESAGGISTICA_20240511120133560
-  A.8- RELAZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOFISICHE_20240511120214029
-  A.9- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA_20240511120236889
-  A.10.2_Allegati vincolistica_20240511122358444
-  A.11- RELAZIONE GESTIONE MATERIE_20240511120258170
-  A.12_ RELAZIONE DI STIMA DEL VALORE DEI TERRENI_20240511120312043
-  A.12_Relazione gestione materie_20240511122440768

**REGIONE
PUGLIA**

-  B.1.- COROGRAFIA_20240511120335709
-  B.2- INQUADRAMENTO SU CARTA IIM_20240511120349032
-  B.3.- INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO_20240511120441427
-  B.4.1- RILIEVO BATIMETRICO_20240511120457175
-  B.4.2-PLANIMETRIA RILIEVO MORFOLOGICO_20240511120512271
-  B.4.3.-PLANIMETRIA MORFO-BATIMETRICA POR PUGLIA 2005-2008_20240511120535466
-  B.5-PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI_20240511120550259
-  B.6- PLANIMETRIA DI PROGETTO DEL LOTTO DI INTERVENTO_20240511120605714
-  B.7- PLANIMETRIA DI DETTAGLIO_20240511120617843
-  B.8- PARTICOLARI COSTRUTTIVI BARRIERE SOMMERSE_20240511120629549
-  B.9- PLANIMETRIA PISTA DI CANTIERE_20240511120642925
-  C.1-ELENCO PREZZI UNITARI_20240511120701049
-  C.2-ANALISI PREZZI_20240511120713214
-  C.3- COMPUTO METRICO_20240511120723399
-  C.4-QUADRO ECONOMICO_20240511120734446
-  C.9.1-PARTICELLARE DESCRITIVO DI ESPROPRIO_20240511120801919
-  C.9.2- PARTICELLARE GRAFICO DI ESPROPRIO_20240511120811282
-  Studio Impatto Ambientale_RELAZIONE_20240511123626303
-  Studio Impatto Ambientale_SINTESI NON TECNICA_20240511123647829

Elaborati integrativi

-  EE- SIA-ZAPPONETA-signed.pdf
-  S1-Relazione integrazioni VIA-signed.pdf
-  S2.1-Sintesi non Tecnica_-signed.pdf
-  S2.2-Vincoli ambientali_-signed.pdf
-  S2-Studio Impatto Ambientale-signed.pdf
-  S3-Rel_Paesaggistica-signed.pdf
-  S4-Relazione stima emissioni PM10_-signed.pdf
-  S5-Relazione acustica-signed.pdf
-  S6.1-Allegati grafici VIARCH_-signed.pdf
-  S6-Relazione Archeologica_-signed.pdf
-  S7.1-Allegato VInCA-signed.pdf
-  S7-Studio di incidenza-signed.pdf
-  S8.1-AllGrafici MAPPA RILIEVI_-signed.pdf
-  S8.2-AllGrafici MAPPA BIOCEENOSI_-signed.pdf
-  S8-Relazione indagini biocenotiche_-signed.pdf

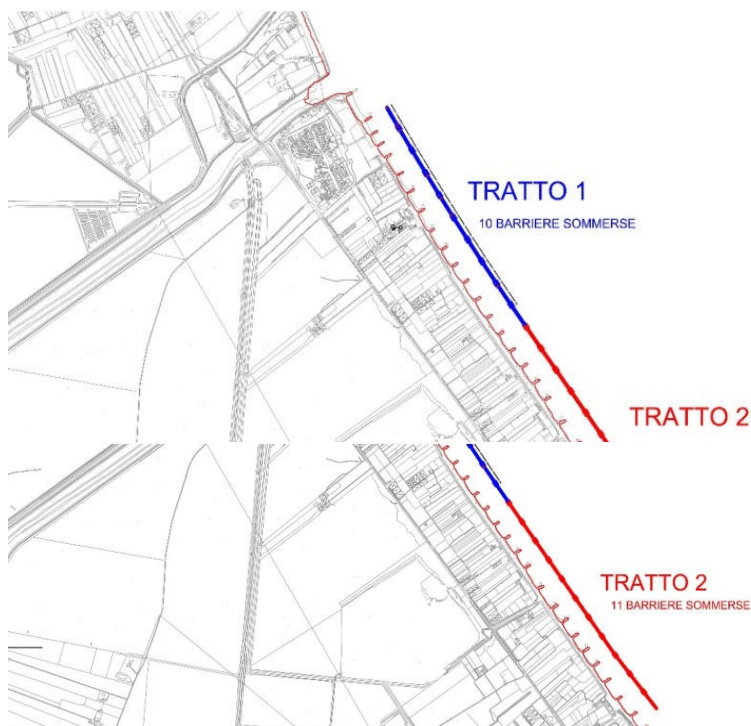
**REGIONE
PUGLIA**

-  Prot_Arr 0005549 del 30-06-2025 - Documento EE GIUGNO 25-signed (1).pdf
-  Prot_Arr 0005549 del 30-06-2025 - Documento S2 - Studio Impatto Ambientale-signed (1).pdf
-  Prot_Arr 0005549 del 30-06-2025 - Documento S2.1 - Sintesi non Tecnica-signed.pdf
-  Prot_Arr 0005549 del 30-06-2025 - Documento S9 - Piano Monitoraggio Ambientale-signed.pdf
-  Prot_Arr 0005549 del 30-06-2025 - Documento S10 - Integrazione ADAM-signed.pdf
-  Prot_Arr 0005549 del 30-06-2025 - Documento Trasmissione riscontro VIA-signed.pdf
-  Prot_Par 0005549 del 30-06-2025 - Allegato Nota di trasmissione atti_signed.pdf

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

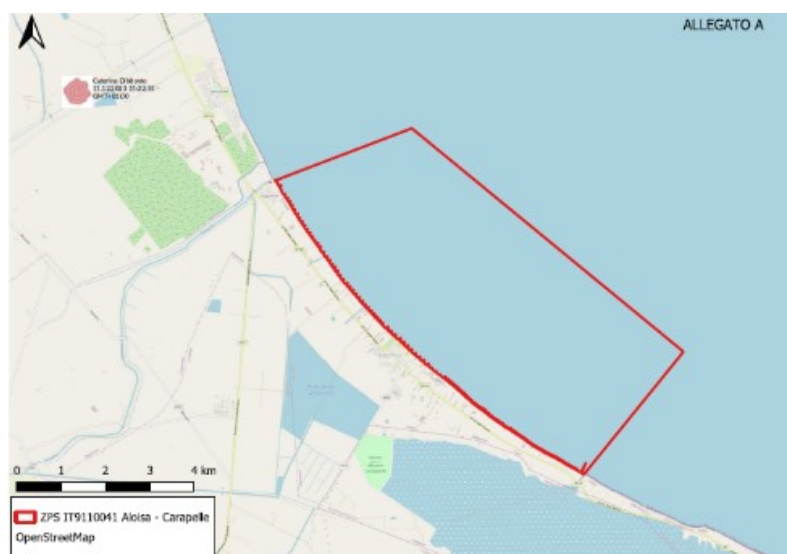
Il litorale in corrispondenza dell'area di intervento appartiene al territorio comunale di Zapponeta (FG), e rientra in un'ampia fascia costiera sabbiosa compresa tra il porto di Margherita di Savoia, a Sud, ed il porto di Manfredonia, a Nord. Nello specifico il litorale di Zapponeta va dalla foce del Canale Peluso a Nord, al confine con il territorio di Manfredonia, fin oltre foce Aloisa a Sud, al confine con il territorio di Margherita di S., per uno sviluppo complessivo di circa 11.6 km.

Il fronte mare di intervento ha uno sviluppo lineare di circa 1300m e riguarda un tratto di litorale con evidenti criticità erosive malgrado gli interventi di protezione costiera attuati nel tempo.



**REGIONE
PUGLIA****Aree protette e Siti Natura 2000**

La Regione Puglia con DGR 1874/2023 ha istituito la ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" di cui di seguito si riporta uno stralcio cartografico.



L'intero progetto ricade all'interno della ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" nonché interessa, in fase di cantierizzazione le aree IT9110005 Zone umide della Capitanata e IT9110038 Paludi del Golfo di Manfredonia.



**REGIONE
PUGLIA**

L'intero progetto ricade all'interno del perimetro dell'IBA 203 Promontorio del Gargano e zone umide della capitanata.

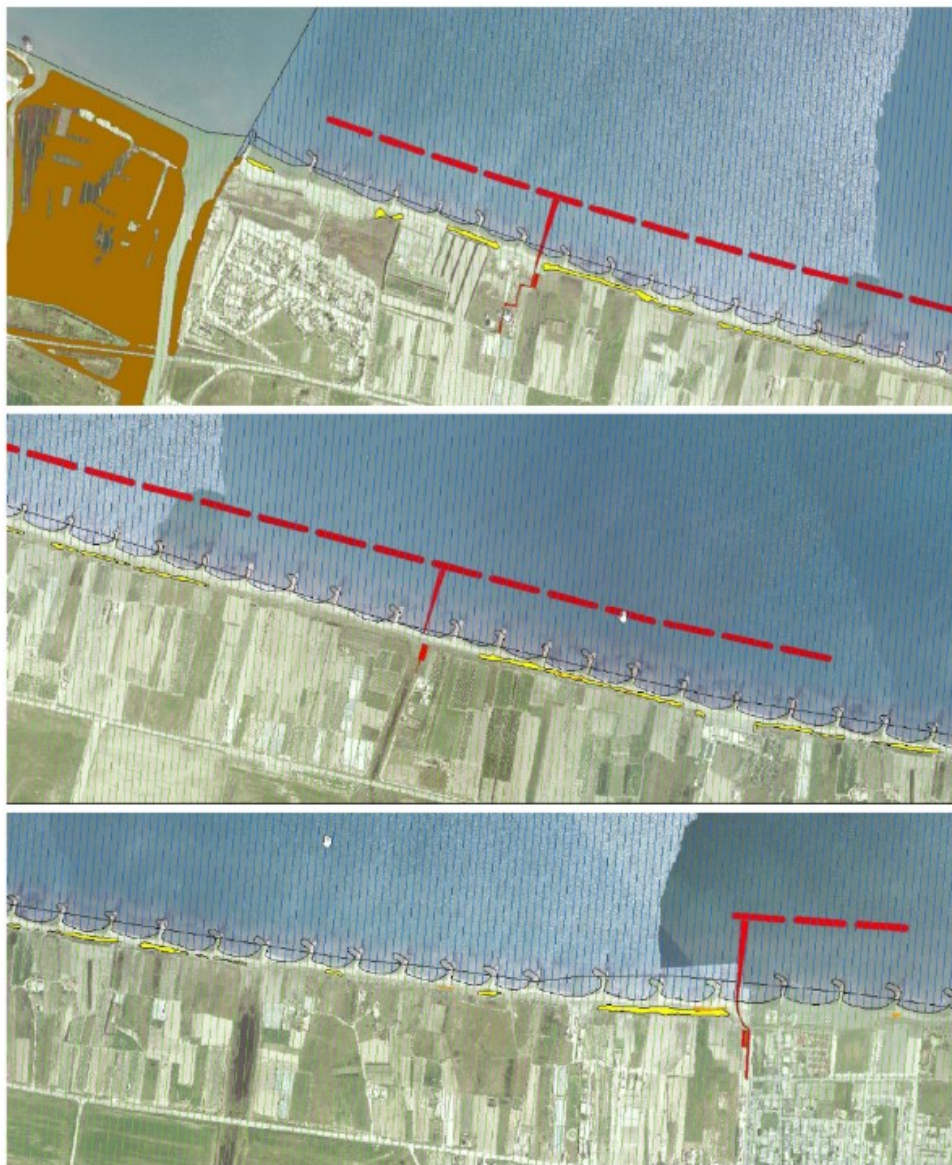


Important Bird Area (IBA) 203

Nell'elaborato S7 - RELAZIONE VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE – VincA (Pp. 21 – 22) il Proponente evidenzia che *“i tre cantieri non hanno una diretta interferenza su alcun habitat DGR 2242/2018”*.



REGIONE
PUGLIA



Dettaglio degli habitat Natura 2000 (DGR 2242/2018) in prossimità delle opere

Ad ogni buon conto, si evidenzia la prossimità delle aree di cantiere ai seguneti Habitat in Direttiva 92/43/CEE:

- 2110 "Dune embrionali mobili"
- 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine"



Descrizione dell'intervento

IL PROGETTO

Con riferimento agli interventi previsti, si riassumono in seguito le opere da realizzare relative a ciascun lotto di progettazione. Occorre precisare che gli interventi previsti verranno realizzati in maniera consequenziale al fine di proteggere l'intero litorale di Zapponeta dai fenomeni di erosione costiera.

- TRATTO 1: PROGETTAZIONE A CURA DI ARKE' INGEGNERIA s.r.l.

Realizzazione di n. 10 barriere sommerse in massi naturali aventi ciascuna uno sviluppo lineare di circa 100m, ubicate parallelamente alla costa ad una distanza variabile tra 150 e 140 metri (figura 2/1); il fronte mare interessato dalle opere avrà una estensione di circa 1400m, essendo previsto un varco tra barriere contigue pari a 30 metri (circa 1/3 della lunghezza della barriera).

- TRATTO 2: PROGETTAZIONE A CURA DI ROSIELLO ENGINEERING s.r.l.

Realizzazione di n. 11 barriere sommerse in massi naturali aventi ciascuna uno sviluppo lineare di circa 100m, ubicate parallelamente alla costa ad una distanza variabile tra 150 e 140 metri (figura 2/1); il fronte mare interessato dalle opere avrà una estensione di circa 1230m, essendo previsto un varco tra barriere contigue pari a 30 metri (circa 1/3 della lunghezza della barriera).

- TRATTO 3: PROGETTAZIONE A CURA DI CONSORZIO UNING

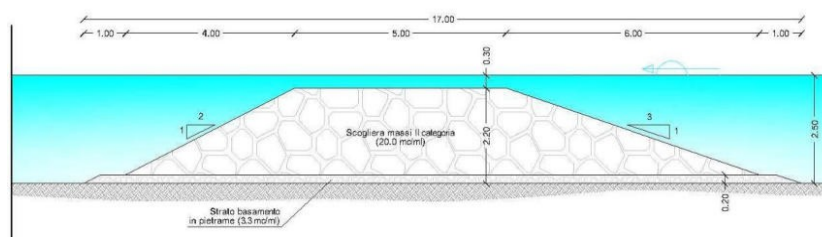
Realizzazione di n. 3 barriere sommerse in massi naturali aventi ciascuna uno sviluppo lineare di circa 100m, ubicate parallelamente alla costa ad una distanza variabile tra 170 e 160 metri; il fronte mare interessato dalle opere avrà una estensione di circa 400m, essendo previsto un varco tra barriere contigue pari a 30 metri (circa 1/3 della lunghezza della barriera).

Le barriere sommerse saranno imbasate su fondali sabbiosi ad una profondità di circa - 2.5m slm; la sommergezza h della berma in sommità è stata fissata pari a 0.30m. La pendenza del profilo della scogliera sul lato mare è stata fissata pari a 1/3 (catg = 3), mentre sul lato terra la pendenza è 1/2.

Preliminarmente alla realizzazione delle barriere, i fondali di sedime delle opere saranno opportunamente regolarizzati e livellati con la previsione di uno strato di pietrame di piccola pezzatura dello spessore di circa 20cm.

Il calcolo dell'onda di progetto utilizzata per il dimensionamento delle opere costiere previste nella presente progettazione è stato effettuato sulla scorta delle indicazioni contenute nelle "Istruzioni Tecniche per la Progettazione delle Dighe Marittime", redatte a cura del Consiglio Superiore dei LL.PP. presso il Ministero delle Infrastrutture e del Consiglio Nazionale delle Ricerche; in tali linee guida è riportato il criterio secondo cui viene stabilito il valore del tempo di ritorno T_r da adottare per il calcolo delle onde estreme da utilizzare per la progettazione delle opere marittime (formula di Borgman, 1963);

SEZIONE TRASVERSALE BARRIERA SOMMERSA

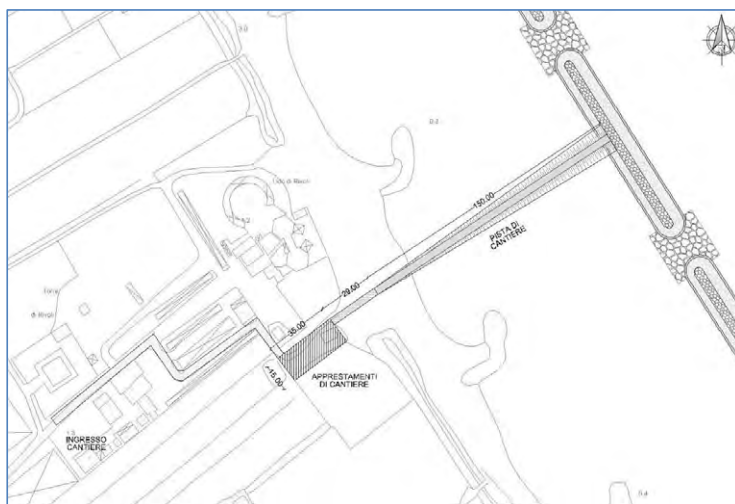


Sezione trasversale barriera sommersa di progetto.



La realizzazione delle barriere sommerse avverrà per mezzo di una pista di cantiere provvisoria che permetterà ai mezzi di raggiungere le aree di intervento direttamente da terra.

Per il LOTTO I la suddetta pista partirà dall'area degli apprestamenti di cantiere che sarà realizzata in prossimità del *Lido di Rivoli*, in posizione leggermente arretrata rispetto alla linea di riva, lungo un tratto di costa utilizzato a fini balneari dove non è presente cordone dunale.



Planimetria pista di cantiere LOTTO I

Per il LOTTO II la pista di cantiere sarà raggiunta attraverso una strada di accesso, realizzata ad hoc, ricadente in parte su aree demaniali ed in parte su suolo agricolo privato.

L'ingresso del cantiere avverrà dalla viabilità pubblica (via del mare – via I. Rizzo); nell'ambito del medesimo fondo agricolo privato di accesso all'area di intervento sarà realizzato il campo base per gli apprestamenti di cantiere, in posizione leggermente arretrata rispetto alla linea di riva, lungo un tratto di costa utilizzato a fini balneari dove non è presente cordone dunale.



Planimetria pista di cantiere LOTTO II



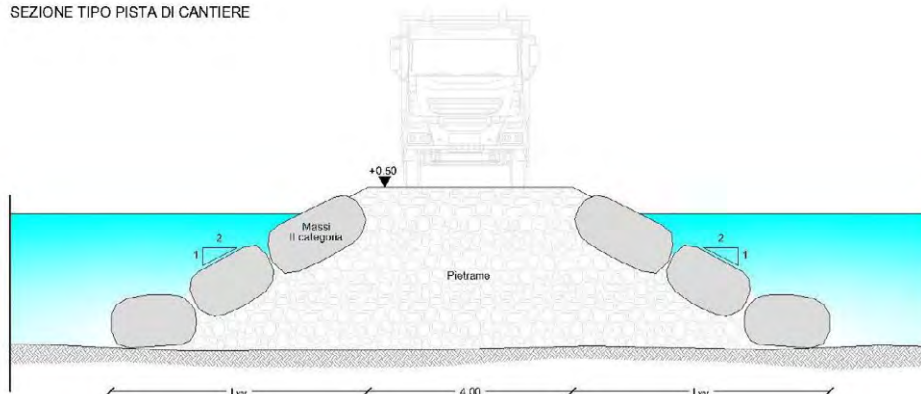
**REGIONE
PUGLIA**

Per il LOTTO III l'area degli apprestamenti di cantiere sarà realizzata in corrispondenza della barriera sommersa n.5 il cui accesso avverrà mediante una strada secondaria della SP.5, facilitando l'accesso dei mezzi.

Le tre piste di cantiere provvisorie avranno ciascuna una lunghezza di circa 150 metri, con una larghezza in sommità di circa 4.0m, e una quota di lavoro in sicurezza fuori acqua pari a circa +0.50m s.l.m. La pista sarà realizzata con pietrame di adeguata pezzatura per evitare che l'azione delle onde possa in qualche modo dilavare il materiale lapideo e costringere a reiterati interventi di ricarica; le scarpate laterali saranno realizzate con pendenza 1:2 e protette con massi naturali di II categoria.

In riferimento alla natura dei fondali su cui verranno imbasate le opere di progetto, insieme alla pista di cantiere provvisoria, in base ai rilievi bati-morfologici effettuati nell'ambito della progettazione, l'area di intervento risulta costituita da sedimenti sciolti sabbiosi senza alcuna presenza di altre morfologie riconducibili a particolari biocenosi/habitat o differenti caratteristiche geomorfologiche (substrati rocciosi, etc).

SEZIONE TIPO PISTA DI CANTIERE



Sezione pista di cantiere

VALUTAZIONI

La scrivente Commissione, con parere del 14/11/2024, ha ritenuto necessario che il proponente integrasse la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

1. Descrizione del progetto, ed in particolare:
 - caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto (Tratto 1, 2 e 3) e delle esigenze di utilizzazione del mare e del suolo durante le fasi di costruzione e di esercizio;
 - caratteristiche della fase di esercizio del progetto e, con maggiore dettaglio, del processo produttivo con l'indicazione della quantità dei materiali impiegati durante la fase di costruzione;
 - una valutazione dettagliata del tipo e della quantità di residui prodotti e delle emissioni previste durante la fase di costruzione;
 - la descrizione delle soluzioni tecniche prescelte, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire eventuali impatti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali;
2. Motivazione della scelta progettuale in funzione delle cause dell'erosione costiera secondo l'impatto ambientale previsto durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione, con riferimento alle migliori tecniche per la mitigazione di eventuali dispersioni, emissioni e inquinamento;

**REGIONE
PUGLIA**

3. Approfondimento degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e una descrizione generale della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto con particolare riferimento a:
 - caratterizzazione della vegetazione e degli Habitat in direttiva 92/43/CEE (eventualmente presenti nelle aree sulla terraferma interessate dalle opere di cantiere;
 - caratterizzazione dell'ambiente marino nel paraggio;
 - emissione in atmosfera di polveri durante le fasi di cantiere;
 - effetto delle opere sul trasporto solido nel paraggio rispetto alla realizzazione complessiva dei 3 tratti;
 - descrizione del clima acustico dell'area di influenza precedente alla realizzazione dell'intervento di progetto (scenario *ante operam*) e individuazione dei recettori sensibili.
4. Descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero, adeguate al progetto proposto e alle sue caratteristiche specifiche, con indicazione delle principali motivazioni della scelta anche sotto il profilo dell'impatto ambientale;
5. Elaborazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), che dovrà essere redatto ai sensi delle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) ISPRA, 2014;
6. Elaborazione di uno Studio di Incidenza Ambientale di livello appropriato, stante l'interessamento diretto del progetto con la ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" e i siti IT9110005 Zone umide della Capitanata e IT9110038 Paludi del Golfo di Manfredonia in progetto.

In data 15/05/2025 il Comitato VIA ha espresso parere negativo in seguito alla valutazione delle integrazioni ricevute

Punto 1 – Le integrazioni soddisfano le richieste

Punto 2 – L'integrazione soddisfa in parte quanto richiesto. Le opere sono giustificate dal punto di vista tecnico ma non dal punto di vista ambientale limitandosi a dire che la scelta delle barriere sommerse favorisce l'impianto di popolazioni bentoniche sessili.

Punto 3 - Le integrazioni soddisfano le richieste

Punto 4 - Le integrazioni propongono le motivazioni della scelta progettuale rispetto a soluzioni alternative ma non sono analizzate secondo l'impatto ambientale previsto durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione e con riferimento alle migliori tecniche per la mitigazione di eventuali dispersioni, emissioni e inquinamento.

Punto 5 – Non è stato allegato il PMA richiesto

Punto 6 - Viene presentata una VINCA di livello appropriato

Inoltre, si ritiene che circa gli effetti della subsidenza che comporterebbe un abbassamento della quota di sommergenza di circa 20cm viene valutata la continuità dell'efficacia della barriera sommersa ma nulla si dice sulle conseguenze a terra dell'effetto ingressivo del mare.

Manca la provenienza dei materiali di cava e l'impatto sul trasporto



Non è ancora chiara la batimetria alla quale si posizionano le barriere sommerse se il fondale debba essere livellato o meno. Non vengono valutati i cedimenti nel tempo delle barriere sul sedimento sabbioso.

Il Proponente ha presentato una nuova documentazione per controdedurre sulle motivazioni (su riportate) del parere negativo.

In merito a quanto rappresentato al p.to 1 ha presentato una descrizione delle opere in progetto che consente un corretto inquadramento e un'analisi degli impatti potenziali.

Con riferimento al p.to 2 il Proponente ha premesso che dall'analisi sulle alternative progettuali ha tenuto in debito conto che le criticità erosive presenti sono associate al deficit sedimentario innescato dalla realizzazione del porto di Margherita di Savoia, intorno agli anni '50 del secolo scorso, che ha bloccato l'apporto di sedimenti provenienti dall'Ofanto e trasportati dalle correnti longitudinali prevalenti orientate verso Ponente, impedendo quindi il naturale ripascimento delle spiagge poste a Ponente del porto stesso.

L'obiettivo dell'intervento proposto è quindi quello di trovare una soluzione che rallenti i fenomeni di erosione del litorale.

Sono state valutate 5 alternative all'assenza di intervento:

ALTERNATIVA 1: Barriere frangiflutti sommerse

ALTERNATIVA 2: Difesa radente

ALTERNATIVA 3: Opere trasversali

ALTERNATIVA 4: Ripascimento artificiale

ALTERNATIVA 5: Barriera frangiflutti distaccata

ALTERNATIVA 0: Assenza di intervento

La realizzazione di barriere frangiflutti sommerse (alternativa 1) è risultata la soluzione di minore impatto paesaggistico rispetto alle altre tipologie lungo un tratto di litorale già fortemente antropizzato per la presenza dei numerosi pennelli trasversali esistenti.

Il tema degli impatti è stato esaurientemente affrontato e vengono risolte le criticità indicate dal CT VIA: tecnica di appoggio delle barriere, modalità costruttive, il luogo di reperimento materiali, area di cantiere a mare e a terra.

Vengono spiegate le cause dell'erosione costiera e affrontati i temi della mitigazione degli impatti in fase di costruzione, esercizio e dismissione delle opere (da pag. 12 a pag. 23 del VIA, giugno 2025).

Inoltre, è adeguatamente affrontato il tema della subsidenza in atto e le conseguenze sul progetto.

Le integrazioni proposte in merito all'*approfondimento degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base)*, p.to 3), risultano nel complesso esaurienti ed in grado di fornire un supporto analitico sufficiente all'analisi degli impatti.

Il PMA presentato dal Proponente (Elaborato S9 - Piano Monitoraggio Ambientale) nel complesso non risulta conforme a quanto previsto dalle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (ISPRA).



Un piano di monitoraggio assume valenza di strumento operativo per la verifica delle previsioni delle precedenti fasi progettuali e dello studio di impatto ambientale, e la sua prescrizione costituisce un fondamentale elemento di garanzia affinché il progetto sia concepito e realizzato nel pieno rispetto delle esigenze ambientali.

In generale le finalità proprie del Piano sono così sintetizzabili:

- Correlare gli stati *ante-operam*, in corso d'opera e *post-operam*, al fine di valutare l'evolversi della situazione ambientale;
- Garantire, durante la costruzione, il pieno controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare tempestivamente le necessarie azioni correttive (sistema di gestione ambientale del progetto);
- Verificare l'efficacia delle misure di mitigazione;
- Fornire agli Enti di controllo di competenza territoriale gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio.

Uno degli aspetti fondanti del PMA è la sua articolazione temporale, che prevede l'accertamento dei parametri di interesse durante le diverse fasi della vita di un'opera, da prima della sua cantierizzazione fino al suo esercizio; a tal riguardo nell'elaborato denominato S9 - Piano Monitoraggio Ambientale manca la scansione temporale che prevede i tre distinti momenti: monitoraggio *ante-operam*, corso d'opera e *post-operam*.

In generale, il PMA presentato risulta privo di un'analisi relativa alla gestione delle anomalie, con indicazione dei valori soglia, con particolare riferimento alle matrici acqua marine, suolo, atmosfera, rumore e vibrazioni.

Infine, il Proponente prodotto uno Studio di Incidenza Ambientale (Elaborati S7 - Studio di incidenza e S7.1 – Allegato VInCA) e una indagine sulle biocenosi marine (Elaborato S8-Relazione indagini biocenotiche).

Lo studio di VInCA risulta redatto in maniera conforme a quanto richiesto dalla normativa regionale (DGR 1515_2021 Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza) per la parte relativa agli Habitat in Direttiva 92/43/CEE, mentre risulta carente per gli aspetti legati alle specie di fauna e agli habitat di specie presenti all'interno del sito d'intervento e nell'intorno entro cui gli effetti determinati dalla realizzazione e/o esercizio del progetto possono riverberarsi, tenuto conto della specificità dei luoghi interessati, con parti colare riferimento a:

- superficie, rappresentatività e grado di conservazione degli habitat di interesse comunitario;
- dimensione e struttura delle popolazioni, grado di isolamento, e grado di conservazione delle specie di interesse comunitario ovvero caratteristiche strutturali e funzionali degli ambienti in cui è possibile rinvenire tali popolazioni;
- caratteristiche, struttura e funzioni delle unità ambientali ed ecosistemiche del sito e loro ruolo rispetto ai predetti habitat e specie di interesse comunitario;
- ruolo e coerenza degli habitat e specie individuati nell'area di analisi rispetto ai siti della Rete Natura 2000 della regione biogeografica di riferimento.



Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- dal 1° aprile al 30 ottobre dovrà essere assicurato un monitoraggio dell'intero arenile prospiciente le aree di realizzazione delle barriere soffolte, al fine di rilevare eventuali siti di nidificazione di specie di fauna caratterizzanti i siti Natura 2000 intercettati e con particolare riferimento alla specie *Charadrius alexandrinus*. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminate le controdeduzioni al parere negativo già reso dalla CTVA in data 15/05/2025, trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che il progetto in esame

non comporti potenziali impatti ambientali significativi e negativi, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- in fase ante operam:
 - il proponente dovrà produrre un elaborato in cui siano descritti i controlli che saranno eseguiti sui rifiuti che saranno prodotti durante le lavorazioni di cantiere, unitamente alle modalità di recupero/smaltimento che si intendono adoperare.
- in fase di cantiere:
 - il proponente dovrà eseguire un monitoraggio in continuo delle polveri nella fase di cantiere, impiegando una strumentazione portatile (es. fotometro) da disporsi nelle aree più critiche in termini di emissioni polverulente (ad es. area sottovento rispetto alle lavorazioni). Dovranno inoltre essere definiti dei valori soglia superati i quali si dovrà procedere con la bagnatura delle superfici durante le lavorazioni di cantiere e/o l'utilizzo di barriere antipolvere ovvero con la sospensione delle stesse.
 - In relazione alla componente ambientale "suolo e sottosuolo", le aree di cantiere siano sempre dotate, per tutto il tempo di realizzazione delle opere di progetto, di kit anti sversamento e/o di sistemi di contenimento degli olii e dei combustibili dei mezzi d'opera e di trasporto, in quantità sufficiente ed in stato di efficienza, atti a contenere gli effetti di eventuali sversamenti accidentali e di scongiurare lo spargimento di olii e/o combustibili sul suolo ed il conseguente rischio di

**REGIONE
PUGLIA**

diffusione di inquinanti nel sottosuolo. Inoltre, si prescrive che le acque rivenienti dal lavaggio degli automezzi in uscita dal cantiere siano collettate ed avviate a recupero e/o smaltimento.

- in fase ante operam:

➤ in fase post operam:

- sia prodotto un monitoraggio con cadenza annuale per almeno 5 anni e vengano misurati i valori delle variazioni in sommità delle barriere al fine di valutare eventuali interventi di ricarica con ulteriori massi della porzione più superficiale delle opere, ripristinando le condizioni ottimali di funzionamento delle stesse.
- In relazione alle considerazioni derivate dalle modellazioni effettuate non dovranno essere variate nel tempo lo spessore d'acqua posto al di sopra delle barriere soffolte e le tipologie morfologiche.

In sede di progettazione esecutiva il proponente dovrà aggiornare il PMA sulla base delle prescrizioni riportate nel presente parere.

ARPA PUGLIA	U
Protocollo N. 00438/2025 del 18/07/2025	



Categoria	Pareri
Titolo	2.2.3
Fascicolo	IDVIA 844 – COMUNE DI ZAPPONETA
Codice prestazione	PAUR_002

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**Sezione Autorizzazioni Ambientali***sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it*

p.c.

U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: IDVIA0844 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per l'istanza AUTAMB-71-2024 avente ad oggetto "Intervento di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell'erosione della costa" sito nel Comune di Zapponeta (Fg). Proponente: Comune di Zapponeta.

Trasmissione della valutazione di competenza.

Premesso che:

- il Comune di Zapponeta, in qualità di Proponente, ha presentato all'A.C., in data 28/05/2024, istanza avente ad oggetto "Intervento di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell'erosione della costa" sito nel Comune di Zapponeta corredata dei relativi allegati;
- con nota prot. n. 179808 del 07/04/2025, acquisita al prot. ARPA al n. 20786 del 07/04/2025, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia convocava in data 21/05/2025 la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- questo Dipartimento, con nota prot. n. 21685 del 10/04/2025, ha richiesto il supporto specialistico al Centro Regionale Mare di ARPA Puglia;
- con nota prot. n. 276918 del 23/05/2025, acquisita al prot. ARPA al n. 31253 in pari data, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva il verbale della CdS tenutasi in data 21/05/2025 e convocava nuova seduta della Conferenza di Servizi Decisoria in data 02/07/2025 in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 348643 del 25/06/2025, acquisita al prot. ARPA al n. 38644 del 26/06/2025, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso comunicazione di rinvio della seduta della Conferenza di Servizi Decisoria del 02/07/2025, aggiornata al 21/07/2025;
- la documentazione tecnica inerente al progetto è stata resa disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente indirizzo: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

Preso atto dalla documentazione in atti, da cui si evince che:

- Il progetto in esame, relativo agli "Interventi di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell'erosione della costa", redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Zapponeta, ed approvato dalla

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste, 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111
Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati, 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
pec: dap.FG.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Giunta Comunale di Zapponeta con Delibera G.C. n. 117 del 11/11/2022, riguarda la realizzazione di opere di difesa costiera, lungo il settore settentrionale del litorale di competenza del Comune di Zapponeta, per una estensione complessiva di circa 1500 metri.

- È prevista la realizzazione di n. 11 barriere sommerse in massi naturali aventi ciascuna uno sviluppo lineare di circa 100 m, ubicate parallelamente alla costa ad una distanza variabile tra 150 e 140 metri; il fronte mare interessato dalle opere avrà una estensione di circa 1430 m, essendo previsto un varco tra barriere contigue pari a 30 metri (circa 1/3 della lunghezza della barriera). Le barriere sommerse saranno imbasate su fondali sabbiosi ad una profondità di circa -2.5 m s.l.m.; la sommergezza h della berma in sommità è stata fissata pari a 0.30 m. La pendenza del profilo della scogliera sul lato mare è stata fissata pari a 1/3, mentre sul lato terra la pendenza è 1/2.
- L'area degli apprestamenti di cantiere sarà realizzata in corrispondenza della barriera sommersa n.5 il cui accesso avverrà mediante una strada secondaria della SP5, facilitando l'accesso dei mezzi.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale del MASE, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione alla tutela dell'ambiente e della salute umana, **si rileva quanto segue:**

1. Agli atti, non risulta disponibile la "Relazione delle emissioni in atmosfera – PM10" come citata nell'elaborato *S9 Piano di monitoraggio ambientale* - Giugno 2025; si invita il proponente a fornire una stima delle emissioni di polveri prodotte basandosi sulle *Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti* elaborate da ARPAT, in modo da modulare opportunamente le eventuali misure di mitigazione (bagnatura, copertura cumuli, ecc.), disporre l'eventuale monitoraggio nelle aree contermini alle lavorazioni, ovvero da prescrivere gli opportuni approfondimenti laddove l'entità delle emissioni sia particolarmente elevata anche in relazione alla presenza di recettori sensibili posti nelle vicinanze (civili abitazioni, ecc.);
2. Si chiede, inoltre, di stimare gli effetti potenziali sulla qualità dell'aria del traffico indotto dal cantiere, costituito prevalentemente dai mezzi pesanti per l'approvvigionamento del pietrame per la realizzazione delle barriere, al fine di valutare l'alterazione, seppur temporanea, della qualità dell'aria dovuta alle emissioni di polveri e gas inquinanti (PM₁₀, PM_{2,5}, ossidi di azoto) e, di conseguenza, la possibilità di inserire un monitoraggio sulla qualità dell'aria durante le fasi di esecuzione dell'opera;

Ad integrazione della valutazione su espressa, si trasmette, in allegato, la valutazione specialistica del Centro Regionale Mare (CRM), relativamente agli aspetti ambientali di competenza dell'U.O.C. Ambienti Naturali di ARPA Puglia.

Il funzionario:

CTP Ing. Rosiana Aquilino

Dirigente U.O.S. Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni e
Supporto ai Servizi Territoriali
Ing. Antonio Nardella

Dirigente U.O.C. Servizio Territoriale
Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano



ORIGINE	Interna
TITOLARIO	2.2.3
FASCICOLO	cod. prat.: IDVIA 844 – comune di Zapponeta
CATEGORIA	Pareri

ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizio Territoriale
 SEDE

Oggetto: IDVIA 844 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per l'istanza AUTAMB-71-2024 avente ad oggetto "Intervento di messa in sicurezza del territorio costiero e prevenzione dell'erosione della costa" sito nel Comune di Zapponeta (FG).
Riscontro della U.O.C. Ambienti Naturali alla richiesta di supporto specialistico. (Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 276918 del 23.05.2025 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 31253 del 23.05.2025).
Proponente: Comune di Zapponeta (FG)

Con riferimento alla richiesta di supporto specialistico del Servizio Territoriale del DAP Foggia, pervenuta a questa U.O.C. Ambienti Naturali con nota prot. n. 21685 del 10.04.2025, si trasmette con la presente il contributo del Centro Regionale Mare inerente al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, della Regione Puglia, con nota prot. n. 276918 del 23.05.2025, ha trasmesso il verbale di Conferenza di Servizi del 21 maggio 2025 per il procedimento in oggetto e ha convocato la Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 02 luglio 2025 da svolgersi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, della Regione Puglia, con nota prot. n. 38644 del 26.06.2025, ha trasmesso comunicazione di rinvio della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 2 luglio 2025, aggiornata al 21 luglio 2025;
- la documentazione tecnica inerente al progetto sopra indicato è stata resa disponibile sul Portale Ambiente della Regione Puglia all'indirizzo:
<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>;
- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, della Regione Puglia, con nota prot. n. 368125 del 2.07.2025, ha comunicato la trasmissione da parte del proponente di *documentazione integrativa*; la nota è stata acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 40051 del 02.07.2025;
- la documentazione inoltrata dal Proponente con pec del 30.06.2025 in riscontro a quanto richiesto dal comitato VIA, è stata resa disponibile sul Portale Ambiente della Regione Puglia all'indirizzo:
<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

1

Preso atto dalla documentazione acquisita che il progetto è finalizzato alla messa in sicurezza del litorale ricadente nel territorio comunale di Zapponeta (FG), nello specifico dalla foce del Canale Peluso a Nord fin oltre foce Aloisa a Sud, e che tale progetto si sviluppa secondo le specifiche di seguito riportate:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460253
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



- tratto n.1: realizzazione di n.10 barriere sommerse in massi naturali aventi sviluppo lineare di circa 100m, ubicate parallelamente alla costa ad una distanza variabile di 150 e 140 metri, per una estensione di circa 1400m;
- tratto n.2: realizzazione di n.11 barriere sommerse in massi naturali aventi sviluppo lineare di circa 100m, ubicate parallelamente alla costa ad una distanza variabile di 150 e 140 metri, per una estensione di circa 1230m;
- tratto n.3: realizzazione di n.3 barriere sommerse in massi naturali aventi sviluppo lineare di circa 100m, ubicate parallelamente alla costa ad una distanza variabile di 170 e 160 metri, per una estensione di circa 400m.

Valutata la documentazione progettuale, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa U.O.C. Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare, si rappresenta quanto segue.

- 1) Il Proponente dovrà relazionare sulla eventuale presenza di biocenosi bentoniche sensibili e/o di elevato pregio naturalistico, aree di nursery anche di specie ittiche di interesse commerciale e aree a vario titolo protette, comprese quelle a specifica destinazione d'uso (i.e. acque destinate alla vita dei molluschi e/o acque destinate alla balneazione – vedere articolo 6 Direttiva Acque). La valutazione delle specifiche caratteristiche biocenotiche dovrà interessare l'intera area potenzialmente influenzata dalle attività in progetto, in funzione della complessità dell'intervento e del contesto ambientale in cui si opera.
- 2) La scelta tecnica di effettuare l'intervento *"da terra"* prevede la realizzazione di una pista di servizio, della lunghezza di 150 metri e con una larghezza di 4 metri, realizzata in pietrame (*Relazione generale A.1 rev.0 - agosto 2023 – pag.40*), che avrà gli stessi effetti di una barriera trasversale permanente per l'intera fase di cantiere. Nel cronoprogramma il Proponente dichiara che i tempi complessivi di realizzazione dell'intervento (*Relazione generale A.1 rev.0 - agosto 2023 – pag.55*), saranno di 616 giorni (88 settimane) naturali e consecutivi, non tenendo conto di esigenze territoriali (chiusure per festività, esigenze specifiche riconducibili ad esempio allo svolgimento della stagione balneare) o di cantiere (tempi di approvvigionamento e trasporto materiali, possibili sospensioni per condizioni meteo avverse), che potrebbero prolungare i tempi di permanenza della pista di servizio. Pertanto, anche alla luce della scelta operata dal Proponente, in modalità *"da terra"* anziché con intervento *"da mare"*, principalmente per motivazioni economiche ed in secondo luogo per un ridotto impatto ambientale, il Proponente dovrà indicare se siano stati valutati gli effetti indotti, seppure temporanei, dalla pista di servizio sul regime idrodinamico, relativamente al trasporto solido dei sedimenti e alla qualità delle acque marine costiere, anche mediante l'utilizzo dei modelli previsionali presentati nell'elaborato integrativo *Documento S10 - Integrazione ADAM*.
- 3) Il Proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio delle matrici ambientali interferite da redigere ai sensi delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i., D. Lgs.163/2006 e s.m.i.) – rev.1 - ISPRA 2014". In particolare, il PdM dovrà prevedere un adeguato monitoraggio della evoluzione nel tempo (5 anni) della linea di riva e dei fondali, così come previsto dal Proponente nell'elaborato integrativo (pag. 121 - *Documento S10 - Integrazione ADAM*).
- 4) Il Proponente dovrà utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale dell'ambiente marino dovuti allo sversamento di sostanze

2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460253

e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la loro regolare manutenzione, e la redazione di un programma di pronto intervento. Inoltre, la raccolta dei rifiuti di varia natura originati dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere sulla scorta di bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare, a causa della risacca indotta dal moto ondoso, il trascinamento dei rifiuti stessi in mare.

- 5) Il Proponente, prima dell'inizio delle attività di cantiere, dovrà indicare il volume complessivo dei materiali geologici inorganici che intende movimentare ai fini della realizzazione delle barriere sommerse nonché la loro innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Fatte salve le eventuali valutazioni di competenza di Codesto DAP, si trasmette per il prosieguo ai fini del procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali

Dott. Nicola Ungaro

Il Dirigente Ambientale

Dott. Enrico Barbone

Il Funzionario Istruttore

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Gerardo Pezzano

3

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 18 dicembre 2025, n. 1782

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accREDITAMENTO degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.

Rinnovo dell'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 – all'ente Etjca Group S.p.a. per l'erogazione dei "Servizi di Base" nella sede ubicata in Foggia alla via Antonio Gramsci n. 107.

Il giorno diciotto del mese di Dicembre dell'anno duemilaventicinque presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "*Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "*Norme in materia di autorizzazione e*

accreditamento per i servizi per il lavoro”, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l’impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell’ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l’integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell’occupazione disciplinando l’accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *“Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell’Albo regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *“Art. 8, comma 1 lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”*;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *“Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali”*;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *“Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023”*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l’Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all’erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- l’Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell’accreditamento ai sensi dell’art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34”*.
- l’Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’ erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema”*.
- l’Atto Dirigenziale n. 389 del 21/03/2025, con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato *“Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro”* in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 13/11/2019 n. 796 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro dell'ente Etjca Group S.p.a. per l'erogazione dei "Servizi di Base" nella sede ubicata in Foggia alla via Antonio Gramsci n. 107.
- Con comunicazione pec del 02/09/2025, acquisita al protocollo n. 139849 del 04/09/2025, l'Ente ha inoltrato l'istanza di rinnovo ai servizi per il lavoro della sede già accreditata.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[...] **Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato**"*;
- l'ente Etjca Group S.p.a. ha inoltrato l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro nei termini di legge;
- le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente Etjca Group S.p.a. per l'erogazione dei "Servizi di Base" nella sede ubicata in Foggia alla via Antonio Gramsci n. 107.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
 2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'ente Etjca Group S.p.a. per l'erogazione dei "Servizi di Base" nella sede ubicata in Foggia alla via Antonio Gramsci n. 107.
 3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 13/11/2027;
 4. di dare atto che l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro è pervenuta nei termini di legge, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, ovvero entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale;
- di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
 - di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dall'adempimento di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà notificato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
f.to dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
f.to dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 18 dicembre 2025, n. 1783

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accREDITAMENTO degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024.

Rinnovo dell'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 – all'ente Adecco Italia S.p.a per l'erogazione dei "Servizi di Base" e dei "Servizi specialistici" (inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Molfetta (BA) alla via Giuseppe di Vittorio n. 7-15.

Il giorno diciotto del mese di Dicembre dell'anno duemilaventicinque presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- a L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto *"Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";*
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 *"Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30"* e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accREDITAMENTO per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai

cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenente *“Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *“Art. 8, comma 1 lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”*;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *“Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali”*;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *“Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023”*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34”*.
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema”*.
- l'Atto Dirigenziale n. 389 del 21/03/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato “Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro” in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del

01/12/2021 n. 882 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro dell'ente Adecco Italia S.p.a. per l'erogazione dei "Servizi di Base" e dei "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Molfetta (BA) alla via Giuseppe Di Vittorio n. 7-15.

- Con comunicazione pec del 30/09/2025, acquisita al protocollo n. 156092 del 01/10/2025, l'Ente ha inoltrato l'istanza di rinnovo ai servizi per il lavoro della sede già accreditata.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[...] **Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato**";
- l'ente Adecco Italia S.p.a. ha inoltrato l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro nei termini di legge;
- le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente Adecco Italia S.p.a. per l'erogazione dei "Servizi di Base" e dei "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Molfetta (BA) alla via Giuseppe Di Vittorio n. 7-15.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'ente Adecco Italia S.p.a. per l'erogazione dei "Servizi di Base" e dei "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Molfetta (BA) alla via Giuseppe Di Vittorio n. 7-15.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 01/12/2027;
4. di dare atto che l'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro è pervenuta nei termini di legge, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, ovvero entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dall'adempimento di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà notificato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

La Funzionaria

Isabella Legista

Il Responsabile del Procedimento

Isabella Legista

La Dirigente

U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego

- Ambito di Bari

f.to dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente

U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego

- Ambito di Bari

dott.ssa Valentina Elia

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 22 dicembre 2025, n. 46**Decreto di avvio della procedura di liquidazione delle indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Decreto di esproprio rep n. 459/25, pos 13 (Rif. Prat.: CP.105L5.22)****Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa**

*** OMISSIS ***

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

- 1. l'avvio della procedura di liquidazione** della sotto elencata indennità definitiva d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", - Lotto n. 5 "PARCO RETICOLARE", in favore della ditta catastale accettante l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio dal n. 459 del 03/02/2025, così come di seguito meglio descritte:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) fg 44

Pos	Ditta Catastale Intestataria	Accettazione Prot. n. del	p.lla	mq	diritto	indennità offerta con decreto 459	Maggiorazione del 10%
13	DE GIGLIO Domenica	n. 136267 del 15.04.2025 e prot. n. 351899 13.10.2025	127	3044	Proprietà bene personale 1/2	€ 11.886,82	€ 1.188,68
Totale							€ 13.075,50

- 2. la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
- 3. di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 ;
- 4. di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
 - che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale poiché tutte le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura ricadono in zone "assimilabili alla zona omogenea F ex art. 2 del D.M. n. 1444 del 02/04/1968";
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

f.to Avv.to Anna Greco

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 22 dicembre 2025, n. 47**Decreto di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Pos. 13 del Decreto di esproprio rep. n. 459 del 03.02.2025 (Rif.Prat.: CP.105.L5.22)****Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa**

*** OMISSIS ***

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, gli importi offerti quale indennità di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente" - Lotto n. 5 "PARCO RETICOLARE" in favore del minore Pepe Beniamino, per il quale la Sig.ra De Giglio Domenica, esercente la responsabilità genitoriale, ha comunicato la condivisione dell'importo offerto con Decreto di esproprio rep. n. 459 del 03/02/2025 ma in assenza di necessaria autorizzazione del Giudice tutelare, così come di seguito meglio descritto:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari)

Pos	Ditta Catastale Intestataria	Comunicazioni	p.lla	mq	diritto	indennità offerta con decreto 459	Maggiorazione del 10%
13	PEPE Beniamino	n. 136267 del 15.04.2025 e prot. n. 281748 dell' 08.08.2025	127	3044	Proprietà bene personale 1/2	€ 11.886,82	non dovuta
Totale						€ 11.886,82	

2. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
5. di rinviare alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente

f.to avv.to Anna Greco

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Deliberazione Consiglio Comunale 12 dicembre 2025, n.85**Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art.11 comma 12 della L.R. n. 20/2001, del Piano Urbanistico Generale del Comune di Francavilla Fontana (BR).****CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA**

PROVINCIA DI BRINDISI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Numero 85 del 12/12/2025**

OGGETTO: APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART.11 COMMA 12 DELLA L.R. N.20/2001, DEL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR).

L'anno duemilaventicinque il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 15:00, nella sala delle Adunanze come da convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione, nelle persone dei sigg.

<i>P A</i>				<i>P A</i>			
1	DENUZZO ANTONELLO	Si		14	PADULA ANNA MARIA	Si	
2	FANIZZA LUIGI	Si		15	LATARTARA SERAFINA	Si	
3	DE COMITE VALENTINA	Si		16	ARGENTIERI LUIGI		Si
4	BUNGARO COSIMO	Si		17	IAIA MICHELE		Si
5	LONOCE NICOLA	Si		18	CURTO ALESSIO		Si
6	AMELIO FRANCESCO	Si		19	DI MARIA COSIMO		Si
7	INDIRLI COSIMO	Si		20	BIRTOLO FRANCESCO		Si
8	CARUCCI FRANCESCO		Si	21	FERRERI ANNA		Si
9	MASTROMARINO DAVIDE	Si		22	GALLONE GIACOMO		Si
10	BRUNO MAURIZIO		Si	23	MANCINO DARIO PIO		Si
11	CAVALLO NICOLA	Si		24	PASSARO MARIA FONTANA		Si
12	ITTA MASSIMO		Si	25	IURLARO ANTONELLA		Si
13	DE SIMONE ANTONIO EUGENIO		Si				

Partecipa con funzioni consultive referenti, di assistenza e curando la verbalizzazione il Segretario Comunale Francesco LUMARE.

Il Consigliere Anziano, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA (c_d761) - Partenza - Prot. nr. 0066339/2025 del 19/12/2025

Il Presidente Bruno passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva, ai sensi dell'art.11 comma 12 della L.R.n.20/2001, del Piano Urbanistico Generale del Comune di Francavilla Fontana (Br)" e comunica che sono pervenute, ai fini della discussione e della relativa approvazione della proposta in esame, n°6 dichiarazioni di astensione per conflitto di interessi da parte dei consiglieri Carucci, De Simone, Birtolo, Gallone, Passaro nonché dello stesso Presidente Bruno;

Subito dopo il Presidente Bruno abbandona l'aula insieme al consigliere Carucci e assume la presidenza il consigliere anziano Cavallo;

Passaro chiede la parola e legge la sua dichiarazione di incompatibilità, subito dopo abbandona l'aula;

Risultano presenti in aula n°11 consiglieri (Lonoce, Indirli, Amelio, Bungaro, Fanizza, Mastromarino, Padula, Latartara, De Comite, Denuzzo, Cavallo);

Chiedono di relazionare in merito il consigliere Lonoce in qualità di Presidente della commissione Urbanistica, l'assessore al ramo Attanasi, gli assessori Calò, Marinelli, Lupo, Tatarano e infine il Sindaco;

Il consigliere anziano Cavallo passa alla discussione della proposta in esame;

Intervengono i consiglieri Bungaro, Fanizza, Latartara, Amelio, Mastromarino, Padula, nuovamente Lonoce;

Presiede la consigliera Padula in quanto il consigliere Cavallo deve scendere tra i banchi per intervenire;

Al termine dell'intervento, il consigliere Cavallo assume nuovamente la Presidenza e concede la parola al Sindaco in quanto ha chiesto di intervenire;

A questo punto, il consigliere anziano Cavallo passa alle dichiarazioni di voto;

Intervengono i consiglieri: Fanizza in dissenso rispetto al proprio Gruppo di appartenenza, Latartara, Indirli e infine Bungaro;

Al termine delle dichiarazioni di voto, il consigliere anziano Cavallo invita i consiglieri a votare la proposta in esame;

con votazione espressa tramite il sistema di rilevazione elettronica del voto, che tiene conto dei consiglieri presenti al momento della votazione e che dà il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 11;
- votanti n. 11;
- voti favorevoli n. 10;
- astenuti n. //;
- voti contrari n. 1 (Fanizza);

La proposta di deliberazione viene approvata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n.1212 del 11/08/2025 avente ad oggetto:

"Comune di Francavilla Fontana (BR). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità art.11 L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009";

con allegati:

- Il parere del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica riportato di seguito:

“In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità definitiva del PUG di Francavilla Fontana alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03/08/2007”;

- Il parere del Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmesso con nota prot.n.432019 del 30/07/2025 riportato di seguito: *“Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica al PPTR del PUG di Francavilla Fontana ai sensi dell'art.96 comma 1-lett.b) delle NTA del PPTR”;*

VISTE E RICHIAMATE, altresì, le precedenti deliberazioni e pareri:

- Del.G.C. n.105 del 25/03/2015 di presa d'atto della stesura del PUG;
- Del.C.S. n.43 del 29/05/2018 di adozione del PUG;
- Del.C.C. n.38 del 25/05/2020 di determinazione sulle osservazioni;
- D.G.R. n.706 del 03/05/2021 pubblicata sul BURP n.70 del 21/5/2021, con la quale la Regione Puglia – Servizio Urbanistica adottava il proprio parere tecnico per quanto attiene la compatibilità regionale del PUG di Francavilla Fontana dichiarando per gli aspetti urbanistici che *“attese le rilevate carenze del PUG, allo stato degli atti, non è possibile attestare la compatibilità ai sensi dell'art.11/7° e 8° della L.R.n.20/2001. E' nella facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, nei termini e con le modalità previste dal citato art.11/9° e seguenti della L.R.n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo regionale”*. Inoltre, in merito alla compatibilità del PUG agli strumenti urbanistici regionali vigenti, il predetto parere tecnico regionale conclude che *“alla luce dei rilievi innanzi evidenziati inerenti alla individuazione e disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, si attesta la non compatibilità del PUG rispetto al PPTR ai sensi dell'art.11 della L.R.n.20/2001”;*
- parere tecnico in merito alla compatibilità regionale del PUG rilasciato a seguito della Conferenza di Servizi di cui all'art.11/9° della L.R. n.20/2001: la prima seduta della Conferenza si è tenuta in data 21/11/2022, ed è proseguita con altre sedute in data 29/11/2022, 02/12/2022, 06/12/2022, 13/12/2022, 15/12/2022, concludendosi con l'ultima seduta in data 19/12/2022. Alla luce delle modifiche stabilite, la Conferenza si è pronunciata in merito alla compatibilità del PUG rispetto alle disposizioni della L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con la DR n.1328/2007 chiedendo integrazioni;

PRESO ATTO CHE:

- gli elaborati definitivi del PUG sono quelli trasmessi alla Sezione Urbanistica regionale dal Comune di Francavilla Fontana con note prot.n.i 61639 del 20/12/2024 e 30380 del 13/06/2025 e che la documentazione integrale è conservata agli atti della Sezione Urbanistica regionale, e che i file del Piano firmati digitalmente sono scaricabili dal seguente link:
- <https://www.dropbox.com/scl/fo/qmwbtr5lvz6tatwg7wgyq/AJLWtJ4Fx-83mQuUvyfIVo?rlkey=s5mftnoz90laug7lam7dj2wq&dl=0>

VISTI gli elaborati del PUG di Francavilla Fontana, oggetto di attestazione di compatibilità di cui alla citata deliberazione di Giunta Regionale n.1212 del 11/08/2025 di seguito elencati:

Sistema delle Conoscenze e dei Quadri Interpretativi

- Relazione Sistema delle Conoscenze e Quadri interpretativi
- SC_01.1 Sistema paesaggistico-ambientale
- SC_01.2 Sistema insediativo e infrastrutturale
- SC_02.1 Geologia
- SC_02.2 Idromorfologia
- SC_02.3 Naturalità e territorio rurale
- SC_02.3.1 Aree percorse da fuoco
- SC_02.4 Patrimonio culturale
- SC_02.5 Caratteri fisici e qualitativi dell'insediamento
- SC_02.6 Funzioni e dotazioni urbane

- SC_02.8 Disciplina urbanistica e sua attuazione
- QI_01 Carta delle invarianti strutturali
- QI_02 Carta dei contesti territoriali

PUG Parte Strutturale e Programmatica

Carte delle previsioni strutturali

- PUG_S_01.1 Territorio comunale (1:25000)
- PUG_S_01.2 Area urbana (1:10000)

Disciplina delle invarianti strutturali (1: 5000)

- Legenda - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.1 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.2 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.3 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.4 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.5 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.6 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.7 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.8 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.9 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.12 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.13 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.14 - Disciplina delle invarianti strutturali

Carte dei contesti territoriali

- PUG_S_03.1 Carta dei Contesti Rurali (1: 25000)
- PUG_S_03.2 Carta dei Contesti Urbani (1:5000)
- PUG_S_LG Linee Guida per la qualità territoriale e urbana

PUG_S_04 Carte per la qualità territoriale e urbana

- PUG_S_04.1 Infrastruttura verde (1: 25000)
 - PUG_S_04.2 Nuova armatura urbana (1:5000)
 - PUG_S_05 Carte per l'adeguamento ai piani sovraordinati
 - PUG_S_05.1 Adeguamento al PAI - AdB della Puglia - Lr 19/2002 (1: 25.000)
 - PUG_S_05.2 Conformità al PPTR: Struttura idro-geo-morfologica
 - PUG_S_05.3 Conformità al PPTR: Struttura eco-sistemica e ambientale
 - PUG_S_05.4 Conformità al PPTR: Struttura antropica e storico-culturale
 - PUG_S_05.5.1 perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co.1 dell'art.142 D.Lgs.42/2004
 - PUG_S_05.5.2 perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91, co.9 delle NTA del PPTR)
 - PUG_S_05.6 Repertorio del Beni architettonici diffusi UCP
 - PUG_S_05.7 Repertorio delle Aree di interesse archeologico/BP e UCP
 - PUG_S_06 Relazione geologica e di verifica di compatibilità geomorfologica
- Carte di disciplina delle previsioni programmatiche
- PUG_P_01.1 Territorio comunale (1: 25.000)
 - PUG_P_01.2 Contesti Urbani

Valutazione Ambientale Strategica

- Rapporto Ambientale Revisione 2024
- Sintesi non tecnica
- Dichiarazione di sintesi

Elaborati trasmessi con nota prot. n. 30380 del 13/06/2025:

- PUG_R Relazione generale
- PUG_NTA Norme Tecniche di Attuazione
- SC_02.7 - Sistema Infrastrutturale
- PUG_S_02.10 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.11 - Disciplina delle invarianti strutturali

VISTA la nota prot.n.468467 inviata dalla Regione Puglia in data 01/09/2025, acquisita al prot.n.44207 del 02/09/2025, con la quale si trasmette in allegato la DGR n.1212 del 11/08/2025 corredata dai citati pareri del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica e del Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

CONSIDERATO che la DGR n.1212 del 11/08/2025 è stata pubblicata sul BURP n.72 del 08/09/2025;

VISTO l'art.11 comma 12 della L.R. n.20/2001 e ss.mm.ii. il quale dispone che *"Il Consiglio comunale approva il P.U.G. in via definitiva in conformità delle deliberazioni della Giunta regionale"*;

VISTI:

- il testo unico sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs.n.267/2000;
- il parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente deliberazione;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non influisce sul bilancio comunale;

DATO ATTO, altresì, che la presente proposta di Delibera è stata licenziata favorevolmente dalla Commissione Consiliare competente, nella seduta del 02/10/2025;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del PUG in via definitiva ed in conformità della richiamata deliberazione della Giunta Regionale n.1212 del 11/08/2025;

Vista la votazione innanzi riportata;

DELIBERA

1. **APPROVARE** la premessa che, unitamente agli atti ivi richiamati, costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

2. **PRENDERE ATTO** del contenuto e degli effetti della Delibera di Giunta Regionale n.1212 del 11.08.2025, avente ad oggetto: *"Comune di FRANCAVILLA FONTANA (BR). Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità definitiva ai sensi dell'art.11 comma 11 della L.R. n.20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e aggiornamento ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009"*

3. **APPROVARE**, in conformità alla predetta richiamata DGR n.1212 del 11.08.2025 in **via definitiva** (art.11 c.12 della L.R. n.20/2001), il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Francavilla Fontana, composto dai seguenti elaborati:

- Sistema delle Conoscenze e dei Quadri Interpretativi
 - Relazione Sistema delle Conoscenze e Quadri interpretativi
 - SC_01.1 Sistema paesaggistico-ambientale
 - SC_01.2 Sistema insediativo e infrastrutturale
 - SC_02.1 Geologia
 - SC_02.2 Idromorfologia
 - SC_02.3 Naturalità e territorio rurale
 - SC_02.3.1 Aree percorse da fuoco
 - SC_02.4 Patrimonio culturale

- SC_02.5 Caratteri fisici e qualitativi dell'insediamento
- SC_02.6 Funzioni e dotazioni urbane
- SC_02.8 Disciplina urbanistica e sua attuazione
- QI_01 Carta delle invarianti strutturali
- QI_02 Carta dei contesti territoriali
- PUG Parte Strutturale e Programmatica
- Carte delle previsioni strutturali
- PUG_S_01.1 Territorio comunale (1:25000)
- PUG_S_01.2 Area urbana (1:10000)
- Disciplina delle invarianti strutturali (1: 5000)
- Legenda - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.1 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.2 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.3 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.4 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.5 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.6 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.7 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.8 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.9 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.12 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.13 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.14- Disciplina delle invarianti strutturali
- Carte dei contesti territoriali
- PUG_S_03.1 Carta dei Contesti Rurali (1: 25000)
- PUG_S_03.2 Carta dei Contesti Urbani (1:5000)
- PUG_S_LG Linee Guida per la qualità territoriale e urbana
- PUG_S_04 Carte per la qualità territoriale e urbana
- PUG_S_04.1 Infrastruttura verde (1: 25000)
- PUG_S_04.2 Nuova armatura urbana (1:5000)
- PUG_S_05 Carte per l'adeguamento ai piani sovraordinati
- PUG_S_05.1 Adeguamento al PAI - AdB della Puglia - Lr 19/2002 (1: 25.000)
- PUG_S_05.2 Conformità al PPTR: Struttura idro-geo-morfologica
- PUG_S_05.3 Conformità al PPTR: Struttura eco-sistemica e ambientale
- PUG_S_05.4 Conformità al PPTR: Struttura antropica e storico-culturale
- PUG_S_05.5.1 Perimetrazione delle aree escluse dalle disposizioni del co.1 dell'art.142 del D.Lgs.42/2004
- PUG_S_05.5.2 Perimetrazione degli UCP esclusi dall'accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91, co.9 delle NTA del PPTR)
- PUG_S_05.6 Repertorio del Beni architettonici diffusi – UCP
- PUG_S_05.7 Repertorio delle Aree di interesse archeologico/BP e UCP
- PUG_S_06 Relazione geologica e di verifica di compatibilità geomorfologica
- Carte di disciplina delle previsioni programmatiche
- PUG_P_01.1 Territorio comunale (1: 25.000)
- PUG_P_01.2 Contesti Urbani
- Valutazione Ambientale Strategica
- Rapporto Ambientale – Revisione 2024
- Sintesi non tecnica
- Dichiarazione di sintesi
- oltre e gli elaborati integrativi e sostitutivi successivi:
- PUG_R Relazione generale
- PUG_NTA Norme Tecniche di Attuazione
- SC_02.7 - Sistema Infrastrutturale
- PUG_S_02.10 - Disciplina delle invarianti strutturali
- PUG_S_02.11 - Disciplina delle invarianti strutturali

4. DI DARE ATTO che, secondo quanto stabilito dall'art. 11 comma 13 della Legge Regionale 20/2001, il PUG acquista efficacia il giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.P. della presente deliberazione;

5. DEMANDARE all'Area IV – Sezione Urbanistica, ogni adempimento conseguente il presente atto deliberativo, anche per quanto attiene le disposizioni in materia di pubblicità di cui al c.14 dell'art.11 della L.R.20.2001;

6. DI DARE ATTO che, i titoli edilizi rilasciati (PdC) o formati (SCIA, SCIA alternativa al PdC, etc...) in data successiva la pubblicazione sul B.U.R.P. della presente deliberazione, dovranno essere conformi alle previsioni del Piano Urbanistico Generale (ved. art. 12 c.1 DPR 380/2001 e s.m.i.);

7. DI DARE ATTO che, tutti i titoli edilizi rilasciati o formati decadono se contrastanti con le previsioni del Piano Urbanistico Generale, salvo che i lavori non abbiano avuto avvio alla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della presente deliberazione (ved. art.15 co.4 del DPR 380/2001);

Successivamente il Consigliere anziano Cavallo, in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, pone a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa tramite il sistema di rilevazione elettronica del voto, che tiene conto dei consiglieri presenti al momento della votazione e che dà il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 11;
- votanti n. 11;
- voti favorevoli n. 10;
- astenuti n. //;
- voti contrari n. 1 (Fanizza);

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Non avendo ulteriori argomenti da trattare inseriti all'ordine del giorno, il consigliere anziano Cavallo scioglie la seduta consiliare alle ore 18:29.

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

PROVINCIA DI Brindisi

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART.11 COMMA 12 DELLA L.R. N.20/2001, DEL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR).

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 02.10.2025

IL DIRIGENTE

Gaetano PADULA



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
PROVINCIA DI Brindisi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 85 del 12/12/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART.11 COMMA 12 DELLA L.R. N.20/2001, DEL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
CONSIGLIERE ANZIANO
CAVALLO NICOLA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
LUMARE FRANCESCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web della Città di Francavilla.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA ed e' conservato dalla stessa.

Il Funzionario Delegato



UNIONE DEI COMUNI "TERRA DI LEUCA"

Modifiche allo Statuto Unione Dei Comuni "Terra di Leuca".



***Unione dei Comuni
"Terra di Leuca"***

Alessano – Corsano – Gagliano del Capo – Morciano di Leuca –
Salve – Tiggiano – Patù – Castrignano del Capo – Specchia –
Miggiano – Montesano Salentino

(Prov. di Lecce)

C.F.: 90019990754 – Tel. E Fax 0833603623

E-mail: unione.terradileuca@gmail.com

STATUTO

Unione dei comuni Terra di Leuca Prot. n. 0003020 del 19-12-2025 partenza Cat. 1 Cl. 3

Modificato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 del 6 luglio 2017

Modificato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 26 marzo 2021

Modificato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 del 3 dicembre 2025

STATUTO

INDICE

TITOLO I – ORGANI DI GOVERNO

Capo I – Organi dell’Unione

Articolo 1 – Oggetto

Articolo 1 bis – Organi e durata in carica

Capo II – Il Consiglio

Articolo 2 – Composizione

Art. 2-bis – Commissioni

Articolo 3 – Competenze

Art. 3 bis – Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio dell’Unione

Articolo 4 – Diritti e doveri dei consiglieri

Articolo 5 – Vicende della carica di Consigliere

Capo III – Il Presidente e la Giunta dell’Unione

Articolo 6 – Elezione del Presidente dell’Unione

Articolo 7 – Composizione della Giunta dell’Unione

Articolo 8 – Gruppo di lavoro

Articolo 9 – Il Presidente dell’Unione

Articolo 10 – Il Vicepresidente dell’Unione

Articolo 11 – La Giunta dell’Unione

Articolo 12 – Dimissioni e cessazione dalla carica di Assessore dell’Unione

Articolo 13 – Cessazione dalla carica del Presidente dell’Unione

Articolo 14 – Indennità e status

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE

Articolo 15 – Principi generali

Articolo 16 – Principi di collaborazione

Articolo 17 – Principi della partecipazione

Articolo 18 – Principi in materia dei Servizi Pubblici Locali

TITOLO III – FINANZA E CONTABILITÀ

Articolo 19 – Finanze dell’Unione

Articolo 20 – Bilancio e programmazione finanziaria

Articolo 21 – Ordinamento contabile e servizio finanziario

Articolo 22 – Revisione economica e finanziaria

Articolo 23 – Affidamento del servizio di tesoreria

TITOLO IV – NORME TRANSITORIE E FINALI

Capo I – Norme transitorie

Articolo 24 – Segretario

Articolo 25 – Atti regolamentari

Capo II – Norme finali

Articolo 26 – Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili

Articolo 27 – Proposte di modifica dello Statuto

Articolo 28 – Norma finanziaria

Articolo 29 – Norma finale

STATUTO

TITOLO I – ORGANI DI GOVERNO –

Capo I – Organi dell’Unione –

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente statuto disciplina, ai sensi di legge e dell’atto costitutivo, l’organizzazione e il funzionamento dell’ente locale autonomo denominato “Unione dei Comuni Terra di Leuca”, individua le funzioni e determina le risorse per il loro svolgimento.
2. L’Unione è composta dai comuni di Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Salve, Specchia e Tiggiano.
3. L’ambito territoriale dell’Unione coincide con quello dei comuni che la costituiscono.

Articolo 1 bis – Organi e durata in carica

1. Sono organi dell’Unione:
 - il Consiglio dell’Unione;
 - il Presidente dell’Unione;
 - la Giunta dell’Unione.
2. Gli organi dell’Unione hanno durata corrispondente a quella degli organi dei Comuni partecipanti e sono quindi soggetti al rinnovo all’inizio di ogni mandato amministrativo. In caso di consultazioni amministrative a scadenza temporaneamente differenziata, si provvede al rinnovo dei rappresentanti dei soli Comuni interessati alle elezioni.
3. Ove compatibili, si applicano agli organi dell’Unione e ai loro componenti le norme di funzionamento, di proroga della durata in carica e di distribuzione delle competenze.

Capo II – Il Consiglio –

Articolo 2 – Composizione

1. Il Consiglio dell’Unione è espressione dei Comuni partecipanti ed è formato dai componenti dei consigli degli stessi Comuni associati, garantendo la rappresentanza delle minoranze.
2. Ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti spettano tre Consiglieri;
3. Ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti spettano quattro Consiglieri;
4. Il Consiglio è presieduto dal Presidente del Consiglio dell’Unione.
5. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato dalle norme dell’apposito regolamento sul funzionamento dello stesso adottato a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 2-bis – Commissioni

1. Il Consiglio, a maggioranza assoluta dei propri membri, può istituire al proprio interno, commissioni di natura propositiva e consultiva, nonché commissioni di controllo e di indagine sull’attività dell’amministrazione dell’Unione la cui presidenza è affidata a un Consigliere, per

- opera dei membri della stessa commissione, garantendo la parità di genere.
2. L'istituzione delle commissioni, il numero e la tipologia è disciplinato dall'apposito Regolamento sul Funzionamento del Consiglio dell'Unione.

Articolo 3 – Competenze

1. Il Consiglio dell'Unione:
 - a) determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione e ne verifica l'attuazione attraverso l'adozione degli atti fondamentali attribuiti dalla legge alla competenza del Consiglio Comunale;
 - b) approva il programma amministrativo del presidente recante gli indirizzi generali di governo concordato con la Giunta dell'Unione;
 - c) approva il bilancio preventivo annuale ed il conto consuntivo;
 - d) adotta i regolamenti per l'organizzazione dell'Ente, lo svolgimento delle funzioni ed i rapporti, anche finanziari, tra l'Unione ed i Comuni associati;
 - e) elegge i rappresentanti dell'Unione negli Enti, aziende, istituzioni e nelle società partecipate.
2. Il presidente e la Giunta relazionano periodicamente sull'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti nel programma di governo.

Articolo 3 bis – Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio dell'Unione

1. Il Consiglio dell'Unione elegge, nel proprio seno, a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, il Presidente del Consiglio.
2. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta con le medesime modalità.
3. Nel caso in cui nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza di cui al primo comma, si procede subito al ballottaggio fra i due candidati più votati nel secondo scrutinio e risulta eletto Presidente del Consiglio colui che raccoglie il maggior numero di voti o il più anziano di età nel caso di parità.
4. Il Presidente del Consiglio resta in carica due anni, salvo quanto stabilito dai commi successivi.
5. Il Consiglio dell'Unione può procedere, su proposta del Presidente dell'Unione, alla revoca del Presidente del Consiglio qualora questi non assicuri la piena funzionalità del consesso.
6. Le dimissioni dalla carica di Presidente sono presentate, per iscritto, al Consiglio stesso. Sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
7. Con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente, Il Consiglio dell'Unione elegge, tra i consiglieri delegati dal Consiglio di un Comune diverso da quello di provenienza del Presidente del Consiglio, il Vice Presidente.
8. Il Vice Presidente, oltre a coadiuvare il Presidente del Consiglio, svolgerà le sue funzioni, in sua assenza o impedimento. Nel caso di assenza o impedimento di natura temporanea anche di quest'ultimo, le funzioni di Presidente del Consiglio verranno assolve dal consigliere più anziano di età.
9. Nel caso di dimissioni o perdita dello status di Consigliere dell'Unione del Presidente del Consiglio, il Vice Presidente del Consiglio provvede alla convocazione del Consiglio per la nomina del nuovo Presidente del Consiglio nei trenta giorni successivi dal verificarsi dell'evento.
10. Il Presidente del Consiglio rappresenta il Consiglio verso l'esterno e ne dirige i lavori secondo il Regolamento, tutela le prerogative dei Consiglieri e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni. In particolare:
 - a) convoca e presiede il Consiglio nei modi e nelle forme stabilite dal Regolamento;
 - b) vigila sul regolare funzionamento delle Commissioni Consiliari;
 - c) notifica agli Enti interessati le nomine dei rappresentanti del Consiglio ad esso espressamente riservate dalla legge, Statuti, Regolamenti convenzioni e patti in genere;
 - d) convoca, con le modalità stabilite dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio dell'Unione, le sedute del Consiglio aperte alla partecipazione dei membri dei Consigli comunali dei comuni aderenti, fermo restando che questi ultimi non concorrono a determinare

- il numero legale per la validità della seduta;
- e) sollecita il Presidente dell'Unione e la Giunta circa l'adempimento degli atti di sua competenza.
11. Il Presidente del Consiglio è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il Presidente dell'Unione, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
12. Il Presidente del Consiglio rappresenta il Consiglio in tutte le cerimonie ufficiali che coinvolgono l'Unione unitamente al Presidente.

Articolo 4 – Diritti e doveri dei consiglieri

1. I Consiglieri rappresentano tutte le comunità dell'Unione ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
2. I Consiglieri esercitano le funzioni e godono delle prerogative stabilite dalla legge per i Consiglieri Comunali, secondo le procedure e le modalità stabilite dal Regolamento del consiglio.

Articolo 5 – Vicende della carica di Consigliere

1. Il consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive o a sei sedute consiliari nel corso dell'anno, decade dalla carica salvo che sia stata documentata l'impossibilità a parteciparvi. Il Presidente del Consiglio dell'Unione, d'ufficio o su istanza di qualsiasi cittadino dei Comuni partecipanti all'Unione, contesta la circostanza al consigliere, il quale ha 10 giorni di tempo per formulare osservazioni o far valere ogni ragione giustificativa. Entro i 15 giorni successivi il Consiglio dell'Unione delibera e, ove ritenga sussistente la causa contestata, lo dichiara decaduto. La deliberazione è depositata nella segreteria dell'Unione e notificata all'interessato entro i 5 giorni successivi.
2. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione; esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
3. La decadenza e le dimissioni o comunque la cessazione dalla carica di Consigliere del Comune di appartenenza determinano la decadenza dalla carica di consigliere dell'Unione.
4. Il Consiglio comunale cui il Consigliere decaduto o dimesso appartiene provvede, nella stessa seduta della surrogazione, ad eleggere al proprio interno un nuovo Consigliere dell'Unione, mantenendo l'originario rapporto tra maggioranza e minoranza presso il Consiglio dell'Unione.
5. In caso di scioglimento del Consiglio Comunale di uno o più dei Comuni aderenti, si applicano le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 141 del D. Lgs. n. 267/2000.

Capo III

– Il Presidente e la Giunta dell'Unione –

Articolo 6 – Elezione del Presidente dell'Unione

1. Alla prima seduta, successiva alla scadenza del mandato, il Consiglio dell'Unione elegge, a scrutinio segreto, con il voto favorevole dei due terzi dei suoi componenti, il Presidente dell'Unione, scegliendolo tra i Sindaci dei Comuni che la costituiscono.
2. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta con le medesime modalità. Nel caso in cui nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza di cui al primo comma, si procede subito al ballottaggio fra i due candidati più votati nel secondo scrutinio e risulta eletto Presidente dell'Unione colui che raccoglie il maggior numero di voti o il più anziano di età nel caso di parità.
3. Il Presidente dell'Unione assume immediatamente le funzioni, dura in carica due anni.
4. Ogni causa di cessazione dalla carica di Sindaco comporta l'automatica e corrispondente cessazione della carica di Presidente dell'Unione.

5. La cessazione per qualsiasi motivo dalla carica di Presidente non determina lo scioglimento degli altri organi politici.

Articolo 7 – Composizione della Giunta dell'Unione

1. La Giunta dell'Unione è composta dal Presidente e dai restanti Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione che assumono la qualifica di Assessori.
2. Ogni Sindaco-Assessore può delegare un componente della propria Giunta Comunale affinché lo rappresenti e lo sostituisca nelle riunioni della Giunta dell'Unione. La delega deve essere preventivamente comunicata al Segretario dell'Unione.

Articolo 8 – Gruppo di lavoro

1. La Giunta dell'Unione può nominare un proprio gruppo di lavoro, a supporto della stessa, composto da componenti scelti tra i Consiglieri dell'Unione.

Articolo 9 – Il Presidente dell'Unione

1. Il Presidente dell'Unione è l'organo responsabile dell'amministrazione dell'Unione. Esercita le funzioni a lui attribuite dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti. In particolare, il Presidente:
 - a) rappresenta l'Unione, convoca e presiede la Giunta;
 - b) sovrintende al funzionamento degli uffici e all'esecuzione degli atti e svolge gli altri compiti attribuiti ai Sindaci dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti dell'Unione, relativamente alle funzioni ed ai servizi conferiti non incompatibili con la natura delle Unioni dei Comuni;
 - c) sovrintende all'espletamento delle funzioni e dei compiti attribuiti all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie concrete di attuazione e loro risultati;
 - d) provvede, sentita la Giunta, alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti dell'Unione presso organismi pubblici e privati, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio;
 - e) provvede alla nomina e alla revoca del segretario dell'Unione;
 - f) può attribuire specifiche deleghe a singoli componenti della Giunta o incarichi per oggetti determinati a singoli componenti del Consiglio, sentito, in quest'ultimo caso, il Presidente del Consiglio.

Articolo 10 – Il Vicepresidente dell'Unione

1. Il Vicepresidente dell'Unione viene nominato dal Presidente tra i Sindaci membri della Giunta e sostituisce il Presidente, assumendone tutte le funzioni, in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nei casi di dimissioni, decesso, rimozione, decadenza, sospensione dall'esercizio delle funzioni, fino all'elezione del nuovo Presidente.
2. In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del vice-Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dal componente della Giunta più anziano di età.

Articolo 11 – La Giunta dell'Unione

1. La Giunta collabora con il Presidente dell'Unione nell'amministrazione dell'ente.
2. Il Presidente dell'Unione, entro trenta giorni dall'elezione, affida ad ogni Assessore dell'Unione la trattazione di una specifica materia. La materia affidata corrisponde a quella trattata da una specifica commissione consiliare prevista nell'apposito regolamento sul funzionamento del Consiglio. Per una migliore efficienza dell'Unione il Presidente dell'Unione può affidare agli Assessori specifiche ed ulteriori materie.
3. La Giunta adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna che non siano dalla legge o dal presente

Statuto direttamente attribuiti alla competenza del Consiglio, del Presidente dell'Unione ovvero dei dipendenti ai quali siano state attribuite funzioni dirigenziali o comunque con rilevanza esterna.

Articolo 12 – Dimissioni e cessazione dalla carica di Assessore dell'Unione

1. I Sindaci, essendo componenti di diritto, non possono dimettersi dalla carica di Assessore della Giunta dell'Unione.
2. Ogni causa di cessazione dalla carica di Sindaco del Comune di provenienza comporta l'automatica e corrispondente cessazione della carica di Assessore dell'Unione.

Articolo 13 – Cessazione dalla carica di Presidente dell'Unione

1. Il Presidente e la Giunta dell'Unione cessano dalla carica in caso di approvazione da parte del Consiglio dell'Unione di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale da almeno due terzi dei Consiglieri in carica. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno la metà più uno dei Consiglieri in carica e messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
2. Le dimissioni del Presidente dell'Unione, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al Protocollo dell'Ente, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
3. Ogni causa di cessazione dalla carica di Sindaco del Comune di provenienza comporta l'automatica e corrispondente cessazione della carica di Presidente dell'Unione.

Articolo 14 – Indennità e Status

1. Agli organi dell'Unione si applicano le norme sullo stato giuridico ed economico stabilite dalla legge per gli amministratori degli enti locali.

TITOLO II

– Organizzazione –

Articolo 15 – Principi generali

1. L'organizzazione degli uffici deve assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo. L'ordinamento generale degli uffici e la dotazione organica sono determinati, nel rispetto della legge, dall'Ordinamento degli Uffici di competenza della Giunta.
2. L'Unione dispone di personale ed uffici propri e può avvalersi di uffici e personale dei Comuni partecipanti, in fase di prima attuazione o in via permanente.

Articolo 16 – Principi di collaborazione

1. L'Unione ricerca con i Comuni partecipanti ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica.
2. La Giunta dell'Unione può proporre ai competenti Organi comunali di avvalersi, per specifici compiti, dei loro uffici e mezzi ovvero del loro personale.
3. Il modello di organizzazione mediante l'utilizzo degli uffici comunali è subordinato alla stipula di un'apposita convenzione con i Comuni interessati, ove saranno determinate le modalità di raccordo con i sistemi di direzione tanto dell'Unione quanto degli stessi Comuni.
4. L'Unione adotta iniziative dirette ad unificare le procedure amministrative in atto tra i Comuni

partecipanti.

Articolo 17 – Principi della partecipazione

1. Alla popolazione dell'Unione è riconosciuto il diritto di partecipare alla formazione delle scelte politico-amministrative, l'accesso alle informazioni, ai documenti ed agli atti formati o detenuti dall'Unione. Le forme della partecipazione e dell'accesso sono stabilite da appositi regolamenti approvati dal Consiglio.
2. L'Unione si impegna ad adottare e diffondere, con riguardo a tutte le attività da essa direttamente od indirettamente assunte, lo strumento della "carta dei servizi" quale parametro offerto alla collettività per valutarne l'effettiva qualità.

Articolo 18 – Principi in materia dei Servizi pubblici locali

1. L'Unione gestisce i servizi pubblici locali di cui abbia la titolarità nelle forme previste dalla legge.
2. L'Unione non può cessare l'esercizio di un servizio pubblico locale di cui abbia ricevuto la titolarità dai Comuni senza il loro preventivo unanime consenso.

TITOLO III

– Finanza e Contabilità –

Articolo 19 – Finanze dell'Unione

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.
2. L'Unione ha autonomia impositiva e le competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati.
3. Il Presidente dell'Unione richiede i contributi statali e regionali disposti a favore delle forme associative.

Articolo 20 - Bilancio e programmazione finanziaria

1. L'Unione delibera, entro i termini previsti per i Comuni, il bilancio di previsione per l'anno successivo nel rispetto di quanto disposto dalla normativa di riferimento.

Articolo 21 – Ordinamento contabile e servizio finanziario

1. L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, sono disciplinati dalla legge e dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione.

Articolo 22 - Revisione economica e finanziaria

1. Il Consiglio dell'Unione nomina, ai sensi di legge, l'organo di revisione costituito da un solo componente che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi dell'Unione e, se del caso, dei Comuni partecipanti.

Articolo 23 – Affidamento del servizio di Tesoreria

1. Il servizio di tesoreria dell'Unione è affidato, mediante procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 210 del TUEL.

TITOLO IV
– NORME TRANSITORIE E FINALI –

Capo I
Norme transitorie

Articolo 24 – Segretario

1. Le funzioni di Segretario dell'Unione sono svolte da un Segretario di uno dei Comuni partecipanti all'Unione, avente i necessari requisiti, individuato dal Presidente dell'Unione.
2. Il Regolamento di organizzazione degli Uffici provvede a disciplinare l'esercizio delle funzioni di Segretario dell'Unione.

Articolo 25 – Atti regolamentari

1. Ove necessario, sino all'emanazione di propri atti regolamentari, il Consiglio può deliberare, su proposta della Giunta, di adottare provvisoriamente taluno dei Regolamenti in vigore presso i Comuni che costituiscono l'Unione.

Capo II
– Norme finali –

Articolo 26 – Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili

1. Il trasferimento di funzioni comunali all'Unione determina – fatti salvi i diritti dei terzi e a decorrere dal momento di esecutività degli atti dell'Unione sulle materie coincidenti – l'inefficacia delle disposizioni comunali.
2. Gli organi dell'Unione curano di indicare negli atti di propria competenza, le normative e/o i provvedimenti comunali da ritenere, in tutto o in parte, disapplicati.

Articolo 27 – Proposta di modifica dello Statuto

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, le modifiche dello Statuto sono approvate dal Consiglio dell'Unione.
2. L'adesione all'Unione di nuovi Comuni, deliberata dal Consiglio del Comune proponente con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie, è subordinata all'espressa modifica del presente Statuto approvata dal Consiglio dell'Unione dei Comuni.

Articolo 28 – Norma finanziaria

1. In sede di prima applicazione e sino all'approvazione del primo bilancio di previsione, i singoli Comuni costituiscono in favore dell'Unione un fondo per le spese di primo funzionamento ed impianto, in quota commisurata all'entità della rispettiva popolazione stabilita dalla Giunta dell'Unione.

Articolo 29 – Norma finale

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, si rinvia alla vigente legislazione amministrativa degli Enti locali.
2. Il presente Statuto è pubblicato mediante affissione all'Albo pretorio dei Comuni partecipanti all'Unione e diviene efficace dopo il previsto controllo tutorio.
3. Le modifiche statutarie sono pubblicate all'albo pretorio dell'Unione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trasmesse ai Comuni.
4. Lo Statuto e le sue modifiche entrano in vigore decorsi trenta giorni dalla loro pubblicazione all'albo pretorio dell'Unione.
5. Gli attuali Consiglieri dell'Unione restano in carica fino alla scadenza del proprio mandato nei Comuni di provenienza.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Provvedimento 19 dicembre 2025, n. 209/22b/DE

Decreto di esproprio.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE BARI

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31/10/2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28/11/2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione n. 67 del 29/09/2014 sottoscritta tra RFI, Comune di Bari e Comune di Noicattaro con la quale sono stati definiti i reciproci adempimenti per l'attuazione dell'intervento per la soppressione del Passaggio a Livello sito al km 659+372 della linea ferroviaria Bologna-Lecce;
- VISTA la Delibera n. 98 del 18/11/2016, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i *“Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 659+366, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 659+372 (Località Torre a Mare, via Scizzo) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)”*;
- VISTO che, con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 49/22bis/OCC del 21/10/2019, emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili siti nel Comune di Bari (BA), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito in data 02/12/2019, attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;
- VISTO l'elenco dei proprietari dei beni necessari da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati, nonché il relativo Piano Parcellare;
- VISTO che la Ditta DE FRONZO Mariapia nata a omissis il omissis intestataria catastale per la piena proprietà della p.lla 81 del foglio 4 - del Comune di Bari – sez. G Loc. Torre a Mare, ha presenziato durante l'esecuzione dell'immissione in possesso, pertanto la Scrivente ha redatto il verbale di immissione in possesso come previsto ai sensi del D.P.R. 327/01;
- VISTA la comunicazione alla Ditta DE FRONZO Maria Pia dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria di esproprio con annessa dichiarazione di accettazione;
- CONSIDERATO che la Ditta DE FRONZO Maria Pia ha manifestato l'accettazione dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria di esproprio con la restituzione della dichiarazione di accettazione;
- VISTO che Questa Autorità Espropriante ha provveduto al pagamento dell'acconto dell'indennità provvisoria di esproprio tramite bonifico bancario, per un importo pari ad € 16.100,00;

- CONSIDERATO che con la Delibera n. 102 del 16/11/2021, è stato prorogato fino al 16/11/2023 il termine di validità della Pubblica Utilità - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i;
- VISTO che con il Frazionamento Tipo n. 2023/BA0171217 approvato in data 14 luglio 2023 dal Catasto di Bari – porzione dell’immobile censito come p.lla 81 di cui al Piano 1 di proprietà di Codesta Ditta, è stato interessato dall’attività espropriativa, a tal fine è stato generato il nuovo mappale n. 2682 (porzione della iniziale maggior consistenza della p.lla 81), *(da trasferire al Comune di Bari)*, la cui superficie definitiva è risultata essere pari a mq 54;
- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione alla Ditta proprietaria del saldo dell’indennità definitiva di esproprio con annessa dichiarazione di accettazione delle somme offerte;
- VISTO che, la Ditta DE FRONZO Maria Pia, interessata dai lavori di cui all’oggetto, non ha manifestato l’accettazione del saldo dell’indennità definitiva di esproprio, come determinata da RFI S.p.A., sottoscrivendo l’apposita accettazione;
- VISTA la propria Ordinanza di Deposito delle Indennità definitive di esproprio n. 198/22b/DEP del 03/12/2025, con la quale - ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i – è stato disposto il deposito del saldo dell’indennità di esproprio spettante alla Ditta DE FRONZO Maria Pia non accettataria;
- CONSIDERATO che con la Delibera n. 147 del 15/11/2023, il Referente di Progetto ha prorogato il termine della Pubblica Utilità fino al 18/11/2025, ai sensi e per gli effetti del art. 13 comma 5 (modificato dall’art. 13-bis, comma 1 del D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34) del DPR 327/2001;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 67 del D.L. n. 18/2020, convertito dalla L. n. 27/2020 è stata disposta la sospensione dei termini dell’iter procedurale a seguito del fenomeno epidemiologico causato dal Covid-19, per il periodo compreso tra l’8 marzo e il 31 maggio 2020 (per un totale di 85 giorni), in virtù del quale il termine ultimo per le attività espropriative è fissato alla data del 14/02/2026;
- VISTO l’Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 302.

DECRETA

L’espropriazione a favore del **Comune di Bari (BA)** – con sede in omissis in omissis Cod. Fisc. omissis - P. IVA: omissis dei beni immobili siti in agro del Comune di Bari (BA), occorsi per l’esecuzione dei *“Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 659+366, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 659+372 (Località Torre a Mare, via Scizzo) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)”*, di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Atto, ubicati in Comune di Bari – sez. G (Torre a Mare) e riportati nel N.C.T. al:

Fg. 4 p.lle: **2682** di mq. 54 - **(allegato 1)**;

Il presente provvedimento, in esenzione dall’imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell’art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell’art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità, e lo stesso verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione

del presente decreto, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Bari, lì 19 dicembre 2025

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

ALLEGATO n. 1**(N° 1-2 di Elenco N° 1 di Piano)**

Comune di BARI (BA) - Sez. G - TORRE A MARE - A662

DATI CATASTALI ORIGINARI

-riportati nel Decreto d'Occupazione d'Urgenza n. 49/22bis/OCC del 21/10/2019-

Partita	Foglio	Mappale	Superficie (ha. are. ca.)	R.D. €	R.A. €
-	4	81 (Ente Urbano)	00.15.91	\	\
Intestatario Catastale riportato nel Decreto d'Occupazione d'Urgenza			DE FRONZO Mariapia, nata a omissis il omissis – Cod. Fisc.: omissis - Proprietà (1/1).		

DATI CATASTALI DERIVATI

-Frazionamento Tipo n° 2023/BA0171217 del 14/07/2023-

Foglio	Mappale	Superficie (mq)	R.D. €	R.A. €
4	2682 (porzione p.lla 81) Relitto Ente Urbano	54	0,00	0,00
Attuale Intestatario Catastale			DE FRONZO Mariapia, nata a omissis il omissis – Cod. Fisc.: omissis - Proprietà (1/1).	

**TOTALE INDENNITÀ DEFINITIVA DI
ESPROPRIAZIONE**
(comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea,
soprassuoli, maggiorazioni, etc.)

Indennità base:	€ 1.350,00
Soprassuoli:	€ 3.790,00
Occupazione temporanea:	€ 924,48
Indennità per Deprezzamento immobile:	€ 55.200,00
Indennità totale:	€ 61.264,28

HEPV18 S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa Semplificata (PAS) – Progetto per la realizzazione di un impianto agri voltaico e relative opere ed infrastrutture connesse della potenza complessiva di 8463,00 kWp in Salice Salentino (LE).

La Società Scrivente rende noto che in data 21.11.2025 il comune di Salice Salentino ha rilasciato l'Attestazione di PAS concernente l'intervento in oggetto. Il testo da pubblicare al fine della necessaria notifica *erga omnes* è il seguente:

“Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agri voltaico della potenza nominale pari a 6.720 kW e potenza moduli pari a 8.463,00 kWp denominato “RFVP60A” da realizzare nel territorio comunale di Salice Salentino (LE) e delle relative opere di connessione.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del Decreto Legislativo n. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito e relativo alla pratica SUAP N. 02550610220-17032025-1839 è stato rilasciato con l'Attestazione del Comune di Salice Salentino Prot. 0012015 del 21/11/2025.

Di seguito i dati dell'intervento:

- Proponente: HEPV18 S.r.l., Via Alto Adige N.160/A, Trento (TN), CAP 38121;
- Codice fiscale e Partita IVA: 02550610220; Numero REA: TN-232810, PEC: hepv18srl@legalmail.it
- Data di presentazione istanza sul SUAP: 29/05/2025;
- Data di rilascio del titolo abilitativo: 21/11/2025;
- Tipologia di intervento: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) riguardante la realizzazione di un impianto agri voltaico della potenza nominale pari a 6.720 kW e potenza moduli pari a 8.463,00 kWp denominato “RFVP60A” da realizzare nel territorio comunale di Salice Salentino (LE) e delle relative opere di connessione.
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Salice Salentino (LE), Foglio 10 P.lle 242, 243, 245, 251, 252, 317, 319, 321, 323;

**HEPV18 S.r.l.
F.TO RICCI RICCARDO**

M.EM PARK 1 S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un parco fotovoltaico di potenza nominale pari a 820 kWp in località masseria Barba ai Monti s.n.c. in Comune di Lecce (LE).

**AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO**

Ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini previsti dalla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS).

Di seguito i dati dell'intervento:

Data di presentazione del progetto: 02/09/2025

Data di perfezionamento titolo abilitativo: 09/10/2025

Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D. Lgs. 190/2024 in data 02/09/2025 al Comune di Lecce (TA) per la realizzazione di un parco fotovoltaico di potenza nominale pari a 820kW e potenza in immissione pari a 800kW

Proponente: Ing. Emanuele Verdoscia, in qualità di amministratore unico della società M.EM PARK 1 srl, con sede legale in SP 119 Lecce-Porto Cesareo km 0,3 – 73010 Arnesano (LE) PI: 05427900757

Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Lecce (LE) in Catasto NCT al Fg 173 P.III 25

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali dati personali eccedenti (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Arnesano, 02/01/2026

Il proponente
Dott. Ing. Emanuele Verdoscia

SOLARE ITALIA S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto Agrisolare di potenza nominale pari a 109,80 kWp e delle relative opere di connessione in Gravina in Puglia (BA).

Il sottoscritto Pace Domenico, Amministratore Unico della **Solare Italia srl** con sede legale in Gravina in Puglia (BA) al Corso Musacchio 55, P. IVA 08866390720, in qualità di tecnico della **Società Cooperativa Agricola Silvium-Giovanni XXIII**, con sede legale in Gravina in Puglia (BA) alla Contrada Iazzo dei Preti c.s., P. IVA 04612480725, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di intervenuto perfezionamento della P.A.S. relativa alla **"Realizzazione di un impianto Agrisolare di potenza nominale pari a 109,80 kWp da realizzare nel territorio comunale di Gravina in Puglia (BA) e delle relative opere di connessione"**

D I C H I A R A

- Che la data di presentazione del progetto è il **21 novembre 2025** con prot. n° **49544/2025**;
- Che la data di perfezionamento del titolo è il **21 dicembre 2025**;
- Che la sua esatta collocazione è **identificata catastalmente al foglio 83, particelle 393 e 499, Sub 2 nel Comune di Gravina in Puglia (BA).**

Gravina in Puglia (BA), lì 31.12.2025

L'Amministratore Unico
SOLARE ITALIA S.R.L.
Domenico PACE

WIND ENERGY SANTA CROCE S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per lo spostamento dell'Aerogeneratore WTG 4 e opere accessorie; variazione del modello dell'aerogeneratore con aumento di potenza totale del parco eolico da 16,5 MW a 16,68 MW. Impianto sito nel Comune di Deliceto (FG) alla Località Le Grattarole. Codice rintracciabilità Terna SPA: 201900617

**AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per mancata comunicazione di diniego da parte del Comune di Deliceto (FG) nei termini di legge.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 24.10.2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 28.12.2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss dall'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, per lo Spostamento Aerogeneratore WTG 4 e opere accessorie (strade e cavidotto di accesso alla WTG4) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 - Allegato B - Sezione II - Comma 1 - Lettera a); variazione del modello dell'aerogeneratore con aumento di potenza totale del parco eolico da 16,5 MW a 16,68 MW. Impianto sito nel Comune di Deliceto (FG) alla Località Le Grattarole, distinti in N.C.T. al foglio 43 particelle 200, 202, 204; al foglio 41 particelle 460, 462, 465; al foglio 42 particelle 649, 654 - PAS identificata dallo Sportello Telematico Polifunzionale di Deliceto con Numero Protocollo 0011484 Data protocollo: 24.10.2025.
- **Proponente:** WIND ENERGY SANTA CROCE SRL, C.F. e P.IVA 02265560686, con sede legale in Mantova (MN) Via Isabella D'Este 6 CAP 46100.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Località Le Grattarole del Comune di Deliceto (FG), distinti in N.C.T. al foglio 43 particelle 200, 202, 204; al foglio 41 particelle 460, 462, 465; al foglio 42 particelle 649, 654.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
WIND ENERGY SANTA CROCE SRL

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE

Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del terzo settore per la realizzazione dell'intervento di prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile, attivi in Puglia fino al 30.06.2026, avviati nell'ambito dell'intervento P.N.R.R. M.1.7.2.- "Reti di Facilitazione Digitale", a valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, (iscritto nel C.d.R. 12- "Innovazione tecnologica e trasformazione digitale" del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2025). (CUP J39I25001860001).

ART. 1 - PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito per brevità DTD), nell'ambito delle iniziative volte ad incrementare le competenze digitali dei cittadini e al fine di garantire continuità alle progettualità avviate con la Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale", in data 11 luglio 2025 ha pubblicato sul proprio portale istituzionale l' ***'Informativa riservata alle Regioni e alle Province Autonome (Soggetti Attuatori della Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR) per la prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile, dopo il raggiungimento del target PNRR'***, adottata con **Decreto n.126/2025 del Capo Dipartimento**. Il suddetto Decreto stanziava risorse finanziarie aggiuntive, a valere sul ***'Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione'*** - istituito con l'art. 239 del D.L. 19 maggio 2020, n.34, come modificato dall'art.32, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n.36 - stanziando un budget complessivo di € 12.000.000,00 (Euro dodici milioni/00), per sostenere la prosecuzione dell'investimento 'Punti Digitale Facile', a favore delle Regioni e le Province Autonome, già soggetti attuatori della Misura PNRR 1.7.2., in grado di raggiungere anticipatamente, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, gli obiettivi e i target previsti nell'ambito della suddetta Misura PNRR 1.7.2 M1C1, rispetto ai termini ivi fissati, in modo da continuare a supportare gli Enti dal momento del raggiungimento anticipato dei predetti target sino al termine del **30 giugno 2026**.

Le suddette risorse finanziarie sono ripartite tra le suddette Regioni che, in base ai requisiti ed alle modalità stabiliti nell'Allegato 1 ***'Requisiti e modalità di contribuzione'*** dell'Informativa, hanno raggiunto almeno il 55% del target di cittadini unici previsto dal PNRR, laddove interessate a proseguire l'attività dei 'Punti Facile Digitale' sul proprio territorio, in vista del raggiungimento anticipato dei target del PNRR loro assegnato, che non potrà comunque superare il 30 aprile 2026.

Nell'ambito dell'intervento di cui alla suddetta Misura PNRR, la Puglia, in data 25/07/2025, ha raggiunto e superato il target finale di 183.000 cittadini unici fruitori di servizi di facilitazione digitale con largo anticipo rispetto alla Milestone del 31/12/2025, maturando pertanto i requisiti necessari per poter accedere a tale finanziamento aggiuntivo.

Alla luce dei risultati ottenuti nell'erogazione di tali servizi nei confronti della cittadinanza pugliese **la Giunta regionale, con Deliberazione n.1019 del 22/07/2025**, ha confermato l'interesse a proseguire le attività di facilitazione digitale presso i 'Punti Digitale Facile' attivi nel territorio regionale, almeno sino al 30/06/2026, accedendo alle risorse aggiuntive del ***'Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione'***, come previsto nell'Informativa sopra richiamata.

Con Determinazione dirigenziale n. 00292/2025, è stato indetto l'Avviso pubblico rivolto ai Soggetti Sub-Attuatori della Misura PNRR 1.7.2. (di seguito per brevità SSA) per acquisire le manifestazioni d'interesse alla prosecuzione delle attività dei Punti Facile Digitale sino al 30/06/2026 secondo le condizioni ivi indicate.

In risposta a detto Avviso, A.Re.S.S. Puglia ha formalizzato manifestazione di interesse con nota acquisita al Prot. dell'Agenzia al n. 3237/2025.

Con determinazione dirigenziale n.399 del 03.11.2025 della Sezione Crescita Digitale delle persone del

territorio e delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, è stata approvata l'istruttoria di cui all'Allegato A. della stessa.

In esito alla sopra richiamata istruttoria, in riferimento ad A.Re.S.S. Puglia, con l'Allegato A della succitata determinazione dirigenziale, è stato determinato di ammettere al finanziamento di che trattasi n. 22 Punti Digitale Facile risultanti utilmente posizionati in base al livello di Target cittadini raggiunti al 1^a settembre 2025, espresso in termini percentuali rispetto al Target Finale assegnato, nonché di stabilire che il contributo massimo assentito per ciascun Punto Digitale Facile ammesso al finanziamento di che trattasi ammonta ad € 16.000,00 (euro sedicimila/00).

In data 11 luglio 2025 è stato sottoscritto dal Direttore di A.Re.S.S. Puglia il disciplinare dei rapporti tra Regione Puglia-Sezione Crescita digitale delle persone e del territorio e delle imprese, (soggetto Attuatore) e A.Re.S.S. Puglia, (soggetto sub-attuatore), controfirmato in data 10 dicembre 2025 dal dott. Vito Bavaro, volto a regolare ruolo, compiti, rapporti e obblighi reciproci tra soggetto Attuatore e Soggetto Sub Attuatore

ART. 2 – FINALITA' E OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico, intende dar seguito alla manifestazione di interesse espressa da A.Re.S.S. Puglia ed inviata alla Sezione Trasformazione Digitale con istanza prot.n.3237 del 29.09.2025, mediante l'attivazione delle procedure amministrative tese a selezionare Enti del Terzo Settore, così come definiti ex art.4 del D.Lgs n.117/2017, da coinvolgere nel Partenariato, allo scopo di avviare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 55 del succitato CTS, forme di co-programmazione e co-progettazione, volte ad assicurare la prosecuzione delle attività della Misura P.N.R.R. Misura 1.7.2 sino al termine di conclusione prevista per il 30 giugno 2026, di n. 22 "*Punti Digitale Facile*", i cui obiettivi e target risultino raggiunti al 1^a settembre 2025.

Detti "*Punti Digitale Facile*", avviati sul territorio pugliese nell'ambito del PNRR Misura 1.7.2 ed attivi nel territorio regionale, rispondono all'esigenza di accrescere le competenze digitali di base della popolazione ed il contrasto al *digital divide*.

Oggetto del presente Avviso, pertanto, è l'acquisizione di candidature, da parte di soggetti indicati nell'art.5 del presente Avviso, per la prosecuzione delle attività di facilitazione digitale presso i suddetti Punti Facile Digitale sino al termine del 30.06.2026 ed oltre il raggiungimento del target PNRR loro assegnato.

ART.3- ATTIVITÀ, FINALITÀ, DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Le attività che caratterizzano i presidi di facilitazione digitale e che si basano sul quadro europeo DigComp, così come definite nell'art.2.2 del succitato Progetto Attuativo sono:

- assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, erogata su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- formazione on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso di materiali realizzati ad hoc per i soggetti destinatari del progetto;
- formazione di gruppi a cui proporre la fruizione (in presenza e con canali online) di micro-corsi dedicati;
- assistenza nella richiesta di rilascio e/o utilizzo di SPID, ovvero sistema pubblico di identità digitale, necessario per accedere a molti servizi della pubblica amministrazione;
- supporto per l'utilizzo della CIE.

Tali servizi potranno essere erogati presso i presidi indicati dalle Aziende Sanitarie della Regione Puglia di cui all'art. 4 del presente Avviso, sul territorio di competenza di ciascuna di esse nell'orario di apertura al pubblico attraverso personale dedicato che potrà, in back office, gestire le prenotazioni e l'assistenza, garantendo le n.24 ore minime di presidio digitale come da requisito originario del progetto. L'orario di apertura al pubblico sarà determinato dalle singole AA.SS.LL. di concerto con gli ETS, garantendo comunque una copertura oraria minima di n.16,5 ore settimanali, in modalità mista, sia in presenza che online.

Gli ETS selezionati, in ciascun punto di facilitazione digitale attivato come punto "info digitale", allocato all'ingresso di ogni struttura indicata da ciascuna AASSLL coinvolta, dovranno garantire l'espletamento delle seguenti attività (elencate di seguito a titolo meramente indicativo e non esaustivo), in applicazione dell'art.4.2 del Progetto Attuativo "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*":

- ✓ presa in carico degli utenti per i quali è necessario creare/attivare SPID per l'accesso ai servizi digitali,

- guidando gli stessi sia nella creazione, qualora necessario, di una PEO sia nell'attivazione dello SPID;
- ✓ supporto all'utilizzo del portale "Puglia Salute", allo scopo di rendere autonomi gli utenti nella richiesta di servizi digitali per l'erogazione e/o consultazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- ✓ supporto all' utilizzo delle APP di riferimento per le operazioni afferenti alle erogazioni di prestazioni sanitarie;
- ✓ presa in carico degli utenti per i quali è necessario dare supporto per l'utilizzo della CIE.

Gli ETS selezionati dovranno, altresì, provvedere, nel pedissequo rispetto delle regole previste per la gestione dei Fondi de quo, al monitoraggio fisico di progetto, anche attraverso la registrazione dell'utenza raggiunta nell'ambito delle attività di facilitazione, ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, nell'ambito del portale nazionale denominato "FACILITA".

La finalità delle attività *de quibus*, collocate nell'alveo del Progetto "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*", consiste nel sostenere efficacemente l'inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti, che mira, come definite nel quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini (DigComp), a sviluppare:

- le competenze digitali di base richieste per il lavoro;
- la crescita personale;
- l'inclusione sociale;
- la cittadinanza attiva.

Il fine ultimo dell'intervento è rendere la popolazione target competente e autonoma nell'utilizzo di Internet e dei servizi digitali erogati dai privati e dalla Pubblica Amministrazione, abilitando un uso consapevole della rete e fornendo gli strumenti per beneficiare appieno delle opportunità offerte dal digitale. Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale, i fruitori dovranno essere accompagnati e formati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza (e seguendo l'approccio incrementale di apprendimento disegnato da DigComp rispetto alle sue aree di competenza), al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali (ad esempio come temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle Informazioni);
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online (come ad esempio quelli relativi all'identità digitale, all'anagrafe e allo stato civile - inclusi i certificati online, alla piattaforma notifiche, ai servizi sociali ed educativi, ai servizi sanitari e al fascicolo sanitario elettronico, ai servizi di mobilità, alle piattaforme di partecipazione);
- dei principali servizi digitali privati (come ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea).

Particolare attenzione dovrà essere prestata all'adozione di modelli di apprendimento differenziati per età. I modelli tradizionali che si concentrano solamente sull'apprendimento dei giovani non sono altrettanto efficaci quando applicati alla formazione degli adulti. La chiave è portare gli adulti in un luogo di apprendimento attivo, applicando metodologie didattiche mirate per età e profilo di utilizzo dei servizi online e offline e, quindi, in tal senso considerare le specificità relative al concetto di sé, esperienza di utilizzo, disponibilità ad apprendere nuovi concetti e strumenti, orientamento all'apprendimento e motivazione interna. Pertanto, il punto di facilitazione attuerà una didattica in cui i fruitori diventano il centro dell'apprendimento, attivamente coinvolti nel proprio percorso di formazione in un modo personalmente significativo.

Nello specifico:

- le nozioni saranno apprese principalmente in modalità di autoapprendimento, in quanto le competenze cognitive di base (ascoltare e memorizzare) possono essere attivate in autonomia;
- l'applicazione di quanto appreso avverrà in presenza con eventuale affiancamento di canali online, in quanto l'attività necessita l'attivazione di competenze cognitive più elevate (comprendere, valutare e creare) per applicare quanto appreso e risolvere problemi pratici.

L'iniziativa mira, inoltre, ad un apprendimento attivo di tipo "learning by doing" per un'acquisizione di competenze più pratica e riflessiva, anche favorendo l'attivazione della partecipazione dei cittadini in ambito di co-design, validazione e monitoraggio dei servizi digitali.

I **destinatari** dell'intervento, alla luce delle specificità territoriali e del livello di digitalizzazione della popolazione dislocata sul territorio pugliese di riferimento, sono le seguenti categorie da coinvolgere e formare:

- **Giovani (fascia di età 18-25):** dovranno acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza della competenza digitale per le professioni del futuro ed in generale per la creazione di opportunità in ambito lavorativo e personale. I giovani hanno inoltre necessità di sviluppare un forte senso critico rispetto all'uso delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) per essere in grado di valutare al meglio le informazioni e proteggere i dati personali, anche al fine di prevenire i rischi di violazione e situazioni di disagio;
- **Adulti (25-65):** dovranno utilizzare le potenzialità delle TSI (*Tecnologie della Società dell'Informazione*) per il soddisfacimento di bisogni e necessità emergenti dalla vita quotidiana personale e lavorativa, attraverso l'uso maggiore e più evoluto di dispositivi mobili e dei servizi online, nonché per acquisire strumenti e conoscenze per gestire l'uso di internet in famiglia.

ART.4 - LOCALIZZAZIONE DELLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI

La localizzazione della prosecuzione delle attività di cui al presente Avviso, riguardano i 22 Punti Facile Digitale indicati nella tabella di seguito trascritta:

	Comune	Nome dello spazio	Indirizzo	Tipo
1	Andria	ASL BAT - CUP Andria	Via Potenza, 10	Fisso
2	Barletta	ASL BAT - CUP Distretto 4	Piazza Principe Umberto I	Fisso
3	Bisceglie	ASL BAT - Poliambulatorio "don Pierino Arcieri" Bisceglie	Via degli Aragonesi	Fisso
4	Canosa di Puglia	ASL BAT - PTA Canosa	Via Giovanni Bovio, 81	Fisso
5	Trani	ASL BAT - CUP PTA Trani	Viale Padre Pio	Fisso
6	Cerignola	ASL FG - Cerignola (c/o presidio ospedaliero)	Via Trinitapoli,1	Fisso
7	Cerignola	ASL FG - Distretto Socio Sanitario di Cerignola (ex Ospedale T. Russo)	Viale XX Settembre	Fisso
8	Foggia	ASL FG - Distretto Socio Sanitario di Foggia	Via Grecia	Fisso
9	Foggia	ASL FG - Distretto Socio Sanitario di Foggia	Piazza della Libertà, 1	Fisso
10	Lucera	ASL FG - Distretto Socio Sanitario di Lucera (c/o Ospedale F. Lastaria)	Via F. Lastaria	Fisso
11	Manfredonia	ASL FG - Distretto Socio Sanitario di Manfredonia	Via Barletta, 1	Fisso
12	San Severo	ASL FG - Distretto Socio Sanitario di San Severo	Via T. Masselli Mascia, 28	Fisso

13	San Marco in Lamis	ASL FG – Distretto Socio Sanitario di San Marco in Lamis	Via XXIV Maggio	Fisso
14	Francavilla Fontana	ASL BR - Presidio ospedaliero D. Camberlingo (piano terra)	Viale Madonna delle Grazie, n. 6	Fisso
15	Ginosa	ASL TA - CUP Ginosa	Via Palatrasio	Fisso
16	Grottaglie	ASL TA - CUP Poliambulatorio Grottaglie	Via Tiziano, 2/B, ang. Via De Gasperi	Fisso
17	Manduria	ASL TA - CUP Manduria	Via Pio La Torre s.n.	Fisso
18	Martina Franca	CUP Martina Franca - Distretto 5	Via delle Scienze, 18	Fisso
19	Taranto	ASL TA - Poliambulatorio Taranto	Via Mediterraneo, 79 (1° piano)	Fisso
20	Nardò	Distretto Socio Sanitario di Nardò (ex presidio ospedaliero)	Via XXV luglio	Fisso
21	Lecce	Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi", presso i locali del Centro Unico di Prenotazione (CUP)	Piazza Filippo Muratore, 1	Fisso
22	Scorrano	Ospedale di Scorrano (locali del CUP)	Via Giuseppina Delli Ponti	Fisso

ART.5 - DESTINATARI AVVISO

Possono partecipare al presente avviso, ai sensi degli artt. 55 del CTS, gli Enti di Terzo Settore di cui all'art. 4 comma 1 del CTS, iscritti da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore o nei relativi registri/albi regionali e/o nazionali di cui all'art. 101 del CTS.

ART.6- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Considerata la strategicità e particolarità dell'intervento che ci si propone di attivare e l'esperienza necessaria per la buona riuscita e l'efficacia delle azioni da rendere, al presente Avviso potranno partecipare Enti del Terzo Settore che dimostrino, a pena di esclusione, attraverso il *"documento di sintesi delle attività pregresse inerenti le tematiche oggetto dell'avviso"* in cui vengono elencati i progetti pertinenti nonché le annualità di riferimento e di cui al seguente art. 10, di aver maturato almeno 24 mesi (ventiquattro) di esperienza specifica nel territorio di interesse e nel campo di attività oggetto di intervento.

Gli ETS dovranno garantire l'impiego delle risorse umane necessarie per essere tempestivamente rese disponibili per le attività *de quibus* da espletarsi presso i punti di facilitazione digitale di cui all'art.4 del presente Avviso.

Gli Enti proponenti devono essere altresì in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del presente Avviso, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli.

Gli ETS dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare

l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445 nella domanda di partecipazione allegata al presente avviso. Contestualmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, gli ETS dovranno impegnarsi ad assicurare il personale delle attività oggetto del presente Avviso contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando l'Agenzia da ogni responsabilità correlata.

ART.7 - COMPOSIZIONE EQUIPE

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, potranno essere coinvolte (e dunque i relativi costi potranno essere oggetto di rimborso, previa rendicontazione degli stessi) solo le seguenti risorse umane:

- Facilitatori con competenze ed esperienze digitali: si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di internet in generale e a fornire loro supporto e orientamento. Si occuperanno di agevolare l'accesso ai servizi online, di reperire informazioni, etc.

Ogni operatore delle équipes che saranno costituite si adopererà nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario.

Potranno ricoprire il ruolo di facilitatore digitale:

- volontari o collaboratori appartenenti agli enti del terzo settore cui è affidata la gestione del/i punto/i di facilitazione localizzato/i all'interno di centri o spazi pubblici di aggregazione sociale/erogazione servizi al cittadino;
- volontari del Servizio Civile Universale e di quello Digitale.

ART.8 - ASPETTI LOGISTICI E DOTAZIONE STRUMENTALE

L'ETS selezionato, si impegna a mettere a disposizione per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, le seguenti risorse:

Ciascun punto di facilitazione digitale sarà dotato, d'intesa con le AASSLL, di attrezzature tecnologiche adeguate alle attività da erogare, inclusi arredi idonei e una connessione internet con velocità conforme agli attuali standard tecnologici (velocità minima garantita 30 Mbps). Ciascun Punto sarà composto da almeno due postazioni (non necessariamente fisse, quindi allestite con dispositivi mobili tipo notebook o tablet), dotate di webcam, cuffie, microfono e accesso a un dispositivo di scansione e stampa

È preferito l'uso di software open source. Inoltre, per l'organizzazione di seminari e corsi di alfabetizzazione digitale è necessario garantire il ricorso a locali idonei e dotati di strumentazioni adeguate (es. impianto audiofonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche etc.) anche messi a disposizione dalle AA.SS.LL. coinvolte nella rete limitatamente allo svolgimento delle attività previste.

Da un punto di vista logistico, gli ETS selezionati s'impegnano a garantire che i punti di facilitazione digitale, contraddistinti dall'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal Dipartimento, siano collocati in luoghi di facile accessibilità nei locali delle Aziende Sanitarie Locali tra quelli compresi nell'elenco di cui al punto 3.2 del Piano Attuativo.

ART.9 - TEMPI DI INTERVENTO E DURATA

Ogni Ente del Terzo settore, pena revoca o riduzione del finanziamento aggiuntivo assegnato, dovrà assicurare almeno ulteriori 305 cittadini unici da calcolarsi in aggiunta al target PNRR di 800 cittadini unici per ciascun punto ed esclusivamente nel periodo dal 1^a settembre 2025 fino al 30 giugno 2026, nel rispetto delle tempistiche- Milestone- riportate nel Piano Operativo.

Ogni Ente del Terzo Settore dovrà garantire, secondo un cronoprogramma degli interventi da definirsi nel dettaglio in sede di co-progettazione una copertura oraria minima del Presidio Digitale di 24 ore settimanali di cui almeno 16,5 ore in presenza, a partire dal giorno di formale comunicazione di avvio delle attività (da avviare comunque entro e non oltre gg. 30 dall'atto di approvazione della Convenzione) e fino al 30/06/2026.

L'orario di apertura al pubblico verrà definito dalle singole AASSLL, di concerto con gli ETS selezionati, secondo uno schema di programmazione degli interventi da definirsi in sede di co-progettazione.

L'articolazione temporale degli interventi espletati da ciascun ETS selezionato prevede il raggiungimento dei seguenti MILESTONE di Progetto:

- M2 - Attività propedeutiche all'attivazione dei punti 01/2026;
- M3 - Attivazione punti di facilitazione digitale di propria competenza al 01/2026;
- M4 - Cittadini raggiunti – almeno 305 Cittadini unici raggiunti al 06/2026 per ciascun PFD.

La durata della Convenzione oggetto di successiva stipula, ai sensi degli artt.55 e 56 del Dlgs n.117/2017, con ciascun ETS selezionato con il presente Avviso, acquisirà efficacia con la sottoscrizione dell'Ente contraente di Parte Privata e dell'Ente contraente pubblico e terminerà definitivamente entro il 30/06/2026 senza necessità di formale disdetta.

Eventuali proroghe e/o rinnovi, in ragione di perduranti necessità che potranno essere rilevate e della persistente disponibilità del relativo finanziamento, saranno valutate e concordate per iscritto tra i contraenti di cui sopra, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno nn. 15 giorni prima del termine di scadenza dell'Accordo a stipularsi, nel rispetto delle normative UE e nazionali di riferimento.

ART.10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e al successivo ed eventuale svolgimento in partenariato delle attività di cui sopra dovranno presentare, unicamente e a pena di esclusione:

- a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso (redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera)
- b) domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegato al presente Avviso (Allegato A);
- c) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- d) proposta progettuale in testo di lunghezza massima pari a n. 10 pagine formato A4, dimensione carattere 11, da cui desumersi chiaramente gli elementi di cui alla griglia dei criteri all'art. 13 e come da modello di cui all'Allegato B.

La documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere trasmessa in formato pdf e in un'unica pec al seguente indirizzo pec rtd.aress@pec.rupar.puglia.it con indicazione ad oggetto:

PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" – FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' IN ESSERE IN 22 PUNTI FACILE DIGITALE - CUP J39I25001860001 entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno esclusi dalla procedura.

Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.

Ogni ETS può proporre candidatura per la co-progettazione e l'attivazione dei punti di facilitazione da attivare nel territorio di una sola ASL o, contestualmente, per l'attivazione dei punti di facilitazione di tutte le AASSLL coinvolte.

Allo scopo di garantire uniformità e una gestione più organizzata dei punti di facilitazione ricompresi all'interno del territorio di ciascuna ASL, sarà valutato quale criterio di premialità la presa in carico e la contestuale gestione di tutti i punti di facilitazione compresi nel territorio della Asl per cui si candida.

Qualora l'ETS ritenga di avere un'organizzazione interna tale che lo consenta, può proporre contestualmente

candidatura per la gestione contestuale dei punti di facilitazione dislocati nel territorio di tutte le AASSLL succitate.

In fase di co-progettazione si provvederà ad attribuire a ciascun ETS ammesso alla presente procedura, il territorio su cui operare tenuto conto dell'esperienza maturata, della professionalità disponibili, della dotazione strumentale e dell'intensità di intervento dichiarata disponibile.

ART.11- MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

Il procedimento di cui al presente Avviso si articola e si svolge nelle seguenti tre fasi:

- 1.** istruttoria e ammissione/individuazione degli ETS che parteciperanno ai tavoli di co-programmazione e co-progettazione, tramite selezione, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo, tra quelli utilmente collocati in ordine di graduatoria, le cui proposte progettuali siano state positivamente valutate e fino a previsionale esaurimento del budget disponibile;
- 2.** sessioni di co-progettazione da espletarsi fino ad elaborazione del progetto unitario ed esecutivo e, dunque, fino al raggiungimento di un adeguato livello di sviluppo e dettaglio dell'idea progettuale, necessario e propedeutico per l'esecuzione e per la definizione dei contenuti della convenzione di cui alla fase 3. L'accordo unanime rispetto a tutti gli aspetti progettuali determinerà la chiusura dei lavori di co-progettazione, qualora invece ad esito del confronto non si dovesse giungere ad un progetto definitivo condiviso che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività posti a base del presente Avviso, l'Agenzia si riserva la facoltà di convocare al Tavolo di co-progettazione gli altri Enti del Terzo settore utilmente collocati nella graduatoria formulata dalla Commissione valutatrice seguendone l'ordine, ovvero di revocare l'intera procedura;
- 3.** conclusione del procedimento con stipula della convenzione, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017, regolante il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS partner. Le diverse proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli o associati, potranno essere in fase di co-progettazione fra di esse integrate fino a configurarsi anche in una singola proposta progettuale "unitaria" a conclusione della fase 2 e da realizzarsi ad esito della fase 3. La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle descritte fasi 1 e 2 non potrà in alcun modo dar luogo a corrispettivi di qualsiasi natura comunque denominati.

L'Agenzia si riserva, inoltre, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla modifica delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di carattere pubblicistico che dovessero richiedere la rimodulazione della programmazione delle attività concordate;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali.

In entrambi i casi al Soggetto partner nulla verrà riconosciuto a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi rendicontati per le sole prestazioni eventualmente già eseguite.

ART.12 - COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze saranno valutate da un'apposita Commissione, composta da tre membri designati dall'A.Re.S.S., nominata successivamente alla scadenza dei termini del presente Avviso. Durante la fase istruttoria e di verifica sull'ammissibilità, la Commissione può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a n. 5 giorni, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.

La Commissione valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione seguenti, fino ad un massimo di 100 punti. Non saranno ammesse le proposte progettuali con un punteggio complessivo inferiore a 50 punti.

Ad esito di tale valutazione, la Commissione stilerà l'elenco finale delle proposte progettuali secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito e finanziabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili come riportato nel presente Avviso Pubblico.

**ART.13 - IRRICEVIBILITA' E/O INAMMISSIBILITA', CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE
ISTANZE, PREMIALITA' ED ESITO**

A.Re.S.S. Puglia, effettuerà l'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze pervenute, verificando in particolare:

- a) il rispetto delle modalità e dei termini stabiliti al precedente articolo 10;
- b) la corretta compilazione dell'istanza inoltrata secondo il Modello approvato con il presente Avviso.

Saranno pertanto automaticamente escluse, in quanto irricevibili, le manifestazioni d'interesse:

- prive di sottoscrizione digitale da parte dei soggetti indicati al precedente articolo 5 del presente avviso
- pervenute da soggetti diversi dai destinatari di cui all'art.5 del presente Avviso
- pervenute prima e/o dopo i termini stabiliti al precedente articolo 10
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate nel precedente articolo 7

Nel caso di presentazione di più istanze da parte dell'ETS, verrà presa in carico ed istruita soltanto quella pervenuta per ultima, mentre le precedenti verranno dichiarate irricevibili.

	DESCRIZIONE DEL CRITERIO	PUNTEGGIO
A	Coerenza, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	20
B	Adeguatezza della metodologia d'intervento, dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	15
C	Corrispondenza, adeguatezza numerica dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro e delle relative competenze	15
D	Numero di ore garantite per ogni Punto di Facilitazione digitale oltre le 24 ore settimanali minime	20
E	Complementarità con gli altri interventi analoghi attivati sul territorio regionale	10
F	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso gestita nei precedenti 18 mesi	16
G	Attivazione del punto di facilitazione digitale entro il 15/02/2026: viene assegnato 1 punto per ogni settimana di anticipo per l'attivazione del Punto di Facilitazione fino ad un massimo di 4 punti.	4
	Tot.	100

La commissione di valutazione ha facoltà di determinare dei sub-criteri di valutazione per ogni voce descrittiva dei criteri.

Il punteggio attribuito alla proposta progettuale sarà assegnato sommando i singoli punteggi che saranno attribuiti a ciascun criterio. I punteggi assegnati per ciascun criterio si otterranno moltiplicando il punteggio massimo per ciascun criterio attribuibile secondo la griglia punteggi appena riportata, per il coefficiente di valutazione determinato come segue:

Non valutabile/inadeguato: 0

Insufficiente: 0,25

Sufficiente: 0,50

Buono: 0,75

Ottimo: 1

ART.14 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'ETS partner dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione ad esito del presente Avviso.

L'ETS è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'ETS assume pertanto la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione anche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni totale carico dell'ETS partner.

ART.15 - BUDGET, COSTI AMMISSIBILI, RENDICONTAZIONE E RIMBORSI A RECUPERO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Le risorse disponibili per la realizzazione dei servizi così come descritti sono pari ad un importo massimo di Euro 352.000,00 (tracentocinquantaduemila/00), dovuto per la prosecuzione delle attività dei 22 Punti Facile Digitale l'attivazione di massimo. L'importo massimo da assegnarsi per l'attivazione e gestione di ciascun punto di facilitazione digitale, fino al 30/06/2026 è pari a Euro 16.000,00 (sedicimila/00) per ciascun punto di facilitazione attivato, IVA inclusa, come per legge, se e in quanto applicabile, in relazione alla proposta progettuale definita e condivisa in fase di co-programmazione e co-progettazione. L'erogazione del finanziamento avverrà seguendo le seguenti fasi:

1. Anticipo del 30% della quota di ciascun PFD, successivamente alla sottoscrizione della convenzione, entro 60 giorni dalla formalizzazione della richiesta, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Agenzia;
2. Saldo del 70% sulla base della presentazione da parte dell'ETS di apposita richiesta attestante la conclusione dell'intervento e del raggiungimento dei Target e Milestone assegnati in coerenza con quanto riportato dal Sistema "Facilita", da inviare a mezzo pec ad A.Re.S.S. Puglia all'indirizzo rtd. aress@pec.rupar.puglia.it corredata della seguente documentazione:
 - Relazione finale delle attività svolte ed attestazione dei risultati raggiunti conseguiti in termini di % di raggiungimento del target aggiuntivo assegnato ai Punti Facile Digitale finanziati, dimostrato dal numero di cittadini unici registrati all'interno della piattaforma di monitoraggio "FACILITA" a partire dal 1° settembre 2025 sino al termine del 30/06/2026;
 - Dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute dall'ETS;
 - Rendiconto spesa a costi reali, articolato secondo con le voci di costo e le tipologie delle spese ammissibili indicate nell'art.6 dell'Avviso di che trattasi;
 - Fatture quietanzate e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente, per l'intero ammontare delle spese sostenute ai fini dell'attuazione dell'intervento.

La corresponsione e la modalità di erogazione delle somme sarà comunque disciplinata attraverso apposite convenzioni in cui saranno dettagliate le procedure e la documentazione da produrre in sede di rendicontazione da rendersi uniformemente alle regole previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento "*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*", iscritto nel C.d.R. 12- "*Innovazione tecnologica e trasformazione digitale*" del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2025. Il Contraente di parte privata, nell'esecuzione delle prestazioni previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.

Il rimborso sarà effettuato previa verifica della correttezza della compilazione di tutti i documenti di monitoraggio fisico e finanziario. La compilazione e l'imputazione non corretta di dati e documenti comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto.

L'ETS partner, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione. Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato previa verifica della correttezza della documentazione di monitoraggio fisico ed economico-finanziario di Progetto. La compilazione non corretta e/o la parziale e/o mancata consegna di quanto ivi previsto comporterà la mancata liquidazione e/o la relativa decurtazione di quanto dovuto.

Ogni economia generata sulle Convenzioni da stipularsi, come accertate allo scadere delle stesse e/o all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità dell'A.Re.S.S. senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione, salvo diversa disposizione da adottarsi attraverso atto deliberativo dell'A.Re.S.S.

La partecipazione alla presente procedura equivale a perfetta conoscenza e accettazione di quanto previsto dal presente Avviso. L'ETS, partecipando alla presente procedura infatti si vincola alla perfetta esecuzione di quanto ivi previsto anche in termini di monitoraggio fisico e valutazione delle attività, rendicontazione economico-finanziaria e obblighi di visibilità, consapevole che ogni eventuale mancanza potrà comportare una decurtazione del rimborso delle spese sostenute in conseguenza a illegittimità della spesa e infrazioni alle disposizioni delle linee guida di Progetto.

Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rivengono dal "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione", (iscritto nel C.d.R. 12-*"Innovazione tecnologica e trasformazione digitale"* del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2025) volto a garantire la prosecuzione delle attività avviate nei Punti Digitale Facile attivati nell'ambito del PNRR Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale", CUP J39I25001860001

ART. 16 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Ogni ETS dovrà impegnarsi ed eseguire integralmente le attività progettuali nonché ad assicurare di pubblicizzare le attività di facilitazione sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, anche in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa promosse dal soggetto attuatore per il tramite della propria società in house, nonché anche in occasione di scadenze amministrative che promuovano l'utilizzo dei nodi di facilitazione per l'accesso ai servizi digitali richiesti;

ART. 17 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. in riferimento all'utilizzo delle risorse aggiuntive del *"Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione"* oggetto del presente contributo e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà il Codice Unico di Progetto J39I25001860001 e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 18 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'ARESS Puglia, in qualità di Contraente di parte pubblica, alla pari, agli Enti coinvolti nella gestione degli Interventi di Progetto potrà esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione ed avviare, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La compilazione non corretta dei documenti di monitoraggio fisico e finanziario comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto. Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla relativa

Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'A.Re.S.S. ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii (Codice Privacy).

I dati personali conferiti, infatti, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel GDPR. Titolare del trattamento dei dati personali è l'AReSS Puglia, con sede in Bari al L.mare N. Sauro n. 33.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), negli artt. 2-sexies, co. 2, lettera o) e 2-octies, co. 3, lett. c) ed i), del D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 e nella Legge Regionale Puglia n. 29 del 24 luglio 2017.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. I dati forniti sono raccolti presso l'Agenzia e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure di valutazione per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura comparativa.

I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura e, in seguito, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'AReSS Puglia all'indirizzo dpo.aress@pec.rupar.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile presso l'Agenzia ed all'email: dpo.aress@pec.rupar.puglia.it.

ART. 20 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla Disciplina sottoscritto tra Regione Puglia e AReSS Puglia e documenti ivi citati.

ART. 21 – RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo l'A.Re.S.S., che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 22 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'A.Re.S.S., sul portale istituzionale dell'Agenzia e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

ART. 23 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Foro di Bari.



Allegato A – Domanda di partecipazione

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
Pec: rtd.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” – FONDO PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE - AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA’ IN ESSERE IN 22 PUNTI FACILE DIGITALE - CUP J39I25001860001

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il
____/____/____
C.F. _____, residente in _____ (Prov. _____),
Via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante di _____, C.F./P.IVA
_____,
con sede legale in _____ (Prov. _____), Via
_____ n. _____
Tel. _____, e-mail _____ PEC

avente la seguente forma giuridica:

ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

☐ di voler partecipare alla procedura di cui all’“AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI



DEL TERZO SETTORE per la COPROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' IN ESSERE IN 22 PUNTI FACILE DIGITALE, ATTIVATI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO P.N.R.R. MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP — J39I25001860001;

☐ di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico di cui alla DDG _____ del ____/____/2025 e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;

☐ di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 dell'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' IN ESSERE IN 22 PUNTI FACILE DIGITALE, ATTIVATI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO P.N.R.R. MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP — J39I25001860001, giusta Deliberazione del Direttore n. ____/2025

☐ di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

☐ di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;

☐ di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico.

☐ di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) rtd.aress@pec.rupar.puglia.it;

Il sottoscritto allega alla presente:

- a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso (redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera)
- b) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) proposta progettuale in testo di lunghezza massima pari a n. 10 pagine formato A4, dimensione carattere 11, da cui desumersi chiaramente gli elementi di cui alla griglia dei criteri all'art. 13 e come da modello di cui all'Allegato B.

(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante



(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

**Allegato B – Proposta progettuale (max 10 pagine)**

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
Rtd.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” – FONDO PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE - AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA’ IN ESSERE IN 22 PUNTI FACILE DIGITALE - CUP J39I25001860001, iscritto nel C.d.R. 12 “Innovazione tecnologica e trasformazione digitale” del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2025.

A. Coerenza e innovatività della proposta progettuale rispetto al contesto di intervento e alle finalità dell’Avviso.

Presentazione della proposta progettuale, definendo brevemente il contesto di riferimento e come si intende far fronte con le attività ai bisogni rilevati.



REGIONE PUGLIA

B. Adeguatezza della metodologia d'intervento, dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità

Descrivere la metodologia di intervento che si intende applicare, i mezzi e le risorse a disposizione per raggiungere gli obiettivi e le finalità generali di Progetto indicate nell'Avviso. Si espliciti chiaramente di quali mezzi e risorse si è già nell'effettiva disponibilità e a quale titolo.



C. Corrispondenza, adeguatezza numerica dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro e delle relative competenze

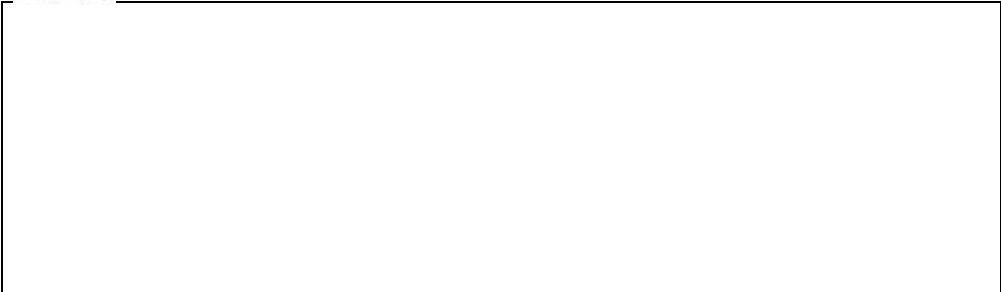
Descrivere le risorse umane che si intendono impiegare a e le relative competenze.

D. Numero di ore garantite per ogni Punto di Facilitazione digitale oltre le 24 ore settimanali

minime Descrivere con quale intensità l'ETS è disponibile ad operare all'interno dei territori indicati dall'Avviso in termini di ore per giornata di intervento e nn. giorni settimanali. (specificare quante in presenza e quante da remoto, con premialità alla presenza, che dagli utenti potrebbe essere preferita)



REGIONE PUGLIA



**E. Complementarità con gli altri interventi attivati sul territorio regionale**

Descrivere come e con quali altri Servizi pubblici il proprio intervento garantirà coordinamento, integrazione e complementarità.

F. Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso per attività analoghe nei precedenti 18 mesi.

Descrivere la documentata esperienza pregressa maturata in attività inerenti alle tematiche oggetto dell'Avviso.



firma del legale rappresentante

La presente può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

COMUNE DI NARDO'

Avviso di deposito documentazione VAS del Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano", ai sensi della L.R. 44/2012.

Il Dirigente dell'Area Funzionale 4.a

ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44

RENDE NOTO

Che con propria Determinazione n. 1422 del 05/12/2025 sono stati approvati gli elaborati relativi alla **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** e **Valutazione di incidenza ambientale (ViNCA)** relativi al **Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano"**, adottato ai sensi della L.R. 19/1997 con Deliberazione n. 32 del 17/05/2022 del Consiglio Comunale di Nardò.

Tutti gli elaborati relativi alla procedura di VAS e ViNCA sono stati depositati, in formato elettronico, presso gli Enti territoriali interessati e sono liberamente scaricabili per **sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP**, durante i quali chiunque può prenderne visione e proporre osservazioni scritte, ai sensi della L.R. 44/2012, dal seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1Lsoi7CB6jii-BJ_qAwof68xVQVgiKNYK

raggiungibile anche dal sito istituzionale all'indirizzo:

<https://www.comune.nardo.le.it/informazione/pubblicazione-del-piano-del-parco/>

Le osservazioni dovranno pervenire mediante spedizione raccomandata, consegna a mani o PEC:

- All'Autorità competente Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Gentile 52 – 70126 BARI (BA) – PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- All'Autorità procedente Comune di Nardò – P.zza Cesare Battisti, 7, 73048 – Nardò (LE) - PEC protocollo@pecnardo.it

Nardò, 19/12/2025

Il Dirigente dell'Area Funzionale 4.a

f.to Ing. Nicola D'Alessandro

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Bando di concorso indetto ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/2014, per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale, di proprietà pubblica o in gestione di enti pubblici, disponibili o che si renderanno disponibili nel comune di Sogliano Cavour.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CASA

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 e ss.mm.ii.

BANDO DI CONCORSO

per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili e/o che si renderanno disponibili, per qualsiasi motivo, nel comune di Sogliano Cavour, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla legge.

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune di Sogliano Cavour su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione in ambito Regionale.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii., **non possono partecipare al bando di Concorso coloro i quali hanno occupato alloggi abusivamente, ovvero abbiano ceduto senza titolo un alloggio a suo tempo assegnato, ovvero siano destinatari di un provvedimento di rilascio di alloggio occupato o ceduto senza titolo.**

Tuttavia, se dalla data del rilascio di un immobile ERP occupato abusivamente alla data di pubblicazione del presente bando sono decorsi almeno cinque anni, la partecipazione è ammissibile ai sensi dell'art.5, co.1 *bis*, della Legge n. 80/2014.

La nuova graduatoria sostituirà quella precedente (approvata con Determinazione Dirigenziale n. 32 del 08-02-2019 di Reg. Gen.). **Gli aspiranti assegnatari già inclusi nella graduatoria precedente decadranno quindi da ogni diritto e, per essere inclusi nella nuova graduatoria, dovranno presentare una nuova domanda ai sensi del presente bando.**

1. REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE (ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

1) Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

- a) ***chi ha la cittadinanza italiana oppure di altro Stato appartenente all'Unione Europea.*** Il cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero); sono altresì ammessi i cittadini stranieri titolari dello *status* di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 29, comma 3-*ter*, del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);
- b) ***chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Sogliano Cavour;***

È ammesso al concorso anche chi, alla data di pubblicazione del bando, pur non risiedendo nel Comune di Sogliano Cavour:

- svolge *attività lavorativa* esclusiva o principale (autonoma o dipendente) nel comune di Sogliano Cavour;
- è un *lavoratore* destinato a prestare servizio in un *nuovo insediamento produttivo* realizzato nel Comune di Sogliano Cavour;
- è un *lavoratore emigrato all'estero*, che partecipi per il solo ambito territoriale di Sogliano Cavour.

- c) **chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato** alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località. Ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2, della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii..

È adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile, come definita dall'articolo 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 1941 del 21 dicembre 2023 "Aggiornamento dei limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata e parziale modifica della Deliberazione del Consiglio regionale n. 76 del 02 maggio 1996", sia non inferiore a 45 metri quadrati. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

- a) 45 metri quadrati per nuclei familiari composti da una o due persone;
- b) 55 metri quadrati per nuclei familiari composti da tre persone;
- c) 70 metri quadrati per nuclei familiari composti da quattro persone;
- d) 85 metri quadrati per nuclei familiari composti da cinque persone;
- e) 95 metri quadrati e oltre per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Non possono essere assegnati alloggi la cui superficie abitabile, come definita dall'articolo 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 1941/2023, rapportata al nucleo familiare, ecceda lo standard abitativo di cui sopra.

Tale requisito deve essere posseduto dal richiedente, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione.

- d) **chi non ha già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici**, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o non abbia esercitato l'opzione per il trasferimento in proprietà di immobile ad uso abitativo condotto in locazione ai sensi dell'articolo 23 "Disciplina dei contratti di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili" del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 ("Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive") convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164; **chi ha perso incolpevolmente il diritto alla proprietà o al contributo regionale;**
- e) **chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite di € 15.250,00, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016.** Il reddito di riferimento è quello imponibile di tutto il nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione fiscale. Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di euro 516,46 per ogni figlio che risulti fiscalmente a carico e/o minori; qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, autonomo, pensioni di ogni genere e gli assegni ad essi equiparati, compresi quelli esentasse secondo quanto indicato dall'articolo 49, Capo IV, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), questi,

dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. **Sono esclusi**, dalla determinazione del reddito, l'indennità di accompagnamento, il trattamento di fine rapporto e l'assegno di cura per i pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) o da atrofia muscolare spinale (SMA) e per i pazienti non autosufficienti gravissimi;

Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale (risultante da CUD / 730 / UNICO), al lordo delle imposte.

Il possesso del requisito di cui al presente punto e) deve essere dichiarato mediante compilazione della **"Scheda situazione reddituale del nucleo familiare"** allegata al presente bando (**MODELLO A**), la quale può essere corredata da copia della dichiarazione dei redditi per l'anno 2024 (presentata nel corso dell'anno 2025) di ciascun componente il nucleo familiare (CUD / 730 / UNICO).

Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti continuativi, quali:

- pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, inclusa la pensione di invalidità, (purché continuativi);
- tutte le indennità, comprese quelle esentasse, purché continuative (art. 3, co.1/e, L.R.n.10/2014); Sono invece esclusi i contributi previdenziali, gli assegni per il nucleo familiare e gli emolumenti non continuativi, quali ad esempio: assegno di maternità, assegni per libri di testo, assegno per borsa di studio, contributi per abbattimento barriere architettoniche, sostegno economico per spese mediche e funerarie, indennità mensile di frequenza, ecc.

Il requisito di cui al presente punto **e)** deve essere posseduto dal nucleo familiare del richiedente al momento della presentazione della domanda, al momento dell'assegnazione e anche per tutto il periodo di locazione.

Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.

- f) **chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;**
- g) **chi non occupa un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza titolo**, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 23 maggio 2014, n. 80 (*"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015"*);
- h) **chi non ha subito condanne penali definitive per reati di criminalità organizzata con vincolo associativo.**

I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere **c)**, **d)**, e **f)** del comma 1, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.

- 2) Per nucleo familiare s'intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni, per il quale si chiede l'assegnazione. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

- i) conviventi *more uxorio*;
- ii) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
- iii) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

La composizione del nucleo familiare deve essere autocertificata ai sensi del DPR 445/2000 mediante compilazione del **MODELLO B** allegato al presente bando (**"Dichiarazione sostitutiva concernente la composizione del nucleo familiare"**), ovvero mediante presentazione di copia conforme del certificato di stato di famiglia aggiornato alla data di presentazione della domanda.

- 3) La Giunta regionale, in sede di localizzazione di nuovi interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali, che dovranno essere soddisfatti anche in vigenza del presente bando.

2. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (art. 5 L.R. 10/2014)

- 1) Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i **seguenti punteggi**, secondo quanto disposto dall'art. 5, da a1) ad a16) della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii.:

- a1) **reddito del nucleo familiare**, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978 (vedi requisiti di ammissione al concorso, punto "e"), non superiore ai seguenti limiti:

a) inferiore ad una pensione sociale (fino ad € 6.947,33 annui) punti **04**;

b) inferiore ad una pensione minima INPS (fino ad € 7.781,93 annui): punti **03**;

c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (fino ad € 14.729,26 annui): punti **02**;

N.B.: La mancanza di reddito o lo stato di indigenza devono essere autocertificate mediante la compilazione del **MODELLO C** (*"Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per assenza di reddito"*) o **MODELLO D** (*"Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per stato di indigenza"*) allegati al presente bando, redatti ai sensi del DPR 445/2000 e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dal Centro Provinciale per l'Impiego. La falsa attestazione, oltre a comportare le conseguenze previste per legge, produrrà l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

- a2) nucleo familiare composto:

a) da 3 a 4 unità: punti **01**;

b) da 5 unità: punti **02**;

c) da 6 unità: punti **03**;

d) da 7 unità ed oltre: punti **04**;

- a3) famiglia **mono genitoriale** con uno o più minori a carico: punti **02**;

- a4) richiedenti che abbiano **superato il sessantacinquesimo anno di età** alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: punti **02**;

Nota Bene: Condizione per l'attribuzione del punteggio è che sia il richiedente, sia il coniuge abbiano entrambi compiuto 65 anni.

- a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda: punti **02**;

Tale punteggio è **attribuibile**:

a) **purché nessuno dei due componenti abbia superato il 35° anno di età;**

b) **qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;**

- a6) presenza di disabili nel nucleo familiare: punti **02**;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento, ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici ai sensi della legge 11 ottobre 1999, n. 289 (Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi);

- a7)** richiedenti la cui sede lavorativa si trova a una distanza superiore a 40 chilometri da quella di residenza:

punti **01**;

Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal comune nel quale il richiedente lavora;

N.B.: La distanza si intende misurata dal luogo di residenza a quello di lavoro abituale in termini di effettiva percorrenza stradale automobilistica, servizio pubblico di trasporto su strada o tratta ferroviaria, lungo il percorso più breve ragionevolmente percorribile. La misura sarà effettuata attraverso servizi cartografici disponibili su internet, quale "Google Maps" o simili;

- a8)** richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, e da enti del terzo settore convenzionati con la pubblica amministrazione, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o a seguito di assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio per disagio abitativo di cui all'articolo 4, comma 11:

punti **04**;

La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio;

Il punteggio non è riconosciuto se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

- a9)** richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai

punti **02**;

requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal comune, non era destinato ad abitazione:

Il punteggio non è riconosciuto, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

I punteggi di cui alle lettere a9) e a10) non sono tra loro cumulabili.

- a10)** richiedenti che **coabitino** con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data

del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: punti **02**;

La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto;

a11) richiedenti che **abitino** alla data di pubblicazione del bando con il proprio nucleo familiare in **alloggio sovraffollato** rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.;

A. sovraffollamento con oltre 1 persona in più: punti **01**;

B. sovraffollamento con oltre 2 persone in più: punti **02**;

C. sovraffollamento con oltre 3 persone in più: punti **03**;

a12) richiedenti fruitori di **alloggio di servizio** che devono rilasciare per trasferimento di servizio d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: punti **01**;

a13) richiedenti che devono abbandonare o abbiano abbandonato da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: punti **06**;

a14) richiedenti che **abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto** intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: punti **06**;

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare come definito dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2014 (Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole), di seguito riportato:

“Art. 2 – D.M. 14 Maggio 2014 – Criterio di definizione di morosità incolpevole.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1, possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;

- *cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;*
- *mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;*
- *cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;*
- *malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali."*

I punteggi di cui alle lettere a14) e a15) non sono tra loro cumulabili.

a15) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi dell'articolo 3, del comma 1, lettera e) - vedi requisiti di ammissione al concorso, punto e) del presente bando:

punti **01**;

- 2) **Non sono cumulabili i punteggi:** a4) con a6); a9) con a10); a14) con a15); a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).
- 3) **Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.**
- 4) **I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.**
- 5) Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'art. 13 della L.R. n. 10/2014.

3. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE

- 1) Le domande di partecipazione al presente bando di concorso debbono essere compilate **obbligatoriamente** in bollo da € 16,00 sull'apposito modulo di **"Schema di domanda"** predisposto dal Comune, acquisibile dal sito internet istituzionale Comunale <https://www.comunedisoglianocavour.le.it>, e in distribuzione presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sogliano Cavour, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (lun./merc./gio. dalle ore 09:30 alle ore 11:30 e lun. e mer. dalle ore 16:00 alle ore 18:30).
- 2) Nello "Schema di domanda" predisposto è contenuto un questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con esattezza. Il questionario è formulato come autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento ai requisiti di ammissibilità al bando e alle condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi.
N.B.: In calce allo Schema di domanda (pagg.4 e 5 del modello) è presente un elenco dettagliato della documentazione che deve e/o può essere allegata alla domanda. I richiedenti sono pregati di attenersi scrupolosamente alle indicazioni ivi riportate.
- 3) Con la sottoscrizione della domanda il concorrente dichiara, sotto la propria responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e s'impegna a produrre, a richiesta, se necessario, l'idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, com'è previsto nel presente bando di concorso.

Le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al

provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, vengono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità degli atti.

- 4) Con la sottoscrizione della domanda, il concorrente esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.
- 5) **La mancanza di una qualsiasi delle autocertificazioni richieste per i requisiti prescritti per la partecipazione al bando di concorso comporta il non accoglimento della domanda.**

I richiedenti possono comunque, in luogo delle autocertificazioni, produrre la documentazione e le certificazioni richieste.

4. DICHIARAZIONI

A. Per l'ammissione al bando di concorso il concorrente deve dichiarare nel modello di domanda:

- 1) Di **essere** cittadino italiano, ovvero cittadino straniero della comunità europea ovvero cittadino straniero extracomunitario;
- 2) Di essere residente o di svolgere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Sogliano Cavour, ovvero di essere destinato a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi, compresi in tale ambito;
- 3) La composizione del proprio nucleo familiare per il quale si chiede l'assegnazione così come risultante all'ufficio anagrafe;
- 4) Nel caso in cui del nucleo familiare fanno parte il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado o persone non legate da vincoli di parentela e affinità, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione; l'eventuale condizione di soggetto legato da unione civile (L. 76/2016).
- 5) Di non essere titolare, né il richiedente, né i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; se non cittadino italiano autocertificazione accompagnata da attestazione dell'autorità consolare competente, tradotta in lingua italiana da parte dell'autorità consolare.
- 6) Di non aver ottenuto, né il richiedente, né i componenti il nucleo familiare, l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- 7) Il reddito complessivo conseguito nell'anno precedente al presente bando dal richiedente e dai componenti il suo nucleo familiare per il quale viene richiesta l'assegnazione;
- 8) Di non aver ceduto – né il richiedente né i componenti il nucleo familiare – in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- 9) Il luogo in cui dovranno essere inviate al concorrente tutte le comunicazioni relative al concorso.

B. Per l'attribuzione di eventuali punteggi il concorrente deve dichiarare nel modello di domanda:

- 1) La data del matrimonio e/o inizio convivenza;
- 2) La data di inizio occupazione dell'attuale alloggio;
- 3) La data di inizio della coabitazione con altri nuclei familiari nello stesso alloggio del richiedente;
- 4) La volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e, comunque, prima dell'assegnazione dell'alloggio.

- C. Nel caso in cui il concorrente si trovi in una e più delle condizioni soggettive ed oggettive riportate nel modello di domanda, dovrà produrre la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio:
- 1) Certificazione relativa alle condizioni di improprietà o ant igienica e/o sovraffollamento dell'alloggio, rilasciata dall'Asl, dall'Ufficio Tecnico Comunale o da un professionista abilitato;
 - 2) Attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente del nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%;
 - 3) Certificato dell'autorità consolare attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso – dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
 - 4) Attestazione comprovante la qualifica di profugo;
 - 5) Provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evince la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
 - 6) Provvedimento attestante il trasferimento di ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca dell'alloggio di servizio;
 - 7) Provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per immortalità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca dell'alloggio di servizio;
 - 8) Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente (l'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Sogliano Cavour e quello di residenza sia superiore a 40 km);
 - 9) Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione incide in misura non inferiore al 30 % sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente, determinato ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera e), della L.R. n. 10/2014;
 - 10) Ogni altro documento necessario per capire o comprovare quanto dichiarato nella domanda, anche ai fini dell'attribuzione degli eventuali punteggi previsti dal presente bando.

Il Comune si riserva, inoltre, di richiedere ai concorrenti ogni documentazione ed ogni elemento utile per comprovare la situazione denunciata nella domanda.

Tutta la documentazione di cui alla precedente lettera C), nonché la eventuale documentazione che il concorrente intenda comunque presentare, deve essere prodotta in originale o copia conforme.

5. ACCERTAMENTO DEL REDDITO

- 1) Il reddito di cui di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) della L.R. 10/2014 e s.m.i., è dichiarato dal richiedente e accertato nelle forme di legge. Tale dichiarazione è relativa all'anno precedente il bando di concorso e riguarda **ogni** componente il nucleo familiare.
- 2) Nel caso in cui gli accertamenti, sfavorevoli al concorrente, pervengano dagli uffici finanziari successivamente alla graduatoria, si procede all'annullamento dell'assegnazione e si modifica in conseguenza la graduatoria.
- 3) La mancanza di reddito o lo stato di indigenza devono essere autocertificate ai sensi di legge.
- 4) La falsa dichiarazione sugli stati di mancanza di reddito e/o stato di indigenza comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

6. CONDIZIONI GENERALI

- 1) Coloro che occupano illegalmente un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) o che abbiano ceduto

senza titolo un alloggio di ERP sono esclusi dalle procedure di assegnazione. È fatta salva la deroga contenuta nel comma 2 e nel comma 3 dell'art. 20 della L.R. n. 20/2014.

- 2) In caso di decesso dell'aspirante assegnatario subentrano nella domanda i componenti del nucleo familiare, come definito al comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 10/2014 e secondo l'ordine ivi indicato.
- 3) La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia fino a quando non verrà aggiornata nei modi previsti dalla L.R. n. 10/2014.

7. RACCOLTA DELLE DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA - RICORSI E FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

- 1) Le domande di partecipazione al presente bando, compilate in bollo esclusivamente sul modulo di **"Domanda"** predisposto dal Comune, intestate a Comune di Sogliano Cavour - Ufficio protocollo, Piazza Diaz – 73010 Sogliano Cavour, devono riportare sulla busta la seguente causale: **"DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO ERP – BANDO 2025"**.

Le domande devono pervenire, **entro le ore 11:30 del giorno 02/03/2026, a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata A/R del servizio postale ovvero posta celere ovvero mediante agenzia di recapito;
- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza Diaz, **ESCLUSIVAMENTE DURANTE LE GIORNATE E GLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO**;
- a mezzo PEC sottoscritta digitalmente all'indirizzo

affarigenerali.comunesoglianoC@pec.rupar.puglia.it

N.B.: Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione e/o integro in ogni sua parte entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione delle domande.

Alla domanda, debitamente firmata, deve essere allegata copia di un valido documento d'identità di chi la sottoscrive, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.. **La domanda sarà ritenuta nulla in assenza di sottoscrizione o del documento di identità in corso di validità, nonché di ricezione successiva al termine ultimo fissato per la partecipazione al concorso.**

La domanda può essere inoltrata al Comune a mezzo PEC o consegnata a mani all'Ufficio Protocollo anche da un soggetto diverso dal richiedente, compilando il **MODELLO E** "Delega all'invio" allegato al presente Bando.

- 2) Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'Ufficio Comunale competente provvederà a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda ed a pubblicarla nelle stesse forme con cui è stato pubblicato il bando, nonché a darne comunicazione ad ogni singolo concorrente.
- 3) Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere della Commissione Provinciale di cui all'art. 42 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., per il tramite dell'Ufficio Comunale competente.
- 4) Il medesimo Ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.
- 5) La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

- 6) L'Ufficio Comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme con cui è stato pubblicato il bando.
- 7) Della formazione di detta graduatoria definitiva il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.
- 8) Sulla base delle risultanze della graduatoria generale definitiva, verrà considerata l'eventuale riserva abitativa concessa dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii..
- 9) La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata.

Ai fini della collocazione in graduatoria, tra le domande che abbiano conseguito lo stesso punteggio viene effettuato il sorteggio pubblico.

La graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti e conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva.

A norma dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii., gli organi preposti alla formazione delle graduatorie ed alle assegnazioni nonché gli enti gestori possono espletare in qualsiasi momento accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti.

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, la priorità è data a chi possiede la situazione economica meno favorevole, rilevata dal dato ISEE ordinario. Qualora persista la parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

8. GRADUATORIE SPECIALI

- 1) I richiedenti appartenenti alle categorie speciali (richiedenti che abbiano superato il sessantesimo anno di età, giovani coppie e famiglie in costituzione, disabili) di cui ai punti a4), a5) e a6), oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, sono collocati d'ufficio in graduatorie speciali, relative ad ogni singola categoria, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.
- 2) Le graduatorie speciali così formate sono valide **solo** ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 12 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

9. VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE (art. 8 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

- 1) Prima dell'assegnazione degli alloggi che siano già disponibili o che si rendano disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.
- 2) Il mutamento dei requisiti previsti dall'articolo 5, comma 1, lettere a1), a2), a3) e a5), fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione, non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a15) del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato. (art. 8, co. 2, L.R. n. 10/2014).
- 3) Il Comune, accertata la mancanza nel concorrente di alcuno dei requisiti di cui al precedente periodo, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere vincolante alla Commissione Provinciale cui all'articolo 42, legge regionale n. 10/2014 (art. 8, co. 3, L.R. n. 10/2014).
- 4) Il Comune e l'ente gestore possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la

permanenza e l'esistenza dei requisiti che hanno determinato la posizione in graduatoria e l'eventuale assegnazione (art. 8, co. 4, L.R. n. 10/2014).

10. ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO (art. 10 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.)

- 1) L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal responsabile dell'ufficio competente del comune.
- 2) È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22 della L.R. n. 10/2014, sia non inferiore ai limiti stabiliti dall'art. 10 della L.R. n. 10/2014 in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare. Pertanto, in rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:
 - 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;
 - 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone;
 - 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone;
 - 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone;
 - 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.
- 3) Non possono essere assegnati alloggi la cui superficie abitabile, come definita dall'articolo 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 1941/2023, rapportata al nucleo familiare, ecceda lo standard abitativo previsto nel precedente comma 2.
- 4) Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del comune, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno. (art. 10, co. 4, L.R. n. 10/2014).

11. SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

- 1) Il Comune, di intesa con l'Ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione prevista dall'articolo 9, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio (art. 11, co. 1, L.R. n. 10/2014).
- 2) La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo di cui all'art.10 della L.R. 10/2014, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.
- 3) In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.
- 4) Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri previsti dall'articolo 10, comma 2, della L.R. 10/2014.
- 5) I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del comune competente all'assegnazione.
- 6) In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.
- 7) Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.
- 8) L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.

- 9) La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 10/2014.
- 10) Il contratto di locazione e i regolamenti sottoposti alla disciplina della presente legge sono quelli approvati con deliberazione della Giunta regionale del 9 maggio 2017, n. 685 "Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10. Approvazione contratto-tipo di locazione – art. 11, commi 11 e 12 e approvazione Regolamento - tipo per l'autogestione dei servizi comuni da parte degli assegnatari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale art. 35, comma 4". Con la stipula del contratto l'ente gestore consegna all'assegnatario i regolamenti previsti nella D.G.R. n. 685/2017.
- 11) Qualora la Giunta regionale adotti modifiche al contratto tipo di locazione in essere, l'ente gestore predispone il nuovo contratto tipo.

Il contratto di locazione sarà stipulato sulla base del contratto-tipo approvato dalla Giunta regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, sottoposto alla disciplina della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.. Qualora la Giunta regionale adotti modifiche al contratto-tipo di locazione già approvato, l'ente gestore predisporrà il nuovo contratto e lo comunicherà all'assegnatario (art. 11, co. 11, L.R. n. 10 /2014).

12. AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE DI ASSEGNAZIONE E BANDI SPECIALI

È facoltà del Comune di Sogliano Cavour pubblicare bandi integrativi nell'arco di validità della graduatoria ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 10 del 07/04/2014.

La Giunta Regionale può autorizzare i Comuni a emanare bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificamente individuati in dipendenza di particolari esigenze, indicando, ove necessario, requisiti aggiuntivi.

13. RISERVA ALLOGGI

- 1) In deroga ai programmi di intervento già approvati, la Giunta regionale, su proposta degli enti proprietari degli alloggi, può riservare un'aliquota non superiore al 25 per cento degli alloggi compresi in detti programmi, al fine di provvedere alla sistemazione abitativa di nuclei familiari in dipendenza di sopraggiunte necessità, quali:
- a) pubbliche calamità;
 - b) sgombero di unità abitative di proprietà pubblica da sottoporre a lavori di recupero edilizio per effettuare i quali venga riconosciuta dall'organo competente
 - c) la necessità di sgombero;
 - d) gravi motivi di pubblica utilità;
 - e) sfratti nelle condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, lettera a14) della L. R. 10/2014;
 - f) assistenza alloggiativa alle donne e agli eventuali figli minori, che versino nella necessità, adeguatamente documentata, di abbandonare l'alloggio in quanto vittime di violenze o di maltrattamenti e che si trovino nell'impossibilità di rientrare nell'abitazione originale.
- 2) Anche per le assegnazioni degli alloggi riservati devono sussistere i requisiti prescritti, salvo che non si tratti di sistemazione provvisoria, che non può eccedere la durata di due anni. Sono esclusi in ogni caso da tale sistemazione coloro i quali superano il doppio del reddito previsto per l'assegnazione. I contratti relativi alle sistemazioni provvisorie sono stipulati dall'ente gestore e hanno durata pari al periodo di occupazione provvisoria dell'alloggio.
- 3) Nel caso in cui il beneficiario della riserva sia già assegnatario di alloggi di edilizia residenziale pubblica i requisiti richiesti sono quelli per la permanenza.
- 4) Non è ammessa alcuna forma di riserva al di fuori di quella prevista dalle presenti norme.

14. ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE

- 1) L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento del comune competente nei seguenti casi:
 - a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima;
 - b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.
- 2) In presenza delle condizioni di cui al comma 1, comunque accertate dal comune e/o dall'ente gestore prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea notizia all'ente gestore.
- 3) Entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione Provinciale per il tramite dell'ufficio comunale competente.
- 4) Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa, unitamente alla proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.
- 5) La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso, rende il proprio parere vincolante.
- 6) Entro quindici giorni dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere.
- 7) L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto.
- 8) Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio, non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

15. DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

- 1) La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:
 - I. non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11 della LR 10/2014 e ss.mm.ii.;
 - II. abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
 - III. non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
 - IV. abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
 - V. perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'articolo 18 della LR 10/2014 e ss.mm.ii.;
 - VI. fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.
- 2) Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione. La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio.
- 3) Il Comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile.
- 4) Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta regionale.

16. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii..

17. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni :

- Responsabile del Procedimento è il Dott. Giacomo Cardinale, Responsabile del Settore Servizi a Persona, Imprese e Territorio – Responsabile Ufficio Casa del Comune di Sogliano Cavour;
- Istruttore Ufficio Casa, Sig. Piero Trasca, n. tel. 0836-1903507 (diretto) oppure 0836-543084 (centralino);
- via *e-mail*/PEC all'indirizzo affarigenerali.comunesoglianoC@pec.rupar.puglia.it.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CASA
F.to Dott. Giacomo Cardinale

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR - c_i780 - 001 - 0011674 - Uscita - 24/12/2025 - 08:37

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando è necessario compilare e allegare il **MODELLO F "Informativa privacy per la protezione dei dati"**.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30-06-2003 e del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura di assegnazione o comunque acquisiti a tal fine dal Comune è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed avverrà a cura delle persone preposte alla gestione delle attività presso la sede del Comune, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati richiesti, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del partecipante, nonché da specifici obblighi di legge che regolano l'attività istituzionale del Comune (L.R. n. 10 del 7 Aprile 2014 e ss.mm.ii.). I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di assegnazione e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo stabilito dalle stesse normative e fisicamente cancellati anche mediante procedura di scarto d'archivio.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 ed agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: dpo@studiobattiston.eu.

Allegati:

- 1) Domanda di assegnazione alloggio;
- 2) MODELLO A: Scheda situazione reddituale del nucleo familiare;
- 3) MODELLO B: Dichiarazione sostitutiva concernente la composizione del nucleo familiare;
- 4) MODELLO C: Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per assenza di reddito;
- 5) MODELLO D: Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per stato di indigenza;
- 6) MODELLO E: Delega all'invio;
- 7) MODELLO F: Informativa *privacy* per la protezione dei dati.

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 29 dicembre 2025, n. 75

Art. 34 comma 26, art. 31 comma 3, art. 32 comma 8, art. 32 comma 9 ACN MMG del 04.04.2024. Avvio procedura di assegnazione carenze. Rettifica Allegato B determinazione dirigenziale n. 58 del 19.12.2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 228 del 29/04/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Contrattuali rivenienti dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2019-2021 – reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 51/CSR del 04.04.2024;
- Visto l'Accordo Integrativo Regionale recepito con DGR n. 636 del 16/05/2025.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q., riceve la seguente relazione:

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 58 del 19.12.2025 recante *“Art. 34 comma 26, art. 31 comma 3, art. 32 comma 8, art. 32 comma 9 ACN MMG del 04.04.2024. Avvio procedura di assegnazione carenze”* è stata avviata la procedura di rilevazione delle carenze straordinarie per l'annualità 2025;
- nell'allegato B, punto A2, lett. b), per mero errore materiale e difformemente da come correttamente stabilito nella precedente lett. a), è stato erroneamente trascritto *“I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato e di incarico temporaneo del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria nella AFT ove ha sede l'ambito carente rilevato dall'Azienda”*, anziché, correttamente, *“I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria nella AFT ove ha sede l'ambito carente rilevato dall'Azienda”*

Valutato che:

- occorre procedere alla rettifica di errore materiale con riferimento all'allegato B della determinazione dirigenziale n. 58 del 19.12.2025 e, per l'effetto, approvare l'allegato rettificato quale parte integrante della presente deliberazione.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024.

L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

☒ neutro

☐ non rilevato

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rettificare l'allegato B di cui alla determinazione dirigenziale n. 58 del 19.12.2025, e, per l'effetto, di approvare l'allegato rettificato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di notificare il presente provvedimento alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL.

Il presente provvedimento:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- c) sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it;
- d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO B rettificato.pdf - 17c85719a1ee3048e1aa1252cfc276dcaa377c5872b2b8d0050292a56e2b242b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00082

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. N. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

ALLEGATO B

**Avviso pubblico ai sensi degli artt. 31 comma 3 e 32 commi 8 e 9
ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale
del 04.04.2024**

Ambiti carenti ASL _____		
AFT	COMUNE	n. INCARICHI RUAP DA ASSEGNARE

Ai medici del ruolo unico di assistenza primaria già operanti a tempo indeterminato, l'Azienda propone, in caso di carenza assistenziale e prima della pubblicazione degli ambiti carenti ai sensi dell'art. 34 dell'ACN 04.04.2024:

1. Il completamento dell'impegno settimanale fino al massimale presso l'Azienda sede dell'ambito carente, ai sensi dell'art. 31, comma 3, ACN 04.04.2024, con contestuale passaggio al ruolo unico di assistenza primaria.
2. Il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria ai sensi 32, comma 8 dell'ACN del 04.04.2024.
3. La mobilità intra-aziendale ai sensi dell'articolo 32, comma 9, dell'ACN del 04.04.2024, con contestuale passaggio al ruolo unico di assistenza primaria.

A. REQUISITI DI AMMISSIONE

A1. Possono presentare domanda per il punto 1 (art. 31 comma 3 dell'ACN 2024) i medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria già operanti a tempo indeterminato nell'AFT ove ha sede l'ambito dichiarato carente e titolari di concomitante incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta o ad attività oraria in altra ASL, anche di altra Regione;

I medici sono graduati sulla base della maggiore anzianità di incarico nella AFT e successivamente in Azienda. In caso di pari anzianità i medici sono graduati con i criteri di cui all'articolo 34, comma 11 ACN (minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea e anzianità di laurea).

A2. Possono presentare domanda per il punto 2 (art. 32 comma 8 dell'ACN 2024):

- a) I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta nella AFT ove ha sede l'ambito carente rilevato dall'Azienda.
I medici sono graduati sulla base della maggiore anzianità di incarico nella AFT e, successivamente, in Azienda. In caso di pari anzianità i medici sono graduati secondo i criteri di cui all'articolo 34, comma 11 ACN (minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea e anzianità di laurea).

- b) I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria nella AFT ove ha sede l'ambito carente rilevato dall'Azienda.

I medici sono graduati sulla base della maggiore anzianità di incarico nella AFT e successivamente in Azienda. In caso di pari anzianità i medici sono graduati secondo i criteri di cui all'articolo 34, comma 11 ACN MMG (minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea e anzianità di laurea).

A3. Possono presentare domanda per il punto 3 (art. 32 co.9 dell'ACN 2024) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta o ad attività oraria da almeno 2 anni presso questa Azienda.

I medici sono graduati in base alla maggiore anzianità di incarico. In caso di pari posizione in graduatoria, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

B. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli aspiranti devono presentare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito aziendale, apposita istanza mediante utilizzo dei seguenti modelli, indirizzandola alla Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio:

- "Allegato B1": istanza ai sensi dell'art. 31 co.3 dell'ACN 2024;
- "Allegato B2": istanza ai sensi dell'art. 32 comma 8 dell'ACN 2024;
- "Allegato B3": istanza dei medici ai sensi dell'art. 32 comma 9 dell'ACN 2024.

Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, all'istanza deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'istanza deve essere inviata, esclusivamente a mezzo PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, ai seguenti indirizzi:

1. agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
2. protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
3. Ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it
4. perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
5. aslfg@mailcert.aslfg.it
6. area.personale@pec.asl.lecce.it

NB: L'inosservanza di quanto specificato alla presente lettera B comporta l'esclusione della domanda.

C. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Azienda elabora le graduatorie, una per ciascuna tipologia di partecipazione (A1, A2 e A3), nel rispetto dei criteri indicati nel paragrafo "Requisiti di ammissione". L'Azienda pubblica la graduatoria sul sito aziendale.

L'incarico di medico del ruolo unico di assistenza primaria di cui all'art. 31 ACN 4/04/2024 è conferito in una sola Azienda e comporta lo svolgimento di attività oraria pari a 38 ore settimanali, con obbligo di apertura dello studio nell'ambito territoriale carente di riferimento e progressiva riduzione dell'attività oraria rispetto all'aumento delle scelte in carico fino al massimale di 1.500 assistiti, come da seguente prospetto:

Carico Assistiti	Attività oraria obbligatoria	Note
fino a 400	38 ore	Sono escluse dal calcolo le scelte in deroga, nel limite del 20%, di cui all'art. 39 commi 4,5, 6 e 7 dell'ACN 2024 e le scelte dei minori nella fascia d'età 0-6 anni in caso di carenza di assistenza pediatrica
da 401 a 1.000	24 ore	
da 1.001 a 1.200	12 ore	
Da 1.201 a 1.500	6 ore	

D. ESITO FINALE

Ai medici che risulteranno utilmente collocati nelle graduatorie di cui ai punti A1, A2 e A3, assegnatari di incarico a seguito di accettazione, l'Azienda conferirà l'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) a 38 ore settimanali con impegno alla contestuale apertura dello studio medico nell'ambito territoriale carente di riferimento, nel limite del massimale orario/scelte di cui all'articolo 38, comma 1, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale. Il conferimento dell'incarico avviene ai sensi dell'art. 33 dell'ACN MMG.

Il medico che accetta l'incarico ai sensi delle decade da quello di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'articolo 24, comma 1, lettera a) dell'ACN MMG 04/04/2024.

L'accettazione dell'incarico conferito ai sensi dell'art. 31 comma 3, 32 comma 8 e 32 comma 9 dell'ACN 2024 comporta l'impossibilità di partecipare all'eventuale subprocedimento di cui al comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025 e a quello di cui all'art. 34 dell'ACN, relativo alle carenze non assegnate ai sensi del presente avviso.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

- 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, con l'adozione degli adempimenti consequenziali in caso di dichiarazioni non veritiere.
- 2) Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
- 3) Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).
- 4) Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

5) Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 – Bari.

6) Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali,

dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it

7) Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza. I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

8) Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9) Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10) I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11) Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla graduatoria regionale, valevole per l'anno 2026, dei di medicina generale.

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia.**

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 856 del 30/12/2025, è indetto un concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia.**

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al presente concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

- a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – comma 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi pubblici indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
- b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
 - o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. L'assunzione è, pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità così accertata;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra indicati che, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della L. n. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. Per la qual cosa, all'esito positivo delle procedure concorsuali, per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione. Le rispettive graduatorie di merito, ovviamente, saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 548, 548 bis, e 548 ter della l. n. 145/2018.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione. Essi non saranno oggetto di valutazione in quanto fatti valere ai fini dell'ammissione.

ART. 2**TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, inderogabilmente **a partire dal 1° giorno e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale – Concorsi ed Esami.**

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguinte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: ENDOCRINOLOGIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**

- b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la **seguinte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – ENDOCRINOLOGIA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

ART. 3

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso pubblico va compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale.

In detto fac-simile gli aspiranti devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220 del 27/03/2001.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Endocrinologia - 2025".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

La “Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico - Endocrinologia - 2025” dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4

TITOLI

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando **esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, la Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato, così come richiesto.**

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata alla domanda di partecipazione, così come predisposta da questo Policlinico, in uno al presente bando (composta di n. **10 pagine**), sarà causa di esclusione e di conseguenziale non ammissione alle fasi successive previste per il concorso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla istanza di partecipazione.

Il candidato **dovrà allegare, a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella “**scheda di valutazione**” di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella “scheda di valutazione”, per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una “**Nota esplicativa**”, in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma

di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "Scheda di Valutazione". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

Attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è di punti 100 da ripartire come segue:

- Punti 20 per i titoli di cui:

a) Servizio prestato	max punti 10
b) Titoli accademici e di studio	max punti 3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 3
d) Curriculum formativo e professionale	max punti 4

Punto a)

Il candidato provvederà a riportare, esclusivamente, il servizio prestato, quale Dirigente Medico, tenendo cura di riportare, a seconda delle tipologie e discipline, negli spazi dedicati della "scheda di valutazione", perché possa essere valutato.

Punto b) Titoli accademici e di studio

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli accademici e di studio, la descrizione del titolo posseduto (specializzazione) ulteriore a quello fatto valere per l'ammissione alla procedura, nonché altri titoli, comunque, rientrante nella casistica proposta. Nel caso, il candidato dovrà provvedere a descrivere i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone l'Università, il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione

Punto c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa alle pubblicazioni e titoli scientifici, il numero delle pubblicazioni e dei titoli posseduti, secondo lo schema e casistica proposta. Il candidato dovrà provvedere a descrivere le pubblicazioni e i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone la rivista/l'università e, nel caso dei corsi di perfezionamento o master anche il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione.

Punto d) Curriculum formativo e professionale

Nella parte relativa al curriculum formativo, il candidato dovrà rispondere alle richieste riportate nella scheda, preoccupandosi di descrivere dettagliatamente, come più volte raccomandato, ciascuna fattispecie nella "**Nota esplicativa**", necessariamente da redigere ed allegare alla "scheda di valutazione"

In ogni modo, saranno oggetto di validazione esclusivamente i titoli dettagliatamente descritti nella "Nota esplicativa" per i quali la Commissione potrà decisamente provvedere alla loro valutazione.

- Punti 30 per la prova scritta
- Punti 30 per la prova pratica
- Punti 20 per la prova orale

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997, saranno le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

Prova pratica:

- relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "<http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/> bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 6

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Commissario Straordinario.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "[http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso](http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi_di_concorso)" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- la mancata presentazione della domanda di partecipazione da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi, nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando ovvero la presentazione di una istanza di partecipazione, riportanti le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difforni da quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione della copia del documento di identità legalmente valido;
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- **la parziale o totale allegazione alla domanda di partecipazione della "scheda di valutazione";**
- mancato invio dell'intero plico, in un unico file, in formato PDF A;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR n. 483/97.

ART. 8

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e

successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell' *"accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie"* sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017 dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 9

NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito, prorogabili, su richiesta dell'interessato, di ulteriori quindici giorni, per comprovato impedimento; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto. Detto termine perentorio è da valere anche nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato. Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.

Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.

La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (PoliclinicoFoggia ospedaliero-universitario con sedelegale inViale LuigiPinto, 1 -71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>.

ART. 11**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale -U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" – Dott. Luigi Granieri – Dr.ssa Valentina Rizzi Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/732332 -732043 - 733705.

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

AII. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario straordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero - universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__1__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di ENDOCRINOLOGIA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;

- di essere residente in _____ Via _____;

- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

- ☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- ☐ cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;

- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,

☐ equipollente ☐ affine a quella oggetto della procedura.

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____

☐ equipollente ☐ affine a quella oggetto della procedura;

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt _____ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessa) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se sì, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
- Tel./Cell. _____ P.E.C. _____ E-mail _____

Allega alla presente domanda:

Policlinico Foggia*ospedaliero-universitario*

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____
rilasciato da _____ in data ____/____/____;
- 2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
- 3) scheda di valutazione relativa a curriculum formativo e professionale con allegata nota integrativa;
- 4) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 5) eventuali pubblicazioni;
- 6) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

POLICLINICO FOGGIA

All. 5

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO

DISCIPLINA: ENDOCRINOLOGIA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

REQUISITO DEI 3 ANNI DI SERVIZIO EX ART. 12 DEL D. L. N. 34/2023 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) Servizio di ruolo prestato presso le *UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 1,00 = _____ valutabile x a. _____ x p. 1,20 = _____

m. _____ x p. 0,08 = _____ m. _____ x p. 0,10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

1/10

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____ valutabile x a. _____ x p. 0.90 = _____
m. _____ x p. 0.06 = _____ m. _____ x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____ valutabile x a. _____ x p. 0.60 = _____
m. _____ x p. 0.0416 = _____ m. _____ x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____ x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0,50 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0,50 = _____
 m. _____ x p. 0,0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____ dal _____ al _____ ORE SETTIMANALI _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ ORE SETTIMANALI _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
 m. _____ x p. _____ = _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
m. _____ x p. _____ = _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
m. _____ x p. _____ = _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
m. _____ x p. _____ = _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10;

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
m. _____ x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____ PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p. _____	Parte riservata all'Ufficio
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0,50	p. _____	
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0,50	p. _____	
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0,25	p. _____	
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0,25	p. _____	
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0,125	p. _____	
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0,50	p. _____	

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONE TITOLI SCIENTIFICI – P. 3**PUBBLICAZIONI P. 2****a) monografie originali attinenti**

1. Riviste a carattere nazionale
2. Riviste a carattere internazionale
3. Riviste a carattere locale

se più di tre autori
Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.12 p. _____
n. _____ x p. 0.132 p. _____
n. _____ x p. 0.108 p. _____

n. _____ x p. 0.20 p. _____
n. _____ x p. 0.22 p. _____
n. _____ x p. 0.18 p. _____

b) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate

4. Riviste a carattere nazionale
5. Riviste a carattere internazionale
6. Riviste a carattere locale

se più di tre autori
Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.108 p. _____
n. _____ x p. 0.1188 p. _____
n. _____ x p. 0.0972 p. _____

n. _____ x p. 0.18 p. _____
n. _____ x p. 0.198 p. _____
n. _____ x p. 0.162 p. _____

c) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate

7. Riviste a carattere nazionale
8. Riviste a carattere internazionale
9. Riviste a carattere locale

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.06 p. _____
n. _____ x p. 0.066 p. _____
n. _____ x p. 0.054 p. _____

n. _____ x p. 0.10 p. _____
n. _____ x p. 0.11 p. _____
n. _____ x p. 0.09 p. _____

d) non attinenti

10. Riviste a carattere nazionale
11. Riviste a carattere internazionale
12. Riviste a carattere locale

se più di tre autori

Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.03 p. _____
n. _____ x p. 0.033 p. _____
n. _____ x p. 0.027 p. _____

n. _____ x p. 0.05 p. _____
n. _____ x p. 0.055 p. _____
n. _____ x p. 0.045 p. _____

d) abstracts

Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.001 p. _____

7/10

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

		Parte riservata all'Ufficio	
1. Attinenti	n. _____	x p. 0.50 p.	_____
2. Non attinenti	n. _____	x p. 0.25 p.	_____
PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO		TOTALE PUNTI	

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4**a) idoneità nazionale**

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale
3. In disciplina di altra area funzionale

b. Dottorato di ricerca nella disciplina**c. attività professionale**

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche)

2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2.)
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)

Servizio prestato con incarico di tipo b.

Servizio prestato con incarico di tipo c.

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

1. Nella disciplina
2. In altra disciplina

f. insegnamenti

1. Universitari per medici
2. Universitari per personale non medico
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario
4. Altri corsi di formazione

Parte riservata all'Ufficio

n. ____ x p. 0.20 p. ____

n. ____ x p. 0.10 p. ____

n. ____ x p. 0.05 p. ____

n. ____ x p. 0.75 p. ____

Parte riservata all'Ufficio

trimestri n. ____ x p. 0.30 = p. ____

borse n. ____ x p. 0.30 = p. ____

Parte riservata all'Ufficio

punti 0,48 per anno anni ____ x 0,48 = ____
punti 0,04 per mese mesi ____ x 0,04 = ____

punti 0,24 per anno anni ____ x 0,24 = ____
punti 0,02 per mese mesi ____ x 0,02 = ____

punti 0,12 per anno anni ____ x 0,12 = ____
punti 0,01 per mese mesi ____ x 0,01 = ____

Parte riservata all'Ufficio

n. ____ x p. 0.20 p. ____

n. ____ x p. 0.10 p. ____

n. ____ x p. 0.20 p. ____

n. ____ x p. 0.10 p. ____

n. ____ x p. 0.10 p. ____

n. ____ x p. 0.05 p. ____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

- 1. Attinenti
- 2. Non attinenti

i) attestato di formazione manageriale

- 1. Nella disciplina o disciplina equipollente
- 2. In altra disciplina

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

- 1. Nella disciplina o disciplina equipollente
- 2. In altra disciplina

Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.05 p. _____

n. _____ x p. 0.025 p. _____

n. _____ x p. 0.01 p. _____

n. _____ x p. 0.004 p. _____

n. _____ x p. 0.02 p. _____

n. _____ x p. 0.006 p. _____

n. _____ x p. 0.05 p. _____

n. _____ x p. 0.025 p. _____

n. _____ x p. 0.05 p. _____

n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE GENERALE

Firma del Candidato

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia

ospedale-universitario



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  <i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i>	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzioneegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  <i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i>	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it
Finalità del Trattamento  <i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i>	Base Giuridica del Trattamento  <i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i>
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  <i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i>	Periodo di Conservazione  <i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i>	Destinatari  <i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i>
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

**DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR***Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*

Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico di mobilità nazionale intercompartimentale, per titoli e prova colloquio, con specifica e comprovata esperienza nel settore del codice degli appalti e delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 852 del 30/12/2025, è indetto un Avviso pubblico di mobilità nazionale intercompartimentale, **per titoli e prova colloquio, con specifica e comprovata esperienza nel settore del codice degli appalti e delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
 - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

- Ai sensi degli art. 1 e 70 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs n. 165/2001 costituiscono requisiti specifici di ammissione il possesso di: A) Diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento (DL) ovvero corrispondente Laurea Magistrale (LM) o Specialistica (LS) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 9/07/2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio;

- Titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente prestato in Enti della pubblica amministrazione con esperienza **nel settore del codice degli appalti e delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi.**

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – concorsi ed esami entro e non oltre il 30° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

- a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguinte dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' PER DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Settore PATRIMONIO. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.
- b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' PER DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Settore PATRIMONIO

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa

di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: “Tassa avviso pubblico 2025 – Dirigente Amministrativo – Avviso Mobilità Settore Patrimonio”.

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero- universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L’attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA’ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all’Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall’art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza anagrafica;
- d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
- e) i titoli di studio posseduti previsti per l’accesso alla presente procedura;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall’impiego;
- j) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- k) di aver preso visione dell’informativa allegata all’avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
- l) il domicilio e l’indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l’impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell’art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l’autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all’Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all’Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell’autocertificazione sono conformi all’originale.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati nella scheda di valutazione in seguito descritta.

ATTENZIONE : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà, **a pena di esclusione, compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti**, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine**, **esclusivamente nella parte riservata al candidato** e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "<http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente>" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per i titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

PROVA ORALE

Il punteggio della prova colloquio sarà espresso in trentesimi.

Sono in ogni caso esclusi coloro che riporteranno una valutazione inferiore a 21/30. Il colloquio verterà su argomenti e materie inerenti al codice degli appalti ed alle procedure per l'acquisizione di beni e servizi.

Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Commissario Straordinario.

L'assunzione sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicata la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando la SC Politiche del Personale

(pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN. LL..

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi:

- dott. Luigi Granieri, Collaboratore Amministrativo email: lgranieri@ospedaliriunitifoggia.it, telefono 0881/733705;
- dr.ssa Valentina Rizzi, Collaboratore Amministrativo email: vrizzi@ospedaliriunitifoggia.it, telefono: 0881/732279.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero - universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt _____
C.F. _____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico di
mobilità nazionale intercompartimentale, per titoli e colloquio, nel profilo di Dirigente
Amministrativo.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ (prov.____) il _____ ;
- di essere residente in _____ Via _____ ;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro
dell'Unione Europea): _____ o di
trovarsi in una delle seguenti condizioni:
(barrare la voce che interessa)
 - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato
membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per
soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello
status di protezione sussidiaria.
- di essere in possesso della laurea in _____,
conseguita presso _____ in data _____ ;
- di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso
di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne
riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva
_____ ;

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

- di prestare attualmente servizio come Dirigente Amministrativo presso l'Azienda _____ dal _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

Tel./Cell. _____ E-mail _____

P.E.C. _____

Allega alla presente domanda:

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____
rilasciato da _____ in data ____/____/____;
- 2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
- 3) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
- 4) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 5) eventuali pubblicazioni;
- 6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

POLICLINICO FOGGIA

All. 2

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' PER DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

SCHEMA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____ EMAIL _____

TITOLARITA' DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO _____ NEL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
CON SUPERAMENTO DEL PERIODO DI PROVA _____

TITOLI DI CARRIERA — P. 10

A) Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 73, co. 4

1 - servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a selezione

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 1.00 = _____

m. _____ x p. 0.08 = _____

2. servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di Collaboratore Amministrativo presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni punti 0,50 per anno

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____ x p. 0.0416 = _____
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____ x p. 0.05 = _____

3. servizio di ruolo di medesima professionalità o in posizione funzionale superiore di quella di cui al precedente punto 2 (Elevata Qualificazione, Funzione Organizzativa, Funzione Professionale superiore a quella di Base, o nella medesima professionalità o in posizione organizzativa o funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni punti 0,75 per anno :

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____
m. _____ x p. 0.0625 = _____
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____
valutabile x m. _____ x 0.0625 = _____

4 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____ x p. 0.0416 = _____

5 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
m. _____ x p. _____ = _____

6 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____
m. _____ x p. _____ = _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna:

N. _____ X 1,00 =

Parte riservata all'ufficio

Punti _____

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione a selezione, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

N. _____ X 0,50 =

Parte riservata all'ufficio

Punti _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3**PUBBLICAZIONI P. 2**

a) **monografie originali attinenti**

1. Riviste a carattere nazionale

2. Riviste a carattere internazionale

3. Riviste a carattere locale

se più di tre autori
Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.12 p. _____

n. _____ x p. 0.132 p. _____

n. _____ x p. 0.108 p. _____

b) **esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**

4. Riviste a carattere nazionale

5. Riviste a carattere internazionale

6. Riviste a carattere locale

se più di tre autori
Parte riservata all'Ufficio

n. _____ x p. 0.108 p. _____

n. _____ x p. 0.1188 p. _____

n. _____ x p. 0.0972 p. _____

c) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate				se più di tre autori
				Parte riservata all'Ufficio
7. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____		
8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____		
9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____		
d) non attinenti			se più di tre autori	Parte riservata all'Ufficio
10. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.05 p. _____	n. _____ x p. 0.03 p. _____		
11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____		
12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____		
d) abstracts		Parte riservata all'Ufficio		
	n. _____ x p. 0.001 p. _____			
TITOLI SCIENTIFICI P. 1				
a) corsi di perfezionamento universitario			Parte riservata all'Ufficio	
1. Atinenti	n. _____ x p. 0.50 p. _____			
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25 p. _____			
PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO		TOTALE PUNTI		

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P.4

Dottorato di ricerca n. _____

Master di primo livello n. _____

Master di secondo livello n. _____

c. attività professionale

1. Servizio prestato nel settore di cui alla selezione

P. 1,20 per anno
P. 0,10 per mese

e. insegnamenti

1. Universitari per medici
2. Universitari per personale non medico
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario
4. Altri corsi di formazione

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

1. Attinenti
2. Non attinenti

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditor fino a 3 giorni

1. Attinenti
2. Non attinenti

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditor superiore a 3 giorni

1. Attinenti
2. Non attinenti

Parte riservata all'Ufficio

x p. 0,75 = p. _____

x p. 1,00 = p. _____

x p. 2,00 = p. _____

Parte riservata all'Ufficio

anni ____ x 1,20 = p. ____
mesi ____ x 0,10 = p. ____

Parte riservata all'Ufficio

n. ____ x p. 0,20 p. _____

n. ____ x p. 0,10 p. _____

n. ____ x p. 0,10 p. _____

n. ____ x p. 0,05 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

n. ____ x p. 0,05 p. _____

n. ____ x p. 0,025 p. _____

n. ____ x p. 0,01 p. _____

n. ____ x p. 0,004 p. _____

n. ____ x p. 0,02 p. _____

n. ____ x p. 0,006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente
- n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina
- n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente
- n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina
- n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	TOTALE PUNTI _____
PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	TOTALE GENERALE

Firma del candidato

Estremi del documento d'identità

Policlinico Foggia

ospedale-universitario



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  <i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i>	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzioneegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  <i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i>	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it
Finalità del Trattamento  <i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i>	Base Giuridica del Trattamento  <i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i>
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  <i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i>	Periodo di Conservazione  <i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i>	Destinatari  <i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i>
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

**DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR***Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*

Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 (tre) posti di Collaboratore amministrativo professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari – Profilo professionale del ruolo amministrativo – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 485 del 24 settembre 2025 è indetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 (tre) posti di Collaboratore amministrativo professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari – Profilo professionale del ruolo amministrativo – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

ARTICOLO 1 - NUMERO DEI POSTI E DECLARATORIA DELL'AREA E DEL PROFILO

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 (tre) posti di Collaboratore amministrativo professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari – Profilo professionale del ruolo amministrativo – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Declaratoria dell'Area e del Profilo:

AREA	AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI Appartengono a questa Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi clinici, assistenziali e produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e delle attività dirette al controllo e alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione, all'esposizione, all'analisi dei fattori di rischio potenzialmente nocivi e pericolosi per la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro e per l'uomo e di tutti gli esseri viventi, quali quelli garantiti dai Dipartimenti di Prevenzione e dalle ARPA che, nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, svolgono attività di vigilanza, controllo, ispezione, analisi e valutazione, monitoraggio e prevenzione concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di strutture organizzative di media complessità.
PROFILO	PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO Collaboratore amministrativo-professionale Svolge attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore amministrativo-professionale possono svolgersi - oltre che nel settore amministrativo - anche nei settori statistico, sociologico e legale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti nonché i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

ARTICOLO 2: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente concorso i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti.

1) Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza di un Paese non comunitario ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014.
- b) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'assegnazione della mansione. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.
- c) assolvimento degli obblighi di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- d) pieno godimento dei diritti politici.

2) Requisiti specifici

Possono partecipare alla selezione esclusivamente coloro i quali risultino possedere i seguenti requisiti:

- a) appartenere alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68 e possedere le condizioni di cui alla circolare n. 34/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il riconoscimento di una delle seguenti disabilità:
 - 1. invalidità civile non inferiore al 46%;
 - 2. invalidità da infortunio sul lavoro non inferiore al 34%;
 - 3. invalidità di guerra, civile di guerra, per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria;
 - 4. essere non vedenti o sordomuti ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382 e legge 26 maggio 1970, n. 3817.

Non saranno ammessi al presente concorso i candidati che, alla data di scadenza del presente bando, non risulteranno regolarmente iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68.

- b) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di laurea (DL) conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scienze Politiche, o diploma di laurea equipollente, *ovvero*
 - Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM), equiparata ad uno dei succitati Diplomi di laurea (DL) vecchio ordinamento, in base al DM 9 luglio 2009 (Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 ottobre 2009), *ovvero*
 - Laurea triennale di I° livello (L) appartenente alle seguenti classi:
 - Classe di Laurea 2 ex D.M. 509/1999 o L-14 ex D.M. 270/2004
 - Classe di Laurea 15 ex D.M. 509/1999 o L-36 ex D.M. 270/2004
 - Classe di Laurea 17 ex D.M. 509/1999 o L-18 ex D.M. 270/2004
 - Classe di Laurea 19 ex D.M. 509/1999 o L-16 ex D.M. 270/2004
 - Classe di Laurea 28 ex D.M. 509/1999 o L-33 ex D.M. 270/2004
 - Classe di Laurea 31 ex D.M. 509/1999 o L-14 ex D.M. 270/2004.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa. E' cura del candidato, pena la non ammissione, produrre la relativa documentazione.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ARTICOLO 3 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/ircs>.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (versione integrale) e sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D.Lgs. n. 165/2001. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

- 1) collegarsi all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ircs>;
- 2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
- 3) procedere con la registrazione dei propri dati anagrafici creando il proprio account;
- 4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) l'appartenenza alla categoria delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e conseguente iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68.
- c) Il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- g) I titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- h) conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese;
- i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
- k) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- m) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

- n) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
- o) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- p) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> - albo pretorio - sezione concorsi;
- r) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione on-line, la scansione e l'acquisizione in formato pdf della copia dei seguenti documenti:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- certificato di iscrizione negli elenchi degli aspiranti al collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;
- eventuale certificazione medica comprovante lo stato d'invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione secondo quanto previsto dal DPR 220/2001.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 4 – CODICE UNIVOCO IDENTIFICATIVO

Al termine della procedura di presentazione, a ciascun concorrente verrà assegnato un codice univoco identificativo stampato sulla domanda di partecipazione. Nel rispetto degli obblighi di riservatezza, imposti dalla vigente normativa sulla privacy.

Tale codice verrà utilizzato dall'Istituto, lungo tutto il percorso concorsuale, negli atti assoggettati ad obbligo

di pubblicazione in sostituzione dei dati anagrafici dei concorrenti, che, a loro volta, utilizzeranno il medesimo codice per conoscere la propria posizione in merito al concorso.

ARTICOLO 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ARTICOLO 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto con le modalità previste dall'art. 44 del DPR n. 220 del 27.03.2001 ed eventualmente integrata da membri esperti nelle tecniche di informatica e nella conoscenza della lingua inglese.

ARTICOLO 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi. La predette pubblicazioni hanno valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati e alle candidate.

ARTICOLO 8 - PROVA PRESELETTIVA

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.P.R. 220/2001 l'Istituto si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della prova preselettiva, predisposta direttamente dall'Istituto stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate, qualora pervenga un numero di domande di partecipazione ampiamente superiore a 150 (centocinquanta).

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.Lgs. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alla prova scritta.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

L'accertamento dei requisiti di ammissione e la verifica che la domanda sia stata presentata nel rispetto delle prescrizioni previste dal bando, saranno effettuati successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione.

La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nell'accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quanto chiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di inquadramento attraverso la risoluzione in un tempo determinato di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti su argomenti relativi al profilo bandito.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per la preselezione, sul sito aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi, saranno pubblicati con valore di notifica:

- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della domanda di partecipazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.

Non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.

La votazione conseguita nella preselezione non sarà computata nel punteggio che sarà attribuito nella valutazione delle prove concorsuali (scritta, pratica e orale).

Saranno ammessi alla prova scritta, nel rispetto della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva, formulata in base all'ordine decrescente, i primi 90 (novanta) candidati (più eventuali ex equo), pari a 30 unità per ogni posto a concorso.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati che avranno superato la prova pre-selettiva e che risulteranno privi dei requisiti prescritti o che non avranno presentato la domanda secondo le prescrizioni del bando, saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali. L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del DPR 27 marzo 2001, n. 220, sono complessivamente 100 così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove d'esame.

a) Valutazione dei titoli

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*) la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice costituita ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001. Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando o presentati al di fuori delle forme prescritte. I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, la Commissione per la valutazione dei titoli dispone di punti 30.

I punti sono così ripartiti:

- A. titoli di carriera max p. 10
- B. titoli accademici e di studio max p. 8
- C. pubblicazioni e titoli scientifici max p. 4
- D. curriculum formativo e professionale max p. 8.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice di cui all'art. 5, in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, ed il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà suddiviso tra le varie categorie come di seguito riportato:

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio reso in qualità di Collaboratore amministrativo professionale (ex cat. D) o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato in qualità di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, nel profilo professionale a selezione	1*1
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D:	1*1

Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dal profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D:	0,5 ^{*1}
Servizio prestato in qualità di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001):	0,25 ^{*1}
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altra mansione	0,25 ^{*1}

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

1 La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Titoli accademici e di studio max punti 8, così suddivisi:

Titoli attinenti al profilo amministrativo da ricoprire	Punti cadauno
Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio ordinamento superiore rispetto al titolo valevole quale requisito di ammissione	2,5
Laurea triennale di I° livello superiore rispetto al titolo valevole quale requisito di ammissione	1,5
Master universitario di I° livello attinente	1
Master universitario di II° livello attinente	1,5
Master non universitario attinente	0,5
Dottorato di ricerca universitario post-laurea attinente	2
Scuola di specializzazione universitaria post-laurea attinente	2
Corsi di perfezionamenti o di alta formazione universitari attinenti	0,5

Non saranno valutati titoli accademici e di studio non attinenti con il profilo a concorso e con le materie d'esame.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 4, così suddivisi:

Pubblicazioni attinenti al profilo amministrativo da ricoprire	Punti cadauno
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali internazionali	0,02
Comunicazioni orali nazionali	0,01

D. Curriculum formativo e professionale max punti 8 così suddivisi:

Abilitazioni professionali e incarichi	Punti
Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, dottore/ragioniere commercialista, consulente del lavoro ed altre abilitazioni attinenti con il profilo a concorso	1
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa – presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D	0,20 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore amministrativo professionale	0,05 per anno ¹
Incarico Libero professionale – presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 D.Lgs. n. 165/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore amministrativo professionale	0,10 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore amministrativo professionale	0,025 per anno

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	Punti
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D	punti 0,15 per anno ¹
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese ¹
Soggiorno di studio attinente alla mansione di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D oggetto della selezione	punti 0,01 per mese ¹

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Formazione, docenze e comunicazioni (attinenti al profilo amministrativo da ricoprire)	Punti
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di uditor	0,05 per evento
Attività di docenza presso scuole universitarie (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,02 per evento
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,03 per evento

b) Prove d'esame

I candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 6, sono tenuti a presentarsi

a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Busta chiusa e firmata contenente le eventuali pubblicazioni, già indicate nella domanda di partecipazione, edite a stampa ovvero prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, la Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame dispone di punti 70.

I punti sono così ripartiti:

1. ***prova scritta max. punti 30***
2. ***prova pratica max. punti 20***
3. ***prova orale max. punti 20.***

ARGOMENTI DELLE PROVE D'ESAME

In relazione alle mansioni previste dal C.C.N.L. di riferimento relativamente al profilo professionale a concorso, le prove d'esame saranno volte ad accertare la preparazione del candidato relativamente alla conoscenza delle disposizioni contenute nelle seguenti normative e, segnatamente, dei seguenti argomenti:

- principi costituzionali dell'art. 32 della Costituzione;
- legislazione del Servizio Sanitario Nazionale: Decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. (ordinamento complessivo, prestazioni, finanziamento, partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, personale);
- legislazione ed organizzazione del S.S.R. (regione Puglia);
- legislazione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- legislazione del pubblico impiego: Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. (principi generali, organizzazione, contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale, rapporto di lavoro e procedimento disciplinare), D.P.R. n. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici e prevenzione della corruzione) e C.C.N.L. personale del Comparto sanità del 02/11/2022 (rapporto di lavoro, tipologie flessibili del rapporto lavorativo, responsabilità disciplinare, estinzione del rapporto lavorativo);
- il procedimento amministrativo e l'accesso ai documenti amministrativi: legge n. 241/1990 e s.m.i. (principi generali, responsabilità, partecipazione, semplificazione, efficacia e patologia dell'atto e del provvedimento amministrativo, accesso ai documenti amministrativi);
- il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.: Decreto legislativo n. 33/2013 (principi generali, diritti e obblighi);
- il trattamento dei dati personali: Reg. U.E. n. 679/2016 (principi generali e definizioni rilevanti, diritti e limitazioni, responsabilità) e Decreto legislativo n. 196/2003 (accesso ai documenti amministrativi e trattamento dei dati in ambito sanitario);
- i contratti pubblici: Decreto legislativo n. 36/2023 (principi generali e definizioni rilevanti, soggetti coinvolti, principali tipologie contrattuali e relativa classificazione, principali tipologie di procedure di affidamento e relative fasi generali, esecuzione del contratto con esclusione dell'eventuale fase patologica);
- la documentazione amministrativa e la relativa digitalizzazione: D.P.R. n. 445/2000 (definizioni generali, riservatezza, certificazione, acquisizione di documenti, dichiarazioni sostitutive, protocollo, accesso ai documenti, controlli, sanzioni) e Decreto legislativo n. 82/2005 (formazione, gestione, conservazione e trasmissione telematica di documenti informatici da e verso la P.A.);
- la tutela della salute e della sicurezza nei posti di lavoro: Decreto legislativo n. 81/2008 (principi generali e definizioni rilevanti, obblighi dei lavoratori).

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE Ai sensi dell'art. 9, comma 3, DPR n. 220/2001, la Commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVA SCRITTA La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) sui suddetti argomenti delle prove d'esame. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 21/30. L'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata al raggiungimento almeno del punteggio minimo previsto.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Durante la prova scritta sarà consentita la consultazione solo di testi di legge non commentati e di dizionari, ai sensi dell'art. 12, comma 10, D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

PROVA PRATICA La prova pratica consisterà nella risoluzione di casi pratici connessi alla qualificazione professionale richiesta e inerenti agli argomenti delle prove d'esame, anche con riguardo a problematiche di tipo gestionale e organizzativo, e potrà consistere anche in quesiti a risposta multipla o in quesiti a risposta sintetica. Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 20 punti ed il suo superamento e l'ammissione alla prova orale sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova orale sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

PROVA ORALE La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sugli argomenti delle prove d'esame sopra elencati. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs. 165/2001, nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975)

ARTICOLO 10 - REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame del concorso, procederà alla formulazione della graduatoria di merito nella quale i candidati verranno collocati in ordine decrescente, sulla base del punteggio complessivo maturato sommando le votazioni dei titoli e delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e della L. 16 giugno 1998, n. 191. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

ARTICOLO 11 - CONFERIMENTO DEI POSTI

Il Rappresentante Legale dell'Istituto procederà ad adottare deliberazione di approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso. Saranno dichiarati vincitori del presente concorso i candidati collocati al primo, al secondo ed al terzo posto della graduatoria di merito per la copertura di n. 3 (tre) posti riservati esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12.03.1999, n. 68.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni. Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Istituto si riserva la facoltà di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali e sopravvenute necessità di nomina in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

ARTICOLO 12 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso riceveranno apposito invito a presentarsi presso l'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, per tutti gli adempimenti necessari all'assunzione. Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Rappresentante Legale dell'Istituto.

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il conseguente perfezionamento del rapporto di lavoro mediante inizio del servizio sono vincolati al rilascio del giudizio del Medico Competente al termine della verifica dell'idoneità alla mansione specifica ex art. 41, comma 2-bis del D.lgs 81/08 (visita medica preventiva in fase preassuntiva) ed all'assenza di controindicazioni nello svolgimento della stessa.

L'ingresso e la conferma in servizio sono subordinati all'applicazione di quanto previsto dall'art. 40 del CCNL del 02.11.2022 del personale del Comparto Sanità in materia di superamento del periodo di prova di n. 4 mesi ed alla condizione che non sussista alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il S.S.N., nonché attività che possano configurare conflitto di interessi con lo stesso ai sensi dell'art. 4, punto 7, della Legge 30.12.1991 n. 412 e dell'art. 53, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i..

ARTICOLO 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, così come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

La procedura per l'espletamento del presente concorso è disciplinata dalle seguenti norme:

- la Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 5/2/1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- il D.P.R. 9/5/1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- la Legge 23 novembre 1998, n. 407 relativa a "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", in particolare l'art. 1 e successive modifiche;

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e il relativo Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- il Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale emanato con D.P.R. n. 220 del 27.03.2001;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità sottoscritto il 21.05.2018;
- la Legge 19/06/2019 n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;
- la Direttiva 24/06/2019, n. 1, del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette”;

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all’Ufficio Concorsi dell’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 - tel. 080.5555146 – PEC: concorsi@pec.oncologico.bari.it.

Il Commissario Straordinario
f.to Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 (quattro) posti di Assistente Amministrativo (Area degli Assistenti, Personale del ruolo amministrativo, Allegato A del CCNL 02.11.2022 del personale Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 485 del 24 settembre 2025 è indetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 (quattro) posti di Assistente Amministrativo (Area degli Assistenti – Personale del ruolo amministrativo – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

ARTICOLO 1 - NUMERO DEI POSTI E DECLARATORIA DELL'AREA E DEL PROFILO

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 (quattro) posti di Assistente Amministrativo (Area degli Assistenti, Personale del ruolo amministrativo, Allegato A del CCNL 02.11.2022 del personale Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Declaratoria dell'Area e del Profilo:

AREA	AREA DEGLI ASSISTENTI Appartengono a questa Area i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono conoscenze teoriche specialistiche di base, buona conoscenza informatica, capacità tecniche elevate per l'espletamento delle attribuzioni, autonomia e responsabilità secondo metodologie definite e precisi ambiti di intervento operativo proprio del profilo, con assunzione di responsabilità dei risultati conseguiti.
PROFILO	Personale del ruolo amministrativo Assistente amministrativo Svolge mansioni amministrativo-contabili complesse - anche mediante l'ausilio di tecnologia elettronica e/o informatica - quali, ad esempio, ricezione e l'istruttoria di documenti, compiti di segreteria, attività di informazione ai cittadini, collaborazione ad attività di programmazione, studio e ricerca.

ARTICOLO 2: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente concorso i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti.

1) Requisiti Generali

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza di un Paese non comunitario ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
- b) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'assegnazione della mansione. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

- c) assolvimento degli obblighi di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- d) pieno godimento dei diritti politici.

2) Requisiti specifici

Possono partecipare alla selezione esclusivamente coloro i quali risultino possedere i seguenti requisiti:

- a) appartenere alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68 e possedere le condizioni di cui alla circolare n. 34/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il riconoscimento di una delle seguenti disabilità:
 - 1. invalidità civile non inferiore al 46%;
 - 2. invalidità da infortunio sul lavoro non inferiore al 34%;
 - 3. invalidità di guerra, civile di guerra, per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria;
 - 4. essere non vedenti o sordomuti ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382 e legge 26 maggio 1970, n. 3817.

Non saranno ammessi al concorso coloro che non risultano iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n.68.

- b) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) abilitante all'iscrizione ai corsi di Laurea universitaria.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa. E' cura del candidato, pena la non ammissione, produrre la relativa documentazione.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ARTICOLO 3 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (versione integrale) e sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D.Lgs. n. 165/2001. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

- 1) collegarsi all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>;
- 2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
- 3) procedere con la registrazione dei propri dati anagrafici creando il proprio account;

- 4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) l'appartenenza alla categoria delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e conseguente iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68.
- c) Il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- g) I titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- h) conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese;
- i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
- k) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- m) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- n) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
- o) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- p) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> - albo pretorio - sezione concorsi;
- r) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione on-line, la scansione e l'acquisizione in formato pdf della copia dei seguenti documenti:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- certificato di iscrizione negli elenchi degli aspiranti al collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;

- eventuale certificazione medica comprovante lo stato d'invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione secondo quanto previsto dal DPR 220/2001. Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 4 – CODICE UNIVOCO IDENTIFICATIVO

Al termine della procedura di presentazione, a ciascun concorrente verrà assegnato un codice univoco identificativo stampato sulla domanda di partecipazione. Nel rispetto degli obblighi di riservatezza, imposti dalla vigente normativa sulla privacy.

Tale codice verrà utilizzato dall'Istituto, lungo tutto il percorso concorsuale, negli atti assoggettati ad obbligo di pubblicazione in sostituzione dei dati anagrafici dei concorrenti, che, a loro volta, utilizzeranno il medesimo codice per conoscere la propria posizione in merito al concorso.

ARTICOLO 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ARTICOLO 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto con le modalità previste dall'art. 44 del DPR n. 220 del 27.03.2001 ed eventualmente integrata da membri esperti nelle tecniche di informatica e nella conoscenza della lingua inglese.

ARTICOLO 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi. Le predette pubblicazioni hanno valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati e alle candidate.

ARTICOLO 8 - PROVA PRESELETTIVA

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.P.R. 220/2001, l'Istituto si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento

della prova preselettiva, predisposta direttamente dall'Istituto stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate, qualora pervenga un numero di domande di partecipazione ampiamente superiore a 200 (duecento).

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.Lgs. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alla prova scritta.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

L'accertamento dei requisiti di ammissione e la verifica che la domanda sia stata presentata nel rispetto delle prescrizioni previste dal bando, saranno effettuati successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione.

La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nell'accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quanto chiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di inquadramento attraverso la risoluzione in un tempo determinato di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti sugli argomenti di cui al successivo art. 9 del presente bando.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per la preselezione, sul sito aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi, saranno pubblicati con valore di notifica:

- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della domanda di partecipazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà. Non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.

La votazione conseguita nella preselezione non sarà computata nel punteggio che sarà attribuito nella valutazione delle prove concorsuali (scritta, pratica e orale).

Saranno ammessi alle prove concorsuali, nel rispetto della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva, formulata in base all'ordine decrescente, i primi 120 (centoventi) candidati (più eventuali ex equo), pari a 30 unità per ogni posto a concorso.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati che avranno superato la prova preselettiva e che risulteranno privi dei requisiti prescritti o che non avranno presentato la domanda secondo le prescrizioni del bando, saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali. L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del DPR 27 marzo 2001, n. 220, sono complessivamente 100 così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove d'esame.

a) Valutazione dei titoli

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*) la valutazione dei titoli, previa individuazione dei

criteri, verrà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice costituita ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001. Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando o presentati al di fuori delle forme prescritte. I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, la Commissione per la valutazione dei titoli dispone di punti 30.

I punti sono così ripartiti:

A. titoli di carriera	max p. 10
B. titoli accademici e di studio	max p. 8
C. pubblicazioni e titoli scientifici	max p. 4
D. curriculum formativo e professionale	max p. 8

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice di cui all'art. 5, in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, ed il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà suddiviso tra le varie categorie come di seguito riportato:

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio reso in qualità di Assistente Amministrativo o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato in qualità di Assistente Amministrativo alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, nel profilo professionale a selezione	1* ¹
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo:	1* ¹
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dal profilo di Assistente Amministrativo:	0,5* ¹
Servizio prestato in qualità di Assistente Amministrativo alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001):	0,25* ¹
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altra mansione	0,25* ¹

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

1 La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Titoli accademici e di studio max punti 8, così suddivisi:

Titoli attinenti al profilo amministrativo da ricoprire	Punti cadauno
Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, Laurea vecchio ordinamento	2,5
Laurea triennale di I° livello	1,5
Master Universitario di I° livello attinente	1
Master Universitario di II° livello attinente	1,5
Master non Universitario attinente	0,5
Dottorato di ricerca universitario post-laurea attinente	2

Scuola di specializzazione universitaria post-laurea attinente	2
Corsi di perfezionamento o di alta formazione universitari attinenti	0,5

Non saranno valutati titoli accademici e di studio non attinenti con il profilo a concorso e con le materie d'esame.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 4, così suddivisi:

Pubblicazioni attinenti al profilo amministrativo da ricoprire	Punti cadauno
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali internazionali	0,02
Comunicazioni orali nazionali	0,01

D. Curriculum formativo e professionale max punti 8 così suddivisi:

Abilitazioni professionali e incarichi	Punti
Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, dottore/ragioniere commercialista, consulente del lavoro, altre abilitazioni attinenti con il profilo a concorso	1
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa – presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo	0,20 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo	0,05 per anno ¹
Incarico Libero professionale – presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo	0,10 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo	0,025 per anno

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	Punti
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo	punti 0,15 per anno ¹

Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese ¹
Soggiorno di studio attinente alla mansione di Assistente Amministrativo oggetto della selezione	punti 0,01 per mese ¹

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Formazione, docenze e comunicazioni (attinenti al profilo amministrativo da ricoprire)	Punti
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di uditor	0,05 per evento
Attività di Docenza presso scuole universitarie (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,02 per evento
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,03 per evento

b) Prove d'esame

I candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 6, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Busta chiusa e firmata contenente le eventuali pubblicazioni, già indicate nella domanda di partecipazione, edite a stampa ovvero prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, la Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame dispone di punti 70. I punti sono così ripartiti:

- 1. prova scritta max. punti 30**
- 2. prova pratica max. punti 20**
- 3. prova orale max. punti 20.**

ARGOMENTI DELLE PROVE D'ESAME

In relazione alle mansioni previste dal C.C.N.L. di riferimento relativamente al profilo professionale a concorso, le prove d'esame saranno volte ad accertare la preparazione del candidato relativamente alla conoscenza delle disposizioni contenute nelle seguenti normative e, segnatamente, dei seguenti argomenti:

- principi costituzionali dell'art. 32 della Costituzione;
- elementi di legislazione del Servizio Sanitario Nazionale: Decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. (ordinamento complessivo, prestazioni, finanziamento, partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, personale);
- elementi di legislazione ed organizzazione del S.S.R. (regione Puglia);
- elementi di legislazione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);

- elementi della normativa che regola la legislazione del pubblico impiego: Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. (principi generali, organizzazione, contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale, rapporto di lavoro e procedimento disciplinare), D.P.R. n. 62/2013 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici e prevenzione della corruzione) e C.C.N.L. personale del Comparto sanità del 02/11/2022 (rapporto di lavoro, tipologie flessibili del rapporto lavorativo, responsabilità disciplinare, estinzione del rapporto lavorativo);
- elementi della normativa che regola il procedimento amministrativo e l'accesso ai documenti amministrativi: legge n. 241/1990 e s.m.i. (principi generali, responsabilità, partecipazione, semplificazione, efficacia e patologia dell'atto e del provvedimento amministrativo, accesso ai documenti amministrativi);
- elementi della normativa che regola il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.: Decreto legislativo n. 33/2013 (principi generali, diritti e obblighi);
- elementi della normativa che regola il trattamento dei dati personali: Reg. U.E. n. 679/2016 (principi generali e definizioni rilevanti, diritti e limitazioni, responsabilità) e Decreto legislativo n. 196/2003 (accesso ai documenti amministrativi e trattamento dei dati in ambito sanitario);
- elementi della normativa che regola i contratti pubblici: Decreto legislativo n. 36/2023 (principi generali e definizioni rilevanti, soggetti coinvolti, principali tipologie contrattuali e relativa classificazione, principali tipologie di procedure di affidamento e relative fasi generali, esecuzione del contratto con esclusione dell'eventuale fase patologica);
- elementi della normativa che regola la documentazione amministrativa e la relativa digitalizzazione: D.P.R. n. 445/2000 (definizioni generali, riservatezza, certificazione, acquisizione di documenti, dichiarazioni sostitutive, protocollo, accesso ai documenti, controlli, sanzioni) e Decreto legislativo n. 82/2005 (formazione, gestione, conservazione e trasmissione telematica di documenti informatici da e verso la P.A.);
- elementi della normativa che regola la tutela della salute e della sicurezza nei posti di lavoro: Decreto legislativo n. 81/2008 (principi generali e definizioni rilevanti, obblighi dei lavoratori).

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.P.R. 220/2001, la Commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) sui suddetti argomenti delle prove d'esame. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30. L'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata al raggiungimento almeno del punteggio minimo previsto.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Durante la prova scritta sarà consentita la consultazione solo di testi di legge non commentati e di dizionari, ai sensi dell'art. 12, comma 10, D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle successive prove, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale. Il diario della prova pratica e della prova orale verranno pubblicati sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi, almeno venti giorni prima delle date in cui dovranno sostenerle.

PROVA PRATICA

La prova pratica consisterà nella risoluzione di casi pratici connessi alla qualificazione professionale richiesta

e inerenti agli argomenti delle prove d'esame, e potrà consistere anche in quesiti a risposta multipla o in quesiti a risposta sintetica. Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 20 punti ed il suo superamento e l'ammissione alla prova orale saranno subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova orale sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sugli argomenti delle prove d'esame sopra elencati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs. 165/2001, nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975).

La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

ARTICOLO 10 - REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame del concorso, procederà alla formulazione della graduatoria di merito nella quale i candidati verranno collocati in ordine decrescente, sulla base del punteggio complessivo maturato sommando le votazioni dei titoli e delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e della L. 16 giugno 1998, n. 191.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non conseguirà in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

ARTICOLO 11 - CONFERIMENTO DEI POSTI

Il Rappresentante Legale dell'Istituto procederà ad adottare deliberazione di approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso. Saranno dichiarati vincitori del presente concorso i candidati collocati al primo, al secondo, al terzo posto ed al quarto posto della graduatoria di merito per la copertura di n. 4 (quattro) posti riservati esclusivamente alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12.03.1999, n. 68.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni. Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Istituto si riserva la facoltà di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali e sopravvenute necessità di nomina in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

ARTICOLO 12 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso riceveranno apposito invito a presentarsi presso l'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, per tutti gli adempimenti necessari all'assunzione. Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il conseguente perfezionamento del rapporto di lavoro mediante inizio del servizio sono vincolati al rilascio del giudizio del Medico Competente al termine della verifica dell'idoneità alla mansione specifica ex art. 41, comma 2-bis del D.lgs 81/08 (visita medica preventiva in fase preassuntiva) ed all'assenza di controindicazioni nello svolgimento della stessa.

L'immissione e la conferma in servizio sono subordinati all'applicazione di quanto previsto dall'art. 40 del CCNL del 02.11.2022 del personale del Comparto Sanità in materia di superamento del periodo di prova di quattro mesi ed alla condizione che non sussista alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il S.S.N., nonché attività che possano configurare conflitto di interessi con lo stesso ai sensi dell'art. 4, punto 7, della Legge 30.12.1991 n. 412 e dell'art. 53, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i..

ARTICOLO 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, così come prescritto dal Decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal Decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

La procedura per l'espletamento del presente concorso è disciplinata dalle seguenti norme:

- la Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 5/2/1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- il D.P.R. 9/5/1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- la Legge 23 novembre 1998, n. 407 relativa a "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", in particolare l'art. 1 e successive modifiche;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- il Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale emanato con D.P.R. n. 220 del 27.03.2001;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";

- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità sottoscritto il 21.05.2018;
- la Legge 19/06/2019 n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- la Direttiva 24/06/2019, n. 1, del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette";

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 - tel. 080.5555146 – PEC: concorsi@pec.oncologico.bari.it.

Il Commissario Straordinario
f.to Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo professionale del ruolo tecnico – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 485 del 24 settembre 2025 è indetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo professionale del ruolo tecnico – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

ARTICOLO 1 - NUMERO DEI POSTI E DECLARATORIA DELL'AREA E DEL PROFILO

È indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo professionale del ruolo tecnico – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

Declaratoria dell'Area e del Profilo:

AREA	AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI Appartengono a questa Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi clinici, assistenziali e produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e delle attività dirette al controllo e alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione, all'esposizione, all'analisi dei fattori di rischio potenzialmente nocivi e pericolosi per la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro e per l'uomo e di tutti gli esseri viventi, quali quelli garantiti dai Dipartimenti di Prevenzione e dalle ARPA che, nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, svolgono attività di vigilanza, controllo, ispezione, analisi e valutazione, monitoraggio e prevenzione concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di strutture organizzative di media complessità.

PROFILO	PROFILI PROFESSIONALI DEL RUOLO TECNICO Collaboratore tecnico professionale Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132.

ARTICOLO 2: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente concorso i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti.

1) Requisiti Generali

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza di un Paese non comunitario ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014.
- idoneità fisica all'impiego (l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'assegnazione della mansione. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.
- assolvimento degli obblighi di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- pieno godimento dei diritti politici.

2) Requisiti specifici

Possono partecipare alla selezione esclusivamente coloro i quali risultino possedere i seguenti requisiti:

- appartenere alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
Non saranno ammessi al presente concorso i candidati che, alla data di scadenza del presente bando, non risulteranno regolarmente iscritti negli elenchi di cui sopra.
- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
DIPLOMA DI LAUREA (conseguito in base al pregresso ordinamento):
Informatica
Ingegneria informatica
Scienze dell'informazione
Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria elettronica
ovvero
LAUREA SPECIALISTICA (DM 509/99):
23/S Informatica
100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione

35/S Ingegneria informatica
30/S Ingegneria delle telecomunicazioni
32/S Ingegneria elettronica
29/S Ingegneria dell'automazione

ovvero

LAUREA MAGISTRALE (DM 270/04):

LM-18 Informatica
LM-66 Sicurezza informatica
LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
LM-32 Ingegneria informatica
LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni
LM-26 Ingegneria della sicurezza
LM-29 Ingegneria elettronica
LM-25 Ingegneria dell'automazione

ovvero

LAUREE TRIENNALI:

L-8 Ingegneria dell'informazione
L-31 Scienze e tecnologie informatiche ovvero

*ALTRO TITOLO DI STUDIO EQUIPARATO AI TITOLI APPARTENENTI ALLE CLASSI DI LAUREA MAGISTRALE
ELENATE NEL PUNTO PRECEDENTE, AI SENSI DEL D.I. DEL 9/7/2009.*

I candidati che hanno conseguito titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa. E' cura del candidato, pena la non ammissione, produrre la relativa documentazione.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ARTICOLO 3 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/ircs>.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (versione integrale) e sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D.Lgs. n. 165/2001. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

- 1) collegarsi all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ircs>;
- 2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";

- 3) procedere con la registrazione dei propri dati anagrafici creando il proprio account;
- 4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) l'appartenenza alla categoria delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e conseguente iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68.
- c) Il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- g) I titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- h) conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese;
- i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
- k) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- m) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- n) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
- o) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- p) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> - albo pretorio - sezione concorsi;
- r) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione on-line, la scansione e l'acquisizione in formato pdf della copia dei seguenti documenti:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- certificato di iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge

244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni;

- eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;
- eventuale certificazione medica comprovante lo stato d'invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione secondo quanto previsto dal DPR 220/2001. Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 4 – CODICE UNIVOCO IDENTIFICATIVO

Al termine della procedura di presentazione, a ciascun concorrente verrà assegnato un codice univoco identificativo stampato sulla domanda di partecipazione. Nel rispetto degli obblighi di riservatezza, imposti dalla vigente normativa sulla privacy.

Tale codice verrà utilizzato dall'Istituto, lungo tutto il percorso concorsuale, negli atti assoggettati ad obbligo di pubblicazione in sostituzione dei dati anagrafici dei concorrenti, che, a loro volta, utilizzeranno il medesimo codice per conoscere la propria posizione in merito al concorso.

ARTICOLO 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ARTICOLO 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto con le modalità previste dall'art. 44 del DPR n. 220 del 27.03.2001 ed eventualmente integrata da membri esperti nelle tecniche di informatica e nella conoscenza della lingua inglese.

ARTICOLO 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente

all'indirizzo: <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi. Le predette pubblicazioni hanno valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati e alle candidate.

ARTICOLO 8 - PROVA PRESELETTIVA

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.P.R. 220/2001 l'Istituto si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della prova preselettiva, predisposta direttamente dall'Istituto stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate, qualora pervenga un numero di domande di partecipazione ampiamente superiore a 100 (cento).

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.Lgs. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alla prova scritta.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

L'accertamento dei requisiti di ammissione e la verifica che la domanda sia stata presentata nel rispetto delle prescrizioni previste dal bando, saranno effettuati successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione.

La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nell'accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quanto chiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di inquadramento attraverso la risoluzione in un tempo determinato di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti sugli argomenti di cui al successivo art. 9 del presente bando.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per la preselezione, sul sito aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi, saranno pubblicati con valore di notifica:

- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della domanda di partecipazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà. Non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.

La votazione conseguita nella preselezione non sarà computata nel punteggio che sarà attribuito nella valutazione delle prove concorsuali (scritta, pratica e orale).

Saranno ammessi alla prova scritta, nel rispetto della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva, formulata in base all'ordine decrescente, i primi 50 (cinquanta) candidati (più eventuali ex equo). L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati che avranno superato la prova pre-selettiva e che risulteranno privi dei requisiti prescritti o che non avranno presentato la domanda secondo le prescrizioni del bando, saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali. L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del DPR 27 marzo 2001, n. 220, sono complessivamente 100 così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove d'esame.

a) Valutazione dei titoli

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*) la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice costituita ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001. Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando o presentati al di fuori delle forme prescritte. I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, la Commissione per la valutazione dei titoli dispone di punti 30. I punti sono così ripartiti:

A. titoli di carriera	max p. 10
B. titoli accademici e di studio	max p. 8
C. pubblicazioni e titoli scientifici	max p. 4
D. curriculum formativo e professionale	max p. 8.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice di cui all'art. 5, in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, ed il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà suddiviso tra le varie categorie come di seguito riportato:

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio reso in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, nel profilo professionale a selezione	1 ^{*1}
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico:	1 ^{*1}
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dal profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico:	0,5 ^{*1}
Servizio prestato in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001):	0,25 ^{*1}
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altra mansione	0,25 ^{*1}

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

1 La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Titoli accademici e di studio max punti 8, così suddivisi:

Titoli attinenti al profilo amministrativo da ricoprire	Punti cadauno
Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio ordinamento ulteriore rispetto al titolo valevole quale requisito di ammissione	2,5
Laurea di I° livello ulteriore rispetto al titolo valevole quale requisito di ammissione	1,5
Master universitario di I° livello attinente	1
Master universitario di II° livello attinente	1,5

Master non universitario attinente	0,5
Dottorato di ricerca universitario post-laurea attinente	2
Scuola di specializzazione universitaria post-laurea attinente	2
Corsi di perfezionamenti o di alta formazione universitari attinenti	0,5

Non saranno valutati titoli accademici e di studio non attinenti con il profilo a concorso e con le materie d'esame.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 4, così suddivisi:

Pubblicazioni attinenti al profilo tecnico da ricoprire	Punti cadauno
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali internazionali	0,02
Comunicazioni orali nazionali	0,01

D. Curriculum formativo e professionale max punti 8 così suddivisi:

Abilitazioni professionali ed incarichi	Punti
Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere	1
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa – presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico	0,20 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico	0,05 per anno ¹
Incarico Libero professionale – presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico	0,10 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico	0,025 per anno

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	Punti
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico	punti 0,15 per anno ¹
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese ¹
Soggiorno di studio attinente alla mansione di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico oggetto della selezione	punti 0,01 per mese ¹
¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.	
Formazione, docenze e comunicazioni (attinenti al profilo amministrativo da ricoprire)	Punti
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di uditor	0,05 per evento
Attività di Docenza presso scuole universitarie (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,02 per evento
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,03 per evento

b) Prove d'esame

I candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 6, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Busta chiusa e firmata contenente le eventuali pubblicazioni, già indicate nella domanda di partecipazione, edite a stampa ovvero prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, la Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame dispone di punti

70. I punti sono così ripartiti:

1. **prova scritta max. punti 30**
2. **prova pratica max. punti 20**
3. **prova orale max. punti 20.**

ARGOMENTI DELLE PROVE D'ESAME

In relazione alle mansioni previste dal C.C.N.L. di riferimento relativamente al profilo professionale a concorso,

le prove d'esame saranno volte ad accertare la preparazione del candidato relativamente alla conoscenza delle disposizioni contenute nelle seguenti normative e, segnatamente, degli argomenti di seguito indicati:

- principi costituzionali dell'art. 32 della Costituzione;
- elementi di legislazione del Servizio Sanitario Nazionale: Decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. (ordinamento complessivo, prestazioni, finanziamento, partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, personale);
- elementi di legislazione ed organizzazione del S.S.R. (regione Puglia);
- elementi di legislazione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- elementi della normativa che regola i contratti pubblici: Decreto legislativo n. 36/2023 (principi generali e definizioni rilevanti, soggetti coinvolti, principali tipologie contrattuali e relativa classificazione, principali tipologie di procedure di affidamento e relative fasi generali, esecuzione del contratto con esclusione dell'eventuale fase patologica);
- informatica, sistemi informativi, architettura delle reti, basi di dati relazionali, sicurezza informatica, sistemi operativi, programmazione in generale e programmazione web, hardware dei calcolatori.

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE Ai sensi dell'art. 9, comma 3, DPR n. 220/2001, la Commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVA SCRITTA La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) sui suddetti argomenti delle prove d'esame. La prova potrà essere effettuata anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 (ventuno) punti. L'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata al raggiungimento almeno del punteggio minimo previsto.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato esclusivamente sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Durante la prova scritta sarà consentita la consultazione solo di testi di legge non commentati e di dizionari, ai sensi dell'art. 12, comma 10, D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione e del voto riportato nella prova precedente, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

PROVA PRATICA La prova pratica consisterà nell'esecuzione e/o illustrazione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica potrà essere espletata anche in forma scritta con le stesse modalità previste per la prova scritta. La prova potrà essere effettuata anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 20 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti. L'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata al raggiungimento almeno del punteggio minimo previsto.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova orale sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.

PROVA ORALE La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sugli argomenti delle prove d'esame sopra elencati. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione

di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs. 165/2001, nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza a livello avanzato dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975)

ARTICOLO 10 - REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame del concorso, procederà alla formulazione della graduatoria di merito nella quale i candidati verranno collocati in ordine decrescente, sulla base del punteggio complessivo maturato sommando le votazioni dei titoli e delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e della L. 16 giugno 1998, n. 191. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

ARTICOLO 11 - CONFERIMENTO DEL POSTO

Il Rappresentante Legale dell'Istituto con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso. Sarà dichiarato vincitore del presente concorso il candidato collocato al primo posto della graduatoria di merito per la copertura di n. 1 (uno) posto riservato esclusivamente alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni. Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Istituto si riserva la facoltà di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali e sopravvenute necessità di nomina in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

ARTICOLO 12 - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore del concorso riceverà apposito invito a presentarsi presso l'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, per tutti gli adempimenti necessari all'assunzione. Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Rappresentante Legale dell'Istituto.

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il conseguente perfezionamento del rapporto di lavoro mediante inizio del servizio sono vincolati al rilascio del giudizio del Medico Competente al termine della verifica dell'idoneità alla mansione specifica ex art. 41, comma 2-bis del D.lgs 81/08 (visita medica preventiva in fase preassuntiva) ed all'assenza di controindicazioni nello svolgimento della stessa.

L'ingresso e la conferma in servizio sono subordinati all'applicazione di quanto previsto dall'art. 40 del CCNL del 02.11.2022 del personale del Comparto Sanità in materia di periodo di prova di n. 4 mesi ed è comunque subordinato alla condizione che non sussista alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il S.S.N., nonché attività che possano configurare conflitto di interessi con lo stesso ai sensi dell'art. 4, punto 7, della Legge 30.12.1991 n. 412 e dell'art. 53, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i..

ARTICOLO 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, così come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche

in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

La procedura per l'espletamento del presente concorso è disciplinata dalle seguenti norme:

- la Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 5/2/1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- il D.P.R. 9/5/1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- la Legge 23 novembre 1998, n. 407 relativa a "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", in particolare l'art. 1 e successive modifiche;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- il Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale emanato con D.P.R. n. 220 del 27.03.2001;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità sottoscritto il 21.05.2018;
- la Legge 19/06/2019 n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- la Direttiva 24/06/2019, n. 1, del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette";

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555146.

Il Commissario Straordinario
f.to Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo professionale del ruolo tecnico – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 485 del 24 settembre 2025 è indetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo professionale del ruolo tecnico – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

ARTICOLO 1 - NUMERO DEI POSTI E DECLARATORIA DELL'AREA E DEL PROFILO

È indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Profilo professionale del ruolo tecnico – Allegato A del CCNL 02.11.2022 Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

Declaratoria dell'Area e del Profilo:

AREA	AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI Appartengono a questa Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi clinici, assistenziali e produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e delle attività dirette al controllo e alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione, all'esposizione, all'analisi dei fattori di rischio potenzialmente nocivi e pericolosi per la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro e per l'uomo e di tutti gli esseri viventi, quali quelli garantiti dai Dipartimenti di Prevenzione e dalle ARPA che, nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, svolgono attività di vigilanza, controllo, ispezione, analisi e valutazione, monitoraggio e prevenzione concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di strutture organizzative di media complessità.

PROFILO	PROFILI PROFESSIONALI DEL RUOLO TECNICO Collaboratore tecnico professionale Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132.

ARTICOLO 2: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente concorso i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti.

1) Requisiti Generali

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza di un Paese non comunitario ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014.
- idoneità fisica all'impiego (l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'assegnazione della mansione. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.
- assolvimento degli obblighi di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- pieno godimento dei diritti politici.

2) Requisiti specifici

Possono partecipare alla selezione esclusivamente coloro i quali risultino possedere i seguenti requisiti:

- appartenere alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
Non saranno ammessi al presente concorso i candidati che, alla data di scadenza del presente bando, non risulteranno regolarmente iscritti negli appositi elenchi di cui sopra.
- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea triennale in:
 - Ingegneria civile e ambientale (classe L 7 D.M. 270/2004 o classe 08 del D.M.509/99)
 - Scienze dell'architettura (classe L 17 D.M. 270/2004 e classe 04 del D.M.509/99)
 - Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L 23 D.M. 270/2004 e classe 04 del D.M.509/99)

Ovvero,

B. Diploma di Laurea Magistrale (LM) delle seguenti classi:

- LM 23 Ingegneria civile
- LM 24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM 4 Architettura e ingegneria edile - architettura
- LM. 31 Ingegneria gestionale

Ovvero titolo di studio equiparato ai titoli appartenenti alle classi di laurea magistrale elencate nel punto precedente, ai sensi del D.I. del 9/7/2009.

C. abilitazione professionale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa. E' cura del candidato, pena la non ammissione, produrre la relativa documentazione.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ARTICOLO 3 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (versione integrale) e sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D.Lgs. n. 165/2001. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

- 1) collegarsi all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>;
- 2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
- 3) procedere con la registrazione dei propri dati anagrafici creando il proprio account;
- 4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) l'appartenenza alla categoria delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e conseguente iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68.
- c) Il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- g) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- h) conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese;
- i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
- k) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- m) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- n) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
- o) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- p) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> - albo pretorio - sezione concorsi;
- r) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione on-line, la scansione e l'acquisizione in formato pdf della copia dei seguenti documenti:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- certificato di iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le categorie di riservatari collegate e/o equiparate all'art. 18, comma 2, della Legge 68/1999 si intendono quelle indicate dall'art. 1 della Legge 407/1998, dall'art. 82 della Legge n. 388/2000, dall'art. 3, comma 123, della Legge 244 /2007 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni;
- eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;
- eventuale certificazione medica comprovante lo stato d'invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione secondo quanto previsto dal DPR 220/2001. Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 4 – CODICE UNIVOCO IDENTIFICATIVO

Al termine della procedura di presentazione, a ciascun concorrente verrà assegnato un codice univoco identificativo stampato sulla domanda di partecipazione. Nel rispetto degli obblighi di riservatezza, imposti dalla vigente normativa sulla privacy.

Tale codice verrà utilizzato dall'Istituto, lungo tutto il percorso concorsuale, negli atti assoggettati ad obbligo di pubblicazione in sostituzione dei dati anagrafici dei concorrenti, che, a loro volta, utilizzeranno il medesimo codice per conoscere la propria posizione in merito al concorso.

ARTICOLO 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ARTICOLO 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto con le modalità previste dall'art. 44 del DPR n. 220 del 27.03.2001 ed eventualmente integrata da membri esperti nelle tecniche di informatica e nella conoscenza della lingua inglese.

ARTICOLO 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi. Le predette pubblicazioni hanno valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati e alle candidate.

ARTICOLO 8 - PROVA PRESELETTIVA

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.P.R. 220/2001 l'Istituto si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della prova preselettiva, predisposta direttamente dall'Istituto stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate, qualora pervenga un numero di domande di partecipazione ampiamente superiore a 100 (cento).

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.Lgs. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alla prova scritta.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

L'accertamento dei requisiti di ammissione e la verifica che la domanda sia stata presentata nel rispetto delle

prescrizioni previste dal bando, saranno effettuati successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione.

La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nell'accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quanto chiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di inquadramento attraverso la risoluzione in un tempo determinato di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti su argomenti relativi al profilo bandito.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per la preselezione, sul sito aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi, saranno pubblicati con valore di notifica:

- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della domanda di partecipazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà. Non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.

La votazione conseguita nella preselezione non sarà computata nel punteggio che sarà attribuito nella valutazione delle prove concorsuali (scritta, pratica e orale).

Saranno ammessi alle prove concorsuali, nel rispetto della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva, formulata in base all'ordine decrescente, i primi 50 (cinquanta) candidati (più eventuali ex equo).

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati che avranno superato la prova pre-selettiva e che risulteranno privi dei requisiti prescritti o che non avranno presentato la domanda secondo le prescrizioni del bando, saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali. L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del DPR 27 marzo 2001, n. 220, sono complessivamente 100 così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove d'esame.

a) Valutazione dei titoli

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*) la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice costituita ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001. Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando o presentati al di fuori delle forme prescritte. I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, la Commissione per la valutazione dei titoli dispone di punti 30. I punti sono così ripartiti:

A. titoli di carriera	max p. 10
B. titoli accademici e di studio	max p. 8

C. pubblicazioni e titoli scientifici max p. 4

D. curriculum formativo e professionale max p. 8

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice di cui all'art. 5, in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, ed il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà suddiviso tra le varie categorie come di seguito riportato:

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio reso in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, nel profilo professionale a selezione	1 ^{*1}
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile:	1 ^{*1}
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dal profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile:	0,5 ^{*1}
Servizio prestato in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001):	0,25 ^{*1}
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altra mansione	0,25 ^{*1}

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

1 La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Titoli accademici e di studio max punti 8, così suddivisi:

Titoli attinenti al profilo amministrativo da ricoprire	Punti cadauno
Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio ordinamento ulteriore rispetto al titolo valevole quale requisito di ammissione	2,5
Laurea triennale di I livello ulteriore rispetto al titolo valevole quale requisito di ammissione	1,5
Master Universitario attinente	1
Master non Universitario attinente	0,5
Dottorato di ricerca attinente	1
Corsi di perfezionamenti o di alta formazione attinenti	0,5

Non saranno valutati titoli accademici e di studio non attinenti con il profilo a concorso e con le materie d'esame.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 4, così suddivisi:

Pubblicazioni attinenti al profilo amministrativo da ricoprire	Punti cadauno
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,8

Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali internazionali	0,02
Comunicazioni orali nazionali	0,01

D. Curriculum formativo e professionale max punti 8 così suddivisi:

Servizi ed incarichi	Punti
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa – presso le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile	0,20 per anno ¹
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile	0,05 per anno ¹
Incarico Libero professionale – presso le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile	0,10 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile	0,025 per anno

* La valutazione prevede l’assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrizzazione del punteggio assegnato all’orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	Punti
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile	punti 0,15 per anno ¹
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese ¹
Soggiorno di studio attinente alla mansione di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Civile oggetto della selezione	punti 0,01 per mese ¹

¹ La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Formazione, docenze e comunicazioni (attinenti al profilo amministrativo da ricoprire)	Punti
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di uditor	0,05 per evento
Attività di Docenza presso scuole universitarie (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,02 per evento
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,03 per evento

b) Prove d'esame

I candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 6, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Busta chiusa e firmata contenente le eventuali pubblicazioni, già indicate nella domanda di partecipazione, edite a stampa ovvero prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, la Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame dispone di punti 70. I punti sono così ripartiti:

- 1. prova scritta max. punti 30**
- 2. prova pratica max. punti 20**
- 3. prova orale max. punti 20.**

ARGOMENTI DELLE PROVE D'ESAME

In relazione alle mansioni previste dal C.C.N.L. di riferimento relativamente al profilo professionale a concorso, le prove d'esame saranno volte ad accertare la preparazione del candidato relativamente alla conoscenza delle disposizioni contenute nelle seguenti normative e, segnatamente, degli argomenti di seguito indicati:

- principi costituzionali dell'art. 32 della Costituzione;
- elementi di legislazione del Servizio Sanitario Nazionale: Decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. (ordinamento complessivo, prestazioni, finanziamento, partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, personale);
- elementi di legislazione ed organizzazione del S.S.R. (regione Puglia);
- elementi di legislazione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- Normativa inerente ai contratti di lavori pubblici, riferita, in particolare alle attività di: progettazione, direzione lavori e collaudo, applicata alle strutture sanitarie;
- Normativa inerente alle Autorizzazioni sanitarie, con particolare riferimento ai requisiti strutturali prescritti per l'esercizio delle attività ed al "Percorso per l'autorizzazione";
- Normativa inerente alla sicurezza ed alla prevenzione incendi riferita, in particolare, alle strutture sanitarie (riferimento attività n. 68 del D.P.R. 151/2011);
- Normativa inerente all'attività edilizia ed alle relative procedure abilitative;

- Gestione dei contratti di manutenzione degli edifici ad uso ospedaliero ed ambulatoriale.

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE Ai sensi dell'art. 9, comma 3, DPR n. 220/2001, la Commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

PROVA SCRITTA La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) sui suddetti argomenti delle prove d'esame. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 (ventuno) punti. L'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata al raggiungimento almeno del punteggio minimo previsto.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Durante la prova scritta sarà consentita la consultazione solo di testi di legge non commentati e di dizionari, ai sensi dell'art. 12, comma 10, D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione e del voto riportato nella prova precedente, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs> – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

PROVA PRATICA La prova pratica consisterà nella risoluzione di casi pratici connessi alla qualificazione professionale richiesta e inerenti agli argomenti delle prove d'esame, consistente nella illustrazione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica potrà consistere nell'esame e redazione di un parere scritto su un progetto (edilizio) relativo ad una struttura sanitaria. Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 20 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti. L'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata al raggiungimento almeno del punteggio minimo previsto.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova orale sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

PROVA ORALE La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sugli argomenti delle prove d'esame sopra elencati. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs. 165/2001, nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975).

ARTICOLO 10 - REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame del concorso, procederà alla formulazione della graduatoria di merito nella quale i candidati verranno collocati in ordine decrescente, sulla base del punteggio complessivo maturato sommando le votazioni dei titoli e delle prove d'esame, con l'osservanza, a

parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e della L. 16 giugno 1998, n. 191. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

ARTICOLO 11 - CONFERIMENTO DEL POSTO

Il Rappresentante Legale dell'Istituto con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso. Sarà dichiarato vincitore del presente concorso il candidato collocato al primo posto della graduatoria di merito per la copertura di n. 1 (uno) posto riservato esclusivamente alle categorie delle persone di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68 o categorie ad esse equiparate, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni. Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Istituto si riserva la facoltà di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali e sopravvenute necessità di nomina in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

ARTICOLO 12 - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore del concorso riceverà apposito invito a presentarsi presso l'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, per tutti gli adempimenti necessari all'assunzione. Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Rappresentante Legale dell'Istituto.

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il conseguente perfezionamento del rapporto di lavoro mediante inizio del servizio sono vincolati al rilascio del giudizio del Medico Competente al termine della verifica dell'idoneità alla mansione specifica ex art. 41, comma 2-bis del D.lgs 81/08 (visita medica preventiva in fase preassuntiva) ed all'assenza di controindicazioni nello svolgimento della stessa.

L'ingresso e la conferma in servizio sono subordinati all'applicazione di quanto previsto dall'art. 40 del CCNL del 02.11.2022 del personale del Comparto Sanità in materia di periodo di prova di n. 4 mesi ed è comunque subordinato alla condizione che non sussista alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il S.S.N., nonché attività che possano configurare conflitto di interessi con lo stesso ai sensi dell'art. 4, punto 7, della Legge 30.12.1991 n. 412 e dell'art. 53, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i..

ARTICOLO 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, così come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

La procedura per l'espletamento del presente concorso è disciplinata dalle seguenti norme:

- la Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di

accesso ai documenti amministrativi;

- la Legge 5/2/1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- il D.P.R. 9/5/1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- la Legge 23 novembre 1998, n. 407 relativa a "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", in particolare l'art. 1 e successive modifiche;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- il Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale emanato con D.P.R. n. 220 del 27.03.2001;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità sottoscritto il 21.05.2018;
- la Legge 19/06/2019 n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- la Direttiva 24/06/2019, n. 1, del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette";

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555146 - PEC: concorsi@pec.oncologico.bari.it.

Il Commissario Straordinario
f.to Avv. Alessandro Delle Donne

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Dirigente Tecnologo Alimentare, CCNL Area Funzionari Locali - dirigenza professionale tecnica e amministrativa - del 16/07/2024 - PIAO 2024-2026.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 451 del 23/12/2025

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, ex art. 15 ed art. 18 del D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i., di un Dirigente Tecnologo Alimentare.

Il Bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art. 15-octies e all'art. 18 del D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i.;
 - all'art 9 della legge 20/05/1985 n. 207;
 - al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."
 - alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
 - all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
 - all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
 - all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
 - al C.C.N.L Area Funzionari Locali - Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa - del 16/07/2024;
 - al D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
 - L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2025, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- ed è disciplinato dagli articoli che seguono.

ART. 1

OGGETTO, SEDE DI LAVORO, DURATA E COMPENSO

Costituisce oggetto del presente Bando di Concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Dirigente Tecnologo Alimentare, PIAO 2024-2026 (sezione 3.3 per l'anno 2024), da attestare presso la sede di Foggia. Il presente concorso è subordinato all'esito negativo della procedura preventiva ex art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

L'indicazione della sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente concorso, è disciplinato dal CCNL Area Funzionari Locali - Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa - del 16/07/2024 ed è a tempo pieno e, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili. Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente C.C.N.L. per il profilo di afferenza.

ART. 2**COMPITI, MANSIONI E FUNZIONI**

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente Bando di Concorso sono quelli previsti dalla normativa del CCNL Area Funzionari Locali - Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa vigente e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigore del rapporto di lavoro, in raccordo con le esigenze del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

ART. 3**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art.1 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

➤ **REQUISITI GENERALI:**

a) maggiore età;

b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n.97:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a Concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;

d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

➤ **REQUISITI SPECIFICI:**

- a) Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie Agroalimentari (Classe 78-S) di cui al D.M. 509/99 e s.m.i. oppure Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (Classe LM/70) di cui al D.M. 270/04 e s.m.i. oppure laurea equipollente – conseguita in base al pregresso ordinamento – ovvero laurea specialistica equipollente (D.M. 5.5.2004 e D.M. 9.7.2009); L'eventuale equiparazione o equipollenza del titolo posseduto rispetto a quello richiesto dal presente avviso dovrà essere specificata, a pena di esclusione, dal candidato con indicazione della normativa di riferimento.

- b) cinque anni di servizio effettivo prestato negli ambiti sopra richiamati in enti del Servizio Sanitario nazionale in categoria D o Ds, ovvero di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni; ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni, oppure in alternativa, esperienza lavorativa con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;
- c) iscrizione all'Albo Professionale dei Tecnologi Alimentari alla data di presentazione della domanda. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti generali e specifici di ammissione sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso, a pena di esclusione.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso; sussistendo tale ipotesi, il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 4, pena l'esclusione.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera f) del D.L. n.25 del 14 marzo 2025 fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Solo il vincitore ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito".

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso. Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro Concorso bandito da questo Istituto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura. Altri titoli di studio diversi da quelli specificati non saranno ritenuti idonei. L'esperienza professionale nell'ambito di specifico interesse della procedura può essere comprovata da assunzioni a tempo determinato ed indeterminato presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale o Aziende private operanti nell'ambito della Sanità Pubblica Veterinaria. La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età. Non è consentito l'accesso a chi ha superato i limiti di età previsti per il collocamento in quiescenza ai sensi della normativa vigente.

ART. 4

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati

personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando **“Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Dirigente Tecnologo Alimentare”** e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
- g) di conoscere la lingua inglese;
- h) di avere conoscenza dell'informatica;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
- m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal Bando;
- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97

e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;

p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato. La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/alle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome
- certificato_DSA_cognome
- certificato_invalidita_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg. Ciascun candidato, potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del Bando, anche se già precedentemente inviata, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si procederà ad una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

ART. 5

PUBBLICITA'

Il presente Bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi"

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 6

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente Bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonché sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Bando di Concorso (fatto salvo quanto specificato al paragrafo 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero;
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

ART. 8

COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 6 saranno esaminati e valutati da

una apposita Commissione, da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente secondo le modalità previste dall'art. 6 del DPR n. 483/97 e s.m.i..

Le operazioni di sorteggio dei componenti esterni della Commissione Esaminatrice avranno luogo alle ore 12:00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione presso la Direzione dell'Istituto della Sede di Foggia in Via Manfredonia, n. 20; qualora per motivi di forza maggiore il sorteggio non possa essere effettuato nel giorno sopraindicato ovvero debba essere ripetuto per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderà nel medesimo luogo ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

ART. 9

PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 60, l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva - anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale - che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di logica, cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 10.

Saranno ammessi alle prove d'esame massimo quaranta (40) candidati, includendo comunque i pari merito al 40° posto, oltre ai candidati esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti e per superare la prova preselettiva i candidati dovranno ottenere il punteggio minimo di 18 punti.

Si precisa che verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che pur avendo conseguito il suddetto punteggio minimo si siano collocati nei posti successivi al quarantesimo.

La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..

La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale "InPA", con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.

La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale "InPA" e nella sezione "Concorsi e Avvisi" del sito internet dell'IZS.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

L'accertamento dei requisiti di ammissione richiesti dal bando sarà effettuata successivamente alla prova di preselezione e solo per coloro che avranno superato la stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando comporterà la non ammissione al concorso, anche in caso di idoneità alla preselezione.

ART. 10**PUNTEGGI E PROVE D'ESAME**

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 del DPR n. 483/97 e s.m.i., alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Ai fini della selezione dei candidati, ai sensi dell'art. del citato D.P.R. n. 165/2001, la Commissione dispone complessivamente di complessivi 100 punti, articolati come segue:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta;
 - 30 punti prova pratica;
 - 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera (legati alla specifica esperienza nell'ambito di interesse del presente Avviso): max punti 10
- Titoli accademici e di studio: max punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
- Curriculum formativo e professionale con particolare riferimento all'esperienza professionale e/o formativa maturata nel settore specifico: max punti 4.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata prima dell'espletamento della prova scritta, o comunque prima della correzione dei relativi elaborati. La commissione esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame e precisamente:

- **PROVA SCRITTA**

Svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

- **PROVA PRATICA**

Esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

- **PROVA ORALE**

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20; tale prova si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Si darà comunicazione ai candidati del luogo e della data di espletamento nonché dell'esito di ciascuna prova, corredato dall'elenco dei candidati, che, in virtù del punteggio conseguito, avranno superato la prova stessa esclusivamente mediante pubblicazione sul portale InPA nonché sul sito web istituzionale.

Gli argomenti oggetto delle prove di esame scritta e orale sono i seguenti:

- Tecniche di analisi dei prodotti alimentari,
- Controlli e norme relative alla conservazione e trasformazione degli alimenti
- Aspetti tecnici dei processi di trasformazione e conservazione
- Sicurezza e igiene delle produzioni alimentari,
- Conformità normativa e qualità nutrizionale, con riferimento ai problemi connessi con la presenza di

residui e additivi,

- Legislazione alimentare,
- Conoscenza della programmazione dei controlli ufficiali e della rendicontazione dei flussi LEA al Ministero della Salute nell'ambito della sicurezza alimentare,
- Conoscenza dei piani di gestione delle crisi e/o delle emergenze sanitarie e alert RASFF correlate alla sicurezza alimentare,
- Legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, è accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 11

DIARIO PROVA D'ESAME

La data ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e Avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPa per lo svolgimento della prova costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alla prova.

ART. 12

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Sussistendo una di tali ipotesi, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 13

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, comprensiva della valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dichiarate nella domanda di partecipazione.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.

Entrambe le graduatorie verranno approvate con delibera del Direttore Generale pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".

Le graduatorie rimarranno efficaci per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 14

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente C.C.N.L. Area Funzionari Locali – Dirigenza Amministrativa Tecnica e Professionale – del 17/12/2020.

Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti per poter procedere alla stipula del contratto individuale. Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, posticipa la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvenuto accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.

Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. Area Funzionari Locali – Dirigenza Amministrativa Tecnica e Professionale – del 17/12/2020 decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 15

EQUILIBRIO DI GENERE

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

ART. 16

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente. Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 17

DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa per tempo vigente.

ART. 18

DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a

suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente Bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

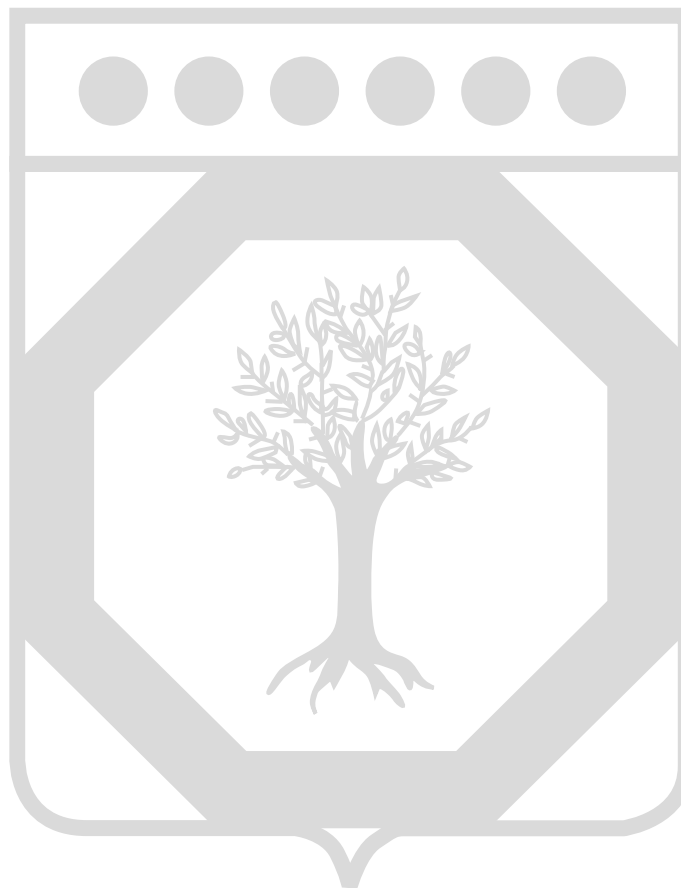
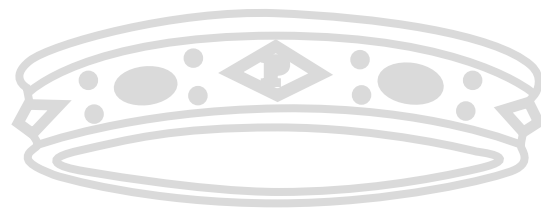
L'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determina diritto all'assunzione.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ai seguenti contatti: dott.ssa Elisabetta Traisci (Tel.: 0881/786391 - e-mail: elisabetta.traisci@izspb.it), dott. Giuseppe Querques (Tel.: 11 0881/786200 - e-mail: giuseppe.querques@izspb.it), ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (Tel.: 0881/786333 – e-mail: daniela.varracchio@izspb.it).

IL DIRETTORE GENERALE
F.TO DR. ANTONIO FASANELLA



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**



Maddea
Miccolis
15.01.2026
17:18:17
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)